ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **410**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI (ENPAV)

(Esercizio 2023)

Trasmessa alla Presidenza l'8 luglio 2025

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI (ENPAV)

2023

Relatore: Referendario Francesco Testi

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

il dott. Fulvio Donati

Determinazione n. 95/2025

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 3 luglio 2025;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.p.r. in data 20 giugno 1961, con il quale l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari (Enpav) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, con il quale l'Ente è stato trasformato in fondazione e, in particolare, l'art. 3, c. 5, che ha confermato il controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio di esercizio dell'Ente suddetto per l'esercizio 2023, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Referendario Francesco Testi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2023;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge si possano comunicare, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, alle dette Presidenze il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, insieme al conto consuntivo per l'esercizio 2023 - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di controllo - l'unita relazione, con la quale la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari.

RELATORE
Francesco Testi
f.to digitalmente

PRESIDENTE
Manuela Arrigucci
f.to digitalmente

depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
f.to digitalmente

INDICE

PREMESSA 1
1. IL QUADRO ORDINAMENTALE E NORMATIVO 2
1.1 Ordinamento e funzioni 2
1.2 La normativa di riferimento 3
2. GLI ORGANI 4
2.1 Organismi consultivi 6
3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E IL PERSONALE DELL'ENTE 8
3.1 Le prestazioni esterne 10
3.2 I controlli interni 10
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 12
4.1 Gli iscritti e i pensionati 12
4.2 La contribuzione 12
4.3 Le prestazioni istituzionali 15
4.4 Le prestazioni IVS 16
4.5 Le prestazioni assistenziali 17
4.6 Il saldo della gestione previdenziale e assistenziale 18
4.7 I prestiti agli iscritti 19
4.8 L'attività contrattuale 19
5. LE SOCIETÀ PARTECIPATE 23
6. LE RISULTANZE CONTABILI 25
6.1 Lo stato patrimoniale 25
6.1.1. L'attivo 27
6.1.2. I crediti 33
6.1.3. Il passivo 34
6.2 Il conto economico 38
6.2.1. I risultati della gestione previdenziale nel conto economico 40
6.2.2. La gestione degli impieghi patrimoniali 40
6.2.3. I costi di amministrazione 41
6.2.4. Proventi ed oneri finanziari, rivalutazioni e svalutazioni 41
6.3 Il rendiconto finanziario 41
7. IL BILANCIO CONSOLIDATO 43
7.1 Lo stato patrimoniale consolidato 43
7.2 Conto economico consolidato 45
8. IL BILANCIO TECNICO 48
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 50

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Indennità spettanti ai componenti degli organi 4
Tabella 2 - Numero indennità di presenza 5
Tabella 3 - Spesa complessiva per gli organi 5
Tabella 4 - Costi organi e organismi per rimborsi spese (per numero di riunioni) 7
Tabella 5 - Contingente personale 9
Tabella 6 - Costo del personale 9
Tabella 7 - Spese per prestazioni esterne 10
Tabella 8 - Numero degli iscritti e dei pensionati 12
Tabella 9 - Le entrate contributive 15
Tabella 10 - Prestazioni istituzionali 16
Tabella 11 - Andamento numerico del totale delle pensioni erogate 16
Tabella 12 - Le prestazioni assistenziali 17
Tabella 13 - Altre prestazioni assistenziali 18
Tabella 14 - Saldo gestione istituzionale 18
Tabella 15 - Prestiti agli iscritti 19
Tabella 16 - Procedura di scelta contraente 20
Tabella 17 - Società partecipate 24
Tabella 18 - Stato patrimoniale 26
Tabella 19 - Valore degli immobili iscritti in bilancio 28
Tabella 20 - Immobilizzazioni finanziarie 28
Tabella 21 - Altri titoli 30
Tabella 22 - Fondi immobiliari 31
Tabella 23 - Attività finanziarie 32
Tabella 24 - Crediti 33
Tabella 25 - Fondi iscritti nel passivo dello stato patrimoniale 35
Tabella 26 - I debiti 37
Tabella 27 - Conto economico 39
Tabella 28 - Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti diversi 41
Tabella 29 - Il rendiconto finanziario 42
Tabella 30 - Stato patrimoniale consolidato 44
Tabella 31 - Immobilizzazioni materiali 45
Tabella 32 - Conto economico consolidato 46
Tabella 33 - Oneri pensionistici 48
Tabella 34 - Entrate contributive 49
Tabella 35 - Riserve patrimoniali 49

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2023, dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari.

Il precedente referto, avente ad oggetto la gestione dell'Ente dell'esercizio 2022, deliberato da questa Sezione con determinazione n. 7 del 30 gennaio 2025, è pubblicato in Atti parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 350.

1. IL QUADRO ORDINAMENTALE E NORMATIVO

1.1 Ordinamento e funzioni

L'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari (Enpav) è stato istituito con l. 15 febbraio 1958, n. 91, quale ente di diritto pubblico, al fine di garantire l'assistenza sanitaria e l'erogazione di indennità e sussidi straordinari in favore dei veterinari nonché, con la successiva l. 18 agosto 1962, n. 1357, i trattamenti di natura pensionistica.

A decorrere dal 1° gennaio 1995, l'Enpav riveste natura giuridica di associazione di diritto privato senza scopo di lucro, in forza dell'art. 1 del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, continuando ad esercitare l'attività previdenziale originaria e subentrando nella titolarità dei rapporti attivi e passivi del precedente soggetto di diritto pubblico.

Sono iscritti obbligatoriamente all'Enpav tutti i veterinari appartenenti all'albo professionale che esercitano la libera professione, anche in modo non esclusivo, inclusi i professionisti che curano come lavoratori autonomi, convenzionati con associazioni, enti o soggetti pubblici o privati, ovvero operano in regime di collaborazione, anche occasionale, inclusa la funzione di consulente tecnico in sede giudiziaria o di ausiliario di polizia penitenziaria.

L'iscrizione è, invece, facoltativa per chi, iscritto per la prima volta all'ordine professionale dopo il 27 aprile 1991 (cioè successivamente all'entrata in vigore della l. 12 aprile 1991, n. 136, con la quale è stato introdotto il sistema di calcolo delle pensioni rapportato al reddito professionale, così come il calcolo dei contributi previdenziali in percentuale sul reddito e sul volume di affari dichiarati), esercita esclusivamente attività di lavoro, dipendente o anche autonomo, per la quale sia coperto da altre forme di previdenza obbligatoria, nonché per coloro che, al compimento del sessantottesimo anno di età, non possono far valere 35 anni di contribuzione e vogliono continuare i versamenti per avere diritto alla pensione di vecchiaia.

Le prestazioni erogate dall'Ente consistono - come con maggior dettaglio esposto nelle precedenti relazioni ed in seguito - nella pensione di vecchiaia ordinaria, nella pensione di vecchiaia anticipata, nella pensione modulare, nella pensione di inabilità, nella pensione di invalidità, nella pensione ai superstiti, nella totalizzazione, nella previdenza comunitaria o nella totalizzazione internazionale ed infine nella rendita pensionistica.

Le attività di assistenza concernono provvidenze straordinarie ed altri interventi assistenziali, oltre a prestiti con garanzia ipotecaria o fideiussoria e sussidi agli iscritti. L'Ente riconosce, infine, agli stessi iscritti, forme di tutela sanitaria integrativa, con onere a proprio carico.

1.2 La normativa di riferimento

A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'istituto del cumulo gratuito dei contributi è stato esteso ai professionisti ed alle loro casse di previdenza private. I contributi versati presso diverse gestioni previdenziali possono essere utilizzati per acquisire il diritto ad un'unica pensione, c.d. "in cumulo", con requisiti di accesso stabiliti dalla l. 24 dicembre 2012, n. 228, modificata dalla l. 11 dicembre 2016, n. 232.

In ordine alle novità regolamentari approvate dall'Enpav nel 2017 allo scopo di armonizzare le disposizioni sui trattamenti pensionistici succedutesi nel tempo, nonché di introdurre nuovi istituti in favore degli associati, si rinvia alle precedenti determinazioni della Sezione.

Si ricorda, peraltro, l'adozione di due nuovi istituti di *welfare*: da un lato la "Borsa lavoro giovani", tesa a favorire l'inserimento dei giovani laureati nella professione attraverso un percorso formativo remunerato dall'Enpav in qualificate strutture veterinarie; dall'altro la "Borsa lavoro invalidi", che rappresenta un'opportunità di reinserimento, pur temporaneo, nel mondo del lavoro per i titolari di pensione di invalidità.

In merito al rispetto delle norme vigenti in materia di contenimento della spesa, la l. 27 dicembre 2017, n. 205 ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2020, nei confronti degli enti previdenziali privatizzati non trovino più applicazione le norme di contenimento delle spese per consumi intermedi previste per gli altri soggetti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, redatto dall'Istituto nazionale di statistica.

Quanto alle spese per il personale, il Collegio dei revisori ha asseverato quanto dichiarato dall'Ente in merito al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5, commi 7 e 8, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito, con modificazioni, dalla l. 7 luglio 2012, n. 135).

Si dà atto che l'Ente ha pubblicato i referti di questa Corte, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione "Trasparenza" del sito *web* istituzionale.

Da ultimo, con riferimento alle attività correlate al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), si segnala che l'Enpav non ha presentato alcun piano di intervento, ferma restando la dichiarata disponibilità a partecipare ad eventuali progetti già esistenti che impattino sullo sviluppo della professione veterinaria.

2. GLI ORGANI

Gli organi dell'Enpav, ai sensi dell'art. 7 dello statuto, sono: l'Assemblea nazionale dei delegati, il Consiglio di amministrazione (Cda, formato da 8 membri elettivi ed uno di diritto in qualità di Presidente della Federazione nazionale degli Ordini Veterinari italiani - Fnovi), il Comitato esecutivo (composto dal Presidente dell'Ente, dal Vicepresidente e da un membro del Cda), il Presidente ed il Collegio dei sindaci (che consta di 5 membri). Tali organi restano in carica cinque anni.

Il Presidente, il Vicepresidente, i componenti elettivi del Cda e del Collegio sindacale, sono stati eletti il 29 aprile 2022 dall'Assemblea nazionale dei delegati Enpav e rimarranno in carica per il quinquennio 2022-2027.

Il trattamento economico spettante agli organi dell'Ente, deliberato ogni quinquennio in occasione del rinnovo delle cariche elettive, è quello definito, da ultimo, dall'Assemblea nazionale dei delegati del 25 novembre 2017 (deliberazione n. 2). Per il quinquennio 2022-2027 non si registrano modifiche rispetto al precedente esercizio.

Pertanto, le indennità di carica spettanti ai componenti degli organi monocratici e collegiali dell'Ente permangono negli importi già in vigore per il quinquennio precedente 2017-2022, esposti nella seguente tabella.

Tabella 1 - Indennità spettanti ai componenti degli organi

	2022	2023
Presidente	81.000	81.000
Vicepresidente	51.000	51.000
Consigliere componente comitato esecutivo (n. 1)	31.200	31.200
Consiglieri di amministrazione	19.200	19.200
Presidente del Collegio sindacale rappresentante il Ministero del lavoro	21.000	21.000
Componente Collegio sindacale fra cui il rappresentante del Ministero economia e finanze	19.200	19.200

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Va segnalato che in data 4 giugno 2023 è venuto a mancare il Presidente: al suo posto, nell'assemblea del 15 luglio 2023, è stato eletto il Vicepresidente, mentre il nuovo Vicepresidente è stato eletto nell'assemblea del 25 novembre 2023.

In merito ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli organi amministrativi e di controllo dell'Ente (Cda, Comitato Esecutivo e Collegio sindacale), l'importo di 285 euro imponibili, determinato dall'Assemblea nazionale dei delegati Enpav nel 2007, è stato successivamente confermato dall'Assemblea dei delegati nel 2012, nel 2017 e, da ultimo, con la

citata deliberazione n. 3 del 26 novembre 2022. Tale indennità potrà essere corrisposta, nell'anno solare, fino al numero massimo indicato nella tabella sottostante con riferimento ai componenti degli organi indicati, nei casi previsti dall'art. 31, comma 1, dello statuto e dalla disposizione consiliare n. 41 del 27 ottobre 2022:

Tabella 2 - Numero indennità di presenza

Organi	Limite massimo annuo numero indennità di presenza
Presidente Enpav	75
Componenti Consiglio di amministrazione	20
Componenti Comitato esecutivo	30
Componenti Collegio sindacale	16

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

La deliberazione assembleare n. 3 del 26 novembre 2022 ha stabilito altresì che, in via transitoria, solo per l'anno in cui avviene il rinnovo delle cariche, il conteggio del numero di gettoni spettanti farà riferimento al periodo decorrente dall'insediamento nella funzione stessa.

Come si rileva dalla seguente tabella, si registra un aumento pari ad euro 48.950 della spesa complessiva per gli organi, sulle cui ragioni si tornerà a breve.

Tabella 3 - Spesa complessiva per gli organi

	2022	2023	Var. %	Var. Ass.
Compensi ai componenti degli organi	412.256	372.315	-9,7	-39.941
Rimborso spese e gettoni di presenza organi Ente	231.147	230.374	-0,3	-773
Rimborso spese e gettoni Assemblea nazionale dei delegati	250.641	340.305	35,8	89.664
Totale	**894.044**	**942.994**	**5,5**	**48.950**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

In merito all'indennità di presenza prevista per i delegati, l'Assemblea nazionale del 26 novembre 2022, con deliberazione n. 3, ne ha confermato l'importo nella misura di 350 euro imponibili a coloro che non rivestano cariche negli altri organi dell'Ente, per la partecipazione alle assemblee nazionali, alle giornate di formazione organizzate dall'Enpav e alle riunioni degli organismi consultivi costituiti ai sensi dell'art. 16 dello statuto dell'Ente. L'importo era stato originariamente determinato dall'assemblea nel novembre 2017.

Nel corso del 2023 - oltre alle 2 assemblee ordinarie di aprile e novembre - si è tenuta nei giorni del 15 e del 16 luglio un'assemblea elettiva straordinaria per l'elezione del nuovo Presidente del Consiglio di amministrazione, nella persona del pregresso Vicepresidente. Inoltre,

l'assemblea di novembre si è svolta su due giorni (25 e 26) per procedere alle operazioni di voto del nuovo Vicepresidente, funzione rimasta vacante dopo l'elezione del nuovo Presidente.
L'onere incrementale rispetto al 2022 è correlato a questi eventi assolutamente straordinari, che hanno inoltre determinato a consuntivo un onere pari ad euro 340.305, più alto di euro 89.664 rispetto al precedente esercizio (euro 250.641), essendosi le due assemblee elettive svolte su due giorni, come previsto dal regolamento per l'elezione dei componenti degli organi.

2.1 Organismi consultivi

Nell'esercizio dei propri compiti, la *governance* dell'Ente si rapporta anche a due organi consultivi di particolare rilevanza, data la delicatezza delle rispettive funzioni, ossia l'organismo consultivo investimenti mobiliari e l'organismo consultivo investimenti immobiliari. Si tratta di due organismi permanenti, composti esclusivamente da consiglieri chiamati a svolgere le funzioni stabilite nel modello di gestione del patrimonio con responsabilità determinate.
Con riferimento ad entrambe le categorie di investimenti, in sede istruttoria è emerso che le relative modalità di scelta sono predeterminate dal documento denominato "Modello di gestione del patrimonio dell'Enpav", che ne definisce le procedure, unitamente ad una presentazione sintetica riassuntiva di fasi del processo, soggetti coinvolti e attività di monitoraggio.
In particolare, per la selezione dei gestori mobiliari, è fatto obbligo di predisporre un bando informale volto a favorire un'ampia partecipazione alla valutazione comparativa. All'interno del bando devono quindi essere specificati: *a)* le caratteristiche del mandato di gestione oggetto di affidamento e l'ammontare del patrimonio affidato in gestione; *b)* i criteri e l'*iter* seguiti nella selezione del gestore; *c)* i requisiti che i candidati devono possedere; *d)* i tempi e le modalità per la partecipazione al bando.
L'investimento della componente immobiliare di portafoglio, invece, può avvenire - nel rispetto dell'*asset allocation* immobiliare - in via delegata (tramite affidamento di mandato di gestione aperto/vincolato), ovvero in via diretta, o ancora in forma mista.
Operano, poi, organismi con competenze in tema di morosità e di recupero crediti, di opportunità derivanti dalle politiche e dai bandi europei, per le politiche giovanili e per le attività ispettive.
La tabella di seguito riporta, infine, la suddivisione dei costi sostenuti dall'Ente, negli ultimi

quattro anni, per rimborsi spese, in base al numero di riunioni.

Tabella 4 - Costi organi e organismi per rimborsi spese (per numero di riunioni)

Anno	Cda, Comitato esecutivo, Collegio sindacale	Importo in euro	Organismi Consultivi	Importo in euro
2020	15 Cda, 16 Ce, 9 Cs	155.610	23	31.034
2021	15 Cda, 17 Ce, 10 Cs	158.092	21	24.255
2022	13 Cda, 15 Ce, 11 Cs	162.577	32	68.570
2023	12 Cda, 15 Ce, 10 Cs	146.921	31	83.453

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Si osserva un significativo aumento di costi per rimborso spese degli organi consultivi nell'esercizio in esame.

Al riguardo, si raccomanda un'oculata gestione di tali costi e un'attenta verifica dei giustificativi per i relativi rimborsi.

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E IL PERSONALE DELL'ENTE

La struttura amministrativa è retta dal Direttore generale, cui è affidata *ad interim* la responsabilità della direzione previdenza, e da quattro dirigenti, posti a capo delle seguenti aree: servizi di supporto; sistemi informativi; contributi; gestione patrimonio e amministrazione (che comprende anche le attività di monitoraggio e *risk management*). Precisa l'Ente che la responsabilità interinale della direzione previdenza è affidata al Direttore generale tempo per tempo con delibera del Consiglio di amministrazione. Si sono succeduti 5 rinnovi dell'incarico a far data dal 2007.

L'incarico di Direttore generale è stato rinnovato dal Cda con contratto a tempo determinato di durata quinquennale, a partire dal 1° ottobre 2022.

Il Comitato esecutivo, alla fine di ogni anno, procede ad una valutazione della *performance* organizzativa ed individuale del Direttore generale, ai fini del riconoscimento della retribuzione accessoria.

L'Ente si avvale, ad esclusione di pochissime assunzioni interinali o temporanee per esigenze particolari, di personale con contratto a tempo indeterminato disciplinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dirigente e non dirigente del comparto degli enti previdenziali privati.

La consistenza e l'inquadramento delle risorse umane sono illustrati nella tabella successiva, che espone modifiche di modesto rilievo rispetto i dati del precedente esercizio.

Tabella 5 - Contingente personale

Qualifica	Contratto a tempo indeterminato 2023	Contratto a tempo indeterminato 2022	Contratto a tempo determinato 2023	Contratto a tempo determinato 2022	Contratto di somministrazione 2023	Contratto di somministrazione 2022
Direttore Generale			1	1		
Dirigenti	4	4				
Quadri	4	4				
A1	6	6				
A2	8	7				
A3	1	1				
B1	7	9				
B2	15	11				
B3	4	7			2	
C1	2	2		1		
C2	0	0				
C3	0	0				
TOTALE	**51**	**51**	**1**	**2**	**2**	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Nell'anno in esame il totale del personale risulta essere, come nel 2022, di 51 unità oltre il Direttore generale.

La tabella sottostante mostra le componenti analitiche e il totale dei costi del personale, che passa da euro 3.877.733 ad euro 4.061.816 nell'esercizio in riferimento.

Tabella 6 - Costo del personale

	2022	2023	Var. %
Stipendi e salari	2.932.714	3.064.583	4,5
Oneri sociali	735.985	781.703	6,2
Altri oneri	209.034	215.530	3,1
Totale	**3.877.733**	**4.061.816**	**4,7**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

L'incremento degli oneri per stipendi e salari è riconducibile principalmente all'adeguamento del trattamento economico previsto dai Ccnl, riconosciuto al personale dipendente delle Casse, a valere per il triennio 2022-2024.

I tabellari sono stati aggiornati sulla base della comunicazione Istat del 7 giugno 2022 sull'indice dei prezzi al consumo armonizzato per i Paesi dell'Unione Europea (Ipca) con aliquote pari al 4,7 per cento per il 2022, al 2,6 per cento per il 2023 e all'1,7 per cento per il 2024.

3.1 Le prestazioni esterne

La tabella seguente espone il dettaglio dei costi sopportati dall'Ente per prestazioni esterne.

Tabella 7 - Spese per prestazioni esterne

	2022	2023	Var. %
Consulenze legali e notarili	30.450	67.262	120,9
Consulenze amministrative	131.861	128.042	-2,9
Consulenze tecniche	105.905	142.805	34,8
Compensi a società di revisione	44.735	44.733	0
Spese per il recupero dei crediti contributivi	53.752	63.688	18,5
Totale	**366.703**	**446.530**	**21,8**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Come si vede, le prestazioni esterne nel 2023 fanno registrare un aumento, passando da euro 366.703 ad euro 446.530.

In particolare, risultano aumentati i costi per le prestazioni legali pari ad euro 67.262 (euro 30.450 nel 2022) e per le consulenze tecniche pari ad euro 142.805 (euro 105.905 nel 2022).

Al riguardo, la nota integrativa specifica che gli oneri relativi alla prima voce "afferiscono per il 22 per cento a spese di rappresentanza in giudizio per contenziosi in materia contributiva e previdenziale, per il 19 per cento a spese legali per l'attività di recupero crediti in materia di prestiti agli iscritti e per il 59 per cento a spese di due diligence legale correlata agli investimenti realizzati nel settore immobiliare che hanno sì impattato sull'incremento complessivo rispetto al 2022 ma che devono ritenersi imprescindibili per attuare costantemente una sana e prudente gestione"; quest'ultima è stata effettuata insieme a consulenze tecniche in aderenza a quanto previsto dal su citato modello di gestione del patrimonio.

Su entrambi i punti, questa Corte raccomanda comunque all'Ente di operare un'attenta valutazione della necessità di ricorrere a professionalità esterne, nonché di porre costante attenzione ai relativi importi.

Il costo per la società di revisione, affidato nel 2021 con procedura ad evidenza pubblica, rimane invariato ed è pari ad euro 44.735.

3.2 I controlli interni

Si rammenta come, in base alla l. 6 novembre 2012, n. 190 e al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché alle linee guida emesse dall'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) nel 2015, le casse di previdenza siano soggette ad un'applicazione parziale della disciplina anticorruzione e sulla trasparenza, che non prevede l'adozione di un apposito Piano triennale di prevenzione della

corruzione e della trasparenza (Ptpct).

Va comunque rimarcato che l'Enpav ha adottato nel 2016 un proprio codice per la trasparenza, volto a garantire attraverso il sito istituzionale l'accesso ai documenti, alle informazioni ed ai dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente.

Lo stesso Ente, a fine 2020, ha inoltre comunicato di aver integrato il sistema gestionale contabile con un applicativo per attuare un controllo e un monitoraggio sui processi di spesa e sul corretto funzionamento delle procedure.

Da ultimo, si rileva che l'Enpav ha impiegato un sistema di gestione per la qualità che è sottoposto a verifica da parte di un ente certificatore esterno.

Si osserva che l'Ente non ha istituito, nella propria organizzazione, un ufficio di *internal audit*, e che anche per il 2023 non è stato adottato il modello 231.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Il trattamento pensionistico dei veterinari convenzionati è costituito da una quota retributiva e da una quota modulare, frutto di versamenti consistenti nella loro entità e continuativi nel tempo.

Per l'esercizio 2023, è stata registrata una spesa relativa a pensioni IVS (pensioni di vecchiaia, anzianità, invalidità, inabilità, reversibilità) di euro 72.535.775 (euro 63.659.499 nel 2022), con un aumento di circa 9 milioni rispetto al 2022, ed un numero di pensioni in liquidazione pari a n. 9.288. Per il 2023 alle pensioni è stata riconosciuta la perequazione annuale di cui all'art. 48 del regolamento di attuazione dello statuto pari al 3,45 per cento, pari al 75 per cento dell'andamento dell'indice medio Istat calcolato secondo le modalità indicate nel citato art. 48. Sulle pensioni minime e su quelle calcolate con il metodo contributivo è stata, invece, garantita la rivalutazione piena del 4,6 per cento.

4.1 Gli iscritti e i pensionati

Nell'anno 2023 gli iscritti attivi sono 27.341 (28.018 nel 2022). Al 31 dicembre 2023 i neoiscritti sono 645, con una preponderanza della componente femminile (485 donne e 160 uomini).

La tabella successiva ne espone l'andamento negli ultimi cinque anni.

Tabella 8 - Numero degli iscritti e dei pensionati

	Iscritti		Pensionati	
Anno	Numero	Variazione su anno precedente	Numero	Variazione su anno precedente
2018	29.252	29	6.763	153
2019	29.044	-208	7.168	405
2020	29.117	73	7.626	458
2021	28.753	-364	8.122	496
2022	28.018	-735	8.728	606
2023	27.341	-677	9.288	560

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Si osserva anche nell'anno 2023 una consistente riduzione nel numero degli iscritti che dovrebbe indurre, fra l'altro, a scelte prudenti in materia di spesa per assicurare i futuri equilibri previdenziali e di bilancio.

4.2 La contribuzione

L'onere a carico degli iscritti è costituito dalle seguenti voci:

- un contributo soggettivo minimo in aumento dello 0,5 per cento annuo che passa dal 16,5 al 17 per cento (tale contributo raggiungerà in futuro la soglia massima del 22 per cento del reddito professionale), con un reddito convenzionale minimo di euro 17.000 e un massimale del reddito professionale di euro 99.750, oltre il quale l'aliquota scende al 3 per cento. Per coloro che non hanno compiuto i 32 anni di età, il primo anno di iscrizione è gratuito, per il secondo è previsto il versamento del 33 per cento e per il terzo e quarto anno del 50 per cento del contributo soggettivo minimo; un contributo soggettivo eccedente in base ad una aliquota da applicare sul reddito professionale (Modello 1/2023 - anno di imposta 2022) che passa dal 16 per cento al 16,5 per cento su uno scaglione di reddito pensionabile che è passato da euro 95.250 ad euro 95.350;
- un contributo integrativo, pari al 2 per cento del volume degli affari realizzato nello svolgimento dell'attività professionale. Per coloro che non hanno compiuto i 32 anni di età sono previste le stesse riduzioni del contributo soggettivo;
- un contributo fisso di maternità/paternità, pari ad euro 120;
- un contributo di solidarietà, pari al 3 per cento del reddito professionale netto prodotto nel corso dell'anno precedente;
- un contributo dovuto dai pensionati di vecchiaia, vecchiaia anticipata e invalidità che proseguono l'esercizio della libera professione, nella stessa percentuale stabilita per gli iscritti attivi, calcolato sul reddito professionale e sul compenso da collaborazione dichiarato nel 2023, nonché un contributo integrativo del 2 per cento del volume d'affari e del compenso da collaborazione professionale dichiarato nel 2023. Non è dovuta invece la contribuzione minima;
- un contributo a carattere facoltativo per la "pensione modulare" (forma di pensione che si aggiunge alla pensione base obbligatoria); tutti gli iscritti attivi ed i pensionati d'invalidità che volontariamente versano il contributo soggettivo hanno la facoltà di aderirvi destinando un'aliquota percentuale (tra il 2 ed il 14 per cento) del reddito professionale dichiarato (qualora tale reddito sia pari a zero, si considera un reddito convenzionale);
- un contributo da specialistica ambulatoriale, determinato applicando al reddito convenzionale un'aliquota stabilita dagli accordi collettivi nazionali. Il versamento all'Enpav è effettuato da aziende ed enti del Servizio Sanitario Nazionale per conto dei veterinari. Tale risorsa è utilizzata per coprire i contributi minimi (soggettivo e integrativo minimo), il contributo soggettivo eccedente e quello di maternità/paternità nella misura

dovuta da tutti gli iscritti. La parte residua è destinata ad alimentare la quota di pensione modulare.

I contributi minimi sono dovuti da tutti gli iscritti all'albo professionale per il periodo di effettiva iscrizione, anche in mancanza di reddito professionale, e consentono di maturare l'anzianità, sia iscrittiva sia contributiva, necessaria per l'acquisizione del diritto alla pensione. I contributi minimi aumentano annualmente in base al tasso di variazione Istat (per il 2023 pari al 4,6 per cento). La quota minima dovuta per 12 mesi di iscrizione nel 2023 è pari ad euro 3.520 ed è così costituita: contributo soggettivo, euro 2.890; contributo integrativo, euro 510 contributo di maternità/paternità, euro 120. I contributi minimi sono in crescita nell'ultimo quinquennio, con un differenziale di circa il 5 per cento nel 2023 sul precedente esercizio.

Il pensionato di invalidità, ancora iscritto all'albo, versa la metà del contributo soggettivo minimo.

Il reddito imponibile è quello indicato nella dichiarazione fiscale che il contribuente deve comunicare all'Enpav. Le comunicazioni infedeli comportano l'applicazione di una sanzione del 30 per cento del contributo evaso, elevata al 100 per cento in caso di reiterata dichiarazione infedele.

È anche previsto il riscatto a titolo oneroso del corso legale di laurea e del servizio militare di leva.

Appare utile ricordare che i contributi versati nelle casse professionali possono essere ricongiunti con quelli versati dal lavoratore iscritto presso l'assicurazione generale obbligatoria e le forme ad essa sostitutive od esclusive, ai sensi della l. 5 marzo 1990, n. 45, oppure possono formare oggetto di totalizzazione nazionale, ai sensi del d.lgs. 2 febbraio 2006, n. 42. Dal 1° gennaio 2017, per effetto delle modifiche approvate dalla l. 11 dicembre 2016, n. 232, i contributi possono formare anche oggetto del cumulo dei periodi assicurativi, ai sensi dell'art. 1, c. 239 e ss., l. 24 dicembre 2012, n. 228[1].

La tabella in calce riporta l'importo complessivo dei contributi riscossi, divisi per tipologia, nonché il saldo tra le entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi e le rettifiche

[1] L'art. 1, c. 195, l. n. 232 del 2016 cit. ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'esercizio della facoltà di cumulo dei periodi assicurativi non coincidenti di cui alla l. n. 228 del 2012, ai fini del conseguimento di un'unica pensione di vecchiaia, anticipata, di inabilità e ai superstiti, anche nei confronti degli iscritti agli enti di previdenza di cui al d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509 e al d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, non già titolari di pensione diretta a carico di una delle gestioni di cui all'art. 1, c. 239, della l. n. 228 del 2012, ancorché abbiano maturato i requisiti per il diritto autonomo al trattamento pensionistico presso una delle predette gestioni.

per rimborsi, oneri accessori e trasferimenti di contributi e relativi interessi.

Tabella 9 - Le entrate contributive

Gestione contributi*	2022	2023	Var. %
Contributi soggettivi	112.804.631	121.089.149	7,3
Contributi integrativi	25.473.347	26.238.589	3
Contributi di solidarietà	624.154	744.586	19,3
Quota integrazione contributiva	60.493	48.571	-19,7
Contributi maternità/paternità (d.lgs. n. 151 del 2001)	1.768.308	3.353.929	89,7
Contributi da enti previdenziali l. n. 45 del 1990**	647.125	1.006.470	55,5
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	1.932.422	1.939.526	0,4
Contributi modulari	13.752.019	14.111.569	2,6
TOTALE	**157.062.499**	**168.532.388**	**7,3**
Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	831.371	2.435.580	193
Rettifiche rimborsi trasferimenti di contributi e relativi interessi	-15.978.495	-16.514.300	-3,4
Totale gestione contributi	**141.915.375**	**154.453.668**	**8,8**

* Importi soggetti ad arrotondamenti.
** Norme per la ricongiunzione dei periodi assicurativi ai fini previdenziali per i liberi professionisti.
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Il contributo soggettivo, pari a 121,09 milioni, come detto, è in aumento rispetto al 2022 (112,8 milioni) per oltre 8 milioni, determinato dall'adeguamento perequativo in base all'indice dei prezzi al consumo Istat dei contributi pari al 4,6 per cento, dall'attuazione della riforma del sistema pensionistico Enpav che, per l'anno 2023, prevede un aumento del soggettivo minimo (l'aliquota è passata dal 16,5 per cento al 17 per cento del reddito convenzionale) e della contribuzione eccedente (l'aliquota è passata dal 16 per cento al 16,5 per cento del Modello 1/2023 su uno scaglione di reddito pensionabile che è passato da euro 95.250 ad euro 95.350), nonché da un aumento significativo del contributo soggettivo eccedente (+10,06 per cento).
Nel 2023 il reddito medio risulta essere pari ad euro 26.611 mentre il volume d'affari medio è di euro 47.639.

4.3 Le prestazioni istituzionali

Le prestazioni istituzionali risultano in crescita per circa 10 milioni ed hanno la seguente rappresentazione contabile nel conto economico.

Tabella 10 - Prestazioni istituzionali

PRESTAZIONI	2022	2023	Var. %
Pensioni IVS	63.659.499	72.535.775	13,9
Pensioni agli iscritti l. n. 140 del 1985	10.617	8.163	-23,1
Importo aggiuntivo *ex* art. 70, c. 7, l. n. 388 del 2000	12.537	14.203	13,3
Indennità di maternità/paternità	2.910.187	3.206.144	10,2
Acc.to per indennità di maternità/paternità	415.446	495.117	19,2
Assistenza sanitaria	2.158.103	2.158.103	0
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	1.552.027	1.656.278	6,7
Totale prestazioni	**70.718.416**	**80.073.784***	**13,2**
Insussist. pass (rettifica costo mancato perf.to borse lavoro giovani)	-2.495	-871	65,1
Sopravvenienze passive (conguaglio 2020 polizza sanitaria associati)	36.968	103.051	178,7
Totale spese per prestazioni istituzionali	**70.752.889**	**80.175.964**	**13,3**

* Totale oggetto di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Nel 2023 si evidenzia l'andamento crescente della spesa per pensioni IVS, che passa da euro 63.659.499 ad euro 72.535.775.

La crescita della spesa rispetto al 2022 è da attribuirsi principalmente all'incremento del numero finale delle pensioni in liquidazione, che passa da 8.728 a 9.288.

4.4 Le prestazioni IVS

Le prestazioni IVS sono costituite da pensioni di vecchiaia, anzianità, invalidità, inabilità, reversibilità; possono essere assoggettate alla c.d. "totalizzazione", strumento che permette - ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2006 e della l. 24 dicembre 2007, n. 247 - di cumulare i versamenti contributivi effettuati in diverse gestioni al fine di ottenere un'unica copertura (c.d. "pensione totalizzata") ed il calcolo della pensione avviene con il metodo contributivo, con correttivi in funzione dell'anzianità contributiva maturata presso l'Ente.

La tabella successiva mostra l'andamento complessivo dei vari tipi di pensioni erogate in ciascuno degli ultimi esercizi.

Tabella 11 - Andamento numerico del totale delle pensioni erogate

Anno	Vecchiaia (e anzianità)	Inabilità/ invalidità	Revers. e indirette	Totalizz.	Rendita art. 17 del R.A.	Cumulo	Totale
2019	3.699	446	2.759	45	38	181	7.168
2020	4.063	469	2.697	45	50	302	7.626
2021	4.498	478	2.630	46	57	413	8.122
2022	5.023	481	2.549	46	67	562	8.728
2023	5.497	479	2.464	48	86	714	9.288

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Anche da quest'ultima tabella emerge, negli ultimi cinque anni, una costante crescita delle pensioni di vecchiaia erogate che passano da 3.699 nel 2019 a 5.497 nel 2023, e una lieve riduzione delle pensioni di inabilità ed invalidità, che passano da 446 (anno 2019) a 479. Le pensioni di reversibilità e indirette risultano in diminuzione mentre le pensioni in regime di totalizzazione e le rendite pensionistiche risultano in aumento.

4.5 Le prestazioni assistenziali

L'Ente, come detto in precedenza, svolge anche attività di natura assistenziale, attraverso l'erogazione di provvidenze straordinarie, di sussidi per studio, prestiti, indennità di maternità/paternità, sussidi alla genitorialità, nonché attraverso la gestione di una polizza sanitaria a favore di tutti gli iscritti.

La spesa complessiva a carattere assistenziale è esposta nella successiva tabella; essa mostra un importo totale di 7,5 mln, in aumento rispetto al 2022 quando era pari a 7 mln.

Si rappresentano di seguito le spese per prestazioni assistenziali.

Tabella 12 - Le prestazioni assistenziali

PRESTAZIONI	2022	2023	Var. %
Indennità di maternità/paternità	2.910.187	3.206.144	10,2
Acc.to per indennità di maternità/paternità	415.446	495.117	19,2
Assistenza sanitaria	2.158.103	2.158.103	0
Altre prestazioni assistenziali	1.552.026	1.656.278	6,7
Totale prestazioni assistenziali	**7.035.762**	**7.515.642**	**6,8**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Con riferimento alla gestione delle indennità di maternità/paternità, si rammenta che il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti, mentre un'ulteriore quota è versata all'Ente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti. Il costo grava sull'esercizio di competenza, mentre, qualora l'erogazione della prestazione avvenga nell'esercizio successivo rispetto a quello in cui è stata presentata la domanda, ad esito della definizione delle pratiche, vi è la movimentazione in diminuzione dell'apposito fondo collocato nel passivo dello stato patrimoniale.

Relativamente all'assistenza sanitaria l'Ente ha attivato in convenzione una polizza per la copertura sanitaria dei propri iscritti. Il premio base per iscritto è pari ad euro 75,84.

La spesa relativa alla voce "Altre prestazioni assistenziali" si riferisce alle prestazioni previste

dalla citata l. n. 136 del 1991 e dagli artt. 39 e 40 del regolamento di attuazione dello statuto, a favore di chi si trova in stato di bisogno (qualora sussistano determinati requisiti), nonché ai sussidi per motivi di studio, a quelli a sostegno della genitorialità e, dal 2015, alle indennità di non autosufficienza. Il regolamento prevede l'erogazione di tale indennità in 12 mensilità con continuità, fino a quando ne sussistano i requisiti per il riconoscimento.

La seguente tabella riporta in dettaglio la spesa per "altre prestazioni assistenziali" (già inserita come voce della tabella che precede), declinandone le tipologie di prestazione.

Tabella 13 - Altre prestazioni assistenziali

	2022	2023	Var. %
Erogazioni assistenziali	379.049	471.900	24,5
Borse di studio di specializzazione *post*-laurea	500.000	479.662	-4,1
Sussidi alla genitorialità	247.710	240.016	-3,1
Indennità di non autosufficienza	150.000	170.000	13,3
Borse lavoro giovani	203.467	203.500	0
Borse lavoro sociale	46.800	55.200	17,9
Indennità per morte prematura	25.000	36.000	44
Totale	**1.552.026**	**1.656.278**	**6,7**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

In merito alle altre prestazioni previdenziali ed assistenziali, il prospetto degli utilizzi evidenzia gli altri ambiti d'intervento dell'Ente in materia di erogazioni assistenziali.

Nel 2023 si segnala il calo delle borse di studio relative alla formazione *post* laurea (cosiddette Bo.s.s.), che tuttavia vede l'utilizzo, per euro 59.662, delle somme residue destinate ai sussidi alla genitorialità, in modo da assegnare un maggior numero di sussidi.

4.6 Il saldo della gestione previdenziale e assistenziale

La tabella di seguito indica il risultato della gestione istituzionale che nel 2023 è pari ad euro 75.466.774 (euro 72.235.828 nel 2022): tale valore esprime la differenza fra quanto accertato per le entrate contributive e quanto impegnato per le prestazioni previdenziali dell'esercizio e mostra un andamento in crescita.

Tabella 14 - Saldo gestione istituzionale

	2022	2023	Var. %
Totale entrate contributive (A)	141.915.375	154.453.668	8,8
Totale spese per prestazioni* (B)	69.679.547	78.986.894	13,4
Saldo (A-B)	**72.235.828**	**75.466.774**	**4,5**
Indice di copertura (A/B)	2,04	1,96	

* Al netto dei recuperi di prestazioni e relativi interessi.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Passando poi nello specifico all'indice di copertura della spesa previdenziale, esso è costituito dal rapporto fra entrate contributive (contributo soggettivo, pari ad euro 121.089.149) e pensioni erogate (*i.e.* pensioni IVS, pari ad euro 72.535.775), e risulta pari a 1,67 per il 2023: si rileva che tale ultimo dato, seppur positivo, è in flessione rispetto al 2022 (1,77).

4.7 I prestiti agli iscritti

Sempre nell'ambito dell'assistenza, giova aggiungere che tutti gli iscritti in regola con la contribuzione possono ottenere un prestito - purché non ne abbiano un altro in atto - per una delle seguenti causali: avvio e sviluppo dell'attività professionale; ristrutturazione della struttura sanitaria veterinaria o della casa di abitazione; malattia grave o intervento chirurgico di un iscritto o di un appartenente al nucleo familiare.

La contabilizzazione dei prestiti concessi, delle rate rimborsate e degli interessi è tenuta nel conto economico.

La tabella seguente mostra l'andamento finanziario dei prestiti concessi agli iscritti nel periodo 2019-2023. Nel 2023 sono stati deliberati 63 prestiti, in calo rispetto al precedente esercizio, ed erogati euro 2.026.318.

Tabella 15 - Prestiti agli iscritti

Anno	Numero	Prestiti deliberati
2019	93	2.755.556
2020	119	2.332.073
2021	99	2.833.620
2022	96	2.919.280
2023	63	2.026.318

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

4.8 L'attività contrattuale

I rapporti contrattuali delle casse di previdenza risultano disciplinati, per il 2023, dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (ossia i due codici dei contratti pubblici succedutisi nell'anno oggetto di disamina), nonché dalle linee guida Anac per la fase di gara e dal codice civile con riferimento alla fase esecutiva.

Il regolamento di contabilità dell'Ente rinvia al codice dei contratti pubblici.

La seguente tabella sintetizza l'attività contrattuale svolta dall'Ente nell'esercizio in esame.

Tabella 16 - Procedura di scelta contraente

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dall'articolo 1, comma 2, lettere a) e b) del d.l. n. 76 del 2020 e successive modifiche)	2023					
	N. tot. contr.	Di cui			Importo aggiudic. esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta esercizio in esame (2023)
		Utilizzo Consip	Utilizzo MePA	Extra Consip e MePA		
Procedura aperta (art. 60)						
Procedure ristrette (art. 61)						
Procedura competitiva con negoziazione (art. 62)						
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63)						
Dialogo competitivo (art. 64)						
Partenariato per l'innovazione (art. 65)						
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a, come modificato art. 1, comma 2, lett. a, del d.l. n. 76 del 2020 e ss.mm.ii.)	32	0	1	31	167.471	139.326
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 ,lett. a)						
Affidamento in amministrazione diretta (art. 36, c. 2, lett. a e b)						
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36, c. 2, lett. b, c, c-*bis* e d)						
Procedure negoziate previa pubblicazione del bando (art. 36, c. 9)						
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 3, comma 1, lett. c)						
Totale complessivo	**32**	**0**	**1**	**31**	**167.471**	**139.326**
Acquisizioni lavori, forniture e servizi (d.lgs. n. 36 del 2023)	**2023**					
	N. tot. contr.	**Di cui**			**Importo aggiudic. esclusi oneri di legge**	**Spesa sostenuta esercizio in esame (2023)**
		Utilizzo Consip	**Utilizzo MePA**	**Extra Consip e MePA**		
Procedura aperta (art. 71)	1	0	0	1	360.000	0
Procedura ristretta (art. 72)						
Procedura competitiva con negoziazione (art. 73)						
Dialogo competitivo (art. 74)						
Partenariato per l'innovazione (art. 75)						
Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando (art. 76)						
Appalto integrato (art. 44)						
Accordo quadro (art. 59)						
Partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale (art. 174) di cui:						
Concessione (artt. 176 e ss.)						
Locazione finanziaria (art. 196)						
Contratto di disponibilità (art. 197)						
Lavori-Affidamento diretto senza consultazione (art. 50, comma 1, lett. a) <150.000						
Lavori-Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori (art. 50, comma 1, lett. c) ≥150.000-1 mln						
Lavori-Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 10 operatori (art. 50, comma 1, lett. d) ≥1 mln-soglie Ue						
Forniture e servizi- Affidamento diretto senza consultazione (art. 50, comma 1, lett. b) <140.000*	87	0	4	83	895.763	481.378
Forniture e servizi – Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori (art. 50, comma 1, lett. e) ≥140.000-soglie Ue*						
Totale complessivo	**88**	**0**	**4**	**84**	**1.255.763**	**481.378**

Fonte: dati Enpav

Con riferimento all'ambito di forniture e servizi, si rileva un significativo utilizzo

dell'affidamento diretto, disciplinato dapprima dall'art. 36, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 50 del 2016 e successivamente dall'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 36 del 2023, entrambi vigenti per l'anno in esame.

Sul punto è stata svolta specifica istruttoria.

In primo luogo, Enpav giustifica il ricorso a tale istituto, anziché alla procedura negoziata o alla gara aperta, in ragione del fatto che l'ammontare economico degli affidamenti per le attività istituzionali è comunque inferiore ai 140.000 euro, fermo restando che gli affidatari vengono individuati "tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante" come prescritto dallo stesso art. 50, lett. b), ult. parte, d.lgs. n. 36 cit. Si soggiunge che per l'unico affidamento di importo rilevante, ossia il servizio di banca tesoriera, è stata ritualmente bandita una procedura di gara aperta telematica a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del nuovo codice.

Rappresenta, altresì, Enpav di non essere tenuto a utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) e le convenzioni Consip in virtù dell'art. 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), secondo il quale "le disposizioni di cui ai commi da 590 a 600 non si applicano agli enti di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509".

In terzo luogo, proprio al fine di dare attuazione all'art. 50 del nuovo codice in merito al reperimento di fornitori in elenchi, l'Enpav ha affermato di aver stipulato - tramite l'Adepp, associazione che riunisce tutte le Casse di previdenza private - un contratto con apposita società teso alla creazione di un albo fornitori unico di tutte le casse di previdenza e per l'impiego di una piattaforma certificata di *e-procurement*.

Tale piattaforma, a norma dello stesso d.lgs. n. 36 del 2023, è certificata da Agid (Agenzia per l'Italia Digitale) e garantisce l'interoperabilità con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici gestita da Anac, assicurando *standard* elevati in termini di sicurezza, trasparenza e parità di trattamento degli operatori economici. Come già rilevato nei precedenti referti della Sezione, peraltro, oltre a favorire la dematerializzazione e la trasparenza, la piattaforma adempie automaticamente agli obblighi di comunicazione, ai sensi dell'art. 1, c. 132, della l. n. 190 del 2012.

In ogni caso, Enpav si riserva di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione qualora un acquisto sia più conveniente, e di aderire alle convenzioni Consip per alcuni affidamenti, ad esempio quelli essenziali dei *ticket* buoni pasto per il personale

dipendente oppure per le tariffe di luce e gas della sede.

Ai sensi dell'art. 8, c. 15, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito, con modificazioni, dalla l. 30 luglio 2010, n. 122), in data 29 novembre 2023 il Consiglio di amministrazione ha approvato il piano triennale degli investimenti 2024-2026, per un importo di complessivi 81 milioni sul fronte degli immobili.

Questa Corte raccomanda in ogni caso il rispetto del principio della concorrenza e della rotazione negli affidamenti.

5. LE SOCIETÀ PARTECIPATE

L'Enpav è socio unico di due società immobiliari: Immobiliare EnpavRe Srl ed Edilparking Srl; controlla, inoltre, al 50 per cento, congiuntamente alla Fnovi, la Veterinari Editori Srl e detiene il 98 per cento del capitale della società di diritto lussemburghese, E.O. German JV Sarl.

Le società immobiliari, come detto, sono *asset* inseriti nella pianificazione strategica dell'Ente, che ne assicura l'indirizzo, il controllo ed il coordinamento onde garantire una gestione sana e coerente con il necessario reperimento di risorse destinate a contribuire alla copertura delle prestazioni previdenziali. Le partecipate dall'Enpav rappresentano circa il 14,6 per cento del patrimonio dell'Ente in esame.

Il Collegio sindacale ha monitorato l'andamento delle società partecipate e, nel dettaglio, ha preso visione delle relazioni al bilancio d'esercizio effettuate dalla società di revisione con dichiarazioni rese in data 25 marzo 2024 e 9 aprile 2024.

Per le ragioni esaminate nei precedenti referti di questa Corte[2], ad agosto 2020 l'Ente ha costituito una società di diritto lussemburghese, E.O. German JV Sarl, partecipata da Enpav come socio maggioritario al 98 per cento, e da un socio minoritario al 2 per cento avente struttura operativa a Berlino. Tale società si occupa dell'acquisto, gestione e vendita di immobili localizzati nella capitale tedesca.

La *joint venture* mira ad investimenti nella stessa città, nel settore immobiliare, ad uso misto (uffici e residenziale) per un importo di 20 milioni; tuttavia, nel lasso di tempo sinora trascorso dalla sua costituzione essa non ha generato utili, in ragione del fatto che gli acquisti degli immobili sono avvenuti solo alla fine dell'esercizio 2022.

Come indicato anche nelle precedenti relazioni, l'obiettivo di razionalizzazione della gestione degli immobili ha portato a identificare nella succitata Immobiliare EnpavRe Srl il soggetto cui conferire tutti gli immobili di proprietà dell'Ente; anche nell'esercizio in riferimento si è registrata una crescita del numero degli affitti attivi confermando la positiva tendenza dell'ultimo triennio.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle società partecipate con l'indicazione del patrimonio netto e del risultato di esercizio.

[2] Cfr. spec. Corte dei conti, Sezione del controllo sugli enti, determinazione del 15 ottobre 2020, n. 101, pag. 50 ss.

Tabella 17 - Società partecipate

	Quota di possesso	Valore a patrimonio netto delle società (A)	Valore partecipazione Enpav (B)	Differenza di consolidamento (A-B)	Utile o perdita di esercizio
Edilparking Srl	100	5.590.428	8.594.438	-3.004.010	-812.727
EnpavRe Srl	100	108.757.852	105.833.597	2.924.255	2.421.859
E.O. German JV Sarl	98	23.114.224	29.404.451	-6.290.227	-1.409.971
Veterinari Editori Srl	50	88.872	5.000	83.872	-2.518
TOTALI		**137.551.376**	**143.837.486**	**-6.286.110**	**-196.643**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

EnpavRe riporta un utile pari ad euro 2.421.859, mentre Edilparking riporta a bilancio una perdita pari ad euro 812.727. Rileva la nota integrativa a corredo del bilancio che detta perdita è ascrivibile alla riduzione del valore del compendio immobiliare, dovuta ad una sequenza di problematiche strutturali. L'Enpav nel corso del 2023 ha valutato l'opportunità di conferire la società all'interno di un fondo immobiliare ed ha avviato una selezione per individuare la migliore soluzione.

All'esito, nel mese di dicembre 2023 il fondo individuato ha inviato ad Enpav una manifestazione d'interesse all'acquisto delle quote della Edilparking e, dopo un'approfondita attività di *due diligence*, si è concluso l'accordo formalizzato nell'anno seguente.

E.O. German JV Sarl registra una perdita pari ad euro 1.409.971 che sarebbe ascrivibile principalmente alle spese legate alle valutazioni di fine anno degli immobili, avvenute nel mese di dicembre 2023.

Veterinari Editori riporta una perdita di euro 2.518, in conseguenza della perdurante criticità nel reperire inserzionisti, i quali si rivolgono ad altri canali di comunicazione. Si segnala comunque la riduzione della perdita rispetto al 2022, che è stata determinata dalla pubblicazione di due numeri di 30 giorni in formato digitale, con conseguente riduzione dei costi di stampa e di spedizione. La perdita è coperta mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

Il servizio di revisione legale dei conti delle società Immobiliare EnpavRe e Edilparking per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 14, lett. b), del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 è stato affidato, mediante procedura negoziata, alla stessa società che rilascia la certificazione per Enpav.

6. LE RISULTANZE CONTABILI

Il bilancio dell'Ente è redatto a norma degli artt. 2423 ss. c.c., secondo le linee guida e lo schema-tipo predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2023 è stato deliberato il 26 marzo 2024 dal Cda ed approvato dall'Assemblea nazionale dei delegati il 14 aprile 2024.

In attuazione della normativa in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche (d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della l. 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili") e del decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'economia e finanze (Mef), l'Ente ha riclassificato il bilancio 2023 allegandovi il rendiconto finanziario, secondo il principio contabile Oic n. 10, il conto consuntivo in termini di cassa, la classificazione delle spese Cofog (*Classification of the functions of government)* con rendiconto articolato per missioni e programmi.

L'Ente ha accluso anche il rapporto sui risultati 2023 ed il conto economico che riclassifica i dati in confronto con il precedente esercizio individuando i saldi intermedi secondo lo schema contenuto nell'All. 1 al citato d.m. 27 marzo 2013.

Questo modello evidenzia il valore della produzione (in aumento) pari ad euro 169.796.693 (euro 158.187.560 nel 2022), i costi della produzione pari ad euro 120.493.779 (euro 97.834.581 nel 2022): ne deriva una differenza tra le due voci pari ad euro 49.302.914 (euro 60.352.979 nel 2022).

Il bilancio è corredato, oltreché della relazione del Collegio sindacale, di quella della società di revisione. Si rammenta, infatti, che, in base all'art. 2, c. 3, del d.lgs. n. 509 del 1994, i rendiconti annuali dell'Enpav sono sottoposti a revisione contabile indipendente e certificazione da parte di soggetti abilitati ai sensi del d.lgs. n. 88 del 27 gennaio 1992. Il bilancio di esercizio 2023 è stato pertanto oggetto di revisione e certificazione da parte di apposita società.

L'Enpav chiude l'esercizio economico con un utile di euro 90.795.035 (euro 39.370.814 nel 2022), con un aumento di oltre 50 mln rispetto al precedente esercizio.

6.1 Lo stato patrimoniale

Di seguito si riportano i dati dello stato patrimoniale del 2022 e del 2023.

Tabella 18 - Stato patrimoniale

ATTIVO*		31.12.2022	31.12.2023	Var. %
B) IMMOBILIZZAZIONI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA:				
I	**Immobilizzazioni immateriali:**			
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	50.879	63.687	25,2
	TOTALE	**50.879**	**63.687**	**25,2**
II	**Immobilizzazioni materiali:**			
1)	Terreni e fabbricati	10.244.312	10.194.198	-0,5
2)	Impianti e macchinario	123.057	134.474	9,3
4)	Altri beni	242.181	196.501	-18,9
	TOTALE	**10.609.550**	**10.525.174**	**-0,8**
III	**Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:**			
1)	Partecipazioni in:			
	a) imprese controllate	143.837.486	143.837.486	0
	d) verso altri	3.946	7.554	91,4
3)	Altri titoli	108.912.302	135.614.080	24,5
4)	Crediti finanziari diversi	272.420	272.420	0
5)	Titoli di Stato	107.543.719	120.285.753	11,8
6)	Fondi comuni	3.599.337	24.470.467	579,9
7)	Fondi immobiliari	128.392.535	139.062.779	8,3
	TOTALE	**492.561.745**	**563.550.538**	**14,4**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	**503.222.173**	**574.139.400**	**14,1**
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
II	**Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:**			
1)	Crediti verso personale	1.841.929	1.742.455	-5,4
2)	Crediti verso iscritti per contributi	113.865.175	94.524.700	-17
3)	Crediti verso iscritti per prestiti	10.926.842	10.570.484	-3,3
4)	Crediti verso locatari	8.330	5.371	-35,5
5)	Crediti verso concessionari	7.390.292	31.024.936	319,8
6)	Crediti verso enti previdenziali	1.035.124	1.089.058	5,2
7)	Crediti diversi	4.691.120	6.145.230	31
TOTALE		**139.758.814**	**145.102.234**	**3,8**
III	**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:**			
6)	Altri titoli	379.896.668	433.250.870	14
	TOTALE	**379.896.668**	**433.250.870**	**14**
IV	**Disponibilità liquide:**			
1)	Depositi bancari e postali	69.982.325	53.272.456	23,9
2)	Altri conti correnti	21.617.639	33.870.761	56,7
3)	Danaro e valori in cassa	2.303	2.093	-9,1
	TOTALE	**91.602.267**	**87.145.311**	**-4,9**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	**611.257.749**	**665.498.415**	**8,9**
D) RATEI E RISCONTI		**943.385**	**957.437**	**1,5**
	TOTALE ATTIVO	**1.115.423.307**	**1.240.595.252**	**11,2**

PASSIVO*		31.12.2022	31.12.2023	Var. %
A) PATRIMONIO NETTO				
1)	Riserva legale *ex* art. 1 d.lgs. n. 509 del 1994	56.330.180	56.330.180	0
2)	Altre riserve	799.077.844	838.448.658	4,9
3)	Risultato economico di esercizio	39.370.814	90.795.035	130,6
	TOTALE	**894.778.838**	**985.573.873**	**10,1**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1)	Fondo imposte e tasse	1.457.018	1.646.260	13
2)	Fondo svalutazione crediti	34.351.401	42.593.948	24
3)	Fondo oscillazione titoli	16.639.757	25.399.757	52,6
4)	Fondo spese e rischi futuri	1.827.556	1.906.158	4,3
5)	Fondo garanzia prestiti	1.999.995	2.084.233	4,2
6)	Fondo pensione modulare	148.488.533	162.557.586	9,5
7)	Fondo di solidarietà (art. 1, c. 486, l. n. 147 del 2013)	68.054	68.054	0
8)	Fondo indennità di non autosufficienza	218.027	203.622	-6,6
9)	Fondo indennità di maternità/paternità	515.651	616.841	19,6
10)	Fondo borse lavoro giovani	0	0	0
11)	Fondo borse lavoro sociale	47.600	51.600	8,4
	TOTALE	**205.613.592**	**273.128.059**	**32,8**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E LAVORO SUBORDINATO		**1.660.936**	**1.752.099**	**5,5**
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:				
1)	Debiti per pensioni	7.308.181	9.404.742	28,7
2)	Debiti verso fornitori	283.366	312.229	10,2
3)	Debiti verso professionisti	70.061	131.575	87,8
4)	Debiti verso Istituti previdenziali	220.565	236.829	7,4
5)	Debiti verso organi dell'Ente	49.521	64.835	30,9
6)	Debiti verso iscritti	939.173	398.023	-57,6
7)	Debiti verso locatari	32.318	35.818	10,8
8)	Debiti tributari	2.330.980	2.722.057	16,8
9)	Altri debiti	1.771.253	1.898.621	7,2
	TOTALE	**13.005.417**	**15.204.729**	**16,9**
E) RATEI E RISCONTI		**364.523**	**936.492**	**156,9**
	TOTALE PASSIVO	**1.115.423.307**	**1.240.595.252**	**11,2**

*Alcuni totali sono oggetto di arrotondamento.
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

6.1.1. L'attivo

L'attivo patrimoniale è pari ad euro 1.240.595.252 (euro 1.115.423.307 del 2022), con un incremento di 125 mln.

Per quanto riguarda le voci dell'attivo, si evidenzia che le immobilizzazioni passano da euro 503.222.173 del 2022 ad euro 574.139.400, con un incremento di 71 mln composto per lo più dalle immobilizzazioni finanziarie (di cui si dirà *infra*).

Le immobilizzazioni immateriali aumentano, passando da euro 50.879 ad euro 63.687, la consistenza si riferisce al valore dei *software* di proprietà al netto del fondo ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali, rappresentate in bilancio al netto del fondo ammortamento,

sono pari, nel complesso, ad euro 10.525.174 (euro 10.609.550 nel 2022).

La seguente tabella mostra il valore iscritto in bilancio degli immobili.

Tabella 19 - Valore degli immobili iscritti in bilancio

Immobili di proprietà	Costo originario	Importo iscritto in bilancio 2022	Importo iscritto in bilancio 2023
Immobili a reddito	5.794.646	4.314.000	4.314.000
Immobile strumentale	263.535	5.930.313	5.880.198
Totale valore immobili	**6.058.181**	**10.244.313**	**10.194.198**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

La consistenza finale, pari ad euro 10.194.198 (euro 10.244.313 nel 2022), rappresenta il valore degli immobili di proprietà dell'Ente, comprensivo del costo storico rivalutato e delle spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate negli anni, al netto del fondo ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie rilevano un incremento di 70.988.794 euro, passando da euro 492.561.745 ad euro 563.550.538. Tale incremento va ricondotto al differenziale positivo registrato nella consistenza delle seguenti voci: titoli di Stato, altri titoli, fondi comuni e fondi immobiliari.

Le disponibilità liquide passano da euro 91.602.267 ad euro 87.145.311, con un decremento di 4.456.956 euro; i ratei e risconti attivi passano da euro 943.385 ad euro 957.437, con un incremento di euro 14.052.

La tabella seguente illustra il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie e la relativa incidenza percentuale nell'esercizio in osservazione in confronto con il 2022.

Tabella 20 - Immobilizzazioni finanziarie

Denominazione	2022		2023	
	Valore di bilancio	Inc. %	Valore di bilancio	Inc. %
Depositi cauzionali	3.946	0	7.554	0
Crediti finanziari diversi	272.420	0	272.420	0
Titoli di Stato	107.543.719	22	120.285.753	22
Altri titoli	108.912.302	22	135.614.080	24
Partecipazioni in imprese controllate	143.837.486	29	143.837.486	25
Fondi comuni	3.599.337	1	24.470.467	4
Fondi immobiliari	128.392.535	26	139.062.779	25
Totale immobilizzazioni finanziarie	**492.561.745**	**100**	**563.550.539**	**100**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

I depositi cauzionali rappresentano gli importi versati per l'attivazione delle utenze sugli immobili di proprietà.

I crediti finanziari diversi rappresentano la quota di partecipazione dell'Ente ai due consorzi di garanzia fidi per liberi professionisti (Fidiprof nord e Fidiprof centro sud), costituiti su iniziativa di Confprofessioni in forma di società cooperativa basata sui principi della mutualità senza fini di lucro[3].

In tale voce è registrata la posta di euro 172.420 per il credito nei confronti dello Stato, riferito alla richiesta di ripetizione dei versamenti effettuati a titolo di *spending review* per gli esercizi 2012 e 2013, a seguito della declaratoria di incostituzionalità operata dalla Consulta (cfr. Corte cost., sentenza dell'11 gennaio 2017, n. 7) nei riguardi dell'art. 8, c. 3, d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dall'art. 1, c. 1, della l. 7 agosto 2012, n. 135[4].

L'Ente ha provveduto ad inserire nel bilancio una corrispondente voce sia tra i crediti finanziari diversi, sia nel fondo svalutazione crediti, per coprire il rischio di inesigibilità del credito.

Si registra un aumento della consistenza dei titoli obbligazionari di Stato, che passano da 107,5 milioni a 120,3 milioni, acquistati al fine di incrementare la componente meno rischiosa del portafoglio obbligazionario dell'Ente e privilegiare quei prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza.

Quanto alla composizione del portafoglio, giova procedere anche all'analisi della voce "Altri titoli", in aumento rispetto al precedente esercizio per euro 26.701.778, la quale si attesta ad euro 135.614.080 come rappresenta la tabella posta di seguito.

[3] I Confidi operano fornendo garanzie collettive, per facilitare l'accesso al credito del professionista e ridurne il costo grazie a convenzioni con gli istituti di credito.

[4] La Corte costituzionale, con sent. n. 7 del 2017 cit., ha infatti dichiarato illegittima la norma impositiva dell'obbligo di versamento al bilancio dello Stato, nella parte in cui prevedeva che gli importi derivanti dalle riduzioni di spesa previste dall'art. 8, comma 3, d.l. n. 95 del 2012 dovessero essere versati annualmente dalle Casse di previdenza e assistenza privatizzate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato: in tal senso è stato affermato che "l'ingerenza del prelievo statale rischia di minare gli equilibri che costituiscono elemento indefettibile dell'esperienza previdenziale autonoma", posto che "ogni spesa eccedente al necessario finisce per incidere negativamente sul sinallagma macroeconomico tra contributi e prestazioni".

Tabella 21 - Altri titoli

Altri titoli	2022	2023	Var. ass.
Obbligazioni *corporate*	2.654.730	34.466.952	31.812.222
Fondi di *minibond - private debt*	45.963.290	40.057.629	-5.905.661
Fondi di *private equity*	37.368.932	38.049.211	680.279
Fondi infrastrutture	10.103.075	10.103.075	0
Azioni	8.296.860	8.296.860	0
Polizze di capitalizzazione	4.525.415	4.640.353	114.938
Totale Altri titoli	**108.912.302**	**135.614.080**	**26.701.778**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Le obbligazioni *corporate* registrano, per l'anno in esame, un controvalore a bilancio del comparto pari ad euro 34.466.952, con un aumento di euro 31.812.222.

Nel corso dell'anno la consistenza del comparto è notevolmente aumentata a causa degli ingenti acquisti effettuati per le ragioni medesime che hanno portato l'Ente a decidere di incrementare il peso dell'acquisto dei titoli di Stato, ovvero un abbandono graduale della politica di bassa *duration* (intesa come incidenza della redditività percentuale del titolo rispetto al rientro del capitale investito) resa possibile grazie al costante innalzamento del livello dei tassi di interesse.

Rientrano fra gli investimenti alternativi i fondi di *private debt*, i fondi di *private equity* e i fondi infrastrutturali per un valore complessivo di 88 milioni: si tratta, com'è noto, di tipologie riservate ad investitori istituzionali che vogliano diversificare il loro paniere con prodotti sottoposti a minori vincoli normativi, tra i quali rientrano strumenti eterogenei di investimento, risultando invece esclusi quelli più tradizionali (come le azioni, le obbligazioni o la liquidità).

Orbene, si evidenzia che in siffatte modalità di investimento, a fronte di un alto rendimento potenziale, si pongono un elevato rischio ed una significativa volatilità: per tale ragione sono richieste non solo maggiori competenze, ma anche maggiore vigilanza sui rendimenti reali.

Di conseguenza, questa Sezione intende ribadire la raccomandazione rivolta agli organi dell'Ente, affinché nelle operazioni finanziarie l'Enpav impieghi la massima prudenza ed il costante monitoraggio, prediligendo il criterio di sicurezza e riducendo i rischi, in considerazione del patrimonio previdenziale garantito agli iscritti.

I fondi di *private equity* si incrementano per un consistente numero di titoli presenti in portafoglio e per nuove sottoscrizioni su vari fondi attestandosi ad euro 38.049.211, in crescita rispetto allo scorso esercizio. Tali impieghi, come comunicato da Enpav, hanno generato proventi per euro 547.782.

I fondi per infrastrutture si accrescono notevolmente per il consistente importo di uno di essi; l'Ente comunica che hanno prodotto proventi pari ad euro 315.946.

Le azioni sono pari ad euro 8.293.860, come nel precedente esercizio ed hanno generato dividendi per euro 437.171, unitamente ad un plusvalore di mercato di euro 1.418.364.

Le polizze di capitalizzazione, con una consistenza pari a 4,6 milioni, hanno generato proventi nel corso dell'anno pari ad euro 114.938.

Sempre fra le immobilizzazioni finanziarie figurano le partecipazioni, delle quali si è trattato in modo più dettagliato nell'apposito paragrafo, che rimangono a 143,8 milioni. Tali partecipazioni sono considerate investimenti durevoli funzionali al perseguimento dei fini istituzionali.

I fondi comuni, passando da euro 3.599.337 ad euro 24.470.467, diminuiscono di euro 20.871.130 a causa di un rimborso parziale di un fondo.

I fondi immobiliari, tra incrementi e diminuzioni delle singole voci, aumentano di circa 11 mln: risultante principalmente dai richiami effettuati dai fondi già presenti (così l'incremento di 3 mln del fondo *Tishman speyer* e di 5 mln del fondo *Aberdeen property balanced*) nonché dall'inserimento di un nuovo investimento di 2,16 mln nel fondo *Igeneration,* gestito da Investire SGR, la cui strategia è focalizzata nel settore dello *student housing* italiano a prezzi calmierati (studentati e *campus* universitari) che possono ricomprendere, in via residuale, altre destinazioni quali servizi alberghieri a basso costo o locazioni per brevi periodi nelle aree metropolitane, nelle città d'arte e nelle località turistiche, nonché spazi e uffici in *co-working* per giovani professionisti e aziende in fase di avvio che possano usufruire di servizi generali a basso costo. L'Ente precisa in nota integrativa che il fondo possiede un unico immobile, sito in Napoli, via Ferraris, sul quale è stato avviato il relativo cantiere di trasformazione.

La tabella successiva indica i fondi immobiliari ed il loro valore iscritto in bilancio nel biennio.

Tabella 22 - Fondi immobiliari

	2022	2023	Var. ass.
Optimum evolution - property III	10.545.718	10.545.718	0
Optimum evolution - property USA I	6.860.000	6.860.000	0
Parchi agroalimentari ITA - COMP A	3.000.000	3.000.000	0
Parchi agroalimentari ITA - COMP B	2.500.000	2.500.000	0
Real Estate - European Cities Fund	10.000.000	10.000.000	0
La Salle Aaviva - Encore +	20.000.000	20.000.000	0
Optimum property found USA II	9.950.000	9.950.000	0
Fondo spazio sanità	8.804.314	8.804.314	0
Tishman speyer EC	12.000.000	15.000.000	3.000.000

Aberdeen property balanced fund	7.000.000	12.010.796	5.010.796
Fondo *Milan Trophy*	4.654.467	4.601.817	-52.650
Fondo Casa delle professioni	2.000.000	2.000.000	0
Real Estate European Core Diversified Prop	7.000.000	7.000.000	0
GWM - *Commercial Real Estate Debt Opportunity Fund*	624.013	807.885	183.872
Nexus 1 - Amundi	3.024.528	3.024.528	0
Patrizia - *Living Cities Residential Fund*	9.000.000	9.000.000	0
BNP Reim - *Healthcare Property Fund Europe*	5.000.000	5.000.000	0
Optimum Gref IV	6.429.495	6.791.721	362.226
Investire - *Igeneration*	0	2.166.000	2.166.000
Totale	**128.392.535**	**139.062.779**	**10.670.244**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Per quanto attiene invece alle attività finanziarie, la seguente tabella espone la consistenza nel biennio 2022 e 2023.

Esse sono iscritte nell'attivo circolante per un ammontare, nel 2023, pari ad euro 433.250.870 (euro 379.896.668 nel 2022) e risultano in aumento per 53,3 milioni circa.

Tabella 23 - Attività finanziarie

Altri titoli	2022	2023	Var. ass.
Fondi comuni	278.968.767	313.486.519	34.517.752
Fondi Etf	91.455.893	112.313.243	20.857.350
Titoli di Stato	3.974.987	0	-3.974.987
Azioni	5.497.021	7.451.108	1.954.087
Totale	**379.896.668**	**433.250.870**	**53.354.202**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

I fondi comuni, pari circa a 313, 5 mln, aumentano di 34,5 mln nel 2023 il comparto ha generato proventi per complessivi euro 1.391.027, a questi vanno aggiunti euro 767.502 di plusvalenza lorda realizzata mediante l'operazione di vendita e riacquisto di un fondo che a fine anno presentava un'importante plusvalenza maturata.

I fondi Etf - strumenti di risparmio collettivo gestito in forma passiva, che replicano un determinato ambito di mercato con un paniere predefinito - sono pari a 112,3 mln in aumento di 20,8 mln rispetto al 2022.

I titoli azionari che fanno parte del comparto dell'attività finanziarie ammontano a fine 2023 a valori di bilancio ad euro 7.451.108 (euro 8.404.282 a valori di mercato).

Nel corso dell'anno si è proceduto ad effettuare un'operazione di vendita e successivo riacquisto di tutte le azioni che presentavano importanti plusvalenze maturate. Il risultato dell'operazione è stato pari ad euro 2.163.668. La possibilità, inoltre, di poter sfruttare delle minusvalenze fiscali maturate a seguito di operazioni effettuata negli anni precedenti, ha

consentito di incassare l'intera plusvalenza realizzata senza dover corrispondere all'erario alcuna imposta sostitutiva. Nel corso dell'anno, il comparto ha generato dividendi per complessivi euro 98.457.

6.1.2. I crediti

Il totale dei crediti passa da euro 139.758.814 ad euro 145.102.234, con un incremento di 5,4 milioni. La tabella seguente ne mostra composizione ed incidenza percentuale.

Tabella 24 - Crediti

Composizione crediti*	2022	2023	Var. %
Crediti verso il personale	1.841.929	1.742.455	-5,4
Di cui:			
Prestiti al personale	*29.376*	*34.320*	16,8
Mutui al personale	*1.812.553*	*1.708.134*	-5,8
Crediti verso iscritti per contributi	113.865.175	94.524.700	-17
Crediti verso iscritti per prestiti	10.926.843	10.570.484	-3,3
Crediti verso locatari	8.330	5.371	-35,5
Crediti verso concessionari	7.390.293	31.024.936	319,8
Crediti verso enti previdenziali - ricong.	1.035.124	1.089.058	5,2
Crediti diversi	4.691.120	6.145.230	31
Totale Crediti	**139.758.814**	**145.102.234**	**3,8**

*Alcune voci sono oggetto di arrotondamento.
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

I crediti verso il personale, che passano da euro 1.841.929 del 2022 ad euro 1.742.455 rappresentano i crediti per prestiti e mutui ai dipendenti.

I crediti verso iscritti per contributi, che sono la maggioranza, passano da euro 113.865.175 ad euro 94.524.700 con un decremento di euro 19.340.475, ascrivibile principalmente alla intensificazione delle attività di recupero dei crediti effettuato direttamente dall'Ente e, anche, mediante l'affidamento all'Agenzia delle entrate-Riscossione (Aer).

La voce crediti verso concessionari, la cui consistenza è pari ad euro 31.024.936 (euro 7.390.292 nel 2022), riporta un aumento pari ad euro 23.634.644, riconducibile alla nuova procedura di riscossione dei crediti deliberata a fine 2018, in forza della quale i contributi scaduti e non pagati dopo due solleciti vengono affidati ad Agenzia delle entrate-Riscossione tramite l'emissione di avvisi bonari e di cartelle esattoriali. La consistenza si riferisce ai contributi ancora da riscuotere, relativi alle cartelle esattoriali emesse precedentemente all'anno 2002.

I crediti verso iscritti per prestiti passano da euro 10.926.842 del 2022 ad euro 10.570.484, con un decremento di euro 356.358. Tali crediti sono nei confronti degli iscritti per i prestiti che l'Ente concede loro ai sensi dell'art. 42 del regolamento di attuazione dello statuto.

I crediti verso enti previdenziali-ricongiunzioni si attestano ad euro 1.089.058 (euro 1.035.124 nel 2022) e rappresentano i crediti che Enpav vanta nei confronti di altri enti previdenziali per le ricongiunzioni attive andate a buon fine (l. n. 45 del 1990).

I crediti diversi registrano un aumento di 1,5 mln, passando da euro 4.691.120 ad euro 6.145.230; essi riguardano essenzialmente le somme dovute dallo Stato per la quota delle indennità di maternità/paternità e della maggiorazione ex combattenti.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, i crediti verso altri rappresentano i depositi cauzionali versati per l'attivazione delle utenze sugli immobili di proprietà, per un totale di euro 7.554, mentre la voce "Crediti finanziari diversi" rimane invariata e risulta costituita per euro 100.000 dalla quota di partecipazione nel consorzio di garanzia "Fidiprof", e per euro 172.420 dal credito nei confronti dello Stato.

Il totale dell'attivo circolante passa da euro 611.257.749 ad euro 665.498.415, con un incremento di circa 54 mln. L'aumento è la risultante della variazione dei crediti, delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e delle disponibilità liquide.

I ratei e risconti attivi passano da euro 943.385 del 2022 ad euro 957.437, con un incremento di euro 14.052. Sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale. I ratei attivi si riferiscono a quote di interessi maturate nel 2023, ma non incassate; i risconti attivi, invece, rappresentano quote di costi sostenuti nel 2023 ma di competenza del 2024.

6.1.3. Il passivo

Le passività nel loro totale - incluso il patrimonio netto - crescono da euro 1.115.423.307 nel 2022 ad euro 1.240.595.252.

Il patrimonio netto è in crescita ed è pari ad euro 985.573.873 (euro 894.778.838 nel 2022), registrando un incremento di circa 91 mln.

Il valore del patrimonio netto è composto:

- dalla riserva legale, pari ad euro 56.330.180 (nel rispetto della copertura di cinque annualità delle pensioni in essere alla data del 31 dicembre 1994, come previsto all'art. 1, c. 4, lett. c, del d.lgs. n. 509 del 1994 e dall'art. 59, c. 20, della l. 27 dicembre 1997, n. 449);
- dal fondo "altre riserve", pari ad euro 838.448.658 (euro 799.077.844 nel 2022), istituito per l'accumulo degli utili d'esercizio prodotti a decorrere dal 1997;
- dall'avanzo di gestione dell'anno, pari ad euro 90.795.035 (euro 39.370.814 nel 2022).

Il rapporto tra patrimonio netto (euro 985.573.873) e spesa per prestazioni previdenziali al 31

dicembre 2023 (euro 72.535.775) è pari a 13,59 annualità. Prese a riferimento le prestazioni previdenziali in essere al 31 dicembre 1994 (euro 11.266.036), tale rapporto raggiunge le 87,48 annualità (art. 1, c. 4, del d.lgs. n. 509 del 1994, così come specificato dall'art. 59, c. 20, della l. n. 449 del 1997).

Come si evince dalla tabella dello stato patrimoniale, i fondi di accantonamento per rischi e per Tfr dei dipendenti, le voci riferite ai debiti ed al saldo dei ratei e risconti, nel 2023 risultano complessivamente in aumento rispetto al 2022, passando da euro 220.644.469 ad euro 255.021.379, con un incremento di euro 34.376.910.

I fondi per rischi ed oneri passano da euro 205.613.592 ad euro 237.128.059, con un incremento di euro 31.514.467, giusta quanto dedotto nella seguente tabella.

Tabella 25 - Fondi iscritti nel passivo dello stato patrimoniale

Fondi per rischi ed oneri	2022	2023	Var. %
Fondo imposte e tasse	1.457.018	1.646.260	13
Fondo svalutazione crediti	34.351.401	42.593.948	24
Fondo oscillazione titoli	16.639.757	25.399.757	52,6
Fondo spese e rischi futuri	1.827.556	1.906.158	4,3
Fondo garanzia prestiti	1.999.995	2.084.233	4,2
Fondo pensione modulare	148.488.533	162.557.586	9,5
Fondo indennità di non autosufficienza	218.027	203.622	-6,6
Fondo indennità di maternità/paternità	515.651	616.841	19,6
Fondo di solidarietà art. 1, c. 486, l. n. 147 del 2013	68.054	68.054	0
Fondo borse lavoro giovani	0	0	0
Fondo borse lavoro sociale	47.600	51.600	8,4
Fondo rischi su crediti	0	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	**205.613.592**	**237.128.059**	**15,3**
Fondo Tfr dipendenti	**1.660.937**	**1.752.099**	**5,5**
Totale Fondi iscritti in bilancio	**207.274.529**	**238.880.158**	**15,2**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

La consistenza del fondo svalutazione crediti (euro 42.593.948), destinato in via prudenziale a fronteggiare il rischio di inesigibilità connaturato ai crediti contributivi, è tale da coprire per intero i seguenti rischi: verso i concessionari (euro 381.361), per avvisi bonari e ruoli coattivi (euro 6.107.643) nonché per il credito di euro 172.420, rilevato nei confronti dello Stato, a seguito della richiesta di ripetizione somme trasmessa al Mef il 2 agosto 2017 (su quest'ultimo punto, si rinvia all'analisi della sent. Corte cost. n. 7 del 2017 svolta *supra*). Quanto al rischio fisiologico di perdite che potrebbero verificarsi sui crediti Mav (derivanti da pagamento mediante avviso) relativi agli anni dal 2003 al 2023, la consistenza al 31 dicembre 2023 risulta azzerata per la riclassificazione nei nuovi conti (euro 32.588.160 nel 2022).

Il consistente aumento del fondo oscillazione titoli (da euro 16.639.757 ad euro 25.399.757),

destinato a coprire eventuali perdite di valore sui titoli immobilizzati del comparto mobiliare e immobiliare, rappresenta l'accantonamento prudenziale dell'esercizio.

Figura, inoltre, un generico fondo per rischi futuri pari ad euro 1.906.158 che include anche le potenziali passività da contenzioso. Il fondo garanzia prestiti, pari ad euro 2.084.233, copre gli importi anticipati agli iscritti; è alimentato dai beneficiari del prestito che non forniscono garanzia ipotecaria, ma versano uno *spread* di 2,5 punti percentuali sul tasso di interesse. Dal 2018 lo *spread* è stato ridotto a 2 punti percentuali. Coloro, invece, che alla data della domanda di prestito sono iscritti all'Ente da meno di quattro anni ed hanno denunciato un volume di affari inferiore o uguale al minimo oltre il quale è dovuto un contributo integrativo, alimentano il fondo con un contributo *una tantum* pari all'1 per cento dell'importo finanziato.

Il fondo pensione modulare, in cui confluiscono le risorse destinate all'erogazione della futura quota di pensione modulare, rappresenta la maggior parte dei fondi per rischi e oneri ed è alimentato dall'accantonamento dei contributi riscossi a tale titolo: nel 2023 registra un consistente aumento, passando da euro 148.488.533 ad euro 162.557.586, quale conseguenza degli accantonamenti al fondo per la rettifica contabile dei contributi modulari rilevati nel 2023 e contabilizzati tra i ricavi (14,1 milioni), e della rivalutazione dei montanti versati entro il 31 dicembre 2022 (2,2 milioni).

Il fondo indennità di maternità/paternità passa da euro 515.651 ad euro 616.841 con un leggero incremento dovuto all'accantonamento effettuato in chiusura d'esercizio per la quota parte delle indennità maturata nel 2023.

Il fondo indennità di non autosufficienza è pari ad euro 203.622 ed è in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente; si tratta di un istituto di *welfare* rivolto ai titolari di pensione di inabilità o invalidità, consistente nell'erogazione fino ad un massimo di 12 mensilità finché ricorre lo stato di necessità. Tale prestazione assistenziale è finanziata dalla quota parte annualmente stabilita attraverso la ripartizione dello stanziamento delle attività assistenziali.

Il fondo di solidarietà, di pari valore rispetto al precedente esercizio e pari ad euro 68.054, si riferisce al contributo di solidarietà introdotto dall'art. 1, c. 486, della l. 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014). Tale contributo si applica ai trattamenti lordi superiori complessivamente a quattordici volte il trattamento minimo Inps.

Il fondo borse lavoro sociale, pari ad euro 51.600, copre le erogazioni destinate ai pensionati di invalidità, per lo svolgimento di un'attività lavorativa temporanea.

Il fondo Tfr dipendenti passa da euro 1.660.936 ad euro 1.752.099, espressione contabile

dell'accantonamento nell'anno.

La tabella di seguito indica i debiti iscritti nelle passività patrimoniali in confronto con il precedente esercizio.

Tabella 26 - I debiti

Debiti	2022	2023	Var. %
Per pensioni *di cui*:	7.308.181	9.404.742	28,7
per pensioni maturate	*839.854*	*1.324.045*	*57,7*
per pensioni modulari	*6.468.327*	*8.080.697*	*24,9*
Verso fornitori	283.366	312.229	10,2
Verso professionisti	70.061	131.575	87,8
Verso istituti previdenziali	220.565	236.829	7,4
Verso organi dell'Ente	49.521	64.835	30,9
Verso iscritti	939.173	398.023	-57,6
Verso locatari	32.318	35.818	10,8
Tributari	2.330.980	2.722.057	16,8
Altri debiti	1.771.252	1.898.621	7,2
Totale	**13.005.417**	**15.204.729**	**16,9**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

I debiti nel 2023 fanno registrare un aumento di circa 2 milioni, passando da euro 13.005.417 ad euro 15.204.729.

I debiti per pensioni, pari ad euro 9.404.742, in aumento di 2,1 milioni rispetto al 2022, si riferiscono per euro 1.324.045 alle somme dovute agli iscritti che hanno maturato il requisito per pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità e superstiti, ma che sono in attesa del perfezionamento formale del trattamento pensionistico, e per euro 8.080.697, invece, ai debiti relativi alle pensioni modulari i cui aumenti rappresentano lo smobilizzo dei montanti dal "fondo pensione modulare".

I debiti verso fornitori - in aumento, come registrati presso la piattaforma dei crediti commerciali presso il Mef - sono pari ad euro 312.229, di cui euro 70.764 relativi a fatture ricevute a fine anno, saldate ad inizio 2024, e per euro 241.465 a debiti per forniture di beni e servizi la cui fatturazione è pervenuta nel corso del 2023.

I debiti verso professionisti, che aumentano da euro 70.061 ad euro 131.575, riguardano debiti per prestazioni professionali rese nel 2023, la cui fatturazione non è ancora pervenuta.

I debiti nei confronti degli istituti previdenziali pari ad euro 236.829, in incremento rispetto al precedente esercizio, si riferiscono alle ritenute previdenziali di legge operate a dicembre 2023 e versate a gennaio 2024.

I debiti verso gli organi di Enpav, pari ad euro 64.835, riguardano emolumenti, gettoni di

presenza e rimborsi spese di fine anno 2023 saldati nel 2024.

I debiti verso iscritti sono pari ad euro 398.023, in calo rispetto al 2022 (euro 939.173); per euro 25.278 sono riferiti a erogazioni assistenziali (calamità naturali e borse di studio), per la restante parte a restituzioni di versamenti eccedenti.

I debiti verso i locatari, pari ad euro 35.818, si riferiscono ai depositi cauzionali versati a garanzia da alcuni locatari.

I debiti tributari, pari ad euro 2.722.057 (a fronte di euro 2.330.980 nel 2022) rappresentano quanto dovuto all'erario dall'Ente, in qualità di sostituto d'imposta, per le ritenute operate sulle pensioni e sugli emolumenti del mese di dicembre versate a gennaio dell'anno successivo.

Gli "altri debiti", sono pari ad euro 1.898.621 e riguardano in larga misura importi per imposte sostitutive su proventi finanziari e commissioni per la gestione del patrimonio e debiti vari a breve termine saldati nei primi mesi del 2024.

I ratei e risconti passivi passano da 364.523 euro del 2022 a 936.492 euro del 2023, con un incremento di 571.969 euro. I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

6.2 Il conto economico

Il conto economico, che l'Ente riclassifica nella gestione previdenziale, nella gestione degli impieghi patrimoniali, nei costi di amministrazione e nei proventi ed oneri finanziari e nelle rettifiche, chiude con un utile che cresce da euro 39.370.814 ad euro 90.795.035.

Tabella 27 - Conto economico

		2022	2023	Var. %
A)	**GESTIONE PREVIDENZIALE**			
1)	**Gestione contributi (a+b-c)**	**141.915.375**	**154.453.668**	**8,8**
	a) Entrate contributive	157.062.499	168.532.388	7,3
	b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	831.371	2.435.580	193
	c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	15.978.495	16.514.300	3,4
2)	**Gestione prestazioni (a+b-c)**	**69.679.547**	**78.986.894**	**13,4**
	a) Spese per prestazioni istituzionali	70.752.889	80.175.964	13,3
	b) Interessi passivi sulle prestazioni	0	0	0
	c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.073.342	1.189.070	10,8
	Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	**72.235.828**	**75.466.774**	**4,5**
B)	**GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI**			
3)	**Gestione immobiliare (a-b-c)**	**-1.944.227**	**167.347**	**108,6**
	a) Redditi e proventi degli immobili	236.828	250.498	5,8
	b) Costi diretti di gestione	2.181.055	83.151	-96,2
	c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	0	0	0
4)	**Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)**	**14.791.752**	**13.781.666**	**-6,8**
	a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	22.742.101	29.259.707	28,7
	b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	6.332.402	6.718.042	6,1
	c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	1.617.947	8.760.000	441,4
	Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	**12.847.524**	**13.949.013**	**8,6**
C)	**COSTI DI AMMINISTRAZIONE**			
5)	**Spese per gli organi dell'Ente**	**894.044**	**942.994**	**5,5**
6)	**Costi del personale**	**4.207.836**	**4.303.863**	**2,3**
	a) Oneri per il personale in servizio	3.877.733	4.061.816	4,7
	b) Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti	330.103	242.047	-26,7
7)	**Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi**	**1.171.348**	**1.194.082**	**1,9**
8)	**Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi**	**3.382.242**	**8.837.311**	**161,3**
	Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	**9.655.470**	**15.278.250**	**58,2**
D)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**			
	Interessi attivi su conti correnti e altri proventi finanziari	718.018	3.146.873	338,3
	Oneri finanziari diversi	-833	-512	38,5
	Totale gestione finanziaria	**717.185**	**3.146.362**	**338,7**
E)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ**			
	Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	3.912.637	18.878.276	382,5
	Svalutazioni titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	40.320.934	4.751.188	-88,2
	Totale delle rettifiche	**-36.408.297**	**14.127.088**	**138,8**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E)	**39.736.771**	**91.410.986**	**130**
	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	**365.957**	**615.951**	**68,3**
	UTILE DELL'ESERCIZIO	**39.370.814**	**90.795.035**	**130,6**

*Alcune voci sono oggetto di arrotondamento.
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Con specifico riguardo alla variazione dei costi diretti di gestione tra 2022 (euro 2.181.055) e 2023 (euro 83.151), in sede istruttoria l'Ente ha rimarcato che sul conto economico dell'anno pregresso "pesava il minusvalore sull'immobile di Via Stefani, ad esito di una perizia di valutazione" (per euro 2.098.624), di talché l'Ente aveva "rettificato il valore contabile di bilancio rilevando un minusvalore", dandone segnalazione in sede di nota integrativa al bilancio 2022.

Sempre in sede istruttoria è stato condotto un approfondimento in merito all'andamento delle svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni, passate da euro 40.320.934 (2022) ad euro 4.751.188 (2023). Sul punto giova rammentare che, a fronte

delle turbolenze dei mercati registrate nel 2022, per quello stesso anno il Consiglio di amministrazione di Enpav aveva deciso di non avvalersi della deroga all'ordinario criterio di valutazione *ex* art. 2426, comma 1, n. 9), c.c., prevista dall'art. 45, comma 3-*novies*, d.l. 21 giugno 2022, n. 73 (convertito con l. 4 agosto 2022, n. 122)[5], e per l'effetto l'Ente aveva registrato delle svalutazioni (non realizzate) per i titoli iscritti nel circolante. Nel 2023, invece, gli stessi titoli hanno ripreso valore, sicché il Cda ha deciso di rappresentare in bilancio i dati secondo il regime ordinario di valutazione dei titoli.

Infine, è stata approfondita anche la variazione della voce "Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi", che passa da euro 3.382.242 aD euro 8.837.311 per l'anno in esame. L'Ente riconduce tale incremento al rilevante accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 8.242.548, evidenziando che, come descritto in nota integrativa, "in ottemperanza al principio di prudenza … si è proceduto ad effettuare un accantonamento di esercizio rilevante che porta l'ammontare del fondo a raggiungere i 42.593.948,45 euro" al fine di assicurare solidità finanziaria e stabilità economica ad Enpav.

6.2.1. I risultati della gestione previdenziale nel conto economico

I risultati della gestione previdenziale nel 2023 espongono un saldo lordo pari ad euro 75.466.774 (euro 72.235.828 nel 2022), in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Le entrate contributive, in crescita di 11 milioni (da 157,06 mln a 168,5 mln) sono in maggioranza riferite a contributi soggettivi (121,08 mln), integrativi (26,2 mln) e modulari (14,1 mln).

Fra le prestazioni istituzionali, pari complessivamente a 80,2 mln (70,7 mln nel 2022), si registrano uscite per 72,5 mln (63,6 mln nel 2022) per le diverse tipologie di pensioni, comprendendo la restante parte sia le indennità di maternità/paternità (3,2 milioni), sia altre prestazioni straordinarie.

6.2.2. La gestione degli impieghi patrimoniali

Il saldo della gestione degli impieghi patrimoniali presente nel conto economico nel 2023 è pari ad euro 15.835.472 (euro 12.970.198 nel 2022), con un aumento di circa 3 mln.

[5] Cfr. sul punto i rilievi contenuti a pag. 24 del referto di questa Sezione del 30 gennaio 2025, n. 7, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Enpav per l'anno 2022.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei redditi e dei proventi su valori e crediti finanziari relativi agli esercizi 2022 e 2023.

Tabella 28 - Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti diversi

DESCRIZIONE	2022	2023	Var. %
Interessi su titoli	1.882.184	4.031.382	114,2
Interessi da prestiti agli iscritti	67.147	69.952	4,2
Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti	29.308	26.400	-9,9
Proventi finanziari	7.647.570	8.802.298	15,1
Interessi attivi su scarti di emissione	1.313.991	1.311.571	-0,2
Dividendi su azioni	539.049	535.628	-0,6
Plusvalenze su titoli	11.262.847	14.469.579	28,5
Utili su cambi (da realizzo)	4	12.897	322.325
TOTALE*	**22.742.101**	**29.259.707**	**28,7**

*Totale oggetto di arrotondamento.
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

6.2.3. I costi di amministrazione

I costi di amministrazione sono in aumento di 5,7 mln, passando da 9,6 mln a 15,3 mln.

Tra i costi predetti rilevano:

- le spese per gli organi (euro 942.994);
- i costi del personale (euro 4.303.863);
- l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (euro 1.194.082);
- gli ammortamenti e gli accantonamenti d'esercizio (euro 8.837.311).

6.2.4. Proventi ed oneri finanziari, rivalutazioni e svalutazioni

I proventi ed oneri finanziari risultano significativamente aumentati, passando da euro 717.185 ad euro 3.146.362, con un forte aumento per interessi bancari e postali pari ad euro 3.146.873[6].

6.3 Il rendiconto finanziario

Lo schema di rendiconto finanziario, predisposto secondo il principio contabile Oic n. 10, ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, rientra tra quelli previsti come obbligatori nel bilancio civilistico. I risultati esposti nella tabella seguente mostrano un flusso finanziario della gestione reddituale positivo.

[6] Il tasso creditore applicato dalla Banca tesoriera sulla liquidità in giacenza presso i conti correnti intestati ad Enpav è stato pari al tasso Bce incrementato di uno *spread* di 0,01 per cento. I ripetuti aumenti effettuati dalla Banca Centrale Europea sul tasso di riferimento (passato dal 2,5 per cento del 22 dicembre 2022 al 3 per cento dell'8 febbraio 2023, fino ad arrivare al 4,5 per cento del 20 settembre 2023) hanno determinato il forte incremento del dato in esame.

Tabella 29 - Il rendiconto finanziario

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo diretto	2022	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi per contributi sociali	144.649.686	168.027.272
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	355.697	382.420
Altri incassi	1.344.123	1.520.715
(Pagamenti per pensioni)	-63.982.469	-72.464.546
(Pagamenti per servizi assistenziali istituzionali)	-6.865.027	-7.935.393
(Pagamenti a fornitori per servizi e acquisti)	-1.732.144	-1.531.501
(Pagamenti per il funzionamento degli organi dell'Ente)	-913.886	-954.152
Erogazione rui ai pensionati di invalidità - art. 37, d.l. n. 73 del 2021	0	0
Indennità *una tantum* lavoratori autonomi - art. 33 d.l. n. 50 del 2022 e art. 20 d.l. n. 144 del 2022	-3.606.200	-80.550
Indennità *una tantum* pensionati - art. 32 d.l. n. 50 del 2022 e art. 19 d.l. n. 144 del 2022	-719.550	-16.250
Rimborsi dallo Stato - Indennità anticipate dall'Ente	3.242.600	443.450
(Pagamenti al personale)	-3.758.899	-4.201.582
(Altri pagamenti)	-2.281.318	-1.667.406
(Imposte pagate sul reddito)	-7.114.160	-3.582.642
(Interessi pagati)	-833	-512
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**58.617.620**	**77.939.323**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-140.209	-31.614
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	4.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-47.716	-40.624
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
Dividendi incassati	388.968	581.218
Interessi incassati	1.650.909	3.352.725
Rendimenti/proventi	3.436.073	4.302.250
(Investimenti)	-112.861.389	-80.049.737
Prezzo di realizzo disinvestimenti	34.323.798	20.513.496
Attività finanziarie non immobilizzate		
Dividendi incassati	2.685.710	2.429.616
Interessi incassati	154.650	835.849
Rendimenti/proventi	0	178.179
(Investimenti)	-200.932.844	-107.022.800
Prezzo di realizzo disinvestimenti	90.072.015	72.092.588
(Trasferimenti/reintegri/giroconti)	-112.437.931	-126.417.797
Trasferimenti/reintegri/giroconti	112.791.987	126.428.678
Riscossione prestiti istituzionali	2.927.182	2.747.453
(Erogazione prestiti istituzionali)	-2.346.405	-2.299.758
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-180.335.202**	**-82.396.279**
Incremento (decremento delle disponibilità liquide)	121.717.582	-4.456.956
Disponibilità liquide al 1° gennaio	213.319.849	91.602.267
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**91.602.267**	**87.145.311**

* Alcune voci sono oggetto di arrotondamento.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

7. IL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato predisposto sulla base dei bilanci della capogruppo Enpav e di quelli delle società controllate, quali Edilparking ed EnpavRe controllate al 100 per cento del capitale, della società E.O. German JV, controllata al 98 per cento del capitale, della società Veterinari Editori, controllata al 50 per cento del capitale.

Detti rendiconti sono stati elaborati in conformità alle norme civilistiche e fiscali e ai principi contabili adottati dalla capogruppo ed il consolidamento è effettuato con il metodo del patrimonio netto.

7.1 Lo stato patrimoniale consolidato

La situazione patrimoniale consolidata è riportata nella tabella che segue ed evidenzia il patrimonio netto in crescita da euro 890.348.647 ad euro 985.770.515.

Tabella 30 - Stato patrimoniale consolidato

Attivo consolidato	2022	2023	Var. %
A) Immobilizzazioni			
I) Immobilizzazioni immateriali	1.165.211	816.672	-29,9
II) Immobilizzazioni materiali	138.065.904	113.180.367	-18
- Immobili	*137.688.371*	*112.839.614*	*-18*
- Mobili, impianti, macchinari e beni strumentali	*377.533*	*340.753*	*-9,7*
III) Immobilizzazioni finanziarie	348.731.502	419.720.296	20,4
- Titoli diversi in portafoglio	*348.447.893*	*419.433.078*	*20,4*
- Crediti finanziari diversi	*283.610*	*287.218*	*1,3*
Totale immobilizzazioni	**487.962.618**	**533.717.336**	**9,4**
B) Attivo circolante			
I) Rimanenze	10.671.050	33.382.152	212,8
II) Crediti	140.905.252	146.445.213	3,9
- Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	*113.865.175*	*94.524.700*	*-17*
- Altri crediti	*27.040.076*	*51.920.513*	*92*
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	379.896.668	433.250.870	14
IV) Disponibilità liquide	101.801.881	102.824.596	1
Totale attivo circolante	**633.274.851**	**715.902.831**	**13**
C) Ratei e risconti attivi	**1.024.817**	**1.367.900**	**33,5**
Totale Attivo (A+B+C)	**1.122.262.285**	**1.250.988.067**	**11,5**
Passivo e patrimonio netto consolidato			
A) Patrimonio netto:	**890.348.647**	**985.770.515**	10,7
- Riserva legale ex d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509	*56.330.180*	*56.330.180*	*0*
- Altre riserve consolidate	*799.077.844*	*838.448.658*	*4,9*
- Risultato economico di esercizio	*34.940.623*	*90.991.678*	*160,4*
B) Fondi per rischi e oneri	**205.988.784**	**237.501.732**	**15,3**
C) Fondo trattamento fine rapporto	**1.668.578**	**1.765.257**	**5,8**
D) Debiti	**23.891.170**	**24.980.597**	**4,6**
- Debiti per prestazioni istituzionali	*7.308.181*	*9.404.742*	*28,7*
- Altri debiti	*16.582.989*	*15.575.855*	*-6,1*
E) Ratei e risconti passivi	**365.106**	**969.966**	**165,7**
Totale passivo e Patrimonio netto (A+B+C+D+E)	**1.122.262.285**	**1.250.988.067**	**11,5**

* Alcune voci sono oggetto di arrotondamento.
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Le immobilizzazioni immateriali afferiscono ad un applicativo gestionale acquistato dalla capogruppo, da costi capitalizzati da Edilparking e dalle spese di costituzione della società E.O. German accantonate quali oneri pluriennali.

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, come mostra la seguente tabella, hanno un valore in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 31 - Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	2022	2023	Var. ass.
Enpav	10.244.313	10.194.198	-50.115
Edilparking box	4.451.056	901.014	-3.550.042
Immobiliare EnpavRe	90.359.002	90.876.707	517.705
E.O. German JV (immobile acquistato nel 2021)	32.634.000	10.867.695	-21.766.305
Totale fabbricati	**137.688.371**	**112.839.614**	**-24.848.757**
Enpav	365.237	330.976	-34.261
Edilparking box	0	1.014	1.014
Immobiliare EnpavRe	12.296	8.763	-3.533
Totale mob. imp. e beni strument.	**377.533**	**340.753**	**-36.780**
Totale immobilizzazioni materiali	**138.065.904**	**113.180.367**	**-24.885.537**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Le immobilizzazioni finanziarie, sia per quanto riguarda i "Titoli diversi in portafoglio" sia per i "Crediti finanziari diversi", si riferiscono pressoché totalmente alla capogruppo.

Analoga considerazione è da fare per i crediti verso iscritti e terzi contribuenti, per la voce "altri crediti" e per le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le disponibilità liquide rappresentano il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio dei c/c bancari e postali, dei depositi vincolati, nonché di assegni, denaro e valori in cassa delle diverse società aumentano nell'esercizio in esame, passando da 101,8 mln per l'anno 2022 a 102,8 mln.

Dal lato delle passività il patrimonio netto, come detto, cresce da euro 890.348.647 ad euro 985.770.515, quale aumento del risultato economico d'esercizio e delle altre riserve consolidate, entrambe riferite alla capogruppo Enpav.

I fondi per rischi e oneri passano da euro 205.988.784 ad euro 237.501.732, di cui euro 237.128.059 riferiti ad Enpav ed euro 373.673 al fondo rischi di EnpavRe costituito a scopo prudenziale. Si rammenta che tali fondi erano stati costituiti negli esercizi precedenti al 2023 per tutelarsi dai rischi dettati dall'emergenza pandemica sul mercato delle locazioni.

Il fondo Tfr, pari ad euro 1.765.257, afferisce ad Enpav per euro 1.752.099 e ad EnpavRe per euro 13.158. I debiti ammontano ad euro 24.980.597; tra questi i debiti dovuti per prestazioni istituzionali interamente riferiti alla capogruppo Enpav ammontano ad euro 9.404.742 e per voci varie ad euro 15.575.855.

7.2 Conto economico consolidato

Il conto economico consolidato dell'esercizio evidenzia un utile pari ad euro 90.991.678 (euro 34.940.623 nel 2022), con un risultato operativo che passa da euro 72.213.155 ad euro 75.178.033.

Tabella 32 - Conto economico consolidato

	2022	2023	Var. ass.
A - GESTIONE PREVIDENZIALE:			
1) Gestione contributi (a+b-c)	**141.915.375**	**154.453.668**	**12.538.293**
a) Entrate contributive	157.062.499	168.532.388	11.469.889
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	831.371	2.435.580	1.604.209
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	15.978.495	16.514.300	535.805
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	**69.679.547**	**78.986.894**	**9.307.347**
a) Spese per prestazioni istituzionali	70.752.889	80.175.964	9.423.075
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.073.342	1.189.070	115.728
Risultato lordo di gestione previdenziale (1-2)	**72.235.828**	**75.466.774**	**3.230.946**
B - GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI:			
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	**-1.821.553**	**2.053.806**	**3.875.359**
a) Redditi e proventi degli immobili	8.967.576	7.554.518	-1.413.058
b) Costi diretti di gestione	10.251.163	5.311.350	-4.939.813
c) Ammortamento e accantonamenti di gestione	537.967	189.362	-348.605
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)	**14.791.752**	**13.781.666**	**-1.010.086**
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	22.742.101	29.259.707	6.517.606
b) Costi diretti e perdite di gestione	6.332.402	6.718.042	385.640
c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	1.617.947	8.760.000	7.142.053
Risultato lordo di gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	**12.970.198**	**15.835.472**	**2.865.274**
C - COSTI GENERALI:			
5) Spese per gli organi dell'Ente	**894.044**	**942.994**	**48.950**
6) Costi del personale (a+b)	**4.300.535**	**4.427.077**	**126.542**
a) Oneri per il personale in servizio	3.965.965	4.179.009	213.044
b) Trattamento di fine rapporto	334.570	248.068	-86.502
7) Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	**1.171.348**	**1.194.082**	**22.734**
8) Ammor.to beni strumentali, svalutazioni e accant.menti diversi	**6.626.944**	**9.560.059**	**2.933.115**
Totale costi generali (5+6+7+8)	**12.992.871**	**16.124.212**	**3.131.341**
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	**72.213.155**	**75.178.033**	**2.964.878**
D - PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	**713.969**	**3.520.011**	**2.806.042**
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	761.931	3.634.424	2.872.493
10) Oneri finanziari diversi	47.962	114.412	66.450
E - RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (11-12)	**-36.408.297**	**14.127.088**	**50.535.385**
11) Rivalutazioni	3.912.637	18.878.276	14.965.639
12) Svalutazioni	40.320.934	4.751.188	-35.569.746
F - GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (13-14)	**-17.651**	**-3.187**	**14.464**
13) Ricavi extra-caratteristici	90.276	81.173	-9.103
14) Costi extra-caratteristici	107.926	83.360	-24.566
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	**36.501.177**	**92.821.945**	**56.320.768**
15) Imposte sui redditi imponibili	1.560.554	1.830.267	269.713
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**34.940.623**	**90.991.678**	**56.051.055**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpav

Il risultato netto della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari evidenzia un risultato positivo (euro 13.781.666), seppur in diminuzione rispetto al precedente esercizio (euro 14.791.752).

Il saldo lordo di gestione degli impieghi patrimoniali si attesta ad euro 15.835.472 (euro 12.970.198 nel 2022).

I costi generali risultano in aumento passando da euro 12.992.871 ad euro 16.124.212, con una

significativa incidenza della voce ammortamento e accantonamenti diversi, pari ad euro 9.560.059 per l'anno in esame.

Si osserva una consistente riduzione delle svalutazioni (euro 4.751.188 per il 2023) rispetto al dato dell'anno precedente (euro 40.320.934), riconducibili alle motivazioni espresse in precedenza. Anche sul punto, si invita al raffronto con quanto rilevato dalla Sezione nel referto per l'anno pregresso.

I proventi finanziari espongono un importo pari ad euro 3.634.424 (euro 761.931 nel 2022) e si riferiscono agli interessi bancari della capogruppo Enpav (euro 3.146.873) e delle controllate Edilparking (euro 8.769), EnpavRe (euro 468.704) ed E.O. German JV (euro 10.077).

Si registrano rettifiche di valori di attività finanziarie con un saldo positivo pari ad euro 14.127.088: osserva il Collegio sindacale che sul punto hanno influito le riprese di valore rilevate sulle attività finanziarie classificate nell'attivo circolante (pari ad euro 18.878.276).

Il risultato contabilizzato prima delle imposte è pari ad euro 92.821.945, mentre il risultato netto dell'esercizio risulta pari ad euro 90.991.678.

L'importo contabilizzato per imposte e tasse, pari ad euro 1.830.267, è dato dalla somma delle imposte sul reddito dell'esercizio 2023 (Ires e Irap) della capogruppo Enpav (615.951 euro), nonché delle imposte correnti o differite e anticipate delle controllate Edilparking (-14.643 euro), EnpavRe (1.210.016 euro), E.O. German JV (19.612 euro) e Veterinari Editori (-669 euro).

In merito al rendiconto finanziario, si evidenzia che Enpav, come visto, redige il predetto documento contabile utilizzando il metodo diretto, mentre le altre società rientranti nel consolidamento ne sono esonerate ai sensi dell'art. 2435-*bis*, c. 2, c.c., poiché redigono il bilancio di esercizio in forma abbreviata.

8. IL BILANCIO TECNICO

Il bilancio tecnico dell'Ente, così come previsto dalla normativa vigente[7], sviluppa le proiezioni ai fini della verifica della stabilità e per una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine: esso è stato approvato dall'Ente a dicembre 2021, con validità triennale, e contiene le previsioni attuariali a 30 anni dal 2021 al 2070 con un periodo di osservazione dei conti che può essere esteso a 50 anni.

Nel periodo di osservazione fino ai prossimi 50 anni, il patrimonio dell'Ente si manterrà più che adeguato e aumenterà di 11,7 volte. Avendo quindi ottenuto risultati rassicuranti, si è potuto procedere all'elaborazione delle riforme finalizzate tutte a ridistribuire valore agli associati. L'impatto della riforma delle pensioni porta ad avere comunque i saldi previdenziali nei prossimi 50 anni sempre positivi, con un minimo di 7,2 mln nel 2047, e di conseguenza lo sono anche i saldi gestionali che riescono ampiamente ad assorbire la curva dei saldi previdenziali nel punto più basso degli anni 2046-2050.

Il patrimonio, a seguito delle riforme, nel 2072 sarà pari ad euro 11.590.572, invece di euro 13.097.795 *ante*-riforme, ed è sempre rispettato il parametro della riserva legale delle cinque annualità di pensione.

Le tabelle che seguono evidenziano il confronto dei valori di bilancio di esercizio 2023 con il bilancio tecnico attuariale redatto al 31 dicembre 2020.

Si rammenta che è di prossima elaborazione il bilancio tecnico sulla base dei dati del bilancio consuntivo 2023.

Tabella 33 - Oneri pensionistici

(in migliaia)

ONERI PENSIONISTICI*			
Bilancio tecnico	Valori di bilancio consuntivo 2023	Var. ass.	Var. %
72.976	76.453	+3.477	+4,76

* Non comprendono le voci pensioni l. n. 140 del 15 aprile 1985, indennità di maternità e importo aggiuntivo l. n. 388 del 2000.
Fonte: nota integrativa Enpav

[7] Cfr. art. 2, d.m. 29 novembre 2007 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, recante "Determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria".

Tabella 34 - Entrate contributive

(in migliaia)

ENTRATE CONTRIBUTIVE *			
Bilancio tecnico	Valori di bilancio consuntivo 2023	Var. ass.	Var. %
134.577	162.181	+27.604	+20,51

* Non comprendono: contributi per maternità, quota integrazione contributiva, contributi da enti previdenziali l. n. 45 del 1990, ricongiunzioni e riscatti, sanzioni ed interessi.

Fonte: nota integrativa Enpav

Tabella 35 - Riserve patrimoniali

(in migliaia)

RISERVE PATRIMONIALI			
Bilancio tecnico	Valori di bilancio consuntivo 2023	Var. ass.	Var. %
1.110.847	1.148.132	+37.285	+3,36

Fonte: nota integrativa Enpav

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei veterinari (Enpav) a decorrere dal 1° gennaio 1995 riveste natura giuridica di associazione di diritto privato senza scopo di lucro, in forza dell'art. 1 del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, continuando ad esercitare l'attività previdenziale originaria e subentrando nella titolarità dei rapporti attivi e passivi del precedente soggetto di diritto pubblico.

Nell'anno 2023 gli iscritti attivi sono 27.341 (28.018 nel 2022).

Al 31 dicembre 2023 i neoiscritti sono 645, con una preponderanza della componente femminile (485 donne e 160 uomini).

Il rapporto tra patrimonio netto (euro 985.573.873) e spesa per prestazioni previdenziali al 31 dicembre 2023 (euro 72.535.775) è pari a 13,59 annualità; prendendo invece a riferimento le prestazioni previdenziali in essere al 31 dicembre 1994 (euro 11.266.036), tale rapporto raggiunge le 87,48 annualità.

Il risultato della gestione istituzionale è in linea con l'esercizio precedente e il relativo indice si attesta a 1,96. Con specifico riferimento invece al rapporto fra entrate contributive (contributi soggettivi) e pensioni erogate (prestazioni IVS), l'indice risulta pari a 1,67.

Il risultato lordo della gestione contributiva espone un saldo pari ad euro 75.466.774.

Le entrate contributive, in aumento di circa 11 milioni (da 157,06 milioni a 168,53 milioni), sono in maggioranza riferite a contributi soggettivi (121 milioni), integrativi (26,2 milioni) e modulari (14,1 milioni).

Fra le prestazioni istituzionali, pari complessivamente a 80,17 milioni, si registrano uscite per 72,53 milioni per le diverse tipologie di pensioni, comprendendo la restante parte sia le indennità di maternità/paternità (3,2 milioni), sia altre prestazioni straordinarie.

Quanto ai dati economico-patrimoniali, è da rilevare come la gestione economica dell'Ente nell'ultimo biennio abbia mantenuto un segno positivo: in particolare, il patrimonio netto passa da euro 894.778.838 ad euro 985.573.873, mentre l'utile d'esercizio da euro 39.370.814 ad euro 90.795.035.

Lo stato patrimoniale dell'Enpav espone crediti per euro 145.102.234 (euro 139.758.814 nel 2022) e debiti per euro 15.204.729 (euro 13.005.417 nel 2022).

Il passivo dello stato patrimoniale - detratto il patrimonio netto - ammonta ad euro 255.021.379 (euro 220.644.469 nel 2022): i fondi di accantonamento per rischi e quello per Tfr dei dipendenti ammontano complessivamente ad euro 238.880.158 (euro 207.274.529 nel 2022).

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie passa dai 492 milioni del 2022 ai 563 milioni del 2023, con un'incidenza del 24,06 per cento degli investimenti in "Altri titoli".

A tal riguardo, questa Corte ribadisce la necessità che, nelle operazioni finanziarie, si applichi la massima prudenza ed il costante monitoraggio dei relativi andamenti, prediligendo il criterio di sicurezza e riducendo i rischi, in ragione del patrimonio previdenziale garantito agli iscritti.

I costi di amministrazione sono in aumento di 5,6 milioni, passando da 9,6 milioni a 15,2 milioni: in quest'ambito, i costi per il personale si attestano su euro 4.061.816 (euro 3.877.733 nel 2022).

Il saldo della gestione degli impieghi patrimoniali è pari ad euro 13.949.013, con un incremento di circa 1,1 milioni rispetto ad euro 12.847.524 del 2022.

Passando ad esaminare le società partecipate dall'Ente, si evidenzia che EnpavRe riporta un utile pari ad euro 2.421.859, mentre Edilparking riporta a bilancio una perdita pari ad euro 812.727 ascrivibile alla riduzione del valore di mercato del compendio immobiliare per problematiche strutturali. Di conseguenza, la società ha provveduto a rideterminare il valore residuo dei fabbricati mediante la svalutazione del valore degli stessi accantonando l'importo della perdita durevole al fondo svalutazione immobilizzazioni materiali. Tale perdita è coperta attraverso l'utilizzo della riserva di patrimonio netto per il corrispondente importo. Si segnala comunque che nel mese di dicembre 2023, all'esito di una procedura selettiva, Enpav ha individuato un fondo interessato all'acquisto delle quote della stessa Edilparking e, dopo un'approfondita attività di *due diligence*, si è concluso l'accordo.

E.O. German JV Sarl registra una perdita pari ad euro 1.409.971, ascrivibile alle valutazioni di fine anno degli immobili. Veterinari Editori riporta una perdita di euro 2.518, in conseguenza dell'aumento rilevante del costo della carta che ha determinato a cascata un impatto inflattivo sul costo di stampa della rivista. Gli introiti pubblicitari si sono ridotti stante la difficoltà di reperire inserzionisti, i quali si rivolgono ad altri canali di comunicazione. La perdita è coperta mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

La situazione patrimoniale consolidata evidenzia un patrimonio netto in crescita da euro 890.348.647 ad euro 985.770.515. Il conto economico consolidato dell'esercizio evidenzia un

utile pari ad euro 90.991.678 (euro 34.940.623 nel 2022), con un risultato operativo che passa da euro 72.213.155 ad euro 75.178.033.

Il documento tecnico mostra saldi previdenziali e gestionali sempre positivi fino al 2070, mentre la dotazione patrimoniale, per effetto dell'andamento dei positivi saldi economici, risulta nei 50 anni sempre crescente fino a raggiungere 11,6 milioni.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Ente Nazionale
di Previdenza e Assistenza Veterinari
"Associazione" di diritto privato D.M. 02/01/1996

N° Tribunale: 18/96 - CODICE FISCALE: 80082330582

Bilancio di esercizio 2023

Deliberato dal Consiglio di amministrazione il 26 marzo 2024

Firmato digitalmente da

Oscar Enrico Gandola

CN = Gandola Oscar Enrico
C = IT

66° Esercizio

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

INDICE

Componenti Organi dell'Ente pag. 3

Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione pag. 8

Relazione del Collegio sindacale pag. 51

Relazione di certificazione della Società di revisione pag. 60

Bilancio di esercizio:
Stato Patrimoniale pag. 65
Conto Economico pag. 68
Rendiconto finanziario pag. 69

Nota integrativa:
Parte A - Criteri di valutazione pag. 71
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale pag. 76
Parte C - Informazioni sul Conto Economico pag.140

Delibera del Consiglio di amministrazione n. 16 del 26 marzo 2024 pag.176

Delibera dell'Assemblea nazionale dei delegati n. 7 del 14 aprile 2024 pag.180

ADEMPIMENTI AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2013: pag.184
- CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (ALLEGATO 1, DM 27 MARZO 2013) pag.186
- Quadro di raccordo con le voci riportate nel conto economico civilistico pag.188
- CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA pag.191
- RENDICONTO FINANZIARIO PREDISPOSTO SECONDO IL PRINCIPIO CONTABILIE OIC 10 pag.200
- RAPPORTO SUI RISULTATI pag.202

Relazioni degli Uffici:
Area Finanza pag.207
Direzione Contributi pag.223
Direzione Previdenza pag.237
Direzione Sistemi Informativi pag.248
Direzione Servizi di Supporto pag.252

Tabelle supplementari e rappresentazioni grafiche pag.257

Bilancio consolidato Enpav pag.263

Bilanci società controllate:
Edilparking srl
Immobiliare EnpavRe srl
E.O. German JV S.à r.l.
Veterinari Editori srl

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

ORGANI DELL'ENTE
E
DIREZIONE GENERALE

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

■ Oscar GANDOLA

Vice Presidente

■ Gianni MANCUSO

Consiglieri

Giuseppe CASCIO
Carlo Maria CROTTI
■ Marco DELLA TORRE
Marina Carla GRIDELLI
Claudia GHERDEVICH
Candido PAGLIONE
√ Gaetano PENOCCHIO

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

* Laura DEL SANTO

Componenti effettivi

◊ Domenico SCOTTI
Jacopo MAGNANINI
Francesco SARDU
Fabio SPINA

Supplenti

* Manuela MINICHIELLO
◊ Marina GERONALDI
Federico MOLINO
Laura PILLA
Giovanni TEL

Direttore Generale

Giovanna LAMARCA

■ Membro del Comitato Esecutivo

√ Presidente della FNOVI (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani) e perciò componente di diritto del Cda Enpav

* In rappresentanza del Ministero del Lavoro e PS

◊ In rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

L'ASSEMBLEA NAZIONALE
DEI DELEGATI PROVINCIALI

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

01	PARLAPIANO ANTONINO	(Agrigento)
02	DISTEFANO ANTONINO	(Alessandria)
03	MAZZANTI CARLA	(Ancona)
04	MOLINO FEDERICO	(Aosta)
05	BERTOLLO FAUSTINA MARCELLA	(Arezzo)
06	PICCIONI MARIA ANTONIETTA	(Ascoli Piceno)
07	FASSOLA FRANCO	(Asti)
08	DEGLI UBERTI BARBARA	(Avellino)
09	DE MICCOLIS ANGELINI FRANCESCO PAOLO MARIA	(Bari)
10	OBALDI GIAN LUCA	(Belluno)
11	PACIFICO ANTONIO	(Benevento)
12	VENEZIANI ANNALISA	(Bergamo)
13	CASCIO GIUSEPPE	(Bologna)
14	WIEDENHOFER GERLINDE	(Bolzano)
15	ABRAMI EZIO	(Brescia)
16	MOSCATO MICHELE	(Brindisi)
17	ROSANIO ANGELO	(Cagliari)
18	TOMASELLO MAURIZIO ANTONIO	(Caltanissetta)
19	PILLA LAURA	(Campobasso)
20	DI FRANCO MARCELLINO	(Caserta)
21	SCOGLIO ANNA	(Catania)
22	ALTILIA GREGORIO DOMENICO	(Catanzaro)
23	TORZI GIUSEPPE	(Chieti)
24	GANDOLA OSCAR	(Como e Lecco)
25	CHIARELLI DOMENICO	(Cosenza)
26	DONATI ADRIANO	(Cremona)
27	SALVIATI CARMELO	(Crotone)
28	DEPETRIS DARIO	(Cuneo)
29	SCIUTO MAURIZIO ANTONIO	(Enna)
30	GUIDA PAOLO	(Ferrara)
31	GUARDABASSI MARCO	(Firenze e Prato)
32	TAVANO VINCENZO	(Foggia)
33	ROSETTI DAVIDE	(Forlì)
34	FIORAMONTI FERNANDO	(Frosinone)
35	MAGNANINI JACOPO	(Genova)
36	TEL GIOVANNI	(Gorizia)
37	RIZZI PAOLO	(Grosseto)
38	VECCHIO CLAUDIO	(Imperia)
39	PAGLIONE CANDIDO	(Isernia)
40	GHERDEVICH CLAUDIA	(La Spezia)
41	PASQUALI EMANUELA	(L'Aquila)
42	CAMPAGNA MASSIMO	(Latina)
43	PUCE ANDREA	(Lecce)
44	GONZAGA EDOARDO	(Livorno)
45	BONVICINI FLAVIO	(Lodi)
46	GRIDELLI MARINA CARLA	(Lucca)
47	DESPOT ALICE	(Macerata)
48	VERONESI GIANMARIA	(Mantova)
49	RICCI PIER LUCA	(Massa Carrara)
50	LISANTI FELICE	(Matera)

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

51	VENZA MASSIMO	(Messina)
52	TORRIANI LAURA	(Milano)
53	SPINOSO FEDERICO	(Modena)
54	MONTESANO MAURA	(Napoli)
55	NERI GIORGIO	(Novara)
56	GODDI LUCIA	(Nuoro)
57	SARDU FRANCESCO	(Oristano)
58	MINGARDI GIORGIA	(Padova)
59	RICHIUSA MARIO	(Palermo)
60	AMBROSOLI CARLOTTA	(Parma)
61	RINALDI ANGELO	(Pavia)
62	CROTTI CARLO MARIA	(Perugia)
63	BECHELLI VALENTINA	(Pesaro e Urbino)
64	DELLA TORRE MARCO	(Pescara)
65	RIBONI MASSIMO	(Piacenza)
66	GIANI GIOVANNI	(Pisa)
67	VIOLI SILVIA	(Pistoia)
68	LAURETTI CRISTIANA	(Pordenone)
69	LALLO BIAGIO	(Potenza)
70	SCRIBANO PAOLO	(Ragusa)
71	ZAMA ENRICO	(Ravenna)
72	D'AMBROSI DAVIDE	(Reggio Calabria)
73	VILLA MAURO	(Reggio Emilia)
74	LAFIANDRA DINO CESARE	(Rieti)
75	MORETTI PIER PAOLO	(Rimini)
76	SPINA FABIO	(Roma)
77	FELICIATI ANDREA	(Rovigo)
78	SMALDONE GIORGIO	(Salerno)
79	DE RIU NICOLA	(Sassari)
80	PARETO NICOLO'	(Savona)
81	REDI MICHELA	(Siena)
82	BRUNNO VINCENZO	(Siracusa)
83	ZECCA ORESTE	(Sondrio)
84	DE VITA COSIMO	(Taranto)
85	DI COSTANZO ROMINA	(Teramo)
86	VALENTINI MARANO PIETRO	(Terni)
87	ZAFFINO ERMANNO	(Torino)
88	BRUNO MARIO	(Trapani)
89	PALLANTE GIUSEPPE ANTONIO	(Trento)
90	ZANON DAVIDE	(Treviso)
91	CASALE EMANUELA	(Trieste)
92	INTERSIMONE CARMELO	(Udine)
93	MANFREDI ROBERTO	(Varese)
94	NEGRETTO FABIO	(Venezia)
95	BEER DONATELLA	(Verbano Cusio Ossola)
96	PULCANI STEFANO	(Vercelli e Biella)
97	SOFFI FRANCESCO	(Verona)
98	MAZZITELLI DOMENICO	(Vibo Valentia)
99	FABRIS DIEGO	(Vicenza)
100	POLLIO GIUSEPPE	(Viterbo)

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione 2023

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

La presente relazione introduce il bilancio di esercizio 2023, il 66esimo dall'istituzione dell'Enpav, che si chiude con un utile di esercizio di oltre 90mln di euro. Un risultato così positivo non si era mai registrato in passato e deve essere letto come l'esito di una serie di fatti tra i quali vanno citate anche scelte gestionali vincenti.

Anche per l'anno 2023, a seguito del perdurare degli andamenti altalenanti dei mercati finanziari, il Governo, con il DM 14 settembre 2023, ha esteso le stesse disposizioni già introdotte per la redazione del Bilancio 2022, ossia la possibilità di adottare una misura derogatoria rispetto al regime ordinario di valutazione dei titoli di cui all'art. 2426 comma 1 n. 9 c.c., secondo il quale le perdite, anche solo temute, vanno riflesse in bilancio, al contrario degli utili che vanno contabilizzati solo se realizzati. In sostanza la deroga consente di non svalutare in bilancio i titoli in base al valore di mercato, sebbene vi siano state perdite determinate appunto dall'andamento fortemente altalenante dei mercati finanziari, ma di valutare i titoli in base al loro valore di iscrizione risultante dall'ultimo bilancio annuale approvato.

Il Consiglio di amministrazione, fatte le opportune considerazioni di natura politica e tecnica, assumendosi la responsabilità della scelta, ha deciso anche per l'anno 2023 di non avvalersi della deroga e di rappresentare in bilancio i dati secondo il regime ordinario di valutazione dei titoli.

I principi guida nella redazione del bilancio sono quelli descritti dall'articolo 2423 bis del Codice civile che stabilisce, tra l'altro, che il Consiglio di amministrazione debba effettuare la valutazione delle voci di Bilancio secondo prudenza e ciò comporta la ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza dei mercati.

Ad ulteriore beneficio della prudenza, il Consiglio di Amministrazione ha valutato, per il settore immobiliare, di procedere con un consistente accantonamento al fondo oscillazioni titoli. Corre l'obbligo ricordare che nel 2023 i repentini rialzi dei tassi d'interesse hanno determinato una contrazione del numero delle transazioni immobiliari. Tale situazione ha inciso sulla metodologia di calcolo del valore di mercato degli immobili; infatti, il tasso di riferimento (molto alto) con il quale si attualizzano sia i flussi di cassa (canoni di locazione) che la valutazione stimata per la vendita, hanno determinato una compressione dei flussi di cassa futuri realizzabili dagli investimenti e, quindi, una importante riduzione nelle quotazioni immobiliari.

Nonostante queste scelte estremamente prudenti, l'utile di quest'anno si è attestato a ben € 90,8 mln.

ANDAMENTO DELL'UTILE DI ESERCIZIO
Periodo 2013-2023 (valori in milioni di euro)

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
40,1	44,5	48,6	54,4	55,5	45,2	60,6	56,3	85,2	39,4	90,8

Il risultato raggiunto nell'anno in analisi, mostra ancora una volta che la gestione del patrimonio effettuata dal Consiglio di amministrazione riesce a calmierare gli effetti negativi dei mercati finanziari in anni molto difficili, come il 2022, e a raggiungere risultati positivi in anni in cui i mercati, seppure in modo altalenante, si muovono anche in senso positivo, come è stato per il 2023.

Dall'analisi di alcune voci di bilancio si possono evincere chiaramente sia i risultati delle scelte effettuate dal Consiglio di Amministrazione di non adottare le deroghe concesse dal Governo nella contabilizzazione dei

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

titoli e sia i rendimenti ottenuti attraverso una gestione proattiva degli investimenti, cogliendo le migliori opportunità di mercato

Nella sezione B) GESTIONI DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI ed in particolare nella parte dedicata alla "Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari", è evidenziata l'operatività, nell'ambito dei mercati finanziari, effettuata dal Consiglio di amministrazione ed i dati numerici rappresentati in bilancio sono il risultato realizzato. Le Plusvalenze rappresentano i guadagni generati dalle operazioni di negoziazione sui prodotti in portafoglio e detta voce di bilancio è esclusivamente determinata dalle decisioni assunte dall'Ente in termini di gestione attiva del portafoglio.

Nella medesima sezione la voce "accantonamento al fondo oscillazione titoli ", è destinata ad alimentare il fondo oscillazioni titoli, costituito per coprire eventuali perdite di valore sui titoli immobilizzati del comparto mobiliare e immobiliare. L'accantonamento rappresenta e riflette una politica di governance fortemente prudenziale in quanto è una riserva che tutela il valore del patrimonio dell'Ente in caso in cui la perdita di valore si realizzi effettivamente negli esercizi successivi.

Nelle successive sezioni D) PROVENTI ED ONERI ed E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE sono invece riportati i risultati che non sono frutto diretto della gestione degli investimenti nel corso dell'anno, ma sono l'effetto indiretto dell'andamento del mercato e di scelte di prodotti fatte in esercizi precedenti. In particolare, sono rappresentati gli interessi attivi e i proventi finanziari di investimenti già presenti nel portafoglio di Enpav, le rivalutazioni riferite a quei titoli iscritti nell'attivo circolante che negli anni precedenti hanno registrato delle svalutazioni (non realizzate), determinate esclusivamente dall'andamento dei mercati finanziari. Infine le svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante si riferiscono a minusvalori o a differenze su cambi, vengono rilevate a norma dell'art. 2426, punto 9, del Codice Civile e rappresentano perdite presunte maturate alla fine dell'esercizio, ma non ancora realizzate. Come è noto il termine maturate ha un significato completamente diverso dal termine realizzate, infatti le perdite si maturano in funzione dei dati alla chiusura dei mercati finanziari al 31.12 di ogni anno, mentre si realizzano solo in caso di vendita. Le differenze negative/positive su cambi rappresentano sempre delle valutazioni di fine anno di prodotti in portafoglio denominati in valuta.

Di seguito vengono sintetizzati i dati più rilevanti relativi all'anno 2022:

	Perdite/Ricavi 2022									
Tipologia titolo	**Riprese di Valore**		**Minusvalori**		**Plus/Minus su cambi**		**Plusvalenze**		**Totali**	
Azioni	€	2.526,42	-€	459.450,78	€	346.954,27	€	-	-€	109.970,09
Fondi Comuni	€	-	-€	33.020.673,64	€	3.561.951,68	€	1.074.403,46	-€	28.384.318,50
ETF	€	-	-€	6.825.194,16	€	-	€	9.290.917,30	€	2.465.723,14
	€	**2.526,42**	**-€**	**40.305.318,58**	**€**	**3.908.905,94**	**€**	**10.365.320,76**	**-€**	**26.028.565,46**

Come si ricorderà il 2022 fu caratterizzato da un crollo verticale dei valori di tutte le asset class in portafoglio a causa delle turbolenze di mercato e l'Ente, dando un segnale di trasparenza molto forte, decise di non aderire alla deroga prevista dal DL 73/2022 n. 73 (art. 45, commi 3-octies e 3-novies)1, effettuando una svalutazione dei titoli dell'attivo circolante di oltre € 40mln (minusvalori non realizzati). Tale scelta venne assunta per dare una rappresentazione coerente e trasparente della situazione presente sui mercati finanziari

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

in quel determinato momento storico. L'effetto netto, sebbene non realizzato, determinò una sommatoria negativa pari ad € - 26.028.565,46.

Di seguito vengono riportati gli stessi dati esaminati in precedenza che hanno assunto valori completamente diversi nel 2023, come si può desumere dal confronto dei dati nelle due tabelle:

	Perdite/Ricavi 2023											
Tipologia titolo	**Riprese di Valore**		**Minusvalori**		**Plus/Minus su cambi**		**Plusvalenze**		**Totali**			
Azioni	€	92.265,48	-€	79.532,29	-€	299.202,58	€	2.163.667,91	€	1.877.198,51
Fondi Comuni	€	17.341.205,08	-€	1.292.864,36	-€	1.930.233,49	€	767.501,57	€	14.885.608,80
ETF	€	1.444.805,32	-€	1.149.355,50	€	-	€	10.379.417,99	€	10.674.867,81
	€	**18.878.275,87**	**-€**	**2.521.752,15**	**-€**	**2.229.436,07**	**€**	**13.310.587,47**	**€**	**27.437.675,12**

Il Consiglio di Amministrazione, effettuando scelte di gestione attiva, ha deciso, nel corso del 2023, di vendere alcuni fondi, azioni ed ETF in portafoglio, realizzando guadagni quantificabili in € 13.310.587,47 (plusvalenze). Occorre evidenziare che la decisione prudente assunta nel 2022 dal Consiglio di amministrazione di svalutare l'attivo circolante è stata premiata nel 2023 visto che le riprese di valore hanno generato un incremento pari ad € + 18.878.275,87. Sebbene vi sia ancora margine di recupero per le valorizzazioni di tutti i prodotti dell'attivo circolante svalutati nel 2022, il confronto tra i dati del 2022 e quelli del 2023 mette in evidenza una differenza positiva complessiva di € 1.400.000,00. Si precisa inoltre che, al mese di marzo 2024, sono stati recuperati ulteriori € 6,00 mln.

Da ultimo è poi opportuno sottolineare che il sistema previdenziale Enpav rimane stabile come confermato dal Bilancio tecnico al 31.12.2020 che, messo a confronto con i dati del conto consuntivo, non evidenzia scostamenti rilevanti nelle riserve patrimoniali:

Riserve patrimoniali			
Bilancio Tecnico (A)	Valori di bilancio consuntivo 2023 (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
1.110.847	1.148.132	+ 37.285	+ 3,36%

Importi in migliaia di euro

ATTIVITA' PROGRAMMATICHE

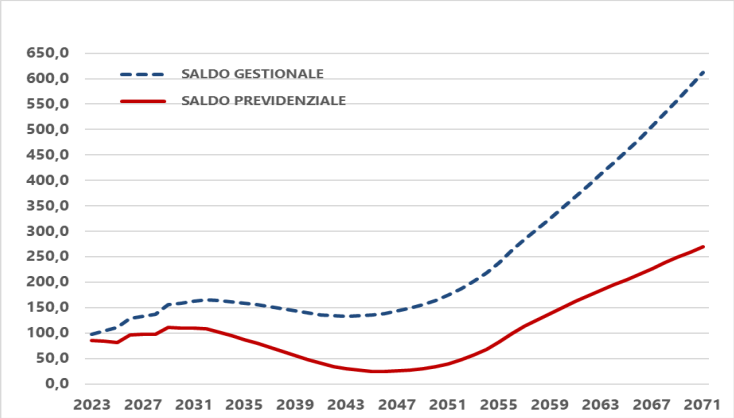
I PROGETTI DI RIFORMA

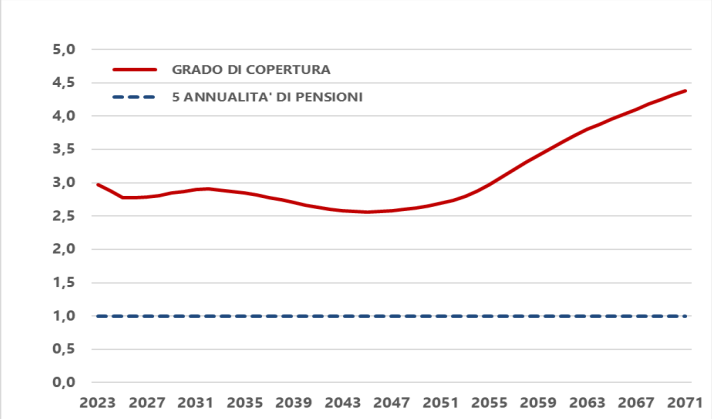
Durante il 2023 il Consiglio di Amministrazione ha concentrato la sua attività su un obiettivo preciso: quello di condividere il percorso delle Riforme in maniera trasversale non solo all'interno dell'Assemblea Nazionale, ma anche con stakeholders esterni, rappresentanti della Categoria veterinaria in vari ambiti. La sensibilità del Consiglio di Amministrazione è stata quella di voler intervenire con modifiche regolamentari che potessero interessare tutti gli Associati: riformare il sistema di calcolo delle pensioni ridistribuendo una parte delle riserve patrimoniali in eccesso, ridistribuire valore anche ai pensionati che continuano a volgere la professione, rivedere la disciplina del calcolo pensionistico dei medici veterinari specialisti ambulatoriali a

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

seguito di un consolidamento del loro numero e della loro situazione reddituale, dare un welfare aggiuntivo a categorie più fragili in concomitanza di particolari momenti di difficoltà professionale, aprire un nuovo canale di tutele previdenziali per coloro che già hanno un'altra previdenza obbligatoria , ma che andranno incontro a tassi di sostituzione del sistema pubblico sempre più bassi rispetto a quelli del passato.

Il punto di partenza è stato quello di verificare se l'attuale sistema previdenziale Enpav fosse in buona salute per sostenere l'impatto economico nel lungo periodo degli interventi di modifica. Dall'aggiornamento al 31.12.2022 dei dati del Bilancio Tecnico è emerso che nel periodo di osservazione fino ai prossimi 50 anni il patrimonio dell'Ente si manterrà più che adeguato e aumenterà di 11,7 volte. Avendo quindi ottenuto risultati rassicuranti, si è potuto procedere all'elaborazione delle riforme finalizzate tutte a ridistribuire valore agli associati. L'impatto della riforma delle pensioni porta ad avere comunque i saldi previdenziali nei prossimi 50 anni sempre positivi, con un minimo di 7,2 mln nel 2047, e di conseguenza lo sono anche i saldi gestionali che riescono ampiamente ad assorbire la curva dei saldi previdenziali nel punto più basso degli anni 2046-2050. Il patrimonio, a seguito delle riforme, nel 2072 sarà pari €11.590.572, invece dei € 13.097.795 ante riforme, ed è sempre rispettato il parametro della riserva legale delle cinque annualità di pensione.





Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

COMUNICAZIONE

Nell'ultimo trimestre del 2023, in collaborazione con il consulente incaricato, la società Arzanà, è stato avviato il percorso per la definizione del Piano di Comunicazione Strategica per il triennio 2024/2026 che sarà presentato all'Assemblea Nazionale dei Delegati del mese di aprile 2024.

L'attività di analisi condotta ha portato a definire target di riferimento, obiettivi, strumenti e attività che saranno avviate già nel primo semestre del 2024 per poi svilupparsi ulteriormente nella seconda parte dell'anno.

L'Enpav, nella propria attività di comunicazione, deve rivolgersi in maniera prioritaria ai propri iscritti, con i quali il dialogo deve essere il più efficace e chiaro possibile, mettendo ogni iscritto nelle condizioni di poter fruire delle informazioni in maniera chiara e precisa, attraverso un linguaggio e strumenti idonei.

Veicoli essenziali della comunicazione di Enpav dovranno essere i Delegati provinciali che rappresentano l'Ente sul territorio ed il punto di congiunzione con gli iscritti.

Ed infatti uno dei capitoli del piano di attività, già del 2024, è proprio rivolto ai Delegati per i quali è stata pensata la realizzazione di una presentazione Enpav smart ed immediata, da utilizzare in occasione delle riunioni con gli iscritti presso gli Ordini provinciali, uno strumento efficace per presentare l'Ente in maniera uniforme e coerente.

Gli strumenti e le azioni da realizzare sono stati suddivisi per macroaree: il sito web, l'Area Riservata, i servizi one-to-one, la newsletter e i materiali di comunicazione, quali video tutorial e guide pratiche su temi di maggiore frequenza, materiale informativo da mettere a disposizione degli iscritti presso le sedi degli Ordini provinciali.

Sull'implementazione dei social media, oltre ad interventi sull'attuale pagina Facebook allo scopo di creare una "community" maggiormente attiva, è prevista anche l'attivazione di altri canali: Instagram e Linkedin.

Un capitolo specifico avrà anche la formazione declinata su due ambiti, gli amministratori, i delegati ed il personale interno. L'obiettivo è quello di dotare tutti degli strumenti necessari per potersi interfacciare in maniera omogenea ed efficace con i diversi interlocutori.

Nell'ottica di creare un ponte e un dialogo maggiormente attrattivi verso i target di riferimento, saranno ideate specifiche campagne di comunicazione da «tematizzare» ogni anno, declinare con modalità e strumenti differenti e diffondere in occasione di eventi, incontri, e appuntamenti.

Per il 2024, alla luce delle riforme e delle iniziative in atto, il primo focus sarà quello dedicato alle donne. Questo sarà anche il tema che sarà sviluppato per l'Assemblea Nazionale dei Delegati del prossimo mese di novembre.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Durante l'anno 2023 si è inteso dare un segnale importante di attenzione al personale dipendente, il Presidente ha voluto ascoltare durante incontri plenari con tutti i dipendenti le loro principali esigenze che si sono sostanziate principalmente in due punti: il riconoscimento della possibilità di svolgere il lavoro agile (smart working) e l'attenzione sui carichi di lavoro che negli ultimi anni sono sensibilmente aumentati. Riguardo al primo punto è stato introdotto, a seguito anche di un accordo sindacale, lo smart working per un giorno a settimana in via sperimentale, con risultati di soddisfazione, considerati sia il mantenimento degli

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

standard di produttività sia la disponibilità dei dipendenti ad essere presenti in sede in funzione delle necessità di servizio.

Quanto ai carichi di lavoro è stato avviato un progetto di formazione per acquisire competenze nella mappatura dei processi, delle attività e nella definizione dei ruoli e delle responsabilità. Attraverso questa analisi emergono criticità che devono essere risolte con soluzioni condivise, in modo da rendere più efficienti tutti i processi: attraverso una semplificazione del processo stesso, ovvero con l'introduzione di soluzioni informatiche, o anche con la professionalizzazione delle risorse di personale coinvolte. Una volta revisionati ed efficientati tutti i processi si potrà valutare se i carichi di lavoro sono bene distribuiti ovvero è necessario rivedere la dotazione organica della struttura. Si tratta di un percorso pluriennale che si concluderà alla fine del 2024.

Rimanendo nell'ambito della struttura organizzativa, nell'ultimo trimestre del 2023 è stato definito il capitolato relativo al completamento dei lavori di ristrutturazione della sede dell'Ente che partiranno a metà del 2024 a seguito di una gara pubblica per l'affidamento dei lavori. Saranno interessati tre piani della sede di via Castelfidardo, gli ultimi rimasti dei sette di cui è composto l'edificio, che è stato già oggetto di importanti manutenzioni negli ultimi anni. Il terzo, quarto e quinto piano ospitano la maggior parte del personale dipendente, sono dunque quelli più operativi, pertanto si dovrà nel corso del 2024 gestire al meglio la temporanea diversa dislocazione del personale in un'altra sede, quella di via Bosio, di proprietà dell'ente, rilasciata ad inizio d'anno dal conduttore per finita locazione.

Al termine di questi lavori la Sede sarà stata tutta ristrutturata in una logica di migliore ridistribuzione degli spazi, una maggiora luminosità degli ambienti di lavoro, una diversa dislocazione degli uffici volta anche a valorizzare i ruoli e le responsabilità dei dipendenti. Inoltre dal punto di vista degli impianti e della rete informatica si raggiungerà un migliore livello di efficienza.

INTERVENTI NORMATIVI

TUTELE MATERNITA'

Nel corso dell'anno 2023 sono entrati a pieno regime due importanti provvedimenti normativi di maggiori tutele della maternità che rappresentano un importante segno di civiltà in un delicato periodo di transizione demografica caratterizzato da una preoccupante denatalità. Il maggiore onere di spesa che deriva da queste tutele rafforzate dovrebbe essere almeno in parte a carico della collettività e quindi dello Stato, in quanto l'Ente svolge in tale settore un ruolo di sussidiarietà. Tuttavia, il Ministero del lavoro, interpellato in merito, ha ribattuto dicendo che non avrebbe rimborsato nulla e quindi l'onere è stato ripartito tra gli iscritti attraverso il contributo di maternità, che nel 2022 ha avuto un aumento importante temendo gli effetti economici delle nuove tutele. Mentre invece nel 2023 è stato possibile ridurlo in considerazione della spesa per maternità effettivamente sopportata.

Entrando nel merito, con il primo provvedimento legislativo (L. 234/2021, art.1, c.239) è stato allungato di 3 mesi il periodo ordinario di indennità maternità spettante dopo la nascita, adozione o affidamento del bambino. Tale estensione da 5 a 8 mesi della indennità di maternità può essere fruita da coloro che nell'anno anteriore l'inizio del periodo di maternità abbiano dichiarato reddito complessivo inferiore a 8.145 Euro, oggetto di rivalutazione annua.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Rispetto alle 458 maternità erogate nell'anno 2023, 90 libere professioniste hanno richiesto l'estensione di tre mesi per un maggior onere di spesa di 302.731 Euro. In termini percentuali, le richieste hanno rappresentato il 19,65% del numero totale erogato e l'8,4% della spesa complessiva sostenuta.
La seconda significativa novità normativa è stata introdotta dal D.Lgs 105/2022, che tende alla maggiore conciliazione tra attività professionale e vita familiare dei genitori. Tale decreto ha riconosciuto, a far data dal 13 agosto 2022, per le libere professioniste il diritto alla tutela della gravidanza a rischio. Si tratta di un importante segnale di attenzione sociale nei confronti delle professioniste che fino ad oggi non avevano alcuna tutela prevista dalla legge nei casi di una gravidanza con complicazioni. Ricordiamo che Enpav sin dall'annualità 2016 aveva fatto rientrare nella copertura della polizza sanitaria collettiva una forma di tutela economico per i casi di gravidanza a rischio della quale, considerati i dati forniti dalla compagnia assicurativa, avevano beneficiato mediamente il 30% delle professioniste in maternità.
In merito agli effetti della normativa citata, per l'anno 2023 la tutela è stata riconosciuta a 21 posizioni (4,58%), per un maggior onere di 59.557,00 Euro (1,65%).

ANDAMENTO PRESTAZIONI PENSIONISTICHE E ISCRIZIONI

Si continua a registrare l'incremento del numero dei pensionati, e di conseguenza anche della spesa pensionistica. L'origine di tale andamento continua a risiedere sia in motivazioni demografiche sia normative, legate queste ultime al cumulo pensionistico esteso ai professionisti dal 2017.

Tipologia pensioni	2019	2020	2021	2022	2023
Vecchiaia	3.459	3.836	4.284	4.818	5.299
Anzianità	240	227	214	205	198
Inabilità	171	172	175	176	174
Invalidità	275	297	303	305	305
Reversibilità	2.007	1.962	1.905	1.842	1.769
Indirette	752	735	725	707	695
Totalizzazioni	45	45	46	46	48
Rendita	38	50	57	67	86
Cumulo	181	302	413	562	714
Totale Numero	**7.168**	**7.626**	**8.122**	**8.728**	**9.288**
Spesa	**47.083.375,95**	**52.159.706,61**	**57.428.934,91**	**63.659.499,56**	**72.535.775,46**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Continua ad osservarsi un trend crescente delle pensioni in cumulo che dal 2018, primo anno di erogazione, al 2023 sono passate da n.51 a n.714 (7,68% del numero totale delle pensioni) e rappresentano l'8,31% della spesa pensionistica complessiva. Di questo si è comunque tenuto conto anche nell'ultimo bilancio tecnico al 31.12.2020

Con riferimento al numero degli **iscritti attivi** si conferma la lenta decrescita (- 2,42%) registrata negli ultimi anni. Il numero dei neoiscritti 2023 è uguale a quella del 2022, il numero dei cancellati è costante (512 nuove cancellazione, ma si evidenziano anche 35 reiscrizioni all'Ente).
Ne consegue che la causa principale della diminuzione degli iscritti attivi è rappresentata dal sensibile aumento dei pensionati.

Evoluzione degli iscritti

Anno	Femmine	Maschi	Totale	% crescita
2018	14.394	14.858	29.252	0,29
2019	14.733	14.311	29.044	- 0,71
2020	15.062	14.055	29.117	0,25
2021	15.271	13.482	28.753	- 1,25
2022	15.232	12.786	28.018	-2,56
2023	15.168	12.173	27.341	-2,42

Neoiscritti

Anno	Femmine	Maschi	Totale
2018	590	262	852
2019	617	241	858
2020	589	245	834
2021	551	229	780
2022	460	185	645
2023	485	160	645

Cancellati dall'Ente

Anno	Numero
2018	228
2019	279
2020	308
2021	402
2022	503
2023	512

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

La riduzione del numero degli iscritti attivi è compensata dall'aumento dei contributi minimi determinato sia dalla annuale perequazione ISTAT (per il 2023 pari al 4,6%) sia dall'aumento dell'aliquota del contributo soggettivo che è passato dal 16,5% al 17%)

Andamento contributi minimi

CONTRIBUTI MINIMI	2019	2020	2021	2022	2023
SOGGETTIVO	€ 65.399.949	€ 68.339.443	€ 70.233.087	€ 71.163.262	€ 75.256.007
INTEGRATIVO	€ 13.013.680	€ 13.155.093	€ 13.089.072	€ 12.858.650	€ 13.195.722
CRESCITA % SOGGETTIVO		4,49%	2,77%	1,32%	5,75%
CRESCITA % INTEGRATIVO		1,09%	-0,05%	-1,79%	2,62%

I contributi eccedenti, invece, sono strettamente legati ai dati reddituali dichiarati sul Modello 1.
Di seguito sono rappresentati alcuni dati che evidenziano un costante aumento del reddito professionale e del fatturato, particolarmente rilevante nell'anno 2022 (anno di imposta 2021) che determinano, conseguentemente, un aumento dei contributi eccedenti.

Media nazionale

MODELLO 1	REDDITO MEDIO	VOLUME D'AFFARI MEDIO
2018	€ 17.888	€ 32.336
2019	€ 18.809	€ 33.995
2020	€ 20.848	€ 37.123
2021	€ 22.595	€ 40.742
2022	€ 25.912	€ 46.428
2023	€ 26.611	€ 47.639

N.B. Si precisa che il volume d'affari considerato è al netto delle fatture pagate ai collaboratori.

Media regionale

REGIONE	MEDIA REDDITO PROFESSIONALE MODELLO 1/2023
ABRUZZO	€ 17.405,83
BASILICATA	€ 26.692,07
CALABRIA	€ 15.821,30
CAMPANIA	€ 16.973,84
EMILIA ROMAGNA	€ 29.674,08
ESTERO	€ 13.002,53
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 34.964,04

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

LAZIO	€ 24.044,28
LIGURIA	€ 29.136,79
LOMBARDIA	€ 33.422,55
MARCHE	€ 21.793,88
MOLISE	€ 14.306,49
PIEMONTE	€ 27.070,66
PUGLIA	€ 18.888,66
SARDEGNA	€ 22.298,07
SICILIA	€ 17.088,84
TOSCANA	€ 24.184,19
TRENTINO ALTO ADIGE	€ 42.221,27
UMBRIA	€ 20.483,01
VALLE D'AOSTA	€ 29.527,69
VENETO	€ 33.311,43

CLASSI DI REDDITO MODELLO 1/2023	NUMERO VETERINARI
REDDITI NEGATIVI	293
REDDITI PARI A ZERO (INCLUSI GLI ESONERATI)	10.366
€ 1- € 15.000	7.963
€ 15.001 - € 30.000	7.017
€ 30.001 - € 45.000	3.093
€ 45.001 - € 60.000	1.484
€ 60.001 - € 75.000	627
€ 75.001 - € 90.000	361
REDDITI OLTRE € 90.000	659
TOTALE	**31.863**

Andamento contributi eccedenti

CONTRIBUTI ECCEDENTI	2019	2020	2021	2022	2023
SOGGETTIVO	€ 21.692.981	€ 26.994.326	€ 32.915.531	€ 41.640.092	€ 45.830.690
INTEGRATIVO	€ 7.538.885	€ 8.115.955	€ 10.022.040	€ 12.097.399	€ 12.899.605
CRESCITA % SOGGETTIVO		24,44	21,93	26,51	10,06%
CRESCITA % INTEGRATIVO		7,65	23,49	20,71	6,63%

INDICATORI DI STABILITA'

Il sistema previdenziale Enpav è a ripartizione misto in quanto il finanziamento avviene sia tramite il

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

rendimento del patrimonio investito, sia tramite i contributi incassati di anno in anno. Il saldo previdenziale, dato dal rapporto tra entrate per contributi ed uscite per pensioni, costituisce un importante indice di stabilità e pertanto deve essere monitorato sia puntualmente ogni anno, sia soprattutto nella tendenza di lungo periodo. Come accennato in precedenza le proiezioni dei saldi previdenziali dell'ultimo bilancio tecnico non risultano mai avere segno negativo.

Dai dati del 2023 si ricava che l'indice di copertura della spesa previdenziale è pressoché invariato. Ciò è dovuto al fatto che nell'ultimo anno, nonostante l'aumento della spesa per pensioni, si è registrata una crescita dei redditi dichiarati e quindi un flusso di contributi più consistente.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Entrate contributive	89,9	93,2	99,6	103,1	110,1	116,7	123,8	134,5	146,2	157,06	**168,53**
Pensioni agli iscritti	34,8	36,2	37,3	38,6	40,8	43,2	47,1	52,2	57,4	63,6	**72,5**
Saldo contributi / pensioni	55,1	57	62,3	64,5	69,3	73,5	76,7	82,3	88,8	93,5	**96,03**
Indice di copertura (*)	2,59	2,57	2,67	2,67	2,7	2,7	2,63	2,58	2,55	2,47	**2,32**

Valori in milioni di euro

(*) L'indice di copertura è calcolato come rapporto tra entrate contributive e pensioni agli iscritti

Altrettanto importante è il rapporto tra il numero dei soggetti ancora in attività e quello dei pensionati, poiché l'equilibrio previdenziale si ottiene quando la collettività degli attivi, che apporta contributi, è superiore a quella dei pensionati e quindi copre le passività. Si continua ad assistere al fisiologico aumento delle prestazioni e ad un calo degli iscritti attivi, mentre è stabile il numero dei neoiscritti.
Quanto agli iscritti attivi il dato complessivo, al netto dei pensionati e dei cancellati, come già detto, è in calo proprio a causa dei tanti pensionamenti. Il rapporto iscritti pensionati si attesta a 2,94.

VARIAZIONE PERCENTUALE DI ISCRITTI E PENSIONATI
Periodo 2013-2023

Anno	Maschi	Femmine	Totale iscritti	Variazione %	N. pensionati	Variazione %	Rapporto
2013	15.410	12.186	27.596	1,60%	6.301	1,97%	4,3796
2014	15.410	12.670	28.080	1,75%	6.307	0,10%	4,4522
2015	15.414	13.149	28.563	1,72%	6.320	0,21%	4,5195
2016	15.265	13.585	28.850	1,00%	6.456	2,15%	4,4687
2017	15.138	14.085	29.223	1,29%	6.610	2,39%	4,4210
2018	14.858	14.394	29.252	0,10%	6.763	2,31%	4,3253
2019	14.311	14.733	29.044	-0,71%	7.168	5,98%	4,0519
2020	14.055	15.062	29.117	0,25%	7.626	6,39%	3,8181
2021	13.482	15.271	28.753	-1,25%	8.122	6,50%	3,5401
2022	12.786	15.232	28.018	-2.56%	8.728	7,46%	3,2101

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

2023	12.173	15.168	27.341	-2,42%	9.288	6,42%	2,9437
Incremento degli iscritti sul 2013				**-0,92%**	**Incremento dei pensionati sul 2013**	**+47,41%**	

SITUAZIONE RECUPERO CREDITI

Nell'anno 2023 l'attività di recupero crediti è ripresa a pieno regime e sono state effettuate le seguenti attività:

- Maggio 2023 diffida di pagamento per il recupero dei crediti 2018 – 2022 inviato a 6.264 Medici Veterinari per un importo complessivo di € 40.065.240,48. In questa diffida si preannunciava l'affidamento all'Agenzia Entrate Riscossione, in caso di mancata regolarizzazione. Questa fase ha determinato un notevole aumento delle domande di dilazione (+ 65% rispetto al 2022) con conseguente aumento del conto interessi ritardato pagamento.
- Settembre 2023 sollecito ad un gruppo ristretto di veterinari cancellati dall'Ordine;
- Novembre 2023 sollecito dei contributi con data scadenza 2023: 6.812 Veterinari per un debito complessivo di € 17.720.951;
- Dicembre 2023 affidamento ad Agenzia delle Entrate Riscossione del credito residuo dopo il sollecito di maggio 2023. A seguito della regolarizzazione del 55% dei Veterinari diffidati, la somma affidata ad Ader si è ridotto a € 23.128.566. Nel dettaglio:

Numero morosi sollecitati a maggio 2023	**6.264**
Importo complessivo sollecitato	€ 40.065.240,48
Importo pagato entro il 15 dicembre	€ 9.053.463,98
Importo dilazionato entro il 15 dicembre	€ 6.626.330,31
Importo affidato ad AdER (quota capitale)	€ 23.128.566,65
Numero veterinari con debito affidato ad AdER	2.815

Nell'esercizio 2023 è stata introdotta una nuova riclassificazione dei crediti contributivi che semplifica e al tempo stesso migliora la rappresentazione e la lettura in bilancio delle partite creditizie. I contributi sono stati riclassificati indipendentemente dal sistema di riscossione M.Av. o PagoPa. Inoltre, come si evince dalla tabella, una parte preponderate dei crediti verso gli iscritti è stata affidata ad AdeR.

Volendo fare una stima della percentuale di morosità, relativa all'ultimo quinquennio, si possono sommare i crediti verso gli iscritti (in quanto una parte residuale non è stata affidata all'Agenzia) ai crediti verso i concessionari e si possono rapportare ai ricavi contributivi iscritti in bilancio anno per anno.

Nella tabella sottostante emerge che il tasso di morosità per il quinquennio 2018 – 2022 è pari al 3,43%.

Anno	Totale ricavi	Totale crediti	Percentuale morosità
2018	€ 96.575.300,63	€ 2.524.478,00	2,61
2019	€ 109.832.762,70	€ 4.881.315,38	4,44

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

2020	€ 118.952.043,69	€ 3.349.769,27	2,82
2021	€ 129.033.061,46	€ 5.250.641,13	4,07
2022	€ 140.628.121,00	€ 9.610.573,44	6,83
2023	€ 151.416.597,00	€ 66.471.747,16 (di cui € 54.428.607,46 non scaduti)	

POLIZZA SANITARIA

Il 2023 è stato il secondo anno di operatività della polizza sanitaria in convenzione con Generali Italia.

Infatti, il contratto di polizza prevede una durata di due anni dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023 con possibilità di richiesta di proroga per altre due annualità.

Resta quindi invariato l'impianto della polizza, articolata in un Piano Unico ed in una Garanzia Plus.

Il Piano Unico viene attivato automaticamente per gli Iscritti ed i Pensionati di Invalidità, i quali possono a loro spese estendere la copertura al nucleo familiare. Tutti gli altri Pensionati ed i Cancellati Enpav possono acquistare il Piano Unico per sé stessi ed il nucleo familiare.

La Garanzia Plus è a pagamento per tutti.

I dati dei sinistri dell'annualità 2023 confermano l'importante utilizzo della polizza sanitaria che registra al 31.12.2023 uno sbilanciamento significativo del rapporto sinistri/premi con un valore complessivo del 191%.

Le garanzie più utilizzate sono le "Visite Specialistiche **e Accertamenti Diagnostici"** e l'"**Alta Specializzazione"** con 10.204 sinistri chiusi per un importo pagato dalla compagnia di circa 830.000 Euro.

A seguire i **"Pacchetti Prevenzione"** e la **"Prevenzione odontoiatrica"** con un totale di 3.466 prevenzioni attivate e poco più di 451.000 Euro corrisposti da Generali.

Nel 2023 i sinistri chiusi per la copertura del "**Ricovero per Grandi Interventi Chirurgici"** sono stati 68 con una spesa complessiva di circa 830.000 Euro. È la voce di spesa più elevata tra tutti i sinistri gestiti; riguardo alla "**Garanzia oncologica"**, i sinistri chiusi sono stati 330, con una spesa complessiva di poco inferiore a 90.000 euro.

Un'altra tutela importante è la garanzia **"Supporto Psicologico"**, che nel 2023 ha fatto registrare 1.994 sinistri per 211.686 Euro rimborsati.

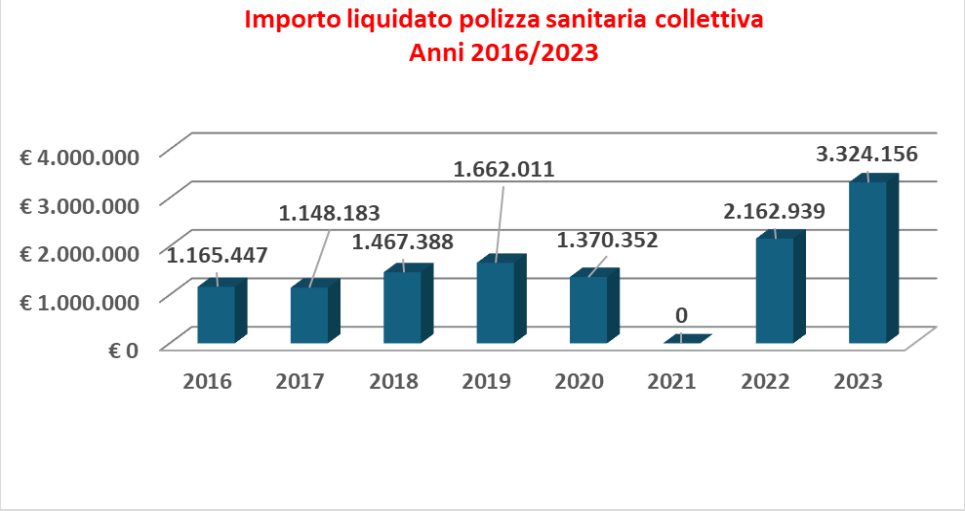
Un'altra risorsa importante, a tutela delle Donne Medico Veterinario, riguarda la maternità. Per le situazioni più gravi, è prevista la copertura per i mesi in cui viene riconosciuta una gravidanza a rischio. Nel 2023 sono state 44 le Professioniste che hanno avuto accesso a questa copertura, con un importo totale liquidato da Generali pari a euro 63.193.

I sinistri riferiti al "**Pacchetto maternità"**, che garantisce la copertura delle spese relative ad accertamenti e visite, come ad esempio i test prenatali, sono stati 779, con un importo totale liquidato dalla Compagnia pari a euro 199.409.

Complessivamente, sono 22.105 i sinistri attivati nel 2023, con un importo complessivo già liquidato da Generali pari a euro 3.324.156, corrispondenti a 17.831 sinistri chiusi, e riservato, ossia accantonato in attesa della chiusura dei relativi sinistri, pari a euro 1.801.445 riferiti ad altri 4.274 sinistri.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

La modalità di accesso diretto, ossia nelle strutture convenzionate con Generali Italia S.p.A., resta la preferita seppur in calo rispetto alla precedente annualità: il 56% contro il 36% della forma rimborsuale, mentre resta ferma al 7% la percentuale di richieste di rimborso dei ticket del Servizio Sanitario Nazionale.



SINTESI DI SCENARI MACROECONOMICI – STRATEGIE DI INVESTIMENTI

Scenario macroeconomico

Il 2023 ha raccolto la brutta eredità del 2022, che verrà a lungo ricordato come l'anno delle perdite di tutte le asset class tradizionali (azionarie ed obbligazionarie), alimentando le speranze degli investitori per un anno

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

in grado di invertire la direzione dei mercati. Tali aspettative si sono effettivamente concretizzate grazie soprattutto al "rush" verificatosi nella parte finale dell'anno. Nel 2023 si è infatti registrato un significativo e generalizzato rimbalzo del mercato azionario; i mercati obbligazionari hanno anch'essi manifestato segnali sensibili di ripresa, ma ancora non sufficienti per ripianare le perdite registrate nel 2022: la riduzione dei tassi di interesse è stata infatti sensibilmente inferiore all'incremento che i tassi avevano registrato l'anno precedente.

Nel complesso le performance dei mercati appaiono almeno in parte sorprendenti alla luce di un contesto economico di inizio 2023 (alta inflazione, economia globale in moderata crescita, la guerra Russia-Ucraina) che non faceva certo prevedere la generosa entità dei rendimenti, per molte asset class in doppia cifra. Soprattutto sul fronte azionario, che ha palesato le performance migliori, le aspettative erano solo moderatamente positive, in virtù di prospettive di crescita del PIL mondiale che erano giudicate appena discrete. Ma i dati economici migliori delle aspettative e l'efficace lotta all'inflazione hanno permesso di fare meglio rispetto alle proiezioni di inizio anno.

Il conflitto tra Hamas ed Israele, iniziato il 7 ottobre 2023, ha contribuito ad inasprire il quadro politico internazionale, senza tuttavia frenare il sentiment positivo dei mercati finanziari internazionali. Le ripercussioni economico-finanziarie di questo conflitto sono state sensibilmente inferiori rispetto agli effetti del conflitto tra Russia e Ucraina che nel 2022 aveva causato un significativo impatto sulla crescita economica, sull'inflazione e sulle politiche monetarie dei paesi occidentali. Potenzialmente maggiori sono i danni causati dagli attacchi Houthi nel Mar Rosso: l'incremento dei costi assicurativi e dei costi legati all'allungamento delle rotte, possono infatti determinare un incremento dei prezzi dei beni di consumo nonché un rallentamento dei flussi di prodotti quali petrolio e grano.

Nell'anno 2023 le asset class hanno quindi riportato performance molto positive, con la sola eccezione delle commodities (-7,0%) che tuttavia avevano ben performato nel 2022. Gli investimenti più rischiosi, dall'azionario all'obbligazionario a basso rating, hanno conseguito rendimenti con un robustissimo segno "+". I rendimenti (in €) dei mercati azionari Nord America, Europa, Pacifico e Paesi Emergenti nel periodo 31/12/2022 – 31/12/2023 sono stati rispettivamente pari a: +22,3%, +16,6%, +11,7% e +6,5%. Tra i mercati azionari con migliore performance c'è quello italiano, con un +34,1%. Nello stesso periodo l'obbligazionario emergente e quello corporate globale high yield hanno fatto registrare rendimenti anch'essi molto generosi, pari al +7,4% e al +10,4%.

Buone notizie sono arrivate dai mercati obbligazionari ad alto rating o investment grade, che hanno interrotto il trend negativo iniziato nella seconda metà del 2021. Il mercato obbligazionario governativo dell'area euro ha fatto segnare nel 2023 un +7,1%; l'obbligazionario € corporate ha fatto ancora meglio (+8,2%). L'unica significativa eccezione è rappresentata dal mercato governativo globale con esclusione dell'area UME; a causa, infatti, del contributo negativo del deprezzamento del dollaro nei confronti dell'Euro (-3,2%) questa asset class ha avuto una performance (in euro) molto modesta, pari al +0,8%.

Secondo le previsioni OCSE il PIL mondiale del 2023 è cresciuto del +2,9%, in discesa rispetto al dato del 2022 (+3,3%); per il 2024 stima un ulteriore rallentamento della crescita (+2,7%). L'aumento del PIL mondiale nel 2023 è stato tuttavia trainato dai paesi extra UME: USA (+2,4%), Cina (+5,2%) e India (+6,3%). L'Area UME ha invece palesato un modesto incremento del PIL pari al +0,6%. L'Italia ha fatto solo leggermente meglio (+0,7%), mentre la Germania ha chiuso il 2023 con un segno negativo (-0,1%).

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Nonostante che nell'Area UME sia proseguito il fenomeno della stagnazione, negli Stati Uniti siano emersi segnali di rallentamento della crescita e in Cina lo sviluppo economico sia rimasta al di sotto dei valori pre-Covid, l'efficacia delle politiche monetarie globali nel combattere il fenomeno inflattivo hanno innestato una ventata di ottimismo che spiega le buonissime performance dei mercati finanziari mondiali. Nel corso del 2024 è lecito attendersi un moderato taglio dei tassi ufficiali, ma l'entità della dimensione rimane condizionata dall'evoluzione dell'inflazione nonché dalla crescita economica. Effettuare proiezioni sull'economia europea e globale per l'anno 2024 è assai complesso, soprattutto a causa del permanere dell'incertezza circa l'evoluzione del conflitto in Ucraina, le crescenti tensioni in Medio Oriente e le conseguenze economiche e politiche legate all'esito delle elezioni statunitensi di novembre. Secondo le proiezioni OCSE, il PIL italiano nel 2024 dovrebbe attestarsi al +0,7%. Secondo le proiezioni Banca d'Italia, l'inflazione italiana, salita quasi al +9% nel 2022 e poi scesa nel 2023 al +5,9%, dovrebbe tornare già nel 2024 (+1,9%) ai livelli in linea con i target di politica monetaria.

Il 2024 si avvicina, dunque, accompagnato da segnali non certo esaltanti in termini di crescita economica. Le tensioni geopolitiche pesano sull'evoluzione del quadro economico globale e sulle prospettive di crescita del commercio internazionale. È quindi difficile ipotizzare un 2024 molto ricco di soddisfazioni per l'investitore globale. Dal mondo azionario non arrivano segnali particolarmente ottimistici, ma neanche pessimistici ed è quindi possibile ipotizzare una bassa volatilità, ossia un rendimento ridotto in valore assoluto. Lato mercato obbligazionario, i discreti tassi di rendimento (che non dovrebbero scendere sensibilmente nel corso del prossimo anno) lasciano ipotizzare rendimenti interessanti grazie alla componente cedolare, senza tuttavia un significativo contributo in termini di crescita dei prezzi delle obbligazioni. L'aspettativa è quindi quella di un contributo reddituale (cedolare) positivo da parte del mercato obbligazionario che non sarà ancora sufficiente a compensare le perdite riportate nel 2022. In questo contesto moderatamente positivo sul mercato obbligazionario, andrà monitorato con attenzione lo spread tra BTP e Bund ed occorrerà continuare a privilegiare la diversificazione, anche a costo di rinunciare ad una porzione di rendimento atteso. In conclusione, se le tensioni geopolitiche non mineranno la serenità dei mercati innescando pericolosi fenomeni di panic selling, il 2024 dovrebbe essere un anno di transizione che si colloca nella media dei rendimenti di lungo termine.

Il portafoglio dell'ENPAV

I dati rappresentati nella tabella seguente mostrano nel complesso una Asset Allocation corrente quasi perfettamente allineata all'Asset Allocation Strategica risalente all'ultimo esercizio di Asset & Liability Management (ALM) effettuato nel dicembre 2022.

	Valore di mercato	%	AAS	Δ
Liquidità	€ 108.188.375,41	9,8%	4,0%	5,8%
Obb.rio Globale	€ 69.971.096,80	6,3%	7,0%	-0,7%
Obb.rio Paesi Emergenti	€ 30.139.081,58	2,7%	3,0%	-0,3%
Obb.rio UME < 3 anni	€ 40.072.997,68	3,6%	5,0%	-1,4%
Obb.rio UME 3-5 anni	€ 72.137.124,08	6,5%	5,0%	1,5%
Obb.rio UME 5-10 anni	€ 89.379.712,96	8,1%	9,0%	-0,9%

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Obb.rio UME > 10 anni	€ 88.867.100,33	8,0%	10,0%	-2,0%
Azionario Europa	€ 80.174.912,92	7,2%	7,0%	0,2%
Azionario Nord America	€ 103.973.724,14	9,4%	12,0%	-2,6%
Azionario Pacifico	€ 12.351.212,92	1,1%	2,0%	-0,9%
Azionario Paesi Emergenti	€ 20.269.367,63	1,8%	2,0%	-0,2%
Alternativo (diverso da Real Estate)	€ 113.708.512,06	10,3%	7,0%	3,3%
Real Estate	€ 278.592.967,47	25,1%	27,0%	-1,9%
Totale	€ 1.107.826.185,98	100,0%	100,0%	

Va evidenziato che le limitate differenze di peso sono la conseguenza di precise decisioni congiunturali che l'Ente ha inteso assumere in passato alla luce della:

- volontà di procedere ad un parziale sovrappeso della componente alternativa (Private Equity, Infrastrutture e Private Debt) diversa dall'immobiliare (+3,3%) e la conseguente scelta di procedere ad un moderato sottopeso della componente azionaria quotata (-3,5%);
- scelta di attribuire alla componente obbligazionaria in € una duration mediamente inferiore rispetto a quella implicita nell'Asset Allocation Strategica. In particolare, il sovrappeso del comparto monetario (+5,8%), viene in parte compensato dal sottopeso dei comparti obbligazionario UME, che complessivamente presentano un sottopeso rispetto al benchmark di -2,8%. Questa situazione mostra comunque un netto miglioramento rispetto a quanto si registrava a fine 2022, quando l'obbligazionario UME presentava un sottopeso complessivo di ben 11 punti percentuali. Le politiche monetarie restrittive, intraprese dalle banche centrali mondiali, infatti, hanno permesso all'Ente di continuare ad implementare le politiche di investimento obbligazionarie intraprese dall'Ente già nel finire del 2022.

La tabella sottostante mette a confronto i differenziali presenti nei comparti obbligazionari a fine 2022 con quelli registrati nel 2023, evidenziando appunto il miglioramento della situazione:

	Δ 2022	Δ 2023
Liquidità	7,1%	5,8%
Obb.rio Globale	-2,8%	-0,7%
Obb.rio Paesi Emergenti	-0,3%	-0,3%
Obb.rio UME < 3 anni	-0,7%	-1,4%
Obb.rio UME 3-5 anni	-1,9%	1,5%
Obb.rio UME 5-10 anni	-6,7%	-0,9%
Obb.rio UME > 10 anni	-1,6%	-2,0%

Il Real Estate risulta essere in sottopeso di -1,9%. Il dato è da riferirsi principalmente alla correzione subita nel corso dell'anno dai valori degli immobili detenuti direttamente e indirettamente, attribuibile al rialzo dei tassi di interesse e alla conseguente contrazione del numero delle transazioni immobiliari a livello nazionale e internazionale. In particolare, tale re-pricing (come definito in termini tecnici) ha una valenza prevalentemente operativa, connessa al metodo di calcolo del valore di mercato degli immobili detenuti nei

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

portafogli diretti ed indiretti. L'aumento del tasso di riferimento con il quale si calcola il parametro utilizzato per attualizzare i flussi generati dagli immobili detenuti (wacc), ha infatti determinato una conseguente diminuzione del loro valore. Tale situazione non inficia però la qualità del portafoglio immobiliare detenuto dall'Ente e rientrerà quando le Banche Centrali decideranno di abbassare i tassi di riferimento.

La metodologia più diffusa per effettuare una valutazione immobiliare è quella del metodo finanziario reddituale ed è basata sul Discounted Cash Flow (DCF). L'assunto alla base di questa metodologia di calcolo consiste nel fatto che un acquirente razionale non è disposto a pagare per l'acquisto di un bene un costo superiore al valore attuale dei benefici che tale bene sarà in grado di produrre in futuro. Il valore di tale bene sarà, quindi, funzione dei benefici economici che verranno generati da esso e pertanto il suo valore di mercato sarà:

$$Valore\ di\ Mercato = Ricavi\ netti + Valore\ di\ vendita\ netto$$

Per poter, però, valutare adeguatamente il valore del bene in esame è opportuno, secondo le regole della matematica finanziaria, attualizzare al momento della valutazione i benefici futuri che il bene sarà in grado di generare. La formula è la seguente:

$$DCF = \sum_{i=0}^{n} \frac{CF_i}{(1+r)^i} = \frac{CF_0}{(1+r)^0} + \frac{CF_1}{(1+r)^1} + \frac{CF_2}{(1+r)^2} + \cdots + \frac{CF_n}{(1+r)^n}$$

Il tasso di sconto comunemente utilizzato per effettuare questa operazione di attualizzazione è il Weighted average cost of capital (WACC) o costo medio ponderato del capitale.

$$WACC = K_e \frac{E}{D+E} + K_d(1-T)\frac{D}{D+E}$$

dove:
Ke=costo del capitale azionario (mezzi propri)
E=Equity o mezzi propri
Kd=costo del debito (mezzi di terzi)
(1-T)=deducibilità degli interessi passivi
D=Debt o mezzi di terzi

Ipotizzando l'assenza di deducibilità degli interessi passivi del debito, il tasso di sconto sarà pari alla media dei due tassi (Ke e Kd) ponderati per i rispettivi pesi di Equity e Debito impiegati nell'operazione di acquisto del bene (molto spesso, per semplicità, si assume che tali pesi siano entrambi pari al 50%). Proseguendo abbiamo che:

$$K_e = (1 + Riskfree)(1 + Risk\ premium) - 1 \qquad K_d = (1 + IRS)(1 + Spread) - 1$$

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

dove:	dove:
Risk free=rendimento a medio/lungo termine dei Titoli privi di rischio, solitamente viene utilizzato il tasso di rendimento del BTP a 10 anni;	IRS o EURIRS= tasso a medio-lungo termine solitamente alla base dei finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito. Spesso viene utilizzato l'EURIRS a 10 anni;
Risk premium=rischio specifico dell'immobile oggetto di valutazione (mercato, location, stato locativo, stato manutentivo, fungibilità, dimensione.	Spread=margine di guadagno dell'istituto di credito che concede il finanziamento.

L'inasprimento delle politiche monetarie delle banche centrali ed il conseguente innalzamento generalizzato dei tassi di interesse hanno generato un rialzo dei tassi Risk free ed EURIRS, causando a cascata un aumento dei tassi WACC utilizzati nei modelli DCF di valutazione. L'aumento dei tassi di sconto ha implicato una compressione dei flussi di cassa futuri realizzabili dagli investimenti e, quindi, un crollo nelle quotazioni immobiliari.

Il comparto Mobiliare

Nel corso del 2023 è stato realizzato tutto il piano degli investimenti e sono stati deliberati investimenti mobiliari per un totale di €83 milioni, focalizzati in quei comparti del portafoglio sottopesati rispetto alle previsioni stabilite dall'Asset Allocation Strategica (AAS) e su strategie capaci di ottemperare alla necessità di avere flussi distributivi costanti nel tempo.

Nello specifico, gli investimenti effettuati nel corso dell'anno sono i seguenti:

€25 milioni sono stati destinati alla sottoscrizione di fondi obbligazionari cosiddetti Target Maturity, caratterizzati da:

- portafogli costruiti selezionando i migliori bond presenti sul mercato (Investment Grade, High Yield o un mix dei due) in funzione di una scadenza predefinita, con l'obiettivo di massimizzarne il rendimento cedolare;
- prevedere lo stacco, almeno annuale, di una cedola il cui importo è in linea con quello dei titoli che compongono il portafoglio;
- rimborso alla scadenza del capitale investito, oltre alle cedole incassate nel corso della vita del prodotto;

Nella tabella seguente si riportano i fondi sottoscritti e i relativi importi investiti:

Nome fondo	Codice ISIN	Investimento
Azimut AZ Bond – Target 2026	LU2286015941	€ 5.000.000,00
Blackrock - EUR Fixed Maturity 2026	IE0000Y3HYQ6	€ 4.000.000,00
La Française Carbon Impact 2026	FR0013458239	€ 4.000.000,00
Muzinich Fixed Maturity 2027	IE000PF1WUE6	€ 6.000.000,00

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

UBP - U Access - Global Credit 2026	LU2400363631	€ 2.000.000,00
Sycoyield 2026	FR001400H3J1	€ 4.000.000,00
		€ 25.000.000,00

€5 milioni sono stati utilizzati per l'incremento di quote dei fondi Piano Bilanciato Italia (IT0005277865) e Fonditalia Millennials (LU1811052247).
Il primo fondo, incrementato di un controvalore pari ad € 4 milioni, rientra nella categoria dei cosiddetti PIR, ovvero quei fondi che offrono un importante incentivo fiscale a coloro che decidono di investire, con una logica di lungo termine, sulle imprese italiane. In particolare, gli investimenti effettuati nei PIR, se detenuti per almeno 5 anni, consentono l'esenzione totale dalle imposte sugli eventuali redditi da capitale e redditi diversi, pari al 26%.
Il secondo fondo, incrementato di €1 milione, fa parte dei cosiddetti fondi azionari tematici, le cui strategie di investimento si concentrano sulle abitudini di consumo di particolari fasce di popolazione, nel caso specifico quelle dei Millennials.
€40 milioni sono stati destinati all'acquisto diretto di titoli di Stato italiani a tasso fisso (BTP) e Corporate obbligazionari, tutti caratterizzati dall'avere un rischio creditizio Investment Grade e di essere denominati nella valuta Euro. Gli acquisti sono stati effettuati con l'obiettivo di colmare i sottopesi che le asset class obbligazionarie Area €uro hanno nei confronti dell'Asset Allocation Strategica e ottenere tassi di interesse in linea con gli obiettivi dell'Ente;

Nella tabella seguente si riporta la lista dei titoli acquistati e i relativi valori nominali acquistati:

Titoli di Stato italiani a tasso fisso		
IT0001086567	BTP 7.25% 01/11/26	€ 5.000.000,00
IT0003256820	BTP 5.75% 01/02/33	€ 5.000.000,00
Titoli di Stato italiani legati all'inflazione		
IT0005532723	BTP ITALY 2023 2% 14/03/28	€ 5.000.000,00
Titoli corporate in €uro		
XS2497520705	CELANESE US HOLDINGS LLC 4,78% 19/07/26	€ 600.000,00
XS2306601746	EASYJET FINCO BV 1,88% 03/03/28	€ 600.000,00
XS2529233814	INTESA SANPAOLO SPA 4,75% 06/09/27	€ 600.000,00
XS2013574038	CAIXABANK SA 1,38% 19/06/26	€ 600.000,00
FR001400FBN9	BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL 3,88% 26/01/28	€ 800.000,00
XS2583600791	SKANDINAVISKA ENSKILDA BANKEN AB 3,75% 07/02/28	€ 800.000,00
XS1586555945	VOLKSWAGEN INTERNATIONAL FINANCE 1,88% 30/03/27	€ 800.000,00
XS1843436228	FIDELITY NATIONAL INFORMATION SERV 1,50% 21/05/27	€ 650.000,00
XS2634687912	BANK OF AMERICA CORP 4,13% 12/06/28	€ 800.000,00
XS1821883102	NETFLIX INC 3,63% 15/05/27	€ 600.000,00
XS2618906585	NORDEA BANK ABP 4,13% 05/05/28	€ 800.000,00
DE000A30VPL3	AMPRION GMBH 3,45% 22/09/27	€ 750.000,00

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

XS2616008541	SIKA CAPITAL BV 3,75% 03/11/26	€ 800.000,00
XS2583741934	INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CO 3,38% 06/02/27	€ 800.000,00
XS2528323780	MIZUHO FINANCIAL GROUP INC 3,49% 05/09/27	€ 800.000,00
XS2076099865	NETFLIX INC 4,63% 15/05/29	€ 650.000,00
XS1979280937	VERIZON COMMUNICATIONS INC 1,25% 08/04/30	€ 750.000,00
FR001400GDF9	CREDIT AGRICOLE SA 4,13% 07/03/30	€ 1.000.000,00
XS2193983108	UPJOHN FINANCE BV 1,91% 23/06/32	€ 600.000,00
XS1967636199	ABERTIS INFRAESTRUCTURAS SA 3,00% 27/03/31	€ 600.000,00
XS2576550672	THAMES WATER UTILITIES FINANCE PLC 4,38% 18/01/31	€ 750.000,00
XS2613209670	SYDNEY AIRPORT FINANCE COMPANY PTY 4,38% 03/05/33	€ 750.000,00
FR001400DQ92	SUEZ SA (FR) 5,00% 03/11/32	€ 650.000,00
XS2621007660	BOOKING HOLDINGS INC 4,13% 12/05/33	€ 800.000,00
XS2630111719	BAYER AG 4,63% 26/05/33	€ 650.000,00
XS1428953407	HSBC HOLDINGS PLC 3,13% 07/06/28	€ 750.000,00
XS2634826031	BANCO SANTANDER SA 4,25% 12/06/30	€ 800.000,00
XS2629468278	ROBERT BOSCH GMBH 3,63% 02/06/30	€ 800.000,00
XS2482887879	RWE AG 2,75% 24/05/30	€ 650.000,00
XS2597110027	STELLANTIS NV 4,38% 14/03/30	€ 650.000,00
FR001400F1G3	ENGIE SA 3,63% 11/01/30	€ 750.000,00
XS2572996606	COOPERATIEVE RABOBANK UA 4,00% 10/01/30	€ 800.000,00
XS2597093009	TOYOTA MOTOR CREDIT CORP 4,05% 13/09/29	€ 800.000,00
XS2623956773	ENI SPA 4,25% 19/05/33	€ 1.000.000,00
		€ 40.000.000,00

€8 milioni sono stati investiti nel prodotto iShares iBonds Dec 2028 Term € Corp ETF (IE000264WWY0). Si tratta di una nuova tipologia di investimenti passivi, al momento non presenti nel portafoglio dell'Ente.
Le caratteristiche principali di questo prodotto sono:

- una commissione di gestione ridotta nell'ordine di poco più di dieci punti base;
- una elevatissima diversificazione del rischio credito riveniente dall'investimento in centinaia di obbligazioni emesse da centinaia di aziende;
- la caratteristica di staccare cedole più volte l'anno;
- l'investimento in titoli corporate tutti con scadenze tra loro simili e vicine alla scadenza dell'ETF; in tal modo, l'Ente investe in un paniere di obbligazioni che vengono portate sino alla loro naturale scadenza, eliminando così (sull'intero periodo) la volatilità dei prezzi;
- la chiusura del fondo alla sua naturale scadenza ed il conseguente rimborso del capitale (che ci si aspetta, ma non vi è certezza, sia pari o superiore a quello originariamente investito);
- la possibilità di stimare in modo piuttosto preciso il rendimento medio annuo conseguito sull'investimento, che si configura quindi come una strategia di investimento a rendimento "quasi" certo (rimane chiaramente il rischio che il rendimento si discosti dalla aspettativa, ma questo rischio è notevolmente ridotto rispetto ai tradizionali fondi comuni di investimento obbligazionari).

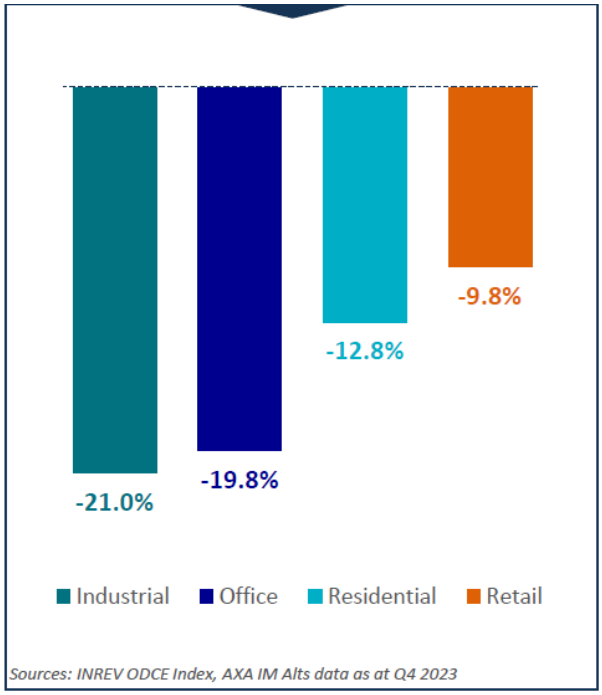
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

€5 milioni sono stati impiegati per l'acquisto dell'ETF azionario SPDR S&P 500 UCITS (IE00B6YX5C33).
Poiché le verifiche empiriche evidenziano lo straordinario livello di efficienza informativa del mercato azionario americano, la scelta di quali strumenti selezionare è naturalmente caduta sui prodotti passivi. Infatti, alla luce delle evidenti difficoltà dei gestori attivi di battere il mercato azionario USA nel lungo termine, è da considerarsi preferibile l'acquisto di prodotti passivi che hanno il vantaggio certo di limitare sensibilmente le commissioni di gestione, che nel caso del prodotto scelto è pari allo 0,03%.

Il comparto Immobiliare

Il mercato immobiliare europeo, dopo un 2022 particolarmente positivo, nel 2023 è stato condizionato dal rialzo dei tassi attuato dalla BCE per frenare la corsa all'inflazione. Inevitabilmente l'impatto sui vari comparti si è fatto sentire, sia per i grandi investitori che per le famiglie che fanno ricorso al mutuo per l'acquisto dell'abitazione.

In termini di re-pricing, i vari settori del mercato immobiliare si sono mossi con intensità diverse. Partendo dal secondo trimestre 2022 (periodo di inizio del calo), al 31.12.2023 il settore più colpito è sicuramente quello Industrial (logistica) con un calo complessivo del -21%, seguito molto da vicino dal settore degli uffici (-19,8%). A seguire il settore Residenziale che nel periodo considerato ha subito un calo del 12,8%. Il settore Commerciale, invece, ha contenuto le perdite lasciando sul terreno, si fa per dire, solo il 9,8% del proprio valore.



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Focus sul mercato immobiliare italiano

Il rallentamento del mercato immobiliare italiano, che aveva iniziato a manifestarsi a partire dal secondo semestre del 2022, si è fatto progressivamente più intenso nel corso di quest'anno e minaccia ora di estendersi anche al prossimo. Le conseguenze macroeconomiche delle tensioni belliche, da quelle ucraine a quelle più recenti mediorientali, si sono inevitabilmente riverberate sulle dinamiche di un settore sempre più esposto alle evoluzioni del contesto. L'erosione del potere di acquisto, associata alle difficoltà di accesso al credito, finisce inevitabilmente per penalizzare le prospettive di un comparto uscito rinfrancato dall'ondata pandemica.

Ad alimentare la crescita post pandemia avevano concorso due importanti fattori di sostegno: la facilità di indebitamento, riconducibile a tassi di interesse che si mantenevano su valori irrisori, e la generosità di bonus fiscali robustamente rafforzati (e solo tardivamente corretti) per sospingere l'economia domestica fuori dalla recessione. A distanza di poco tempo, il quadro risulta oggi drasticamente mutato in chiave univocamente peggiorativa. L'economia continentale galleggia pericolosamente in acque stagnanti, il costo del credito si è bruscamente impennato nel tentativo di limitare i danni di una fiammata inflattiva che stava pesantemente intaccando le capacità di spesa delle famiglie e, in ultimo, il sistema di incentivazione è stato depotenziato in maniera sostanziale per cercare di attenuarne l'impatto sui già precari equilibri di finanza pubblica.

Focus sul mercato immobiliare tedesco

L'economia tedesca nel 2023 ha perso impeto. Il PIL tedesco è infatti decresciuto dello 0,3% contro il +3,5% segnato dall'eurozona. Le cause della recessione sono attribuibili oltre che alle tensioni geopolitiche, al rallentamento dei flussi commerciali globali (con particolare riferimento alle esportazioni verso la Cina), all'aumento dei costi energetici ed alle conseguenti spinte inflazionistiche (5,9% crescita dei prezzi al consumo). Il mercato del lavoro è rimasto stabile con livelli occupazionali in linea con il 2022 e migliori del periodo pandemico.

Il mercato immobiliare tedesco è stato inoltre particolarmente segnato dagli incrementi dei tassi di interesse. L'aumento dei costi di finanziamento e quello degli yield immobiliari hanno causato un crollo delle transazioni ai livelli del 2010, con ricadute sui prezzi degli immobili.

A Berlino, i prime yield degli uffici sono aumentati di circa 145 punti base. Il tasso di sfitto medio è salito al 5,7% (+2,3% in un anno), accompagnato da una lieve discesa (-4,3%) degli affitti medi ad €27,8 al metro quadro al mese. Gli immobili di maggiore qualità hanno invece mostrato una crescita positiva dei canoni di mercato dell'1,1% su base annua. Il settore risente anche delle nuove tendenze relative allo smart-working ed al lavoro da remoto, per cui si sono registrati prezzi in discesa fino al 25%.

Il settore residenziale si è confermato resiliente, prevalentemente grazie al fatto che la domanda di spazio rimane stabilmente al di sopra dell'offerta disponibile (anche per effetto dello stop alle nuove costruzioni causato dall'aumento dei costi di costruzione e finanziamento): gli affitti sono saliti infatti di circa 13,4%in media per edifici esistenti e di oltre il 33% per immobili di recente costruzione. I prezzi hanno tuttavia risentito dell'aumento generalizzato degli yield, facendo registrare un decremento annuo tra il 10% ed il 15%.

L'Ente, nel corso del 2023, ha effettuato investimenti nel settore immobiliare per complessivi €18 milioni.

- €5 milioni sono stati utilizzati per incrementare le posizioni in due fondi immobiliari già in portafoglio. Nello specifico, €2 milioni sono stati destinati al fondo aperto Patrizia Living Cities, nel quale l'Ente aveva già investito €9 milioni. Si tratta di un fondo Paneuropeo investito al 100% nel settore residenziale (core). Il veicolo di investimento è stato lanciato nel 2019 e, allo stato attuale, ha raggiunto i €1,5 miliardi di capitale investito. Gli immobili sono localizzati principalmente in Germania e Spagna (63%).
- Gli ulteriori €3 milioni sono stati investiti nel fondo Tishman Speyer European Core, già investito dall'Ente con un controvalore di €12 milioni. Si tratta di fondo aperto lussemburghese con una strategia di

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

investimento core specializzata nel settore direzionale, del quale Tishman Speyer è uno dei principali gestori a livello mondiale. A fine anno il portafoglio ha assunto un valore complessivo di oltre €1 miliardo ed è composto da otto proprietà localizzate a Parigi, Londra, Lisbona, Francoforte, Amburgo e Berlino.

- €3 milioni sono stati destinati al fondo iGeneration, gestito dalla società Investire SGR. Si tratta di un fondo chiuso in fase di avvio, la cui strategia è focalizzata nel settore dello student housing italiano a prezzi calmierati (studentati e campus universitari) che possono ricomprendere, in via residuale, altre destinazioni quali l'hospitality (e.g., servizi alberghieri a basso costo o locazioni per brevi periodi nelle aree metropolitane, nelle città d'arte e nelle località turistiche), e spazi e uffici in co-working per giovani professionisti e aziende in fase di avvio che possano usufruire di servizi generali a basso costo. Alla data di riferimento, il fondo possiede un unico immobile, sito in Napoli, via Ferraris, sul quale è stato avviato il relativo cantiere di trasformazione.
- €5 milioni sono stati destinati alla sottoscrizione del fondo AXA Residential Europe. Il fondo AREF è specializzato nel settore residenziale, con adeguata diversificazione geografica in netta prevalenza a reddito, con una leva finanziaria contenuta ed un soddisfacente livello di cassa prodotta, quindi di dividendi erogabili. Il portafoglio attuale è composto da 297 proprietà per un valore complessivo di circa €1,15 miliardi. Il rendimento del fondo è pari al 3,8% lordo, mentre il Dividend Yield si attesta all'1,6%.
- €5 milioni sono stati destinati al fondo Hines European Core. HECF è un fondo di buona qualità con adeguata diversificazione tipologica e geografica, in netta prevalenza a reddito, con una leva finanziaria contenuta ed un soddisfacente livello di distribuzioni. Il valore del patrimonio è pari ad €3,1 miliardi ed è distribuito su 70 immobili. Il rendimento netto del fondo negli ultimi 5 anni è pari al 4,4%, con un Dividend Yield che si attesta al 3,1%.

A fine 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avviare l'iter di valutazione di un immobile che è localizzato a Milano, in via Solferino 9, all'interno del distretto di Brera, quartiere italiano del fashion, della moda e del design internazionale. L'immobile si sviluppa su una superficie di circa 800 mq tra piano interrato, piano terra e primo piano. Gli spazi aperti, luminosi e versatili dell'edificio sono dedicati allo showroom della casa di alta moda Missoni (Missoni S.p.A.), attualmente proprietaria dell'immobile. Il perimetro della transazione include anche il negozio che affaccia con tre ampie vetrine direttamente su Via Solferino. Questo spazio, di circa 80 mq, è attualmente locato e verrà liberato nel secondo trimestre 2024 per ospitare la sede di Missoni Home. Il prezzo di vendita proposto da ENPAV è di € 12.750.000,00, oltre imposte di legge, mentre il canone di locazione per lo showroom ed il negozio, la cui durata prevede un periodo di 30 anni (12+6+6+6), è pari ad € 620.000,00, oltre IVA, per i primi tre anni ed € 660.000,00, oltre IVA, a partire dal quarto anno, con rivalutazione ISTAT. Tutte le analisi effettuate hanno dato esito positivo, pertanto il rogito di acquisto dell'immobile sarà eseguito a marzo 2024.

Nelle tabelle seguenti si offre uno spaccato della composizione del comparto immobiliare per tipologia di prodotto:

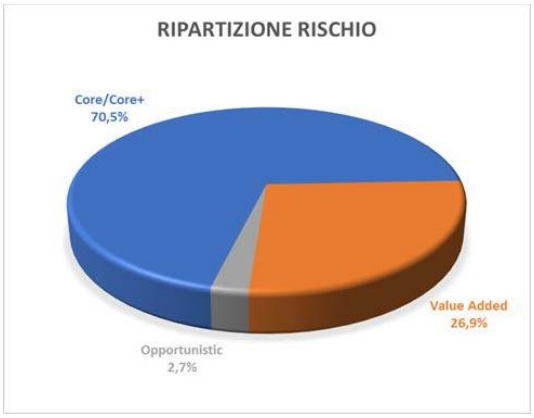
Immobili detenuti direttamente	Valore di mercato al 31.12.2023
Fabbricati a reddito (Via De Stefani, Roma)	€ 4.390.000,00
Fabbricato Sede ENPAV (Via Castelfidardo, Roma)	€ 8.500.000,00
	€ 12.890.000,00

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Immobili in società immobiliari	Valore di mercato al 31.12.2023
Enpav RE	
Via del Podere Fiume (Roma)	€ 35.870.000,00
Via G. da Palestrina (Roma)	€ 1.026.000,00
Via Alessandro Torlonia (Roma)	€ 911.000,00
Via Bellini (Roma)	€ 17.147.000,00
Piazza Trento (Roma)	€ 12.056.000,00
Via Bosio (Roma)	€ 1.053.000,00
Via Arco (Milano)	€ 11.693.000,00
Via dell'Indipendenza (Bologna)	€ 18.848.000,00
E.O. GERMAN JV (Berlino)	
Gardeschutzenweg 70°-72	€ 4.790.000,00
Bismarckstrasse 63	€ 14.900.000,00
Schulzendorferstrasse 24-25	€ 11.600.000,00
Edilparking Srl	
Largo Ruspoli (Roma)	€ 5.300.000,00
	€ 135.194.000,00

Fondi immobiliari	Valore di mercato al 31.12.2023
Optimum Ev. Fund - Property III	€ 17.646.444,89
Optimum Ev. Fund - USA Property I	€ 1.865.120,82
Optimum Ev. Fund - USA Property II	€ 9.802.784,84
Optimum GREF IV	€ 6.079.812,66
Aberdeen Euro Balanced Prop. Fund	€ 10.548.415,66
Tishman Speyer European Core Fund	€ 13.000.480,00
Investire - Fondo Spazio Sanità	€ 9.760.463,48
Fondo PAI - FICO - Comparto A	€ 2.041.780,00
Fondo PAI - FICO - Comparto B	€ 3.126.746,13
TH real Estate -E uropean Cities Fund	€ 8.748.886,07
La Salle - Encore+	€ 17.159.863,30
Fondo casa delle professioni	€ 2.025.362,20
Fondo Milan Trophy RE Fund 3	€ 5.137.795,70
PGIM - Euro Core Div. Property Fund	€ 6.015.047,81
GWM - CREDO	€ 814.497,25
LIVING CITIES PATRIZIA	€ 7.638.408,45
BNP Health Care Property Fund	€ 4.234.932,36
NEXUS 1 - (AMUNDI)	€ 2.727.612,29
InvestiRE – Fondo iGeneration	€ 2.134.513,56
	€ 130.508.967,47

Di seguito, invece, è riportata la composizione del patrimonio immobiliare per destinazione d'uso, ripartizione del rischio e localizzazione geografica:



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

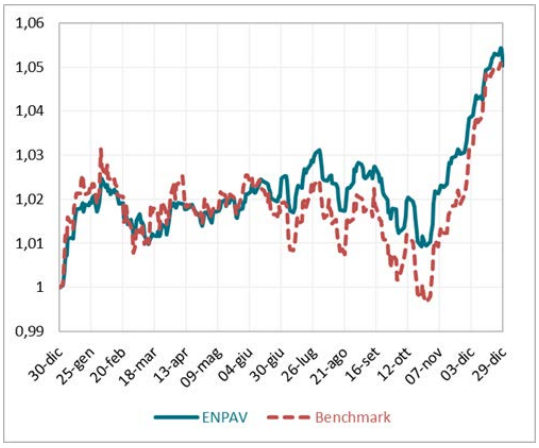
Redditività del portafoglio a valori di mercato

Dopo un anno, caratterizzato da elevata incertezza nel contesto di mercato e nei rendimenti, l'ultimo trimestre, in particolare da inizio novembre, è stato interessato da un forte rialzo (+3,19%) che ha permesso all'Ente di chiudere l'anno 2023 con un rendimento complessivo del 5,03%. I mercati azionari da una parte e quelli obbligazionari dall'altra, a seguito dei primi dati su un'inflazione in calo, hanno iniziato a scontare possibili tagli sui tassi di interesse per il 2024, generando una rapida crescita nelle proprie quotazioni.

Da inizio anno (YTD)	
ENPAV	Benchmark
5,03%	5,02%

Nell'ultimo trimestre il rendimento realizzato è stato inferiore di un punto percentuale rispetto a quello del benchmark, ciononostante grazie ai risultati dei precedenti trimestri osserviamo valori in linea con esso per quanto riguarda il rendimento annuo.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI



Nella Tabella seguente vengono rappresentate le performance contribution da inizio anno (YTD) per macro-asset class ed i relativi pesi percentuali di portafoglio. Si tratta di una rappresentazione in versione aggregata delle asset class previste dall'ALM. Equity, Fixed Income e Multi-Asset Class registrano, grazie soprattutto al rimbalzo dell'ultimo trimestre, delle ottime performance. Viceversa, Commodities e Real Estate che lo scorso anno erano stati gli unici comparti a realizzare un risultato positivo, quest'anno chiudono in territorio negativo. Proprio come menzionato in precedenza, troviamo evidenza in tabella di come la performance negativa annua del Real Estate si sia generata nell'ultimo trimestre a causa della contrazione nelle quotazioni dei vari asset immobiliari. Hanno contribuito a mitigare il risultato negativo i rendimenti generati dai flussi in entrata rimasti costanti. Perde forza il dollaro (USD) mentre acquisisce valore la sterlina inglese (GBP). Per quanto riguarda la remunerazione della cassa (Cash Remuneration), i dati di performance sono così elevati in ragione dei salti trimestrali che questa subisce a seguito dell'incasso degli interessi sui vari conti correnti detenuti dall'Ente.

	Da inizio anno (YTD)		
	Perform. ass.	Perf. contrib.	Peso %*
Cash Remuneration	21,53%	0,04%	0,14%
Commodity	-3,33%	-0,03%	0,94%
Equity	14,61%	2,41%	18,32%
Fixed Income	6,78%	1,97%	31,84%
Multi-Asset Class	7,21%	1,12%	15,50%
Real Estate	-1,81%	-0,47%	24,94%
Liquidità	0,00%	0,00%	8,31%
Totale		5,03%	100,00%

* i pesi riportati in questa tabella di performance non tengono conto del look through dei prodotti gestiti (fondi, ETF, Multi-asset) in portafoglio

Di seguito sono riportati i dati di dettaglio del portafoglio ripartito per le asset class previste dall'Asset Allocation Strategica. Questi, oltre a fornire un quadro più ampio dell'andamento annuale, permettono di

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

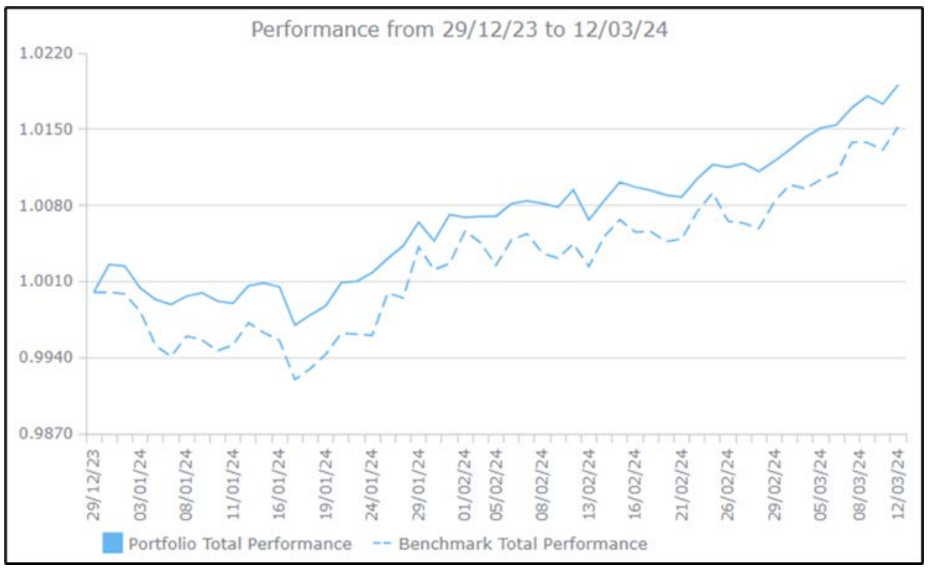
comprendere meglio come le differenti scelte allocative dell'Ente rispetto alla composizione del benchmark possono portare a risultati differenti da quest'ultimo. I risultati sono in questo caso piuttosto frammentati:

- l'Obbligazionario nel complesso ha generato dei ritorni interessanti, in particolare quello dell'Area Euro a più lunghe scadenze, sostenuto dalle previsioni su possibili tagli nei tassi di interesse per l'anno 2024;
- anche l'Azionario, per la parte dei Paesi sviluppati, ha performato piuttosto bene superando nell'anno la doppia cifra. Discorso diverso per l'Azionario Paesi Emergenti che chiude con segno negativo;
- solido il comparto Alternativo, che in entrambi i periodi ha fornito un buon contributo al risultato complessivo.

	Da inizio anno (YTD)			
	ENPAV	**Benchmark**	**Extra performance**	**Peso %***
Liquidità	0,04%	0,00%	0,04%	8,46%
Obb.rio Globale	0,22%	-0,23%	0,46%	7,77%
Obb.rio Paesi Emergenti	0,16%	0,07%	0,09%	2,42%
Obb.rio UME < 3 anni	0,16%	0,16%	0,00%	3,60%
Obb.rio UME 3-5 anni	0,18%	0,22%	-0,05%	3,48%
Obb.rio UME 5-10 anni	0,30%	0,70%	-0,40%	4,06%
Obb.rio UME > 10 anni	0,72%	0,71%	0,00%	6,03%
Azionario Europa	0,82%	0,98%	-0,16%	4,20%
Azionario Nord America	1,13%	2,23%	-1,10%	7,27%
Azionario Pacifico	0,10%	0,14%	-0,04%	0,88%
Azionario Paesi Emergenti	-0,02%	0,07%	-0,10%	1,62%
Multiasset Class	1,15%	-0,01%	1,16%	15,00%
Alternativo (diverso da Real Estate)	0,55%	-0,01%	0,56%	10,29%
Real Estate	-0,47%	0,00%	-0,47%	24,94%
Totale	5,03%	5,02%	0,01%	100,00%
* i pesi riportati in questa tabella di performance non tengono conto del look through dei prodotti gestiti (fondi, ETF, Multi-asset) in portafoglio				

Nei primi mesi del 2024 la situazione dei mercati finanziari continua ad essere positiva, anche se mostra ritmi di crescita meno sostenuti rispetto a quelli di fine 2023.
Il rendimento raggiunto dal portafoglio dell'Ente a metà marzo, pari a +1,91%, registra un extra performance rispetto al benchmark di 0,37 bps.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI



RENDIMENTO DEL PATRIMONIO A VALORI CONTABILI – PENSIONE MODULARE

Il tasso di rendimento a valori contabili del patrimonio complessivo dell'Ente è il parametro di riferimento del tasso di rivalutazione della pensione modulare.

Pertanto, il tasso di rendimento 2023 del patrimonio Enpav, a valori contabili, è stato complessivamente del 3,77% lordo (2,99% netto), calcolato in funzione del peso della componente mobiliare e di quella immobiliare. Nello specifico il comparto mobiliare ha registrato un tasso lordo del 5,72% (4,89% netto), mentre quello del comparto immobiliare si è attestato al -1,84% (-2,47% netto), condizionato dagli accantonamenti prudenziali effettuati per alimentare il fondo oscillazioni titoli che è destinato a coprire eventuali perdite di valore sui titoli immobilizzati del comparto mobiliare/immobiliare. Corre l'obbligo ricordare che la politica di prudenza da sempre adottata dal Consiglio di Amministrazione è indirizzata a coprire eventuali valutazioni negative del mercato non realizzate, mantenendo un assoluto controllo sul rischio di oscillazione.

Il rendimento contabile del patrimonio Enpav al netto di detti accantonamenti prudenziali è pari a 4,64% lordo (3,86% netto).

In merito al tasso di capitalizzazione della contribuzione della pensione modulare, si rammenta che a norma del Regolamento Enpav (art. 21, comma 9), per il primo quinquennio di operatività della normativa, il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti è stato pari alla media quinquennale del Prodotto Interno Lordo (PIL) nominale. Dal 2014 in poi, detto tasso è invece pari alla media quinquennale dei rendimenti degli investimenti dell'Ente, con un minimo garantito fissato all'1,5%.

Sino ad oggi il tasso di capitalizzazione ENPAV applicato ai montanti è stato quello minimo garantito dell'1,5%.

Nel 2023 la media quinquennale dei rendimenti ENPAV è stata pari a 0,4477%, inferiore in questo caso al tasso minimo garantito di -1,0523%. Per completezza di informazione, si evidenzia che il tasso di crescita del

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

PIL (media del quinquennio 2019-2023) è stato del 2,3082%. Dall'anno d'introduzione della "pensione modulare" i contributi versati sono stati rivalutati utilizzando coefficienti più vantaggiosi, rispetto ai rendimenti medi quinquennali del PIL nazionale (anche negativi), nonché rispetto alla media quinquennale dei rendimenti dell'ENPAV. Pertanto, quando la media quinquennale dei rendimenti ENPAV è stata superiore al minimo garantito (anni 2016, 2017 e 2018) si è ritenuto più opportuno un consolidamento dei positivi andamenti delle redditività del patrimonio Enpav e non una loro distribuzione agli iscritti, come previsto nel Regolamento. Ciò è supportato dal fatto che ad oggi, come mostrato in tabella, i saldi negativi non sono stati ancora compensati da quelli positivi.

Anno	Media quinquennale del PIL	Media quinquennale dei rendimenti ENPAV	Tasso annuo di capitalizzazione modulare	Δ %	Δ €uro
2010	1,7935%	3,6950%	1,7935%	-	-
2011	1,6165%	2,0005%	1,6165%	-	-
2012	1,1344%	0,9238%	1,1344%	-	-
2013	0,1643%	0,3170%	0,1643%	-	-
2014	**-0,1927%**	**1,0425%**	**1,5000%**	-0,46%	-€ 193.840,50
2015	**0,5058%**	**1,4065%**	**1,5000%**	-0,41%	-€ 213.059,89
2016	**0,4684%**	**1,6077%**	**1,5000%**	0,11%	€ 68.564,49
2017	**0,5205%**	**1,6217%**	**1,5000%**	0,12%	€ 88.128,25
2018	**1,3478%**	**1,5756%**	**1,5000%**	0,08%	€ 62.619,14
2019	**1,8300%**	**1,0965%**	**1,5000%**	-0,40%	-€ 387.382,34
2020	**1,9199%**	**1,2947%**	**1,5000%**	-0,21%	-€ 220.898,20
2021	**-0,0215%**	**1,0639%**	**1,5000%**	-0,44%	-€ 524.714,53
2022	**0,9973%**	**1,3454%**	**1,5000%**	-0,15%	-€ 204.814,81
2023	**2,3082%**	**0,4477%**	**1,5000%**	-1,05%	-€ 733.968,98
					-€ 2.259.367,37

SOCIETÀ PARTECIPATE

Immobiliare EnpavRE srl

Il settore residenziale ha mostrato un andamento positivo, dimostrando che le intenzioni di acquisto e di affitto da parte delle famiglie italiane sono state mosse dal desiderio di migliorare la propria condizione abitativa. Un'esigenza, questa, nata soprattutto nel periodo di lockdown a causa della pandemia da Covid-19, durante il quale molti italiani hanno maturato e rafforzato determinate esigenze rispetto alle proprie abitazioni, quali dimensioni più grandi, spazi esterni più ampi e riduzione di rumorosità esterna.

Il complesso residenziale situato a Roma in via del Podere Fiume è composto da 12 palazzine con appartamenti di varie tipologie, tutti dotati di terrazzi abitabili che vanno da un minimo di 20 mq ad un massimo di 130 mq, spaziosi giardini, soffitta e possibilità di avere un box. Fanno parte del complesso anche un centro commerciale ed un centro sportivo con piscina, palestra, campi da tennis e calcetto. Già dal mese di giugno 2020 il complesso immobiliare ha riscontrato un aumento della domanda determinando una buona richiesta di abitazioni:

- nel 2020 EnpavRE ha concluso 17 contratti di locazione ad uso abitativo;
- nel 2021 EnpavRE ha concluso 29 contratti di locazione ad uso abitativo ed ha venduto 3 appartamenti e 4 box;

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- nel 2022 EnpavRE ha concluso 23 contratti di locazione ad uso abitativo ed ha venduto 14 appartamenti e 11 box;
- nel 2023 EnpavRE ha concluso 7 contratti di locazione ad uso abitativo e 6 box ed ha venduto 8 appartamenti e 9 box oltre al centro commerciale venduto al gruppo Cossuto;
- nei primi tre mesi del 2024 la società ha già finalizzato 5 contratti di locazione ad uso abitativo e 8 box ed ha venduto 5 appartamenti e 2 box.

L'esercizio 2023 della società Immobiliare EnpavRE srl ha prodotto ottimi risultati nonostante il perdurare di una situazione economica instabile dovuta all'invasione russa dell'Ucraina. Tali risultati sono maturati nonostante il lungo conflitto abbia avuto importanti effetti sull'offerta e sul prezzo delle materie prime e nonostante l'aumento dell'inflazione e dei tassi di interesse, che sono lievitati scoraggiando le richieste di mutui per le famiglie. Il bilancio si è chiuso con un utile che, detratte le imposte sul reddito d'esercizio, ammonta ad € 2.421.859,32 Gli affitti attivi pari ad € 4.759.536,35 sono aumentati rispetto agli anni precedenti (€ 4.523.105,00 nel 2022 ed € 3.457.151,00 nel 2021), mentre i ricavi per le vendite ammontano ad € 2.260579,70 (rispetto ad € 4.148.000,00 del 2022). I costi più rilevanti che hanno influito sull'esercizio sono stati:

a) le imposte sul reddito, pari ad € 788.474;
b) tra gli oneri diversi di gestione spiccano le imposte e l'IMU per € 311.158

Le Aliquote IMU per il comune di Roma sono:
1,14% fabbricati civile e commerciali;
1,06% fabbricati appartenenti alla categoria "D".
Il Comune di Milano per i fabbricati commerciali applica l'aliquota del 1,14%.
Il Comune di Bologna per i fabbricati commerciali applica l'aliquota del 1,06%.
Corre l'obbligo di evidenziare che anche nel 2023 sono stati implementati gli ammortamenti e le svalutazioni ai fondi rischi e svalutazione per garantire una maggiore prudenza di Bilancio (€ 851.559,8).
Si rinvia ai dati rappresentati nel bilancio della società per un maggior dettaglio.

Occorre infine rappresentare che in data 7 marzo 2024 è stato acquistato dalla EnpavRE un immobile situato in Via Solferino, 9 a Milano, all'interno del distretto di Brera, quartiere italiano del fashion, della moda e del design internazionale. Il distretto di Brera è caratterizzato da un mix unico di siti culturali e storici, residenze di fascia alta (il quartiere è uno dei più ricchi di Milano), negozi di lusso e showroom di design internazionale.
L'edificio si sviluppa su una superficie di circa 800 mq tra piano interrato, piano terra e primo piano. Gli spazi aperti, luminosi e versatili dell'edificio sono dedicati storicamente allo showroom della casa di alta moda Missoni (Missoni S.p.A.), precedente proprietaria dell'immobile. Il perimetro della transazione include anche il negozio che affaccia con tre ampie vetrine direttamente su Via Solferino. Questo spazio, di circa 80 mq, è attualmente locato e verrà liberato nei primi mesi del 2024 per ospitare la sede di Missoni Home.
L'operazione prevede che la società Missoni venda all'EnpavRE l'immobile per poi prenderlo a sua volta in locazione, garantendo così già una redditività. Il prezzo di vendita è stato € 12.750.000,00 oltre imposte di legge. Il canone di locazione annuo per lo showroom ed il negozio alla Missoni S.p.a. è di € 620.000,00 oltre IVA per i primi tre anni ed € 660.000,00 oltre IVA, a partire dal quarto anno; tale concessione in cambio dell'impegno della Missoni S.p.a. ad eseguire lavori di manutenzione straordinaria per l'ammodernamento dell'immobile per un costo stimato di € 1.170.808 oltre IVA. Nello specifico i lavori riguarderanno

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

l'adeguamento dell'impianto elettrico e meccanici, la sostituzione dei vetri di copertura dello showroom sia a falde sia in piano, e la ristrutturazione del negozio che affaccia su Via Solferino 9.
A garanzia del corretto e tempestivo adempimento dell'obbligo assunto di ristrutturazione da parte della società Missoni sarà trattenuta una parte del prezzo di compravendita, nella misura di € 500.000,00. Tale importo potrà essere corrisposto a Missoni subordinatamente al rilascio di una dichiarazione scritta da parte di un tecnico di fiducia dell'EnpavRE, attestante che i lavori sono stati correttamente eseguiti.
La durata della locazione è di 12 anni, con rinnovo tacito per ulteriori 3 periodi di 6 anni ciascuno, per un massimo di complessivi 30 anni, in assenza di regolare disdetta con preavviso di 12 mesi. A garanzia del puntuale pagamento del canone di locazione la società Missoni ha stipulato a favore di EnpavRE una fideiussione rotativa pari al canone annuale.

Edilparking srl

Per quanto attiene alla società Edilparking, nell'ultimo decennio il mercato immobiliare del settore commerciale e dei box ha avuto andamenti fortemente negativi, con una riduzione dei prezzi di mercato superiori al 30%. Nel 2023 si è potuta riscontrare una ripresa della domanda che ha determinato un aumento della sottoscrizione di contratti di locazione dei box. Di seguito si riporta l'andamento delle locazioni e delle vendite nell'ultimo triennio:

- N° 24 locazioni e 0 vendite nel 2021;
- N° 29 locazioni e 2 vendite nel 2022;
- N° 38 locazioni e 0 vendite nel 2023.

Gli affitti attivi, pari ad € 243.826,31 sono aumentati rispetto agli anni precedenti (€ 207.613,00 nel 2022 e €178.875,00 nel 2021). È doveroso segnalare che, nonostante l'aumento dei ricavi da locazione, sul risultato d'esercizio ha pesato negativamente la perdita di valore degli immobili. Il bilancio si chiude con una perdita che, detratte le imposte sul reddito, ammonta ad € 812.727,09.
Detta perdita della società Edilparking è ascrivibile alla riduzione del valore del compendio immobiliare, dovuta ad una sequenza di problematiche strutturali connesse al verificarsi, dapprima nel 2017, di un incendio nel locale commerciale di proprietà di terzi. A ciò si è aggiunto nell'ultimo semestre 2023 l'impossibilità di vendere o locare i box auto a causa della mancanza del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.); situazione che si protrae da mesi per inadempienza dell'Amministratore di condominio. La società ha avviato le opportune azioni per sollecitare e mettere in mora l'Amministratore di condominio. L'Enpav pertanto ha, nel corso del 2023, valutato l'opportunità di conferire la società all'interno di un fondo immobiliare ed ha avviato una selezione per individuare la migliore soluzione. Le SGR che hanno manifestato interesse sono state le società Investire SGR e Green Arrow Capital SGR.
Investire SGR proponeva l'apporto del solo immobile e non della società che lo possiede. Inoltre gli immobili già presenti nel fondo sarebbero stati dismessi in tempi brevi e l'Ente si sarebbe trovato ad essere l'unico partecipante al fondo stesso. Green Arrow Capital SGR, invece, ha proposto di apportare l'intera società Edilparking Srl all'interno di un suo fondo denominato Telios Infrastructure for Mobility Fund. Il fondo è specializzato nella gestione di spazi dedicati a posti auto per mezzi di trasporto del settore logistico e/o per la ricarica di veicoli elettrici, e possiede due investimenti in Olanda e uno a Roma. Attualmente il fondo in questione è stato sottoscritto anche da Inarcassa, che ha manifestato il suo favore all'ingresso di un investitore come l'Enpav.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Tra le due soluzioni, quella proposta da Green Arrow Capital SGR è risultata più confacente alle necessità dell'Ente. L'Enpav ha, quindi, avviato un processo di raccolta dei documenti necessari per svolgere una valutazione desktop del fondo Telios con l'ausilio dell'Advisor Immobiliare Nomisma, che ha dato esito positivo. Nel mese di dicembre 2023 il fondo Telios ha inviato ad Enpav una manifestazione d'interesse all'acquisto delle quote della Edilparking e, dopo un'approfondita attività di Due diligence, si è concluso l'accordo.
Si rinvia ai dati rappresentati nel bilancio della società per un maggior dettaglio.

E.O. German JV S.à.r.l.
Il bilancio d'esercizio 2023 chiude con un risultato di esercizio di - € 1.4398.746,39, ascrivibile alle valutazioni di fine anno degli immobili; pertanto, la perdita non è realizzata e non viene considerata durevole.
Le valutazioni di fine anno sono state influenzate dall'aumento dei tassi di interesse che a loro volta hanno determinato, come peraltro in tutto il settore immobiliare europeo, un significativo rallentamento delle transazioni con ricadute sui valori immobiliari. In Germania, gli immobili hanno subito deprezzamenti medi compresi tra il -15% e il -25% rispetto all'anno precedente.
In tale contesto gli immobili della JV hanno comunque dimostrato resilienza, riportando una perdita di valore media del -6%, soprattutto grazie ai nuovi contratti di locazione conclusi nel corso dell'esercizio a canoni considerevolmente più elevati rispetto ai precedenti; ciò oltre ad apportare maggiori redditi da locazione, ha permesso al valutatore indipendente di riconoscere anche l'aumento dei canoni obiettivo.
Gli affitti contrattualizzati sono cresciuti in media del 12.4%. Inoltre, le unità sfitte dell'immobile di Schulzendorferstraße 25 sono state tutte date in locazione a canoni fino al 20% in più rispetto ai precedenti.
I ricavi da canoni di locazione (al netto service charges) passano da € 288.915 nel 2022 ad € 1.267.530 nel 2023 per effetto delle nuove acquisizioni oltre che per la gestione degli affitti sopra menzionata
Si rinvia ai dati rappresentati nel bilancio della società per un maggior dettaglio.

Veterinari Editori srl
L'esercizio 2023 si chiude con una perdita di 5.035,98 euro.
La riduzione della perdita rispetto al 2022 (27.700 euro) è stata determinata dalla pubblicazione di due numeri di 30giorni in formato digitale; quindi, si sono ridotti i costi di stampa e di spedizione. Dal lato dei ricavi, si segnala la perdurante criticità nel reperire inserzionisti che purtroppo prediligono altri canali di diffusione.
La perdita sarà coperta per il corrispondente importo dalla riserva patrimoniale straordinaria, che risulta ampiamente capiente.
Si rinvia ai dati rappresentati nel bilancio della società per un maggior dettaglio.

CONSIDERAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO
L'impostazione generale del bilancio è finalizzata al rispetto della chiarezza e della trasparenza. Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.
L'utile registrato nell'esercizio 2023 è di € 90.795.035.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale indica la consistenza delle attività e passività all'inizio e al termine dell'esercizio, ponendo in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste, nonché l'incremento del patrimonio netto per effetto della gestione.

Il patrimonio, oltre ad esercitare un ruolo fondamentale nell'assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, costituisce la fonte principale di solvibilità e rappresenta una garanzia per l'erogazione futura dei trattamenti previdenziali.

Al 31.12.2023 il patrimonio netto dell'Ente risulta essere pari ad € 985.573.873, registrando un incremento del 10,15% rispetto a quello del 31.12.2022

ANALISI DELL'INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO - Periodo 2013-2023

	2013	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**Incremento % dal 2013 al 2023 (b)**
Patrimonio Netto	405,2	449,7	498,3	552,7	608,1	653,3	713,9	770,2	855,4	894,8	985,6	+ 143,24%
Utile d'esercizio	40,1	44,5	48,6	54,4	55,5	45,2	60,6	56,3	85,2	39,4	90,8	
Variazione % (a)	+11,0	+11,0	+11,0	+11,0%	+10,0%	7,43%	9,28%	7,89%	11,06%	4,60%	10,15%	
Fondo pensione modulare	43,8	53,6	64,1	74,4	85,2	96,9	109,0	121,9	135,6	148,5	162,6	(d)
Riserve patrimoniali (c)	449,0	503,3	562,4	627,0	693,3	750,2	822,9	892,1	991,0	1.043,3	1.148,1	+ 155,70%

(valori in milioni di euro)

Note:
(a) variazione % = [(utile di esercizio) t / (patrimonio netto) t-1] x 100;
(b) incremento % = [(patrimonio netto2023 / patrimonio netto2013) - 1] x 100;
(c) comprendono oltre al patrimonio netto anche il fondo pensione modulare;
(d) incremento % = [(riserve patrimoniali 2023 / riserve patrimoniali 2013) - 1] x 100

Per completezza di analisi, è opportuno evidenziare che il Fondo pensione modulare pari ad € 162.557.586, alimentato dai contributi destinati a costituire i montanti per l'erogazione della quota di pensione modulare, viene esposto tra i Fondi per rischi ed oneri del passivo di Stato Patrimoniale. In realtà, trattandosi di un fondo patrimoniale, va considerato a tutti gli effetti una componente delle riserve patrimoniali complessive dell'Ente, le quali al 31.12.2023 risultano perciò pari ad € 1.148.131.458.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Per quanto attiene alla gestione dei crediti, come raccomandato dal Collegio sindacale, l'Ente adotta ogni utile iniziativa volta a ridurne la formazione e a verificarne puntualmente l'esigibilità. In particolare, per quelli di natura contributiva, gli uffici, al fine di scongiurare il rischio della prescrizione, mettono costantemente in atto un'attività di recupero nei modi e nei termini previsti da apposito Regolamento.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico del bilancio, che riassume i risultati dell'attività gestionale svolta nell'anno, mostra un utile d'esercizio di € 90.795.035.

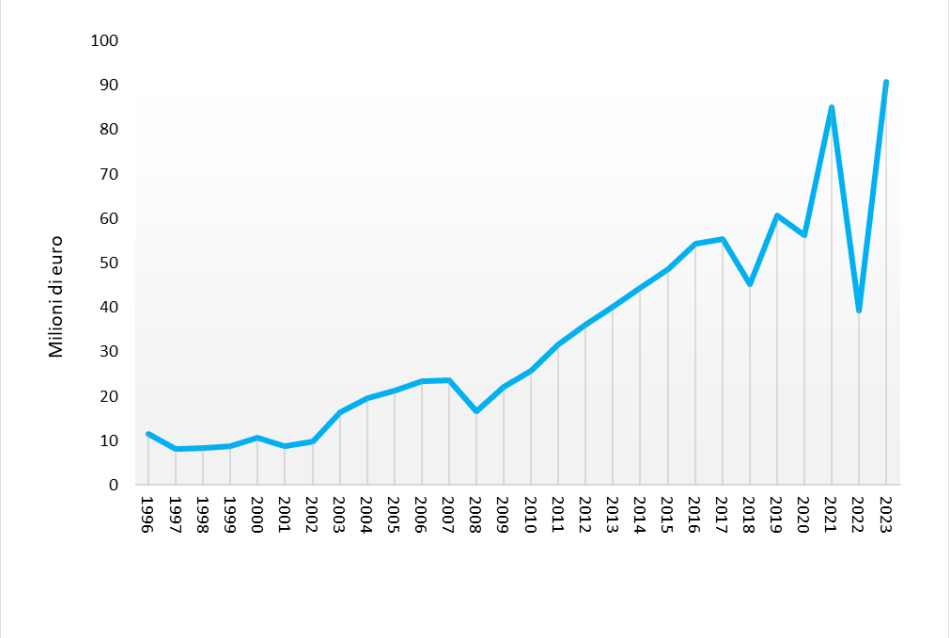
UTILE DI ESERCIZIO - Periodo 2013 - 2023

(valori in milioni di euro)

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
40,1	44,5	48,6	54,4	55,5	45,2	60,6	56,3	85,2	39,4	90,8

Nel grafico che segue si rappresenta l'andamento dell'utile dal 1996, primo anno di gestione dopo la privatizzazione (dato di partenza 11,5 milioni di euro), fino all'utile dell'esercizio 2023 (90,8 milioni di euro).

ANDAMENTO DELL'UTILE DI ESERCIZIO (1996-2023)



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

In generale si rileva che il risultato della gestione previdenziale, sia dal lato delle attività previdо-assistenziali che dal lato della contribuzione obbligatoria, è in linea con quanto previsto. La gestione degli impieghi patrimoniali è stata attuata con prudenza. Il patrimonio dell'Ente viene investito in aderenza al Modello di Gestione che, stanti le finalità istituzionali, privilegia prodotti finanziari che contemperano sicurezza e redditività in un'ottica prudenziale e di minimizzazione del rischio, soprattutto sotto il profilo della garanzia del capitale investito.

LA SINTESI DEI RISULTATI

Il conto economico dell'esercizio 2023, a confronto con il 2022, mostra i risultati di seguito riportati.

La gestione contributi al netto di rettifiche, rimborsi e trasferimenti evidenzia una crescita pari all'7,30% (+ € 11.469.889)

L'aumento dei contributi soggettivi (+ 7,34%) è determinato:

- dall'attuazione della riforma del sistema pensionistico Enpav che, per l'anno 2023, prevede un aumento del soggettivo minimo (l'aliquota è passata dal 16,5% al 17% del reddito convenzionale) e della contribuzione eccedente (l'aliquota è passata dal 16% del Modello 1/2022 al 16,5% del Modello 1/2023 su uno scaglione di reddito pensionabile che è passato da € 95.250 a € 95.350;
- da un aumento significativo del contributo soggettivo eccedente (+ 10,06%).
- dall'adeguamento perequativo dei contributi in base all'indice dei prezzi al consumo ISTAT pari all'4,6%.

Il numero degli iscritti decresce di 677 unità (27.341 rispetto ai 28.018 del 2022) La diminuzione è dovuta all'aumento del numero dei pensionati e all'incremento delle cancellazioni dall'Enpav.

I contributi integrativi crescono del 3%. L'aumento è determinato sia dall'adeguamento perequativo dello 4,6% sia dall'aumento del contributo integrativo eccedente (+ 6.63%).

L'importo dei contributi destinati alla pensione modulare è complessivamente pari ad € 14.111.569 ed è così suddiviso:

- € 1.511.568,77 contributi volontari da Mod. 2;
- € 697.574,62 contributi derivanti dal 2% delle eccedenze contributive da Mod. 1;
- € 11.902.425,22 contributi da convenzione (veterinari specialisti ambulatoriali ACN) per la parte eccedente la contribuzione minima che viene destinata a pensione modulare.

La gestione delle prestazioni al netto dei recuperi evidenzia una crescita pari al 13,32% (+ € 9.432.075).

L'incremento della spesa rispetto al 2022 (+ 13,32%) è da attribuirsi principalmente all'incremento numerico delle pensioni (+6,42%); si passa infatti dalle 8.728 posizioni (di cui 46 in totalizzazione e 562 in regime di cumulo) del 2022, alle 9.288 posizioni (di cui 48 in totalizzazione e 714 in regime di cumulo) del 2023. Si deve poi tener conto del crescere dell'importo medio delle nuove prestazioni rispetto anche alle pensioni cessate.

Si segnala un disallineamento di:

€ 35.775,46 del dato di consuntivo della voce pensioni agli iscritti (€ 72.535.775) rispetto a quanto stanziato (€ 72.500.000).

Il Consiglio di Amministrazione ne prende atto ed approva il maggior onere sostenuto. Ritiene altresì di proporne fin d'ora l'approvazione al Collegio sindacale e successivamente all'Assemblea Nazionale dei Delegati.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

In merito alle altre prestazioni previdenziali ed assistenziali, il prospetto degli utilizzi evidenzia l'impegno dell'Ente nell'ambito delle erogazioni assistenziali, a testimonianza dell'attenzione che l'Ente volge costantemente ai bisogni ordinari e straordinari della categoria.

	2023	2022	2021	2020
Erogazioni assistenziali	€ 471.900	€ 379.049	€ 904.100 (*)	€ 1.224.250 (*)
Borse di studio	-	-	-	-
Borse di studio di specializzazione post-laurea	€ 479.662	€ 500.000	€ 338.596	-
Sussidi alla genitorialità	€ 240.016	€ 247.710	€ 202.109	€ 155.012
Indennità di non autosufficienza	€ 170.000	€ 150.000	€ 93.000	€ 140.000
Borse lavoro giovani	€ 203.500	€ 203.467	€ 254.900	€ 204.000
Borse lavoro assistenziali	€ 55.200	€ 46.800	€ 30.000	€ 30.000
Indennità per morte prematura	€ 36.000	€ 25.000	0	0
TOTALE	**€ 1.656.278**	**€ 1.552.026**	**€ 1.822.705**	**€ 1.753.262**
Insussistenze del passivo (rettifica contabile di costo per rinuncia di BO.S.S.)	- € 871	- € 2.495	-	-

Per l'anno 2023 continua il trend crescente delle borse di studio relative alla formazione post-laurea (cosiddette BO.S.S.), con utilizzo, per € 59.662, delle somme residue destinate ai sussidi alla genitorialità, in modo da assegnare un maggior numero di sussidi

In merito alle indennità di maternità, l'onere complessivo sul bilancio 2023 è stato pari ad € 3.701.261 determinato sommando alla voce "indennità di maternità" (€ 3.206.144) la voce di accantonamento per indennità di maternità (€ 495.117). Nel corso del 2023 sono state erogate 458 indennità di maternità, in linea con quelle del 2022. Considerando che la maternità minima del 2023 è stata di € 5.610,80, l'importo medio riferito a tutte le maternità erogate è stato di € 7.069,00 e l'importo medio delle maternità riconosciute superiori al minimo è stato di circa € 9.878,00 (€ 8.972,00 nel 2022). Si rammenta che le beneficiarie possono presentare la domanda all'Ente dal 6° mese di gravidanza e che l'indennità viene erogata per i due mesi che precedono la nascita fino ai tre mesi successivi.
Con riferimento alla gestione delle prestazioni di maternità il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti, nonché tramite un'ulteriore quota versata all'Ente dal Ministero del Lavoro, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti. Annualmente viene determinato l'importo di contribuzione a carico dello Stato e quindi l'entità del conseguente rimborso a favore dell'Ente a fronte delle prestazioni erogate. L'Ente produce formale istanza dopo l'approvazione del bilancio consuntivo. ,
A decorrere dal 01.01.2022 è stata introdotta una misura (art. 1, comma 239, della legge 30 dicembre 2021, n. 234), a sostegno della maternità/paternità che in particolari condizioni reddituali permette alle lavoratrici libere professioniste di avere riconosciuti ulteriori tre mesi di maternità rispetto ai 5 mesi già previsti. Tale misura ha coinvolto 90 posizioni delle 458 maternità erogate (il 19,65%), con una maggiore spesa di 302.731,00 euro.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

GESTIONE DEGLI IMPIEGHI

Nel 2023 i redditi e proventi su valori mobiliari hanno dato un risultato pari ad € 29.259.707 facendo registrare un incremento (+ € 6.517.607) rispetto al 2022. Si rinvia alla nota integrativa ad alla relazione sull'andamento della gestione per poter esaminare le motivazioni che hanno determinato le performance generate dalla gestione degli impieghi mobiliari ed immobiliari. Si ricorda che in sede di approvazione del Bilancio 2023, in considerazione dell'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non avvalersi della facoltà concessa (Dl n. 73/2022), prorogato anche per l'anno 2023 con D.M. Economia 14.09.2023, di non svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante.

Si segnala un disallineamento di:

€ 1.359,41 del dato di consuntivo della voce interessi passivi su depositi cauzionali (€ 1.459,00) rispetto a quanto stanziato (€ 100);

€ 2.572.966,70 del dato di consuntivo della voce altre imposte e tasse (€ 3.022.967) rispetto a quanto stanziato (€ 450.000).

Ribadendo come in sede di budget gli stanziamenti inerenti alle tasse siano da ritenersi per definizione meramente indicativi essendo legati ai redditi presunti, il Consiglio di Amministrazione ne prende atto ed approva il maggior onere sostenuto. Ritiene altresì di proporne fin d'ora l'approvazione al Collegio sindacale e successivamente all'Assemblea Nazionale dei Delegati.

In merito ai redditi e proventi degli immobili, come ampiamente descritto in nota integrativa, questi derivano dai soli canoni sull'immobile di Via De Stefani gestito direttamente dall'Ente.

COSTI DI AMMINISTRAZIONE

Per quanto attiene al rispetto delle norme vigenti in materia di contenimento delle spese del personale, si attesta che risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 5, commi 7 e 8, D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012.

Si fa cenno agli incrementi e decrementi principali.

L'incremento degli oneri per stipendi e salari è riconducibile principalmente all'adeguamento del trattamento economico previsto dai CCNL, riconosciuto al personale dipendente delle Casse, a valere per il triennio 2022-2024. I tabellari sono stati aggiornati sulla base della comunicazione ISTAT del 7 giugno 2022 sull'IPCA - indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato per i Paesi dell'Unione Europea - (al netto dei prezzi dei beni energetici importati), con aliquote pari al 4,7% per il 2022, al 2,6% per il 2023 e all'1,7% per il 2024.

Per quanto attiene ai costi di Amministrazione si segnala un disallineamento di:

€ 95.305,23 del dato di consuntivo della voce Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale Delegati (€ 340.305) rispetto a quanto stanziato (€ 245.000);

€ 8.687,67 del dato di consuntivo della voce Spese servizio di riscossione contributi previdenziali (€ 63.688) rispetto a quanto stanziato (€ 55.000).

Il Consiglio di Amministrazione ne prende atto ed approva il maggior onere sostenuto. Ritiene altresì di proporne fin d'ora l'approvazione al Collegio sindacale e successivamente all'Assemblea Nazionale dei Delegati.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

I costi per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi evidenzia nel complesso un lieve incremento del 1,94%. Anche nel 2023 è stato l'incremento del costo dell'energia elettrica determinato dai forti rincari sul mercato dell'energia, dovuto alle contingenze internazionali.

Per quanto riguarda la voce Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate si segnala un disallineamento di:

€ 226.051 del dato di consuntivo della voce IRES (€ 456.051) rispetto a quanto stanziato (€ 230.000);

€ 14.900 del dato di consuntivo della voce IRAO (€ 159.900) rispetto a quanto stanziato (€ 145.000).

In merito ai disallineamenti registrati a consuntivo rispetto alle previsioni 2023, delle voci di spesa Pensioni agli iscritti (per euro € 35.775,46), Interessi passivi su depositi cauzionali (per € 1.359,41), Altre imposte e tasse (per € 2.572.966,70); Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale Delegati (per € 95.305,23); Spese servizio di riscossione contributi previdenziali (per € 8.687,67); IRES (per € 226.051); IRAP (per € 14.900), il Consiglio di amministrazione, considerate le ragioni specifiche evidenziate dettagliatamente in nota integrativa, nonché rilevato che i suddetti disallineamenti si riferiscono a spese di natura istituzionale strettamente correlate alle attività previdenziali ed assistenziali dell'Ente, ed ad oneri inerenti a interessi imposte e tasse, ai Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale Delegati ed al costo relativo al servizio di riscossione contributi previdenziali, che in fase di predisposizione del budget sono da ritenersi per loro natura meramente indicativi, o infine ad oneri che hanno tempistiche di rilevazione e rendicontazione che non ne consentono la prevedibilità in corso d'anno bensì solo a fine esercizio, ne ha preso atto ed ha approvato i maggiori oneri sostenuti. Il Cda ha ritenuto contestualmente di proporne l'approvazione al Collegio sindacale e successivamente all'Assemblea Nazionale dei Delegati.

LA RISERVA LEGALE

Al 31.12.2023 il patrimonio netto contabile dell'Ente (che include la Riserva Legale di cui all'art. 1, comma 4, del D.L.gs. 509/94, così come specificato dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97) risulta pari ad € 985.573.873 e copre 13,6 annualità delle pensioni correnti. Risultano rispettate le disposizioni di legge, in quanto rispetto all'onere delle 5 annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994, le riserve patrimoniali risultano sensibilmente più alte (87,48 volte).

LA CERTIFICAZIONE

In base all'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 509/94, i rendiconti annuali dell'Enpav sono sottoposti a revisione contabile indipendente e certificazione da parte di soggetti abilitati ai sensi del D. Lgs. 88/92. Il bilancio di esercizio 2023 è stato oggetto di revisione e certificazione da parte della EY Spa.

CONFRONTO BILANCIO D'ESERCIZIO CON IL BILANCIO TECNICO ATTUARIALE
VERIFICA EX ART. 6, COMMA 4, DEL D.M. 29 NOVEMBRE 2007

L'art. 6, comma 4, del decreto ministeriale del 29 novembre 2007, stabilisce che "gli Enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle tecnico-finanziarie, fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Le tabelle che seguono evidenziano il confronto dei valori di bilancio di esercizio 2023 con il Bilancio Tecnico Attuariale redatto al 31.12.2020. Si rammenta che è di prossima elaborazione il Bilancio Tecnico sulla base dei dati del Consuntivo 2023.

dati in migliaia di euro

Oneri pensionistici (*)			
Bilancio Tecnico (A)	Valori di bilancio consuntivo 2023 (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
72.976	76.453	+ 3.477	+ 4,76%

(*) Non comprendono le voci pensioni L. 140/85, indennità di maternità e importo aggiuntivo L. 388/2000.

dati in migliaia di euro

Entrate contributive (**)			
Bilancio Tecnico (A)	Valori di bilancio consuntivo 2023 (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
134.577	162.181	+ 27.604	+ 20,51%

(**) Non comprendono: contributi per maternità, quota integrazione contributiva, contributi da Enti previdenziali L. 45/90, ricongiunzioni e riscatti, sanzioni ed interessi.

dati in migliaia di euro

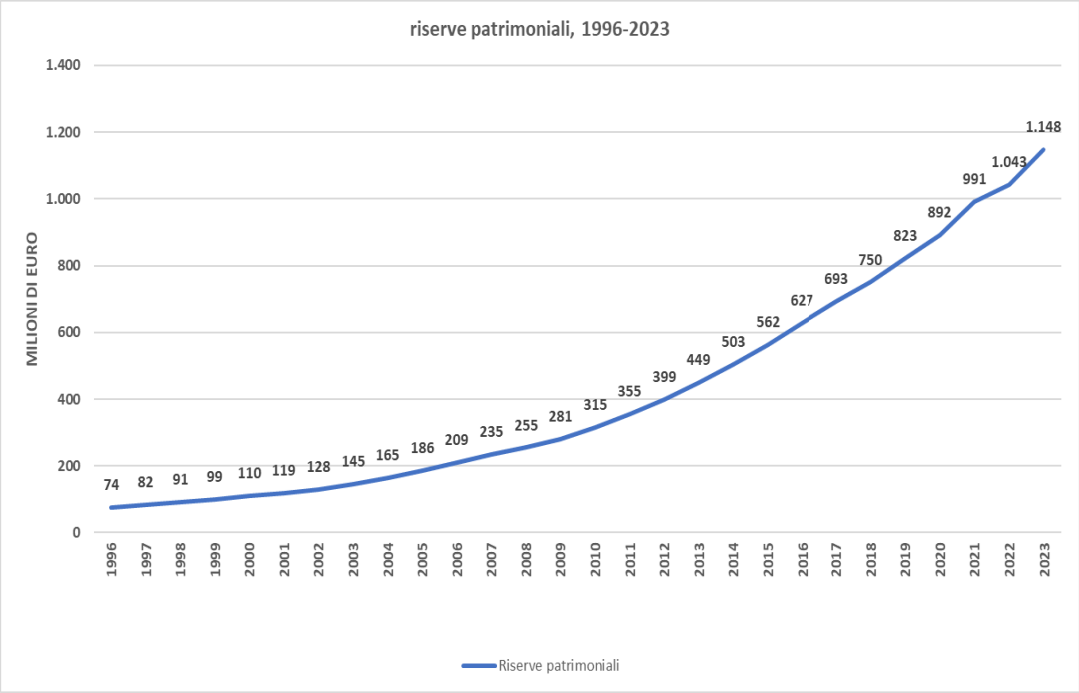
Riserve patrimoniali			
Bilancio Tecnico (A)	Valori di bilancio consuntivo 2023 (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
1.110.847	1.148.132	+ 37.285	+ 3,36%

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

È necessario precisare che i dati del bilancio tecnico hanno una configurazione prettamente finanziaria e, quindi, trascurano tutte le poste di natura contabile quali gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti prudenziali, i proventi e gli oneri straordinari, oltre che le rettifiche di valore delle attività finanziarie che rientrano nell'attivo circolante.

INCREMENTO RISERVE PATRIMONIALI (1996-2023)

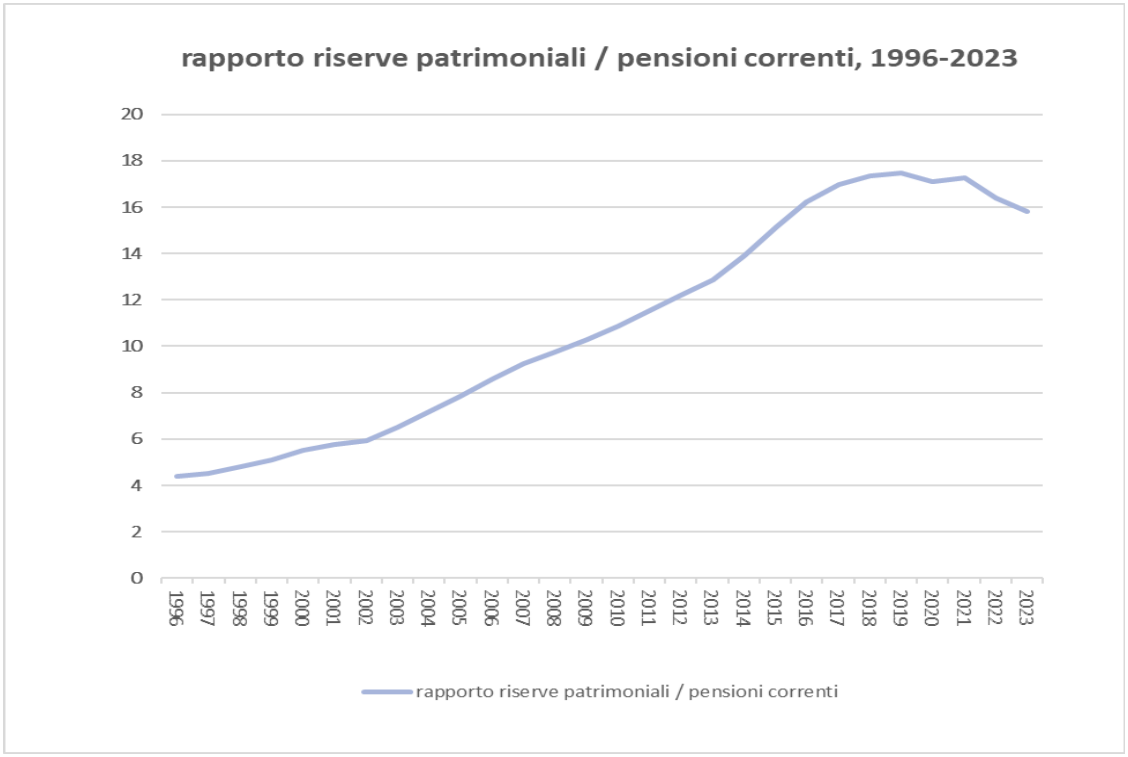


Il dato di partenza (74,3 milioni di euro) è relativo al primo anno di gestione dopo la privatizzazione; il dato al 31.12.2023 è pari ad 1.148 miliardi di euro.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

ANDAMENTO DEL RAPPORTO RISERVE PATRIMONIALI / ONERE PER PENSIONI CORRENTI (1996-2023)



Il dato di partenza (4,4) è relativo al primo anno di gestione dopo la privatizzazione; il dato al 31.12.2023 è pari a 15,8

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Relazione del Collegio Sindacale

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Signori Delegati,

con la presente relazione, redatta ai sensi del codice civile, Vi esponiamo la sintesi e i risultati dell'attività di vigilanza da noi svolta, riportando i dati essenziali del bilancio di esercizio 2023 che il Consiglio di amministrazione sottopone al Vostro esame ed approvazione.

Il bilancio di esercizio dell'Ente, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 è sottoposto a revisione contabile indipendente e a certificazione da parte dei soggetti in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 e s.m.i.

La società EY SpA ha svolto la predetta attività di revisione dei conti scambiando tempestivamente con il Collegio sindacale i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto in base alle norme del codice civile, è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa (art. 2423, comma 1, c.c.).

Il Collegio prende atto che l'Ente, ai sensi degli artt. 5 e 6, del decreto MEF del 27 marzo 2013, ha predisposto altresì i documenti in materia di rendicontazione finanziaria che costituiscono allegati al bilancio stesso, quali:

- Conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1, del DM 27 marzo 2013;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rendiconto finanziario in termini di liquidità predisposto secondo il Principio Contabile OIC n. 10;
- Rapporto sui risultati di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.

Il Collegio esamina in data odierna tutti i documenti, essendo la sua attività volta anche a vigilare sull'attuazione del processo di armonizzazione contabile e di raccordabilità dei bilanci degli Enti previdenziali privati, come previsto dalla Circolare Mef n. 13 del 24 marzo 2015. Con riferimento alle modalità operative richiamate dalla Circolare citata, risulta rispettato il termine del 30 aprile quale termine ultimo di approvazione del bilancio, così come previsto dall'art. 24 del d.lgs. n. 91/2011.

Il Collegio procede all'esame dello stato patrimoniale e del conto economico, rinviando alla nota integrativa e alla relazione del Cda per il commento alle singole poste, soffermandosi sulle voci ritenute più significative.

STATO PATRIMONIALE

Il totale dell'**Attivo Patrimoniale** al 31.12.2023 è pari a 1.240.595.252 euro. Le altre **passività** sono pari a euro 255.021.379 e il **patrimonio netto** al 31.12.2023 risulta pari a 985.573.873 euro e registra un incremento di 90.795.035 euro, corrispondente all'utile dell'esercizio 2023. Tale utile evidenzia un incremento di 29.219.523 euro (+ 47,45%) rispetto al dato di preventivo (61.575.512 euro) e di 51.424.221 euro (+ 130,62%) rispetto al dato di consuntivo 2022 (39.370.814 euro).

Si rileva che il rapporto tra patrimonio netto (euro 985.573.873) e prestazioni previdenziali in essere al 31.12.2023 (72.535.775 euro) è pari a 13,59 annualità e che lo stesso rapporto, riferito alle prestazioni previdenziali in essere al 31.12.1994 (11.266.036 euro) raggiunge le 87,48 annualità (art. 1, comma 4, del D.L.gs. 509/94, così come specificato dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97).

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

ATTIVO

Per quanto riguarda le voci dell'**attivo** si evidenzia che le **Immobilizzazioni** passano da 503.222.173 euro del 2022 a 574.139.400 euro del 2023, con un incremento di **70.917.227** euro, come evidenziato nello schema di bilancio e dalla nota integrativa.

Le **Immobilizzazioni Materiali** passano da euro 10.609.550 a euro 10.525.174 e consistono principalmente in due fabbricati di proprietà, iscritti a Bilancio al valore del costo di acquisto comprensivo delle spese di ristrutturazione e di manutenzione, al netto del fondo di ammortamento. Per il dettaglio, si rinvia alla nota integrativa.

Relativamente alle movimentazioni delle voci inerenti alle **attività finanziarie immobilizzate** (vale a dire **Partecipazioni in imprese controllate**, **Altri titoli**, **Titoli di Stato**, **Fondi comuni** e **Fondi immobiliari**) si rinvia al dettaglio della nota integrativa.

Il Collegio ribadisce la raccomandazione di adottare ogni utile iniziativa volta alla minimizzazione del rischio degli investimenti privilegiando prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza e monitorando costantemente l'andamento delle proprie società partecipate, stanti le preminenti finalità dell'Ente.

I **crediti verso altri** rappresentano i depositi cauzionali versati per le utenze sugli immobili di proprietà, per un totale di 7.554 euro.

La voce **crediti finanziari diversi** rimane invariata e si rinvia al dettaglio della nota integrativa, ed è costituita da:

- 100.000 euro: quota di partecipazione nel consorzio di garanzia "Fidiprof";
- 172.420 euro: credito nei confronti dello Stato, rilevato in bilancio a fronte dell'istanza che l'Enpav ha inviato al Mef il 2 agosto 2017, avente ad oggetto "art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 - Richiesta di ripetizione somme", alla luce dell'intervenuta declaratoria di illegittimità costituzionale della disposizione. In ossequio al disposto normativo di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, nella L. n. 135/2012, l'Enpav aveva provveduto a versare sul capitolo 3412, Capo X, del bilancio dello Stato, l'importo complessivo di 172.420 euro a titolo di spending review per gli esercizi 2012 e 2013 (versamento al bilancio dello Stato delle somme derivanti dalla riduzione della spesa per consumi intermedi). Il Collegio rileva che, a fronte del credito appostato in bilancio, l'Ente ha vincolato l'importo di 172.420 euro all'interno del proprio fondo svalutazione crediti a copertura del rischio di inesigibilità.

Il totale dell'**attivo circolante** passa da 611.257.749 euro del 2022 a 665.498.415 euro del 2023, con un incremento di **54.240.666** euro. Tale incremento è la risultante delle variazioni dei **crediti**, delle **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** e delle **disponibilità liquide**.

I **crediti** sono esposti al valore di presumibile realizzo.

Il totale dei **crediti** passa da 139.758.814 euro del 2022 a 145.102.234 euro del 2023, con un incremento di 5.343.420 euro. Tra questi, vengono evidenziati:

- i **Crediti verso iscritti per contributi**, che passano da 113.865.175 euro del 2022 a 94.524.700 euro del 2023, con un decremento di 19.340.475 euro, ascrivibile principalmente alla intensificazione delle attività di recupero dei crediti effettuato direttamente dall'Ente e, anche, mediante l'affidamento all'Agenzia Entrate – Riscossione. La nota integrativa evidenzia in dettaglio l'andamento di tutti i crediti di natura

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

contributiva. Il Collegio, a tal proposito, rinnova la raccomandazione di porre particolare attenzione alle procedure di recupero dei crediti contributivi, al fine di evitare le conseguenze negative della prescrizione.

- i **Crediti verso iscritti per prestiti**, che passano da 10.926.842 euro del 2022 a 10.570.484 euro del 2023, con un decremento di 356.358 euro. Trattasi dei crediti nei confronti degli iscritti per i prestiti che l'Ente concede loro ai sensi dell'art. 42 del Regolamento di Attuazione allo Statuto.
- i **Crediti verso Enti previdenziali**, che passano da 1.035.124 euro del 2022 a 1.089.058 euro del 2023, con un incremento di 53.933 euro e la cui consistenza finale rappresenta il credito che l'Enpav vanta nei confronti di altri Enti previdenziali per le ricongiunzioni attive andate a buon fine (L. 45/1990).
- i **Crediti diversi**, che passano da 4.691.120 euro del 2022 a 6.145.230 euro del 2023, con un incremento di 1.454.110 euro (per il dettaglio si rinvia alla nota integrativa).

Le **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** passano da 379.896.668 euro del 2022 a 433.250.870 euro del 2023, con un incremento di 53.354.202 euro. Gli importi sono dettagliati in nota integrativa.

Le **disponibilità liquide** passano da 91.602.267 euro del 2022 a 87.145.311 euro del 2023, con un decremento di 4.456.956 euro. In nota integrativa viene riportato il dettaglio del c/c di tesoreria e degli altri c/c costituiti per le gestioni patrimoniali e per le operazioni di investimento.

I **ratei e risconti attivi** passano da 943.385 euro del 2022 a 957.437 euro del 2023, con un incremento di 14.052 euro. Sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

In conclusione, al 31.12.2023 il totale dell'**attivo** si attesta a 1.240.595.252 euro contro 1.115.423.307 euro del 2022, con un incremento di 125.171.945 euro.

PASSIVO

Nel **passivo** di stato patrimoniale vengono esposti nell'ordine: il **patrimonio netto**, i **fondi per rischi ed oneri**, il **trattamento di fine rapporto**, i **debiti** e i **ratei** e **risconti passivi**.

Come già detto, il **patrimonio netto** al 31.12.2023 ammonta a 985.573.873 euro, con un incremento di 90.795.035 euro pari all'utile di esercizio 2023. Il patrimonio netto è costituito dalla *Riserva legale ex art. 1 D.Lgs. 509/1994* (56.330.180 euro), dalle *Altre riserve* (838.448.658 euro) e dal risultato economico di esercizio (90.795.035 euro).

I **fondi per rischi ed oneri** passano da 205.613.592 euro del 2022 a 237.128.059 euro del 2023, con un incremento di 31.514.467 euro. La nota integrativa analizza dettagliatamente gli andamenti dei fondi in questione.

Tra questi, è opportuno evidenziare che il **fondo svalutazione crediti**, pari a euro 42.593.948, alla data del 31.12.2023, è destinato in via prudenziale a fronteggiare il rischio di inesigibilità connaturato ai crediti contributivi. La consistenza del fondo al 31.12.2023 è tale da coprire per intero il rischio di inesigibilità sui crediti verso i *concessionari* (381.361,47 euro), sui *crediti v/iscritti attivi - L. 69/2021* (168.838,55 euro) relativi allo stralcio delle cartelle esattoriali anni 2000 e 2001 ex Lege 69/2021, sui *crediti per contributi minimi* aventi scadenza il 31.12.2023 e relativi al periodo 2002-2023 (15.811.175,02 euro), sui *crediti per dilazioni* aventi scadenza 31.12.2023 e relativi al periodo 2015-2023 (3.715.622,54 euro), sui *crediti per contributi eccedenze* aventi scadenza 31.12.2023 e relativi al periodo 2004-2023 (3.968.922,17 euro) e sui *crediti per ruoli coattivi AER* (6.107.643,18 euro). Il fondo copre altresì il 50% dei *crediti relativi ai flussi di emissione degli avvisi bonari*

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

tramite AER (12.267.965,52 euro). Infine, come detto precedentemente, il Collegio attesta che, a fronte del credito appostato in bilancio, rilevato nei confronti dello Stato a seguito dell'istanza trasmessa al Mef il 2 agosto 2017, avente ad oggetto "art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 - Richiesta di ripetizione somme", alla luce della declaratoria di illegittimità costituzionale della disposizione, l'Ente ha vincolato l'importo di 172.420 euro all'interno del proprio fondo svalutazione crediti a copertura del rischio di inesigibilità.

Il **trattamento di fine rapporto** passa da 1.660.936 euro del 2022 a 1.752.099 euro del 2023, con un incremento di 91.163 euro, quale risultante del saldo netto tra il Tfr maturato nell'esercizio dal personale dipendente e le riduzioni determinate dagli smobilizzi volontari ai fondi pensione, dagli anticipi ai sensi dell'art. 2120 cc, dalla liquidazione del Tfr per un'uscita e dal pagamento dell'imposta sostitutiva erariale sulla rivalutazione.

I **debiti** sono stati rilevati al valore nominale e passano da 13.005.417 euro del 2022 a 15.204.729 euro del 2023 con un incremento di 2.199.312 euro, così come evidenziato nel dettaglio della Nota Integrativa.

Il Collegio attesta di aver vigilato, nel corso del 2023, sulla corretta e tempestiva implementazione delle informazioni nella piattaforma elettronica dei crediti commerciali (PCC) da parte dell'Ente e di aver verificato l'avvenuta comunicazione, entro il 31 gennaio successivo, mediante la medesima piattaforma, dell'ammontare complessivo dello *stock* di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (art. 1, comma 867, della legge 145/2018).

I **ratei e risconti passivi** passano da 364.523 euro del 2022 a 936.492 euro del 2023, con un incremento di 571.969 euro.

In conclusione, al 31.12.2023 il totale delle altre passività si attesta a 255.021.379 euro contro i 220.644.469 euro del 2022, con un incremento di 34.376.910 euro. L'importo di 255.021.379 euro sommato al **patrimonio netto** (985.573.873 euro) corrisponde ad un totale del **Passivo** pari a 1.240.595.252 euro.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda il **conto economico,** l'**utile di esercizio** è di 90.795.035 euro, pari all'incremento del patrimonio netto, di cui si è detto nell'analisi dello stato patrimoniale.

Per il commento di dettaglio alle singole voci si rinvia alla nota integrativa del bilancio.

La **GESTIONE PREVIDENZIALE** espone un saldo lordo pari a 75.466.774 euro, con un incremento di 3.230.946 euro rispetto ai 72.235.828 euro del 2022. È dato dalla differenza tra il risultato della gestione contributi (154.453.668 euro) e quello della gestione prestazioni (78.986.894 euro).

Le **entrate contributive** ammontano a 168.532.388 euro contro i 157.062.499 euro del 2022.

Per quanto riguarda, in particolare i contributi soggettivi, l'incremento (+ 7,34 %), è riconducibile:

- all'adeguamento perequativo del 4,6%;
- all'aumento dell'aliquota percentuale da applicare sul reddito convenzionale per la determinazione della contribuzione minima (17% rispetto al 16,5% del 2022) e della contribuzione eccedente (passata dal 16% del Modello 1/2022 al 16,5% del Modello 1/2023 su uno scaglione di reddito pensionabile che è passato da 95.250 a 95.350 euro);
- all'aumento significativo del contributo soggettivo eccedente (+ 10,06% circa).

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Al 31.12.2023 si rileva un decremento netto del numero degli iscritti di 677 unità, passando da 28.018 del 2022 a 27.341 del 2023. Il Consiglio di amministrazione, nella sua relazione, segnala come tale calo sia dovuto ai pensionamenti e alle cancellazioni.

Le **spese per prestazioni istituzionali** ammontano a 80.175.964 euro contro i 70.752.889 euro del 2022, con un incremento di 9.423.075 euro.

La **GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI** espone un risultato lordo pari a 13.949.013 euro, rispetto ai 12.847.524 euro del 2022, con un incremento di 1.101.489 euro rispetto al 2022.

I **COSTI DI AMMINISTRAZIONE** afferiscono alle **spese per gli organi dell'Ente**, al **costo del personale**, all'**acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi** e all'**ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi**.

Si rinvia alla nota integrativa per i commenti di dettaglio alle singole voci.

In merito alle somme derivanti dalle riduzioni di spesa per consumi intermedi (art.8, co.3, D.L. n.95/2012), si dà evidenza che l'art. 1, comma 183, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018) ha disposto che agli enti di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, a decorrere dall'anno 2020 non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a carico degli altri soggetti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale. Tale esclusione è stata confermata dalla Legge 160 del 2019, art.1, comma 601.
Per quanto attiene pertanto al rispetto delle norme vigenti in materia di contenimento delle spese del personale, il Collegio attesta che risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 5, commi 7 e 8, D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012 (buoni pasto al personale e divieto di monetizzazione ferie, permessi ecc).

L'incremento della voce *stipendi e salari* (+ 4,50%) è riconducibile all'adeguamento del trattamento economico previsto dai CCNL, riconosciuto al personale dipendente delle Casse, a valere per il triennio 2022-2024. I tabellari sono stati aggiornati sulla base della comunicazione Istat del 7 giugno 2022 sull'IPCA - indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato per i Paesi dell'Unione Europea - (al netto dei prezzi dei beni energetici importati), con aliquote pari al 4,7% per il 2022, al 2,6% per il 2023 e all'1,7% per il 2024. L'Ente, nel corso del 2022, aveva assunto due unità di personale, una in Area Finanza e l'altra in Area dei Sistemi Informativi. Al 31 dicembre 2023 sono 52 le unità di personale (c'è stata un'uscita per pensionamento).

Con riferimento alle spese per consulenze e collaborazioni, il collegio raccomanda di proseguire nella logica di contenimento dei suddetti costi, funzionale alla riduzione del peso sui contributi degli iscritti.

I PROVENTI ED ONERI FINANZIARI espongono un saldo positivo di 3.146.362 euro contro i 717.185 euro del 2022, con un incremento di 2.429.177 euro.

Le **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE** evidenziano un risultato complessivo positivo di 14.127.088 euro. Sul risultato hanno influito le riprese di valore rilevate sulle attività finanziarie classificate nell'attivo circolante, pari ad euro 18.878.276.

Anche per l'esercizio 2023 il Consiglio di amministrazione ha deciso di non avvalersi della deroga al criterio di valutazione di cui all'articolo 2426 cc, prevista dall'articolo 45, comma 3-novies del decreto legge n. 73/2022 convertito con Legge 4 agosto 2022 n. 122 e reiterata con Decreto del 14 settembre 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Il **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** espone un dato pari a 91.410.986 euro.

Le IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO sono pari a 615.951 euro.

L'analisi del conto economico si conclude rilevando un utile di esercizio 2023 pari a 90.795.035 euro, superiore di 51.424.221 euro rispetto all'utile di esercizio 2022.

In merito ai disallineamenti registrati a consuntivo, rispetto agli stanziamenti 2023, delle voci *Pensioni agli iscritti* (per 35.775,46 euro), *Interessi passivi su depositi cauzionali* (per 1.359,41 euro), *Altre imposte e tasse* (per 2.572.966,70 euro), *Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale Delegati* (per 95.305,23 euro), *Spese servizio di riscossione contributi previdenziali* (per 8.687,67 euro), *Ires* (per 226.051,00 euro) ed *Irap* (per 14.900,00 euro), il Consiglio di amministrazione, sia in nota integrativa, sia nella sua relazione, sia in sede di deliberazione del bilancio, ne ha esposto dettagliatamente le ragioni trattandosi di "*spese di natura istituzionale strettamente correlate alle attività previdenziali ed assistenziali dell'Ente, ed ad oneri inerenti a interessi imposte e tasse, ai rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale Delegati ed al costo relativo al servizio di riscossione contributi previdenziali, che in fase di predisposizione del budget sono da ritenersi per loro natura meramente indicativi, o infine ad oneri che hanno tempistiche di rilevazione e rendicontazione che non ne consentono la prevedibilità in corso d'anno bensì solo a fine esercizio*". Il Consiglio ha, pertanto, approvato i maggiori oneri ed ha ritenuto di darne informativa e sottoporli all'approvazione del Collegio sindacale e successivamente all'Assemblea nazionale dei delegati.

Il Collegio prende atto delle motivazioni espresse dal Consiglio di amministrazione e non ha rilievi da formulare.

Il Collegio esamina, altresì, la documentazione di rendicontazione finanziaria, comprensiva degli allegati di cui agli artt. 5 e 6 del decreto MEF del 27 marzo 2013 e del Conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM. Ne riscontra l'adempimento alla normativa in argomento; attesta altresì la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa ed assevera l'avvenuta riclassificazione del Conto economico, secondo lo schema di cui all'allegato 1, del DM 27 marzo 2013.

Il Collegio attesta, altresì, la predisposizione del documento Rapporto sui risultati, in coerenza con il documento Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2023, predisposto dall'Ente in sede di budget in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012 per le attività di previdenza e di assistenza, ossia della macro-missione Previdenza, facendo riferimento agli obiettivi di sostenibilità finanziaria e di Welfare attivo, e per la macro-missione Servizi istituzionali e generali, facendo riferimento all'obiettivo del Recupero crediti contributivi.

Nel corso dell'esercizio 2023, il Collegio si è riunito dieci volte, ha effettuato le verifiche di competenza alle scadenze previste ed ha assistito alle riunioni del Consiglio di amministrazione (14), del Comitato Esecutivo (14) e dell'Assemblea nazionale dei delegati (3).

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Sulla base delle informazioni disponibili, si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberative sono conformi alla legge e allo Statuto dell'Ente e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Dagli atti e dalla documentazione esaminati, non risultano irregolarità tali da necessitare segnalazioni da parte del Collegio. Non sono state fatte operazioni avventate, non sono pervenute segnalazioni di anomalie da parte della Società di revisione, né denunce da parte degli iscritti.

Si dà atto che le riunioni di Consiglio di amministrazione, Comitato Esecutivo ed Assemblea nazionale dei delegati si sono tenute nel rispetto delle normative del codice civile e dello Statuto dell'Ente.

In considerazione di quanto evidenziato, il Collegio esprime parere favorevole in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Ente e sul suo attuale assetto e concreto funzionamento.

Il Collegio dà, inoltre, evidenza che l'Enpav, come raccomandato dai Ministeri vigilanti e nell'ottica di tutelare i propri iscritti, provvede a monitorare costantemente la gestione dei flussi di cassa per il mantenimento dell'equilibrio e della sostenibilità di bilancio anche nel breve periodo.

Il Collegio, dopo aver esaminato il bilancio chiuso al 31.12.2023, attesta che il medesimo rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa.

Per quanto riguarda le società partecipate quali Immobiliare EnpavRe S.r.l. a socio unico e Edilparking S.r.l. a socio unico, controllate da Enpav al 100%, il Collegio ha preso visione delle relazioni al bilancio d'esercizio redatte dalla società di revisione EY Spa, con dichiarazioni rese in data 9 aprile 2024 contenenti tutte un giudizio senza modifica.

Con riferimento alla società partecipata E.O. Germany JV S.à.r.l., controllata da Enpav al 98%, il Collegio ha preso visione della relazione al bilancio d'esercizio redatta dalla società di revisione EY Spa, con dichiarazione resa il 25 marzo 2024, contenente un giudizio senza modifica.

Il Collegio sindacale ha, infine, ricevuto la relazione di revisione del bilancio dell'Enpav, predisposta dalla società EY Spa in data odierna, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, contenente un giudizio senza modifica. Da quanto riportato al paragrafo Giudizio della predetta relazione del soggetto incaricato della revisione legale "*il bilancio dell'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa*".

ENPAV
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Tutto ciò premesso, il collegio propone all'Assemblea di procedere alla votazione per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023, così come redatto dagli Amministratori in quanto non si hanno rilievi da formulare, né sussistono motivi ostativi.

Non si hanno, inoltre, osservazioni in merito alla proposta di deliberazione per la destinazione dell'utile di esercizio, pari a 90.795.035 euro, alle "*Altre riserve*".

Roma, 10 aprile 2024

F.to Il Collegio Sindacale

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

Building a better working world

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Veterinari

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6, comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

EY
Building a better working world

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6, comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

All'Assemblea dei delegati
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari (l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

L'Ente ha inserito, quali allegati al proprio bilancio d'esercizio, diversi schemi tra i quali gli schemi richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio d'esercizio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

Building a better working world

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Building a better working world

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 10 aprile 2024

EY S.p.A.

Beatrice Amaturo
(Revisore Legale)

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Bilancio di esercizio 2023

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Stato Patrimoniale

ATTIVO					31.12.2023	31.12.2022	Variazione
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
B)	IMMOBILIZZAZIONI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE						
	I	Immobilizzazioni immateriali:					
		1)	Costi di impianto e di ampliamento;				
		2)	Costi di sviluppo;				
		3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		63.687	50.879	12.809
		4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili;				
		5)	Avviamento;				
		6)	Immobilizzazioni in corso e acconti;				
		7)	Altre.				
			TOTALE		**63.687**	**50.879**	**12.809**
	II	Immobilizzazioni materiali:					
		1)	Terreni e fabbricati		10.194.198	10.244.313	(50.115)
		2)	Impianti e macchinario		134.474	123.057	11.418
		3)	Attrezzature industriali e commerciali				
		4)	Altri beni		196.501	242.181	(45.679)
		5)	Immobilizzazioni in corso e acconti				
			TOTALE		**10.525.174**	**10.609.550**	**(84.376)**
	III	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:					
		1)	Partecipazioni in:				
				a) imprese controllate	143.837.486	143.837.486	0
				b) imprese collegate			
				c) imprese controllanti			
				d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
				d bis) altre imprese			
		2)	Crediti:				
				a) verso imprese controllate			
				b) verso imprese collegate			
				c) verso controllanti			
				d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
				d bis) verso altri	7.554	3.946	3.608
		3)	Altri titoli		135.614.080	108.912.302	26.701.777
		4)	Crediti finanziari diversi		272.420	272.420	0
		5)	Titoli di Stato		120.285.753	107.543.719	12.742.034
		6)	Fondi comuni		24.470.467	3.599.337	20.871.130
		7)	Fondi immobiliari		139.062.779	128.392.535	10.670.244
			TOTALE		**563.550.538**	**492.561.745**	**70.988.794**
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)		**574.139.400**	**503.222.173**	**70.917.227**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

C)	ATTIVO CIRCOLANTE					
	I	Rimanenze				
		1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo;			
		2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;			
		3)	Lavori in corso su ordinazione;			
		4)	Prodotti finiti e merci;			
		5)	Acconti.			
			TOTALE	0	0	0
	II	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:				
		1)	Crediti verso personale	1.742.455	1.841.929	(99.475)
		2)	Crediti verso iscritti per contributi	94.524.700	113.865.175	(19.340.475)
		3)	Crediti verso iscritti per prestiti	10.570.484	10.926.842	(356.358)
		4)	Crediti verso locatari	5.371	8.330	(2.959)
		5)	Crediti verso concessionari	31.024.936	7.390.292	23.634.643
		6)	Crediti verso Enti previdenziali	1.089.058	1.035.124	53.933
		7)	Crediti diversi	6.145.230	4.691.120	1.454.110
			TOTALE	145.102.234	139.758.814	5.343.420
	III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:				
		1)	Partecipazioni in imprese controllate;			
		2)	Partecipazioni in imprese collegate;			
		3)	Partecipazioni in imprese controllanti;			
		3 bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti;			
		4)	Altre partecipazioni;			
		5)	Strumenti finanziari derivati attivi;			
		6)	Altri titoli.	433.250.870	379.896.668	53.354.202
			TOTALE	433.250.870	379.896.668	53.354.202
	IV	Disponibilità liquide:				
		1)	Depositi bancari e postali	53.272.456	69.982.325	(16.709.868)
		2)	Altri conti correnti	33.870.761	21.617.639	12.253.122
		3)	Danaro e valori in cassa	2.093	2.303	(210)
			TOTALE	87.145.311	91.602.267	(4.456.956)
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	665.498.415	611.257.749	54.240.666
D)	RATEI E RISCONTI			957.437	943.385	14.052
			TOTALE ATTIVO	1.240.595.252	1.115.423.307	125.171.945

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

	PASSIVO		31.12.2023	31.12.2022	Variazione
A)	PATRIMONIO NETTO				
	I	Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	56.330.180	56.330.180	0
	II	Altre riserve	838.448.658	799.077.844	39.370.814
	III	Risultato economico di esercizio	90.795.035	39.370.814	51.424.221
	TOTALE		**985.573.873**	**894.778.838**	**90.795.035**
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1)	Fondo imposte e tasse	1.646.260	1.457.018	189.242
	2)	Fondo svalutazione crediti	42.593.948	34.351.401	8.242.548
	3)	Fondo oscillazione titoli	25.399.757	16.639.757	8.760.000
	4)	Fondo spese e rischi futuri	1.906.158	1.827.556	78.602
	5)	Fondo garanzia prestiti	2.084.233	1.999.995	84.238
	6)	Fondo pensione modulare	162.557.586	148.488.533	14.069.052
	7)	Fondo di solidarietà (art. 1, co. 486, L. 147/2013)	68.054	68.054	0
	8)	Fondo indennità di non autosufficienza	203.622	218.027	(14.405)
	9)	Fondo indennità di maternità	616.841	515.651	101.190
	10)	Fondo borse lavoro giovani	0	0	0
	11)	Fondo borse lavoro assistenziali	51.600	47.600	4.000
	TOTALE		**237.128.059**	**205.613.592**	**31.514.467**
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E LAVORO SUBORDINATO		**1.752.099**	**1.660.936**	**91.163**
D)	DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:				
	1)	Debiti per pensioni	9.404.742	7.308.181	2.096.561
	2)	Debiti verso fornitori	312.229	283.366	28.863
	3)	Debiti verso professionisti	131.575	70.061	61.514
	4)	Debiti verso Istituti previdenziali	236.829	220.565	16.264
	5)	Debiti verso Organi Ente	64.835	49.521	15.314
	6)	Debiti verso iscritti	398.023	939.173	(541.149)
	7)	Debiti verso locatari	35.818	32.318	3.500
	8)	Debiti tributari	2.722.057	2.330.980	391.077
	9)	Altri debiti	1.898.621	1.771.253	127.369
	TOTALE		**15.204.729**	**13.005.417**	**2.199.312**
E)	RATEI E RISCONTI		**936.492**	**364.523**	**571.968**

TOTALE PASSIVO	**1.240.595.252**	**1.115.423.307**	**125.171.945**

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Conto Economico

		CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022	variazione
A)		**GESTIONE PREVIDENZIALE**			
	1)	**Gestione contributi (a+b-c)**	**154.453.668**	**141.915.375**	**12.538.292**
		a) Entrate contributive	168.532.388	157.062.499	11.469.889
		b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	2.435.580	831.371	1.604.209
		c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	16.514.300	15.978.495	535.806
	2)	**Gestione prestazioni (a+b-c)**	**78.986.894**	**69.679.547**	**9.307.347**
		a) Spese per prestazioni istituzionali	80.175.964	70.752.889	9.423.075
		b) Interessi passivi sulle prestazioni	0	0	0
		c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.189.070	1.073.342	115.728
		Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	**75.466.774**	**72.235.828**	**3.230.946**
B)		**GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI**			
	3)	**Gestione immobiliare (a-b-c)**	**167.347**	**(1.944.227)**	**2.111.574**
		a) Redditi e proventi degli immobili	250.498	236.828	13.670
		b) Costi diretti di gestione	83.151	2.181.055	(2.097.904)
		c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	0	0	0
	4)	**Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)**	**13.781.666**	**14.791.752**	**(1.010.086)**
		a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	29.259.707	22.742.101	6.517.607
		b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	6.718.042	6.332.402	385.640
		c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	8.760.000	1.617.947	7.142.053
		Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	**13.949.013**	**12.847.524**	**1.101.488**
C)		**COSTI DI AMMINISTRAZIONE**			
	5)	**Spese per gli Organi dell'Ente**	**942.994**	**894.044**	**48.950**
	6)	**Costi del personale**	**4.303.863**	**4.207.836**	**96.027**
		a) Oneri per il personale in servizio	4.061.816	3.877.733	184.084
		b) Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti	242.047	330.103	(88.056)
	7)	**Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi**	**1.194.082**	**1.171.348**	**22.734**
	8)	**Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi**	**8.837.311**	**3.382.242**	**5.455.069**
		Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	**15.278.250**	**9.655.470**	**5.622.780**
D)		**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**			
	9)	Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	3.146.873	718.018	2.428.855
	10)	Oneri finanziari diversi	512	833	(321)
		TOTALE Gestione finanziaria	**3.146.362**	**717.185**	**2.429.177**
E)		**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**			
	11)	Rivalutazioni	18.878.276	3.912.637	14.965.639
		a) *Di partecipazioni;*			
		b) *Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;*			
		c) *Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;*	18.878.276	3.912.637	14.965.639
		d) *Strumenti finanziari derivati.*			
	12)	Svalutazioni	4.751.188	40.320.934	(35.569.746)
		a) *Di partecipazioni;*			
		b) *Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;*			
		c) *Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;*	4.751.188	40.320.934	(35.569.746)
		d) *Strumenti finanziari derivati.*			
		TOTALE DELLE RETTIFICHE (11-12)	**14.127.088**	**(36.408.297)**	**50.535.384**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A + B - C + D + E)	**91.410.986**	**39.736.771**	**51.674.215**
	20)	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE**	**615.951**	**365.957**	**249.994**
	21)	**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**	**90.795.035**	**39.370.814**	**51.424.221**

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Rendiconto Finanziario

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo diretto	
	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)	
Incassi da clienti	
Incassi per contributi sociali	168.027.272
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	382.420
Altri incassi (recupero pensioni e/o somme non dovute, rimborsi vari, ecc.)	544.248
Altri incassi (rimborso maternità, maggiorazioni ex combattenti, importo aggiuntivo)	976.467
(Pagamenti per pensioni)	(72.464.546)
(Pagamenti per servizi assistenziali istituzionali)	(7.935.393)
(Erogazione indennità una tantum pensionati art.19 DL 144/2022 e art.32 DL 50/2022)	(16.250)
(Erogazione indennità una tantum lavoratori autonomi art.33 DL 50/2022 e art. 20 DL 144/2022)	(80.550)
Rimborsi dallo Stato - indennità una tantum lavoratori autonomi art. 33 DL 50/2022 e art. 20 DL 144/2022, anticipate dall'Ente	443.450
(Pagamenti a fornitori per servizi e acquisti)	(1.531.501)
(Pagamenti per il funzionamento degli Organi dell'Ente)	(954.152)
(Pagamenti al personale)	(4.201.582)
(Altri pagamenti)	(1.667.406)
(Imposte pagate sul reddito)	(3.582.642)
Interessi incassati	
(Interessi pagati)	(512)
Dividendi incassati	
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	**77.939.323**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(31.614)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.000
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(40.624)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	
Dividendi incassati	581.218
Interessi incassati	3.352.725
Rendimenti/proventi	4.302.250
(Investimenti)	(80.049.737)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	20.513.496
Attività finanziarie non immobilizzate	
Dividendi incassati	2.429.616
Interessi incassati	835.849
Rendimenti/proventi	178.179
(Investimenti)	(107.022.800)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	72.092.588
(Trasferimenti/reintegri/giroconti)	(126.417.797)
Trasferimenti/reintegri/giroconti	126.428.678
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
(Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie)	
Riscossione prestiti istituzionali	2.747.453
(Erogazione prestiti istituzionali)	(2.299.758)
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	**(82.396.279)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	**0**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.456.956)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2023	**91.602.267**
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2023	**87.145.311**

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Nota Integrativa

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

PARTE A

Criteri di valutazione

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Il bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un utile di 90.795.035 euro al netto di imposte ed accantonamenti. Il documento contabile ha lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

I valori delle poste iscritte in bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

La valutazione delle poste è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente.

Nel rispetto della natura solidaristica, secondo cui l'Ente gestisce la previdenza degli associati, è adottato il sistema contabile della ripartizione.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite afferenti all'esercizio, seppur conosciuti successivamente al 31 dicembre 2023.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dalla vigente normativa civilistica e specialistica di settore, nonché ai principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quanto applicabili alla fattispecie.

L'Ente pertanto ha redatto il bilancio rispettando i dettami del Codice Civile, come novellati dal DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2015, n. 139.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa (art. 2423, comma 1, c.c.).

Dei conti d'ordine si è provveduto a darne adeguata informativa esclusivamente in nota integrativa.

I proventi e gli oneri straordinari sono stati classificati per natura nelle voci omologhe di conto economico, dandone adeguata informativa in nota integrativa.

Gli importi sono all'unità di euro.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le *immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisto al netto del relativo fondo ammortamento. Si riferiscono ai software di proprietà dell'Ente.
L'ammortamento viene effettuato mediante l'iscrizione in uno specifico fondo, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.
Il coefficiente di ammortamento è computato su un periodo di tre anni (33%), periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I *fabbricati* sono esposti in bilancio al costo di acquisto comprensivo delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, nonché degli oneri di diretta imputazione capitalizzati perché incrementativi del valore dei beni, al netto del fondo ammortamento. In ottemperanza alla delibera di Cda n.37 del 9-10 ottobre

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

2002, non si sottopongono ad ammortamento i fabbricati a reddito, mentre si ammortizza con aliquota dell'1% l'immobile strumentale sede dell'Ente, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
I *mobili e macchine d'ufficio* sono riportati nello stato patrimoniale al valore di costo al netto del fondo ammortamento e sono ammortizzati con aliquota del 10%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.
Le *macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche* sono riportate nello stato patrimoniale al valore di costo al netto del fondo ammortamento e sono ammortizzate con aliquota del 20%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.
Gli *impianti e macchinari*, riportati nello stato patrimoniale al valore di costo al netto del fondo ammortamento, sono ammortizzati con aliquota del 15%, ritenuta adeguata rispetto al residuo periodo di utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I depositi cauzionali esigibili oltre i cinque esercizi sono iscritti al costo.
I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono iscritti tra le immobilizzazioni al valore di costo.
I titoli che, alla data di chiusura del bilancio presentano un valore durevolmente inferiore a quello del costo, esprimono tale minor valore in un apposito fondo del passivo. Si precisa che il decreto legislativo 139/2015 ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato". Tuttavia, l'Ente si è avvalso della deroga prevista dall'art. 12 del Decreto, tale per cui le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 1) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto, i titoli già presenti in portafoglio anteriormente al 01.01.2016 sono valutati in base al precedente criterio.

CREDITI

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo. È istituito nel passivo dello stato patrimoniale un fondo svalutazione crediti. L'accantonamento a tale fondo è stato effettuato in considerazione di perdite presunte sul carico contributi e sugli altri crediti.

Crediti per prestiti

In materia di valutazione dei prestiti, il principio contabile OIC 15 prevede che la valutazione dei crediti tenga conto anche del "fattore temporale" se al momento della rilevazione iniziale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato. Tuttavia, l'articolo 2423, comma 4, del codice civile dispone che non occorra rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. L'Ente ha valutato i prestiti concessi nel 2023 con il criterio del costo ammortizzato e la differenza emersa non è risultata significativa.

Crediti verso iscritti

Sono esposti al valore di presumibile realizzo, poiché il principio contabile OIC 15 specifica che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). I crediti verso iscritti sono da considerarsi di pronto realizzo.
Nel rispetto del principio di prudenza, per i crediti non incassati e per i quali vi sia in dubbio la riscossione è costituito nel passivo di stato patrimoniale un apposito Fondo svalutazione.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

ATTIVITA' FINANZIARIE

I titoli dell'attivo circolante sono stati valutati al minore tra il costo medio ponderato e il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il parametro di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato è quello delle quotazioni del giorno di chiusura di borsa di fine anno.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano l'effettiva consistenza numeraria alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi e ricavi relative a due o più esercizi; sono iscritti in base al principio della competenza economica e temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto comprende la *Riserva Legale*, le *Altre Riserve* e l'*Utile di esercizio*.
La Riserva Legale, costituita in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97, è pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994.
Le Altre Riserve rappresentano la sommatoria degli utili conseguiti nei singoli esercizi dall'inizio dell'attività dell'Ente a tutto il 31.12.2022.
Il risultato economico di esercizio rappresenta l'avanzo economico dell'esercizio 2023.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce si riferisce agli accantonamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.
Per l'iscrizione dei fondi si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio conosciuti fino alla data di chiusura di questo.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo TFR rappresenta il debito per le indennità di fine rapporto maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31.12.2023, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati al valore nominale rispettando il principio della competenza economica.

Debiti verso iscritti

I debiti verso iscritti sono valutati al valore nominale, poiché sono da considerarsi a breve termine (scadenza entro i 12 mesi). Pertanto, può non essere applicato il criterio del "costo ammortizzato" previsto dal principio contabile OIC 19.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi, sia istituzionali che relativi alla gestione, sono stati rilevati e riconosciuti applicando il principio della competenza economica.
La parte B "*Informazioni sullo Stato Patrimoniale*" della presente nota integrativa riporta, per ogni conto patrimoniale, la consistenza iniziale e finale evidenziandone le variazioni in aumento e in diminuzione.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

La parte C "*Informazioni sul Conto Economico*" riporta alcune dettagliate annotazioni sui contenuti dei costi e dei ricavi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito di esercizio sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti in base all'imponibile fiscale determinato applicando le disposizioni del D.P.R. n. 917/1986 e successive integrazioni e modificazioni.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

PARTE B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consistenza al 31/12/2022		€ 50.879
Consistenza al 31/12/2023		€ 63.687
Variazione	+	€ 12.808

Si riferisce ai:

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Consistenza al 31/12/2022	**50.879**
Aumenti	68.273
Ammortamento di esercizio	- 55.465
Consistenza al 31/12/2023	**63.687**

La consistenza si riferisce al valore dei software di proprietà **al netto del fondo ammortamento**.
Gli aumenti si riferiscono allo sviluppo del software di *monitoraggio e costruzione del Portafoglio*, del software gestionale di contabilità per adeguarlo alle nuove funzionalità operative nell'ambito della PCC (Piattaforma dei Crediti Commerciali) del Mef e infine per l'acquisto di licenze pluriennali del software *SentinelOne Complete* allo scopo di proteggere ed implementare più elevati criteri di sicurezza nei Sistemi Informativi dell'Ente. L'ammortamento di esercizio è calcolato con un coefficiente del 33%, ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Consistenza al 31/12/2022		€ 10.609.550
Consistenza al 31/12/2023		€ 10.525.174
Variazione	-	€ 84.376

Così specificata:

1) Fabbricati

Consistenza al 31/12/2022	**10.244.313**
Aumenti	41.489
Ammortamento di esercizio	- 91.604
Consistenza al 31/12/2023	**10.194.198**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

La consistenza finale rappresenta il valore degli immobili di proprietà dell'Ente, comprensivo del costo storico e delle spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate negli anni, **al netto del fondo ammortamento**.

Gli aumenti si riferiscono proprio alla capitalizzazione di oneri pluriennali prodromici ai lavori straordinari di riqualificazione che saranno eseguiti sulle Sede di Via Castelfidardo 41.
In ottemperanza alla delibera di CdA n. 37 del 9-10 ottobre 2002, non si sottopongono ad ammortamento i fabbricati a reddito. Si ammortizza con aliquota dell'1% soltanto la sede di Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma, in quanto immobile strumentale per l'Ente, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La tabella seguente espone in dettaglio gli immobili di proprietà alla data del 31/12/2023:

Ubicazione	Data di Acquisto	Destinazione	Costo originario	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2022 (al netto del fondo ammortamento)	Importo iscritto in bilancio al 31/12/2023 (al netto del fondo ammortamento)
Via A. De Stefani, 60 – Roma	26/04/2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 4.314.000,00	€ 4.314.000,00
Via Castelfidardo, 41 – Roma	15/06/1967 06/09/1968	strumentale	€ 263.535,56	€ 5.930.313,00	€ 5.880.198,27
		TOTALE immobili	**€ 6.058.181,97**	**€ 10.244.313,00**	**€ 10.194.198,27**

Ubicazione	Valore lordo dei fabbricati al 31/12/2022	Spese di manutenzione e ristrutturazione straordinarie capitalizzate	Valore lordo dei fabbricati al 31/12/2023	Quota di Ammortamento 2023	Fondo ammortamento al 31/12/2023	Valore netto dei fabbricati al 31/12/2023
			(A)		(B)	(A – B)
Via A. De Stefani, 60 – Roma	€ 4.314.000,00		€ 4.314.000,00		-	€ 4.314.000,00
Via Castelfidardo, 41 – Roma	€ 9.118.959,01	€ 41.489,76	€ 9.160.448,77	€ 91.604,49	€ 3.280.250,50	€ 5.880.198,27
TOTALE	**€ 13.432.959,01**	**€ 41.489,76**	**€ 13.474.448,77**	**€ 91.604,49**	**€ 3.280.250,50**	**€ 10.194.198,27**

2) Impianti e macchinario

Consistenza al 31/12/2022	**123.057**
Aumenti	73.954
Ammortamento di esercizio	- 62.537
Consistenza al 31/12/2023	**134.474**

La consistenza si riferisce al valore di impianti e macchinari esistenti negli immobili di proprietà, **al netto del fondo ammortamento**.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Gli aumenti si riferiscono a lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti elettrici, termici, di video-citofono, antincendio e condizionamento.
L'ammortamento di esercizio è calcolato con il coefficiente del 15%, ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

4) Altri beni

Consistenza al 31/12/2022	**242.181**
Aumenti	27.467
Ammortamento di esercizio	- 73.146
Consistenza al 31/12/2023	**196.501**

La voce **Altri beni** è così specificata:

L'Ente risulta proprietario di un motoveicolo completamente ammortizzato alla data del 31.12.2023.

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche

Consistenza al 31/12/2022	**129.944**
Aumenti	27.467
Ammortamento di esercizio	- 54.823
Consistenza al 31/12/2023	**102.588**

Il valore al 31/12/2023 è relativo agli hardware dell'Ente **al netto del fondo ammortamento**.

Gli aumenti si riferiscono all'acquisto di pc, monitor e tablet effettuati rispettando un programma cronologico e funzionale di sostituzione dei beni obsoleti.
L'ammortamento di esercizio è calcolato con un coefficiente del 20%, ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

Mobili e macchine d'ufficio

Consistenza al 31/12/2022	**112.237**
Aumenti	0
Ammortamento di esercizio	- 18.323
Consistenza al 31/12/2023	**93.914**

La consistenza si riferisce al valore di mobili, arredi e macchine d'ufficio dell'Ente, **al netto del fondo ammortamento**.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Nell'esercizio 2023 non c'è stato nessun acquisto, né di mobili né di arredi.
L'ammortamento di esercizio è calcolato con un coefficiente del 10%, ritenuto congruo rispetto all'effettiva utilizzazione dei beni.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2022	€ 492.561.745
Consistenza al 31/12/2023	€ 563.550.538
Variazione	+ € 70.988.794

Così specificata:

1)a) Partecipazioni in imprese controllate

Consistenza al 31/12/2022	**143.837.486**
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2023	**143.837.486**

Di seguito l'elenco delle partecipazioni al 31/12/2023:

Società partecipate	Quota di possesso	Valore a Patrimonio netto delle società (A)	Valore partecipazione Enpav (B)	Differenza di consolidamento (A – B)	Utile (perdita) di esercizio
Edilparking srl	100%	€ 5.590.428	€ 8.594.438	(€ 3.004.010)	(€ 812.727)
Immobiliare EnpavRe srl	100%	€ 108.757.852	€ 105.833.597	€ 2.924.255	€ 2.421.859
E.O. German JV S.à r.l.	98%	€ 23.114.224	€ 29.404.451	(€ 6.290.227)	(€ 1.409.971)
Veterinari Editori srl	50%	€ 88.872	€ 5.000	€ 83.872	(€ 2.518)
Totale partecipazioni in imprese controllate			**€ 143.837.486**		

L'Enpav controlla in via totalitaria, in quanto socio unico, le società Immobiliare Enpavre srl ed Edilparking srl; controlla con una quota del 98% la società immobiliare E.O. German JV S.à r.l., in compartecipazione con Optimum Partner S.à r.l. che detiene il residuo 2% del capitale sociale. Controlla infine al 50%, congiuntamente alla Fnovi, la società Veterinari Editori srl.
Le partecipazioni nelle società immobiliari sono valutate secondo il criterio del costo e rientrano tra gli investimenti di carattere strategico, detenuti a scopo di investimento durevole nel tempo. Le serie storiche di settore dimostrano che nel lungo termine le iniziative nel settore immobiliare permettono un ritorno economico dell'investimento.
In merito all'esercizio 2023 si rinvia ai dati di bilancio delle società per avere un quadro di dettaglio. La relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di amministrazione dell'Ente fornisce un focus approfondito sull'andamento del settore immobiliare nel corso del 2023.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

È opportuno sottolineare che le società immobiliari sono funzionali agli obiettivi strategici dell'Ente, tant'è che la governance è diretta espressione del Consiglio di amministrazione dell'Ente, che ne traccia le linee di indirizzo, controllo e coordinamento, avendo come obiettivo sia la valorizzazione e il consolidamento nel lungo periodo del patrimonio immobiliare, sia il conseguimento di una soddisfacente redditività nel breve e medio periodo, allo scopo di generare risorse da destinare alle finalità istituzionali dell'Ente nel breve e lungo termine.
I risultati dell'esercizio 2023 sono riportati nell'ultima colonna della tabella.
L'utile della società Immobiliare Enpavre è destinato alle riserve patrimoniali.
La perdita della società Edilparking è ascrivibile alla riduzione del valore del compendio immobiliare, dovuta ad una sequenza di problematiche strutturali connesse al verificarsi, dapprima nel 2017, di un incendio nel locale commerciale di proprietà di terzi e da ultimo, nel 2023, all'impossibilità di vendere o locare i box auto a causa della mancanza del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.) per inadempienza dell'Amministratore di condominio. La società ha avviato le opportune azioni per sollecitare e mettere in mora l'Amministratore di condominio. La perdita viene coperta mediante l'utilizzo della riserva di patrimonio netto *Versamento soci in c/futuro aumento capitale sociale* per il corrispondente importo.
La perdita della società E.O. German JV S.à r.l., essendo essenzialmente determinata dalla valutazione a fair value degli immobili nel contesto depressivo del mercato immobiliare internazionale, viene riportata a nuovo perché non realizzata e non durevole. Le valutazioni di fine anno sono state influenzate dall'aumento dei tassi di interesse che a loro volta hanno determinato in tutto il settore immobiliare europeo, un significativo rallentamento delle transazioni con ricadute sui valori immobiliari.
In merito alla Veterinari Editori, si evidenzia come nel 2023 la società abbia dato avvio ad una politica di risparmio dei costi e di attenzione all'ambiente pubblicando 2 dei 6 numeri della Rivista 30GIORNI esclusivamente in formato digitale. Ciò ha consentito di abbattere i costi per i servizi di stampa e spedizione e conseguentemente di chiudere l'esercizio con una perdita quasi azzerata rispetto all'esercizio precedente. Tale perdita viene coperta con l'utilizzo della riserva straordinaria della società, che resta elevata.

2) d bis) Crediti verso altri

Consistenza al 31/12/2022	**3.946**
Aumenti	3.608
Diminuzioni	
Consistenza al 31/12/2023	**7.554**

Trattasi dei depositi cauzionali costituiti per le utenze degli immobili dell'Ente. L'incremento è riferibile ai depositi costituiti per le utenze gas sugli immobili di proprietà con il fornitore Hera Comm.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

3) Altri titoli

Consistenza al 31/12/2022	**108.912.302**
Aumenti	39.661.845
Diminuzioni	12.960.067
Consistenza al 31/12/2023	**135.614.080**

In dettaglio, la consistenza finale è così ripartita:

- Obbligazioni Corporate per € 34.466.952:

ISIN	NOME	NOMINALE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
IT0004095631	BCA POPSO 30AP25	318.745	€ 100,00	€ 318.745	€ 100,00	€ 318.745	€ -
XS2630111719	BAYER AG 4.625 26/05/33	630.000	€ 104,28	€ 656.980	€ 107,64	€ 678.160	€ 21.180,13
XS1840618216	BAYER CAPITAL CORP 2.125 15/12/29	500.000	€ 89,29	€ 446.465	€ 91,87	€ 459.339	€ 12.874,66
XS0970852348	ENI 3.750 12/09/25	480.000	€ 101,74	€ 488.331	€ 101,79	€ 488.573	€ 242,20
XS2550881143	VERIZON COMMUNICATIONS 4.250 31/10/30	490.000	€ 101,32	€ 496.450	€ 107,21	€ 525.306	€ 28.856,23
XS2550898204	VERIZON COMMUNICATIONS 4.750 31/10/34	715.000	€ 104,13	€ 744.511	€ 111,78	€ 799.203	€ 54.692,52
XS2621007660	BOOKING HOLDINGS 4.125 12/05/33	800.000	€ 102,65	€ 821.184	€ 109,63	€ 877.032	€ 55.848,68
XS2482887879	RWE 2.750 24/05/30	700.000	€ 94,17	€ 659.185	€ 98,89	€ 692.195	€ 33.009,68
XS2572996606	RABOBANK 4.000 10/01/30	800.000	€ 102,36	€ 818.841	€ 107,38	€ 859.075	€ 40.234,47
XS0453133950	WAL-MART STORES 4.875 21/09/29	460.000	€ 107,55	€ 494.729	€ 113,40	€ 521.660	€ 26.930,69
XS2613209670	SYDNEY AIRPORT FINANCE 4.375 03/05/33	740.000	€ 102,70	€ 759.966	€ 109,85	€ 812.885	€ 52.918,99
XS1843436228	FIDELITY NATIONAL INFORM 1.500 21/05/27	700.000	€ 93,00	€ 650.987	€ 95,76	€ 670.285	€ 19.298,45
XS1843449395	TAKEDA PHARMACEUTICAL 3.000 21/11/30	540.000	€ 92,97	€ 502.022	€ 99,29	€ 536.181	€ 34.159,94
XS2013574038	CAIXABANK 1.375 19/06/26	600.000	€ 93,40	€ 560.401	€ 95,85	€ 575.091	€ 14.690,80
XS2583600791	SKANDINAVISKA ENSKILDA 3.750 07/02/28	800.000	€ 100,72	€ 805.727	€ 104,60	€ 836.797	€ 31.069,81
XS2583741934	IBM CORP 3.375 06/02/27	800.000	€ 101,80	€ 814.387	€ 104,44	€ 835.535	€ 21.148,48
XS2583742585	IBM CORP 3.750 06/02/35	520.000	€ 99,73	€ 518.610	€ 108,82	€ 565.879	€ 47.268,81
XS2553798443	SKANDINAVISKA ENSKILDA 4.000 09/11/26	500.000	€ 100,13	€ 500.635	€ 102,29	€ 511.447	€ 10.811,47
XS2623956773	ENI 4.250 19/05/33	990.000	€ 101,62	€ 1.006.022	€ 108,57	€ 1.074.856	€ 68.833,84
XS2193983108	UPJOHN FINANCE 1.908 23/06/32	760.000	€ 79,03	€ 600.597	€ 85,29	€ 648.209	€ 47.612,53
FR001400CFW8	BNP PARIBAS 3.625 01/09/29	500.000	€ 96,89	€ 484.452	€ 102,03	€ 510.137	€ 25.685,00
FR001400DNG3	BOUYGUES 4.625 07/06/32	500.000	€ 106,04	€ 530.216	€ 113,06	€ 565.294	€ 35.077,41
FR001400DQ92	SUEZ 5.000 03/11/32	600.000	€ 106,39	€ 638.366	€ 111,59	€ 669.524	€ 31.158,15
FR001400F1G3	ENGIE 3.625 11/01/30	700.000	€ 102,65	€ 718.555	€ 106,58	€ 746.030	€ 27.474,85
FR001400F323	BANQUE FED CREDIT MUTUEL 5.125 13/01/33	800.000	€ 103,84	€ 830.757	€ 112,55	€ 900.420	€ 69.662,24
FR001400FBN9	BANQUE FED CREDIT MUTUEL 3.875 26/01/28	800.000	€ 101,55	€ 812.377	€ 105,06	€ 840.520	€ 28.142,35
FR001400GDF9	CREDIT AGRICOLE 4.125 07/03/30	1.000.000	€ 104,42	€ 1.044.206	€ 108,42	€ 1.084.209	€ 40.002,49
XS2634687912	BANK OF AMERICA CORP 4.134 12/06/28	800.000	€ 101,81	€ 814.508	€ 105,54	€ 844.301	€ 29.792,38
XS2634826031	BANCO SANTANDER 4.250 12/06/30	800.000	€ 102,20	€ 817.613	€ 107,50	€ 860.005	€ 42.392,52
XS2545206166	BANCO BILBAO VIZCAYA ARG 4.375 14/10/29	700.000	€ 101,70	€ 711.922	€ 107,39	€ 751.698	€ 39.775,46
XS2565831943	TORONTO DOMINION BANK 3.631 13/12/29	520.000	€ 95,94	€ 498.873	€ 102,10	€ 530.914	€ 32.040,81
XS2575952697	BANCO SANTANDER 3.875 16/01/28	500.000	€ 102,08	€ 510.411	€ 106,16	€ 530.801	€ 20.389,54
XS2616008541	SIKA CAPITAL 3.750 03/11/26	800.000	€ 100,12	€ 800.982	€ 102,61	€ 820.850	€ 19.867,92
XS2076099865	NETFLIX 4.625 15/05/29	630.000	€ 101,98	€ 642.460	€ 107,58	€ 677.755	€ 35.294,63
XS0866310088	AT&T 3.550 17/12/32	530.000	€ 94,75	€ 502.162	€ 100,73	€ 533.847	€ 31.684,88
XS1586555945	VOLKSWAGEN INTL FINANCE 1.875 30/03/27	900.000	€ 94,32	€ 848.874	€ 97,11	€ 874.025	€ 25.151,30
XS2306601746	EASYJET 1.875 03/03/28	680.000	€ 90,57	€ 615.894	€ 95,46	€ 649.133	€ 33.238,72
XS2536941656	ABN AMRO BANK 4.250 21/02/30	600.000	€ 102,33	€ 613.987	€ 108,61	€ 651.657	€ 37.670,17
XS2597093009	TOYOTA MOTOR CREDIT 4.050 13/09/29	770.000	€ 102,34	€ 788.009	€ 106,40	€ 819.312	€ 31.303,38
XS2597110027	STELLANTIS NV 4.375 14/03/30	600.000	€ 103,97	€ 623.801	€ 109,30	€ 655.803	€ 32.001,21

ENPAV
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

XS2497520705	CELANESE US HOLDINGS 4.777 19/07/26	580.000	€ 99,99	€ 579.947	€ 104,25	€ 604.671	€ 24.723,28
XS1967636199	ABERTIS INFRAESTRUCTURAS 3.000 27/03/31	600.000	€ 93,55	€ 561.316	€ 97,90	€ 587.411	€ 26.095,76
XS2267889991	AUTOSTRADE PER L'ITALIA 2.000 04/12/28	585.000	€ 87,03	€ 509.097	€ 92,65	€ 541.976	€ 32.879,84
XS2528323780	MIZUHO FINANCIAL GROUP 3.490 05/09/27	790.000	€ 98,86	€ 781.025	€ 101,66	€ 803.139	€ 22.114,29
XS1821883102	NETFLIX 3.630 15/05/27	600.000	€ 98,83	€ 592.961	€ 101,67	€ 609.991	€ 17.029,75
XS2618906585	NORDEA BANK 4.125 05/05/28	800.000	€ 102,08	€ 816.660	€ 106,10	€ 848.823	€ 32.163,71
XS1428953407	HSBC HOLDINGS 3.125 07/06/28	800.000	€ 96,31	€ 770.501	€ 100,43	€ 803.427	€ 32.926,31
XS2179037697	INTESA SANPAOLO 2.125 26/05/25	515.000	€ 98,30	€ 506.230	€ 99,31	€ 511.429	€ 5.198,58
XS2529233814	INTESA SANPAOLO 4.750 06/09/27	560.000	€ 102,18	€ 572.213	€ 105,43	€ 590.427	€ 18.214,59
XS1979280937	VERIZON COMMUNICATIONS 1.250 08/04/30	880.000	€ 86,38	€ 760.117	€ 90,15	€ 793.337	€ 33.220,07
XS2629468278	ROBERT BOSCH 3.625 02/06/30	800.000	€ 101,11	€ 808.846	€ 104,92	€ 839.358	€ 30.511,71
DE000A30VPL3	AMPRION 3.450 22/09/27	700.000	€ 99,26	€ 694.841	€ 102,12	€ 714.809	€ 19.968,69
	TOTALE			**€ 34.466.952**		**€ 36.051.487**	**€ 1.584.534**

NB: le plus/minus maturate si riferiscono a plusvalenze e minusvalenze non realizzate, riportate a scopo puramente indicativo, in quanto a scadenza sarà restituito il capitale nominale.

- Fondi di Minibond per € 40.057.629:

NOME	COMMITMENT	VALORE BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO
ACP – SUSTAINABLE SECURITIES FUND	€ 2.000.000	€ 303.156	€ 1.608.013
AMUNDI – CBUS/AGRITALY	€ 5.000.000	€ 3.353.629	€ -
ANTHILIA SGR – BOND IMPRESA TERRITORIO	€ 8.000.000	€ 204.442	€ 121.469
LGT – CROWN EUROPEAN PRIVATE DEBT II	€ 3.500.000	€ 3.087.000	€ 413.000
MUZINICH SGR – ITALIAN PRIVATE DEBT	€ 8.000.000	€ 2.118.462	€ 2.380.360
MUZINICH SGR – DIVERSIFIED ENTERPRISES CREDIT FUND II	€ 10.000.000	€ 9.080.115	€ 895.830
QUAESTIO SGR - EUROPEAN PRIVATE DEBT	€ 4.500.000	€ 3.055.446	€ 1.269.685
MUZINICH SGR – FONDO DI CREDITO DIVERSIFICATO PER LE IMPRESE	€ 15.000.000	€ 8.855.378	€ -
ZENIT SGR – PROGETTO MINIBOND ITALIA	€ 10.000.000	€ 10.000.000	€ -
TOTALE	**€ 66.000.000**	**€ 40.057.629**	**€ 6.688.357**

- Fondi di private equity per € 38.049.211:

NOME	COMMITMENT	VALORE DI BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO
ALTO PARTNERS SGR – ALTO CAPITAL IV	€ 1.500.000	€ -	€ 214.054
ALTO PARTNERS SGR – ALTO CAPITAL V	€ 2.000.000	€ 113.636	€ 1.857.135
ARCADIA SGR – ARCADIA SMALL CAP II	€ 1.000.000	€ 447.872	€ 105.762
ASSIETTA SGR – ASSIETTA PRIVATE EQUITY IV	€ 1.500.000	€ 876.080	€ 297.259
EOS SGR – ENERGY FUND II	€ 4.000.000	€ 1.822.405	€ 1.937.233
FIDEURAM/TIKEAU - FAI MERCATI PRIVATI EUROPEI	€ 5.000.000	€ 4.850.000	€ -
AZIMUT/HAMILTON LANE – GLOBALINVEST	€ 10.000.000	€ 7.630.000	€ 2.300.000
LGT – MULTI ALTERNATIVES	€ 4.500.000	€ 3.963.875	€ -
LUMEN VENTURES	€ 2.000.000	€ 1.952.000	€ -
NEUBERGER BERMAN – EURO CROSSROADS 2018	€ 2.500.000	€ 1.600.000	€ 725.000
RIELLO SGR – FONDO ITALIAN STRATEGY	€ 2.000.000	€ 954.747	€ 489.884
RUSSELL – PRIVATE MARKET FUND II	€ 5.000.000	€ 4.561.578	€ -
SECTORAL – NEMO IV	€ 1.000.000	€ 616.833	€ 199.605
SWAN CAP – PRIVATE EQUITY OPPORTUNITIES III	€ 3.000.000	€ 1.778.841	€ 620.609
SWAN CAP – PRIVATE EQUITY OPPORTUNITIES IV	€ 3.000.000	€ 2.350.781	€ 472.723
TRILANTIC CAPITAL PARTNERS IV	€ 1.615.304	€ 1.246.861	€ 119.196
YARPA SGR – FONDO EPSILON	€ 1.000.000	€ 215.138	€ 133.124
YARPA SGR – FONDO ZETA	€ 1.500.000	€ 1.099.333	€ 243.950
ZENIT - FONDO PROGETTO ITALIA 4.0	€ 2.000.000	€ 1.969.231	€ -
TOTALE		**€ 38.049.211**	**€ 9.715.534**

ENPAV
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- Fondo Infrastrutture per € 10.103.075:

NOME	COMMITMENT	VALORE BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO
50 ABN NV – CW20 INFRASTRUTTURE	€ 5.000.000	€ 300.000	€ -
MACQUAIRE – SUPER CORE INFRASTRUCTURE	€ 10.000.000	€ 9.803.075	€ -
TOTALE		**€ 10.103.075**	**€ -**

- Azioni per € 8.296.860:

ISIN	NOME	NUMERO AZIONI	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
US88579Y1010	3M CO	€ 2.798	€ 146,42	€ 409.674	€ 112,43	€ 276.812	-€ 132.862
US00287Y1091	ABBVIE INC	€ 5.636	€ 78,43	€ 442.047	€ 151,52	€ 790.417	€ 348.370
US00206R1023	AT&T INC	€ 13.372	€ 22,21	€ 296.987	€ 17,26	€ 203.061	-€ 93.926
US0708301041	BATH & BODY WORKS INC	€ 6.037	€ 15,31	€ 92.428	€ 39,51	€ 235.798	€ 143.371
PA1436583006	CARNIVAL CORP	€ 5.996	€ 18,30	€ 109.699	€ 7,56	€ 100.603	-€ 9.097
US26441C2044	DUKE ENERGY CORP	€ 4.082	€ 81,35	€ 332.059	€ 96,56	€ 358.477	€ 26.418
IE00B8KQN827	EATON CORP PLC	€ 1.916	€ 86,66	€ 166.032	€ 147,15	€ 417.567	€ 251.535
US3546131018	FRANKLIN RESOURCES INC	€ 2.816	€ 19,66	€ 55.370	€ 24,73	€ 75.917	€ 20.547
US3647601083	GAP INC/THE	€ 7.923	€ 14,54	€ 115.198	€ 10,58	€ 149.928	€ 34.730
US3755581036	GILEAD SCIENCES INC	€ 8.695	€ 57,07	€ 496.243	€ 80,49	€ 637.450	€ 141.206
US0936711052	H&R BLOCK INC	€ 3.211	€ 17,22	€ 55.289	€ 34,23	€ 140.558	€ 85.269
US4461501045	HUNTINGTON BANCSHARES INC	€ 5.856	€ 10,87	€ 63.626	€ 13,22	€ 67.410	€ 3.785
US4601461035	INTERNATIONAL PAPER CO	€ 1.710	€ 36,98	€ 63.230	€ 32,47	€ 55.943	-€ 7.287
US4606901001	INTERPUBLIC GROUP OF COS INC	€ 3.088	€ 17,85	€ 55.130	€ 31,23	€ 91.215	€ 36.085
US4592001014	INTL BUSINESS MACHINES CORP	€ 4.005	€ 105,50	€ 422.514	€ 132,09	€ 592.776	€ 170.262
BMG491BT1088	INVESCO LTD	€ 25.846	€ 12,90	€ 333.472	€ 16,87	€ 417.278	€ 83.807
US5002551043	KOHLS CORP	€ 13.102	€ 25,31	€ 331.550	€ 23,67	€ 340.059	€ 8.509
US50155Q1004	KYNDRYL HOLDINGS INC	€ 801	€ 24,76	€ 19.833	€ 10,43	€ 15.063	-€ 4.770
NL0009434992	LYONDELLBASELL INDU-CL A	€ 6.308	€ 70,28	€ 443.308	€ 77,85	€ 542.773	€ 99.465
US55261F1049	M&T BANK CORP	€ 1.085	€ 102,08	€ 110.760	€ 136,00	€ 134.599	€ 23.839
US55616P1049	MACY'S INC	€ 42.061	€ 7,90	€ 332.095	€ 19,36	€ 765.853	€ 433.758
US69351T1060	PPL CORP	€ 3.994	€ 27,47	€ 109.718	€ 27,40	€ 97.952	-€ 11.766
US74251V1026	PRINCIPAL FINANCIAL GROUP	€ 1.709	€ 40,23	€ 68.759	€ 78,68	€ 121.672	€ 52.913
IE00BKVD2N49	SEAGATE TECHNOLOGY	€ 1.221	€ 47,96	€ 58.555	€ 49,32	€ 94.332	€ 35.777
US8713321029	SYLVAMO CORP	€ 155	€ 22,81	€ 3.536	€ 45,56	€ 6.889	€ 3.353
US92343V1044	VERIZON COMMUNICATIONS INC	€ 8.245	€ 52,27	€ 430.941	€ 36,94	€ 281.300	-€ 149.641
US9264001028	VICTORIA'S SECRET & CO	€ 2.012	€ 10,90	€ 21.933	€ 33,55	€ 48.324	€ 26.391
US9344231041	WARNER BROS DISCOVERY INC	€ 3.235	€ 29,83	€ 96.490	€ 8,89	€ 33.316	-€ 63.174
US96145D1054	WESTROCK CO	€ 1.606	€ 34,74	€ 55.794	€ 32,96	€ 60.345	€ 4.550
IT0000784196	AZIONI BCA POPSO	€ 525.336	€ 5,15	€ 2.704.590	€ 4,88	€ 2.561.538	-€ 143.052
	TOTALE			**€ 8.296.860**		**€ 9.715.225**	**€ 1.418.364**

NB: le plus/minus maturate si riferiscono a plusvalenze e minusvalenze non realizzate, riportate a scopo puramente indicativo.

- Polizze di capitalizzazione per € 4.640.353:

NOME	VALORE BILANCIO	RIVALUTAZIONE 2023
Polizza Risparmio Certo più n°1042580	€ 4.640.353	€ 114.938
TOTALE	**€ 4.640.353**	**€ 114.938**

L'incremento del conto Altri titoli è dovuto:
- per € 21.438 al versamento parziale di quote del fondo di Private Equity ARCADIA SGR – FONDO ARCADIA SMALL CAP II;

- per € 198.179 ai versamenti parziali di quote del fondo di Private Equity SWAN CAP SGR – OPPORTUNITY III;
- per € 60.886 ai versamenti parziali di quote del fondo di Private Equity SWAN CAP SGR – OPPORTUNITY IV;
- per € 334.954 al versamento parziale di quote del fondo MACQUARIE – SUPER CORE INFRASTRUCTURE FUND;
- per € 157.738 al versamento parziale di quote del fondo di Private Equity ALTO PARTNERS – ALTO CAPITAL IV;
- per € 160.416 ai versamenti parziali di quote del fondo di Private Equity ASSIETTA SGR – APE IV;
- per € 74.627 ai versamenti parziali di quote del fondo di Private Equity YARPA SGR – FONDO ZETA;
- € 100.000 al versamento parziale di quote del fondo di Private Equity NEUBERGER BERMAN - NB EURO CROSSROADS 2018 S.C.Sp. SICAV-RAIF;
- € 24.655 al versamento parziale di quote del fondo di Private Equity SECTORAL ASSET MANAGEMENT – NEW EMERGING MEDICAL OPPORTUNITIES FUND IV SCSp;
- € 331.065 ai versamenti parziali di quote del fondo di fondi Private Equity RIELLO SGR – INVESTMENT STRATEGY - PRIVATE EQUITY FUND II;
- € 1.355.583 al versamento parziale di quote del fondo di Private Equity EOS ENERGY FUND II;
- per € 114.938 alla rivalutazione della polizza di assicurazione a premio unico RISPARMIO CERTO PIÙ di UNIQA Previdenza - Gruppo Reale Mutua Assicurazioni;
- per € 291.533 al versamento parziale di quote del fondo di Private Debt ACP – SUSTAINABLE SECURITIES FUND;
- per € 1.718.499 al versamento parziale di quote del fondo di Private Debt MUZINICH - DIVERSIFIED ENTERPRISES CREDIT FUND II;
- per € 112.000 al versamento parziale di quote del fondo di Private Debt LGT – CROWN EUROPEAN PRIVATE DEBT;
- per € 33.775.437 all'acquisto di Titoli Obbligazionari Corporate;
- per € 829.897 alle valutazioni al costo ammortizzato dei Titoli Obbligazionari Corporate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo di competenza 2023.

La diminuzione si riferisce:
- per € 399.907 al rimborso del titolo TKAAV (3 ½) 07/04/23;
- per € 400.114 al rimborso del titolo GASSM (3 7/8) 01/17/23;
- per € 961.006 al rimborso del titolo ENIIM (3 ¼) 07/10/23;
- per € 300.364 al rimborso del titolo ABESM (3 ¾) 06/20/23;
- per € 1.202.062 al rimborso parziale di quote del fondo ANTHILIA SGR – BOND IMPRESA TERRITORIO;
- per € 1.073.910 al rimborso parziale di quote del fondo AMUNDI SGR- AMUNDI Agritaly;
- per € 274.593 al rimborso parziale di capitale delle obbligazioni della BANCA POPOLARE DI SONDRIO;
- per € 216.216 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity YARPA SGR – FONDO EPSILON;
- per € 67.164 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity YARPA SGR – FONDO ZETA;
- per € 44.101 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity ALTO PARTNERS – ALTO CAPITAL IV;
- per € 118.853 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity LGT – MULTI ALTERNATIVES;
- per € 150.000 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity Fideuram – FAI MERCATI PRIVATI EUROPEI;
- per € 88.704 al rimborso parziale di quote del fondo di fondi Private Equity RIELLO SGR – INVESTMENT STRATEGY - PRIVATE EQUITY FUND II;

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- € 608.981 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity EOS ENERGY FUND II;
- € 25.000 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity NEUBERGER BERMAN - NB EURO CROSSROADS 2018 S.C.Sp. SICAV-RAIF;
- € 198.329 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity RUSSELL – MEDIOBANCA – PRIVATE MARKET FUND II;
- € 245.327 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity SWAN CAP SGR – OPPORTUNITY III;
- € 41.633 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Equity SWAN CAP SGR – OPPORTUNITY IV;
- € 102.988 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Debt ACP – Sustainable Securities Fund;
- € 322.801 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Debt QUAESTIO PRIVATE MARKETS FD – EUROPEAN PRIVATE DEBT;
- € 334.954 al rimborso parziale di quote del fondo MACQUARIE – SUPER CORE INFRASTRUCTURE FUND;
- € 90.932 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Debt MUZINICH – ITALIAN PRIVATE DEBT;
- € 5.235.000 al rimborso parziale di quote del fondo di Private Debt MUZINICH – DIVERSIFIED ENTERPRISES CREDIT FUND I;
- per € 457.128 alle valutazioni al costo ammortizzato dei Titoli Obbligazionari Corporate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo di competenza 2023;

4) Crediti finanziari diversi

Consistenza al 31/12/2022	**272.420**
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2023	**272.420**

La consistenza finale rappresenta i seguenti crediti immobilizzati:

- 100.000 euro costituiscono la quota Enpav in FIDIPROF NORD e FIDIPROF CENTRO SUD. L'adesione ai due Confidi (FIDIPROF NORD e FIDIPROF CENTRO SUD), costituiti su iniziativa di Confprofessioni, la principale organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti in Italia, è avvenuta nel 2014. L'Enpav è stato il primo soggetto collettivo a partecipare ai FIDIPROF, consorzi di garanzia fidi tra liberi professionisti, costituiti in forma di società cooperativa basata sui principi della mutualità senza fini di lucro. Successivamente si sono aggiunte altre casse professionali. Dal 2017, a seguito di un processo di fusione per incorporazione, opera un'unica società "Fidiprof", che continua a perseguire gli stessi scopi sociali ottimizzandone la gestione, rendendola più efficiente, ed acquisendo una maggiore autorevolezza e rappresentatività verso i terzi. I Confidi servono a fornire garanzie collettive, anche in sostituzione delle garanzie personali, per facilitare l'accesso al credito del professionista, a ridurre il costo del credito, in virtù di convenzioni con gli Istituti di Credito e all'intervento della garanzia, e ad affiancare il professionista con la consulenza relativa al fabbisogno di credito e alle migliori modalità per soddisfarlo.
  I medici veterinari iscritti all'ENPAV possono avvalersi, in aggiunta ai fondi di garanzia del Confidi, anche del fondo costituito dall'Ente presso il consorzio fidi e destinato in via esclusiva a supportare le loro richieste di finanziamento. Si ricorda tuttavia che il rilascio della garanzia e il relativo finanziamento sono comunque rimessi all'autonoma valutazione del Confidi e delle Banche convenzionate (c.d. merito di credito).

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- 172.420 euro rappresentano il credito nei confronti dello Stato rilevato in bilancio nel 2017 a fronte dell'istanza Enpav inviata al Mef il 2 agosto 2017, avente ad oggetto "art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 - Richiesta di ripetizione somme", alla luce dell'intervenuta declaratoria di illegittimità costituzionale della predetta disposizione. In ossequio al disposto normativo di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 ("Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure urgenti di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario") convertito, con modificazioni, nella L. n. 135/2012, che prevedeva il versamento al bilancio dello Stato delle somme derivanti dalla riduzione della spesa per consumi intermedi, l'Enpav aveva provveduto a versare sul capitolo 3412, Capo X, del bilancio dello Stato, l'importo complessivo di 172.420,00 euro a titolo di spending review per gli esercizi 2012 e 2013. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 7 pubblicata in data 11 gennaio 2017, ha dichiarato illegittima la norma sopra citata, impositiva dell'obbligo di versamento al bilancio dello Stato che ha generato i versamenti sopra riportati, nella parte in cui prevede che gli importi derivanti dalle riduzioni di spesa previste dal succitato art. 8, comma 3, D.L. n. 95/2012 devono essere versati annualmente dalle Casse di previdenza a assistenza privatizzate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, affermando il principio che "l'ingerenza del prelievo statale rischia di minare gli equilibri che costituiscono elemento indefettibile dell'esperienza previdenziale autonoma […], cosicché ogni spesa eccedente al necessario finisce per incidere negativamente sul sinallagma macroeconomico tra contributi e prestazioni". Stante tale declaratoria di illegittimità costituzionale della disposizione, i versamenti effettuati dall'Enpav sono stati considerati privi ab origine di giustificazione causale ed in quanto tali sine titulo. L'istanza del 2 agosto 2017 ha perciò richiesto la ripetizione dell'importo di 172.420,00 euro oltre interessi e rivalutazione dai singoli pagamenti al saldo.

5) Titoli di Stato

Consistenza al 31/12/2022	**107.543.719**
Aumenti	18.295.583
Diminuzioni	5.553.549
Consistenza al 31/12/2023	**120.285.753**

La consistenza si riferisce ai titoli di Stato italiani in portafoglio immobilizzati, acquistati al fine di incrementare la componente meno rischiosa del portafoglio obbligazionario dell'Ente e privilegiare quei prodotti finanziari che contemperino criteri di redditività e sicurezza. Le caratteristiche dei titoli al 31/12/2023 sono riportate nella tabella seguente:

ISIN	NOME	NOMINALE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
IT0004848690	BTPSH 0.000 01/08/39	52.100.000	€ 61,24	€ 31.904.799	€ 54,40	€ 28.342.942	-€ 3.561.857
IT0004923998	BTPS 4.750 01/09/44	16.400.000	€ 114,09	€ 18.710.853	€ 107,59	€ 17.644.760	-€ 1.066.093
XS0110373569	EIB 5,500 15/04/25	1.000.000	€ 102,17	€ 1.234.772	€ 101,01	€ 1.220.778	-€ 13.993
IT0001086567	BTPS 7.250 01/11/26	4.400.000	€ 110,47	€ 4.860.482	€ 113,30	€ 4.984.982	€ 124.501
IT0001174611	BTPS 6.500 01/11/27	3.435.000	€ 113,61	€ 3.902.502	€ 114,18	€ 3.922.132	€ 19.630
IT0003256820	BTPS 5.750 01/02/33	4.250.000	€ 114,94	€ 4.884.764	€ 119,12	€ 5.062.388	€ 177.624
IT0003535157	BTPS 5.000 01/08/34	1.900.000	€ 106,65	€ 2.026.433	€ 113,22	€ 2.151.089	€ 124.656
IT0003934657	BTPS 4.000 01/02/37	3.110.000	€ 96,66	€ 3.006.186	€ 102,93	€ 3.201.191	€ 195.005
IT0004644735	BTPS 4.500 01/03/26	1.885.000	€ 104,81	€ 1.975.586	€ 105,00	€ 1.979.172	€ 3.586
IT0004889033	BTPS 4.750 01/09/28	3.800.000	€ 105,34	€ 4.002.780	€ 109,35	€ 4.155.261	€ 152.481

ENPAV
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

IT0004953417	BTPS 4.500 01/03/24	1.940.000	€	101,78	€	1.974.457	€	101,63	€	1.971.717	-€	2.740
IT0005001547	BTPS 3.750 09/01/24	9.555.000	€	101,85	€	9.731.879	€	101,47	€	9.695.130	-€	36.748
IT0005024234	BTPS 3.500 03/01/30	8.025.000	€	100,34	€	8.052.340	€	102,95	€	8.262.015	€	209.675
IT0005327306	BTPS 1.450 15/05/25	1.040.000	€	97,83	€	1.017.483	€	98,10	€	1.020.274	€	2.791
IT0005495731	BTPS 2.800 15/06/29	4.160.000	€	95,65	€	3.978.895	€	98,76	€	4.108.516	€	129.621
IT0005496770	BTPS 3.250 01/03/38	3.480.000	€	86,82	€	3.021.256	€	92,76	€	3.228.060	€	206.805
IT0005500068	BTPS 2.650 01/12/27	4.200.000	€	95,90	€	4.027.932	€	99,51	€	4.179.303	€	151.371
IT0005508590	BTPS 4.000 30/04/35	5.240.000	€	95,15	€	4.985.722	€	102,85	€	5.389.214	€	403.492
IT0005532723	BTPS 2.000 14/03/28	4.900.000	€	101,42	€	4.969.626	€	100,21	€	4.910.251	-€	59.376
IT0005240830	BTPS 2.200 06/01/27	2.065.000	€	97,68	€	2.017.007	€	98,29	€	2.029.695	€	12.688
	TOTALE				**€**	**120.285.753**			**€**	**117.458.871**	**-€**	**2.826.882**

NB: le plus/minus maturate si riferiscono a plusvalenze e minusvalenze non realizzate, riportate a scopo puramente indicativo, in quanto a scadenza sarà restituito il capitale nominale.

- Gli aumenti si riferiscono:
  - → agli acquisti dei titoli:
    - BTPS 7.25 01/11/26 per € 4.930.461;
    - BTPS 5.75 01/02/33 per € 4.911.387;
    - BTPS 2.00 14/03/28 per € 4.978.198;
  - → alle valutazioni al costo ammortizzato dei titoli acquistati dal 2018 per € 2.165.852;
  - → agli scarti attivi di emissione e di negoziazione, di competenza 2023, per € 1.309.685.

- Le diminuzioni si riferiscono:
  - → al rimborso del BTP 4.75 08/01/23 per € 3.013.901;
  - → alla valutazione al costo ammortizzato dei titoli acquistati dal 2018 per € 2.392.942;
  - → agli scarti passivi di emissione e di negoziazione, di competenza 2023, per € 146.706.

6) Fondi comuni

Consistenza al 31/12/2022	**3.599.337**
Aumenti	20.984.672
Diminuzioni	113.542
Consistenza al 31/12/2023	**24.470.467**

La consistenza si riferisce al valore dei seguenti prodotti:

ISIN	NOME	NUMERO QUOTE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
FR001400H3J1	SYCOYIELD 2026 FCP FUND	€ 39.790	€ 100,53	€ 4.000.000	€ 105,55	€ 4.199.835	€ 199.835
LU2400363631	U ACCESS – GLOBAL CREDIT 2026 ID USD	€ 21.413	€ 92,69	€ 1.984.677	€ 106,40	€ 2.278.350	€ 293.673
IE0000Y3HYQ6	BLACKROCK EURO BOND I. G. FIXED MATURITY 2026	€ 399.700	€ 10,01	€ 4.000.000	€ 10,38	€ 4.150.275	€ 150.275
LU1112791287	GAM EMERGING MKTS EQ-EUR C	€ 1.676	€ 299,21	€ 501.389	€ 127,59	€ 213.807	-€ 287.582
LU1274619888	LYXOR EUROPEAN SEN DEB-DEUR	€ 2.969	€ 26,98	€ 80.099	€ -	€ -	-€ 80.099
LU2286015941	AZ FD 1 AZ BOND - TARGET 2026 A-AZ	€ 1.041.666	€ 4,69	€ 4.886.453	€ 5,09	€ 5.303.120	€ 416.666
LU0209988657	LO FUNDS-CNVRTBLE BD-IA	€ 222.868	€ 13,54	€ 3.017.849	€ 19,33	€ 4.307.427	€ 1.289.578
IE000PF1WUE6	MUZINICH GLOBAL FIX MAT 2027 FUND	€ 60.000	€ 100,00	€ 6.000.000	€ 104,06	€ 6.243.600	€ 243.600
	TOTALE			**€ 24.470.467**		**€ 26.696.414**	**€ 2.225.947**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- Gli aumenti si riferiscono:
  → agli acquisti dei fondi:
  - AZ FD 1 AZ BOND - TARGET 2026 A-AZ INCOME per € 4.999.995;
  - U ACCESS - GLOBAL CREDIT 2026 ID USD ICOME per € 1.984.677;
  - MUZINCIH GLOBAL FIX MAT 2027 FUND HEDGE EUR INCOME per € 6.000.000;
  - BLACKROCK EURO INVESTMENT GRADE FIXED MATURITY BOND per € 4.000.000;
  - SYCOYIELD 2026 FCP Fund per € 4.000.000.

- Le diminuzioni si riferiscono:
  → ai rimborsi parziali del fondo AZ FD 1 AZ BOND - TARGET 2026 A-AZ INCOME, per un controvalore pari ad € 113.542.

7) Fondi immobiliari

Consistenza al 31/12/2022	**128.392.535**
Aumenti	10.772.894
Diminuzioni	52.650
Consistenza al 31/12/2023	**139.062.779**

La consistenza si riferisce al valore dei seguenti prodotti:

NOME	COMMITMENT	VALORE BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO
NUVEEN REAL ESTATE – EUROPEAN CITIES FUND	€ 10.000.000	€ 10.000.000	€ -
LA SALLE – ENCORE +	€ 20.000.000	€ 20.000.000	€ -
OPTIMUM EVOLUTION FUND PROPERTY III	€ 14.000.000	€ 10.545.717	€ -
OPTIMUM EVOLUTION FUND USA	€ 7.035.000	€ 6.860.000	€ -
OPTIMUM GREF IV	€ 7.000.000	€ 6.791.721	€ 208.279
FONDO PAI – COMPARTO A	€ 3.000.000	€ 3.000.000	
FONDO PAI – COMPARTO B	€ 2.500.000	€ 2.500.000	€ -
OPTIMUM EVOLUTION FUND USA II	€ 9.950.000	€ 9.950.000	€ -
INVESTIRE – FONDO SPAZIO SANITA'	€ 8.804.314	€ 8.804.314	€ -
TISHMAN SPEYER – EUROPEAN CORE FUND	€ 15.000.000	€ 15.000.000	€ -
ABERDEEN – PROPERTY BALANCED FUND	€ 12.010.797	€ 12.010.797	€ -
FONDO MILAN TROPHY	€ 5.000.000	€ 4.601.817	€ -
FONDO CASA DELLE PROFESSIONI	€ 2.000.000	€ 2.000.000	€ -
PGIM – REAL ESTATE EUROPEAN CORE DIVERSIFIED PROPERTY FUND	€ 12.000.000	€ 7.000.000	€ 5.000.000
PATRIZIA – LIVING CITIES	€ 11.000.000	€ 9.000.000	€ 2.000.000
BNP REIM – HEALTH CARE PROPERTY FUND	€ 5.000.000	€ 5.000.000	€ -
AMUNDI – NEXUS 1	€ 3.000.000	€ 3.024.528	€ -
GWM – COMMERCIAL REAL ESTATE DEBT OPPORTUNITY FUND	€ 1.000.000	€ 807.885	€ 192.115
INVESTIRE – IGENERATION	€ 9.000.000	€ 2.166.000	€ 6.834.000
AXA – RESIDENTIAL EUROPE FUND	€ 5.000.000	€ -	€ 5.000.000
TOTALE		**€ 139.062.779**	**€ 19.234.394**

- L'incremento è dovuto:
  → per € 362.225 ai richiami di OPTIMUM GERMAN REAL ESTATE FUND IV SCA SICAV RAIF;
  → per € 183.872 ai richiami del fondo COMMERCIAL REAL ESTATE DEBT OPPORTUNITY FUND SCS, SICAV RAIF – Evergreen;

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

→ per € 2.166.000 ai richiami del fondo INVESTIRE – IGENERATION sottoscritto nel 2023;
→ per € 3.000.000 all'incremento del fondo TISHMAN SPEYER – EUROPEAN CORE FUND;
→ per € 5.010.797 all'incremento del fondo ABERDEEN – EUROPEAN BALANCED PROPERTY FUND.

- La diminuzione si riferisce:
  → al rimborso parziale del fondo MILAN TROPHY per un controvalore pari ad € 52.650.

B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

Consistenza al 31/12/2022	€	503.222.173
Consistenza al 31/12/2023	€	574.139.400
Variazione	+ €	70.917.227

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - CREDITI

Consistenza al 31/12/2022	€	139.758.814
Consistenza al 31/12/2023	€	145.102.234
Variazione	+ €	5.343.420

Così specificata:

1) Crediti verso personale

Consistenza al 31/12/2022	**1.841.929**
Aumenti	14.000
Diminuzioni	113.475
Consistenza al 31/12/2023	**1.742.455**

In dettaglio:

Prestiti al personale

Consistenza al 31/12/2022	**29.376**
Aumenti	14.000
Diminuzioni	9.056
Consistenza al 31/12/2023	**34.320**

Trattasi del credito residuo per i prestiti concessi ai dipendenti. Gli aumenti si riferiscono ai prestiti erogati, le diminuzioni alle rate incassate.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Mutui al personale

Consistenza al 31/12/2022	**1.812.553**
Aumenti	0
Diminuzioni	104.419
Consistenza al 31/12/2023	**1.708.134**

Trattasi del credito residuo per i mutui concessi ai dipendenti.
Le diminuzioni si riferiscono alle rate incassate.

2) Crediti verso iscritti per contributi

Consistenza al 31/12/2022	**113.865.175**
Aumenti	273.968.893
Diminuzioni	293.309.368
Consistenza al 31/12/2023	**94.524.700**

Preliminarmente, prima di illustrare i singoli conti, è necessario segnalare che nel corso dell'esercizio 2023 è stata introdotta una nuova riclassificazione dei crediti verso gli iscritti che semplifica e al tempo stesso migliora la rappresentazione e la lettura in bilancio delle partite creditizie.
Due sono state le ragioni che hanno determinato il passaggio a tale riclassificazione:

1. La prima è che dal 2022 i bollettini di pagamento M.Av. sono stati sostituiti dai bollettini pagoPA. Tale passaggio ha comportato un aumento dei conti in bilancio distinti per tipologia di riscossione (M.Av. - PagoPA).
2. La seconda è che da luglio 2023 l'Enpav gestisce in autonomia i mandati SDD per gli addebiti diretti in conto e tale nuova gestione dell'addebito automatico comporta che il bollettino di pagamento in Banca non venga più generato come in precedenza. Ne consegue che non vi è più corrispondenza tra i bollettini generati nel sistema Enpav (che include gli SDD già dalla fase di prima emissione) e quelli generati in Banca.

Tenuto perciò conto di quanto sopra, è stato deciso di:

- rilevare il credito e i corrispondenti ricavi nel momento in cui un documento di versamento viene generato negli archivi dell'Enpav;
- ridurre il numero dei *conti di credito* effettuando una distinzione dei crediti non in base alla tipologia di documento emesso (M.Av./SDD/PagoPA) ma in funzione della macro-categorie (minimi, eccedenze, dilazioni, riscatti, ricongiunzioni, modulari).

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Di cui:

Crediti verso iscritti

Consistenza al 31/12/2022	**58.313**
Aumenti	17.788
Diminuzioni	67.243
Consistenza al 31/12/2023	**8.848**

La consistenza finale è così ripartita:

- € 7.498,94: crediti residui nei confronti di medici veterinari determinatisi a seguito di domande di definizione automatica presentate all'Ente dai concessionari (art. 61, del D.Lgs. 112/99);
- € 1.348,70: crediti verso medici veterinari residenti nelle zone interessate da eventi calamitosi, che in virtù di ordinanze ministeriali beneficiano del pagamento differito dei contributi.

Crediti M.Av.

Consistenza al 31/12/2022	**32.588.160**
Aumenti	9.629.357
Diminuzioni	42.217.517
Consistenza al 31/12/2023	**0**

Gli aumenti sono relativi all'emissione dei mav minimi 2023 (SDD) e alle dilazioni concesse. Le diminuzioni fanno riferimento agli incassi dei relativi mav, in gran parte relativi all'anno 2021/2022, e agli sgravi per quote non dovute.
La consistenza al 31/12/2023 risulta azzerata (diminuzioni) per la riclassificazione nei nuovi conti (Crediti Contributi Minimi e Crediti Dilazioni).

Crediti per riscatto

Consistenza al 31/12/2022	**4.070.960**
Aumenti	2.060.402
Diminuzioni	2.165.583
Consistenza al 31/12/2023	**3.965.779**

Il conto rileva i crediti verso i veterinari che hanno accettato il pagamento in forma rateale dell'onere del riscatto per gli anni del corso legale di laurea/servizio militare/specializzazione.
Gli aumenti sono relativi ai crediti sorti nel 2023. Le diminuzioni sono relative agli incassi dell'anno.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Crediti M.Av. - eccedenze

Consistenza al 31/12/2022	**12.149.427**
Aumenti	479.330
Diminuzioni	12.628.757
Consistenza al 31/12/2023	**0**

Gli aumenti sono relativi alle eccedenze contributive relative alla presentazione dei modelli 1 che vengono inviati esclusivamente per via telematica. Fanno riferimento ai modelli 1/2022 e precedenti le cui eccedenze contributive risultano richieste ancora tramite emissione M.Av./SDD.
Le diminuzioni fanno riferimento agli incassi relativi ad eccedenze precedenti il modello 1/2023 e alle rettifiche negative dei modelli 1.
La consistenza al 31/12/2023 risulta azzerata (diminuzioni) per la riclassificazione nel nuovo conto (Crediti Contributi Eccedenze).

Crediti per contributi modulari

Consistenza al 31/12/2022	**1.442.416**
Aumenti	1.511.569
Diminuzioni	1.442.416
Consistenza al 31/12/2023	**1.511.569**

Trattasi dei crediti per contributi modulari determinati dall'applicazione di un'aliquota aggiuntiva sul reddito professionale o convenzionale. Gli iscritti che aderiscono alla pensione modulare comunicano l'aliquota aggiuntiva mediante l'invio del modello 2 entro il 30 novembre di ogni anno.
La consistenza finale fa riferimento alle adesioni comunicate con la presentazione del modello 2/2023.

Crediti verso veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2022	**642.225**
Aumenti	5.969.474
Diminuzioni	5.818.425
Consistenza al 31/12/2023	**793.274**

A seguito dell'approvazione dell'art. 5 bis, del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav, i contributi versati dalle ASL per conto dei medici veterinari convenzionati ai sensi dell'ACN del 23 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni, sono destinati a coprire il contributo soggettivo minimo, il contributo integrativo minimo, il contributo di maternità e l'eventuale contributo soggettivo eccedente.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

I crediti rappresentano i contributi che rimangono effettivamente a carico degli iscritti, determinati in fase di conguaglio definitivo (fino al 31.12.2023), nonché quelli che andranno a conguaglio nel 2024 per contributi eccedenti determinati dai redditi dichiarati nel modello 1/2023.

Crediti M.Av. - conguagli ACN

Consistenza al 31/12/2022	**449.707**
Aumenti	23.739
Diminuzioni	473.446
Consistenza al 31/12/2023	**0**

Tali crediti rappresentano la quota di contribuzione rimasta a carico dei medici veterinari convenzionati ai sensi dell'ACN del 23 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni, richiesta tramite emissione di mav. Gli aumenti si riferiscono all'emissione dei mav (SDD) relativa ai conguagli fino al 31.12.2022. Le diminuzioni sono relative agli incassi.
La consistenza al 31/12/2023 risulta azzerata (diminuzioni) per la riclassificazione nei nuovi conti (Crediti Contributi Minimi e Crediti Contributi Eccedenze).

Crediti M.Av. - dilazioni straordinarie

Consistenza al 31/12/2022	**1.595.619**
Aumenti	0
Diminuzioni	1.595.619
Consistenza al 31/12/2023	**0**

Il conto si riferisce all'ammontare dei mav emessi a seguito dell'accoglimento delle dilazioni straordinarie disposte d'ufficio per l'attività di recupero crediti. Le diminuzioni rappresentano l'ammontare dei mav incassati o annullati per decadenza/estinzione anticipata (nel caso di mancato pagamento di 3 rate, si perde il beneficio della dilazione e viene emesso un unico bollettino per il pagamento dell'intera cifra dovuta).
La consistenza al 31/12/2023 risulta azzerata (diminuzioni) per la riclassificazione nel nuovo conto (Crediti Dilazioni).

Crediti per contributi (Mod.Unico)

Consistenza al 31/12/2022	**654.149**
Aumenti	135.969
Diminuzioni	704.755
Consistenza al 31/12/2023	**85.363**

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

La variazione in aumento rappresenta il credito per i contributi eccedenti derivanti dai modelli 1/2023 e precedenti trasmessi all'Ente dopo il 31.12.2023 ma di competenza 2023.
La variazione in diminuzione rappresenta lo storno del credito a seguito di rettifiche dei modelli 1 di cui sopra.

Crediti per contributi nuovi iscritti

Consistenza al 31/12/2022	**70.457**
Aumenti	252.240
Diminuzioni	70.457
Consistenza al 31/12/2023	**252.240**

La consistenza, determinata dalla variazione in aumento, rappresenta il credito per i contributi dovuti dai medici veterinari per i quali la comunicazione di iscrizione è stata acquisita dal portale della FNOVI in data successiva a quella di emissione dei pagopa 2023.
Tale credito verrà recuperato con l'emissione dei pagopa 2024.
La variazione in diminuzione è dovuta al recupero relativo all'esercizio precedente, avvenuta con l'emissione dei pagopa minimi 2023.

Crediti PagoPA

Consistenza al 31/12/2022	**58.198.456**
Aumenti	166.150.246
Diminuzioni	224.348.702
Consistenza al 31/12/2023	**0**

La consistenza al 31/12/2023 risulta azzerata (diminuzioni) per la riclassificazione nei nuovi conti.

In dettaglio:

Crediti PagoPA - Minimi

Consistenza al 31/12/2022	**13.526.978**
Aumenti	82.560.497
Diminuzioni	96.087.475
Consistenza al 31/12/2023	**0**

Gli aumenti sono relativi all'emissione dei contributi 2023 e alle rideterminazioni per sgravi.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Le diminuzioni sono relative agli incassi e agli annullamenti (rideterminazioni per sgravi e provvedimenti di dilazione).
La consistenza al 31/12/2023 risulta azzerata (diminuzioni) per la riclassificazione nel nuovo conto (Crediti Contributi Minimi).

Crediti PagoPA - Eccedenze

Consistenza al 31/12/2022	**44.016.863**
Aumenti	59.739.821
Diminuzioni	103.756.684
Consistenza al 31/12/2023	**0**

Gli aumenti sono relativi alle eccedenze contributive relative alla presentazione dei modelli 1 che vengono inviati esclusivamente per via telematica. Fanno riferimento per la maggior parte ai modelli 1/2023 che devono essere presentati entro la scadenza del 30 novembre 2023 e, in parte residuale, ai modelli 1 precedenti inviati tardivamente.
Le diminuzioni fanno riferimento agli incassi e agli annullamenti (rettifiche modelli 1 e provvedimenti di dilazione).
La consistenza al 31/12/2023 risulta azzerata (diminuzioni) per la riclassificazione nel nuovo conto (Crediti Contributi Eccedenze).

Crediti PagoPA - Amministrazioni

Consistenza al 31/12/2022	**1.615**
Aumenti	400.784
Diminuzioni	402.399
Consistenza al 31/12/2023	**0**

Sono relativi ai PagoPA emessi nei confronti delle Asl che hanno attivato con Enpav la “Convenzione per la riscossione dei contributi”.
Tale convenzione consente ai medici veterinari dipendenti a tempo indeterminato di pagare i contributi dovuti all’Enpav tramite trattenute sullo stipendio da parte della Asl, che saranno successivamente riversate all’Enpav .
Gli aumenti sono relativi all’emissione dei contributi minimi 2023.
Le diminuzioni sono relative agli incassi e agli annullamenti (rideterminazioni per sgravi).
La consistenza al 31/12/2023 risulta azzerata (diminuzioni) per la riclassificazione nel nuovo conto (Crediti Contributi Minimi).

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Crediti PagoPA - Accertamenti

Consistenza al 31/12/2022	**128**
Aumenti	401.691
Diminuzioni	401.819
Consistenza al 31/12/2023	**0**

Gli aumenti sono relativi all'emissione degli accertamenti.
Le diminuzioni sono relative agli incassi ed eventuali annullamenti dovuti a rettifiche di modelli 1 accertati.
La consistenza al 31/12/2023 risulta azzerata (diminuzioni) per la riclassificazione nel nuovo conto (Crediti Contributi Eccedenze).

Crediti PagoPA - Dilazioni

Consistenza al 31/12/2022	**652.873**
Aumenti	23.047.453
Diminuzioni	23.700.325
Consistenza al 31/12/2023	**0**

Gli aumenti sono relativi all'emissione dei PagoPA per i provvedimenti di dilazione.
Le diminuzioni sono relative agli incassi.
La consistenza al 31/12/2023 risulta azzerata (diminuzioni) per la riclassificazione nel nuovo conto (Crediti Dilazioni).

Crediti Contributi Minimi

Consistenza al 31/12/2022	**0**
Aumenti	15.900.089
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2023	**15.900.089**

Il conto rileva i crediti relativi ai contributi minimi dovuti dagli iscritti al 31.12.2023 e richiesti con emissione di Mav/PagoPA/SDD.

Tale conto, istituito nel 2023, ha rilevato i saldi dei seguenti conti relativi al bilancio al 31.12.2022:
- Crediti Mav;
- Crediti Mav Conguagli ACN (per la parte relativa ai contributi minimi);

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- Crediti PagoPA - Minimi;
- Crediti PagoPa - Acn Cong Minimi.

Al 15 marzo 2024 si riscontra una diminuzione, dovuta agli incassi e agli annullamenti, per € 3.337.957,58.

Crediti Dilazioni

Consistenza al 31/12/2022	**0**
Aumenti	13.421.093
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2023	**13.421.093**

Il conto rileva i crediti relativi alle rateazioni concesse agli iscritti per il pagamento in forma dilazionata dei contributi minimi ed eccedenti richiesti con emissione di Mav/PagoPA/SDD.
Tale conto, istituito nel 2023, ha rilevato i saldi dei seguenti conti relativi al bilancio al 31.12.2022:
- Crediti Mav (per la parte relativa alle dilazioni);
- Crediti Mav - Dilazioni Straordinarie;
- Crediti PagoPA - Dilazioni.

Crediti Contributi Eccedenze

Consistenza al 31/12/2022	**0**
Aumenti	58.397.530
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2023	**58.397.530**

Il conto rileva i crediti relativi ai contributi eccedenti dovuti dagli iscritti al 31.12.2023 e richiesti con emissione di Mav/PagoPA/SDD.
Tale conto, istituito nel 2023, ha rilevato i saldi dei seguenti conti relativi al bilancio al 31.12.2022:
- Crediti Mav - Eccedenze (anche per la parte relativa agli accertamenti);
- Crediti Mav Conguagli ACN (per la parte relativa ai contributi eccedenti);
- Crediti PagoPA - Eccedenze;
- Crediti PagoPa - Acn Cong Eccedenze;
- Crediti PagoPA - Accertamenti.

Al 15 marzo 2024 si riscontra una riduzione del credito di € 48.535,017,60 a seguito di incassi e, in parte residuale, per rettifica dei dati reddituali.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Crediti Ricongiunzione

Consistenza al 31/12/2022	**0**
Aumenti	20.078
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2023	**20.078**

Rappresenta la riserva matematica, al netto dei contributi trasferiti dagli altri enti previdenziali, che i richiedenti la ricongiunzione dovranno versare in forma rateale.
Tale conto, di nuova istituzione 2023, a seguito di una nuova riclassificazione dei crediti contributivi, ha rilevato i saldi dei seguenti conti relativi al bilancio al 31.12.2022:
- Crediti verso iscritti (per la parte relativa ai crediti relativi all'onere della ricongiunzione a carico degli iscritti).

Crediti v/iscritti attivi - L. 69/2021

Consistenza al 31/12/2022	**173.432**
Aumenti	0
Diminuzioni	4.593
Consistenza al 31/12/2023	**168.839**

Il conto rileva l'ammontare dei crediti relativi allo stralcio delle cartelle esattoriali anni 2000 e 2001 ex Lege 69/2021: il Consiglio di amministrazione, con delibera n. 4 del 27 gennaio 2022, ha dato la possibilità ai medici veterinari (contribuenti attivi) di recuperare il periodo contributivo decurtato, conseguentemente all'annullamento del credito ex lege 69/2021, mediante il pagamento della contribuzione dovuta con la maggiorazione di interessi.
Gli aumenti rappresentano l'ammontare delle cartelle oggetto di stralcio dei medici veterinari attivi come da elenco trasmesso da AdER.
Le diminuzioni rappresentano l'entità dei versamenti ricevuti.
Il credito residuo di € 168.839 sarà annullato contestualmente alla riduzione del periodo contributivo per i medici veterinari che non hanno effettuato i versamenti richiesti.

Crediti vs/Mef per esonero parziale contributivo (art. 1, co. 20-22, L. 30.12.2020, n. 178)

Consistenza al 31/12/2022	**1.771.854**
Aumenti	0
Diminuzioni	1.771.854
Consistenza al 31/12/2023	**0**

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

La consistenza iniziale rappresentava il credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 1, commi 20-22, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per l'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali degli iscritti ammessi al beneficio. L'esito definitivo dell'istruttoria delle domande pervenute all'Ente risultava essere il seguente:
- Domande presentate n. 1.140
- Domande ammesse n. 938
- Domande respinte/rinunce n. 202

Pertanto, l'impatto economico definitivo in termini di esonero contributivo delle 938 istanze ammesse risultava essere pari a 1.771.854,28 euro. Il rimborso da parte del Mef è avvenuto con valuta 19 dicembre 2023.

3) Crediti verso iscritti per prestiti

Consistenza al 31/12/2022	**10.926.842**
Aumenti	2.322.169
Diminuzioni	2.678.526
Consistenza al 31/12/2023	**10.570.484**

Di cui:

Prestiti ad iscritti

Consistenza al 31/12/2022	**9.950.274**
Aumenti	2.322.169
Diminuzioni	2.372.549
Consistenza al 31/12/2023	**9.899.894**

La consistenza rappresenta il credito residuo per i prestiti concessi ed erogati agli iscritti.
La variazione in aumento rappresenta i prestiti erogati nel 2023, la variazione in diminuzione le rate dei prestiti in essere incassate nell'esercizio. Si evidenzia che con delibera di Cda n. 13 del 26 marzo 2020 era stata prevista su richiesta, per i beneficiari dei prestiti, la possibilità di sospendere i pagamenti delle rate aventi scadenza nel periodo marzo – agosto 2020, con ripresa dei versamenti per le rate in scadenza dal mese di settembre 2020. Le rate sospese sono state collocate in coda al piano di ammortamento, senza aggiunta di interessi. Il provvedimento di sospensione ha riguardato esclusivamente i medici veterinari liberi professionisti, in quanto l'attività produttiva è stata limitata e ridotta a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Crediti per quote scadute

Consistenza al 31/12/2022	**632.645**
Aumenti	0
Diminuzioni	223.203
Consistenza al 31/12/2023	**409.441**

Le diminuzioni si riferiscono agli incassi delle quote scadute. La consistenza finale rappresenta il credito relativo alle rate dei prestiti agli iscritti scadute e non ancora riscosse alla data del 31/12/2023.

Crediti per interessi moratori su prestiti

Consistenza al 31/12/2022	**6.752**
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2023	**6.752**

La consistenza finale rappresenta quanto dovuto dagli iscritti a titolo di interessi moratori sulle rate di ammortamento prestiti.

Prestiti ad iscritti – emergenza Covid 19

Consistenza al 31/12/2022	**337.171**
Aumenti	0
Diminuzioni	82.774
Consistenza al 31/12/2023	**254.397**

I prestiti per emergenza Covid 19 sono stati introdotti con delibera di Cda n. 13 del 26 marzo 2020. Avendo la situazione di emergenza epidemiologica generato un impatto negativo sulla professione veterinaria, il Cda decideva di riconoscere, sulla base dell'art. 42 del Regolamento di Attuazione allo Statuto, dei finanziamenti agevolati a favore dei medici veterinari liberi professionisti che avessero subito una contrazione del reddito. Con successiva delibera n. 18 del 28 aprile 2020 veniva disposto che la riduzione del reddito professionale, individuato secondo il principio di cassa, nel primo quadrimestre del 2020, avrebbe dovuto essere pari o superiore al 30% rispetto al primo quadrimestre del 2019 e che l'importo richiedibile non avrebbe potuto superare il 50% del reddito professionale dichiarato nel Modello 1/2019, fino ad un massimo di 10.000,00 euro e con un importo minimo garantito richiedibile di 3.000,00 euro. Ai richiedenti, stante la straordinarietà della situazione contingente, sono state applicate le agevolazioni previste dall'art. 42 R.A. per i giovani iscritti all'Ente da meno di quattro anni, mantenendo nel contempo le medesime modalità di erogazione del prestito e di garanzia applicabili.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

In sintesi, le caratteristiche del prestito sono state: tasso di interesse fisso agevolato (0,75%); durata massima (7 anni); pagamento della prima rata trimestrale posticipato di 24 mesi dalla stipula del contratto in forma di scrittura privata.
Sono stati destinati a questa categoria di prestiti 2 milioni di euro, utilizzando le risorse finanziarie derivanti dall'avanzo del preventivo di cassa 2020, eccedente la quota destinata agli impieghi. Sono stati deliberati in totale 48 prestiti ed erogati 47 per via di una rinuncia, per un importo di 337.171,48 euro che rappresenta la consistenza al 31.12.2022.
Le diminuzioni rappresentano gli incassi avvenuti nel corso dell'esercizio.

4) Crediti verso locatari

Consistenza al 31/12/2022	**8.330**
Aumenti	511.372
Diminuzioni	514.331
Consistenza al 31/12/2023	**5.371**

Le variazioni in aumento rappresentano i crediti che mese per mese vengono rilevati per il *carico fitti attivi* nei confronti degli inquilini dell'immobile di Via De Stefani 60, per canoni ed oneri accessori. Le variazioni in diminuzione rappresentano i corrispondenti incassi. La consistenza si riferisce a crediti già incassati nei primi mesi del 2024.

5) Crediti verso concessionari

Consistenza al 31/12/2022	**7.390.292**
Aumenti	26.052.093
Diminuzioni	2.417.449
Consistenza al 31/12/2023	**31.024.936**

Così suddivisi:

Concessionari

Consistenza al 31/12/2022	**395.102**
Aumenti	0
Diminuzioni	13.741
Consistenza al 31/12/2023	**381.361**

La consistenza si riferisce ai contributi ancora da riscuotere, relativi alle cartelle esattoriali emesse precedentemente all'anno 2002. Le diminuzioni sono relative agli incassi 2023.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Flussi Provvisori AER

Consistenza al 31/12/2022	**1.516.162**
Aumenti	24.535.931
Diminuzioni	1.516.162
Consistenza al 31/12/2023	**24.535.931**

Gli aumenti rappresentano il totale delle minute di ruolo inviate all'Agenzia delle Entrate Riscossioni alla fine del 2023 per l'emissione degli avvisi bonari (SIFL) relativi ai contributi non riscossi con data scadenza fino al 31.12.2022.
Le diminuzioni rappresentano l'emissione delle cartelle esattoriali degli avvisi bonari emessi in precedenza e non pagati.

Crediti AER - Ruoli coattivi

Consistenza al 31/12/2022	**5.479.029**
Aumenti	1.516.162
Diminuzioni	887.548
Consistenza al 31/12/2023	**6.107.643**

Nei primi mesi del 2023 sono stati affidati all'Agenzia delle Entrate Riscossioni ulteriori carichi per € 1.516.162,00, relativi agli avvisi bonari emessi nel 2019 e risultati ancora non pagati nel 2022.
Le diminuzioni fanno riferimento ai riversamenti all'Enpav da parte dell'AER per i pagamenti delle cartelle esattoriali; tali riversamenti sono già al netto dei compensi spettanti ad AER per l'attività svolta.
In minima parte le diminuzioni riguardano provvedimenti di sgravio emessi dall'Ente.
La consistenza finale si riferisce al credito ancora da riscuotere per le cartelle esattoriali emesse.

6) Crediti verso Enti previdenziali - ricongiunzioni

Consistenza al 31/12/2022	**1.035.124**
Aumenti	1.006.471
Diminuzioni	952.537
Consistenza al 31/12/2023	**1.089.058**

La consistenza finale rappresenta il credito che l'Enpav vanta nei confronti di altri Enti previdenziali per le ricongiunzioni attive andate a buon fine (L. 45/90).
Gli aumenti rappresentano sostanzialmente le richieste di trasferimento dei contributi che l'Ente ha avanzato nei confronti delle gestioni previdenziali debitrici. Le diminuzioni, invece, gli incassi.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

7) Crediti diversi

Consistenza al 31/12/2022	**4.691.120**
Aumenti	4.056.565
Diminuzioni	2.602.455
Consistenza al 31/12/2023	**6.145.230**

Così suddivisi:

Stato per crediti di regolamento

Consistenza al 31/12/2022	**999.579**
Aumenti	1.088.424
Diminuzioni	987.041
Consistenza al 31/12/2023	**1.100.962**

La consistenza finale rappresenta l'insieme dei crediti che l'Ente vanta:
- nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per le somme anticipate in applicazione della L. 140/1985, art. 6 (benefici ex combattenti) e del D.Lgs. 151/2001, art. 78 (rimborso indennità di maternità);
- nei confronti dell'Inps per le somme anticipate in applicazione della L. 388/2000, art. 70, comma 7 (importo aggiuntivo).

Il credito verso il Mef (€ 1.074.686,47) è così ripartito:
- € 1.066.523,44 per indennità di maternità erogate nel 2023;
- € 8.163,03 per la maggiorazione ex combattenti (L. 140/85) erogata nel 2023.

Il credito verso l'Inps (€ 26.275,24) è così ripartito:
- € 12.072,41 per l'importo aggiuntivo definitivo erogato sulle pensioni 2022;
- € 14.202,83 per l'importo aggiuntivo provvisorio erogato sulle pensioni 2023.

Il rimborso dei crediti relativi all'esercizio 2023 viene richiesto entro i due mesi successivi all'approvazione del bilancio.

La variazione in aumento (€ 1.088.424,48) si riferisce alle richieste di rimborso relative al 2023 e così specificate:
- € 1.066.523,44 rimborso delle indennità di maternità erogate nel 2023;
- € 8.163,03 rimborso della maggiorazione ex combattenti (L. 140/85) erogata nel 2023;
- € 13.738,01 rimborso dell'importo aggiuntivo provvisorio erogato sulle pensioni 2023.

La variazione in diminuzione (€ 987.041,50) evidenzia i rimborsi avvenuti nel 2023, ma relativi ai crediti degli esercizi precedenti.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

In dettaglio:
- € 962.986,80 rimborso delle indennità di maternità erogate nel 2022;
- € 10.574,92 rimborso della maggiorazione ex combattenti (L. 140/85) erogata nel 2022;
- € 13.479,78 rimborso dell'importo aggiuntivo sulle pensioni minime erogato nel 2021.

Crediti diversi

Consistenza al 31/12/2022	**2.586.712**
Aumenti	2.871.691
Diminuzioni	1.086.114
Consistenza al 31/12/2023	**4.372.289**

Il 34% della consistenza finale al 31.12.2023 (€ 1.501.177,23) rappresenta il credito Ires 2022 residuo, che sarà portato a nuovo in sede di dichiarazione dei redditi; il 37% (€ 1.608.690,23) si riferisce agli interessi di competenza maturati sulla giacenza di liquidità del c/c di tesoreria, accreditati a gennaio 2024; il 25% (€ 1.106.198,39) rappresenta il credito rilevato al 31.12.2023 relativo ai proventi finanziari già incassati nei primi mesi del 2024; il restante 4% (€ 156.222,94) si riferisce a crediti di varia natura che saranno incassati nel 2024. La variazione in aumento afferisce ai crediti sorti nel 2023, la variazione in diminuzione indica l'incasso o l'utilizzo in compensazione di crediti rilevati negli esercizi precedenti.

Crediti partite scartate ruoli 2001

Consistenza al 31/12/2022	**22.030**
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2023	**22.030**

Trattasi di crediti per contributi iscritti nei ruoli esattoriali, la cui riscossione tramite il sistema dei concessionari non è andata a buon fine per motivi tecnici non imputabili all'Ente. Il recupero di tali crediti è stato gestito con modalità di riscossione diretta mediante c/c postale. Contestualmente all'applicazione della norma citata in precedenza a proposito dei crediti verso i Concessionari, si provvederà ad annullare il credito con relativa riduzione dell'anzianità contributiva dei veterinari interessati.

Crediti una tantum pensionati art.32 D.L. 17 maggio 2022 n.50

Consistenza al 31/12/2022	**448.200**
Aumenti	11.600
Diminuzioni	59.000
Consistenza al 31/12/2023	**400.800**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

A seguito di disposizioni normative recanti misure urgenti in materia di politiche energetiche, l'Ente nel corso del 2022 ha erogato a favore dei propri pensionati specifiche indennità una tantum per le quali è previsto il rimborso da parte dello Stato. In particolare, il D.L. 17 maggio 2022 n.50, convertito dalla Legge 15 luglio 2022 n.91, c.d. Decreto Aiuti, all'art.32, comma 1, ha previsto che ai residenti in Italia, titolari di pensione con decorrenza fino al 1° luglio 2022 (DL 115/2022 art.22), e con reddito personale non superiore a 35.000 euro nell'anno 2021, l'INPS corrispondesse una indennità una tantum di 200 euro. Per i titolari esclusivamente di pensioni non gestite da INPS, il casellario centrale dei pensionati ha individuato l'ente pensionistico che avrebbe erogato l'indennità una tantum, anticipando le somme per poi esserne rimborsato successivamente dall'INPS a seguito di apposita rendicontazione. L'Ente, perciò, a tale titolo, ha erogato in anticipazione per conto dell'Inps la somma di 448.200,00 euro. Nel corso del 2023 gli aumenti si riferiscono alle ulteriori erogazioni, le diminuzioni si riferiscono alle restituzioni da parte dei non aventi diritto.

Crediti Bonus art. 33 DL 50/2022 e art. 20 DL 144/2022

Consistenza al 31/12/2022	**363.250**
Aumenti	80.200
Diminuzioni	443.450
Consistenza al 31/12/2023	**0**

L'art. 33, del D.L. 17 maggio 2022 n. 50 (Decreto Aiuti), convertito in Legge del 15 luglio 2022 n. 91, ha previsto l'erogazione di una indennità una tantum di 200,00 euro anche ai lavoratori autonomi e professionisti titolari di partita IVA, iscritti all'INPS e/o agli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 che non abbiano usufruito delle indennità di cui agli artt. 31 e 32 e abbiano percepito, nel periodo d'imposta 2021, un reddito complessivo non superiore a 35.000,00 euro. Parimenti, l'art. 20, del D.L. 23 settembre 2022, n. 144 (Decreto Aiuti ter) ha poi previsto il riconoscimento di un'ulteriore indennità di 150,00 euro a condizione che nel periodo di imposta 2021 gli interessati abbiano percepito un reddito complessivo inferiore a 20.000,00 euro.
Gli aumenti afferiscono alle ulteriori indennità anticipate dall'Ente per conto dello Stato, nel rispetto dei plafond stabiliti dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali con nota del 15-11-2022.
Il rimborso da parte dello Stato di tutte le indennità anticipate dall'Ente è avvenuto con valuta 29 dicembre 2023.

Crediti una tantum pensionati art.19 D.L. 23 settembre 2022 n.144

Consistenza al 31/12/2022	**271.350**
Aumenti	4.650
Diminuzioni	26.850
Consistenza al 31/12/2023	**249.150**

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Successivamente al decreto aiuti (D.L. 17 maggio 2022 n.50), recante misure urgenti in materia di politiche energetiche, il legislatore è intervenuto ulteriormente, prevedendo con il D.L. 23 settembre 2022 n.144, convertito dalla Legge 17 novembre 2022 n.175, ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale. In particolare, con l'art.19, commi 1-7 del suddetto decreto, il legislatore ha previsto che ai residenti in Italia, titolari di pensione con decorrenza entro il 1° ottobre 2022, e con reddito personale non superiore a 20.000 euro nell'anno 2021, l'INPS corrispondesse una indennità una tantum di 150,00 euro.
La norma anche in questo caso ha previsto che per i soggetti titolari esclusivamente di pensioni non gestite da INPS, il casellario centrale dei pensionati individuasse l'ente pensionistico erogatore dell'indennità una tantum, anticipandone le somme e per poi esserne successivamente rimborsato. L'Ente, pertanto, a tale titolo, ha erogato in anticipazione per conto dell'Inps la somma di 271.350,00 euro. Nel corso del 2023 gli aumenti si riferiscono alle ulteriori erogazioni, le diminuzioni si riferiscono alle restituzioni da parte dei non aventi diritto.

III - ATTIVITA' FINANZIARIE

Consistenza al 31/12/2022	€ 379.896.668
Consistenza al 31/12/2023	€ 433.250.870
Variazione	+ € 53.354.202

6) Altri titoli

Consistenza al 31/12/2022	**379.896.668**
Aumenti	120.867.935
Diminuzioni	67.513.732
Consistenza al 31/12/2023	**433.250.870**

Di cui:

Titoli di Stato

Consistenza al 31/12/2022	**3.974.987**
Aumenti	0
Diminuzioni	3.974.987
Consistenza al 31/12/2023	**0**

La diminuzione si riferisce al rimborso del BTP (2.45) 10/01/23.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Azioni

Consistenza al 31/12/2022	**5.497.021**
Aumenti	5.082.068
Diminuzioni	3.127.981
Consistenza al 31/12/2023	**7.451.108**

La consistenza si riferisce al valore dei titoli azionari, italiani ed esteri, detenuti direttamente dall'ENPAV.

ISIN	NOME	NUMERO AZIONI	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	VALORE FINALE
US01609W1027	ALIBABA GROUP HOLDING-SP ADR	€ 1.877	€ 82,59	€ 149.633	€ 70,14	€ 131.662	-€ 17.972	€ 131.662
US02079K3059	ALPHABET INC-CL A	€ 4.200	€ 118,91	€ 475.366	€ 126,42	€ 530.948	€ 55.583	€ 475.366
US02079K1079	ALPHABET INC-CL C	€ 4.340	€ 123,77	€ 519.636	€ 127,54	€ 553.517	€ 33.881	€ 519.636
US0231351067	AMAZON.COM INC	€ 5.640	€ 126,55	€ 679.390	€ 137,50	€ 775.513	€ 96.122	€ 679.390
US0378331005	APPLE INC	€ 7.615	€ 169,12	€ 1.245.850	€ 174,24	€ 1.326.802	€ 80.952	€ 1.245.850
US00206R1023	AT&T INC	€ 4.850	€ 17,26	€ 80.804	€ 15,19	€ 73.650	-€ 7.154	€ 73.650
US0605051046	BANK OF AMERICA CORP	€ 6.040	€ 28,36	€ 165.350	€ 30,47	€ 184.042	€ 18.693	€ 165.350
US0846707026	BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	€ 870	€ 321,70	€ 266.403	€ 322,77	€ 280.809	€ 14.406	€ 266.403
US17275R1023	CISCO SYSTEMS INC	€ 3.411	€ 39,86	€ 131.225	€ 45,72	€ 155.949	€ 24.724	€ 131.225
US1912161007	COCA-COLA CO/THE	€ 3.104	€ 48,08	€ 144.065	€ 53,33	€ 165.537	€ 21.473	€ 144.065
US20030N1019	COMCAST CORP-CLASS A	€ 3.342	€ 32,79	€ 105.764	€ 39,68	€ 132.621	€ 26.857	€ 130.564
US4370761029	HOME DEPOT INC	€ 731	€ 226,28	€ 159.659	€ 313,62	€ 229.256	€ 69.597	€ 159.659
US4385161066	HONEYWELL INTERNATIONAL INC	€ 484	€ 160,41	€ 74.941	€ 189,78	€ 91.855	€ 16.913	€ 74.941
US4581401001	INTEL CORP	€ 2.760	€ 24,78	€ 66.015	€ 45,48	€ 125.511	€ 59.496	€ 125.511
US4781601046	JOHNSON & JOHNSON	€ 1.705	€ 135,68	€ 223.294	€ 141,85	€ 241.848	€ 18.554	€ 223.294
US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	€ 2.165	€ 106,41	€ 222.368	€ 153,94	€ 333.273	€ 110.904	€ 222.368
IE00BZ12WP82	LINDE PLC	€ 332	€ 202,71	€ 64.962	€ 371,68	€ 123.399	€ 58.437	€ 64.962
US57636Q1040	MASTERCARD INC - A	€ 851	€ 278,16	€ 228.485	€ 385,98	€ 328.471	€ 99.986	€ 228.485
US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	€ 1.896	€ 73,19	€ 133.940	€ 98,66	€ 187.061	€ 53.120	€ 133.940
US5949181045	MICROSOFT CORP	€ 3.582	€ 319,45	€ 1.089.171	€ 340,31	€ 1.218.982	€ 129.811	€ 1.089.171
US65339F1012	NEXTERA ENERGY INC	€ 1.142	€ 64,78	€ 71.403	€ 54,97	€ 62.774	-€ 8.629	€ 62.774
US68622V1061	ORGANON & CO	€ 190	€ 26,19	€ 4.802	€ 13,05	€ 2.479	-€ 2.323	€ 2.479
US7170811035	PFIZER INC	€ 3.699	€ 36,61	€ 130.705	€ 26,05	€ 96.375	-€ 34.330	€ 96.375
US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	€ 1.948	€ 121,33	€ 228.145	€ 132,62	€ 258.335	€ 30.190	€ 228.145
US91324P1021	UNITEDHEALTH GROUP INC	€ 512	€ 501,93	€ 248.608	€ 476,44	€ 243.939	-€ 4.669	€ 243.939
US92343V1044	VERIZON COMMUNICATIONS INC	€ 2.815	€ 36,94	€ 100.372	€ 34,12	€ 96.041	-€ 4.331	€ 96.041
US92556V1061	VIATRIS INC	€ 459	€ 10,44	€ 4.623	€ 9,80	€ 4.499	-€ 125	€ 4.499
US92826C8394	VISA INC-CLASS A SHARES	€ 1.186	€ 228,06	€ 261.664	€ 235,61	€ 279.434	€ 17.771	€ 261.664
US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	€ 1.929	€ 81,46	€ 151.667	€ 81,71	€ 157.619	€ 5.953	€ 157.619
US9344231041	WARNER BROS DISCOVERY INC	€ 1.173	€ 8,89	€ 10.063	€ 10,30	€ 12.080	€ 2.017	€ 12.080
				€ 7.438.375		**€ 8.404.282**	**€ 965.907**	**€ 7.451.108**

Gli aumenti si riferiscono:
- ai riacquisti delle azioni al fine di monetizzarne la plusvalenza maturata e sfruttare il vantaggio fiscale derivante dalla compensazione con le minusvalenze contenute nel cassetto fiscale dell'Ente, per € 4.989.803;
- alle riprese di valore delle azioni svalutate negli anni precedenti per € 92.265.

Le diminuzioni si riferiscono:
- alle azioni vendute nel corso dell'anno, al fine di monetizzarne la plusvalenza maturata e sfruttare il vantaggio fiscale derivante dalla compensazione con le minusvalenze contenute nel cassetto fiscale dell'Ente, per € 2.749.247;
- all'adeguamento negativo dei cambi sul valore delle azioni in valuta per € 299.202;

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- alle svalutazioni rispetto al prezzo di mercato al 31/12/2023 per € 79.532.

Fondi comuni

Consistenza al 31/12/2022	**278.968.766**
Aumenti	63.618.851
Diminuzioni	29.101.098
Consistenza al 31/12/2023	**313.486.519**

La consistenza è rappresentata dal valore finale dei seguenti prodotti:

ISIN	NOME FONDO	NUMERO QUOTE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	VALORE FINALE
AT0000A0SDZ3	RAIFF GLB ALL STRAT PLUS-IVA	82.320	€ 169,26	€ 13.933.515	€ 188,76	€ 15.538.758	€ 1.605.244	€ 15.371.648
FR0010213348	GROUPAMA CONVERTIBLES - ID	1.009	€ 2.955,27	€ 2.982.819	€ 3.073,00	€ 3.101.647	€ 118.827	€ 3.101.647
FR0010611293	ARTY	13.493	€ 1.584,85	€ 21.384.194	€ 1.735,45	€ 23.416.222	€ 2.032.028	€ 22.091.140
FR0013458239	LA FRANCAISE CRB IMP (FIM) EUR	10.289	€ 921,57	€ 9.481.600	€ 979,81	€ 10.080.852	€ 599.252	€ 10.000.000
IE0004931386	PIMCO-EURO BD-€INS ACC	177.198	€ 21,58	€ 3.823.933	€ 23,28	€ 4.125.169	€ 301.237	€ 4.125.169
IT0005238107	ANIMA CRESCITA ITALIA	1.815.871	€ 5,51	€ 10.000.000	€ 6,59	€ 11.972.036	€ 1.972.036	€ 10.000.000
IT0005277865	PIANO BILANCIATO ITALIA	2.550.184	€ 10,98	€ 27.999.990	€ 12,32	€ 31.408.071	€ 3.408.081	€ 27.999.990
LU0248009978	JPM INV-GLB BAL FD-I EUR	211.952	€ 140,97	€ 29.878.834	€ 153,47	€ 32.528.231	€ 2.649.397	€ 32.528.231
LU0280437160	PICTET-EMERG LOCAL CCY-I€	38.113	€ 157,91	€ 6.018.424	€ 169,21	€ 6.449.101	€ 430.677	€ 6.363.346
LU0326732954	LYXOR INDEX FND-EURO 300-IE	10.685	€ 2.090,82	€ 22.340.416	€ 2.080,89	€ 22.234.331	€ -	€ 22.234.331
LU0390718863	AMUNDI-INDEX EQ PACIFIC-IEC	1.013	€ 2.621,24	€ 2.654.320	€ 2.679,92	€ 2.713.741	€ 59.421	€ 2.662.927
LU0438336694	BSF-FIXED INCOME STRAT-E2EUR	45.854	€ 114,23	€ 5.237.899	€ 116,86	€ 5.358.495	€ 120.596	€ 5.325.022
LU0616240585	AMUNDI FDS-BD EURO AGGREG-IE	3.016	€ 1.259,69	€ 3.799.225	€ 1.348,17	€ 4.066.081	€ 266.856	€ 4.066.081
LU0677515313	AZ 1-AZ ALL-GBL INC-AAZD	7.070.024	€ 3,59	€ 25.416.736	€ 3,67	€ 25.961.128	€ 544.392	€ 25.961.128
LU0996179858	AMUNDI FDS-IDX EQ JAPAN-IEC	58.225	€ 119,63	€ 6.965.457	€ 120,41	€ 7.010.872	€ 45.416	€ 6.965.457
LU1129205529	AS SICAV I-CHNA A SH-IACCEUR	198.678	€ 18,28	€ 3.632.197	€ 13,29	€ 2.641.229	€ -	€ 2.641.229
LU1159237491	SSGA-US INDEX EQTY-I EURHCAP	1.152.345	€ 18,28	€ 21.069.476	€ 22,44	€ 25.861.848	€ 4.792.372	€ 25.861.848
LU1257004546	AXA WF FRAMLING GL CON-IDEUR	44.180	€ 108,02	€ 4.772.313	€ 111,78	€ 4.938.429	€ 166.116	€ 4.938.429
LU1291158316	CPR INVEST-GS AGE I EUR-ACC	6	€ 154.513,43	€ 917.300	€ 156.506,90	€ 929.135	€ 11.835	€ 929.135
LU1426103021	DECALIA SILVER GENER-IEURP	6.715	€ 128,33	€ 861.796	€ 152,19	€ 1.022.027	€ 160.231	€ 1.000.000
LU1515368592	UBP PG ACTIVE INC-IP EUR	15.184	€ 88,42	€ 1.342.545	€ 88,64	€ 1.345.885	€ 3.340	€ 1.345.885
LU1811052247	FONDITALIA-MILLENNIALS EQ-T	199.060	€ 14,12	€ 2.810.095	€ 17,79	€ 3.541.279	€ 731.184	€ 3.499.998
LU2035481501	GENERALI INVESTMENT IN GL SOL	39.992	€ 97,62	€ 3.904.099	€ 105,16	€ 4.205.399	€ 301.300	€ 3.995.481
LU2403890531	EURIZON FD ACTIVE ALLOCATION	100.000	€ 89,43	€ 8.943.000	€ 94,86	€ 9.486.000	€ 543.000	€ 9.486.000
LU0574993464	SELECTRA J. LAMARCK BIOTECH CLASS A	4.345	€ 460,34	€ 2.000.000	€ 415,27	€ 1.804.188	€ -	€ 1.804.188
LU0823387054	BNP LOCAL EMERGING BOND	82.954	€ 64,04	€ 5.311.952	€ 69,48	€ 5.763.208	€ 451.256	€ 5.763.208
LU0231480137	ABERDEEN GL-SL EMMK BD-I2	465.180	€ 15,87	€ 7.382.519	€ 17,60	€ 8.186.410	€ 803.891	€ 8.186.410
LU0195953152	FRANK TE IN GLOBL TOT RT-IAC	373.117	€ 21,73	€ 8.108.809	€ 22,18	€ 8.276.110	€ 167.301	€ 8.276.110
LU1951940763	MIRABAUD EM 2024	88.810	€ 71,68	€ 6.365.577	€ 71,02	€ 6.307.519	-€ 58.058	€ 6.307.519
LU1308627642	GS GL CONV BOND OPP	584	€ 5.520,74	€ 3.226.226	€ 5.868,58	€ 3.429.498	€ 203.272	€ 3.429.498
IE00B0V9SY54	PIMCO GLBL BOND-INSTUSDUNHIN	751.558	€ 17,25	€ 12.965.186	€ 17,44	€ 13.106.355	€ 141.170	€ 13.106.355
LU2159007975	UBS CONVERT GLB USD	28.073	€ 111,37	€ 3.126.533	€ 120,76	€ 3.390.069	€ 263.535	€ 3.113.122
LU1830284219	AXA WF-FRM LONGEV ECO USD	26.244	€ 108,73	€ 2.853.505	€ 112,78	€ 2.959.784	€ 106.279	€ 2.959.784
LU1336752644	GOLDMAN SACHS GLOBAL MILLENNIALS	115.619	€ 16,31	€ 1.886.147	€ 19,24	€ 2.224.482	€ 338.335	€ 2.224.482
LU0317020203	CANDRIAM EQUITIES L BIOTECHNOLOGY	2.838	€ 1.751,31	€ 4.970.071	€ 1.825,27	€ 5.179.953	€ 209.882	€ 4.823.529
LU1897414568	JANUS HENDERSON HORIZON BIOTECH.	52.028	€ 19,25	€ 1.001.705	€ 20,81	€ 1.082.942	€ 81.237	€ 998.190
	TOTALE			**€ 299.368.412**		**€ 321.646.483**	**€ 23.570.936**	**€ 313.486.519**

Gli aumenti si riferiscono:
- all'acquisto di quote del fondo SELECTRA J. LAMARCK BIOTECH per € 2.000.000;
- all'acquisto di quote del fondo CANDRIAM EQUITIES L BIOTECHNOLOGY per € 4.970.070;
- all'acquisto di quote del fondo LA FRANCAISE CRB per € 4.000.000;
- all'acquisto di quote del fondo JANUS HENDERSON HORIZON BIOTECHNOLOGY PER € 1.001.704;

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- all'incremento di quote del fondo PIANO BILANCIATO ITALIA 30-I per € 3.999.999;
- all'incremento di quote del FONDITALIA-MILLENNIALS EQ per € 999.999;
- al riacquisto delle quote dei fondi venduti a fine 2023:
  - AMUNDI FDS-IDX EQ JAPAN-IEC per € 6.965.457,
  - LYXOR INDEX FND-EURO 300-IE per € 22.340.416,

  detenuti dall'Enpav nel deposito Amministrato e venduti prima della fine dell'anno, al fine di contabilizzarne le plusvalenze maturate e allineare il rendimento contabile del patrimonio mobiliare dell'ENPAV a quello di mercato;
- alle riprese di valore dei fondi svalutati negli anni precedenti per € 17.341.205.

Le diminuzioni si riferiscono:
- ai rimborsi parziali di quote del fondo AZ 1-AZ ALL-GBL INC-AAZD per complessivi € 1.032.224;
- alla vendita delle quote dei fondi detenuti dall'Enpav nel deposito Amministrato e venduti prima della fine dell'anno, che rilevavano una plusvalenza, al fine di allineare il rendimento contabile del patrimonio mobiliare dell'ENPAV a quello di mercato per complessivi € 24.845.777.
- alle svalutazioni dei fondi il cui valore di fine anno risultava inferiore a quello contabile per € 1.292.864;
- all'adeguamento negativo dei cambi sul valore dei fondi in valuta per € 1.930.233.

Fondi ETF

Consistenza al 31/12/2022	**91.455.893**
Aumenti	52.167.016
Diminuzioni	31.309.666
Consistenza al 31/12/2023	**112.313.243**

La consistenza è rappresentata dal valore finale dei seguenti prodotti:

ISIN	NOME ETF	NUMERO QUOTE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	VALORE FINALE
FR0010010827	LYXOR ETF FTSE MIB	364.100	€ 30,78	€ 11.208.454	€ 29,58	€ 10.770.078	-€ 438.376	€ 10.770.078
FR0010429068	LYXOR ETF MSCI EMER MKTS-A	1.329.170	€ 10,62	€ 14.118.444	€ 11,22	€ 14.910.629	€ 792.185	€ 14.462.965
IE00B0M62S72	ISHARES EURO DIVIDEND	147.400,00	€ 17,34	€ 2.555.326	€ 17,13	€ 2.525.552	-€ 29.775	€ 2.525.552
IE00B53H0131	UBS ETF CMCI COMPOS. USD	32.800,00	€ 94,05	€ 3.084.771	€ 90,43	€ 2.966.104	-€ 118.667	€ 2.966.104
IE00B579F325	ETC SOURCE PHYSICAL GOLD	28.350,00	€ 164,17	€ 4.654.220	€ 180,42	€ 5.114.907	€ 460.688	€ 4.971.955
IE00B5M1WJ87	SPDR S&P EURO DVD ARISTOCRAT	141.500	€ 19,83	€ 2.805.662	€ 22,69	€ 3.210.635	€ 404.973	€ 3.210.635
IE00BCRY6003	ISHARES USD SHORT DUR HY CRP	104.700	€ 78,41	€ 8.209.527	€ 78,03	€ 8.169.741	-€ 39.786	€ 8.169.741
LU0496786574	LYXOR ETF S&P 500-A	600.800	€ 44,16	€ 26.528.598	€ 44,01	€ 26.438.204	-€ 90.394	€ 26.438.204
LU1452600270	LYXOR CORE US TIPS DR ETF	83.050	€ 99,17	€ 8.236.069	€ 98,74	€ 8.200.357	-€ 35.712	€ 8.200.357
LU1617164998	LYXOR BOFAML EUR SHORT HY BD	88.400	€ 89,51	€ 7.912.684	€ 92,85	€ 8.207.940	€ 295.256	€ 8.207.940
LU1645380368	UBS ETF EUR INFL LINK 1-10	155.500	€ 14,59	€ 2.268.123	€ 14,53	€ 2.260.037	-€ 8.086	€ 2.260.037
LU1645381689	UBS ETF EURO INFL LINK 10+	280.000	€ 17,18	€ 4.809.280	€ 17,47	€ 4.891.600	€ 82.320	€ 4.891.600
LU1829218749	AMUNDI-EQUAL WEIGHT COMM	106.900	€ 24,71	€ 2.641.478	€ 21,08	€ 2.252.918	-€ 388.560	€ 2.252.918
IE000264WWY0	ISHARES IBONDS 28 € CRP EUR DS UCITS ETF	1.594.000	€ 5,01	€ 7.990.563	€ 5,18	€ 8.263.296	€ 272.733	€ 7.990.563
IE00B6YX5C33	SPDR S&P 500 UCITS ETF	12.300	€ 406,06	€ 4.994.596	€ 429,77	€ 5.286.171	€ 291.575	€ 4.994.596
	TOTALE			**€ 112.017.793**		**€ 113.468.168**	**€ 1.450.375**	**€ 112.313.243**

Gli aumenti si riferiscono:
- all'acquisto diretto di quote dell'ETF ISHARES IBOND 28 per € 7.990.563;
- all'acquisto diretto di quote dell'ETF SPDR S&P 500 UCITS per € 4.994.596;

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- al riacquisto delle quote dei fondi venduti a fine 2023:
  → LYXOR ETF FTSE MIB per € 11.208.454;
  → LYXOR ETF S&P 500-A per € 26.528.598;
  detenuti dall'Enpav nel deposito Amministrato e venduti prima della fine dell'anno, al fine di contabilizzarne le plusvalenze maturate e allineare il rendimento contabile del patrimonio mobiliare dell'ENPAV a quello di mercato;
- alle riprese di valore dei fondi ETF svalutati negli anni precedenti per € 1.444.805.

Le diminuzioni di riferiscono:
- alla vendita delle quote dei fondi detenuti dall'Enpav nel deposito Amministrato e venduti prima della fine dell'anno, che rilevavano una plusvalenza, al fine di allineare il rendimento contabile del patrimonio mobiliare dell'ENPAV a quello di mercato per complessivi € 30.160.311.
- alle svalutazioni degli ETF il cui valore di bilancio di fine anno risultava superiore al relativo valore di mercato per € 1.149.355.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Consistenza al 31/12/2022	€	91.602.267
Consistenza al 31/12/2023	€	87.145.311
Variazione	- €	4.456.956

Così specificata:

1) Depositi bancari e postali

Consistenza al 31/12/2022	**69.982.325**
Aumenti	174.877.380
Diminuzioni	191.587.248
Consistenza al 31/12/2023	**53.272.456**

La consistenza rappresenta le giacenze di liquidità esistenti al 31.12.2023 sul c/c di tesoriera e sui c/c postali.

Le variazioni in aumento e diminuzione indicano i flussi finanziari in entrata e uscita.

In dettaglio:

Banca c/c

Consistenza al 31/12/2022	**69.964.626**
Aumenti	174.875.545
Diminuzioni	191.585.179
Consistenza al 31/12/2023	**53.254.992**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

La consistenza rappresenta la giacenza di liquidità esistente al 31.12.2023 presso la banca tesoriera. Gli aumenti e le diminuzioni indicano i flussi finanziari in entrata e uscita sul c/c di tesoreria.

c/c postali

Consistenza al 31/12/2022	**17.699**
Aumenti	1.835
Diminuzioni	2.069
Consistenza al 31/12/2023	**17.465**

La consistenza rappresenta le disponibilità giacenti al 31.12.2023 sui due c/c postali intestati all'Ente per motivi legati alla riscossione dei contributi e sul c/c dell'affrancatrice che viene reintegrato ed utilizzato per le spedizioni tramite Poste Italiane.

2) Altri conti correnti

Consistenza al 31/12/2022	**21.617.639**
Aumenti	218.944.686
Diminuzioni	206.691.564
Consistenza al 31/12/2023	**33.870.761**

La consistenza rappresenta la giacenza al 31.12.2023 sui conti correnti c/o Banca Fideuram, Mediobanca, BPS Investimenti, su un conto BPS dedicato ad una carta di credito aziendale prepagata e sul conto corrente Azimut/BNP Paribas.

Le variazioni in aumento e in diminuzione indicano i flussi finanziari in entrata e uscita sui c/c menzionati.

3) Denaro e valori in cassa

Consistenza al 31/12/2022	**2.303**
Aumenti	7.045
Diminuzioni	7.255
Consistenza al 31/12/2023	**2.093**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

In dettaglio:

Cassa contanti

Consistenza al 31/12/2022	**2.303**
Aumenti	6.807
Diminuzioni	7.017
Consistenza al 31/12/2023	**2.093**

La consistenza rappresenta il contante esistente nella cassa interna al 31.12.2023. Gli aumenti e le diminuzioni rappresentano i pagamenti per contanti tramite fondo economale e i reintegri di cassa.

Valori bollati

Consistenza al 31/12/2022	**0**
Aumenti	238
Diminuzioni	238
Consistenza al 31/12/2023	**0**

Al 31.12.2023 non sono presenti in cassa valori bollati. L'incremento è determinato dagli acquisti, il decremento è relativo all'utilizzo dei valori per l'emissione delle ricevute di affitto, nonché per la bollatura del libro giornale e dell'inventario.

C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

Consistenza al 31/12/2022	€	611.257.749
Consistenza al 31/12/2023	€	665.498.415
Variazione	+ €	54.240.666

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Consistenza al 31/12/2022	€	943.385
Consistenza al 31/12/2023	€	957.437
Variazione	+ €	14.052

Di cui:

Ratei attivi

Consistenza al 31/12/2022	**431.486**
Aumenti	303.911
Diminuzioni	431.486
Consistenza al 31/12/2023	**303.911**

La consistenza rappresenta la quota di interessi maturati nel 2023 ma non ancora incassati, sui titoli e sugli altri strumenti finanziari detenuti in portafoglio. L'incasso avverrà nel corso dell'esercizio 2024.
La variazione in aumento rappresenta la quota di competenza 2023, la variazione in diminuzione rappresenta la quota di competenza dell'anno precedente.

Si riporta il dettaglio in tabella:

ISIN	TITOLO	CEDOLA %	IMPORTO CEDOLA	RATEO LORDO
IT0005344335	EIB 5.500 15/04/25	5,50%	€ 55.000	€ 44.958
IT0004923998	BTP 4.750 01/09/44	4,75%	€ 389.500	€ 258.953
	TOTALE			**€ 303.912**

Risconti attivi

Consistenza al 31/12/2022	**511.899**
Aumenti	653.526
Diminuzioni	511.899
Consistenza al 31/12/2023	**653.526**

La consistenza finale rappresenta la quota di costi sostenuti nel 2023, che hanno competenza 2024.
Gli aumenti pertanto afferiscono a costi sostenuti nel 2023 da attribuire per competenza all'esercizio 2024; le diminuzioni, invece, a costi sostenuti nel 2022, attribuiti per competenza all'esercizio 2023.

TOTALE ATTIVO

Consistenza al 31/12/2022	€	1.115.423.307
Consistenza al 31/12/2023	€	1.240.595.252
Variazione	+ €	125.171.945

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

CONTI D'ORDINE

Il nuovo Principio Contabile OIC 12 non prevede più l'esposizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale, ma ne mantiene l'informativa in Nota Integrativa.

Consistenza al 31/12/2022	€ 27.486.240
Consistenza al 31/12/2023	€ 36.777.301
Variazione	+ € 9.291.061

Così specificata:

Impegni: altri impegni

Consistenza al 31/12/2022	**17.779.602**
Aumenti	17.427.228
Diminuzioni	8.228.740
Consistenza al 31/12/2023	**26.978.090**

La consistenza finale si riferisce all'impegno per i prestiti agli iscritti deliberati nel 2023, ma la cui erogazione avverrà nel 2024, nonché agli impegni non ancora richiamati, assunti nei confronti dei seguenti fondi:

- ANTHILIA SGR - BOND IMPRESA TERRITORIO per € 121.469;
- MUZINICH SGR - ITALIAN PRIVATE DEBT per € 2.380.474;
- LGT CAPITAL PARTNERS - CROWN EUROPEAN PRIVATE DEBT II per € 413.000;
- QUAESTIO SGR - EUROPEAN PRIVATE DEBT per € 1.269.685;
- ACP SGR – SUSTAINABLE SECURITIES FUND per € 1.608.014;
- MUZINICH – DIVERSIFIED ENTERPRISES CREDIT FUND II per € 895.830;
- PGIM – EUROPEAN CORE FUND per € 5.000.000;
- GWM – COMMERCIAL REAL ESTATE DEBT OPPORTUNITY FUND per € 192.115;
- PATRIZIA – LIVING CITIES FUND per € 2.000.000;
- OPTIMUM – GREF IV per € 208.279;
- INVESTIRE - IGENERATION per € 6.834.000;
- AXA – RESIDENTIAL EUROPE FUND per € 5.000.000.

La variazione in aumento si riferisce:

- per € 9.000.000 alla sottoscrizione, deliberata dal Comitato Esecutivo del 20 dicembre 2022, del Fondo INVESTIRE - IGENERATION;
- per € 2.000.000 alla sottoscrizione, deliberata dal Comitato Esecutivo del 27 ottobre 2022, del Fondo PATRIZIA – LIVING CITIES FUND;
- per € 5.000.000 alla sottoscrizione, deliberata dal Comitato Esecutivo del 28 giugno 2023, del Fondo AXA – RESIDENTIAL EUROPE FUND;
- per € 322.800 alla distribuzione di capitale richiamabile del Fondo QUAESTIO SGR - EUROPEAN PRIVATE DEBT;
- per € 102.988 alla distribuzione di capitale richiamabile del Fondo ACP SGR – SUSTAINABLE SECURITIES FUND;

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- per € 1.001.440 ai prestiti deliberati dal Comitato Esecutivo che saranno erogati nel 2024.

La variazione in diminuzione si riferisce:
- per € 2.504.648 ai richiami effettuati nell'anno da fondo MUZINICH SGR - ITALIAN PRIVATE DEBT;
- per € 333.556 ai richiami effettuati nell'anno da ACP SGR – SUSTAINABLE SECURITIES FUND;
- per € 1.718.499 ai richiami effettuati nell'anno da MUZINICH – DIVERSIFIED ENTERPRISES CREDIT FUND II;
- per € 112.000 ai richiami effettuati nell'anno da LGT CAPITAL PARTNERS - CROWN EUROPEAN PRIVATE DEBT II;
- per € 183.872 ai richiami effettuati nell'anno da GWM – COMMERCIAL REAL ESTATE DEBT OPPORTUNITY FUND;
- per € 2.166.000 al richiamo da INVESTIRE - IGENERATION;
- per € 362.225 al richiamo da OPTIMUM – GREF IV;
- per € 847.940 ai prestiti deliberati nel 2022 ed erogati nel 2023.

Fidejussioni

Consistenza al 31/12/2022	**83.676**
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2023	**83.676**

Trattasi delle fideiussioni rilasciate a favore dell'Enpav sia dai locatari dell'immobile di Via De Stefani 60, sia dagli aggiudicatari delle procedure di gara ai sensi del Codice dei contratti pubblici (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

Impegni: fondi di private equity

Consistenza al 31/12/2022	**9.622.962**
Aumenti	3.019.240
Diminuzioni	2.926.668
Consistenza al 31/12/2023	**9.622.962**

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui i versamenti, entro i limiti della propria sottoscrizione, su richiesta delle Società di gestione, correlata al fabbisogno finanziario dei fondi (variazioni in diminuzione).

La consistenza al 31.12.2023 si riferisce:
- per € 119.196 all'impegno residuo del fondo TRILANTIC CAPITAL PARTNERS IV;
- per € 105.762 all'impegno residuo del fondo ARCADIA SMALL CAP II;

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- per € 297.259 all'impegno residuo nel fondo ASSIETTA PRIVATE EQUITY IV;
- per € 620.609 all'impegno residuo nel fondo SWAN CAP OPPORTUNITIES III;
- per € 472.723 all'impegno residuo nel fondo SWAN CAP OPPORTUNITIES IV;
- per € 133.124 all'impegno residuo nel fondo YARPA FONDO EPSILON;
- per € 243.950 all'impegno residuo nel fondo YARPA FONDO ZETA;
- per € 199.605 all'impegno residuo nel fondo SECTORAL NEMO IV;
- per € 725.000 all'impegno residuo nel fondo NEUBERGER BERMAN - NB EURO CROSSROAD 2018 S.C.Sp. SICAV-RAIF;
- per € 214.054 all'impegno residuo nel fondo ALTO CAPITAL IV;
- per € 1.857.135 all'impegno residuo nel fondo ALTO CAPITAL V
- per € 2.300.000 all'impegno residuo nel fondo di fondi Private Equity AZIMUT – HAMILTON LANE - GLOBALINVEST;
- per € 489.884 all'impegno residuo nel fondo di fondi Private Equity RIELLO SGR – FONDO ITALIAN STRATEGY;
- per € 1.937.233 all'impegno residuo nel fondo EOS.

L'aumento è relativo alle restituzioni quote effettuate dai fondi ma richiamabili in futuro:
- EOS, per € 585.746;
- RIELLO SGR – FONDO ITALIAN STRATEGY, per € 87.020;
- MACQUARIE SUPER CORE INFRASTRUCTURE SERIE 2, per € 334.954;
- SWAN CAP OPPORTUNITIES III per € 11.520,

nonché
- per € 2.000.000 alla sottoscrizione, deliberata dal Comitato Esecutivo del 20 dicembre 2022, del Fondo ALTO CAPITAL V.

La diminuzione è relativa ai richiami di capitale da parte di:
- YARPA FONDO ZETA, per € 74.627;
- NEUBERGER BERMAN - NB EURO CROSSROAD 2018 S.C.Sp. SICAV-RAIF, per € 100.000;
- SECTORAL NEMO IV, per € 67.005;
- ALTO CAPITAL IV, per € 54.825;
- ALTO CAPITAL V, per 142.865;
- SWAN CAP OPPORTUNITIES III, per € 114.413;
- SWAN CAP OPPORTUNITIES IV, per € 63.048;
- ARCADIA SMALL CAP II, per € 26.857;
- ASSIETTA PRIVATE EQUITY IV, per € 160.417;
- MACQUARIE SUPER CORE INFRASTRUCTURE SERIE 2, per € 334.954;
- RIELLO SGR – FONDO ITALIAN STRATEGY, per € 398.398;
- EOS, per € 1.389.259.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Consistenza al 31/12/2022	€	894.778.838
Consistenza al 31/12/2023	€	985.573.873
Variazione	+ €	90.795.035

Nella tabella seguente si riassume la movimentazione delle voci di patrimonio netto intervenuta nell'ultimo triennio:

Anni	I Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	II Altre riserve	Risultato economico dell'esercizio precedente (*)	III Risultato economico dell'esercizio corrente	Totale
al 01.01.2021	€ 56.330.180	€ 657.585.691	€ 56.325.709		€ 770.241.580
al 31.12.2021	€ 56.330.180	€ 713.911.401		€ 85.166.443	€ 855.408.024
al 01.01.2022	€ 56.330.180	€ 713.911.401	€ 85.166.443		€ 855.408.024
al 31.12.2022	€ 56.330.180	€ 799.077.844		€ 39.370.814	€ 894.778.838
al 01.01.2023	€ 56.330.180	€ 799.077.844	€ 39.370.814		€ 894.778.838
al 31.12.2023	€ 56.330.180	€ 838.448.658		€ 90.795.035	€ 985.573.873

(*) Dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea nazionale dei delegati Enpav, l'utile viene destinato alle *Altre riserve*.

Le riserve di patrimonio netto sono interamente disponibili.

I - Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994

Consistenza al 31/12/2022	**56.330.180**
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2023	**56.330.180**

La consistenza rappresenta la riserva legale, così come prevista dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lvo n. 509/94 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97 (cinque annualità delle pensioni in essere alla data del 31/12/1994).

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

II - Altre riserve

Consistenza al 31/12/2022	**799.077.844**
Aumenti	39.370.814
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2023	**838.448.658**

La consistenza finale rappresenta la somma degli utili conseguiti nei singoli esercizi, dall'inizio dell'attività dell'Ente fino al 31.12.2022, al netto della riserva legale.
La variazione in aumento è rappresentata dall'utile dell'esercizio 2022 che ha incrementato le riserve.

Risultato economico di esercizio portato a nuovo

Consistenza al 31/12/2022	**39.370.814**
Aumenti	0
Diminuzioni	39.370.814
Consistenza al 31/12/2023	**0**

La consistenza iniziale rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2022, portato nel 2023 ad incremento delle *Altre Riserve*.

III - Risultato economico di esercizio

Consistenza al 31/12/2022	**0**
Aumenti	90.795.035
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2023	**90.795.035**

La consistenza rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2023.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Consistenza al 31/12/2022	€	205.613.592
Consistenza al 31/12/2023	€	237.128.059
Variazione	+ €	31.514.467

Così specificata:

1) Fondo imposte e tasse

Consistenza al 31/12/2022	**1.457.018**
Aumenti	197.949
Diminuzioni	8.707
Consistenza al 31/12/2023	**1.646.260**

L'ammontare che risulta complessivamente accantonato alla data del 31.12.2023 rappresenta le imposte maturate sulla rivalutazione della polizza emessa da UNIQA Assicurazioni, nonché quelle maturate sugli scarti di emissione dei titoli obbligazionari, che saranno versate all'erario negli esercizi in cui andranno a scadenza, a titolo di tassazione sostitutiva.
Gli aumenti si riferiscono all'accantonamento di imposte maturate nel 2023 sugli scarti di emissione dei titoli obbligazionari e sulla polizza emessa da UNIQA Assicurazioni.
Le diminuzioni sono relative alle imposte pagate sugli scarti di emissione di titoli obbligazionari rimborsati nel 2023.

2) Fondo svalutazione crediti

Consistenza al 31/12/2022	**34.351.401**
Aumenti	8.242.547
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2023	**42.593.948**

L'accantonamento prudenziale effettuato nel 2023 ha incrementato notevolmente la capienza e la congruità del fondo.

La consistenza al 31.12.2023 **copre interamente** il rischio di inesigibilità delle seguenti partite creditizie:
- tutti i crediti verso i ***Concessionari*** (€ 381.361,47) relativi a cartelle esattoriali emesse fino all'anno 2001;
- tutti i ***Crediti v/iscritti attivi - L.69/2021*** (€ 168.838,55); il Cda, con delibera n. 4 del 27 gennaio 2022, ha dato la possibilità ai medici veterinari contribuenti attivi di recuperare il periodo contributivo decurtato a seguito dell'annullamento del credito ex lege 69/2021, mediante il pagamento della contribuzione dovuta con la maggiorazione degli interessi;

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- tutti i ***Crediti per contributi minimi*** aventi come scadenza il 31 dicembre 2023 e relativi al periodo 2002-2023 (€ 15.811.175,02);
- tutti i ***Crediti per dilazioni*** aventi come scadenza il 31 dicembre 2023 e relativi al periodo 2015-2023 (€ 3.715.622,54);
- tutti i ***Crediti per contributi eccedenze*** aventi come scadenza il 31 dicembre 2023 e relativi al periodo 2004-2023 (€ 3.968.922,17);
- tutti i ***Crediti per ruoli coattivi AER*** (€ 6.107.643,18);
- il 50% dei ***Crediti relativi ai flussi di emissione degli avvisi bonari tramite AER*** (€ 12.267.965,52).

I restanti € 172.420,00 sono destinati prudenzialmente a coprire il rischio di inesigibilità del credito nei confronti dello Stato, iscritto in bilancio a fronte dell'istanza inviata dall'Enpav al Mef in data 2 agosto 2017, avente ad oggetto "art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 - Richiesta di ripetizione somme", alla luce dell'intervenuta declaratoria di illegittimità costituzionale della predetta disposizione.
La Corte Costituzionale, con sentenza n. 7 pubblicata in data 11 gennaio 2017, aveva dichiarato illegittima la norma impositiva dell'obbligo di versamento al bilancio dello Stato, nella parte in cui prevedeva che gli importi derivanti dalle riduzioni di spesa previste dall'art. 8, comma 3, D.L. n. 95/2012 dovessero essere versati annualmente dalle Casse di previdenza e assistenza privatizzate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, affermando il principio che "*l'ingerenza del prelievo statale rischia di minare gli equilibri che costituiscono elemento indefettibile dell'esperienza previdenziale autonoma […], cosicché ogni spesa eccedente al necessario finisce per incidere negativamente sul sinallagma macroeconomico tra contributi e prestazioni*".

3) Fondo oscillazione titoli

Consistenza al 31/12/2022	**16.639.757**
Aumenti	8.670.000
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2023	**25.399.757**

Il fondo è destinato a coprire eventuali perdite di valore sui titoli immobilizzati del comparto mobiliare e immobiliare. L'aumento rappresenta il rilevante accantonamento di esercizio che riflette una politica di governance fortemente prudenziale.
Per completezza di informazione, è opportuno evidenziare che se e nella misura in cui gli asset di bilancio recuperano il loro valore, tale posta, costituita a scopo prudenziale, può generare proventi straordinari.

4) Fondo spese e rischi futuri

Consistenza al 31/12/2022	**1.827.556**
Aumenti	363.111
Diminuzioni	284.509
Consistenza al 31/12/2023	**1.906.158**

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Il fondo è destinato a fronteggiare spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli aumenti indicano movimentazioni, rettifiche e riclassificazioni di natura contabile, nonché gli accantonamenti di esercizio (€ 312.009,31), le diminuzioni gli utilizzi.
La consistenza finale è così ripartita:

- 3% rappresenta il fondo residuo di quanto accantonato per il contenzioso contributivo pregresso insorto con le Asl dell'Emilia-Romagna. Si tratta del contenzioso attivato dall'Enpav circa l'applicazione del contributo integrativo del 2% sulle prestazioni e certificazioni rese dai medici veterinari dipendenti da enti pubblici e privati o legati ai detti enti da rapporto convenzionale. Nello specifico, attiene al ricorso in Cassazione, tuttora pendente, presentato dall'Enpav nei confronti della Asl di Parma nel 2019. L'obiettivo è di addivenire ad un pronunciamento che ribalti l'orientamento giurisprudenziale consolidatosi dopo le sentenze della Cassazione del 2009, che hanno interessato tutte le restanti AA.SS.LL. dell'Emilia Romagna e l'I.Z.S. della Lombardia e dell'Emilia Romagna, che in maniera univoca hanno affermato l'insussistenza dell'obbligo di applicazione del 2% per le prestazioni dei medici veterinari dipendenti;
- 4% per far fronte ad eventuali richieste di liquidazione automatica da parte dei concessionari, a norma degli artt. 60 e 61 del D.Lgs.112/1999, nonché dell'art. 79 della L.342/2000;
- 12% per far fronte all'eventuale rimborso del contributo integrativo dei medici veterinari dipendenti di ASL, IZS, Università ed altri Enti, ad esito delle verifiche che l'Ente espleta sugli importi da trattenere;
- 81% per far fronte ad eventuali spese e rischi futuri di natura residuale (*fondo contenzioso e spese legali*, *fondo commissioni mediche* destinato alla liquidazione dei compensi per prestazioni professionali rese nelle commissioni mediche di accertamento e riferite ad anni precedenti al 2023, per le quali non è ancora pervenuta fattura o notula di prestazione occasionale, ecc.).

5) Fondo garanzia prestiti

Consistenza al 31/12/2022	**1.999.995**
Aumenti	84.238
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2023	**2.084.233**

Il fondo, istituito con l'introduzione della nuova tipologia di prestiti agli iscritti, viene alimentato dai beneficiari dei prestiti che non forniscono garanzia ipotecaria all'Ente, ma versano uno spread di 2,5 punti percentuali sul tasso di interesse. Dal 2018 lo spread è stato ridotto a 2 punti percentuali.
Coloro, invece, che alla data della domanda di prestito sono iscritti all'Ente da meno di quattro anni ed hanno denunciato, nel modello 1 presentato nell'anno precedente alla domanda, un volume di affari IVA inferiore o uguale a quello minimo oltre il quale è dovuto un contributo integrativo eccedente, alimentano il fondo versando un contributo una tantum pari all'1% dell'importo finanziato.
Gli aumenti rappresentano i versamenti menzionati.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

6) Fondo pensione modulare

Consistenza al 31/12/2022	**148.488.533**
Aumenti	16.289.158
Diminuzioni	2.220.105
Consistenza al 31/12/2023	**162.557.586**

Nel fondo confluiscono le risorse destinate all'erogazione futura della quota di pensione modulare. Gli aumenti rappresentano gli accantonamenti ed includono sia la rettifica contabile dei contributi modulari rilevati nel 2023 e contabilizzati tra i ricavi (€ 14.111.568,61), sia la rivalutazione dei montanti versati entro il 31.12.2022 (€ 2.177.589,23).

Si riporta il dettaglio degli aumenti:

- € 14.111.568,61 accantonamento 2023 quale rettifica contabile dei ricavi per contributi modulari, di cui € 1.511.568,77 da Mod. 2 (adesioni volontarie), € 697.574,62 da Mod.1 (2% delle eccedenze contributive) ed € 11.902.425,22 da convenzioni ACN per la parte eccedente la contribuzione minima;

- € 2.177.589,23 rivalutazione 2023 dei montanti modulari versati entro il 31.12.2022. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del R.A. allo Statuto Enpav, dal 2009 al 2013 i montanti contributivi sono stati rivalutati ad un tasso annuo pari alla variazione media quinquennale del PIL nominale (media dei cinque anni precedenti l'anno da rivalutare). Dal 2014 i montanti vengono rivalutati al Tasso di Capitalizzazione Modulare (TCM - quale media dei rendimenti Enpav realizzati nel quinquennio precedente l'anno da rivalutare), se superiore al tasso minimo garantito dell'1,5%. Il TCM 2023 è risultato pari a 0,4477% e pertanto i montanti sono stati rivalutati al tasso minimo garantito dell'1,5%. Per completezza di informazione, si evidenzia che il tasso di crescita del PIL (media del quinquennio 2022-2018) è stato pari a 2,3082%.

Le diminuzioni afferiscono a rimborsi, discarichi, storni e rettifiche contabili (€ 146.008,59) e allo smobilizzo dei montanti che vengono convertiti in quote di pensione modulare (€ 2.074.096,91). Si segnala sempre che la delibera di CdA n. 64 del 21 dicembre 2010 ha disposto che le posizioni contributive inferiori ai 5 anni minimi richiesti, ma costituite attraverso il versamento obbligatorio del 2% delle eccedenze, siano parimenti convertite in rendita modulare al raggiungimento dei requisiti di pensione previsti. Per tali posizioni l'eventuale contribuzione facoltativa viene attratta da quella obbligatoria e, unitamente a questa, viene convertita in rendita.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

7) Fondo di solidarietà (art. 1, co. 486, L. 147/2013)

Consistenza al 31/12/2022	**68.054**
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2023	**68.054**

Trattasi del contributo di solidarietà introdotto dall'art. 1, comma 486, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014). Il comma citato ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2016, un contributo di solidarietà sui trattamenti pensionistici corrisposti esclusivamente da enti gestori di forme di previdenza obbligatorie e sui vitalizi previsti per coloro che hanno ricoperto funzioni pubbliche elettive erogati dagli Organi Costituzionali, dalle Regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano.
Tale contributo è stato applicato ai trattamenti lordi superiori complessivamente a quattordici volte il trattamento minimo INPS (TRATTAMENTO MINIMO 2016: mensile 501,89 euro, annuo 6.524,57 euro).
Il contributo opera a favore delle gestioni previdenziali obbligatorie e le somme trattenute sono state acquisite dalle competenti gestioni previdenziali.
Ai fini dell'individuazione della base imponibile sulla quale applicare il contributo, sono stati presi in considerazione tutti i trattamenti obbligatori erogati sia dall'INPS che dagli Enti che gestiscono forme di previdenza obbligatorie.
L'INPS, sulla base dei dati che risultavano dal Casellario centrale dei pensionati, ha fornito agli enti interessati gli elementi necessari per il prelievo in oggetto, secondo modalità proporzionali ai trattamenti erogati.
Il contributo di solidarietà è stato così modulato:

- 6% della parte eccedente il predetto importo lordo fino all'importo lordo annuo di venti volte il trattamento minimo INPS.
- 12% per la parte eccedente l'importo lordo annuo di venti volte il trattamento minimo INPS.
- 18% per la parte eccedente l'importo lordo annuo di trenta volte il trattamento minimo INPS.

Ai fini dell'applicazione della predetta trattenuta è stato preso a riferimento il trattamento pensionistico complessivo lordo per l'anno considerato. L'INPS, sulla base dei dati che risultano dal Casellario centrale dei pensionati, ha fornito a tutti gli enti interessati i necessari elementi per l'effettuazione della trattenuta del contributo di solidarietà, secondo modalità proporzionali ai trattamenti erogati. Le somme trattenute sono state acquisite dalle competenti gestioni previdenziali obbligatorie, anche al fine di concorrere al finanziamento degli interventi di cui al comma 191 del predetto articolo 1.

8) Fondo indennità di non autosufficienza

Consistenza al 31/12/2022	**218.027**
Aumenti	170.000
Diminuzioni	184.405
Consistenza al 31/12/2023	**203.622**

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Trattasi del fondo creato per l'erogazione delle indennità di non autosufficienza. Questo istituto di welfare, rivolto ai titolari di pensione di inabilità o invalidità, è stato deliberato dall'Assemblea nazionale dei delegati Enpav con deliberazione n. 6 del 29 novembre 2014 ed approvato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali con nota del 22 settembre 2015 (Prot. 36/0014109/MA004.A007.11433).
Il Regolamento prevede l'erogazione dell'indennità in 12 mensilità con continuità fino a quando sussistano i requisiti per il riconoscimento. È il Comitato Esecutivo, come previsto dall'art. 2, comma 3, del regolamento, che, ad esito dell'esame che gli uffici effettuano, delibera il riconoscimento delle indennità sulla base delle domande pervenute.
L'indennità di non autosufficienza rientra nella categoria delle prestazioni assistenziali, pertanto, la quota di tale istituto è finanziato dalla quota parte annualmente stabilita attraverso la ripartizione dello stanziamento delle attività assistenziali.
La consistenza iniziale rappresenta gli stanziamenti degli anni precedenti al netto delle erogazioni già avvenute. L'incremento concerne lo stanziamento disposto con Deliberazione di Cda n. 44 del 27.10.2022, a valere per l'esercizio 2023, nell'ambito della ripartizione annuale delle somme da destinare a tutte le provvidenze straordinarie e di carattere assistenziale.
Le diminuzioni afferiscono all'erogazione delle indennità ai beneficiari.

9) Fondo indennità di maternità

Consistenza al 31/12/2022	**515.651**
Aumenti	495.117
Diminuzioni	393.927
Consistenza al 31/12/2023	**616.841**

In adempimento alla richiesta del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (nota del 28.11.2014 - Prot. 36/0016466/MA004.A007), dall'esercizio 2015 è stato costituito il fondo indennità di maternità per meglio rappresentare contabilmente le indennità di maternità maturate, e perciò di competenza dell'esercizio in chiusura, che vengono erogate successivamente alla definizione delle richieste.
L'incremento si riferisce all'accantonamento effettuato in chiusura d'esercizio per la quota parte delle indennità maturata nel 2023. Nel rispetto del principio di prudenza, l'*accantonamento per indennità di maternità* consente di imputare a conto economico l'onere che grava sull'esercizio 2023 (impatto economico), anche se la manifestazione finanziaria si verificherà in un periodo amministrativo successivo, nel momento dell'erogazione.
Le diminuzioni rappresentano le erogazioni (aspetto finanziario) che avvengono ad esito della definizione delle pratiche e comportano come movimentazione la riduzione del fondo.

È importante infine segnalare che ad esito delle pratiche di maternità inerenti all'accantonamento in esame, spesso accade che non vi sia un'esatta corrispondenza tra il quantum accantonato e il quantum erogato alla beneficiaria per una serie di ragioni, quali:
- la data presunta del parto, che per la quasi totalità dei casi, non corrisponde con la data certa dell'evento;
- posizioni per le quali l'erogazione della maternità viene sospesa a causa di irregolarità contributive in attesa di regolarizzazione da parte della beneficiaria;

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- la non corresponsione, nei casi in cui la veterinaria risulti beneficiaria di analogo trattamento erogato da altre gestioni (è il caso di dipendenti o convenzionati).

11) Fondo borse lavoro assistenziali

Consistenza al 31/12/2022	**47.600**
Aumenti	38.000
Diminuzioni	34.000
Consistenza al 31/12/2023	**51.600**

Si riferisce all'Istituto della borsa lavoro assistenziale destinata ai pensionati di invalidità per lo svolgimento di un'attività lavorativa temporanea, della durata massima di 6 mesi, presso una struttura veterinaria o un Ordine professionale, a fronte di un sussidio mensile corrisposto da Enpav al medico veterinario pensionato invalido di 400,00 euro mensili. La borsa lavoro assistenziale è stata approvata dall'assemblea nazionale nell'aprile 2016 e poi dai Ministeri vigilanti nel 2017.
Per il Bando 2023 si registra un andamento costante del numero di domande presentate. Nonostante le consuete difficoltà nell'associare il borsista con la struttura ospitante, dato il limitato numero di soggetti ospitanti, ogni edizione fino ad oggi realizzata si è conclusa con il positivo inserimento di tutti i vincitori presso le strutture prescelte.
I partecipanti vengono ospitati presso soggetti che operano nell'ambito della medesima Provincia di residenza del vincitore, per lo più Ordini provinciali e strutture veterinarie. Grazie alla collaborazione avviata con l'ANCI nel 2020, anche i Comuni interessati possono partecipare all'iniziativa ed ospitare i vincitori della Borsa Lavoro. Anche per questa edizione, vi è un Comune che partecipa in qualità di Soggetto Ospitante. Per il Bando 2023, sono pervenute 16 domande ed il Comitato Esecutivo, con delibera adottata nella riunione del 26 ottobre 2023, ha approvato la graduatoria dei vincitori. Tra questi si segnalano 3 partecipanti che hanno presentato la domanda per la prima volta. I 16 vincitori sono stati inseriti presso le Strutture prescelte e le borse lavoro sono state attivate.
Gli aumenti rappresentano lo stanziamento di 38.000,00 euro disposto a seguito della citata deliberazione con la quale il Comitato Esecutivo ha deliberato la graduatoria dei vincitori, nei limiti del plafond fissato dal bilancio preventivo 2023.
Le diminuzioni rappresentano le erogazioni intervenute nell'anno.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Consistenza al 31/12/2022		€ 1.660.936
Consistenza al 31/12/2023		€ 1.752.099
Variazione	+	€ 91.163

Così specificata:

Fondo TFR dipendenti

Consistenza al 31/12/2022	**1.660.936**
Aumenti	242.047
Diminuzioni	150.884
Consistenza al 31/12/2023	**1.752.099**

La consistenza rappresenta il trattamento di fine rapporto maturato complessivamente dai dipendenti alla data del 31.12.2023.
L'incremento si riferisce all'accantonamento del tfr maturato nell'esercizio 2023.
Le diminuzioni sono determinate da:
- liquidazione e anticipi tfr a dipendenti: € 49.438,24;
- smobilizzo ai fondi pensione integrativi per le adesioni volontarie: € 62.087,45;
- versamento di saldi e acconti dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione: € 39.358,36.

D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Consistenza al 31/12/2022		€ 13.005.417
Consistenza al 31/12/2023		€ 15.204.729
Variazione	+	€ 2.199.312

La variazione è determinata da aumenti e diminuzioni dei conti di seguito indicati e si riferisce alla rilevazione e pagamento dei debiti.

1) Debiti per pensioni

Consistenza al 31/12/2022	**7.308.181**
Aumenti	3.028.866
Diminuzioni	932.305
Consistenza al 31/12/2023	**9.404.742**

La voce **Debiti per pensioni** è così ripartita:

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Debiti per pensioni maturate

Consistenza al 31/12/2022	**839.854**
Aumenti	954.769
Diminuzioni	470.578
Consistenza al 31/12/2023	**1.324.045**

La consistenza si riferisce ai debiti per pensioni di vecchiaia, inabilità, invalidità e superstiti, di competenza degli anni precedenti, in attesa di perfezionamento formale.

Debiti per quote pensioni modulari

Consistenza al 31/12/2022	**6.468.327**
Aumenti	2.074.097
Diminuzioni	461.727
Consistenza al 31/12/2023	**8.080.697**

Gli aumenti rappresentano lo smobilizzo dei montanti dal *fondo pensione modulare* perché convertiti in debito pensionistico per le quote di pensione modulare. Le diminuzioni rappresentano l'erogazione delle *quote modulari*.
La consistenza finale rappresenta il montante da erogare per le *quote modulari*.
È opportuno segnalare che la delibera CdA n. 64 del 21.12.2010 disponeva che le posizioni contributive inferiori ai 5 anni minimi richiesti, ma costituite attraverso il versamento obbligatorio del 2% delle eccedenze, fossero convertite in rendita modulare al raggiungimento dei requisiti di pensione previsti. Per tali posizioni la contribuzione facoltativa risultava attratta da quella obbligatoria e, unitamente a questa, convertita in rendita.

2) Debiti verso fornitori

Consistenza al 31/12/2022	**283.366**
Consistenza al 31/12/2023	**312.229**

Si rileva un incremento di 28.863,00 euro. La consistenza al 31.12.2023 si riferisce per 70.764,00 euro a fatture ricevute a ridosso di fine anno e saldate ad inizio 2024, e per 241.465,00 euro a debiti per fatture da ricevere relative a forniture di beni e servizi resi nel 2023. I pagamenti vengono effettuati nel rispetto dei termini di scadenza delle fatture. A tal proposito si segnala che, a fini della certificazione, tracciabilità e monitoraggio, l'Ente invia periodicamente, tramite il canale telematico della Piattaforma per la Certificazione dei Crediti Commerciali realizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze presso la Ragioneria Generale dello Stato, le comunicazioni in merito alla liquidazione delle somme dovute per appalti, forniture, somministrazioni e prestazioni professionali, nonché la comunicazione dello stock del debito esistente al 31 dicembre. A tal proposito si evidenzia che per l'anno 2023 il tempo medio ponderato

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

di pagamento dell'Ente è risultato essere pari a 16 giorni, vale a dire di gran lunga al di sotto dei termini massimi previsti dalla normativa.

3) Debiti verso professionisti

Consistenza al 31/12/2022	**70.061**
Consistenza al 31/12/2023	**131.575**

Si rileva un incremento di 61.514,00 euro. La consistenza al 31.12.2023 si riferisce per 6.432,00 euro a fatture per prestazioni professionali pervenute a ridosso di fine anno e saldate ad inizio 2024, e per 125.143,00 euro a debiti per prestazioni professionali rese nel 2023, la cui fatturazione non è ancora pervenuta (25.300,00 euro sono relativi a prestazioni sanitarie di medici titolari di P.I. componenti di commissioni sanitarie di accertamento delle invalidità/inabilità pensionistiche). I pagamenti vengono effettuati entro i termini di scadenza delle fatture. Come precedentemente detto, nel 2023 il tempo medio ponderato di pagamento dell'Ente è risultato essere pari a 16 giorni

4) Debiti verso Istituti previdenziali

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2022	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2023
INPS c/contributi	**96.012**	1.210.351	1.206. 513	**99.850**
INAIL	**0**	10.632	10.632	**0**
INPDAP ex ENPDEP	**389**	3.717	3.678	**428**
Debiti per oneri previdenziali	**118.052**	101.493	118.052	**101.493**
Debiti verso Generali (Previdenza integrativa)	**1.981**	72.584	62.824	**11.741**
Debiti v/ Cattolica (Previdenza integrativa)	**3.626**	84.461	87.305	**782**
Debiti v/Anima (Previdenza integrativa)	**0**	9.644	1.315	**8.329**
Debiti v/Amundi (Previdenza integrativa)	**0**	18.303	4.618	**13.685**
Ritenute sindacali	**505**	6.243	6.299	**521**
Totale	**220.565**	**1.517.418**	**1.501.154**	**236.829**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

La consistenza rappresenta i debiti per gli oneri previdenziali relativi al mese di dicembre 2023, versati a gennaio 2024.

5) Debiti verso Organi Ente

Consistenza al 31/12/2022	**49.521**
Consistenza al 31/12/2023	**64.835**

La consistenza rappresenta quanto dovuto ai componenti degli Organi dell'Ente a titolo di emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese, relativamente ai mesi di fine anno. Il dato include altresì l'accantonamento relativo alle spettanze da corrispondere ai delegati a titolo di gettoni di presenza per la partecipazione ad assemblee ed organismi consultivi tenutisi nel 2023, imputati come costo di competenza dell'esercizio in attesa di ricevere le relative fatture.

6) Debiti verso iscritti

Consistenza al 31/12/2022	**939.173**
Aumenti	17.617.544
Diminuzioni	18.158.691
Consistenza al 31/12/2023	**398.023**

La voce **Debiti verso iscritti** è così ripartita:

Debiti per benefici assistenziali ad iscritti e pensionati

Consistenza al 31/12/2022	**563.000**
Aumenti	25.278
Diminuzioni	563.000
Consistenza al 31/12/2023	**25.278**

La consistenza si riferisce per 24.500,00 euro ad erogazioni assistenziali per calamità naturali (Comitato Esecutivo del 19.12.2023 – deliberazione n. 122) e per 777,50 euro ad una borsa di studio di specializzazione post-laurea ex graduatoria 2023 assegnata successivamente a seguito di rinunce (Comitato Esecutivo del 18.01.2024 – deliberazione n. 3).
Il pagamento è avvenuto ad inizio 2024.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Debiti verso veterinari convenzionati

Consistenza al 31/12/2022	**44.447**
Aumenti	17.117.224
Diminuzioni	17.116.302
Consistenza al 31/12/2023	**45.369**

I versamenti delle ASL relativi ai contributi dei medici veterinari convenzionati vengono contabilizzati in una prima fase come debiti. In una seconda fase gli uffici, dopo gli opportuni riscontri, effettuano le operazioni di conguaglio tra i versamenti delle ASL e le posizioni contributive dei medici veterinari interessati. Nelle operazioni di conguaglio, i versamenti delle ASL vengono attribuiti alle posizioni contributive dei veterinari; l'ammontare versato viene assegnato alla copertura dei contributi minimi, dei contributi soggettivi eccedenti e, per la parte eccedente, all'accantonamento al fondo pensione modulare, destinato a costituire montante modulare a fini pensionistici.
La consistenza finale si riferisce ai versamenti in eccesso effettuati dalle Asl che non hanno ancora chiesto la restituzione.

Debiti verso veterinari per rimborso contributo integrativo 2%

Consistenza al 31/12/2022	**23.002**
Aumenti	22.898
Diminuzioni	23.179
Consistenza al 31/12/2023	**22.722**

Il conto rappresenta il debito nei confronti dei medici veterinari cui spetta il rimborso del contributo integrativo minimo del 2% a seguito della definizione delle pratiche con Asl, Istituti Zooprofilattici Sperimentali e Università. Il rimborso viene effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario. La consistenza finale rappresenta il debito residuale al 31.12 ed è relativo ai medici veterinari che non hanno ancora inviato l'Iban per la restituzione.

Creditori diversi per sgravi

Consistenza al 31/12/2022	**79.021**
Aumenti	207.435
Diminuzioni	178.285
Consistenza al 31/12/2023	**108.171**

Rileva il debito nei confronti dei medici veterinari dopo l'elaborazione degli sgravi contributivi per sospensione, cancellazione, decesso. Nel caso di avvenuto pagamento, si dovrà procedere ad un rimborso,

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

previa comunicazione del codice Iban da parte dell'associato. Gli aumenti corrispondono alla rilevazione del debito, le diminuzioni ai rimborsi eseguiti, il saldo finale ai rimborsi da effettuare.

Debiti verso veterinari per contributi erroneamente versati

Consistenza al 31/12/2022	**21.380**
Aumenti	89.873
Diminuzioni	92.383
Consistenza al 31/12/2023	**18.870**

Rileva il debito nei confronti dei medici veterinari per versamenti non dovuti e/o effettuati con modalità errata. Gli aumenti corrispondono alla rilevazione del debito, le diminuzioni ai rimborsi eseguiti, il saldo finale ai rimborsi da effettuare.

Creditori diversi per conguagli ACN

Consistenza al 31/12/2022	**208.322**
Aumenti	154.836
Diminuzioni	185.543
Consistenza al 31/12/2023	**177.615**

Rileva il debito verso i medici veterinari risultanti dalle operazioni di chiusura conguaglio ACN 2023.
I rimborsi saranno effettuati nel 2024, a mezzo bonifico, dopo la ricezione delle schede di rimborso da parte degli aventi diritto.

7) Debiti verso locatari

Consistenza al 31/12/2022	**32.318**
Aumenti	3.500
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2023	**35.818**

La consistenza finale rappresenta i depositi cauzionali costituiti dagli inquilini delle unità immobiliari di Via De Stefani 60. Gli aumenti si riferiscono ai depositi costituiti nel 2023.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

8) Debiti tributari

DESCRIZIONE	Consistenza al 31/12/2022	Aumenti	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2023
Debiti verso erario Stato c/ritenute alla fonte	2.293.640	17.780.435	17.399.104	2.674.971
Addizionale Irpef	211	915.722	915.726	207
Addizionale comunale	64	354.451	354.462	53
Imposta su rivalutazione TFR	0	48.198	48.196	2
Debiti tributari	3.098	7.269	3.098	7.269
Debiti Iva da Split Payment	33.968	398.151	392.566	39.555
Totale	2.330.980	19.504.226	19.113.152	2.722.057

Le consistenze finali rappresentano i debiti dell'Ente, in qualità di sostituto d'imposta, relativi al mese di dicembre 2023. Il pagamento è avvenuto a gennaio 2024.

9) Altri debiti

Consistenza al 31/12/2022	**1.771.253**
Aumenti	12.091.979
Diminuzioni	11.964.611
Consistenza al 31/12/2023	**1.898.621**

La consistenza finale è così suddivisa:
- € 795.930,59 imposta sostitutiva sui proventi e plusvalenze realizzate nel 2023 dai fondi comuni esteri;
- € 17.960,00 saldo Irap 2023 a debito;
- € 234.698,00 saldo Ires 2023 a debito;
- € 196.443,18 relativi a ratei di pensione e di altre prestazioni re-incassati in attesa di definizione;
- € 30.196,81 contributi sospesi in attesa di definizione;
- € 623.392,80 debiti vari a breve termine, il cui pagamento avverrà nel 2024.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

E) RATEI E RISCONTI

Consistenza al 31/12/2022	€	364.523
Consistenza al 31/12/2023	€	936.492
Variazione	+ €	571.968

Così specificata:

Ratei passivi

Consistenza al 31/12/2022	**359.866**
Aumenti	822.830
Diminuzioni	246.436
Consistenza al 31/12/2023	**936.259**

La consistenza al 31.12.2023 è così ripartita:

- € 301.188,54 relativi ai ratei di imposta 2023 sulle cedole degli strumenti finanziari in portafoglio, come dettagliato nella tabella seguente:

ISIN	TITOLO	CEDOLA %	IMPORTO CEDOLA	RATEO LORDO
XS0110373569	EIB 5.50 15/04/25	5,50%	€ 55.000	€ 5.620
IT0005001547	BTPS 3.75 01/09/24	3,75%	€ 179.156	€ 14.889
IT0005024234	BTPS 3.50 01/03/30	3,50%	€ 140.438	€ 11.671
IT0004923998	BTPS 4.75 01/09/44	4,75%	€ 389.500	€ 32.369
IT0001086567	BTPS 7.250 S 01/11/26	7,25%	€ 159.500	€ 6.573
IT0001174611	BTPS 6.500 S 01/11/27	6,50%	€ 111.638	€ 4.600
IT0003256820	BTPS 5.750 S 01/02/33	5,75%	€ 122.188	€ 12.617
IT0003535157	BTPS 5.000 S 01/08/34	5,00%	€ 47.500	€ 4.905
IT0003934657	BTPS 4.000 S 01/02/37	4,00%	€ 62.200	€ 6.423
IT0004644735	BTPS 4.500 S 01/03/26	4,50%	€ 42.413	€ 3.525
IT0004889033	BTPS 4.750 S 01/09/28	4,75%	€ 90.250	€ 7.500
IT0004953417	BTPS 4.500 S 01/03/24	4,50%	€ 43.650	€ 3.628
IT0005327306	BTPS 1.450 S 15/05/25	1,45%	€ 7.540	€ 238
IT0005495731	BTPS 2.800 S 15/06/29	2,80%	€ 58.240	€ 636
IT0005496770	BTPS 3.250 S 01/03/38	3,25%	€ 56.550	€ 4.700
IT0005500068	BTPS 2.650 S 01/12/27	2,65%	€ 55.650	€ 1.140
IT0005508590	BTPS 4.000 S 30/04/35	4,00%	€ 104.800	€ 4.391
IT0005532723	BTPS 2.000 S 14/03/28	2,00%	€ 49.000	€ 3.652
IT0005240830	BTPS 2.2 06/01/27	2,20%	€ 22.715	€ 465
XS2630111719	BAYER AG 4.625 A 26/05/33	4,63%	€ 29.138	€ 4.533
XS1840618216	BAYER CAPITAL CORP 2.125 A 15/12/29	2,13%	€ 10.625	€ 121
XS0970852348	ENI 3.750 A 12/09/25	3,75%	€ 18.000	€ 1.407
XS2550881143	VERIZON COMMUNICATIONS 4.250 A 31/10/30	4,25%	€ 20.825	€ 902
XS2550898204	VERIZON COMMUNICATIONS 4.750 A 31/10/34	4,75%	€ 33.963	€ 1.472

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

XS2621007660	BOOKING HOLDINGS 4.125 A 12/05/33	4,13%	€ 33.000	€ 5.462
XS2482887879	RWE 2.750 A 24/05/30	2,75%	€ 19.250	€ 3.022
XS2572996606	RABOBANK 4.000 A 10/01/30	4,00%	€ 32.000	€ 8.092
XS0453133950	WAL-MART STORES 4.875 A 21/09/29	4,88%	€ 22.425	€ 1.609
XS2613209670	SYDNEY AIRPORT FINANCE 4.375 A 03/05/33	4,38%	€ 32.375	€ 5.566
XS1843436228	FIDELITY NATIONAL INFORM 1.500 A 21/05/27	1,50%	€ 10.500	€ 1.671
XS1843449395	TAKEDA PHARMACEUTICAL 3.000 A 21/11/30	3,00%	€ 16.200	€ 460
XS2013574038	CAIXABANK 1.375 A 19/06/26	1,38%	€ 8.250	€ 1.143
XS2583600791	SKANDINAVISKA ENSKILDA 3.750 A 07/02/28	3,75%	€ 30.000	€ 6.988
XS2583741934	IBM CORP 3.375 A 06/02/27	3,38%	€ 27.000	€ 6.308
XS2583742585	IBM CORP 3.750 A 06/02/35	3,75%	€ 19.500	€ 4.556
XS2553798443	SKANDINAVISKA ENSKILDA 4.000 A 09/11/26	4,00%	€ 20.000	€ 739
XS2623956773	ENI 4.250 A 19/05/33	4,25%	€ 42.075	€ 6.755
XS2193983108	UPJOHN FINANCE 1.908 A 23/06/32	1,91%	€ 14.501	€ 1.968
FR001400CFW8	BNP PARIBAS 3.625 A 01/09/29	3,63%	€ 18.125	€ 1.558
FR001400DNG3	BOUYGUES 4.625 A 07/06/32	4,63%	€ 23.125	€ 3.401
FR001400DQ92	SUEZ 5.000 A 03/11/32	5,00%	€ 30.000	€ 1.236
FR001400F1G3	ENGIE 3.625 A 11/01/30	3,63%	€ 25.375	€ 6.399
FR001400F323	BANQUE FED CREDIT MUTUEL 5.125 A 13/01/33	5,13%	€ 41.000	€ 10.280
FR001400FBN9	BANQUE FED CREDIT MUTUEL 3.875 A 26/01/28	3,88%	€ 31.000	€ 7.486
FR001400GDF9	CREDIT AGRICOLE 4.125 A 07/03/30	4,13%	€ 41.250	€ 8.762
XS2634687912	BANK OF AMERICA CORP 4.134 A 12/06/28	4,13%	€ 33.072	€ 4.746
XS2634826031	BANCO SANTANDER 4.250 A 12/06/30	4,25%	€ 34.000	€ 4.879
XS2545206166	BANCO BILBAO VIZCAYA ARG 4.375 A 14/10/29	4,38%	€ 30.625	€ 1.697
XS2565831943	TORONTO DOMINION BANK 3.631 A 13/12/29	3,63%	€ 18.881	€ 241
XS2575952697	BANCO SANTANDER 3.875 A 16/01/28	3,88%	€ 19.375	€ 4.817
XS2616008541	SIKA CAPITAL 3.750 A 03/11/26	3,75%	€ 30.000	€ 1.236
XS2076099865	NETFLIX 4.625 S 15/05/29	4,63%	€ 14.569	€ 947
XS0866310088	AT&T 3.550 A 17/12/32	3,55%	€ 18.815	€ 187
XS1586555945	VOLKSWAGEN INTL FINANCE 1.875 A 30/03/27	1,88%	€ 16.875	€ 3.309
XS2306601746	EASYJET 1.875 A 03/03/28	1,88%	€ 12.750	€ 2.744
XS2536941656	ABN AMRO BANK 4.250 A 21/02/30	4,25%	€ 25.500	€ 5.685
XS2597093009	TOYOTA MOTOR CREDIT 4.050 A 13/09/29	4,05%	€ 31.185	€ 2.415
XS2597110027	STELLANTIS NV 4.375 A 14/03/30	4,38%	€ 26.250	€ 5.445
XS2497520705	CELANESE US HOLDINGS 4.777 A 19/07/26	4,78%	€ 27.707	€ 3.248
XS1967636199	ABERTIS INFRAESTRUCTURAS 3.000 A 27/03/31	3,00%	€ 18.000	€ 3.568
XS2267889991	AUTOSTRADE PER L'ITALIA 2.000 A 04/12/28	2,00%	€ 11.700	€ 224
XS2528323780	MIZUHO FINANCIAL GROUP 3.490 A 05/09/27	3,49%	€ 27.571	€ 2.292
XS1821883102	NETFLIX 3,63% S 15/05/27	3,63%	€ 10.875	€ 707
XS2618906585	NORDEA BANK 4.125 A 05/05/28	4,13%	€ 33.000	€ 5.626
XS1428953407	HSBC HOLDINGS 3.125 A 07/06/28	3,13%	€ 25.000	€ 3.676
XS2179037697	INTESA SANPAOLO 2.125 A 26/05/25	2,13%	€ 10.944	€ 1.703
XS2529233814	INTESA SANPAOLO 4.750 A 06/09/27	4,75%	€ 26.600	€ 2.192
XS1979280937	VERIZON COMMUNICATIONS 1.250 A 08/04/30	1,25%	€ 11.000	€ 2.086
XS2629468278	ROBERT BOSCH 3.625 A 02/06/30	3,63%	€ 29.000	€ 4.367
DE000A30VPL3	AMPRION 3.450 A 22/09/27	3,45%	€ 24.150	€ 1.716
				€ 301.189

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- la parte residuale pari ad € 635.070,75 afferisce per € 630.243,62 al flusso di interessi attivi correlati alle domande di dilazione, ricongiunzione e riscatti, da incassare negli esercizi successivi, e per i restanti € 4.827,13 a ratei di costi di gestione.

Risconti passivi

Consistenza al 31/12/2022	**4.657**
Aumenti	232
Diminuzioni	4.657
Consistenza al 31/12/2023	**232**

La consistenza finale al 31.12.2023 si riferisce a quota parte di un canone di locazione incassato nel 2023 ma di competenza 2024.

TOTALE PASSIVO

Consistenza al 31/12/2022	€	1.115.423.307
Consistenza al 31/12/2023	€	1.240.595.252
Variazione	+ €	125.171.945

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

CONTI D'ORDINE

Il nuovo Principio Contabile OIC 12 non prevede più l'esposizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale, ma ne mantiene l'informativa in Nota Integrativa.

Consistenza al 31/12/2022	€ 27.486.240
Consistenza al 31/12/2023	€ 36.777.301
Variazione	+ € 9.291.061

Così specificata:

Impegni: altri impegni

Consistenza al 31/12/2022	**17.779.602**
Aumenti	17.427.228
Diminuzioni	8.228.740
Consistenza al 31/12/2023	**26.978.090**

La consistenza finale si riferisce all'impegno per i prestiti agli iscritti deliberati nel 2023, ma la cui erogazione avverrà nel 2024, nonché agli impegni non ancora richiamati, assunti nei confronti dei seguenti fondi:

- ANTHILIA SGR - BOND IMPRESA TERRITORIO per € 121.469;
- MUZINICH SGR - ITALIAN PRIVATE DEBT per € 2.380.474;
- LGT CAPITAL PARTNERS - CROWN EUROPEAN PRIVATE DEBT II per € 413.000;
- QUAESTIO SGR - EUROPEAN PRIVATE DEBT per € 1.269.685;
- ACP SGR – SUSTAINABLE SECURITIES FUND per € 1.608.014;
- MUZINICH – DIVERSIFIED ENTERPRISES CREDIT FUND II per € 895.830;
- PGIM – EUROPEAN CORE FUND per € 5.000.000;
- GWM – COMMERCIAL REAL ESTATE DEBT OPPORTUNITY FUND per € 192.115;
- PATRIZIA – LIVING CITIES FUND per € 2.000.000;
- OPTIMUM – GREF IV per € 208.279;
- INVESTIRE - IGENERATION per € 6.834.000;
- AXA – RESIDENTIAL EUROPE FUND per € 5.000.000.

La variazione in aumento si riferisce:

- per € 9.000.000 alla sottoscrizione, deliberata dal Comitato Esecutivo del 20 dicembre 2022, del Fondo INVESTIRE - IGENERATION;
- per € 2.000.000 alla sottoscrizione, deliberata dal Comitato Esecutivo del 27 ottobre 2022, del Fondo PATRIZIA – LIVING CITIES FUND;
- per € 5.000.000 alla sottoscrizione, deliberata dal Comitato Esecutivo del 28 giugno 2023, del Fondo AXA – RESIDENTIAL EUROPE FUND;
- per € 322.800 alla distribuzione di capitale richiamabile del Fondo QUAESTIO SGR - EUROPEAN PRIVATE DEBT;
- per € 102.988 alla distribuzione di capitale richiamabile del Fondo ACP SGR – SUSTAINABLE SECURITIES FUND;

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- per € 1.001.440 ai prestiti deliberati dal Comitato Esecutivo che saranno erogati nel 2024.

La variazione in diminuzione si riferisce:
- per € 2.504.648 ai richiami effettuati nell'anno da fondo MUZINICH SGR - ITALIAN PRIVATE DEBT;
- per € 333.556 ai richiami effettuati nell'anno da ACP SGR – SUSTAINABLE SECURITIES FUND;
- per € 1.718.499 ai richiami effettuati nell'anno da MUZINICH – DIVERSIFIED ENTERPRISES CREDIT FUND II;
- per € 112.000 ai richiami effettuati nell'anno da LGT CAPITAL PARTNERS - CROWN EUROPEAN PRIVATE DEBT II;
- per € 183.872 ai richiami effettuati nell'anno da GWM – COMMERCIAL REAL ESTATE DEBT OPPORTUNITY FUND;
- per € 2.166.000 al richiamo da INVESTIRE - IGENERATION;
- per € 362.225 al richiamo da OPTIMUM – GREF IV;
- per € 847.940 ai prestiti deliberati nel 2022 ed erogati nel 2023.

Fidejussioni

Consistenza al 31/12/2022	**83.676**
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza al 31/12/2023	**83.676**

Trattasi delle fideiussioni rilasciate a favore dell'Enpav sia dai locatari dell'immobile di Via De Stefani 60, sia dagli aggiudicatari delle procedure di gara ai sensi del Codice dei contratti pubblici (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

Impegni: fondi di private equity

Consistenza al 31/12/2022	**9.622.962**
Aumenti	3.019.240
Diminuzioni	2.926.668
Consistenza al 31/12/2023	**9.622.962**

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui i versamenti, entro i limiti della propria sottoscrizione, su richiesta delle Società di gestione, correlata al fabbisogno finanziario dei fondi (variazioni in diminuzione).

La consistenza al 31.12.2023 si riferisce:
- per € 119.196 all'impegno residuo del fondo TRILANTIC CAPITAL PARTNERS IV;
- per € 105.762 all'impegno residuo del fondo ARCADIA SMALL CAP II;

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- per € 297.259 all'impegno residuo nel fondo ASSIETTA PRIVATE EQUITY IV;
- per € 620.609 all'impegno residuo nel fondo SWAN CAP OPPORTUNITIES III;
- per € 472.723 all'impegno residuo nel fondo SWAN CAP OPPORTUNITIES IV;
- per € 133.124 all'impegno residuo nel fondo YARPA FONDO EPSILON;
- per € 243.950 all'impegno residuo nel fondo YARPA FONDO ZETA;
- per € 199.605 all'impegno residuo nel fondo SECTORAL NEMO IV;
- per € 725.000 all'impegno residuo nel fondo NEUBERGER BERMAN - NB EURO CROSSROAD 2018 S.C.Sp. SICAV-RAIF;
- per € 214.054 all'impegno residuo nel fondo ALTO CAPITAL IV;
- per € 1.857.135 all'impegno residuo nel fondo ALTO CAPITAL V
- per € 2.300.000 all'impegno residuo nel fondo di fondi Private Equity AZIMUT – HAMILTON LANE - GLOBALINVEST;
- per € 489.884 all'impegno residuo nel fondo di fondi Private Equity RIELLO SGR – FONDO ITALIAN STRATEGY;
- per € 1.937.233 all'impegno residuo nel fondo EOS.

L'aumento è relativo alle restituzioni quote effettuate dai fondi ma richiamabili in futuro:
- EOS, per € 585.746;
- RIELLO SGR – FONDO ITALIAN STRATEGY, per € 87.020;
- MACQUARIE SUPER CORE INFRASTRUCTURE SERIE 2, per € 334.954;
- SWAN CAP OPPORTUNITIES III per € 11.520,

nonché
- per € 2.000.000 alla sottoscrizione, deliberata dal Comitato Esecutivo del 20 dicembre 2022, del Fondo ALTO CAPITAL V.

La diminuzione è relativa ai richiami di capitale da parte di:
- YARPA FONDO ZETA, per € 74.627;
- NEUBERGER BERMAN - NB EURO CROSSROAD 2018 S.C.Sp. SICAV-RAIF, per € 100.000;
- SECTORAL NEMO IV, per € 67.005;
- ALTO CAPITAL IV, per € 54.825;
- ALTO CAPITAL V, per 142.865;
- SWAN CAP OPPORTUNITIES III, per € 114.413;
- SWAN CAP OPPORTUNITIES IV, per € 63.048;
- ARCADIA SMALL CAP II, per € 26.857;
- ASSIETTA PRIVATE EQUITY IV, per € 160.417;
- MACQUARIE SUPER CORE INFRASTRUCTURE SERIE 2, per € 334.954;
- RIELLO SGR – FONDO ITALIAN STRATEGY, per € 398.398;
- EOS, per € 1.389.259.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

PARTE C

Informazioni sul Conto Economico

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

In premessa si segnala che gli importi sono comprensivi di IVA, imposte dirette ed oneri di legge.

L'Enpav, non essendo soggetto passivo IVA ai sensi del DPR 633/1972, subisce l'IVA come costo alla stregua di un consumatore finale.

Pertanto, le spese relative ai costi di amministrazione quali le spese per gli Organi dell'Ente, le consulenze, gli acquisti di beni di consumo, servizi ed oneri diversi, devono intendersi comprensive di IVA, imposte dirette ed oneri di legge.

È opportuno ricordare che in materia di IVA, l'art. 12 del decreto legge n. 87/2018, entrato in vigore il 14.07.2018, ha abolito il meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) per i professionisti. Tale regime continua invece ad applicarsi ai fornitori per tutte le operazioni, sia prestazioni di servizi sia cessioni di beni, effettuate nei confronti dell'Ente.
Il regime della scissione dei pagamenti o *split payment* prevede che, in deroga al regime IVA ordinario, il versamento dell'imposta addebitata in via di rivalsa venga effettuato dal committente Enpav direttamente all'Erario e non al fornitore. L'Enpav liquida a quest'ultimo il totale della fattura al netto dell'IVA (vale a dire l'imponibile), e provvede periodicamente al versamento dell'IVA da *split payment* direttamente all'Erario.
A legislazione vigente opera, pertanto, un duplice binario per le fatture emesse all'indirizzo dell'Ente: i fornitori in regime di scissione dei pagamenti, i professionisti in regime di IVA ad esigibilità immediata.

Ai fini delle imposte sul reddito delle persone fisiche e degli altri oneri di legge, l'Ente svolge il ruolo di sostituto d'imposta.

A) GESTIONE PREVIDENZIALE

1) Gestione contributi (a+b-c): € 154.453.668

a) Entrate contributive: € 168.532.388

Si riferisce ai contributi di competenza 2023 dovuti dagli iscritti (27.341), così specificati:

DESCRIZIONE	31.12.2023	31.12.2022	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Contributi soggettivi	€ 121.089.149	€ 112.804.631	+ € 8.284.518	+ 7,34 %
Contributi integrativi	€ 26.238.589	€ 25.473.347	+ € 765.242	+ 3,00 %
Contributi di solidarietà	€ 744.586	€ 624.154	+ € 120.432	+ 19,30 %
Quota integrazione contributiva	€ 48.571	€ 60.493	- € 11.922	- 19,71 %
Contributi D.Lgs. n. 151/01	€ 3.353.929	€ 1.768.308	+ € 1.585.621	+ 89,67 %
Contributi da Enti previdenziali L. 45/90	€ 1.006.470	€ 647.125	+ € 359.345	+ 55,53 %
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	€ 1.939.526	€ 1.932.422	+ € 7.104	+ 0,37 %
Contributi modulari	€ 14.111.569	€ 13.752.019	+ € 359.550	+ 2,61 %
TOTALE	**€ 168.532.388**	**€ 157.062.499**	**+ € 11.469.889**	**+ 7,30 %**

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

L'incremento complessivo rispetto al 2022 è stato del 7,30%.

Contributi soggettivi ***€ 121.089.149***

Il gettito riguarda i contributi soggettivi di cui all'art. 11, L. 136/91 - art. 5 R.A. allo Statuto ed include i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti e contributi eccedenti relativi a modelli 1 pregressi trasmessi nel corso dell'anno 2023).
Rispetto al 2022 si è registrato un incremento del 7,34%.
L'aumento della contribuzione è determinato:
- dall'adeguamento perequativo in base all'indice dei prezzi al consumo ISTAT dei contributi pari a 4,6%;
- dall'attuazione della riforma del sistema pensionistico Enpav che, per l'anno 2023, prevede un aumento del soggettivo minimo (l'aliquota è passata dal 16,5% al 17% del reddito convenzionale) e della contribuzione eccedente (l'aliquota è passata dal 16% del Modello 1/2022 al 16,5% del Modello 1/2023 su uno scaglione di reddito pensionabile che è passato da 95.250 a 95.350 euro);
- da un aumento significativo del contributo soggettivo eccedente (+ 10,06%).

Il numero degli iscritti attivi al 31.12.2023 è pari a 27.341 e registra un decremento di 677 iscritti attivi rispetto al dato relativo al 31.12.2022 (28.018). La diminuzione è dovuta all'aumento del numero dei pensionati e all'incremento delle cancellazioni dall'Enpav.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2022	31-12-2022	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Contributi Minimi	€ 75.256.007	€ 71.163.262	+ € 4.092.744	+ 5,75 %
Contributi Eccedenti	€ 45.830.690	€ 41.640.092	+ € 4.190.598	+ 10,06 %
Recuperi, rimborsi e diversi	0	0	0	0,00 %
Sopravvenienze attive (di natura contributiva)	€ 2.452	€ 1.276	+ € 1.176	+ 92,15 %
TOTALE	**€ 121.089.149**	**€ 112.804.631**	**+ € 8.284.518**	**+ 7,34 %**

Contributi integrativi ***€ 26.238.589***

Il gettito concerne i contributi integrativi di cui all'art. 12, L. 136/91 - art. 7 R.A. allo Statuto e al versamento del 2% da parte delle Aziende Sanitarie Locali, Università e Istituti Zooprofilattici.
Rispetto al 2022 si è registrato un incremento del 3%.
L'aumento della contribuzione è determinato:
- dall'adeguamento perequativo in base all'indice dei prezzi al consumo ISTAT dei contributi pari a 4,6%;
- dall'aumento del contributo integrativo eccedente (+ 6,63%).

Il principio contabile OIC 12 dispone la riclassificazione dei proventi straordinari nelle voci di conto economico ritenute appropriate e omologhe per natura. Nella fattispecie, la voce *Utilizzo fondo spese e rischi futuri - rimborso 2%*, quale provento straordinario, viene riclassificata tra i contributi integrativi.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2023	31-12-2022	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Contributi Minimi	€ 13.195.722	€ 12.858.650	+ € 337.072	+ 2,62 %
Contributi Eccedenti	€ 12.899.605	€ 12.097.399	+ € 802.206	+ 6,63 %
Asl/Università/Izs/Altri	€ 136.060	€ 476.257	- € 340.197	- 71,43 %
Contributi integrativi da Utilizzo fondo spese e rischi futuri - rimborso 2%	€ 7.201	€ 41.041	- € 33.840	- 82,45 %
TOTALE	**€ 26.238.589**	**€ 25.473.347**	**+ € 765.242**	**+ 3,00 %**

Contributi di solidarietà ***€ 744.586***

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 11, comma 4, L. 136/91 - art. 6 R.A. allo Statuto, relativi ai medici veterinari iscritti all'Albo e non all'Ente.
L'importo del contributo minimo è aumentato (+ 19,30%) a seguito della variazione ISTAT che ha determinato un aumento del contributo di solidarietà da € 227 a € 237,50 e al maggior numero dei cancellati dall'Ente.

Quota integrazione contributiva ***€ 48.571***

Si riferisce agli introiti di competenza dell'esercizio, previsti dall'art. 28, L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto. L'integrazione contributiva si è esaurita il 31.12.2015, salvo casi particolari che hanno avuto effetto nell'esercizio 2023.

Contributi D. Lgs. n. 151/01 ***€ 3.353.929***

Trattasi dei contributi previsti dall'art. 83, del D.Lgs. 26/3/2001, n. 151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e della paternità", comprensivi dei recuperi per i nuovi iscritti, così come stabilito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 9 ottobre 1997.
L'importo del contributo minimo, per l'anno 2023 è aumentato del 55,53% a seguito della delibera consiliare e successiva approvazione ministeriale, che ha portato il contributo di maternità da € 62 a € 120.

Contributi da Enti Previdenziali L. 45/90 ***€ 1.006.470***

Trattasi dei contributi trasferiti all'Ente da altre Gestioni assicurative a seguito delle richieste di ricongiunzione.
Il dato è difficilmente prevedibile e quindi può presentare variazioni significative da un anno all'altro, in quanto si riferisce a richieste di trasferimento di contributi inviate all'INPS che vengono soddisfatte con tempistiche molto diverse da parte delle varie sedi nazionali. Si evidenzia inoltre che la contribuzione è sempre maggiorata degli interessi attivi maturati fino alla data del trasferimento, inseriti nel Bilancio al punto A;1;b) b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi su contributi.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni ***€ 1.939.526***

DESCRIZIONE	31-12-2023	31-12-2022	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni	€ 1.939.526	€ 1.932.422	+ € 7.104	+ 0,37 %

Si riferisce alle pratiche di riscatto e ricongiunzione accettate dagli iscritti nel corso dell'anno.
Il ricavo è dato dalla riserva matematica a carico dell'iscritto per ricongiungere e/o riscattare i periodi contributivi. Il dato è in linea con gli anni precedenti.
Di seguito si riportano alcuni dati.

	RISCATTI		RICONGIUNZIONI		
Anno	Numero pratiche definite	RISCATTO	Numero pratiche definite	RICONGIUNZIONE	TOTALE
2015	10	€ 323.341,48	3	€ 6.526,97	€ 329.868,45
2016	23	€ 584.436,49	2	€ 29.071,76	€ 613.508,25
2017	53	€ 1.481.365,95	3	€ 32.454,78	€ 1.513.820,73
2018	37	€ 1.027.743,92	2	€ 34.057,67	€ 1.061.801,59
2019	57	€ 1.563.501,45	5	€ 40.043,96	€ 1.603.545,41
2020	48	€ 1.558.187,72	5	€ 79.526,63	€ 1.637.714,35
2021	93	€ 2.712.528,90	9	€ 78.147,72	€ 2.790.676,62
2022	58	€ 1.893.990,06	5	€ 38.432,04	€ 1.932.422,10
2023	56	€ 1.922.012,66	3	€ 17.513,09	€ 1.939.525,75

Contributi modulari ***€ 14.111.569***

Costituisce la posta di bilancio rappresentativa dei contributi destinati alla formazione della quota di pensione modulare Enpav.
L'importo è così suddiviso:

- € 1.511.568,77 contributi volontari da Mod. 2;
- € 697.574,62 contributi derivanti dal 2% delle eccedenze contributive da Mod. 1;
- € 11.902.425,22 contributi da convenzione (veterinari specialisti ambulatoriali ACN) per la parte eccedente la contribuzione minima che viene destinata a pensione modulare.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi su contributi: € 2.435.580

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2023	31-12-2022	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Interessi su integrazione contributiva	€ 328	€ 71	+ € 257	+ 359,73 %
Interessi ritardato pagamento	€ 2.230.522	€ 467.481	+ € 1.763.041	+ 377,14 %
Introiti sanzioni amministrative	€ 204.730	€ 363.819	- € 159.089	- 43,73 %
TOTALE	**€ 2.435.580**	**€ 831.371**	**+ € 1.604.209**	**+ 192,96 %**

Interessi su integrazione contributiva ***€ 328***

Trattasi degli interessi legali sulla rateizzazione dell'integrazione contributiva di cui all'art. 28, della L. 136/91 - art. 49 R.A. allo Statuto.

Interessi ritardato pagamento ***€ 2.230.522***

Si evidenzia che in base alla nuova riclassificazione del Bilancio gli *Interessi di ritardato pagamento* sono stati ripartiti per natura; pertanto, la voce in esame si riferisce esclusivamente agli interessi relativi alla gestione Contributi.

Il dato è così ripartito:

- € 288.226,35 interessi attivi su dilazioni varie (mav € 242.581,37; riscatti € 45.334,04; ricongiunzioni € 310,94)
- € 153.071,81 interessi di mora recuperati con emissione mav ordinaria
- € 361.265,23 interessi di mora recuperati con emissione mav dilazioni ordinarie
- € 40.327,38 interessi di mora recuperati con emissione mav *accertamenti*
- € 1.343.409,78 interessi di mora AER recuperati con emissione cartelle esattoriali e avvisi bonari
- € 14.183,84 interessi di mora AER (versamenti in ritardo degli iscritti)
- € 3.446,47 interessi di mora relativi a *rottamazioni*
- € 26.131,10 interessi attivi versati da altri Enti per trasferimento contributi L. 45/90
- € 460,19 interessi vari

L'incremento rispetto al 2022 (+€ 1.763.041) è stato determinato essenzialmente dal sensibile incremento del numero di dilazioni, determinato da una intensificazione dell'attività di recupero crediti e dall'affidamento del credito ad Agenzia Entrate Riscossione con la maggiorazione degli interessi maturati.

Introiti sanzioni amministrative ***€ 204.730***

La voce include gli introiti di competenza dell'esercizio 2023, di cui agli artt. 19 e 20, della L. 136/91 - artt. 12 e 19 R.A. allo Statuto.

Il dato è così composto:

- € 132.179,55 sanzioni e interessi di mora recuperati con emissione mav ordinaria
- € 72.550,32 sanzioni e interessi di mora recuperati con emissione mav accertamenti

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Si è registrato nel complesso un decremento rispetto al 2022 (- € 159.089). Il picco straordinario dello scorso esercizio era dovuto ad un sollecito massivo dei Modelli 1 mancanti la cui presentazione tardiva comportava l'applicazione di sanzioni fisse.

c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi: € 16.514.300

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2023	31-12-2022	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Liquidazione in capitale L. 45/90	€ 65.889	€ 81.541	- € 15.652	- 19,19 %
Contributi da rimborsare	€ 34.600	€ 28.930	+ € 5.670	+ 19,60 %
Interessi passivi v/s Enti previdenziali	€ 68.540	€ 82.867	- € 14.327	- 17,29 %
Interessi passivi su contributi da rimborsare	€ 13.051	€ 13.495	- € 445	- 3,29 %
Acc.to al fondo pensione modulare	€ 16.289.158	€ 15.739.226	+ € 549.932	+ 3,49 %
Restituzione contributi indebitamente riscossi	€ 43.063	€ 32.436	+ € 10.626	+ 32,76 %
TOTALE	**€ 16.514.300**	**€ 15.978.495**	**+ € 535.806**	**+ 3,35 %**

Liquidazione in capitale L. 45/90 ***€ 65.889***

Si riferisce al trasferimento dei contributi previdenziali ad altre gestioni assicurative, in seguito a domande di ricongiunzione, presentate ai sensi della L. 45/90 dai professionisti che hanno interrotto il rapporto con l'Ente.

Tale voce di costo è di difficile previsione in quanto dipende sia dal numero di ricongiunzioni passive accettate dal medico veterinario, sia soprattutto dal periodo di contribuzione da trasferire e dall'entità dei contributi. Questo ultimo elemento in particolare è molto variabile e pesa in maniera determinante sul dato definitivo a bilancio, come si desume dalla tabella seguente che prende in analisi gli anni dal 2015 al 2023:

Anno	Numero pratiche	Liquidazione 45/90
2015	3	€ 41.288,80
2016	5	€ 72.452,54
2017	4	€ 48.652,17
2018	1	€ 3.505,01
2019	4	€ 37.076,98
2020	5	€ 46.362,60
2021	5	€ 100.081,29
2022	9	€ 81.540,80
2023	6	€ 65.889,29

Contributi da rimborsare ***€ 34.600***

L'art. 17 del Regolamento Enpav prevede che i cancellati dall'Ordine o dall'Ente, che non abbiano maturato il diritto a pensione e abbiano un periodo di iscrizione inferiore ai cinque anni, possano chiedere il rimborso dei contributi soggettivi effettivamente versati.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Come la precedente, anche questa voce di costo è di difficile previsione in quanto dipende esclusivamente da due dati molto variabili: il numero dei rimborsi e l'ammontare dei singoli rimborsi (cfr. tabella sotto riportata).
A supporto delle riflessioni esposte, si riporta il trend dal 2016 al 2023:

Anno	n. rimborsi	Totale
2016	3	€ 9.291
2017	6	€ 19.117
2018	11	€ 47.483
2019	13	€ 68.199
2020	6	€ 37.034
2021	9	€ 22.147
2022	6	€ 28.930
2023	9	€ 34.600

Interessi passivi v/s Enti previdenziali ***€ 68.540***

Si riferisce agli interessi capitalizzati al tasso del 4,5%, come previsto dalla Legge 45/90, sui trasferimenti dei contributi relativi alla definizione delle pratiche di ricongiunzione passiva dei medici veterinari non più iscritti all'Ente.
Il costo fa riferimento a n. 6 trasferimenti. Tale voce di costo è di difficile previsione in quanto dipende esclusivamente da due dati molto variabili: il numero dei trasferimenti e l'ammontare dei singoli trasferimenti. In particolare, l'ammontare degli interessi risulta tanto più alto quanto più sono datate le attivazioni delle pratiche di ricongiunzione di cui l'Inps chiede il trasferimento nel corso dell'anno.

Interessi passivi su contributi da rimborsare ***€ 13.051***

Il dato si riferisce agli interessi passivi maturati sui contributi da restituire ai sensi dell'art. 17, comma 3, del Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav. Tale norma prevede che sulle somme da rimborsare siano dovuti gli interessi legali maturati dal primo gennaio successivo ai relativi pagamenti.

Accantonamento al f.do pensione modulare ***€ 16.289.158***

È così costituito da:

- € 14.111.568,61 rettifica contabile della voce di ricavo *Contributi modulari* di competenza 2023 (di cui € 1.511.568,77 da Mod. 2, € 697.574,62 dal 2% delle eccedenze contributive da Mod.1 ed € 11.902.425,22 da convenzioni ACN per la parte eccedente la contribuzione minima);

- € 2.177.589,23 rivalutazione 2023 al tasso minimo garantito dell'1,5% dei montanti modulari versati entro il 31.12.2022. Ai sensi dell'art. 21, comma 9, del R.A. allo Statuto dell'Enpav, dal 2014 i montanti sono rivalutati al Tasso di Capitalizzazione Modulare (TCM - media dei rendimenti Enpav del quinquennio precedente l'anno di rivalutazione) se superiore al tasso minimo garantito dell'1,5%. Il TCM 2023 è risultato pari a 0,4477% e pertanto i montanti sono stati rivalutati al tasso minimo garantito. Per completezza di

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

informazione, si evidenzia che il tasso di crescita del PIL (media del quinquennio 2022-2018) è stato pari a 2,3082%.

Restituzione contributi indebitamente riscossi ***€ 43.063***

Il costo si riferisce alle somme rimborsate agli iscritti per versamenti non dovuti.

2) Gestione prestazioni (a+b-c): € 78.986.894

a) Spese per prestazioni istituzionali: € 80.175.964

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2023	31-12-2022	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Pensioni agli iscritti	€ 72.535.775	€ 63.659.500	+ € 8.876.276	+ 13,94 %
Pensioni agli iscritti L. 140/85	€ 8.163	€ 10.617	- € 2.454	- 23,11 %
Indennità di maternità	€ 3.206.144	€ 2.910.187	+ € 295.957	+ 10,17 %
Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali	€ 1.656.278	€ 1.552.026	+ € 104.253	+ 6,72 %
Assistenza sanitaria	€ 2.158.103	€ 2.158.103	0	0,00 %
Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	€ 14.203	€ 12.537	+ € 1.666	+ 13,29 %
Acc.to per indennità di maternità	€ 495.117	€ 415.446	+ € 79.671	+ 19,18 %
TOTALE	**€ 80.073.784**	**€ 70.718.416**	**+ € 9.355.369**	**+ 13,23 %**
Sopravvenienze passive (conguaglio anno precedente polizza sanitaria associati)	+ € 103.051	+ € 36.968	+ € 66.083	+ 178,75 %
Insussistenze del passivo (rettifica contabile di costo per mancato perfezionamento di BO.S.S.)	- € 871	- € 2.495	+ € 1.623	- 65,08 %
TOTALE	**€ 80.175.964**	**€ 70.752.889**	**+ € 9.423.075**	**+ 13,32 %**

Pensioni agli iscritti ***€ 72.535.775***

Il costo si riferisce alle diverse tipologie di pensioni di cui alle leggi 1357/62 e 136/91, all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7, della L. 544/89, nonché alle pensioni liquidate in regime di totalizzazione ai sensi del d.lgs. 42/2006 e a quelle in cumulo introdotte dalla Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232, all'art. 1, c.195).

Per il 2023 la perequazione annuale di cui all'art. 48 del R.A. è stata del 3,45% (il 75% dell'andamento dell'indice medio ISTAT). Alle pensioni minime e a quelle calcolate con il metodo contributivo è stata invece garantita la rivalutazione piena del 4,60%, vale a dire nella misura del 100% dell'andamento dell'indice medio ISTAT.

L'incremento della spesa rispetto al 2022 (+13,94%) è da attribuirsi principalmente all'incremento numerico delle pensioni (+6,42%); si passa infatti dalle 8.728 posizioni (di cui 46 in totalizzazione e 562 in regime di cumulo) del 2022, alle 9.288 posizioni (di cui 48 in totalizzazione e 714 in regime di cumulo) del 2023. Si deve poi tener conto del crescere dell'importo medio delle nuove prestazioni rispetto anche alle pensioni cessate.

La gestione dell'istituto del cumulo contributivo gratuito, che dal 1° gennaio 2017 è stato esteso anche alle Casse di previdenza dei professionisti, è oramai a regime e l'anno 2023 chiude con 714 pensioni in liquidazione, numero in sensibile crescita rispetto al 2022 (+ 27%).

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Il dato registrato a consuntivo della voce *pensioni agli iscritti* (€ 72.535.775) è stato di € 35.775 più alto dello stanziamento 2023 (€ 72.500.000), vale a dire in termini percentuali di un trascurabile 0,05%.
La causa principale è da attribuire allo scostamento dell'importo medio delle pensioni di nuova attivazione rispetto a quello utilizzato in sede di bilancio preventivo, da riferirsi in particolare alle pensioni di vecchiaia riconosciute in regime autonomo Enpav e alle pensioni in regime di cumulo

Pensioni agli iscritti L. 140/85 ***€ 8.163***

Trattasi della maggiorazione del trattamento pensionistico a beneficio dei pensionati ex-combattenti e/o loro superstiti, che l'Ente, ai sensi dell'art. 6 della L. 140/85, anticipa per conto dello Stato.
Il rimborso da parte dello Stato avviene dopo l'approvazione del bilancio consuntivo. La rettifica del costo trova riscontro tra i ricavi alla voce "Rimborsi dallo Stato L. 140/85".

Indennità di maternità ***€ 3.206.144***

Il dato presenta un incremento rispetto al 2022 (+€ 295.957; +10,17%). L'incremento della spesa è strettamente correlato oltre che all'importo dell'indennità erogata, in funzione del reddito professionale dichiarato, anche agli effetti delle nuove disposizioni normative. Infatti, ai sensi dell'art. 1, comma 239, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a decorrere dal 01.01.2022 è stata introdotta una misura a sostegno della maternità/paternità che in particolari condizioni reddituali permette alle lavoratrici libere professioniste di avere riconosciuti ulteriori tre mesi di maternità rispetto ai 5 mesi già previsti. Tale misura ha coinvolto 90 posizioni delle 458 maternità erogate (il 19,65%), con una maggiore spesa di 302.731,00 euro (8,40% della spesa complessiva). Con il Decreto Legislativo 30.06.2022, n. 105 (art. 2, comma 1, lett. v) è stato modificato l'art.70, comma 1, del D.Lgs. 151/2001, con l'introduzione della tutela della gravidanza a rischio anche per le libere professioniste, con la possibilità che l'indennità di maternità venga corrisposta anche per i periodi antecedenti i due mesi prima del parto, il 2023 segna il primo anno di erogazione della descritta indennità. Le posizioni coinvolte nel riconoscimento della maternità a rischio sono state 21 sulle 458 maternità erogate (4,59%) per una maggiore spesa di 59.558,00 euro (1,65% della spesa complessiva).
La maternità minima del 2023 è stata di euro 5.610,80; l'importo medio delle maternità complessivamente liquidate è stato pari a 7.069,00 euro, mentre l'importo medio delle sole maternità riconosciute con un importo superiore al minimo è stato pari a 9.878,00 euro (8.972,00 euro nel 2022).
Si rammenta che le beneficiarie possono presentare la domanda all'Ente dal 6° mese di gravidanza e che l'indennità viene erogata per i due mesi che precedono la nascita fino ai tre mesi successivi.
Con riferimento alla gestione delle prestazioni di maternità, il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti e tramite una quota ulteriore versata all'Ente dallo Stato, per il tramite del Ministero del Lavoro, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti.
Annualmente viene determinato l'importo a carico dello Stato e quindi l'entità del conseguente rimborso nei confronti dell'Ente a fronte delle prestazioni erogate. L'Ente produce istanza formale subito dopo l'approvazione del bilancio consuntivo.
Il finanziamento delle prestazioni di maternità viene attentamente e costantemente monitorato, anche in considerazione della femminilizzazione della professione.
Per l'anno 2023 il contributo di maternità è stato di € 120,00.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali ***€ 1.656.278***

Trattasi delle prestazioni assistenziali previste dagli artt. 39 e 40 del R.A. allo Statuto. Tali sono le provvidenze straordinarie a favore di chi versa in stato di bisogno (qualora sussistano determinati requisiti), i sussidi per motivi di studio, i sussidi a sostegno della genitorialità, le indennità di non autosufficienza, le Borse lavoro giovani , le Borse lavoro assistenziali , le Borse di studio di specializzazione post-laurea e le Indennità di morte prematura. L'indennità di non autosufficienza, rivolta ai titolari di pensione di inabilità o invalidità (approvata dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali con nota del 22 settembre 2015), prevede l'erogazione dell'indennità in 12 mensilità con continuità, fino a quando ne sussistano i requisiti per il riconoscimento. Le Indennità di non autosufficienza, rientrando nella categoria delle prestazioni assistenziali, sono finanziate dalla quota parte annualmente stabilita attraverso la ripartizione dello stanziamento per le attività assistenziali. Gli istituti della Borsa lavoro assistenziale e della Borsa lavoro giovani sono stati approvati dai Ministeri vigilanti rispettivamente alla fine del 2017 e del 2018, hanno ormai una gestione consolidata nel tempo.

Per l'anno 2023 continua il trend crescente delle borse relative alla formazione post-laurea (cosiddette BO.S.S.), con utilizzo, per € 59.662, delle somme residue destinate ai sussidi alla genitorialità, in modo da assegnare un maggior numero di sussidi.

In dettaglio si riporta l'utilizzo dello stanziamento 2023, distinto per tipologia di prestazione assistenziale erogata:

	2023	2022	2021	2020
Erogazioni assistenziali	€ 471.900	€ 379.049	€ 904.100 (*)	€ 1.224.250 (*)
Borse di studio	-	-	-	-
Borse di studio di specializzazione post-laurea	€ 479.662	€ 500.000	€ 338.596	-
Sussidi alla genitorialità	€ 240.016	€ 247.710	€ 202.109	€ 155.012
Indennità di non autosufficienza	€ 170.000	€ 150.000	€ 93.000	€ 140.000
Borse lavoro giovani	€ 203.500	€ 203.467	€ 254.900	€ 204.000
Borse lavoro assistenziali	€ 55.200	€ 46.800	€ 30.000	€ 30.000
Indennità per morte prematura	€ 36.000	€ 25.000	0	0
TOTALE	**€ 1.656.278**	**€ 1.552.026**	**€ 1.822.705**	**€ 1.753.262**
Insussistenze del passivo (rettifica contabile di costo per rinuncia di BO.S.S.)	- € 871	- € 2.495	-	-

(*) Nelle annualità 2021 e 2020 tra le erogazioni assistenziali sono rientrate le indennità assistenziali COVID-19.

Assistenza sanitaria ***€ 2.158.103***

Trattasi del costo per la polizza sanitaria stipulata dall'Ente a favore degli associati. Nell'onere in questione, viene altresì riclassificata la *Sopravvenienza passiva* relativa al conguaglio 2022, quale onere straordinario da attribuire, in aderenza al principio contabile OIC 12, alle voci di conto economico ritenute appropriate e omologhe per natura. In dettaglio:

	31-12-2023	31-12-2022	DIFFERENZA ASSOLUTA
Assistenza sanitaria	**€ 2.158.103**	**€ 2.158.103**	**0**
Sopravvenienza passiva (conguaglio annualità precedente)	€ 103.051	€ 36.969	+ € 66.083

L'onere è direttamente correlato al premio base di 75,84 euro, ad esito della gara aperta, esperita ai sensi dell'art. 60 del d. lgs. n. 50/2016 per il biennio 2022-2023 ed aggiudicata alla Società Generali Italia Spa.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Importo aggiuntivo ex art. 70 co. 7, L. 388/2000 ***€ 14.203***

Trattasi delle somme che l'Ente anticipa per conto dell'Inps ai pensionati che si trovino in particolari condizioni reddituali, così come previsto dall'art. 70, comma 7, della L. 388/2000. Per l'anno 2023 i beneficiari sono stati 91; il loro reddito annuo complessivo è stato non superiore al trattamento minimo del Fondo lavoratori dipendenti.

La rettifica del costo trova riscontro tra i ricavi alla voce "Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000".

Accantonamento per indennità di maternità ***€ 495.117***

A decorrere dall'esercizio 2015 è stato creato il fondo indennità di maternità in cui accantonare le quote di maternità maturate (e quindi di competenza dell'esercizio) ma non ancora erogate. In aderenza al principio di prudenza, il costo (aspetto economico) grava sull'esercizio 2023, mentre l'erogazione (aspetto finanziario) avviene successivamente, ad esito della definizione delle pratiche, comportando la movimentazione in diminuzione del fondo, classificato tra i fondi per rischi ed oneri del passivo dello stato patrimoniale. L'incremento dell'accantonamento rispetto al 2022 è stato determinato non solo dal maggiore importo dell'indennità pro-capite attribuita (+6,4%), ma anche dall'incremento del numero di maternità giacenti (+12%).

c) Recupero di prestazioni e relativi interessi: **€ 1.189.070**

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2023	31-12-2022	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Recupero prestazioni	€ 100.180	€ 87.201	+ € 12.980	+ 14,89 %
Recupero prestazioni L. 140/85	0	€ 42	- € 42	- 100,00 %
Rimborsi dallo Stato L. 140/85	€ 8.163	€ 10.575	- € 2.412	- 22,81 %
Rimborsi ex art. 78, D. Lgs. 151/01	€ 1.066.523	€ 962.987	+ € 103.537	+ 10,75 %
Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000	€ 13.738	€ 11.453	+ € 2.285	+ 19,95 %
Recupero importo aggiuntivo	€ 465	€ 1.085	- € 620	- 57,14 %
TOTALE	**€ 1.189.070**	**€ 1.073.342**	**+ € 115.728**	**+ 10,78 %**

Recupero prestazioni ***€ 100.180***

Si riferisce a:

- pensioni rese a seguito del decesso dei beneficiari;
- recupero dell'integrazione al minimo sulle pensioni, o in sede di conguaglio di fine anno, o perché, avendo riscontrato in capo ai beneficiari il mancato possesso dei requisiti, si è dovuto procedere al recupero di somme indebitamente percepite.

Recupero prestazioni L. 140/85 ***€ 0***

Non vi sono stati recuperi di somme relative alle maggiorazioni erogate ad ex combattenti o a loro superstiti.

Rimborsi dallo Stato L. 140/85 ***€ 8.163***

L'art. 6, comma 1, Legge 15/04/1985, n. 140 ha previsto la corresponsione, a favore dei pensionati in possesso dello status di "ex combattente" o ai loro superstiti, di una maggiorazione sulla prestazione

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

previdenziale a carico dello Stato. L'Ente anticipa l'erogazione della maggiorazione e, successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo, ne richiede il rimborso allo Stato.

Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01 **€ 1.066.523**

Tra le rettifiche di costi, il dato in questione rappresenta quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nell'anno. Con riferimento alla gestione delle prestazioni di maternità si rammenta che il finanziamento avviene tramite i contributi versati dagli iscritti e tramite un'ulteriore quota versata all'Ente dallo Stato, per il tramite del Ministero del Lavoro, a titolo di riduzione degli oneri sociali a carico degli iscritti contribuenti. Annualmente viene determinato l'importo di contribuzione a carico dello Stato e, quindi, l'entità del conseguente rimborso nei confronti dell'Ente a fronte delle prestazioni erogate.

Rimborsi ex art. 70 co. 7 L. 388/2008 ***€ 13.738***

Trattasi delle somme erogate a titolo di importo aggiuntivo in applicazione dell'art. 70, comma 7, L. 388/2000. L'Ente anticipa tali somme per conto dell'Inps e, successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo, ne richiede il rimborso.

Recupero importo aggiuntivo ***€ 465***

Trattasi della parte di importo aggiuntivo ex lege 388/2000 recuperata direttamente sui beneficiari in sede di conguaglio di fine anno 2023.

Risultato lordo gestione previdenziale (1 – 2) **€ 75.466.774**

B) GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

3) Gestione immobiliare (a-b-c): **€ 167.347**

a) Redditi e proventi degli immobili: **€ 250.498**

Canoni di locazione ***€ 250.498***

Il dato afferisce ai canoni di affitto relativi all'immobile ubicato a Roma in Via De Stefani 60. Questo immobile, destinato alla locazione *uso ufficio*, insieme alla Sede di Via Castelfidardo 41, sono di proprietà diretta dell'Enpav.

b) Costi diretti di gestione **€ 83.151**

DESCRIZIONE	31-12-2023	31-12-2022	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
IMU	€ 78.764	€ 78.764	0	0,00 %
Imposta di registro e bolli	€ 2.927	€ 3.287	- € 360	- 10,95 %
Interessi passivi su depositi cauzionali	€ 1.459	€ 380	+ € 1.079	+ 283,97 %
Minusvalore su immobili	0	€ 2.098.624	- € 2.098.624	- 100,00 %
TOTALE	**€ 83.151**	**€ 2.181.055**	**+ € 2.106.147**	**+ 2.811,65 %**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

IMU/TASI ***€ 78.764***

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), con decorrenza dal 1° gennaio 2020, ha abolito la IUC, ad eccezione della TARI, ha eliminato la TASI e disciplinato la nuova IMU (art 1, commi da 738 a 783). I Comuni avrebbero dovuto approvare un nuovo regolamento e le aliquote della nuova IMU entro il 31 luglio 2020 (art. 138 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, pubblicato nella G.U. n. 128 del 19/05/2020).
Il Comune di Roma ha approvato il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 109 del 10 settembre 2020. Con successiva deliberazione di Assemblea Capitolina n. 112 dell'11 settembre 2020 è stata determinata l'aliquota dell'1,14 % per tutti gli immobili.
L'art. 15, commi 4 e 5, del predetto Regolamento così disciplinano il versamento dell'imposta:

- comma 4. Gli enti non commerciali di cui all'articolo 1, comma 759, lettera g), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, effettuano il versamento dell'imposta dovuta in tre rate di cui le prime due, di importo pari al 50% dell'imposta complessivamente corrisposta per l'anno precedente, devono essere versate nei termini del 16 giugno e del 16 dicembre dell'anno di riferimento, e l'ultima, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto pubblicato nel sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla data del 28 ottobre dell'anno di riferimento. Gli enti non commerciali eseguono i versamenti dell'imposta con eventuale compensazione dei crediti, allo stesso comune nei confronti del quale è scaturito il credito, risultanti dalle dichiarazioni presentate successivamente al 1° gennaio 2020.
- comma 5. In sede di prima applicazione dell'imposta, ovvero per l'anno 2020, per gli enti non commerciali di cui all'articolo 1, comma 759, lettera g), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, le prime due rate sono di importo pari ciascuna al 50% dell'imposta complessivamente corrisposta a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019.

Si rammenta che è soggetto ad IMU solo l'immobile a reddito di Via De Stefani, 60. L'immobile strumentale della Sede di Via Castelfidardo, 41 resta esente dall'imposta ai sensi dell'art. 9, del D.Lgs. n. 23/2011.

Imposta di registro e bolli ***€ 2.927***

Trattasi della quota a carico dell'Enpav dell'imposta di registro versata sui contratti di locazione in essere. Nel corso del 2023 l'immobile risulta quasi completamente affittato al netto di una piccola porzione del locale interrato.

Interessi passivi su depositi cauzionali ***€ 1.459***

Afferiscono alla rivalutazione dei depositi cauzionali dei locatari dell'immobile di Via De Stefani, 60.
Il dato di consuntivo è risultato più alto di € 1.359 rispetto allo stanziamento (€ 100), a causa dell'alto tasso di interesse legale applicato.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

4) Gestione degli impieghi mobiliari e crediti finanziari (a-b-c): € 13.781.666

a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari: € 29.259.707

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2023	31-12-2022	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Interessi su titoli	€ 4.031.382	€ 1.882.184	+ € 2.149.198	+ 114.19 %
Interessi da prestiti agli iscritti	€ 69.952	€ 67.147	+ € 2.805	+ 4,18 %
Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti	€ 26.400	€ 29.308	- € 2.908	- 9,92 %
Proventi finanziari	€ 8.802.298	€ 7.647.570	+ € 1.154.729	+ 15,10 %
Interessi attivi su scarti di emissione	€ 1.311.571	€ 1.313.991	- € 2.421	- 0,18 %
Dividendi su azioni	€ 535.628	€ 539.049	- € 3.421	- 0,63 %
Plusvalenze su titoli	€ 14.469.579	€ 11.262.847	+ € 3.206.732	+ 28,47 %
Utili su cambi (da realizzo)	€ 12.897	€ 4	+ € 12.893	+ 323.121,05 %
TOTALE	**€ 29.259.707**	**€ 22.742.101**	**+ € 6.517.607**	**+ 28,66 %**

Interessi su titoli ***€ 4.031.382***

Trattasi degli interessi cedolari lordi generati dai Titoli di Stato (€ 3.163.515) e dalle obbligazioni corporate (€ 867.867). Il sostanziale incremento della voce è attribuibile agli acquisti massivi effettuati tra la fine del 2022 e del 2023.

	INTERESSI SU TITOLI
TITOLI DI STATO	€ 3.163.515
OBBLIGAZIONI	€ 867.867
TOTALE	**€ 4.031.382**

Interessi da prestiti agli iscritti ***€ 69.952***

Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio sulle rate di ammortamento prestiti agli iscritti.

Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti ***€ 26.400***

Si riferisce alla quota interessi di competenza dell'esercizio sulle rate di ammortamento prestiti e mutui concessi al personale dipendente.

Proventi finanziari ***€ 8.802.298***

L'importo è determinato dai proventi incassati sui prodotti in portafoglio, elencati in tabella in relazione alla categoria di appartenenza:

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

PRODOTTI	PROVENTI FINANZIARI
FONDI	€ 3.755.841
PRIVATE EQUITY	€ 863.729
PRIVATE DEBT	€ 1.385.506
POLIZZE	€ 114.938
FONDI IMMOBILIARI	€ 2.603.668
REBATES SU COMMISSIONI	€ 78.616
TOTALE	**€ 8.802.298**

Interessi attivi su scarti emissione ***€ 1.311.571***

Rappresenta la differenza positiva tra prezzo di emissione e valore di rimborso delle obbligazioni e dei titoli di Stato acquistati.

Dividendi su azioni ***€ 535.628***

Si riferisce ai dividendi distribuiti dalle azioni detenute direttamente. Circa il 70% di questi dividendi è stato generato da un pacchetto di 30 azioni statunitensi high dividend. Il resto, invece, dalle azioni della Banca Popolare di Sondrio, istituto tesoriere dell'Ente.

PRODOTTI	DIVIDENDI
AZIONI DIRETTE	€ 535.628
TOTALE	**€ 535.628**

Plusvalenze su titoli ***€ 14.469.579***

Così dettagliate:

Plusvalenze su titoli ***€ 13.336.355***

Trattasi delle plusvalenze generate dall'attività di compravendita dei prodotti dell'attivo circolante, rappresentati in tabella per categoria di appartenenza:

PRODOTTI	PLUSVALENZA
AZIONI	€ 25.768
TITOLI	€ 2.163.668
FONDI E ETF	€ 11.146.920
TOTALE	**€ 13.336.355**

Nel 2023 l'Ente ha deciso di procedere alla realizzazione dei plusvalori generati da azioni, fondi e ETF presenti nell'attivo circolante.

Plusvalenze straordinarie su titoli ***€ 1.133.224***

Trattasi di plusvalenze straordinarie generate dai prodotti classificati tra le immobilizzazioni. Questa plusvalenza deriva dagli utili generati dal fondo di private equity Alto Capital IV e dalla liquidazione totale del fondo immobiliare Optimum Evolution Property I.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

PRODOTTI	PLUSVALENZA STRAORDINARIA
PRIVATE EQUITY	€ 191.650
FONDI IMMOBILIARI	€ 941.574
TOTALE	**€ 1.133.224**

Utili su cambi ***€ 12.897***

Trattasi degli utili su cambi derivanti dalle operazioni effettuate sui titoli.

PRODOTTI	UTILE SU CAMBI
AZIONI	€ 12.897
TOTALE	**€ 12.897**

b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti: € 6.718.042

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2023	31-12-2022	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Altre imposte e tasse	€ 3.022.967	€ 1.885.811	+ € 1.137.156	+ 60,30 %
Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli	€ 3.180.448	€ 3.492.195	- € 311.747	- 8,93 %
Oneri finanziari	€ 348.500	€ 758.121	- € 409.621	- 54,03 %
Minusvalenze su titoli	-	-	0	0,00 %
Interessi passivi su scarti d'emissione	€ 164.639	€ 196.274	- € 31.635	- 16,12 %
Perdite su cambi (da realizzo)	€ 1.488	-	+ € 1.488	+ 100,00 %
TOTALE	**€ 6.718.042**	**€ 6.332.402**	**+ € 385.640**	**+ 6,09 %**

Si evidenzia come resti elevato il carico tributario sui redditi e proventi della gestione finanziaria, derivante dalla tassazione degli interessi sui titoli in portafoglio e dall'imposta sostitutiva sulle plusvalenze realizzate.

Altre imposte e tasse ***€ 3.022.967***

Si riferisce alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta calcolate sugli interessi lordi dei titoli e dei c/c bancari e postali. Fatta eccezione per i titoli di Stato (white list ed equiparati), tassati con aliquota del 12,5%, il resto dei titoli e dei conti correnti sono tassati al 26%. L'ammontare dell'imposta rappresentato in tabella è stato calcolato pro quota:

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

PRODOTTI	ALTRE IMPOSTE E TASSE	
TITOLI DI STATO	€	590.173
OBBLIGAZIONI	€	199.313
AZIONI	€	51.885
INTERESSI BANCARI E POSTALI	€	818.187
OICVM	€	868.631
FONDI IMMOBILIARI	€	166.197
PRIVATE DEBT/PRIVATE EQUITY	€	307.658
ALTRO	€	1.383
POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE	€	19.539
TOTALE	**€**	**3.022.967**

L'incremento rispetto al dato 2022 è da attribuirsi ai maggiori proventi distribuiti dagli OICVM in portafoglio, oltre che agli interessi bancari e postali pagati sui conti correnti dell'Ente.

Rispetto a quanto previsto a budget (450.000 euro), l'onere in questione è risultato pari a 3.022.967 euro, superiore quindi di 2.572.966,70 euro allo stanziamento. A tal proposito, come più volte segnalato, si evidenzia che gli stanziamenti inerenti alle imposte e tasse, derivanti tra l'altro da obblighi di legge, sono per loro natura meramente indicativi perché correlati ai risultati che si realizzano a consuntivo nell'ambito della gestione finanziaria.

Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli ***€ 3.180.448***

Si riferisce all'imposta sostitutiva sulle operazioni di fondi ed ETF.

PRODOTTI	IMPOSTA SOSTITUTIVA	
FONDI E ETF	€	3.180.488
TOTALE	**€**	**3.180.488**

Il decremento dell'onere in questione è strettamente correlato al minor numero di operazioni di vendita degli OICR dell'attivo circolante effettuate nel 2023 rispetto a quelle dell'anno precedente.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Oneri finanziari ***€ 348.500***

Si riferisce agli oneri relativi alla gestione/negoziazione degli strumenti finanziari in portafoglio.

PRODOTTI	ONERI FINANZIARI
CONTO AMMINISTRATO AZIMUT	€ 34.958
FONDI E ETF	€ 32.089
PRIVATE EQUITY	€ 216.087
PRIVATE DEBT	€ 58.136
AZIONI	€ 7.230
TOTALE	**€ 348.500**

Il calo degli oneri finanziari rispetto allo scorso anno è attribuibile ad una più efficiente gestione dei prodotti in portafoglio.

Interessi passivi su scarti di emissione ***€ 164.639***

Rappresenta la differenza negativa tra prezzo di emissione e valore di rimborso dei titoli di Stato e delle obbligazioni corporate acquistate.

Perdite su cambi ***€ 1.488***

Trattasi delle perdite su cambi derivanti dalle operazioni effettuate sui titoli.

PRODOTTI	PERDITE SU CAMBI
AZIONI	€ 1.488
TOTALE	**€ 1.488**

c) Accantonamento al f.do oscillazione titoli in gestione **€ 8.760.000**

L'importo rappresenta l'accantonamento prudenziale al fondo, finalizzato ad aumentarne la capacità di fronteggiare situazioni imprevedibili sui mercati finanziari che possano impattare negativamente sui titoli immobilizzati.

Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3 + 4) **€ 13.949.013**

C) COSTI DI AMMINISTRAZIONE

Come già evidenziato in premessa, gli importi sono comprensivi di IVA, imposte dirette ed oneri di legge.

L'Enpav, non essendo soggetto passivo IVA ai sensi del DPR 633/1972, subisce l'IVA come costo alla stregua di un consumatore finale.
Pertanto, le spese relative ai costi di amministrazione quali le spese per gli Organi dell'Ente, le consulenze, gli acquisti di beni di consumo, servizi ed oneri diversi, devono intendersi comprensive di IVA, imposte dirette ed oneri di legge.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

È opportuno ricordare che, in materia di IVA, l'art. 12 del decreto legge n. 87/2018, entrato in vigore il 14.07.2018, ha abolito il meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) per i professionisti. Tale regime continua invece ad applicarsi ai fornitori per tutte le operazioni, sia prestazioni di servizi sia cessioni di beni, effettuate nei confronti dell'Ente.
Il regime della scissione dei pagamenti o split payment prevede che, in deroga al regime IVA ordinario, il versamento dell'imposta addebitata in via di rivalsa venga effettuato dal committente Enpav direttamente all'Erario e quindi non al fornitore. L'Enpav liquida a quest'ultimo il totale della fattura al netto dell'IVA (vale a dire l'imponibile), e provvede periodicamente al versamento dell'IVA da split payment direttamente all'Erario.
A legislazione vigente opera pertanto un duplice binario per le fatture emesse all'indirizzo dell'Ente: i fornitori in regime di scissione dei pagamenti, i professionisti in regime di IVA ad esigibilità immediata.

Ai fini delle imposte sul reddito delle persone fisiche e degli altri oneri di legge, l'Ente svolge il ruolo di sostituto d'imposta.

5) Spese per gli organi dell'Ente: € 942.994
(contributo integrativo ed IVA: € 44.422 euro)

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2023	31-12-2022	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Compensi organi Ente	€ 372.315	€ 412.256	- € 39.941	- 9,69 %
Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente	€ 230.374	€ 231.147	- € 773	- 0,33 %
Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati	€ 340.305	€ 250.641	+ € 89.665	+ 35,77 %
TOTALE	**€ 942.994**	**€ 894.044**	**+ € 48.950**	**+ 5,48 %**

Compensi Organi Ente ***€ 372.315***
(**contributo integrativo ed IVA: € 23.849 euro**)

Le indennità fisse mensili, comprensive degli oneri di legge, corrisposte al Presidente, Vice Presidente e ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente, vengono deliberate ogni quinquennio in occasione del rinnovo delle cariche elettive. Dette indennità sono rimaste invariate per il decennio 2007-2017. L'Assemblea nazionale dei delegati Enpav del 25.11.2017 (Deliberazione n. 2/25NOV2017/IIAN) le ha adeguate con decorrenza 1° maggio 2017 per la durata del mandato consiliare 2017-2022. L'Assemblea nazionale del 26.11.2022, su proposta del Consiglio di amministrazione, ha deliberato (Deliberazione n. 3/26NOV2022/IIAN) di mantenerle invariate anche per il quinquennio 2022-2027. Pertanto, le indennità di carica spettanti ai componenti degli Organi monocratici e collegiali dell'Ente, negli importi già in vigore per il quinquennio precedente 2017-2022, risultano essere le seguenti:

Consiglio di amministrazione	**Imponibile annuo**
Presidente	€ 81.000,00
Vice Presidente	€ 51.000,00
1 Consigliere componente del Comitato Esecutivo	€ 31.200,00
6 Consiglieri di amministrazione	€ 115.200,00
TOTALE	**€ 278.400,00**
(*compenso Consigliere di amministrazione*	*€ 19.200,00)*

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Collegio sindacale	**Imponibile annuo**
Presidente (Rappresentante Ministero del Lavoro)	€ 21.000,00
Rappresentante Ministero Economia e Finanze	€ 19.200,00
3 Componenti del Collegio sindacale	€ 57.600,00
TOTALE	**€ 97.800,00**
(compenso Componente Collegio sindacale	*€ 19.200,00)*

Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente ***€ 230.374***

(**contributo integrativo ed IVA: 7.612 euro**)

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente. Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto dell'Ente, determina le modalità e i criteri dei rimborsi dovuti.

I limiti attuali, determinati dal Consiglio di amministrazione con Deliberazione n. 38 del 30 ottobre 2012, sono stati confermati con Deliberazione n. 58 del 25 ottobre 2017 e da ultimo con Deliberazione n. 41 del 27 ottobre 2022.

In merito ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente (Consiglio di amministrazione, Comitato Esecutivo e Collegio sindacale), l'importo di 285,00 euro imponibili, determinato dall'Assemblea nazionale dei delegati Enpav con Deliberazione n. 4 del 24 novembre 2007, è stato successivamente confermato dall'Assemblea dei delegati con Deliberazione n. 4 del 17 novembre 2012, con Deliberazione n. 2 del 25 novembre 2017 e, da ultimo, con la citata Deliberazione n. 3 del 26 novembre 2022. Tale indennità può essere corrisposta, nell'anno solare, fino al numero massimo indicato nella tabella sottostante con riferimento ai componenti degli Organi indicati, nei casi previsti dall'art. 31, comma 1, dello Statuto e dalla disposizione consiliare n. 41 del 27 ottobre 2022:

Organi	**Limite massimo annuo numero indennità di presenza**
Presidente Enpav	75
Componenti Consiglio di amministrazione	20
Componenti Comitato Esecutivo	30
Componenti Collegio sindacale	16

La Deliberazione assembleare n. 3 del 26 novembre 2022 ha stabilito altresì che, in via transitoria, solo per l'anno in cui avviene il rinnovo delle cariche, il conteggio del numero di gettoni spettanti farà riferimento al periodo decorrente dall'insediamento nella funzione stessa.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Di seguito, si riporta il report dei gettoni corrisposti nel 2023 agli Organi amministrativi e di controllo:

Organi	Limite massimo annuo numero indennità di presenza	Erogati nel 2023
Presidente Enpav (periodo 01.01.2023 -31.05.2023)	75	21
Presidente Enpav (periodo 16.07.2023 -31.12.2023)	75	20
Vice Presidente Enpav (periodo 01.01.2023 - 16.07.2023)	30	17
Vice Presidente Enpav (periodo 01.12.2023 - 31.12.2023)	30	1
Componente Comitato Esecutivo	30	22
6 Componenti Consiglio di amministrazione **(massimale 20 pro-capite)**	120	99
5 Componenti Collegio sindacale (**massimale 16 pro-capite)**	80	80

In merito all'indennità di presenza prevista per i delegati provinciali Enpav, la più volte citata Delibera n. 3 del 26.11.2022 ne ha confermato l'importo nella misura di 350,00 euro imponibili per i delegati che non rivestano cariche negli altri Organi dell'Ente, per la partecipazione alle assemblee nazionali, alle giornate di formazione organizzate dall'Enpav ed alle riunioni degli Organismi Consultivi costituiti ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente.

Si riporta di seguito la suddivisione dei costi sostenuti nel periodo 2013-2023.

	CdA, CE, Collegio Sindacale	Organismi Consultivi
2013	**€ 197.548,40** (12 CdA, 13 C.E., 8 C.S.)	**€ 40.951,35** (21 di cui 9 con una media di 5 componenti)
2014	**€ 175.977,31** (10 CdA, 13 C.E., 5 C.S.)	**€ 23.339,57** (16 di cui 2 con una media di 5 componenti)
2015	**€ 184.464,79** (11 CdA, 13 C.E., 6 C.S.)	**€ 24.037,45** (14 di cui 3 con una media di 5 componenti)
2016	**€ 192.993,74** (12 CdA, 14 C.E., 6 C.S.)	**€ 39.745,78** (20 di cui 2 con una media di 5 componenti)
2017	**€ 191.012,00** (11 CdA, 12 C.E., 5 C.S.)	**€ 41.486,00** (13 di cui 5 con una media di 5 componenti)
2018	**€ 185.280,14** (11 CdA, 11 C.E., 6 C.S.)	**€ 33.941,63** (22 di cui 7 con una media di 5 componenti) 3 Organismi in call conference
2019	**€ 212.282,56** (11 CdA, 14 C.E., 7 C.S.)	**€ 33.020,78** (22 di cui 7 con una media di 5 componenti) 10 Organismi in call conference

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

2020	**€ 155.610,06** (15 CdA, 16 C.E., 9 C.S.)	**€ 31.033,80** (23 di cui 14 con una media di 4 componenti) 19 Organismi in web / call conference
2021	**€ 158.092,27** (15 CdA, 17 C.E., 10 C.S.)	**€ 24.255,30** (21 di cui 17 con una media di 4 componenti) Le riunioni si sono tenute sia in presenza sia in web / call conference; 5 Organismi si sono tenuti esclusivamente in modalità web / call conference.
2022	**€ 162.577,44** (13 CdA, 15 C.E., 11 C.S.)	**€ 68.569,64** (32 di cui 28 con 5 componenti)
2023	**€ 146.921,05** **(12 CdA, 15 C.E., 10 C.S.)**	**€ 83.452,59** **(31 di cui 14 con una media di 6 componenti)** **Organismi convocati anche in modalità web conference**

Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale dei Delegati ***€ 340.305***

(contributo integrativo ed IVA: 19.967 euro)

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai delegati provinciali Enpav in occasione delle assemblee.

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto dell'Ente, determina le modalità e i criteri dei rimborsi. I limiti attuali, determinati dal Consiglio di amministrazione con Deliberazione n. 38 del 30 ottobre 2012, sono stati confermati con Deliberazione n. 58 del 25 ottobre 2017 e da ultimo con Deliberazione n. 41 del 27 ottobre 2022.

In merito all'indennità di presenza prevista per i delegati, l'Assemblea nazionale del 26 novembre 2022, con Deliberazione n. 3, ne ha confermato l'importo nella misura di 350,00 euro imponibili a coloro che non rivestano cariche negli altri Organi dell'Ente, per la partecipazione alle assemblee nazionali, alle giornate di formazione organizzate dall'Enpav e alle riunioni degli Organismi Consultivi costituiti ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente. Tale importo era stato determinato con Deliberazione assemblea n. 2 del 25 novembre 2017.

Nel 2023 oltre alle 2 assemblee ordinarie di aprile e novembre, si è tenuta nei giorni 15 e 16 luglio un'assemblea elettiva straordinaria per l'elezione del nuovo Presidente del Consiglio di amministrazione, convocata a seguito della prematura scomparsa del Presidente dr. Tullio Scotti avvenuta in data 4 giugno 2023. Inoltre, l'assemblea di novembre si è svolta su due giorni (25 e 26) per procedere alle operazioni di voto del nuovo Vice Presidente, funzione rimasta vacante dopo l'elezione a Presidente del dr. Oscar Enrico Gandola.

L'onere incrementale rispetto al 2022 è correlato a questi eventi assolutamente straordinari, che hanno inoltre determinato a consuntivo un onere pari a € 340.305 più alto di € 95.305 rispetto allo stanziamento previsto (€ 245.000), essendosi le due assemblee elettive svoltesi su due giorni, come previsto dal *Regolamento per l'elezione dei componenti degli Organi*.

6) Costi del personale: € 4.303.863

Per quanto attiene al rispetto delle norme vigenti in materia di contenimento delle spese del personale, si attesta che risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 5, commi 7 e 8, D.L. 95/2012, convertito dalla L. 135/2012.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

a) Oneri per il personale in servizio:

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2023	31-12-2022	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Stipendi e salari	€ 3.064.583	€ 2.932.713	+ € 131.870	+ 4,50 %
Oneri sociali	€ 781.703	€ 735.985	+ € 45.718	+ 6,21 %
Altri oneri	€ 215.530	€ 209.034	+ € 6.496	+ 3,11 %
TOTALE	**€ 4.061.816**	**€ 3.877.733**	**+ € 184.084**	**+ 4,75 %**

Si riporta, di seguito, la suddivisione del personale alla data del 31.12.2023:

Qualifica	Contratto a tempo indeterminato 2023	Contratto a tempo indeterminato 2022	Contratto a tempo determinato 2023	Contratto a tempo determinato 2022	Contratto di somministrazione 2023	Contratto di somministrazione 2022
Direttore Generale			1	1		
Dirigenti	4	4				
Quadri	4	4				
A1	6	6				
A2	8	7				
A3	1	1				
B1	7	9				
B2	15	11				
B3	4	7			2	
C1	2	2		1		
C2	0	0				
C3	0	0				
TOTALE	**51**	**51**	**1**	**2**	**2**	**-**

Stipendi e salari ***€ 3.064.583***

Costituisce l'onere per le competenze spettanti al personale dipendente. L'incremento è riconducibile all'adeguamento del trattamento economico previsto dai CCNL, riconosciuto al personale dipendente delle Casse per il triennio 2022-2024. I tabellari sono stati aggiornati sulla base della comunicazione ISTAT del 7 giugno 2022 sull'IPCA - indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato per i Paesi dell'Unione Europea - (al netto dei prezzi dei beni energetici importati), con aliquote pari al 4,7% per il 2022, al 2,6% per il 2023 e all'1,7% per il 2024.

Oneri sociali ***€ 781.703***

Si riferisce agli oneri previdenziali e assistenziali che sono strettamente correlati agli emolumenti corrisposti al personale dipendente.

Altri oneri ***€ 215.530***

Concerne le spese sostenute per i corsi di formazione e aggiornamento professionale, per le missioni aziendali, nonché per la quota di partecipazione dell'Ente alla polizza sanitaria e alla previdenza

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

integrativa dei dipendenti (come previsto dai CCNL). L'incremento è direttamente correlato all'effetto segnalato per la voce *stipendi e salari*, nonché alla gestione del welfare aziendale previsto dai CCNL.

b) Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti: € 242.047

DESCRIZIONE	31-12-2023	31-12-2022	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Trattamento fine rapporto	€ 242.047	€ 330.103	- € 88.056	- 26,68 %

Rappresenta la quota maturata nel 2023. Il coefficiente di rivalutazione applicato ai sensi di legge al montante, calcolato nella misura del 75% della variazione dell'indice Istat FOI rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente, è stato pari ad 1,944162%, molto più basso del 9,974576% dello scorso anno. E ciò ha determinato un onere notevolmente inferiore rispetto al 2022.

7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi: € 1.194.082

(contributo integrativo ed IVA: 175.518 euro)

Il dato evidenzia nel complesso un incremento dell'1,94%. Si riporta il dettaglio delle singole voci:

DESCRIZIONE	31-12-2023	31-12-2022	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Consulenze legali e notarili	€ 67.262	€ 30.450	+ € 36.812	+ 120,90 %
Consulenze amministrative	€ 128.042	€ 131.861	- € 3.818	- 2,90 %
Consulenze tecniche	€ 142.805	€ 105.905	+ € 36.900	+ 34,84 %
Compensi a Società di revisione	€ 44.733	€ 44.735	- € 2	-0,0027%
Accertamenti sanitari	€ 52.645	€ 48.887	+ € 3.758	+ 7,69 %
Oneri per adempimenti D. Lgs.50/2016	€ 3.768	€ 2.751	+ € 1.017	+ 36,97 %
Spese Agenzia Entrate Riscossione	€ 8.711	€ 7.797	+ € 913	+ 11,71 %
Forniture per uffici e acquisti diversi	€ 13.233	€ 13.497	- € 264	- 1,96 %
Energia elettrica	€ 62.665	€ 47.347	+ € 15.318	+ 32,35 %
Spese telefoniche	€ 30.182	€ 27.427	+ € 2.755	+ 10,04 %
Altre utenze	€ 12.957	€ 11.743	+ € 1.214	+ 10,33 %
Assicurazioni	€ 76.448	€ 64.987	+ € 11.470	+ 17,63 %
Spese bancarie	€ 26.786	€ 33.026	- € 6.239	- 18,89 %
Trasporti e spedizioni	€ 330	€ 4.919	- € 4.589	- 93,30 %
Spese postali e di postalizzazione	€ 16.825	€ 8.252	+ € 8.572	+ 103,87 %
Spese gestione servizio di riscossione contributi previdenziali	€ 63.688	€ 53.752	+ € 9.936	+ 18,48 %
Servizi di reportistica COVIP	€ 45.000	€ 45.000	0	0,00 %
Comunicazione	€ 46.390	€ 65.939	- € 19.549	- 29,65 %
Quota associative	€ 58.000	€ 58.000	0	0,00%
Tasse comunali	€ 8.512	€ 8.510	+ € 2	+ 0,0237%
Imposta di registro e bolli	€ 96	€ 258	- € 162	- 62,79 %
Pulizie uffici	€ 59.241	€ 58.693	+ € 548	+ 0,93 %
Spese condominiali	0	€ 483	- € 483	- 100,00 %
Canoni manutenzione	€ 47.095	€ 46.319	+ € 775	+ 1,67 %
Abbonamenti a banche dati, giornali, libri	€ 8.649	€ 7.548	+ € 1.101	+ 14,58 %

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Manutenzioni e riparazioni	€ 30.094	€ 19.120	+ € 10.973	+ 57,39 %
Spese di organizzazione e partecipazione a convegni e altre manifestazioni	€ 20.175	€ 20.679	- € 504	- 2,44 %
Altri	€ 10.000	0	+ € 10.000	+ 100,00 %
Canoni di manutenzione strumenti informatici	€ 173.310	€ 161.324	+ € 11.986	+ 7,43 %
Spese elezioni Delegati	0	€ 33.214	- € 33.214	- 100,00 %
Oneri straordinari per il contenimento del contagio da COVID-19	0	€ 30.280	- € 30.280	- 100,00 %
TOTALE	**€ 1.257.640**	**€ 1.192.705**	**+ € 64.935**	**+ 5,44 %**
Rettifiche di costi riclassificate *per natura* in aderenza al principio contabile OIC 12 (saldo netto di sopravvenienze attive, insussistenze del passivo, sopravvenienze passive e arrotondamenti passivi)	- € 63.559	- € 21.357		
TOTALE	**€ 1.194.082**	**€ 1.171.348**	**+ € 22.734**	**+ 1,94 %**

Consulenze legali e notarili ***€ 67.262***

(contributo integrativo ed IVA: 12.524 euro)

Afferiscono per il 22% a spese di rappresentanza in giudizio per contenziosi in materia contributiva e previdenziale, per il 19% a spese legali per l'attività di recupero crediti in materia di prestiti agli iscritti e per il 59% a spese di *due diligence legale* correlata agli investimenti realizzati nel settore immobiliare che hanno sì impattato sull'incremento complessivo rispetto al 2022 ma che devono ritenersi imprescindibili per attuare costantemente una sana e prudente gestione.

Consulenze amministrative ***€ 128.042***

(contributo integrativo ed IVA: 22.729 euro)

Il dato presenta un lieve decremento e risulta così ripartito:

- 36% servizi di consulenza finanziaria, avente ad oggetto la definizione dell'AAS mobiliare, la selezione degli investimenti, la redazione della due diligence e l'elaborazione del modello ALM;
- 20% servizi di consulenza attuariale in materia contributiva e previdenziale resisi necessari a supporto del progetto di riforma in discussione;
- 15% servizi annuali di consulenza fiscale e tributaria specializzata nel settore degli investimenti mobiliari ed immobiliari;
- 15% servizi annuali di consulenza fiscale, amministrativa e del lavoro per le attività dell'Ente e in adempimento ad obblighi di legge;
- 5% servizi di recruiting, selezione e somministrazione del personale;
- 3% consulenza in materia di audit e certificazione del Sistema di gestione per la Qualità delle procedure dell'Ente;
- 6% servizi vari residuali (servizi di agenzia, convenzione Inps, ecc.).

Consulenze tecniche ***€ 142.805***

(contributo integrativo ed IVA: 23.485 euro)

Trattasi di consulenze di cui l'Ente si avvale stabilmente nel processo di adeguamento, sviluppo e potenziamento degli strumenti informatici in uso, nonché di consulenze in materia di due diligence tecnica nel settore immobiliare nell'ipotesi di valutazione e selezione degli immobili, in aderenza a quanto previsto dal *Modello di gestione del Patrimonio* dell'Ente.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Nello specifico, l'onere risulta così ripartito:

- 21% consulenze informatiche specialistiche per attività di sviluppo e potenziamento realizzate sui software e hardware di rete;
- 44% consulenze tecniche in materia di due diligence immobiliare correlate ad investimenti realizzati nell'esercizio o correlate alla gestione degli immobili, in aderenza a quanto previsto dal *Modello di gestione del Patrimonio*;
- 11% consulenza specialistica in materia di monitoraggio del portafoglio (valutazione del rischio, della redditività, …);
- 15% compenso al Responsabile della Protezione dei Dati – Data Protection Officer (DPO), designato con decorrenza 15 luglio 2021 ai sensi dell'art. 37 del GDPR, obbligatorio per quegli Organismi che per la loro funzione trattano su larga scala categorie particolari di dati sensibili;
- 8% compenso al professionista *Responsabile* esterno *del servizio di prevenzione e protezione* (RSPP) che ha l'obbligo di coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi sull'ambiente di lavoro, ai sensi del d.lgs. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro);
- 1% varie residuali.

Compensi a Società di revisione ***€ 44.733***
(IVA: 8.067 euro)

Trattasi dell'onere per il servizio di revisione del bilancio di esercizio dell'Enpav ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509. La procedura di gara per l'affidamento del servizio in questione, indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) d.lgs. n. 50/2016 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa), è stata aggiudicata fino all'esercizio 2024 al costo annuo di 36.666,67 euro oltre IVA.

Accertamenti sanitari ***€ 52.645***
(contributo integrativo ed IVA: 8.885 euro)

Si riferisce agli accertamenti sanitari che vengono espletati ai sensi del Regolamento di Attuazione allo Statuto, nell'ambito delle procedure di accertamento, liquidazione e revisione delle pensioni di INABILITA' ed INVALIDITA'. Nel 2023 sono state nominate 39 Commissioni rispetto alle 33 del 2022, alle 43 del 2021, alle 80 del 2020 e alle 106 del 2019. L'Ente si avvale con sempre maggior frequenza del proprio medico fiduciario.
Si segnala che al 31.12.2023 è stato imputato un costo di 25.300.00 euro per attribuire la competenza 2023 a prestazioni medico-professionali che sono state rese nell'anno ma per le quali non è ancora pervenuta all'Ente fattura o ricevuta di prestazione occasionale.

Oneri per adempimenti d.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) ***€ 3.768***
(Contributo integrativo ed IVA: 583 euro)

Si riferisce per € 3.233 all'onere per la pubblicazione degli atti ed esiti di gara su GURI, GUUE e GIORNALI relativi alla procedura aperta per l'affidamento del *servizio di cassa e tesoreria* espletata nel 2023 e per € 535 ai contributi obbligatori versati all'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) per le gare espletate.

Spese Agenzia Entrate Riscossione ***€ 8.711***
(IVA: 0 euro)

L'Ente, a seguito della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione nel luglio 2018, ha stipulato una convenzione con l'Agenzia Entrate Riscossione (AER) per il recupero di alcune tipologie di crediti previdenziali relativi ad annualità pregresse (riscossione pre-coattiva e coattiva).

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Nel corso dell'anno 2019 l'AER ha quindi avviato l'attività di recupero nei confronti dei veterinari morosi, inviando sia flussi di avvisi bonari sia cartelle esattoriali. L'attività di riscossione dell'Agenzia è stata poi sospesa l'8 marzo 2020 in aderenza alla normativa d'urgenza introdotta per l'emergenza pandemica da Covid-19. A causa della sospensione ex lege delle cartelle, soltanto a dicembre 2022 è stato ripreso l'affidamento dei crediti all'Agenzia. La spesa rappresenta l'onere a carico dell'Ente creditore pari all'1% del dovuto, se il pagamento avviene entro 60 giorni dalla scadenza. Nel caso invece di pagamento tardivo da parte dell'iscritto l'onere rimane totalmente a carico del contribuente.

Forniture per uffici ed acquisti diversi ***€ 13.233***
(IVA: 2.218 euro)

Il costo si riferisce all'acquisto di materiale di cancelleria ed economato, e a forniture varie, occorrenti per le attività dell'Ente.

Energia elettrica ***€ 62.665***
(IVA: 11.300 euro)

Trattasi dei consumi della sede e dell'immobile di proprietà di Via De Stefani 60 per la quota non ricaricabile sugli inquilini. L'Ente, in aderenza al Codice dei contratti pubblici, si avvale della Convenzione Consip - Bando Energia Elettrica 17/Lotto 10 - provincia di Roma - per l'acquisto di energia elettrica dalla società HERA COMM Spa. Da ottobre 2023 è attivo il servizio di salvaguardia con Enel Energia. L'incremento di € 15.318 rispetto al 2022, è stato determinato dai rincari sul mercato dell'energia che resta tuttora altamente volatile.

Spese telefoniche ***€ 30.182***
(IVA: 5.443 euro)

Riguarda il costo per le utenze della sede, per il canone di abbonamento internet dell'Ente, nonché per il numero verde a disposizione dei Delegati provinciali e degli Ordini professionali. Dal 2012 è operativa la connettività in fibra ottica, indispensabile per supportare il consistente flusso dei dati elettronici in progressivo aumento. Si rileva un incremento di € 2.755 (+ 10,04%) correlato al traffico telefonico del numero verde.

Altre utenze ***€ 12.957***
(IVA: 721 euro)

Si riferiscono alle spese di riscaldamento, condizionamento e utenze idriche della sede. Si rileva un incremento di € 1.214 (+ 10,33%) determinato dai rincari sul mercato del gas. L'Ente, in aderenza al Codice dei contratti pubblici, si avvale della Convenzione Consip - Bando Gas Naturale 12/Lotto 6 - Lazio, per la fornitura di gas naturale dalla società HERA COMM Spa. Da ottobre 2023 è attivo il servizio di ultima istanza di HERA COMM Spa.

Assicurazioni ***€ 76.448***

Trattasi dei premi assicurativi relativi alle polizze globali sui fabbricati e sui beni di proprietà, alla polizza di responsabilità civile e patrimoniale per gli Organi amministrativi (Cda e Collegio sindacale), nonché alle polizze infortuni per gli Organi istituzionali, dirigenti e dipendenti. L'incremento di costo è correlato in parte ai ratei di regolazione premi e all'adeguamento dei premi stessi calcolati in percentuale dei valori di bilancio dell'Ente che risultano crescenti negli anni, in parte alla copertura assicurativa prevista per le borse lavoro giovani e le borse lavoro assistenziali.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Spese bancarie ***€ 26.786***
(IVA: 18 euro)

Il dato registra un decremento rispetto al 2022 (- € 6.239; - 18,89%) ed è così suddiviso:
- spese bancarie correlate alle gestioni patrimoniali e ai conti correnti utilizzati per le operazioni di investimento (€ 590);
- spese bancarie correlate alle operazioni di tesoreria e conservazione delle fatture elettroniche (€ 26.196). Per completezza di informazione, il servizio di cassa e tesoreria per la gestione di conti correnti, incassi, riscossione di contributi previdenziali, pagamenti e servizi telematici, per il quinquennio 2018-2023, è stato affidato tramite procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, alla Banca Popolare di Sondrio. Le condizioni contrattuali prevedevano costi aggiuntivi rispetto alla precedente Convenzione, determinati dal contesto interbancario di riferimento.

Trasporti e spedizioni ***€ 330***
(IVA: 60 euro)

Il dato si riferisce agli oneri di spedizione plichi tramite corriere.

Spese postali e di postalizzazione ***€ 16.825***
(IVA € 1.005)

Si riferisce agli oneri di spedizione della corrispondenza e delle spedizioni massive effettuate tramite società specializzate, ad iscritti e pensionati (ad es. CU, informative, note e circolari Enpav, ecc.). L'incremento di € 8.572 rispetto al 2022 è stato determinato dalle spedizioni massive effettuate nell'ambito dell'attività di recupero crediti.

Spese per la gestione del servizio di riscossione dei contributi previdenziali ***€ 63.688***
(IVA € 15.990)

Attiene all'onere per il servizio di riscossione diretta dei contributi tramite la banca tesoriera (PagoPA). L'onere in questione assume natura istituzionale in quanto correlato all'incasso obbligatorio dei contributi previdenziali. Rispetto al 2022 si registra un incremento di € 9.936 (+ 18,48%). Il dato di consuntivo è risultato più alto di € 8.687,67 rispetto allo stanziamento fissato a preventivo (€ 55.000). E' sempre particolarmente difficile in sede di predisposizione del budget stimare con precisione tale onere. Nel merito, si evidenzia che, a seguito di un sollecito massivo di pagamento dei contributi scaduti nel periodo 2018 – 2022, si è registrato un sensibile incremento delle domande di dilazione che hanno determinato una quantità non prevista di PagoPA da emettere, stampare e rendicontare.

Servizi di reportistica COVIP ***€ 45.000***

Con nota n. 172 del 15 gennaio 2021, la COVIP (Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione) ha trasmesso all'Ente il Manuale delle segnalazioni e di vigilanza degli Enti previdenziali di cui al Decreto lgs. 509/1994 e al Decreto lgs. 103/1996. Rilevata la complessità e la disaggregazione dei flussi informativi richiesti, l'Ente, come altre Casse, ha affidato il servizio di reportistica in questione ad un soggetto esterno, BNP Paribas, che, in collaborazione con l'Area Finanza, si occupa di predisporre i flussi informativi da trasmettere nei formati richiesti dalla piattaforma Infostat/Covip.
Nello specifico, BNP Paribas si occupa di raccogliere tutte le informazioni relative agli OICR presenti nel portafoglio ENPAV. L'Area Finanza, invece, si occupa della raccolta dei dati relativi ai prodotti illiquidi in portafoglio (fondi immobiliari, fondi di Private Equity e Private Debt, immobili e partecipazioni immobiliari), oltreché dei dati contabili dei prodotti liquidi e illiquidi e dei dati strutturali di ENPAV.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENPAV
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Comunicazione ***€ 46.390***
(IVA € 2.390)

L'onere è così ripartito:
- € 42.120 rappresenta il contributo editoriale che Enpav eroga a Veterinari Editori Srl per la redazione, l'editing, la stampa e la pubblicazione della rivista bimestrale *30giorni* (la società, costituita congiuntamente da Enpav e Fnovi, opera dal 17 gennaio 2008).
  Essendo il contributo onnicomprensivo, sull'Ente non grava nessun altro tipo di spesa, né editoriale, né di spedizione.
- € 4.270 si riferiscono all'onere per la prima fase del nuovo piano di comunicazione dell'Ente.

Quote associative ***€ 58.000***
L'onere è riconducibile per 50.000 euro alla quota associativa AdEPP (Associazione degli Enti Previdenziali Privati), per tutte le attività messe in atto dall'associazione, e per 8.000 euro alla quota associativa EMAPI (Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani), a cui l'Ente ha aderito per consentire ai propri iscritti e pensionati, in funzione e in ragione delle proprie esigenze personali, di stipulare volontariamente una polizza assicurativa a copertura degli infortuni professionali ed extra professionali.

Altri ***€ 10.000***
In merito alla quota Adepp, occorre evidenziare che il 1° febbraio 2023 Enpav ha ricevuto la comunicazione dell'innalzamento della quota associativa 2023 a 60.000,00 euro. Per tale ragione, l'onere aggiuntivo di 10.000,00 euro è stato imputato al conto *Altri*, seguendo l'iter di approvazione nella riunione di Cda del 23 febbraio 2023. Si rammenta che il conto *Altri* è per sua natura destinato a fronteggiare costi che non siano prevedibili al momento della stesura del bilancio preventivo.

Tasse comunali ***€ 8.512***
Si riferisce per € 8.153 alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e per € 359,00 al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap).

Imposta di registro e bolli ***€ 96***
Trattasi dei valori bollati per la vidimazione obbligatoria dei libri sociali, del libro giornale e del libro inventari.

Pulizia uffici ***€ 59.241***
(IVA € 10.672)
Riguarda le spese sostenute per le pulizie degli uffici e degli immobili dell'Ente. Il servizio di pulizia, sanificazione e igienizzazione dei locali, degli edifici, della sede e degli immobili dell'Enpav è stato affidato con procedura di gara negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 (data di aggiudicazione: 8 giugno 2021). L'incremento di € 548 rispetto all'esercizio precedente è dovuto a pulizie straordinarie non previste nel contratto che tuttavia si sono rese necessarie.

Canoni manutenzione ***€ 47.095***
(IVA € 8.493)
Trattasi dei canoni di manutenzione sull'immobile di Via Castelfidardo e marginalmente, per importi di modesta entità, sull'immobile di Via De Stefani.
Il costo resta sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio 2022.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Di seguito la ripartizione dei canoni per tipologia:

- 52% impianti elettrico, antincendio, antintrusione, collegamento bidirezionale per la vigilanza della Sede, estintori e ascensore;
- 27% impianto di riscaldamento e climatizzazione;
- 15% noleggio fotocopiatrici ed affrancatrice;
- 6% impianti di acqua filtrata installati nella Sede, in attuazione di una politica di plastic-free.

Abbonamenti a banche dati, giornali, libri e pubblicazione bandi di gara **€ 8.649**
(IVA € 270)

Il dato si riferisce al costo per:

- l'utilizzo della Piattaforma Mydesk24 del Sole24ore, portale di approfondimento e consultazione simultanea di banche dati di carattere giuridico, amministrativo, fiscale, lavoro, ecc. modulata secondo le esigenze dell'Ente (€ 7.038; a decorrere dal mese di aprile sono state implementate più utenze);
- gli abbonamenti ai quotidiani economici con la formula del *digitale+carta* con consegna all'edicola, nonché per l'acquisto di periodici e pubblicazioni varie di interesse settoriale (per complessivi € 1.611).

Manutenzioni e riparazioni ***€ 30.094***
(IVA € 5.427)

Si riferisce per il 43% a spese per interventi di manutenzione e riparazione straordinaria effettuati sulla Sede e per il 57% a spese per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'immobile a reddito di Via De Stefani. È opportuno evidenziare che tali interventi sono da ritenersi necessari ed improcrastinabili, in quanto finalizzati alla conservazione e al buon funzionamento degli immobili per preservarne la funzionalità.

Spese per organizzazione e partecipazione a commissioni, convegni e altre manifestazioni ***€ 20.175***
(IVA € 2.984)

Trattasi delle spese sostenute per la partecipazione ai convegni organizzati dalle associazioni veterinarie su tutto il territorio nazionale, cui l'Ente ha partecipato con sponsorizzazioni o con la presenza di stand informativi. Dopo il fermo generale imposto dalla pandemia, l'Ente è "presente su tutto il territorio nazionale" anche attraverso questo tipo di attività sia verso gli associati sia verso l'esterno.

Canoni di manutenzione strumenti informatici ***€ 173.310***
(IVA € 31.254)

Trattasi dei canoni di manutenzione e del costo delle licenze annuali per i software e gli hardware di rete. Gli strumenti e gli apparati informatici in uso necessitano di nuove e più complesse funzionalità per fornire il massimo supporto alle attività gestionali e alle nuove procedure che vengono introdotte. Il costo afferisce inoltre ai canoni per il circuito *MARKETMAP* (gestione e monitoraggio degli investimenti finanziari), per i software *Inaz-Paghe*, *Jobber* (gestionale contabile dei prodotti finanziari in portafoglio), *Blucrm* (Contabilità Generale e Tesoreria / Fatturazione Elettronica / Ordinativo Informatico Locale), per citare a titolo esemplificativo ma non esaustivo gli altri strumenti informatici utilizzati. Il dato ha registrato un incremento rispetto al 2022 di € 11.986 (+ 7,43%).

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Rettifiche di costi riclassificate per natura in aderenza al principio contabile OIC 12 (saldo netto di sopravvenienze attive, insussistenze del passivo, sopravvenienze passive e arrotondamenti passivi) ***- € 63.559***

Il dato si riferisce al saldo netto tra rettifiche di costi (proventi straordinari) e sopravvenienze passive (oneri straordinari); è stato riclassificato per natura tra i costi di gestione.

8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi: € 3.382.242

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2023	31-12-2022	DIFFERENZA ASSOLUTA	DIFFERENZA PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	€ 55.465	€ 45.338	+ € 10.128	+ 22,34 %
Immobilizzazioni materiali	€ 227.288	€ 227.495	- € 207	- 0,09 %
Acc.to al f.do svalutazione crediti	€ 8.242.548	€ 2.982.149	+ € 5.260.399	+ 176,40 %
Acc.to al fondo spese e rischi futuri	€ 312.009	€ 127.260	+ € 184.749	+ 145,17 %
TOTALE	**€ 8.837.311**	**€ 3.382.242**	**+ € 5.455.069**	**+ 161,29 %**

Immobilizzazioni immateriali ***€ 55.465***

Rappresenta l'ammortamento di esercizio dei software esistenti al 31.12.2023 con aliquota del 33%.

Immobilizzazioni materiali ***€ 227.288***

Rappresenta la quota di ammortamento d'esercizio dei beni materiali esistenti al 31.12.2023.
È così suddivisa:
- € 91.604,49 per i fabbricati (si ammortizza solo l'immobile Sede di Via Castelfidardo, 41 - Roma con aliquota dell'1%);
- € 54.823,49 per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (20%);
- € 62.536,82 per gli impianti e macchinari (15%);
- € 18.323,22 per i mobili e macchine d'ufficio (10%).

Accantonamento al f.do svalutazione crediti ***€ 8.242.548***

In ottemperanza al principio di prudenza che da sempre contraddistingue la governance dell'Ente, si è proceduto ad effettuare un accantonamento di esercizio rilevante che porta l'ammontare del fondo a raggiungere i 42.593.948,45 euro. La significativa congruità del fondo svalutazione crediti al 31.12.2023 rappresenta un importante elemento di solidità finanziaria e di stabilità economica.

Accantonamento al f.do spese e rischi futuri ***€ 312.009***

Si riferisce all'accantonamento 2023 destinato:
- al rimborso dei contributi integrativi ai veterinari dipendenti di ASL, Università, IZS ed altri Enti, relativi agli anni 2023 e precedenti, le cui posizioni verranno definite entro il 2024 (€ € 37.009,31);
- a spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (€ 275.000,00).

Totale costi di amministrazione (5 + 6 + 7 + 8) € 15.278.250

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari: € 3.146.873

DESCRIZIONE	31-12-2023	31-12-2022	DIFFERENZA ASSOLUTA
Interessi bancari e postali	€ 3.146.873	€ 718.018	+ € 2.428.855

	INTERESSI LORDI DI COMPETENZA 2023
BANCA TESORIERA	€ 3.022.982
ALTRE BANCHE	€ 123.891
TOTALE	**€ 3.146.873**

Il tasso creditore applicato dalla Banca tesoriera sulla liquidità in giacenza presso i conti correnti intestati ad Enpav è stato pari al tasso BCE incrementato di uno spread di 0,01%. I ripetuti aumenti effettuati dalla Banca Centrale Europea sul tasso di riferimento (passato dal 2,5% del 22.12.2022 al 3% del 08.02.2023, fino ad arrivare al 4,5% del 20.09.2023) hanno determinato il forte incremento del dato in esame.

10) Oneri finanziari diversi: € 512

In dettaglio:

DESCRIZIONE	31-12-2023	31-12-2022	DIFFERENZA ASSOLUTA
Interessi passivi su mutui ai veterinari	€ 512	€ 833	- € 321

Interessi passivi su mutui ai veterinari ***€ 512***

Il Consiglio di amministrazione con delibera n. 40 del 25.11.2005 aveva disposto che, per le domande di mutuo rientranti in graduatoria che rimanevano tuttavia insoddisfatte per incapienza dello stanziamento, si sarebbe proceduto attraverso l'erogazione diretta da parte della Banca popolare di Sondrio ad un tasso di interesse lievemente più alto. L'Ente si sarebbe accollato il gap entro il limite complessivo del 10% della somma annualmente stanziata per i mutui.
Successivamente il Consiglio, con delibera n. 48 del 21.12.2006, ha revocato, a far data dal 1° gennaio 2007, la convenzione con la Banca popolare di Sondrio che prevedeva siffatta procedura. Tuttavia, per quei mutui la cui istruttoria era in itinere alla data della citata delibera di revoca, e la cui erogazione è avvenuta successivamente, rimane a carico dell'Ente il gap sul tasso di interesse per tutta la durata dei contratti. Il costo si riferisce agli interessi passivi 2023 che vanno ovviamente a ridursi di anno in anno.

Totale gestione finanziaria € 3.146.362

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

11) Rivalutazioni: € 18.878.276

c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:

Riprese di valore su attività finanziarie ***€ 18.878.276***

Trattasi di titoli svalutati negli anni precedenti e che a fine anno hanno registrato una ripresa di valore.

PRODOTTI	RIPRESE DI VALORE
FONDI	€ 17.341.205
ETF/ETC	€ 1.444.805
AZIONI	€ 92.265
TOTALE	**€ 18.878.276**

12) Svalutazioni: € 4.751.188

c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:

Minusvalore su titoli azionari e fondi ***€ 2.521.752***

Il dato si riferisce ai minusvalori da valutazione fatti registrare dai titoli azionari, fondi ed ETF presenti nell'attivo circolante.
Il dettaglio è riportato nella tabella seguente:

PRODOTTI	MINUSVALORI
AZIONI	€ 79.532
FONDI	€ 1.681.424
ETF	€ 760.795
TOTALE	**€ 2.521.752**

I minusvalori vengono rilevati a norma dell'art. 2426, punto 9, del Codice Civile e si riferiscono alle perdite presunte che sono maturate alla data di rilevazione, ma che non sono state ancora realizzate. In caso di ripresa dei rispettivi mercati di riferimento, negli esercizi successivi saranno rilevate delle riprese di valore.

Differenza negativa su cambi di fine anno ***€ 2.229.436***

Il dato si riferisce alla differenza di valutazione sul cambio di fine anno dei titoli in portafoglio denominati in valuta.

PRODOTTI	DIFFERENZA NEGATIVA SU CAMBI
AZIONI	€ 299.203
FONDI	€ 1.930.234
TOTALE	**€ 2.229.436**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

TOTALE DELLE RETTIFICHE (11-12) **€ 14.127.088**

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E) **€ 91.410.986**

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE **€ 615.951**

Per la comprensione degli oneri tributari è opportuno premettere che l'Enpav è un ente associativo con personalità giuridica di diritto privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali. Pertanto, fiscalmente ha natura di *ente non commerciale*.
Ai fini delle imposte dirette l'Enpav è inquadrato nell'art. 73, comma 1, lettera c), del DPR 917/1986 (TUIR) ed il proprio reddito complessivo è formato ai sensi dell'art. 143 dello stesso Tuir dalle seguenti tipologie di reddito:

- redditi fondiari;
- redditi di capitale;
- redditi diversi.

I.RE.S. ***€ 456.051***

Si riferisce all'imposta sul reddito delle società per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota ordinaria del 24%, così come disposto dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, al comma 61 (*Legge di Stabilità 2016*), che ha sancito la modifica all'art. 77 del TUIR. La base imponibile per l'esercizio 2023 è stata elaborata con alto grado di approssimazione ai fini della chiusura del bilancio; occorre segnalare che i conteggi puntuali saranno effettuati in sede di dichiarazione dei redditi (Modello REDDITI 2024 ENTI NON COMMERCIALI/Periodo di imposta 2023).
L'IRES, dunque, è stata elaborata considerando le tipologie di reddito seguenti:

- reddito prodotto dalle unità immobiliari locate, al netto delle spese deducibili, sostenute nel periodo d'imposta e relative a ciascuna unità, entro il limite del 15% del canone di locazione (art. 3, comma 1, lettera a), DPR 380/2001);
- rendita catastale rivalutata per le unità catastali non locate;
- utili da partecipazione in società o soggetti IRES ed altri proventi equiparati (si segnala che, per gli enti non commerciali, l'art. 1, comma 2, del decreto ministeriale 26 maggio 2017 ha modificato la tassazione sui dividendi, portando la quota imponibile dal 77,74% al 100% del dividendo incassato);
- altri redditi di capitale.

Il dato 2023 è stato calcolato su una base imponibile di € 1.900.212,00 euro. Tale base imponibile è stata elaborata con alto grado di approssimazione ai fini della chiusura del bilancio; i conteggi puntuali saranno effettuati in sede di dichiarazione dei redditi (Modello Unico ENC 2024/Periodo di imposta 2023).

Rispetto a quanto previsto a budget (230.000 euro) si è verificato un disallineamento di 226.051,00 euro. Come già evidenziato in merito alla voce *Altre imposte e tasse*, gli stanziamenti inerenti alle imposte di esercizio sono per loro natura meramente indicativi, poiché legati ai redditi che si realizzeranno in corso d'anno.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

I.R.A.P. ***€ 159.900***

L'Enpav è un soggetto passivo IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive). L'art. 10, del D.Lgs. 446/1997 prevede per gli enti non commerciali l'applicazione del cosiddetto sistema retributivo applicando le aliquote regionali, annualmente deliberate, sull'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, del Tuir, nonché dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente (art. 67, comma 1, lett. l), del Tuir). L'onere in bilancio si riferisce quindi all'imposta regionale sulle attività produttive per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolata sulla base dell'aliquota vigente nella regione Lazio (4,82%), dove l'Ente impiega il proprio personale dipendente.
La base imponibile per l'esercizio 2023 è stata elaborata con alto grado di approssimazione ai fini della chiusura del bilancio; occorre segnalare che i conteggi puntuali saranno effettuati in sede di dichiarazione dei redditi (Modello IRAP 2024/Periodo di imposta 2023).

Rispetto a quanto previsto a budget 145.000 euro) si è verificato un disallineamento di 14.900,00 euro. Come evidenziato in merito alla voce *Altre imposte e tasse* e all'*Ires*, gli stanziamenti inerenti alle imposte di esercizio sono per loro natura meramente indicativi.

21) UTILE DELL'ESERCIZIO **€ 90.795.035**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Delibera del
Consiglio di amministrazione
n. 16 del 26 marzo 2024

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 26 MARZO 2024

L'anno duemilaventiquattro, addì 26 del mese di marzo alle ore 9:25 presso la sede dell'Ente in Roma Via Castelfidardo 41, convocato con nota Prot. N. 0014252 del 15 marzo 2024, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

4. Bilancio di Esercizio 2023 – Deliberazione relativa

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 16/26MAR2024/IIICDA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO in particolare l'art. 15, lett. g), del predetto Statuto;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO il Bilancio di esercizio 2023 e gli annessi allegati, così come predisposti dal Comitato Esecutivo nella seduta del 14 marzo 2024;

VISTO il Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 - emanato in attuazione della legge 31 dicembre 2009, n. 196 - che ha disposto l'armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, tra cui i soggetti compresi nell'elenco Istat di cui all'art. 1, comma 3, della legge, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo;

VISTO il Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - emanato in attuazione del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 - che, al fine di assicurare il consolidamento e la raccordabilità dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche, ha stabilito i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico dei soggetti in contabilità civilistica, nonché per la predisposizione di ulteriori documenti da redigersi in sede di rendicontazione del bilancio d'esercizio;

VISTA la Circolare Mef n. 35 del 22 agosto 2013 - esplicativa delle disposizioni contenute nel DM 27 marzo 2013 - che ha fornito le prime indicazioni in merito ai criteri e alle modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, al fine dell'armonizzazione dei sistemi contabili;

TENUTO CONTO della nota n. 16145 dell'8 novembre 2013, con la quale il Ministero del Lavoro e delle PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef, ha fornito agli Enti di previdenza di diritto privato ed ai rispettivi Collegi Sindacali le indicazioni operative per l'attuazione, in sede di prima applicazione e secondo un criterio di gradualità, delle norme recate dal DM 27 marzo 2013;

TENUTO CONTO della successiva nota n. 14407 del 22 ottobre 2014, con la quale il Ministero del Lavoro e PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef ha fornito ulteriori indicazioni sui criteri e le modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;

VISTA la Circolare Mef n. 13 del 24 marzo 2015 che ha ulteriormente chiarito i criteri e le modalità di predisposizione dei documenti di rendicontazione a consuntivo;

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

TENUTO CONTO da ultimo della nota n. 5249 del 6 aprile 2016, con la quale il Ministero del Lavoro e PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef, ha integrato le istruzioni operative del 2014 in merito ai criteri e alle modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;

CONSIDERATO in particolare che in tale ultima nota il Ministero del Lavoro rappresentava la volontà del Mef di dare separata evidenza, nel Conto consuntivo di cassa Cofog articolato per missioni e programmi, ad alcune operazioni contabili effettuate dagli Enti in qualità di sostituti di imposta unitamente ad altre attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi, introducendo un'apposita missione definita "Servizi per conto terzi e partite di giro", in linea con quanto disposto nella Circolare Mef n. 23/2013;

VISTO infine il Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015, che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, abrogando le precedenti quarta e settima Direttiva e introducendo nel nostro ordinamento numerose novità relative alla Spese servizio di riscossione contributi previdenziali predisposizione dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati a partire dall'esercizio 2016, anche attraverso l'aggiornato del Codice Civile per il bilancio d'esercizio e la disciplina del D.Lgs. n. 127/1991 per il bilancio consolidato;

PRESO ATTO del disallineamento rispetto alla previsione 2023 rilevato sulle seguenti voci di spesa:
- *Pensioni agli iscritti* per 35.775,46 euro
- *Interessi passivi su depositi cauzionali* per 1.359,41 euro
- *Altre imposte e tasse* per 2.572.966,70 euro
- *Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale Delegati* per 95.305,23 euro
- *Spese servizio di riscossione contributi previdenziali* per 8.687,67 euro
- *Ires* per226.051,00 euro
- *Irap* per 14.900,00 euro

CONSIDERATE le ragioni specificate in nota integrativa che ne hanno determinato il disallineamento;

RILEVATO inltre che detti disallineamenti si riferiscono a spese di natura istituzionale strettamente correlate alle attività previdenziali ed assistenziali dell'Ente, ad oneri obbligatori per imposte e tasse che in fase di predisposizione del budget sono da ritenersi per loro natura meramente indicativi, oppure infine a costi che hanno avuto tempistiche di rilevazione e rendicontazione che non potevano consentirne la prevedibilità in corso d'anno, bensì solo a fine esercizio;

VISTA la relazione del Presidente;

RITENUTO dover proporre all'Assemblea Nazionale dei Delegati la destinazione dell'utile di esercizio ad *Altre Riserve*;

SENTITO il Direttore Generale;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- di prendere atto ed approvare i maggiori oneri sostenuti rispetto alle previsioni 2023 e di proporne l'approvazione al Collegio sindacale e all'Assemblea nazionale dei delegati;
- il Bilancio di esercizio 2023, nel testo allegato al presente verbale, del quale forma parte integrante e sostanziale;
- di approvare i seguenti documenti di rendicontazione finanziaria predisposti ai sensi del DM 27 marzo 2013, che, allegati al bilancio di esercizio 2023, ne formano parte integrante e sostanziale:

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

1. Rendiconto finanziario predisposto secondo il Principio Contabile OIC n. 10 (NB: ai sensi del D.Lgs. n. 139/2015 tale documento rientra tra quelli obbligatori del bilancio civilistico);
2. Conto consuntivo in termini di cassa;
3. Conto economico riclassificato;
4. Rapporto sui risultati.

– il Consiglio dispone la trasmissione del bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione al Collegio sindacale;
– il Consiglio dispone, inoltre, la trasmissione del bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione all'Assemblea nazionale dei delegati per le incombenze di cui all'art. 9, lettera e), dello Statuto dell'Ente.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO — IL PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA — F.to Dott. Oscar Enrico GANDOLA

PER COPIA CONFORME
Roma, 23 aprile 2024

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Delibera dell'Assemblea nazionale dei delegati
n. 7 del 14 aprile 2024

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

VERBALE DELLA SEDUTA
DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
14 APRILE 2024

L'anno 2024 duemilaventiquattro, addì 14 (quattordici) del mese di aprile, presso l'Auditorium Cesare De Michelis del Museo '900, in Via Giovanni Pascoli 11, Mestre (VE), alle ore 9:30 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Nazionale dei Delegati, regolarmente convocata a mezzo pec con protocollo n. 0016247 in data 27 marzo 2024 per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

7. Bilancio di Esercizio 2023 - Destinazione dell'utile d'esercizio - Deliberazione relativa

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 7/14APR2024/IAN

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO in particolare l'art. 9, comma 1, lettera e), del predetto Statuto;

VISTO il Bilancio dell'esercizio 2023, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2024, a norma dell'art. 15, lettera g), dello Statuto;

VISTO il decreto legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 - emanato in attuazione della legge 31 dicembre 2009, n. 196 - che ha disposto l'armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, tra cui i soggetti compresi nell'elenco Istat di cui all'art. 1, comma 3, della legge, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - emanato in attuazione del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 – che, al fine di assicurare il consolidamento e la raccordabilità dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche, ha stabilito i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico dei soggetti in contabilità civilistica, nonché per la predisposizione di ulteriori documenti da redigersi in sede di rendicontazione del bilancio d'esercizio;

VISTA la Circolare Mef n. 35 del 22 agosto 2013 - esplicativa delle disposizioni contenute nel DM 27 marzo 2013 – che ha fornito le prime indicazioni in merito ai criteri e alle modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, al fine dell'armonizzazione dei sistemi contabili;

TENUTO CONTO della nota n. 16145 dell'8 novembre 2013, con la quale il Ministero del Lavoro e delle PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef, ha fornito agli Enti di previdenza di diritto privato ed ai rispettivi Collegi Sindacali le indicazioni operative per l'attuazione, in sede di prima applicazione e secondo un criterio di gradualità, delle norme recate dal DM 27 marzo 2013;

TENUTO CONTO della successiva nota n. 14407 del 22 ottobre 2014, con la quale il Ministero del Lavoro e delle PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef, ha fornito ulteriori indicazioni sui criteri e le modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

VISTA	la Circolare Mef n. 13 del 24 marzo 2015 che ha ulteriormente chiarito criteri e modalità di predisposizione dei documenti di rendicontazione a consuntivo;
TENUTO CONTO	da ultimo della nota n. 5249 del 6 aprile 2016, con la quale il Ministero del Lavoro e PS - Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, d'intesa con il co-vigilante Mef, ha integrato le istruzioni operative del 2014 in merito ai criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
CONSIDERATO	in particolare che in tale ultima nota il Ministero del Lavoro rappresentava la volontà del Mef di dare separata evidenza, nel Conto consuntivo di cassa Cofog articolato per missioni e programmi, ad alcune operazioni contabili effettuate dagli Enti in qualità di sostituti di imposta unitamente ad altre attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi, introducendo un'apposita missione definita "Servizi per conto terzi e partite di giro", in linea con quanto disposto nella Circolare Mef n. 23/2013;
VISTO	infine il Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015, che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, abrogando le precedenti quarta e settima Direttiva e introducendo nel nostro ordinamento numerose novità relative alla predisposizione dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati a partire dall'esercizio 2016, anche attraverso l'aggiornato del Codice Civile per il bilancio d'esercizio e la disciplina del D.Lgs. n. 127/1991 per il bilancio consolidato;
PRESO ATTO	del disallineamento rispetto alla previsione 2023 rilevato sulle seguenti voci di spesa: - *Pensioni agli iscritti* per 35.775,46 euro - *Interessi passivi su depositi cauzionali* per 1.359,41 euro - *Altre imposte e tasse* per 2.572.966,70 euro - *Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblea Nazionale Delegati* per 95.305,23 euro - *Spese servizio di riscossione contributi previdenziali* per 8.687,67 euro - *Ires* per226.051,00 euro - *Irap* per 14.900,00 euro
CONSIDERATE	le ragioni specificate in nota integrativa che ne hanno determinato il disallineamento;
RILEVATO	inoltre che detti disallineamenti si riferiscono a spese di natura istituzionale strettamente correlate alle attività previdenziali ed assistenziali dell'Ente, ad oneri obbligatori per imposte e tasse che in fase di predisposizione del budget sono da ritenersi per loro natura meramente indicativi, oppure infine a costi che hanno avuto tempistiche di rilevazione e rendicontazione che non potevano consentirne la prevedibilità in corso d'anno, bensì solo a fine esercizio;
VISTA	la Relazione del Collegio Sindacale del 10 aprile 2024, nella quale viene espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2023, e riscontrato altresì, nell'ambito della vigilanza sull'attuazione del processo di armonizzazione contabile e ad esito dell'esame dei documenti di rendicontazione finanziaria, l'avvenuto adempimento della normativa di cui al DM 27 marzo 2013 e delle indicazioni fornite dai Ministeri vigilanti;
UDITA	la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e la proposta relativa alla destinazione dell'utile di esercizio;
VISTO	l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994;
PRESO ATTO	della relazione della società di revisione EY Spa del 10 aprile 2024, che non contiene richiami d'informativa;
ALL'UNANIMITA'	dei voti espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- di approvare i maggiori oneri sostenuti rispetto alle previsioni 2023;
- di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 nelle risultanze evidenziate nello stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, e la connessa relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, nel testo allegato alla presente deliberazione e della quale forma parte integrante e sostanziale;
- di approvare i seguenti documenti di rendicontazione finanziaria predisposti ai sensi del DM 27 marzo 2013, i quali, allegati al bilancio di esercizio 2023, ne formano parte integrante e sostanziale:
    5. Rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile OIC n. 10;
    6. Conto consuntivo in termini di cassa;
    7. Conto economico riclassificato;
    8. Rapporto sui risultati.
- di destinare l'utile d'esercizio di 90.795.035 euro ad *Altre Riserve*, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO — IL PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA — F.to Dott. Oscar Enrico Gandola

PER COPIA CONFORME
Roma, 23 aprile 2024

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott.ssa Giovanna LAMARCA

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

ADEMPIMENTI AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2013

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

La presente sezione accoglie gli allegati previsti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 ("Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica") e delle successive note inviate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Il Decreto è stato emanato in attuazione della delega che la legge n. 196/2009 ha conferito al Governo in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. Tale delega è stata espressa attraverso la definizione di schemi e criteri di riclassificazione dei dati contabili delle amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica ai fini del raccordo con le regole e gli schemi della PA.

In linea con tali disposizioni si evidenzia la natura meramente "classificatoria" e non sostanziale dei documenti richiesti, che vengono prodotti in allegato a corredo delle informazioni e degli schemi obbligatori ai sensi della normativa regolamentare dell'Enpav e con il solo scopo di consentirne la comparabilità prevista dalla norma.

Tra gli allegati figurano:

- il conto economico riclassificato;
- il conto consuntivo in termini di cassa;
- il rendiconto finanziario predisposto secondo il Principio Contabile OIC n. 10;
- il Rapporto sui risultati.

Si evidenzia che il rendiconto finanziario, predisposto secondo il Principio Contabile OIC n. 10, rientra, ai sensi del d.lgs. n. 139/2015, tra quelli obbligatori del bilancio civilistico e pertanto è esposto sia nella sezione del bilancio civilistico sia in questa sezione.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

IL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (CIRCOLARE MEF N. 13/2015)

In linea con quanto specificato dalla circolare MEF n. 13/2015 del 24 marzo 2015, il conto economico è stato riclassificato in coerenza con lo schema di budget economico annuale, di cui all'Allegato 1 del DM 27 marzo 2013.

ALLEGATO 1 (previsto dall'art. 2, comma 3 del DM 27 marzo 2013)
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

						2023		2022	
						Parziali	Totali	Parziali	Totali
A)					VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1)				Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	169.546.196		157.950.733	
		a)			contributo ordinario dello Stato				
		b)			corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
			b.1)		con lo Stato				
			b.2)		con le Regioni				
			b.3)		con altri enti pubblici				
			b.4)		con l'Unione Europea				
		c)			contributi in conto esercizio	1.066.523		962.987	
			c.1)		dallo Stato	1.066.523		962.987	
			c.2)		dalle Regioni				
			c.3)		da altri enti pubblici				
			c.4)		dall'Unione Europea				
		d)			contributi da privati				
		e)			proventi fiscali e parafiscali	168.479.672		156.987.746	
			e.1)		Contributi soggettivi	121.043.634		112.770.918	
			e.2)		Contributi integrativi	26.231.388		25.432.307	
			e.3)		Contributi di maternità a carico degli iscritti	3.353.929		1.768.308	
			e.4)		Contributi di solidarietà	744.586		624.154	
			e.5)		Contributi da riscatto/ricongiunzione/quota integrazione contributiva	2.994.567		2.640.040	
			e.6)		Contributi modulari (montanti destinati al fondo pensione modulare)	14.111.569		13.752.019	
		f)			ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
	2)				variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
	3)				variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
	4)				incremento di immobili per lavori interni				
	5)				altri ricavi e proventi	250.498		236.828	
		a)			quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
		b)			altri ricavi e proventi	250.498		236.828	
					Totale valore della produzione (A)		169.796.693		158.187.560
B)					COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6)				per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.233		13.497	
	7)				per servizi	81.704.798		72.367.569	
		a)			erogazione di servizi istituzionali	79.526.005		70.303.085	
			a.1)		Pensioni (incluse le maggiorazioni ex L.140/1985 ed ex L.388/2000)	72.404.990		63.572.299	
			a.2)		Indennità di maternità	3.206.144		2.910.187	
			a.3)		Ricongiunzioni passive/contributi da rimborsare	100.489		110.470	
			a.4)		Trattamenti assistenziali	1.656.278		1.552.026	
			a.5)		Assistenza sanitaria	2.158.103		2.158.103	
		b)			acquisizione di servizi	800.312		802.363	
		c)			consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	435.487		368.076	
		d)			compensi ad organi di amministrazione e di controllo	942.994		894.044	
	8)				per godimento di beni di terzi				
	9)				per il personale	4.303.863		4.207.836	
		a)			salari e stipendi	3.064.583		2.932.713	
		b)			oneri sociali	781.703		735.985	
		c)			trattamento di fine rapporto	242.047		330.103	
		d)			trattamento di quiescenza e simili				
		e)			altri costi	215.530		209.034	

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

	10)	**ammortamenti e svalutazioni**		**282.753**		**272.833**	
		a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55.465		45.338	
		b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	227.288		227.495	
		c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
		d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
	11)	**variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**					
	12)	**accantonamento per rischi**		**17.314.557**		**4.727.356**	
	13)	**altri accantonamenti**		**16.784.274**		**16.154.672**	
	14)	**oneri diversi di gestione**		**90.299**		**90.819**	
		a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		-	
		b)	altri oneri diversi di gestione	90.299		90.819	
			Totale costi (B)		**120.493.779**		**97.834.581**
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**49.302.914**		**60.352.979**
C)		**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**					
	15)	**proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese**					
		controllate e collegate					
	16)	**altri proventi finanziari**		**33.696.040**		**23.393.960**	
		a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli				
			da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
		b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazior	10.875.281		7.727.578	
		c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.141.954		14.020.537	
		d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da impre	5.678.805		1.645.844	
			d.1) di cui utili distribuiti da imprese controllate	-		-	
	17)	**interessi ed altri oneri finanziari**		**6.800.116**		**6.444.900**	
		a)	interessi passivi	83.562		97.575	
		b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
		c)	altri interessi ed oneri finanziari (includono le imposte e tasse sulle plusv	6.716.554		6.347.325	
	17bis)	**utili e perdite su cambi**		**11.409**		**4**	
			Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		**26.907.333**		**16.949.064**
D)		**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**					
	18)	**rivalutazioni**		**18.878.276**		**3.912.637**	
		a)	di partecipazioni				
		b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
		c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18.878.276		3.912.637	
	19)	**svalutazioni**		**4.751.188**		**40.320.934**	
		a)	di partecipazioni				
		b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
		c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.751.188		40.320.934	
			Totale delle rettifiche di valore (18-19)		**14.127.088**		**- 36.408.297**
E)		**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**					
	20)	**Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi nc**		**1.179.439**		**978.698**	
		a)	di cui Plusvalenze da alienazione titoli	1.133.224		897.526	
	21)	**Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti cc**		**105.788**		**2.135.673**	
		a)	di cui Minusvalenze da alienazione titoli	-		-	
			Totale delle partite straordinarie (20-21)		**1.073.651**		**- 1.156.975**
Risultato prima delle imposte					**91.410.986**		**39.736.771**
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					615.951		365.957
			AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**90.795.035**		**39.370.814**

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

QUADRO DI RACCORDO CON LE VOCI RIPORTATE NEL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO

					2023	
					Parziali	Totali
A)				VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1)			Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	169.546.196	
		a)		contributo ordinario dello Stato		
		b)		corrispettivi da contratto di servizio	-	
			b.1)	con lo Stato		
			b.2)	con le Regioni		
			b.3)	con altri enti pubblici		
			b.4)	con l'Unione Europea		
		c)		contributi in conto esercizio	1.066.523	
			c.1)	dallo Stato	1.066.523	
			c.2)	dalle Regioni		
			c.3)	da altri enti pubblici		
			c.4)	dall'Unione Europea		
		d)		contributi da privati		
		e)		proventi fiscali e parafiscali	168.479.672	
			e.1)	Contributi soggettivi al netto delle restituzioni	121.043.634	
			e.2)	Contributi integrativi	26.231.388	
			e.3)	Contributi di maternità a carico degli iscritti	3.353.929	
			e.4)	Contributi di solidarietà	744.586	
			e.5)	Contributi da riscatto/ricongiunzione/quota integrazione contributiva	2.994.567	
			e.6)	Contributi modulari (montanti destinati al fondo pensione modulare)	14.111.569	
		f)		ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		
	2)			variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
	3)			variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
	4)			incremento di immobili per lavori interni		
	5)			altri ricavi e proventi	250.498	
		a)		quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		
		b)		altri ricavi e proventi	250.498	
				Totale valore della produzione (A)		169.796.693

Rimborsi ex art. 78, D. Lgs. 151/01

Contributi soggettivi al netto della voce *Restituzione contributi indebitamente riscossi*

Contributi D.Lgs. n. 151/01

somma di *Quota integrazione contributiva*, *Contributi da Enti previdenziali L.45/90* e *Ricongiunzioni, riscatti e re-iscrizioni*

Canoni di locazione

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

B)		**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
	6)	**per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**	**13.233**		
	7)	**per servizi**	**81.704.798**		
		a) erogazione di servizi istituzionali	79.526.005		
		a.1) Pensioni (incluse le maggiorazioni ex L.140/1985 ed ex L.388/2000) al netto dei recuperi e rimborsi	72.404.990		
		a.2) Indennità di maternità	3.206.144		
		a.3) Ricongiunzioni passive/contributi da rimborsare	100.489		
		a.4) Trattamenti assistenziali (Altre prestazioni assistenziali e previdenziali)	1.656.278		
		a.5) Assistenza sanitaria (Polizza sanitaria a favore degli associati)	2.158.103		
		b) acquisizione di servizi	800.312		
		c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	435.487		
		d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	942.994		
	8)	**per godimento di beni di terzi**			
	9)	**per il personale**	**4.303.863**		
		a) salari e stipendi	3.064.583		
		b) oneri sociali	781.703		
		c) trattamento di fine rapporto	242.047		
		d) trattamento di quiescenza e simili			
		e) altri costi	215.530		
	10)	**ammortamenti e svalutazioni**	**282.753**		
		a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55.465		
		b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	227.288		
		c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
		d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
	11)	**variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**			
	12)	**accantonamento per rischi**	**17.314.557**		
	13)	**altri accantonamenti**	**16.784.274**		
	14)	**oneri diversi di gestione**	**90.299**		
		a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		
		b) altri oneri diversi di gestione	90.299		
		Totale costi (B)		**120.493.779**	
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**49.302.914**	

Forniture per uffici e acquisti diversi

somma di *Pensioni agli iscritti*, *Pensioni agli iscritti L. 140/85* e *Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000* al netto delle voci *Recupero prestazioni*, *Recupero prestazioni L.140/85*, *Rimborsi dallo Stato L.140/85*, *Rimborsi ex art. 70, co.7, L.388/2000* e *Recupero importo aggiuntivo*

somma di *Liquidazione in capitale L.45/90* e *Contributi da rimborsare*

somma di *Oneri per adempimenti d.lgs. 50/2016*, *Spese Agenzia Entrate Riscossione*, *Energia elettrica*, *Spese telefoniche*, *Altre utenze*, *Assicurazioni*, *Spese bancarie*, *Trasporti e spedizioni*, *Spese postali e di postalizzazione*, *Spese servizio di riscossione contributi previdenziali*, *Servizi di reportistica COVIP*, *Comunicazione*, *Quota associativa Adepp*, *Pulizie uffici*, *Canoni di manutenzione*, *Abbonamenti a banche dati, giornali, libri*, *Manutenzioni e riparazioni*, *Spese di organizzazione e partecipazione a convegni e altre manifestazioni*, *Altri* e *Canoni di manutenzione strumenti informatici*

somma di *Consulenze legali e notarili*, *Consulenze amministrative*, *Consulenze tecniche*, *Compensi a Società di revisione* e *Accertamenti sanitari*

spese per gli Organi istituzionali dell'Ente

Altri oneri

somma degli *accantonamenti al f.do svalutazione crediti*, *al f.do spese e rischi futuri* e *al f.do oscillazione titoli*

somma degli *accantonamenti al f.do pensione modulare* e *al f.do per indennità di maternità*

somma di *IMU*, *Tasse comunali* e *Imposta di registro e bolli*

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

C)		**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**		
	15)	**proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese**		
		controllate e collegate		
	16)	**altri proventi finanziari**	**33.696.040**	
		a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli		
		da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
		b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	10.875.281	
		c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.141.954	
		d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da impres	5.678.805	
		controllate e collegate e di quelli da controllanti		
	17)	**interessi ed altri oneri finanziari**	**6.800.116**	
		a) interessi passivi	83.562	
		b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		
		c) altri interessi ed oneri finanziari (includono le imposte e tasse sulle plusval	6.716.554	
	17bis	**utili e perdite su cambi**	**11.409**	
		Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		**26.907.333**
D)		**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		
	18)	**rivalutazioni**	**18.878.276**	
		a) di partecipazioni		
		b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
		c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18.878.276	
	19)	**svalutazioni**	**4.751.188**	
		a) di partecipazioni		
		b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
		c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.751.188	
		Totale delle rettifiche di valore (18-19)		**14.127.088**
E)		**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**		
	20)	**Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non**	**1.179.439**	
		a) di cui Plusvalenze da alienazione titoli	1.133.224	
	21)	**Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti con**	**105.788**	
		a) di cui Minusvalenze da alienazione titoli	-	
		Totale delle partite straordinarie (20-21)		**1.073.651**
Risultato prima delle imposte				**91.410.986**
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				615.951
		AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**90.795.035**

desunti dalle voci *Interessi su titoli*, *Proventi finanziari*, *Interessi attivi su scarti di emissione*, *Dividendi su azioni* e *Plusvalenze su titoli*

desunti dalle voci *Interessi su titoli*, *Proventi finanziari*, *Interessi attivi su scarti di emissione*, *Dividendi su azioni* e *Plusvalenze su titoli*

somma di *Interessi bancari e postali*, *Interessi da prestiti agli iscritti e da prestiti e mutui ai dipendenti*, *Interessi su integrazione contributiva*, *Interessi ritardato pagamento* e *Introiti sanzioni amministrative*

somma di *Interessi passivi v/s Enti previdenziali*, *Interessi passivi su depositi cauzionali*, *Interessi passivi su mutui ai veterinari* e *Interessi passivi su contributi da rimborsare*

somma di *Altre imposte e tasse*, *Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli*, *Oneri finanziari*, *Minusvalenze su titoli* e *Interessi passivi su scarti di emissione*

differenza tra *Utili su cambi* e *Perdite su cambi*

somma di *Riprese di valore su attività finanziarie*

somma delle voci *Minusvalore su titoli azionari e fondi* e *Differenza negativa su cambi sui c/c in valuta*

somma di *Sopravvenienze attive*, *Insussistenze del passivo*, *Plusvalenze straordinarie su titoli* e *Utilizzo fondo spese e rischi futuri*

Plusvalenze straordinarie su titoli

somma di *Insussistenze dell'attivo* e *Sopravvenienze passive*

somma di *Ires* ed *Irap*

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

IL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA E RELAZIONE ILLUSTRATIVA (ART.9, DM 27 MARZO 2013)

Il documento, elaborato ai sensi dell'art. 9 del DM 27 marzo 2013, è stato redatto secondo il formato di cui all'Allegato 2 e sulla base delle regole tassonomiche riportate nell'Allegato 3.

Il conto consuntivo in termini di cassa, coerente con le risultanze del rendiconto finanziario di cui all'art. 6 dello stesso DM, contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG (acronimo di Classification Of Function Of Government).

Nella redazione del documento sono state inoltre tenute presenti le indicazioni di carattere generale fornite dalla circolare MEF n. 13/2015 del 24 marzo 2015.

Per la definizione delle missioni e dei programmi si è fatto riferimento alla Nota Prot. 14407 del 22 ottobre 2014, trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In tale documento è stato specificato che le spese rendicontate nel conto consuntivo in termini di cassa devono essere articolate in Missioni e Programmi come di seguito indicato:

Missione 25 - Politiche Previdenziali - Programma 3

Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma 2 e 3

Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro – Programma 001

All'interno dei programmi le spese della Missione 25 devono essere classificate per gruppi COFOG (Classification Of Function Of Government).

Nella Missione 25 "Politiche Previdenziali" - Programma 3 "Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali" sono state classificate, ripartite nei gruppi da 1 a 4, le spese per le prestazioni previdenziali e assistenziali. Le *Spese per incremento attività finanziarie*, considerate strumentali al perseguimento della missione previdenziale, sono state classificate nel gruppo 2 (Vecchiaia) in quanto considerate indivisibili. Parimenti nel gruppo 2 (Vecchiaia) sono state classificate le spese per *Redditi di lavoro dipendente* che afferiscono al personale che svolge attività lavorativa nell'ambito della missione previdenziale e della gestione del patrimonio, le spese per *Imposte e tasse a carico dell'Ente*, le spese per *Acquisto di servizi non sanitari* strettamente correlate alla missione previdenziale, i *Premi di assicurazione*, le *Altre spese correnti n.a.c.* e le spese per *Investimenti fissi lordi (per acquisto di Beni materiali e immateriali)* in quanto finalizzate allo svolgimento dell'attività principale dell'Ente.

Nella Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 2 "Indirizzo Politico" sono state classificate le spese per *Redditi di lavoro dipendente* che afferiscono al personale che svolge attività lavorativa a supporto degli Organi istituzionali e le spese che afferiscono agli Organi di indirizzo politico dell'Ente (Consiglio di amministrazione, Comitato Esecutivo, Collegio sindacale e Assemblea nazionale dei delegati Enpav).

Nella Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 3 "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza" sono state classificate le restanti spese per *Redditi di lavoro dipendente* e le restanti spese correnti per *Acquisto di beni e servizi* cosiddette di struttura ed amministrazione.

Nella Missione 099 "Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)" - Programma 001 "Servizi per conto terzi e partite di giro" sono stati classificati oltre agli importi delle ritenute erariali e previdenziali operate e versate per conto terzi, anche l'importo dell'IVA trattenuto e versato in seguito all'introduzione del regime della scissione dei pagamenti (cd "Split Payment"). Ciò in aderenza alla Nota Prot. 5249 del 6 aprile 2016 trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la quale aveva integrato le istruzioni operative del 2014, rappresentando la volontà del MEF di dare separata evidenza ad alcune operazioni contabili effettuate dagli Enti in qualità di sostituti di imposta, introducendo l'apposita missione definita "Servizi per conto terzi e partite di giro", in linea con quanto disposto nella Circolare Mef n. 23/2013.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENPAV
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Conto Consuntivo 2023 in termini di cassa – ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**168.027.271,91**
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimiliati	-
II	Contributi sociali e premi	168.027.271,91
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	168.027.271,91
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	-
I	**Trasferimenti correnti**	**1.419.916,58**
II	Trasferimenti correnti	1.419.916,58
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.419.916,58
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	-
III	Trasferimenti correnti da Imprese	-
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	**Entrate extratributarie**	**12.606.505,20**
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	382.420,45
III	Vendita di beni	-
III	Vendita di servizi	-
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	382.420,45
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
II	Interessi attivi	4.188.573,73
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	496.275,97
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	3.037.096,50
III	Altri interessi attivi	655.201,26
II	Altre entrate da redditi da capitale	7.491.263,32
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	4.480.428,93
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	3.010.834,39
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-
III	Altre entrate da redditi da capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	544.247,70
III	Indennizzi di assicurazione	-
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	544.247,70
I	**Entrate in conto capitale**	**4.000,00**
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	-
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
III	Contributi agli investimenti da Imprese	-
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazioneda parte dell'Unione Euroipea e del Resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.000,00
III	Alienazione di beni materiali	4.000,00
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
III	Alienazione di beni immateriali	-
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	-
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	-
I	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**221.782.214,95**
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	4.922.308,19
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	78.357.890,78
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	9.224.230,71
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	101.654,91
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	2.747.452,86
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	2.747.452,86

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	126.428.677,50
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	-
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	-
III	Prelievi da depositi bancari	126.428.677,50
I	**Accensione prestiti**	**-**
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	-
III	Anticipazioni	-
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	-
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	**Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere**	**-**
I	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**19.508.663,97**
II	Entrate per partite di giro	19.508.663,97
III	Altre ritenute	1.029.914,39
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	17.943.397,26
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	339.257,07
III	Altre entrate per partite di giro	196.095,25
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	-
III	Depositi di/presso terzi	-
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-
III	Altre entrate per conto terzi	-
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**423.348.572,61**

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

USCITE classificate per missioni-programmi-COFOG

		Missione 25 Politiche Previdenziali					**Missione 32** Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		**Missione 099** Servizi per conto terzi e partite di giro	
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					**Programma 2** Indirizzo politico	**Programma 3** Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	**Programma 001** Servizi per conto terzi e partite di giro	
		Divisione 10 Protezione sociale					**Divisione 10 Protezione sociale**	**Divisione 10 Protezione sociale**	**Divisione 10 Protezione sociale**	
		Gruppo 1	**Gruppo 2**	**Gruppo 3**	**Gruppo 4**	**Gruppo 5**	**Gruppo 9**	**Gruppo 9**	**Gruppo 9**	
Livello	**Descrizione codice economico**	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	**TOTALE SPESE**
I	**Spese correnti**	**3.495.843,90**	**65.048.354,53**	**11.676.736,00**	**9.595.130,19**	**-**	**1.405.793,27**	**1.212.675,96**	**-**	**92.434.533,85**
II	Redditi da lavoro dipendente	-	3.259.417,35	-	-	-	451.640,78	490.523,84	-	4.201.581,97
III	Retribuzioni lorde		2.643.800,04				367.267,14	404.189,08		3.415.256,26
III	Contributi sociali a carico dell'ente		615.617,31				84.373,63	86.334,77		786.325,71
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	3.582.642,21	-	-	-	-	-	-	3.582.642,21
III	Imposte, tasse a carico dell'ente		3.582.642,21							3.582.642,21
II	Acquisto di beni e servizi	-	683.834,17	-	2.158.103,04	-	954.152,49	722.152,12	-	4.518.241,82
III	Acquisto di beni non sanitari							14.313,70		14.313,70
III	Acquisto di beni sanitari									-
III	Acquisto di servizi non sanitari		683.834,17				954.152,49	707.838,42		2.345.825,08
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali				2.158.103,04					2.158.103,04
II	Trasferimenti correnti	3.495.843,90	57.396.434,37	11.676.736,00	5.874.089,64	-	-	-	-	78.443.103,91
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche									-
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	3.495.843,90	57.291.966,04	11.676.736,00	5.874.089,64					78.338.635,58
III	Trasferimenti correnti a Imprese									-
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		104.468,33							104.468,33
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo									-
II	Interessi passivi	-	511,52	-	-	-	-	-	-	511,52
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine									-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine									-
III	Interessi su finanziamenti a breve termine									-
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine									-
III	Altri interessi passivi		511,52							511,52

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita									-
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose									-
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.									-
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	1.562.937,51	-	-	-	-	1.562.937,51
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)									-
III	Rimborsi di imposte in uscita									-
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea									-
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso				1.562.937,51					1.562.937,51
II	Altre spese correnti	-	125.514,91	-	-	-	-	-	-	125.514,91
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti									-
III	Versamenti IVA a debito									-
III	Premi di assicurazione		86.944,26							86.944,26
III	Spese dovute a sanzioni									-
III	Altre spese correnti n.a.c.		38.570,65							38.570,65
I	**Spese in conto capitale**	**-**	**72.238,44**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**72.238,44**
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Tributi su lasciti e donazioni									-
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente									-
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	72.238,44	-	-	-	-	-	-	72.238,44
III	Beni materiali		31.614,32							31.614,32
III	Terreni e beni materiali non prodotti									-
III	Beni immateriali		40.624,12							40.624,12
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									-
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									-
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									-
II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche									-
III	Contributi agli investimenti a Famiglie									-
III	Contributi agli investimenti a Imprese									-
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private									-
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo									-

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

II	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti in conto capitaleper assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche									-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie									-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese									-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private									-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo									-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amminsitrazioni pubbliche									-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie									-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese									-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private									-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo									-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche									-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie									-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese									-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private									-
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo									-
II	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale									-
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.									-
III	**Spese per incremento attività finanziarie**	**-**	**313.490.334,40**	**-**	**2.299.758,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**315.790.092,40**
II	Acquisizione di attività finanziarie	-	187.072.537,23	-	-	-	-	-	-	187.072.537,23
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale		4.991.818,75							4.991.818,75
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento		133.620.950,54							133.620.950,54
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine		-							-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		48.459.767,94							48.459.767,94
II	Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche									-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie									-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese									-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private									-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo									-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche									-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie									-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese									-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private									-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo									-

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	2.299.758,00	-	-	-	-	-	2.299.758,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche										-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie				2.299.758,00						2.299.758,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese										-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni Sociali Private										-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo										-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche										-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie										-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese										-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni Sociali Private										-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo										-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche										-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie										-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese										-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private										-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo										-
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	126.417.797,17	-	-	-	-	-	-		126.417.797,17
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche										-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie										-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese										-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private										-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo										-
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)										-
III	Versamenti a depositi bancari		126.417.797,17								126.417.797,17

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine									-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine									-
II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine									-
III	Chiusura anticipazioni									-
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine									-
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali									-
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione									-
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Prestiti- Leasing finanziario									-
III	Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione									-
III	Rimborso Prestiti-Derivati									-
I	**Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**	-	-	-	-	-	-	-	19.508.663,97	19.508.663,97
I	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	-	-	-	-	-	-	-	19.508.663,97	19.508.663,97
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	19.508.663,97	19.508.663,97
III	Versamenti di altre ritenute								1.029.914,39	1.029.914,39
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente								17.943.397,26	17.943.397,26
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo								339.257,07	339.257,07
III	Altre uscite per partite di giro								196.095,25	196.095,25
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi									-
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche									-
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori									-
III	Deposito di/presso terzi									-
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi									-
III	Altre uscite per conto terzi									-
	TOTALE GENERALE USCITE	**3.495.843,90**	**378.610.927,37**	**11.676.736,00**	**11.894.888,19**	**-**	**1.405.793,27**	**1.212.675,96**	**19.508.663,97**	**427.805.528,66**

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

IL RENDICONTO FINANZIARIO - ART. 6, DEL DM 27/03/2013

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo diretto	
	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)	
Incassi da clienti	
Incassi per contributi sociali	168.027.272
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	382.420
Altri incassi (recupero pensioni e/o somme non dovute, rimborsi vari, ecc.)	544.248
Altri incassi (rimborso maternità, maggiorazioni ex combattenti, importo aggiuntivo)	976.467
(Pagamenti per pensioni)	(72.464.546)
(Pagamenti per servizi assistenziali istituzionali)	(7.935.393)
(Erogazione indennità una tantum pensionati art.19 DL 144/2022 e art.32 DL 50/2022)	(16.250)
(Erogazione indennità una tantum lavoratori autonomi art.33 DL 50/2022 e art. 20 DL 144/2022)	(80.550)
Rimborsi dallo Stato - indennità una tantum lavoratori autonomi art. 33 DL 50/2022 e art. 20 DL 144/2022, anticipate dall'Ente	443.450
(Pagamenti a fornitori per servizi e acquisti)	(1.531.501)
(Pagamenti per il funzionamento degli Organi dell'Ente)	(954.152)
(Pagamenti al personale)	(4.201.582)
(Altri pagamenti)	(1.667.406)
(Imposte pagate sul reddito)	(3.582.642)
Interessi incassati	
(Interessi pagati)	(512)
Dividendi incassati	
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	**77.939.323**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(31.614)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.000
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(40.624)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	
Dividendi incassati	581.218
Interessi incassati	3.352.725
Rendimenti/proventi	4.302.250
(Investimenti)	(80.049.737)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	20.513.496

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Attività finanziarie non immobilizzate	
Dividendi incassati	2.429.616
Interessi incassati	835.849
Rendimenti/proventi	178.179
(Investimenti)	(107.022.800)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	72.092.588
(Trasferimenti/reintegri/giroconti)	(126.417.797)
Trasferimenti/reintegri/giroconti	126.428.678
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
(Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie)	
Riscossione prestiti istituzionali	2.747.453
(Erogazione prestiti istituzionali)	(2.299.758)
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	**(82.396.279)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	**0**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.456.956)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2023	**91.602.267**
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2023	**87.145.311**

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

IL RAPPORTO SUI RISULTATI (ART. 5, COMMA 3, LETTERA B, DEL DM 27 MARZO 2013)

Il documento, elaborato ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. b), del DM 27 marzo 2013, è stato redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, nonché tenuto conto della Nota Prot. 14407 del 22 ottobre 2014, trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. È strettamente collegato al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio riportato nel budget.
A fronte dei risultati attesi, viene data evidenza, all'interno del documento, delle risultanze della gestione e delle motivazioni degli eventuali scostamenti.

Missione 25	POLITICHE PREVIDENZIALI
Programma 3	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	Sostenibilità interna del sistema previdenziale dei medici veterinari, senza gravare sul bilancio dello Stato.
Descrizione sintetica	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo dell'Ente, anche alla luce del nuovo istituto del Cumulo Gratuito dei contributi previdenziali. Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie e nella predisposizione del Bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza triennale. Il Bilancio tecnico, come previsto dal D.I. 29.112007, sviluppa le proiezioni su un arco temporale minimo di 30 anni "ai fini della verifica della stabilità" e, "per una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine", su un periodo di 50 anni.
Arco Temporale per la realizzazione	Triennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Tutte le risorse destinate alla Previdenza Obbligatoria
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	3
Indicatore	1. Avanzo da bilancio tecnico attuariale come saldo tra entrate e uscite 2. Avanzo economico 3. Funding Ratio (parametro di riferimento ALM)
Tipologia	Indicatore di impatto (out come)
Unità di misura	Unità di misura per indicatori: 1. euro 2. euro 3. numero

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Metodo di calcolo	1. Modello statistico attuariale per l'avanzo del Bilancio Tecnico. 2. Applicazione dei principi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'OIC per l'avanzo economico. 3. Modello deterministico e/o stocastico per il Funding Ratio.
Fonte dei dati	Andando in ordine con gli indicatori evidenziati: 1. Bilancio tecnico attuariale 2. Bilancio consuntivo 3. Asset Liability Management (ALM)
Valore Target (risultato atteso)	1.Positività del saldo totale minimo a 30 anni (con proiezioni anche a 50 anni "per una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine"). 2.Positività del saldo che consenta di allineare le riserve di patrimonio alle 5 annualità delle pensioni in essere. 3.Raggiungimento di un valore di Funding Ratio pari ad 1,17 nella logica del conseguimento dell'obiettivo a 50 anni.
Valori 2023 del Bilancio Tecnico Attuariale redatto al 31.12.2020	Riserve patrimoniali complessive 1.110.847.000 euro Rapporto iscritti/pensionati: 3,3629
Valori a Bilancio di esercizio 2023	Riserve patrimoniali complessive: 1.148.131.458,39 euro che coprono 15,83 annualità dell'onere pensionistico corrente Rapporto iscritti/pensionati: 2,9437

Missione 25	POLITICHE PREVIDENZIALI
Programma 3	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	Welfare attivo
Descrizione sintetica	Oltre al welfare assistenziale e passivo, si tende verso un Welfare attivo che risponda ai nuovi rischi sociali e alle nuove esigenze di protezione sempre più trasversali e frammentate. Sono stati approvati dei Ministeri vigilanti i seguenti istituti: borse di studio post-laurea ed un'estensione dei sussidi alla genitorialità. L'Ente si è fatto in tal modo promotore di nuove iniziative volte al sostegno del tessuto socio-economico italiano, con uno sguardo particolare alla propria categoria di riferimento.
Arco Temporale per la realizzazione	Triennale
Portatori di interesse	Stakeholder

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Posto che l'1,5% delle entrate correnti viene statutariamente destinato al Welfare, il tema del Welfare attivo si è tradotto in termini di investimenti indiretti, attraverso l'impiego delle risorse in settori fortemente legati alla professione veterinaria, come ad esempio il settore agro-zootecnico, la sicurezza alimentare, l'eco-sostenibilità ambientale, la salvaguardia del territorio e l'impresa giovanile, solo per citarne alcuni. In questo modo, oltre a sostenere iniziative etiche di economia reale, l'Ente sfrutta un vantaggio indiretto derivante da un maggiore sviluppo dell'attività veterinaria, in termini sia economici che di ruolo.
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	2
Indicatore	1. Vincolo dell'1,5% delle Entrate correnti 2. Funding Ratio (parametro di riferimento ALM)
Tipologia	Indicatore di impatto (out come)
Unità di misura	Unità di misura per indicatori: 1. euro 2. numero
Metodo di calcolo	Percentuale sulle Entrate correnti del bilancio preventivo.
Fonte dei dati	Andando in ordine con gli indicatori evidenziati: 1. Bilancio preventivo 2. Asset Liability Management (ALM)
Valore Target (risultato atteso)	1. Fino al 100% del limite statutario (1,5% delle Entrate correnti) 2. Raggiungimento di un valore di Funding Ratio pari ad 1,17 nella logica del conseguimento dell'obiettivo a 50 anni.
Valori a Bilancio di esercizio 2023	Borse di studio di specializzazione post-laurea: 479.662 euro Borse lavoro giovani: 203.500 euro

Missione 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma 3	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Obiettivo	Recupero Crediti Contributivi
Descrizione sintetica	Nel corso dell'anno 2023 è stata completata la procedura di recupero crediti per il periodo 2018-2022 ed è stato affidato ad Agenzia Entrate Riscossione un credito complessivo di € 23.128.566,65. L'Agenzia ha emesso n. 2.815 avvisi di pagamento. A novembre 2023 sono stati sollecitati tutti i contributi con data scadenza 2023.
Arco Temporale per la realizzazione	Quinquennale (avviato nel 2019)

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Portatori di interesse	Associati / Struttura organizzativa dell'Ente
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Risorse dedicate
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	1
Indicatore	Affidamento totale dei crediti contributivi
Tipologia	Grado di rischio
Unità di misura	Unità di misura per indicatori: 1. euro 2. numero
Metodo di calcolo	Percentuale incassi sul bilancio.
Fonte dei dati	Uffici e Agenzia delle Entrate Riscossione
Valore Target (risultato atteso)	Riscossione dei contributi minimi 2023: € 92.550.244,00
Valori a consuntivo	Crediti contributi minimi 2023: € 12.043.139,70

Missione 25
Programma 3
POLITICHE PREVIDENZIALI
PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Welfare attivo

Il Welfare attivo, oltre ad essere uno strumento di protezione sociale, rappresenta anche un sostegno al mercato del lavoro e, conseguentemente, un volano per sostenere la crescita. Nel 2021 è entrato in vigore l'istituto delle Borse di studio di specializzazione post laurea. Le Borse di Studio di Specializzazione post-laurea (B.O.S.S) sono contributi economici fino ad un massimo di € 3.000,00, per spese sostenute o da sostenere, che l'Ente eroga a favore dei giovani Medici Veterinari neolaureati, fino a 35 anni di età, per migliorare le loro conoscenze e competenze attraverso Master, Scuole di specializzazione, Corsi di perfezionamento universitari della durata di almeno 9 mesi nonché di tirocini formativi Internship rotazionali e specialistici di almeno 12 mesi, e Residency, svolti esclusivamente in Italia, sotto la supervisione di Diplomati di College. Questo istituto si affianca a quello delle Borse Lavoro Giovani, operativo dall'anno 2018, che ha come obiettivo l'inserimento dei giovani veterinari nel mondo del lavoro attraverso lo svolgimento di un tirocinio professionale, della durata massima di 6 mesi, presso strutture veterinarie particolarmente qualificate dedicate agli animali d'affezione o ai cavalli e agli animali da reddito e presso professionisti esperti nei settori dell'ippiatria e degli animali da reddito, a fronte di un sussidio mensile corrisposto da Enpav al veterinario di 500 euro mensili. Ogni borsista è affiancato da un tutor che supervisiona la realizzazione del progetto.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Nel corso del 2023 sono state erogate n.205 Borse di studio di specializzazione post laurea per un importo complessivo di 479.662 euro. Sono state altresì assegnate n. 72 Borse lavoro giovani per complessivi 203.500 euro, suddivise tra tirocini presso strutture per animali d'affezione e per animali da reddito e ippiatria.
Dall'esame del Bilancio Tecnico si è riscontrato un allungamento della vita media che ha comportato inevitabilmente la crescita della domanda di cure e di assistenza. L'Enpav, pertanto, nel corso del 2023 ha mantenuto alta l'attenzione, al fine di coprire i bisogni relativi alla salute, alla non autosufficienza, alla disabilità e all'assistenza che costituiscono e costituiranno sempre di più una quota significativa dei consumi dei singoli e delle famiglie.
Gli Amministratori, sono peraltro convinti che, in una fase economica certamente non facile, il welfare non sia soltanto un indispensabile strumento di protezione sociale, ma possa rappresentare, attraverso la cura della salute e del benessere della persona, un sostegno al mercato del lavoro e, conseguentemente, un volano per sostenere la crescita.
Per dare risposte assistenziali all'inabilità temporanea o definitiva, l'Enpav, oltre ad erogare le indennità di non autosufficienza ha anche deciso di investire in fondi di diritto italiano la cui attività di investimento è concentrata nel settore delle Residenze Sanitarie Assistenziali e Riabilitative.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

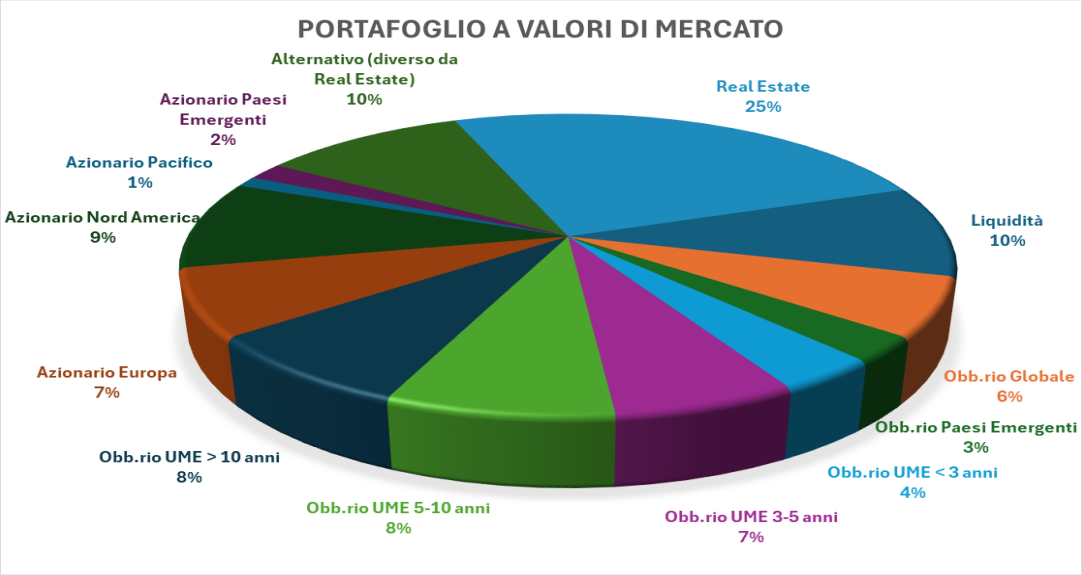
Relazione Area Finanza

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Il portafoglio investimenti dell'ENPAV

Al 31 dicembre 2023 il valore complessivo a mercato del portafoglio Enpav ammonta ad € 1.107.826.185,98. Al netto della componente immobiliare (€ 278.592.967,47 - che include, oltre ai fabbricati, anche gli asset relativi alle partecipazioni in quote di società immobiliari e ai fondi immobiliari), il portafoglio finanziario è pari ad € 829.233.218,51. La scomposizione per asset class e le rispettive proporzioni sono rappresentate nel grafico seguente:



I dati rappresentati nella tabella mostrano nel complesso un ottimo livello di coerenza tra la composizione per asset class del patrimonio e quanto previsto dall'Asset Allocation Strategica:

	Valore di mercato	%	AAS	Δ
Liquidità	€ 108.188.375,41	9,8%	4,0%	5,8%
Obb.rio Globale	€ 69.971.096,80	6,3%	7,0%	-0,7%
Obb.rio Paesi Emergenti	€ 30.139.081,58	2,7%	3,0%	-0,3%
Obb.rio UME < 3 anni	€ 40.072.997,68	3,6%	5,0%	-1,4%
Obb.rio UME 3-5 anni	€ 72.137.124,08	6,5%	5,0%	1,5%
Obb.rio UME 5-10 anni	€ 89.379.712,96	8,1%	9,0%	-0,9%
Obb.rio UME > 10 anni	€ 88.867.100,33	8,0%	10,0%	-2,0%
Azionario Europa	€ 80.174.912,92	7,2%	7,0%	0,2%
Azionario Nord America	€ 103.973.724,14	9,4%	12,0%	-2,6%
Azionario Pacifico	€ 12.351.212,92	1,1%	2,0%	-0,9%
Azionario Paesi Emergenti	€ 20.269.367,63	1,8%	2,0%	-0,2%
Alternativo (diverso da Real Estate)	€ 113.708.512,06	10,3%	7,0%	3,3%
Real Estate	€ 278.592.967,47	25,1%	27,0%	-1,9%
Total	**€ 1.107.826.185,98**	**100,0%**	**100,0%**	

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Investimenti mobiliari

In questo paragrafo verranno analizzati gli investimenti mobiliari che, per comodità, saranno suddivisi in due comparti: quello delle immobilizzazioni e quello delle attività finanziarie. Tra le immobilizzazioni saranno commentati anche i fondi immobiliari, che per la loro natura ibrida possiedono in parte le caratteristiche dei prodotti mobiliari

COMPARTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Fanno parte di questo comparto tutti quegli investimenti che, per le loro particolari caratteristiche, assumono un ruolo strategico nell'ambito della gestione del portafoglio dell'Enpav. Per questo motivo, tali prodotti non devono essere oggetto di compravendita nel breve/medio periodo e possono essere contabilizzati in bilancio al loro valore storico di acquisto.

Al 31 dicembre 2023, il valore di bilancio dei prodotti immobilizzati, al netto degli immobili diretti e le partecipazioni in società immobiliari, ammonta ad € 419.433.078 e risulta essere così suddiviso:

Titoli di Stato

Nel 2023 il comparto dei Titoli di Stato è stato interessato da nuove acquisizioni per un controvalore nominale pari a € 15.000.000. Con le banche centrali mondiali che hanno continuato a adottare politiche monetarie restrittive (aumento dei tassi) per buona parte del 2023, l'Ente ha proseguito il sostanziale abbandono del posizionamento tattico di riduzione della duration di portafoglio.

Nello specifico sono stati acquistati i seguenti titoli:

- BTPS 7.25% 01/11/26, per un controvalore nominale di € 5.000.000;
- BTPS 5.75% 01/02/33, per un controvalore nominale di € 5.000.000;
- BTPS ITALY 2023 2.00% 14/03/28, per un controvalore nominale di € 5.000.000;

Il valore complessivo in bilancio della componente obbligazionaria dei Titoli di Stato è pari ad € 120.285.753 (€ 117.458.871 a valori di mercato). I titoli hanno generato interessi cedolari lordi per € 4.311.873 (comprensivi degli interessi netti calcolati sugli scarti di emissione). A titolo esclusivamente informativo si evidenzia che il comparto ha registrato un minusvalore di mercato pari ad € 2.826.882.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

ISIN	NOME	NOMINALE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
IT0004848690	BTPSH 0.000 01/08/39	52.100.000	€ 61,24	€ 31.904.799	€ 54,40	€ 28.342.942	-€ 3.561.857
IT0004923998	BTPS 4.750 01/09/44	16.400.000	€ 114,09	€ 18.710.853	€ 107,59	€ 17.644.760	-€ 1.066.093
XS0110373569	EIB 5,500 15/04/25	1.000.000	€ 102,17	€ 1.234.772	€ 101,01	€ 1.220.778	-€ 13.993
IT0001086567	BTPS 7.250 01/11/26	4.400.000	€ 110,47	€ 4.860.482	€ 113,30	€ 4.984.982	€ 124.501
IT0001174611	BTPS 6.500 01/11/27	3.435.000	€ 113,61	€ 3.902.502	€ 114,18	€ 3.922.132	€ 19.630
IT0003256820	BTPS 5.750 01/02/33	4.250.000	€ 114,94	€ 4.884.764	€ 119,12	€ 5.062.388	€ 177.624
IT0003535157	BTPS 5.000 01/08/34	1.900.000	€ 106,65	€ 2.026.433	€ 113,22	€ 2.151.089	€ 124.656
IT0003934657	BTPS 4.000 01/02/37	3.110.000	€ 96,66	€ 3.006.186	€ 102,93	€ 3.201.191	€ 195.005
IT0004644735	BTPS 4.500 01/03/26	1.885.000	€ 104,81	€ 1.975.586	€ 105,00	€ 1.979.172	€ 3.586
IT0004889033	BTPS 4.750 01/09/28	3.800.000	€ 105,34	€ 4.002.780	€ 109,35	€ 4.155.261	€ 152.481
IT0004953417	BTPS 4.500 01/03/24	1.940.000	€ 101,78	€ 1.974.457	€ 101,63	€ 1.971.717	-€ 2.740
IT0005001547	BTPS 3.750 09/01/24	9.555.000	€ 101,85	€ 9.731.879	€ 101,47	€ 9.695.130	-€ 36.748
IT0005024234	BTPS 3.500 03/01/30	8.025.000	€ 100,34	€ 8.052.340	€ 102,95	€ 8.262.015	€ 209.675
IT0005327306	BTPS 1.450 15/05/25	1.040.000	€ 97,83	€ 1.017.483	€ 98,10	€ 1.020.274	€ 2.791
IT0005495731	BTPS 2.800 15/06/29	4.160.000	€ 95,65	€ 3.978.895	€ 98,76	€ 4.108.516	€ 129.621
IT0005496770	BTPS 3.250 01/03/38	3.480.000	€ 86,82	€ 3.021.256	€ 92,76	€ 3.228.060	€ 206.805
IT0005500068	BTPS 2.650 01/12/27	4.200.000	€ 95,90	€ 4.027.932	€ 99,51	€ 4.179.303	€ 151.371
IT0005508590	BTPS 4.000 30/04/35	5.240.000	€ 95,15	€ 4.985.722	€ 102,85	€ 5.389.214	€ 403.492
IT0005532723	BTPS 2.000 14/03/28	4.900.000	€ 101,42	€ 4.969.626	€ 100,21	€ 4.910.251	-€ 59.376
IT0005240830	BTPS 2.200 06/01/27	2.065.000	€ 97,68	€ 2.017.007	€ 98,29	€ 2.029.695	€ 12.688
	TOTALE			**€ 120.285.753**		**€ 117.458.871**	**-€ 2.826.882**

Obbligazioni Corporate

Nel corso dell'anno la consistenza del comparto è notevolmente aumentata a causa degli ingenti acquisti effettuati. Le ragioni che hanno portato l'Ente a decidere di incrementare il peso di questa componente del portafoglio sono le medesime già identificate per i titoli di Stato, ovvero un abbandono graduale della politica di bassa duration resa possibile grazie al costante innalzamento del livello dei tassi di interesse.

Sono stati acquistati titoli corporate denominati in Euro per un valore nominale complessivo di € 25.000.000,00. Il valore in bilancio complessivo della componente è pari ad € 34.466.952 (€ 36.051.487 a valori di mercato). L'ammontare complessivo delle cedole incassate nel corso dell'anno (comprensivo anche degli scarti di emissione netti) è stato pari ad € 866.476. A titolo esclusivamente informativo si evidenzia che il comparto ha registrato un plusvalore di mercato pari ad € 1.584.534.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

ISIN	NOME	NOMINALE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
IT0004095631	BCA POPSO 30AP25	318.745	€ 100,00	€ 318.745	€ 100,00	€ 318.745	€ -
XS2630111719	BAYER AG 4.625 26/05/33	630.000	€ 104,28	€ 656.980	€ 107,64	€ 678.160	€ 21.180,13
XS1840618216	BAYER CAPITAL CORP 2.125 15/12/29	500.000	€ 89,29	€ 446.465	€ 91,87	€ 459.339	€ 12.874,66
XS0970852348	ENI 3.750 12/09/25	480.000	€ 101,74	€ 488.331	€ 101,79	€ 488.573	€ 242,20
XS2550881143	VERIZON COMMUNICATIONS 4.250 31/10/30	490.000	€ 101,32	€ 496.450	€ 107,21	€ 525.306	€ 28.856,23
XS2550898204	VERIZON COMMUNICATIONS 4.750 31/10/34	715.000	€ 104,13	€ 744.511	€ 111,78	€ 799.203	€ 54.692,52
XS2621007660	BOOKING HOLDINGS 4.125 12/05/33	800.000	€ 102,65	€ 821.184	€ 109,63	€ 877.032	€ 55.848,68
XS2482887879	RWE 2.750 24/05/30	700.000	€ 94,17	€ 659.185	€ 98,89	€ 692.195	€ 33.009,68
XS2572996606	RABOBANK 4.000 10/01/30	800.000	€ 102,36	€ 818.841	€ 107,38	€ 859.075	€ 40.234,47
XS0453133950	WAL-MART STORES 4.875 21/09/29	460.000	€ 107,55	€ 494.729	€ 113,40	€ 521.660	€ 26.930,69
XS2613209670	SYDNEY AIRPORT FINANCE 4.375 03/05/33	740.000	€ 102,70	€ 759.966	€ 109,85	€ 812.885	€ 52.918,99
XS1843436228	FIDELITY NATIONAL INFORM 1.500 21/05/27	700.000	€ 93,00	€ 650.987	€ 95,76	€ 670.285	€ 19.298,45
XS1843449395	TAKEDA PHARMACEUTICAL 3.000 21/11/30	540.000	€ 92,97	€ 502.022	€ 99,29	€ 536.181	€ 34.159,94
XS2013574038	CAIXABANK 1.375 19/06/26	600.000	€ 93,40	€ 560.401	€ 95,85	€ 575.091	€ 14.690,80
XS2583600791	SKANDINAVISKA ENSKILDA 3.750 07/02/28	800.000	€ 100,72	€ 805.727	€ 104,60	€ 836.797	€ 31.069,81
XS2583741934	IBM CORP 3.375 06/02/27	800.000	€ 101,80	€ 814.387	€ 104,44	€ 835.535	€ 21.148,48
XS2583742585	IBM CORP 3.750 06/02/35	520.000	€ 99,73	€ 518.610	€ 108,82	€ 565.879	€ 47.268,81
XS2553798443	SKANDINAVISKA ENSKILDA 4.000 09/11/26	500.000	€ 100,13	€ 500.635	€ 102,29	€ 511.447	€ 10.811,47
XS2623956773	ENI 4.250 19/05/33	990.000	€ 101,62	€ 1.006.022	€ 108,57	€ 1.074.856	€ 68.833,84
XS2193983108	UPJOHN FINANCE 1.908 23/06/32	760.000	€ 79,03	€ 600.597	€ 85,29	€ 648.209	€ 47.612,53
FR001400CFW8	BNP PARIBAS 3.625 01/09/29	500.000	€ 96,89	€ 484.452	€ 102,03	€ 510.137	€ 25.685,00
FR001400DNG3	BOUYGUES 4.625 07/06/32	500.000	€ 106,04	€ 530.216	€ 113,06	€ 565.294	€ 35.077,41
FR001400DQ92	SUEZ 5.000 03/11/32	600.000	€ 106,39	€ 638.366	€ 111,59	€ 669.524	€ 31.158,15
FR001400F1G3	ENGIE 3.625 11/01/30	700.000	€ 102,65	€ 718.555	€ 106,58	€ 746.030	€ 27.474,85
FR001400F323	BANQUE FED CREDIT MUTUEL 5.125 13/01/33	800.000	€ 103,84	€ 830.757	€ 112,55	€ 900.420	€ 69.662,24
FR001400FBN9	BANQUE FED CREDIT MUTUEL 3.875 26/01/28	800.000	€ 101,55	€ 812.377	€ 105,06	€ 840.520	€ 28.142,35
FR001400GDF9	CREDIT AGRICOLE 4.125 07/03/30	1.000.000	€ 104,42	€ 1.044.206	€ 108,42	€ 1.084.209	€ 40.002,49
XS2634687912	BANK OF AMERICA CORP 4.134 12/06/28	800.000	€ 101,81	€ 814.508	€ 105,54	€ 844.301	€ 29.792,38
XS2634826031	BANCO SANTANDER 4.250 12/06/30	800.000	€ 102,20	€ 817.613	€ 107,50	€ 860.005	€ 42.392,52
XS2545206166	BANCO BILBAO VIZCAYA ARG 4.375 14/10/29	700.000	€ 101,70	€ 711.922	€ 107,39	€ 751.698	€ 39.775,46
XS2565831943	TORONTO DOMINION BANK 3.631 13/12/29	520.000	€ 95,94	€ 498.873	€ 102,10	€ 530.914	€ 32.040,81
XS2575952697	BANCO SANTANDER 3.875 16/01/28	500.000	€ 102,08	€ 510.411	€ 106,16	€ 530.801	€ 20.389,54
XS2616008541	SIKA CAPITAL 3.750 03/11/26	800.000	€ 100,12	€ 800.982	€ 102,61	€ 820.850	€ 19.867,92
XS2076099865	NETFLIX 4.625 15/05/29	630.000	€ 101,98	€ 642.460	€ 107,58	€ 677.755	€ 35.294,63
XS0866310088	AT&T 3.550 17/12/32	530.000	€ 94,75	€ 502.162	€ 100,73	€ 533.847	€ 31.684,88
XS1586555945	VOLKSWAGEN INTL FINANCE 1.875 30/03/27	900.000	€ 94,32	€ 848.874	€ 97,11	€ 874.025	€ 25.151,30
XS2306601746	EASYJET 1.875 03/03/28	680.000	€ 90,57	€ 615.894	€ 95,46	€ 649.133	€ 33.238,72
XS2536941656	ABN AMRO BANK 4.250 21/02/30	600.000	€ 102,33	€ 613.987	€ 108,61	€ 651.657	€ 37.670,17
XS2597093009	TOYOTA MOTOR CREDIT 4.050 13/09/29	770.000	€ 102,34	€ 788.009	€ 106,40	€ 819.312	€ 31.303,38
XS2597110027	STELLANTIS NV 4.375 14/03/30	600.000	€ 103,97	€ 623.801	€ 109,30	€ 655.803	€ 32.001,21
XS2497520705	CELANESE US HOLDINGS 4.777 19/07/26	580.000	€ 99,99	€ 579.947	€ 104,25	€ 604.671	€ 24.723,28
XS1967636199	ABERTIS INFRAESTRUCTURAS 3.000 27/03/31	600.000	€ 93,55	€ 561.316	€ 97,90	€ 587.411	€ 26.095,76
XS2267889991	AUTOSTRADE PER L'ITALIA 2.000 04/12/28	585.000	€ 87,03	€ 509.097	€ 92,65	€ 541.976	€ 32.879,84
XS2528323780	MIZUHO FINANCIAL GROUP 3.490 05/09/27	790.000	€ 98,86	€ 781.025	€ 101,66	€ 803.139	€ 22.114,29
XS1821883102	NETFLIX 3.630 15/05/27	600.000	€ 98,83	€ 592.961	€ 101,67	€ 609.991	€ 17.029,75
XS2618906585	NORDEA BANK 4.125 05/05/28	800.000	€ 102,08	€ 816.660	€ 106,10	€ 848.823	€ 32.163,71
XS1428953407	HSBC HOLDINGS 3.125 07/06/28	800.000	€ 96,31	€ 770.501	€ 100,43	€ 803.427	€ 32.926,31
XS2179037697	INTESA SANPAOLO 2.125 26/05/25	515.000	€ 98,30	€ 506.230	€ 99,31	€ 511.429	€ 5.198,58
XS2529233814	INTESA SANPAOLO 4.750 06/09/27	560.000	€ 102,18	€ 572.213	€ 105,43	€ 590.427	€ 18.214,59
XS1979280937	VERIZON COMMUNICATIONS 1.250 08/04/30	880.000	€ 86,38	€ 760.117	€ 90,15	€ 793.337	€ 33.220,07
XS2629468278	ROBERT BOSCH 3.625 02/06/30	800.000	€ 101,11	€ 808.846	€ 104,92	€ 839.358	€ 30.511,71
DE000A30VPL3	AMPRION 3.450 22/09/27	700.000	€ 99,26	€ 694.841	€ 102,12	€ 714.809	€ 19.968,69
	TOTALE			**€ 34.466.952**		**€ 36.051.487**	**€ 1.584.534**

Azioni

Al 31.12.2023 la consistenza a valori di bilancio del comparto azionario, composto per la quasi totalità da titoli azionari di società statunitensi caratterizzate dalla capacità di generare alti dividendi, è pari ad € 8.296.860 (€ 9.715.225 a valori di mercato).

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Di seguito si riporta una tabella con i dati di riepilogo di tutte le azioni immobilizzate al 31.12.2023

ISIN	NOME	NUMERO AZIONI	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
US88579Y1010	3M CO	€ 2.798	€ 146,42	€ 409.674	€ 112,43	€ 276.812	-€ 132.862
US00287Y1091	ABBVIE INC	€ 5.636	€ 78,43	€ 442.047	€ 151,52	€ 790.417	€ 348.370
US00206R1023	AT&T INC	€ 13.372	€ 22,21	€ 296.987	€ 17,26	€ 203.061	-€ 93.926
US0708301041	BATH & BODY WORKS INC	€ 6.037	€ 15,31	€ 92.428	€ 39,51	€ 235.798	€ 143.371
PA1436583006	CARNIVAL CORP	€ 5.996	€ 18,30	€ 109.699	€ 7,56	€ 100.603	-€ 9.097
US26441C2044	DUKE ENERGY CORP	€ 4.082	€ 81,35	€ 332.059	€ 96,56	€ 358.477	€ 26.418
IE00B8KQN827	EATON CORP PLC	€ 1.916	€ 86,66	€ 166.032	€ 147,15	€ 417.567	€ 251.535
US3546131018	FRANKLIN RESOURCES INC	€ 2.816	€ 19,66	€ 55.370	€ 24,73	€ 75.917	€ 20.547
US3647601083	GAP INC/THE	€ 7.923	€ 14,54	€ 115.198	€ 10,58	€ 149.928	€ 34.730
US3755581036	GILEAD SCIENCES INC	€ 8.695	€ 57,07	€ 496.243	€ 80,49	€ 637.450	€ 141.206
US0936711052	H&R BLOCK INC	€ 3.211	€ 17,22	€ 55.289	€ 34,23	€ 140.558	€ 85.269
US4461501045	HUNTINGTON BANCSHARES INC	€ 5.856	€ 10,87	€ 63.626	€ 13,22	€ 67.410	€ 3.785
US4601461035	INTERNATIONAL PAPER CO	€ 1.710	€ 36,98	€ 63.230	€ 32,47	€ 55.943	-€ 7.287
US4606901001	INTERPUBLIC GROUP OF COS INC	€ 3.088	€ 17,85	€ 55.130	€ 31,23	€ 91.215	€ 36.085
US4592001014	INTL BUSINESS MACHINES CORP	€ 4.005	€ 105,50	€ 422.514	€ 132,09	€ 592.776	€ 170.262
BMG491BT1088	INVESCO LTD	€ 25.846	€ 12,90	€ 333.472	€ 16,87	€ 417.278	€ 83.807
US5002551043	KOHLS CORP	€ 13.102	€ 25,31	€ 331.550	€ 23,67	€ 340.059	€ 8.509
US50155Q1004	KYNDRYL HOLDINGS INC	€ 801	€ 24,76	€ 19.833	€ 10,43	€ 15.063	-€ 4.770
NL0009434992	LYONDELLBASELL INDU-CL A	€ 6.308	€ 70,28	€ 443.308	€ 77,85	€ 542.773	€ 99.465
US55261F1049	M&T BANK CORP	€ 1.085	€ 102,08	€ 110.760	€ 136,00	€ 134.599	€ 23.839
US55616P1049	MACY'S INC	€ 42.061	€ 7,90	€ 332.095	€ 19,36	€ 765.853	€ 433.758
US69351T1060	PPL CORP	€ 3.994	€ 27,47	€ 109.718	€ 27,40	€ 97.952	-€ 11.766
US74251V1026	PRINCIPAL FINANCIAL GROUP	€ 1.709	€ 40,23	€ 68.759	€ 78,68	€ 121.672	€ 52.913
IE00BKVD2N49	SEAGATE TECHNOLOGY	€ 1.221	€ 47,96	€ 58.555	€ 49,32	€ 94.332	€ 35.777
US8713321029	SYLVAMO CORP	€ 155	€ 22,81	€ 3.536	€ 45,56	€ 6.889	€ 3.353
US92343V1044	VERIZON COMMUNICATIONS INC	€ 8.245	€ 52,27	€ 430.941	€ 36,94	€ 281.300	-€ 149.641
US9264001028	VICTORIA'S SECRET & CO	€ 2.012	€ 10,90	€ 21.933	€ 33,55	€ 48.324	€ 26.391
US9344231041	WARNER BROS DISCOVERY INC	€ 3.235	€ 29,83	€ 96.490	€ 8,89	€ 33.316	-€ 63.174
US96145D1054	WESTROCK CO	€ 1.606	€ 34,74	€ 55.794	€ 32,96	€ 60.345	€ 4.550
IT0000784196	AZIONI BCA POPSO	€ 525.336	€ 5,15	€ 2.704.590	€ 4,88	€ 2.561.538	-€ 143.052
	TOTALE			**€ 8.296.860**		**€ 9.715.225**	**€ 1.418.364**

L'ammontare dei dividendi incassati nell'anno, è stato pari ad € 437.171.
Si evidenzia, altresì, che il comparto ha registrato un plusvalore di mercato di € 1.418.364.

Fondi alternativi

Al 31 dicembre 2023, gli investimenti in fondi alternativi presenti in portafoglio hanno un valore a bilancio pari a complessivi € 88.209.915. Tra questi possiamo trovare fondi di Private Equity, fondi di Private Debt e fondi Infrastrutturali. Di seguito sono riportati i dati di dettaglio delle tre diverse categorie:

- ***Private Equity***
  Si tratta di 19 fondi il cui valore complessivo a bilancio è pari ad € 38.049.211, in crescita rispetto allo scorso anno. L'incremento della consistenza è dovuto ai richiami effettuati dai fondi già in portafoglio.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

NOME	COMMITMENT	VALORE DI BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO
ALTO PARTNERS SGR – ALTO CAPITAL IV	€ 1.500.000	€ -	€ 214.054
ALTO PARTNERS SGR – ALTO CAPITAL V	€ 2.000.000	€ 113.636	€ 1.857.135
ARCADIA SGR – ARCADIA SMALL CAP II	€ 1.000.000	€ 447.872	€ 105.762
ASSIETTA SGR – ASSIETTA PRIVATE EQUITY IV	€ 1.500.000	€ 876.080	€ 297.259
EOS SGR – ENERGY FUND II	€ 4.000.000	€ 1.822.405	€ 1.937.233
FIDEURAM/TIKEAU - FAI MERCATI PRIVATI EUROPEI	€ 5.000.000	€ 4.850.000	€ -
AZIMUT/HAMILTON LANE – GLOBALINVEST	€ 10.000.000	€ 7.630.000	€ 2.300.000
LGT – MULTI ALTERNATIVES	€ 4.500.000	€ 3.963.875	€ -
LUMEN VENTURES	€ 2.000.000	€ 1.952.000	€ -
NEUBERGER BERMAN – EURO CROSSROADS 2018	€ 2.500.000	€ 1.600.000	€ 725.000
RIELLO SGR – FONDO ITALIAN STRATEGY	€ 2.000.000	€ 954.747	€ 489.884
RUSSELL – PRIVATE MARKET FUND II	€ 5.000.000	€ 4.561.578	€ -
SECTORAL – NEMO IV	€ 1.000.000	€ 616.833	€ 199.605
SWAN CAP – PRIVATE EQUITY OPPORTUNITIES III	€ 3.000.000	€ 1.778.841	€ 620.609
SWAN CAP – PRIVATE EQUITY OPPORTUNITIES IV	€ 3.000.000	€ 2.350.781	€ 472.723
TRILANTIC CAPITAL PARTNERS IV	€ 1.615.304	€ 1.246.861	€ 119.196
YARPA SGR – FONDO EPSILON	€ 1.000.000	€ 215.138	€ 133.124
YARPA SGR – FONDO ZETA	€ 1.500.000	€ 1.099.333	€ 243.950
ZENIT - FONDO PROGETTO ITALIA 4.0	€ 2.000.000	€ 1.969.231	€ -
TOTALE		**€ 38.049.211**	**€ 9.715.534**

Nell'anno di analisi i fondi indicati in tabella hanno generato proventi per € 547.782.

– ***Fondi Infrastrutture***

La consistenza del comparto al 31.12.2023 è pari a € 10.103.075.

NOME	COMMITMENT	VALORE BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO
50 ABN NV-CW20 INFRASTRUTTURE	€ 5.000.000	€ 300.000	€ -
MACQUAIRE - SUPER CORE INFRASTRUCTURE	€ 10.000.000	€ 9.803.075	€ -
TOTALE		**€ 10.103.075**	**€ -**

I proventi generati dal comparto dei fondi Infrastrutturali nel 2023 sono pari ad € 315.946.

– ***Private Debt***

La consistenza del comparto al 31.12.2023 a valori di bilancio è pari ad € 40.057.629.

La situazione relativa ai valori in bilancio e di mercato di ciascun fondo è rappresentata in tabella:

NOME	COMMITMENT	VALORE BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO
ACP – SUSTAINABLE SECURITIES FUND	€ 2.000.000	€ 303.156	€ 1.608.013
AMUNDI – CBUS/AGRITALY	€ 5.000.000	€ 3.353.629	€ -
ANTHILIA SGR – BOND IMPRESA TERRITORIO	€ 8.000.000	€ 204.442	€ 121.469
LGT – CROWN EUROPEAN PRIVATE DEBT II	€ 3.500.000	€ 3.087.000	€ 413.000
MUZINICH SGR – ITALIAN PRIVATE DEBT	€ 8.000.000	€ 2.118.462	€ 2.380.360
MUZINICH SGR – DIVERSIFIED ENTERPRISES CREDIT FUND II	€ 10.000.000	€ 9.080.115	€ 895.830
QUAESTIO SGR - EUROPEAN PRIVATE DEBT	€ 4.500.000	€ 3.055.446	€ 1.269.685
MUZINICH SGR – FONDO DI CREDITO DIVERSIFICATO PER LE IMPRESE	€ 15.000.000	€ 8.855.378	€ -
ZENIT SGR – PROGETTO MINIBOND ITALIA	€ 10.000.000	€ 10.000.000	€ -
TOTALE	**€ 66.000.000**	**€ 40.057.629**	**€ 6.688.357**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

I fondi in questione nel corso dell'anno hanno generato proventi per € 1.385.506.

Polizze di capitalizzazione

La consistenza del comparto al 31.12.2023 è pari ad € 4.640.353. I proventi generati nel corso dell'anno sono stati pari ad € 114.938.

I dati reddituali, relativi all'unica polizza in portafoglio, sono rappresentanti in tabella:

NOME	VALORE BILANCIO	RIVALUTAZIONE 2023
Polizza Risparmio Certo più n°1042580	€ 4.640.353	€ 114.938
TOTALE	**€ 4.640.353**	**€ 114.938**

Fondi Comuni

La consistenza del comparto al 31.12.2023 a valori di bilancio è pari ad € 24.470.467 (€ 26.696.414 a valori di mercato), in netto aumento rispetto all'anno precedente a seguito dell'acquisto di un pacchetto di fondi obbligazionari Target Maturity, poi immobilizzati, per un controvalore complessivo di € 21.000.000. Questa tipologia di fondi è caratterizzata da:

- portafogli costruiti selezionando i migliori bond presenti sul mercato (Investment Grade, High Yield o un mix dei due) in funzione di una scadenza predefinita, con l'obiettivo di massimizzarne il rendimento cedolare;
- prevedere lo stacco, almeno annuale, di una cedola il cui importo è in linea con quello dei titoli che compongono il portafoglio;
- rimborso alla scadenza del capitale investito, oltre alle cedole incassate nel corso della vita del prodotto;

Nella tabella seguente si riportano i fondi sottoscritti e i relativi importi investiti:

Nome fondo	Codice ISIN	Investimento
Azimut AZ Bond – Target 2026	LU2286015941	€ 5.000.000,00
Blackrock - EUR Fixed Maturity 2026	IE0000Y3HYQ6	€ 4.000.000,00
Muzinich Fixed Maturity 2027	IE000PF1WUE6	€ 6.000.000,00
UBP - U Access - Global Credit 2026	LU2400363631	€ 2.000.000,00
Sycoyield 2026	FR001400H3J1	€ 4.000.000,00
		€ 21.000.000,00

I dati del comparto relativi al 2023 sono rappresentati nella tabella seguente:

ISIN	NOME	NUMERO QUOTE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA
FR001400H3J1	SYCOYIELD 2026	€ 39.790	€ 100,53	€ 4.000.000	€ 105,55	€ 4.199.835	€ 199.835
LU2400363631	UBP - U Access - Global Credit 2026	€ 21.413	€ 92,69	€ 1.984.677	€ 106,40	€ 2.278.350	€ 293.673
IE0000Y3HYQ6	Blackrock - EUR Fixed Maturity 2026	€ 399.700	€ 10,01	€ 4.000.000	€ 10,38	€ 4.150.275	€ 150.275
LU1112791287	GAM EMERGING MKTS EQ-EUR C	€ 1.676	€ 299,21	€ 501.389	€ 127,59	€ 213.807	-€ 287.582
LU1274619888	LYXOR EUROPEAN SEN DEB-DEUR	€ 2.969	€ 26,98	€ 80.099	€ -	€ -	-€ 80.099
LU2286015941	Azimut AZ Bond – Target 2026	€ 1.041.666	€ 4,69	€ 4.886.453	€ 5,09	€ 5.303.120	€ 416.666
LU0209988657	LO FUNDS-CNVRTBLE BD-IA	€ 222.868	€ 13,54	€ 3.017.849	€ 19,33	€ 4.307.427	€ 1.289.578
IE000PF1WUE6	Muzinich Fixed Maturity 2027	€ 60.000	€ 100,00	€ 6.000.000	€ 104,06	€ 6.243.600	€ 243.600
	TOTALE			**€ 24.470.467**		**€ 26.696.414**	**€ 2.225.947**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

I fondi in questione nel corso dell'anno hanno generato proventi per € 120.974.

Fondi Immobiliari

Il controvalore complessivo a bilancio del comparto è pari a € 139.062.779. L'incremento rispetto al dato dello scorso anno è dovuto ai richiami effettuati dai fondi già presenti e all'inserimento di un nuovo investimento, il fondo iGeneration, gestito da Investire SGR, la cui strategia è focalizzata nel settore dello student housing italiano a prezzi calmierati (studentati e campus universitari) che possono ricomprendere, in via residuale, altre destinazioni quali l'hospitality (e.g., servizi alberghieri a basso costo o locazioni per brevi periodi nelle aree metropolitane, nelle città d'arte e nelle località turistiche), e spazi e uffici in co-working per giovani professionisti e aziende in fase di avvio che possano usufruire di servizi generali a basso costo. Alla data di riferimento, il fondo possiede un unico immobile, sito in Napoli, via Ferraris, sul quale è stato avviato il relativo cantiere di trasformazione.

Tra i richiami effettuati dai fondi già in portafoglio si evidenziano quelli relativi a TISHMAN SPEYER – EUROPEAN CORE FUND e ABERDEEN – PROPERTY BALANCED FUND per complessivi 8 milioni di Euro, relativi alla decisione dell'Ente di incrementarne le posizioni in essere.

NOME	COMMITMENT	VALORE BILANCIO	IMPEGNO RESIDUO
NUVEEN REAL ESTATE – EUROPEAN CITIES FUND	€ 10.000.000	€ 10.000.000	€ -
LA SALLE – ENCORE +	€ 20.000.000	€ 20.000.000	€ -
OPTIMUM EVOLUTION FUND PROPERTY III	€ 14.000.000	€ 10.545.717	€ -
OPTIMUM EVOLUTION FUND USA	€ 7.035.000	€ 6.860.000	€ -
OPTIMUM GREF IV	€ 7.000.000	€ 6.791.721	€ 208.279
FONDO PAI – COMPARTO A	€ 3.000.000	€ 3.000.000	
FONDO PAI – COMPARTO B	€ 2.500.000	€ 2.500.000	€ -
OPTIMUM EVOLUTION FUND USA II	€ 9.950.000	€ 9.950.000	€ -
INVESTIRE – FONDO SPAZIO SANITA'	€ 8.804.314	€ 8.804.314	€ -
TISHMAN SPEYER – EUROPEAN CORE FUND	€ 15.000.000	€ 15.000.000	€ -
ABERDEEN – PROPERTY BALANCED FUND	€ 12.010.797	€ 12.010.797	€ -
FONDO MILAN TROPHY	€ 5.000.000	€ 4.601.817	€ -
FONDO CASA DELLE PROFESSIONI	€ 2.000.000	€ 2.000.000	€ -
PGIM – REAL ESTATE EUROPEAN CORE DIVERSIFIED PROPERTY FUND	€ 12.000.000	€ 7.000.000	€ 5.000.000
PATRIZIA – LIVING CITIES	€ 11.000.000	€ 9.000.000	€ 2.000.000
BNP REIM – HEALTH CARE PROPERTY FUND	€ 5.000.000	€ 5.000.000	€ -
AMUNDI – NEXUS 1	€ 3.000.000	€ 3.024.528	€ -
GWM – COMMERCIAL REAL ESTATE DEBT OPPORTUNITY FUND	€ 1.000.000	€ 807.885	€ 192.115
INVESTIRE – IGENERATION	€ 9.000.000	€ 2.166.000	€ 6.834.000
AXA – RESIDENTIAL EUROPE FUND	€ 5.000.000	€ -	€ 5.000.000
TOTALE		**€ 139.062.779**	**€ 19.234.394**

Alla data del 31 dicembre sono stati incassati interessi lordi per complessivi € 2.603.668.

COMPARTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il comparto della attività finanziarie, che al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 520.376.623, si compone di tutti quegli investimenti (liquidità compresa) sui quali l'Enpav si riserva la facoltà di cogliere le opportunità di mercato o di smobilizzo per fronteggiare le molteplici esigenze che possono scaturire dall'attività

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

istituzionale. Non è tuttavia necessario che lo smobilizzo dei prodotti in questione avvenga entro un breve periodo, in quanto esso è in funzione dell'andamento del mercato o delle necessità finanziarie dell'Ente.
Di norma, i titoli dell'attivo circolante vengono valutati al minore tra il costo medio ponderato e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi Comuni

Al 31.12.2023 la consistenza del comparto ammonta ad € 313.486.519, in aumento rispetto allo scorso anno.
Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti operazioni di acquisto:

- € 4.000.000 destinati ad incrementare le quote del fondo LA FRANCAISE CRB IMP (FIM) EUR (FR0013458239);
- € 4.000.000 destinati ad incrementare le quote del fondo PIANO BILANCIATO ITALIA (IT0005277865);
- € 1.000.000 destinato ad incrementare le quote del fondo FONDITALIA-MILLENNIALS (LU1811052247);

ISIN	NOME FONDO	NUMERO QUOTE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	VALORE FINALE
AT0000A0SDZ3	RAIFF GLB ALL STRAT PLUS-IVA	82.320	€ 169,26	€ 13.933.515	€ 188,76	€ 15.538.758	€ 1.605.244	€ 15.371.648
FR0010213348	GROUPAMA CONVERTIBLES - ID	1.009	€ 2.955,27	€ 2.982.819	€ 3.073,00	€ 3.101.647	€ 118.827	€ 3.101.647
FR0010611293	ARTY	13.493	€ 1.584,85	€ 21.384.194	€ 1.735,45	€ 23.416.222	€ 2.032.028	€ 22.091.140
FR0013458239	LA FRANCAISE CRB IMP (FIM) EUR	10.289	€ 921,57	€ 9.481.600	€ 979,81	€ 10.080.852	€ 599.252	€ 10.000.000
IE0004931386	PIMCO-EURO BD-€INS ACC	177.198	€ 21,58	€ 3.823.933	€ 23,28	€ 4.125.169	€ 301.237	€ 4.125.169
IT0005238107	ANIMA CRESCITA ITALIA	1.815.871	€ 5,51	€ 10.000.000	€ 6,59	€ 11.972.036	€ 1.972.036	€ 10.000.000
IT0005277865	PIANO BILANCIATO ITALIA	2.550.184	€ 10,98	€ 27.999.990	€ 12,32	€ 31.408.071	€ 3.408.081	€ 27.999.990
LU0248009978	JPM INV-GLB BAL FD-I EUR	211.952	€ 140,97	€ 29.878.834	€ 153,47	€ 32.528.231	€ 2.649.397	€ 32.528.231
LU0280437160	PICTET-EMERG LOCAL CCY-I€	38.113	€ 157,91	€ 6.018.424	€ 169,21	€ 6.449.101	€ 430.677	€ 6.363.346
LU0326732954	LYXOR INDEX FND-EURO 300-IE	10.685	€ 2.090,82	€ 22.340.416	€ 2.080,89	€ 22.234.331	€ -	€ 22.234.331
LU0390718863	AMUNDI-INDEX EQ PACIFIC-IEC	1.013	€ 2.621,24	€ 2.654.320	€ 2.679,92	€ 2.713.741	€ 59.421	€ 2.662.927
LU0438336694	BSF-FIXED INCOME STRAT-E2EUR	45.854	€ 114,23	€ 5.237.899	€ 116,86	€ 5.358.495	€ 120.596	€ 5.325.022
LU0616240585	AMUNDI FDS-BD EURO AGGREG-IE	3.016	€ 1.259,69	€ 3.799.225	€ 1.348,17	€ 4.066.081	€ 266.856	€ 4.066.081
LU0677515313	AZ 1-AZ ALL-GBL INC-AAZD	7.070.024	€ 3,59	€ 25.416.736	€ 3,67	€ 25.961.128	€ 544.392	€ 25.961.128
LU0996179858	AMUNDI FDS-IDX EQ JAPAN-IEC	58.225	€ 119,63	€ 6.965.457	€ 120,41	€ 7.010.872	€ 45.416	€ 6.965.457
LU1129205529	AS SICAV I-CHNA A SH-IACCEUR	198.678	€ 18,28	€ 3.632.197	€ 13,29	€ 2.641.229	€ -	€ 2.641.229
LU1159237491	SSGA-US INDEX EQTY-I EURHCAP	1.152.345	€ 18,28	€ 21.069.476	€ 22,44	€ 25.861.848	€ 4.792.372	€ 25.861.848
LU1257004546	AXA WF FRAMLING GL CON-IDEUR	44.180	€ 108,02	€ 4.772.313	€ 111,78	€ 4.938.429	€ 166.116	€ 4.938.429
LU1291158316	CPR INVEST-GS AGE I EUR-ACC	6	€ 154.513,43	€ 917.300	€ 156.506,90	€ 929.135	€ 11.835	€ 929.135
LU1426103021	DECALIA SILVER GENER-IEURP	6.715	€ 128,33	€ 861.796	€ 152,19	€ 1.022.027	€ 160.231	€ 1.000.000
LU1515368592	UBP PG ACTIVE INC-IP EUR	15.184	€ 88,42	€ 1.342.545	€ 88,64	€ 1.345.885	€ 3.340	€ 1.345.885
LU1811052247	FONDITALIA-MILLENNIALS EQ-T	199.060	€ 14,12	€ 2.810.095	€ 17,79	€ 3.541.279	€ 731.184	€ 3.499.998
LU2035481501	GENERALI INVESTMENT IN GL SOL	39.992	€ 97,62	€ 3.904.099	€ 105,16	€ 4.205.399	€ 301.300	€ 3.995.481
LU2403890531	EURIZON FD ACTIVE ALLOCATION	100.000	€ 89,43	€ 8.943.000	€ 94,86	€ 9.486.000	€ 543.000	€ 9.486.000
LU0574993464	SELECTRA J. LAMARCK BIOTECH CLASS A	4.345	€ 460,34	€ 2.000.000	€ 415,27	€ 1.804.188	€ -	€ 1.804.188
LU0823387054	BNP LOCAL EMERGING BOND	82.954	€ 64,04	€ 5.311.952	€ 69,48	€ 5.763.208	€ 451.256	€ 5.763.208
LU0231480137	ABERDEEN GL-SL EMMK BD-I2	465.180	€ 15,87	€ 7.382.519	€ 17,60	€ 8.186.410	€ 803.891	€ 8.186.410
LU0195953152	FRANK TE IN GLOBL TOT RT-IAC	373.117	€ 21,73	€ 8.108.809	€ 22,18	€ 8.276.110	€ 167.301	€ 8.276.110
LU1951940763	MIRABAUD EM 2024	88.810	€ 71,68	€ 6.365.577	€ 71,02	€ 6.307.519	-€ 58.058	€ 6.307.519
LU1308627642	GS GL CONV BOND OPP	584	€ 5.520,74	€ 3.226.226	€ 5.868,58	€ 3.429.498	€ 203.272	€ 3.429.498
IE00B0V9SY54	PIMCO GLBL BOND-INSTUSDUNHIN	751.558	€ 17,25	€ 12.965.186	€ 17,44	€ 13.106.355	€ 141.170	€ 13.106.355
LU2159007975	UBS CONVERT GLB USD	28.073	€ 111,37	€ 3.126.533	€ 120,76	€ 3.390.069	€ 263.535	€ 3.113.122
LU1830284219	AXA WF-FRM LONGEV ECO USD	26.244	€ 108,73	€ 2.853.505	€ 112,78	€ 2.959.784	€ 106.279	€ 2.959.784
LU1336752644	GOLDMAN SACHS GLOBAL MILLENNIALS	115.619	€ 16,31	€ 1.886.147	€ 19,24	€ 2.224.482	€ 338.335	€ 2.224.482
LU0317020203	CANDRIAM EQUITIES L BIOTECHNOLOGY	2.838	€ 1.751,31	€ 4.970.071	€ 1.825,27	€ 5.179.953	€ 209.882	€ 4.823.529
LU1897414568	JANUS HENDERSON HORIZON BIOTECHNOL(	52.028	€ 19,25	€ 1.001.705	€ 20,81	€ 1.082.942	€ 81.237	€ 998.190
	TOTALE			**€ 299.368.412**		**€ 321.646.483**	**€ 23.570.936**	**€ 313.486.519**

Nel 2023 il comparto ha generato proventi per complessivi € 1.391.027, a questi vanno aggiunti € 767.502 di plusvalenza lorda realizzata mediante l'operazione di vendita e riacquisto di un fondo che a fine anno presentava un'importante plusvalenza maturata.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

A scopo puramente informativo, si dà evidenza del plusvalore di mercato che è stato pari ad € 23.570.936 (il dato comprende, oltre alle plus/minusvalenze, anche le riprese di valore e le plus/minus da cambi).

ETF

A fine 2023 la consistenza complessiva del comparto a valori di bilancio è pari ad € 112.313.243 (€ 113.468.168 a valori di mercato), in crescita rispetto allo scorso anno grazie alle seguenti operazioni di acquisto:

- € 8.000.000 sono stati investiti nel prodotto iShares iBonds Dec 2028 Term € Corp ETF (IE000264WWY0). Si tratta di una nuova tipologia di investimenti passivi, al momento non presenti nel portafoglio dell'Ente. Le caratteristiche principali di questo prodotto sono:
  - una commissione di gestione ridotta nell'ordine di poco più di dieci punti base;
  - una elevatissima diversificazione del rischio credito riveniente dall'investimento in centinaia di obbligazioni emesse da centinaia di aziende;
  - la caratteristica di staccare cedole più volte l'anno;
  - l'investimento in titoli corporate tutti con scadenze tra loro simili e vicine alla scadenza dell'ETF; in tal modo, l'Ente investe in un paniere di obbligazioni che vengono portate sino alla loro naturale scadenza, eliminando così (sull'intero periodo) la volatilità dei prezzi;
  - la chiusura del fondo alla sua naturale scadenza ed il conseguente rimborso del capitale (che ci si aspetta, ma non vi è certezza, sia pari o superiore a quello originariamente investito);
  - la possibilità di stimare in modo piuttosto preciso il rendimento medio annuo conseguito sull'investimento, che si configura quindi come una strategia di investimento a rendimento "quasi" certo (rimane chiaramente il rischio che il rendimento si discosti dalla aspettativa, ma questo rischio è notevolmente ridotto rispetto ai tradizionali fondi comuni di investimento obbligazionari).
- €5 milioni sono stati impiegati per l'acquisto dell'ETF azionario SPDR S&P 500 UCITS (IE00B6YX5C33). Poiché le verifiche empiriche evidenziano lo straordinario livello di efficienza informativa del mercato azionario americano, la scelta di quali strumenti selezionare è naturalmente caduta sui prodotti passivi. Infatti, alla luce delle evidenti difficoltà dei gestori attivi di battere il mercato azionario USA nel lungo termine, è da considerarsi preferibile l'acquisto di prodotti passivi che hanno il vantaggio certo di limitare sensibilmente le commissioni di gestione, che nel caso del prodotto scelto è pari allo 0,03%.

Infine, si registra l'operazione di vendita e successivo riacquisto di quegli ETF che a fine anno presentavano importanti plusvalenze maturate, che hanno permesso di realizzare una plusvalenza lorda di € 10.379.418.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

ISIN	NOME ETF	NUMERO QUOTE	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	VALORE FINALE
FR0010010827	LYXOR ETF FTSE MIB	364.100	€ 30,78	€ 11.208.454	€ 29,58	€ 10.770.078	-€ 438.376	€ 10.770.078
FR0010429068	LYXOR ETF MSCI EMER MKTS-A	1.329.170	€ 10,62	€ 14.118.444	€ 11,22	€ 14.910.629	€ 792.185	€ 14.462.965
IE00B0M62S72	ISHARES EURO DIVIDEND	147.400,00	€ 17,34	€ 2.555.326	€ 17,13	€ 2.525.552	-€ 29.775	€ 2.525.552
IE00B53H0131	UBS ETF CMCI COMPOS. USD	32.800,00	€ 94,05	€ 3.084.771	€ 90,43	€ 2.966.104	-€ 118.667	€ 2.966.104
IE00B579F325	ETC SOURCE PHYSICAL GOLD	28.350,00	€ 164,17	€ 4.654.220	€ 180,42	€ 5.114.907	€ 460.688	€ 4.971.955
IE00B5M1WJ87	SPDR S&P EURO DVD ARISTOCRAT	141.500	€ 19,83	€ 2.805.662	€ 22,69	€ 3.210.635	€ 404.973	€ 3.210.635
IE00BCRY6003	ISHARES USD SHORT DUR HY CRP	104.700	€ 78,41	€ 8.209.527	€ 78,03	€ 8.169.741	-€ 39.786	€ 8.169.741
LU0496786574	LYXOR ETF S&P 500-A	600.800	€ 44,16	€ 26.528.598	€ 44,01	€ 26.438.204	-€ 90.394	€ 26.438.204
LU1452600270	LYXOR CORE US TIPS DR ETF	83.050	€ 99,17	€ 8.236.069	€ 98,74	€ 8.200.357	-€ 35.712	€ 8.200.357
LU1617164998	LYXOR BOFAML EUR SHORT HY BD	88.400	€ 89,51	€ 7.912.684	€ 92,85	€ 8.207.940	€ 295.256	€ 8.207.940
LU1645380368	UBS ETF EUR INFL LINK 1-10	155.500	€ 14,59	€ 2.268.123	€ 14,53	€ 2.260.037	-€ 8.086	€ 2.260.037
LU1645381689	UBS ETF EURO INFL LINK 10+	280.000	€ 17,18	€ 4.809.280	€ 17,47	€ 4.891.600	€ 82.320	€ 4.891.600
LU1829218749	AMUNDI-EQUAL WEIGHT COMM ex LYXOR ETF COMM. THOM.	106.900	€ 24,71	€ 2.641.478	€ 21,08	€ 2.252.918	-€ 388.560	€ 2.252.918
IE000264WWY0	ISHARES IBONDS 28 € CRP EUR DS UCITS ETF	1.594.000	€ 5,01	€ 7.990.563	€ 5,18	€ 8.263.296	€ 272.733	€ 7.990.563
IE00B6YX5C33	SPDR S&P 500 UCITS ETF	12.300	€ 406,06	€ 4.994.596	€ 429,77	€ 5.286.171	€ 291.575	€ 4.994.596
	TOTALE			**€ 112.017.793**		**€ 113.468.168**	**€ 1.450.375**	**€ 112.313.243**

I proventi incassati nel corso dell'anno ammontano ad € 2.243.841, mentre il plusvalore di mercato generato dal comparto è stato pari ad € 1.450.375.

Azioni

I titoli azionari che fanno parte del comparto dell'attività finanziarie ammontano a fine 2023 a valori di bilancio ad € 7.451.108 (€ 8.404.282 a valori di mercato).

Nel corso dell'anno si è proceduto ad effettuare un'operazione di vendita e successivo riacquisto di tutte le azioni che presentavano importanti plusvalenze maturate. Il risultato dell'operazione è stato pari ad € 2.163.668. La possibilità, inoltre, di poter sfruttare delle minusvalenze fiscali maturate a seguito di operazioni effettuata negli anni precedenti, ha consentito di incassare l'intera plusvalenza realizzata senza dover corrispondere all'erario alcuna imposta sostitutiva.

Nel corso dell'anno, il comparto ha generato dividendi per complessivi € 98.457.

Di seguito si rappresentano i dati relativi al pacchetto azionario in esame che, si ricorda, è composto da titoli azionari statunitensi caratterizzati dal possedere un'elevata capitalizzazione di borsa (Large Cap).:

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

ISIN	NOME	NUMERO AZIONI	PREZZO BILANCIO	VALORE BILANCIO	PREZZO MERCATO	VALORE MERCATO	PLUS/MINUS MATURATA	VALORE FINALE
US01609W1027	ALIBABA GROUP HOLDING-SP ADR	€ 1.877	€ 82,59	€ 149.633	€ 70,14	€ 131.662	-€ 17.972	€ 131.662
US02079K3059	ALPHABET INC-CL A	€ 4.200	€ 118,91	€ 475.366	€ 126,42	€ 530.948	€ 55.583	€ 475.366
US02079K1079	ALPHABET INC-CL C	€ 4.340	€ 123,77	€ 519.636	€ 127,54	€ 553.517	€ 33.881	€ 519.636
US0231351067	AMAZON.COM INC	€ 5.640	€ 126,55	€ 679.390	€ 137,50	€ 775.513	€ 96.122	€ 679.390
US0378331005	APPLE INC	€ 7.615	€ 169,12	€ 1.245.850	€ 174,24	€ 1.326.802	€ 80.952	€ 1.245.850
US00206R1023	AT&T INC	€ 4.850	€ 17,26	€ 80.804	€ 15,19	€ 73.650	-€ 7.154	€ 73.650
US0605051046	BANK OF AMERICA CORP	€ 6.040	€ 28,36	€ 165.350	€ 30,47	€ 184.042	€ 18.693	€ 165.350
US0846707026	BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	€ 870	€ 321,70	€ 266.403	€ 322,77	€ 280.809	€ 14.406	€ 266.403
US17275R1023	CISCO SYSTEMS INC	€ 3.411	€ 39,86	€ 131.225	€ 45,72	€ 155.949	€ 24.724	€ 131.225
US1912161007	COCA-COLA CO/THE	€ 3.104	€ 48,08	€ 144.065	€ 53,33	€ 165.537	€ 21.473	€ 144.065
US20030N1019	COMCAST CORP-CLASS A	€ 3.342	€ 32,79	€ 105.764	€ 39,68	€ 132.621	€ 26.857	€ 130.564
US4370761029	HOME DEPOT INC	€ 731	€ 226,28	€ 159.659	€ 313,62	€ 229.256	€ 69.597	€ 159.659
US4385161066	HONEYWELL INTERNATIONAL INC	€ 484	€ 160,41	€ 74.941	€ 189,78	€ 91.855	€ 16.913	€ 74.941
US4581401001	INTEL CORP	€ 2.760	€ 24,78	€ 66.015	€ 45,48	€ 125.511	€ 59.496	€ 125.511
US4781601046	JOHNSON & JOHNSON	€ 1.705	€ 135,68	€ 223.294	€ 141,85	€ 241.848	€ 18.554	€ 223.294
US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	€ 2.165	€ 106,41	€ 222.368	€ 153,94	€ 333.273	€ 110.904	€ 222.368
IE00BZ12WP82	LINDE PLC	€ 332	€ 202,71	€ 64.962	€ 371,68	€ 123.399	€ 58.437	€ 64.962
US57636Q1040	MASTERCARD INC - A	€ 851	€ 278,16	€ 228.485	€ 385,98	€ 328.471	€ 99.986	€ 228.485
US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	€ 1.896	€ 73,19	€ 133.940	€ 98,66	€ 187.061	€ 53.120	€ 133.940
US5949181045	MICROSOFT CORP	€ 3.582	€ 319,45	€ 1.089.171	€ 340,31	€ 1.218.982	€ 129.811	€ 1.089.171
US65339F1012	NEXTERA ENERGY INC	€ 1.142	€ 64,78	€ 71.403	€ 54,97	€ 62.774	-€ 8.629	€ 62.774
US68622V1061	ORGANON & CO	€ 190	€ 26,19	€ 4.802	€ 13,05	€ 2.479	-€ 2.323	€ 2.479
US7170811035	PFIZER INC	€ 3.699	€ 36,61	€ 130.705	€ 26,05	€ 96.375	-€ 34.330	€ 96.375
US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	€ 1.948	€ 121,33	€ 228.145	€ 132,62	€ 258.335	€ 30.190	€ 228.145
US91324P1021	UNITEDHEALTH GROUP INC	€ 512	€ 501,93	€ 248.608	€ 476,44	€ 243.939	-€ 4.669	€ 243.939
US92343V1044	VERIZON COMMUNICATIONS INC	€ 2.815	€ 36,94	€ 100.372	€ 34,12	€ 96.041	-€ 4.331	€ 96.041
US92556V1061	VIATRIS INC	€ 459	€ 10,44	€ 4.623	€ 9,80	€ 4.499	-€ 125	€ 4.499
US92826C8394	VISA INC-CLASS A SHARES	€ 1.186	€ 228,06	€ 261.664	€ 235,61	€ 279.434	€ 17.771	€ 261.664
US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	€ 1.929	€ 81,46	€ 151.667	€ 81,71	€ 157.619	€ 5.953	€ 157.619
US9344231041	WARNER BROS DISCOVERY INC	€ 1.173	€ 8,89	€ 10.063	€ 10,30	€ 12.080	€ 2.017	€ 12.080
				€ 7.438.375		€ 8.404.282	€ 965.907	€ 7.451.108

Liquidità

Le disponibilità liquide ammontano, al 31 dicembre 2022, ad € 87.125.753.

REDDITIVITÀ DEL PATRIMONIO MOBILIARE

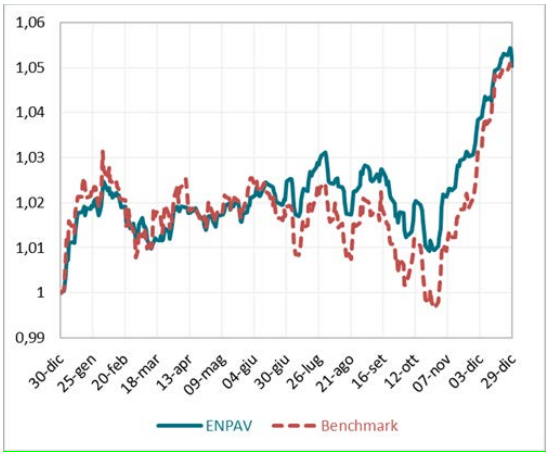
In un contesto caratterizzato da elevata incertezza, nell'ultima parte dell'anno, in particolare da inizio novembre, è stata registrata una particolare euforia dei mercati finanziari che ha portato ad un forte rialzo delle borse. Ciò ha permesso all'Ente di chiudere il 2023 con un rendimento complessivo del 5,03%. I mercati azionari da una parte e quelli obbligazionari dall'altra, a seguito dei primi dati su un'inflazione in calo, hanno iniziato a scontare possibili tagli sui tassi di interesse per il 2024, generando una rapida crescita nelle proprie quotazioni.

Da inizio anno (YTD)	
ENPAV	**Benchmark**
5,03%	**5,02%**

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Nell'ultimo trimestre il rendimento realizzato è stato inferiore di un punto percentuale rispetto a quello del benchmark, ciononostante grazie ai risultati dei precedenti trimestri osserviamo valori in linea con esso per quanto riguarda il rendimento annuo.



Nella Tabella seguente vengono rappresentate le performance contribution da inizio anno (YTD) per macro-asset class ed i relativi pesi percentuali di portafoglio. Si tratta di una rappresentazione in versione aggregata delle asset class previste dall'ALM. Equity, Fixed Income e Multi-Asset Class registrano, grazie soprattutto al rimbalzo dell'ultimo trimestre, delle ottime performance. Viceversa, Commodities e Real Estate che lo scorso anno erano stati gli unici comparti a realizzare un risultato positivo, quest'anno chiudono in territorio negativo. Proprio come menzionato in precedenza, troviamo evidenza in tabella di come la performance negativa annua del Real Estate si sia generata nell'ultimo trimestre a causa della contrazione nelle quotazioni dei vari asset immobiliari. Hanno contribuito a mitigare il risultato negativo i rendimenti generati dai flussi in entrata rimasti costanti. Perde forza il dollaro (USD) mentre acquisisce valore la sterlina inglese (GBP). Per quanto riguarda la remunerazione della cassa (Cash Remuneration), i dati di performance sono così elevati in ragione dei salti trimestrali che questa subisce a seguito dell'incasso degli interessi sui vari conti correnti detenuti dall'Ente.

	Da inizio anno (YTD)		
	Perform. ass.	**Perf. contrib.**	**Peso %***
Cash Remuneration	**21,53%**	**0,04%**	**0,14%**
Commodity	**-3,33%**	**-0,03%**	**0,94%**
Equity	**14,61%**	**2,41%**	**18,32%**
Fixed Income	**6,78%**	**1,97%**	**31,84%**
Multi-Asset Class	**7,21%**	**1,12%**	**15,50%**
Real Estate	**-1,81%**	**-0,47%**	**24,94%**
Liquidità	**0,00%**	**0,00%**	**8,31%**
Totale		**5,03%**	**100,00%**

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

* i pesi riportati in questa tabella di performance non tengono conto del *look through* dei prodotti gestiti (fondi, ETF, Multi-asset) in portafoglio

Di seguito sono riportati i dati di dettaglio del portafoglio ripartito per le asset class previste dall'Asset Allocation Strategica. Questi, oltre a fornire un quadro più ampio dell'andamento annuale, permettono di comprendere meglio come le differenti scelte allocative dell'Ente rispetto alla composizione del benchmark possono portare a risultati differenti da quest'ultimo. I risultati sono in questo caso piuttosto frammentati:

- l'Obbligazionario nel complesso ha generato dei ritorni interessanti, in particolare quello dell'Area Euro a più lunghe scadenze, sostenuto dalle previsioni su possibili tagli nei tassi di interesse per l'anno 2024;
- anche l'Azionario, per la parte dei Paesi sviluppati, ha performato piuttosto bene superando nell'anno la doppia cifra. Discorso diverso per l'Azionario Paesi Emergenti che chiude con segno negativo;
- solido il comparto Alternativo, che in entrambi i periodi ha fornito un buon contributo al risultato complessivo.

	Da inizio anno (YTD)			
	ENPAV	**Benchmark**	**Extra performance**	**Peso %***
Liquidità	**0,04%**	**0,00%**	**0,04%**	**8,46%**
Obb.rio Globale	**0,22%**	**-0,23%**	**0,46%**	**7,77%**
Obb.rio Paesi Emergenti	**0,16%**	**0,07%**	**0,09%**	**2,42%**
Obb.rio UME < 3 anni	**0,16%**	**0,16%**	**0,00%**	**3,60%**
Obb.rio UME 3-5 anni	**0,18%**	**0,22%**	**-0,05%**	**3,48%**
Obb.rio UME 5-10 anni	**0,30%**	**0,70%**	**-0,40%**	**4,06%**
Obb.rio UME > 10 anni	**0,72%**	**0,71%**	**0,00%**	**6,03%**
Azionario Europa	**0,82%**	**0,98%**	**-0,16%**	**4,20%**
Azionario Nord America	**1,13%**	**2,23%**	**-1,10%**	**7,27%**
Azionario Pacifico	**0,10%**	**0,14%**	**-0,04%**	**0,88%**
Azionario Paesi Emergenti	**-0,02%**	**0,07%**	**-0,10%**	**1,62%**
Multiasset Class	**1,15%**	**-0,01%**	**1,16%**	**15,00%**
Alternativo (diverso da Real Estate)	**0,55%**	**-0,01%**	**0,56%**	**10,29%**
Real Estate	**-0,47%**	**0,00%**	**-0,47%**	**24,94%**
Totale	**5,03%**	**5,02%**	**0,01%**	**100,00%**

* i pesi riportati in questa tabella di performance non tengono conto del *look through* dei prodotti gestiti (fondi, ETF, Multi-asset) in portafoglio

Nei primi mesi del 2024 la situazione dei mercati finanziari continua ad essere positiva, anche se mostra ritmi di crescita meno sostenuti rispetto a quelli di fine 2023.

Il rendimento raggiunto dal portafoglio dell'Ente a metà marzo, pari a +1,91%, registra un extra performance rispetto al benchmark di 0,37 bps.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Relazione Direzione Contributi

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

EVOLUZIONE DEGLI ISCRITTI

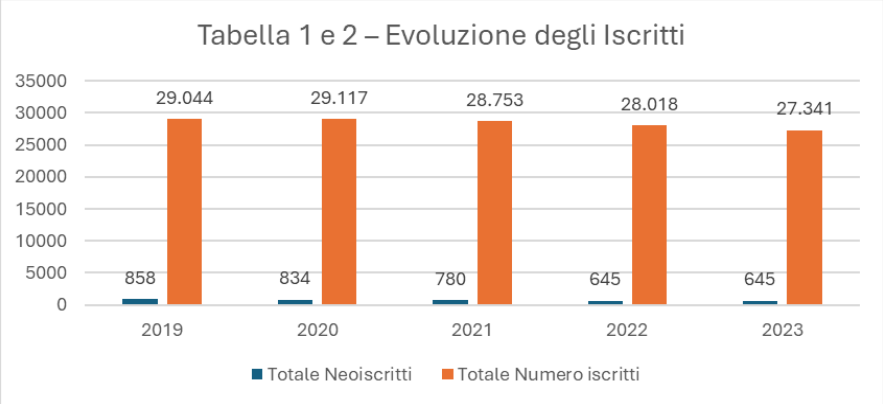
Nell'anno 2023 il numero delle nuove iscrizioni è uguale al 2022 ma, a seguito dell'aumento del numero dei Medici Veterinari uscenti (pensionati, cancellati dall'Ente e cancellati dall'Albo) continua a diminuire il numero degli iscritti attivi (circa - 5,8% rispetto all'anno 2019).

Tabella 1 - Neoiscritti

Anno	Femmine	Maschi	Totale
2019	617	241	858
2020	589	245	834
2021	551	229	780
2022	460	185	645
2023	485	160	645

Tabella 2 – Numero iscritti

Anno	Femmine	Maschi	Totale	% crescita
2019	14.733	14.311	29.044	- 0,71
2020	15.062	14.055	29.117	0,25
2021	15.271	13.482	28.753	- 1,25
2022	15.232	12.786	28.018	-2,56
2023	15.168	12.173	27.341	-2,42



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Tabella 3– Distribuzione geografica degli iscritti

Regione	Numero iscritti
ABRUZZO	696
BASILICATA	250
CALABRIA	667
CAMPANIA	1.915
EMILIA ROMAGNA	2.782
ESTERO	100
FRIULI VENEZIA GIULIA	466
LAZIO	2.279
LIGURIA	609
LOMBARDIA	4.524
MARCHE	832
MOLISE	161
PIEMONTE	2.524
PUGLIA	1.432
SARDEGNA	966
SICILIA	1.851
TOSCANA	2.090
TRENTINO ALTO ADIGE	391
UMBRIA	687
VALLE D'AOSTA	90
VENETO	2.029
TOTALE	**27.341**

Tabella 4– Distribuzione degli iscritti per classi di età

Classe età	Numero iscritti
fino a 30 anni	2.207
31 - 40	6.745
41 - 50	7.362
51 - 60	6.471
61 - 68	4.465
oltre 68 anni	91
TOTALE	**27.341**

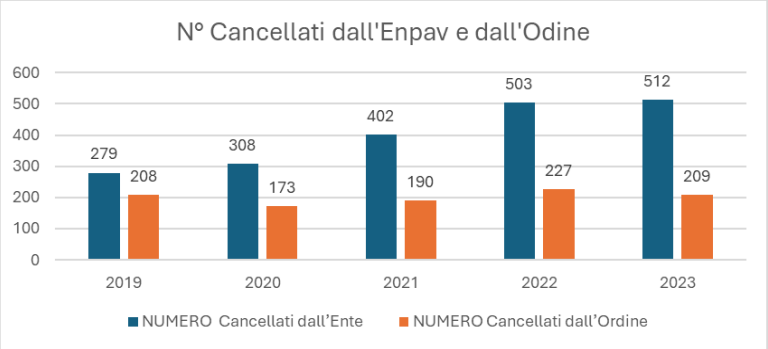
Come evidenziato nella tabella sotto riportata, è costante l'incremento dei cancellati Enpav. Si ricorda che possono cancellarsi coloro che non svolgono attività autonoma attinente alla professione veterinaria e hanno

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

un'altra previdenza obbligatoria. Il fenomeno è attenzionato dagli uffici che verificano periodicamente la persistenza dei requisiti per mantenere lo stato di cancellato.

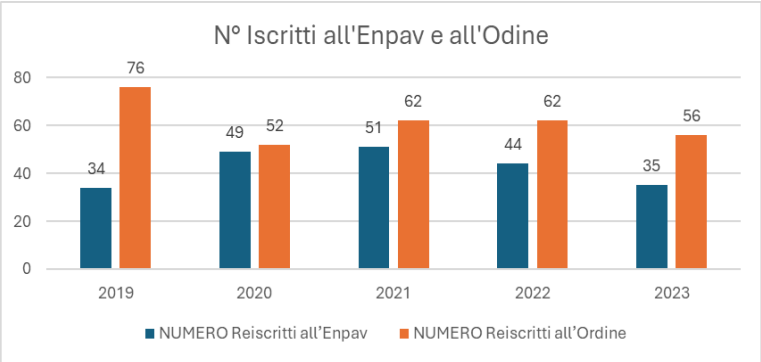
Cancellati dall'Ente	
ANNO	**NUMERO**
2019	279
2020	308
2021	402
2022	503
2023	512

Cancellati dall'Ordine	
ANNO	**NUMERO**
2019	208
2020	173
2021	190
2022	227
2023	209



Reiscritti all'Enpav	
ANNO	**NUMERO**
2019	34
2020	49
2021	51
2022	44
2023	35

Reiscritti all'Ordine	
ANNO	**NUMERO**
2019	76
2020	52
2021	62
2022	62
2023	56



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI

L'aliquota del contributo soggettivo minimo, nel 2023, è stata pari al 17%% del reddito convenzionale pari ad € 17.000. L'aliquota del contributo soggettivo eccedente sul reddito professionale dichiarato nel modello 1/2023 è stata pari al 16,5%.

L'aliquota del contributivo integrativo è ferma al 2% del fatturato.

CONTRIBUTI MINIMI

La quota unitaria intera per 12 mesi di iscrizione è così costituita:

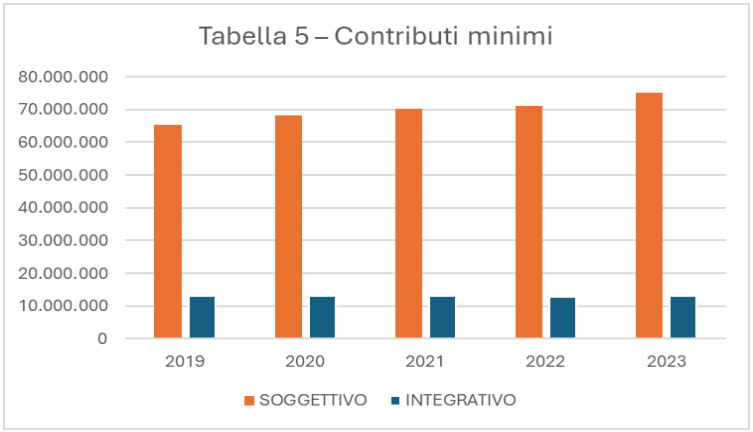
Contributo Soggettivo	€ 2.890
Contributo Integrativo	€ 510
Contributo di maternità	€ 120
TOTALE	**€ 3.520**

Di seguito si espone la serie storica del contributo soggettivo minimo e del contributo integrativo minimo relativo all'ultimo quinquennio.

Il trend di crescita dei contributi minimi contabilizzati è sempre costante ed è determinato dall'adeguamento ISTAT dei contributi (per il 2023 pari al 4,6%) e dall'aumento dell'aliquota del contributo soggettivo dello 0,5% annuo.

Tabella 5 – Contributi minimi

CONTRIBUTI MINIMI	***2019***	***2020***	***2021***	***2022***	***2023***
SOGGETTIVO	*€ 65.399.949*	*€ 68.339.443*	*€ 70.233.087*	*€ 71.163.262*	*€ 75.256.007*
INTEGRATIVO	*€ 13.013.680*	*€ 13.155.093*	*€ 13.089.072*	*€ 12.858.650*	*€ 13.195.722*
CRESCITA % SOGGETTIVO		*4,49%*	*2,77%*	*1,32%*	*5,75%*
CRESCITA % INTEGRATIVO		*1,09%*	*-0,05%*	*-1,79%*	*2,62%*



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

CONTRIBUTI ECCEDENTI

Sono i contributi dovuti a conguaglio in base ai dati reddituali dichiarati sul Modello 1 da presentare all'Enpav entro il 30 novembre di ogni anno. Il contributo soggettivo eccedente, per l'anno 2023 – redditi 2022, è stato pari al 16,5%, fino ad € 95.350 del reddito derivante dallo svolgimento della libera professione veterinaria e/o da collaborazioni attinenti alla professione veterinaria. Oltre € 95.350 l'aliquota scende al 3%.
Il contributo integrativo è stato pari al 2% del volume d'affari dichiarato ai fini IVA e/o dei compensi derivanti da attività di collaborazione, anche occasionale, attinente alla professione veterinaria.
Nel corso del 2023, il controllo incrociato dei dati reddituali dichiarati al fisco e all'Enpav ha accertato

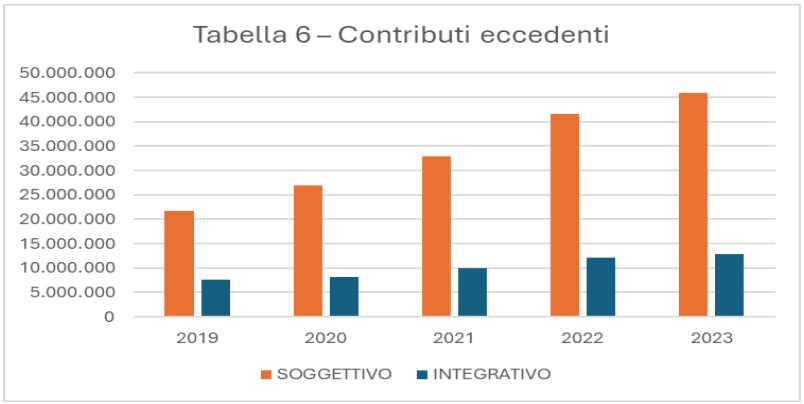
- n. 443 posizioni difformi, determinando una maggiore contribuzione eccedente (maggiorata di sanzioni ed interessi) di € 290.842,57
- n. 71 Modelli 1 omessi determinando una contribuzione eccedente (maggiorata di sanzioni ed interessi) di € 172.980,15

A questi si devono aggiungere n 353 Modelli 1 rettificati direttamente dagli iscritti prima degli accertamenti.

Di seguito si espone la serie storica del contributo soggettivo eccedente e del contributo integrativo eccedente relativo all'ultimo quinquennio. L'aumento dei contributi eccedenti è determinato sia da un leggero incremento dei liberi professionisti sia da un aumento del reddito professionale dichiarato. Si ricorda che l'aliquota del contributo soggettivo da applicare al reddito professionale cresce dello 0,5% fino ad arrivare all'aliquota massima del 22%.

Tabella 6 – Contributi eccedenti

CONTRIBUTI ECCEDENTI	***2019***	***2020***	***2021***	***2022***	***2023***
SOGGETTIVO	*€ 21.692.981*	*€ 26.994.326*	*€ 32.915.531*	*€ 41.640.092*	*€ 45.830.690*
INTEGRATIVO	*€ 7.538.885*	*€ 8.115.955*	*€ 10.022.040*	*€ 12.097.399*	*€ 12.899.605*
CRESCITA % SOGGETTIVO		*24,44%*	*21,93%*	*26,51%*	*10,06%*
CRESCITA % INTEGRATIVO		*7,65%*	*23,49%*	*20,71%*	*6,63%*



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Nel contributo integrativo eccedente è incluso un importo di € 151.827,89 relativo al contributo integrativo incassato dalle Amministrazioni pubbliche (ASL, Università e IZS) al netto del contributo restituito ai veterinari dipendenti.

Tabella 7– Rimborso contributo integrativo 2%

IMPORTO COMUNICATO	**€ 329.875,24**
IMPORTO RIMBORSATO AI VETERINARI	€ 178.047,35
ECCEDENZA ENPAV	€ 151.827,89
N. VETERINARI RIMBORSATI	1.608
RIMBORSATI DIRETTAMENTE DA ENPAV CON BONIFICO	244
PER UN IMPORTO TOTALE DI	€ 56.920

EVOLUZIONE DEI DATI REDDITUALI

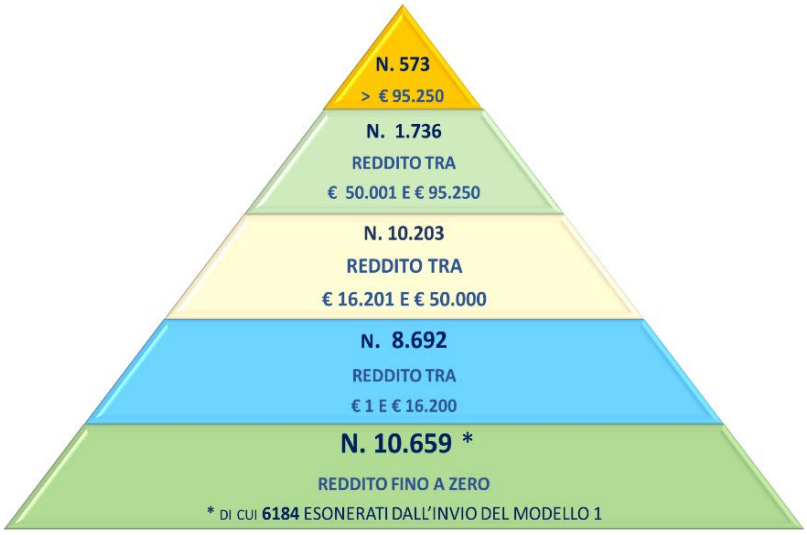
La media del reddito da libera professione veterinaria e del volume d'affari ai fini IVA è in costante crescita anche se in misura inferiore rispetto all'aumento degli anni precedenti (cfr. tabella 8)

Tabella 8 – Evoluzione del reddito e del fatturato medio

MODELLO 1	REDDITO MEDIO	VOLUME D'AFFARI MEDIO
2019	€ 18.809	€ 33.995
2020	€ 20.848	€ 37.123
2021	€ 22.595	€ 40.742
2022	€ 25.912	€ 46.428
2023	€ 26.611	€ 47.639

N.B. Si precisa che il volume d'affari considerato è al netto delle fatture pagate ai collaboratori

Tabella 9 - La piramide dei redditi



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

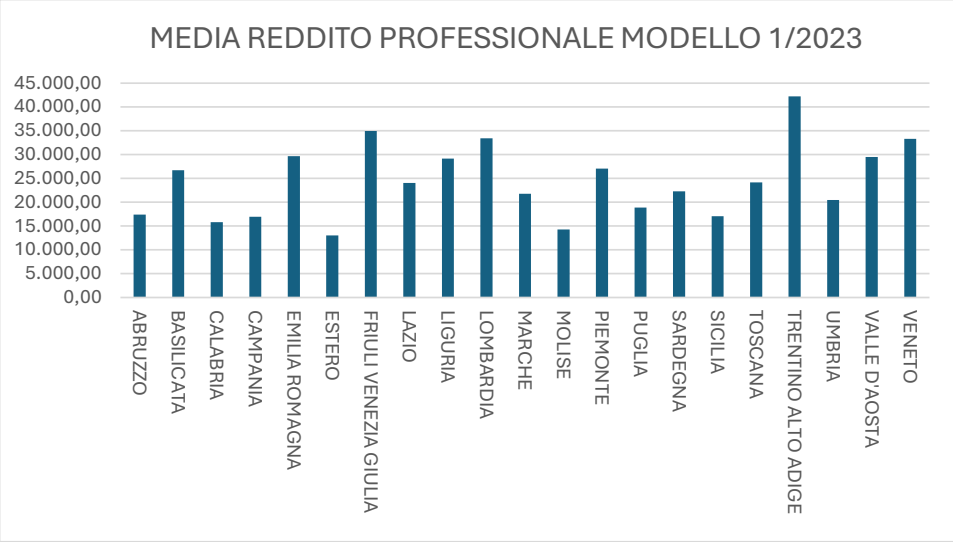
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Tabella 10 – Media reddituale regionale

La media regionale

REGIONE	MEDIA REDDITO PROFESSIONALE MODELLO 1/2023
ABRUZZO	€ 17.405,83
BASILICATA	€ 26.692,07
CALABRIA	€ 15.821,30
CAMPANIA	€ 16.973,84
EMILIA ROMAGNA	€ 29.674,08
ESTERO	€ 13.002,53
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 34.964,04
LAZIO	€ 24.044,28
LIGURIA	€ 29.136,79
LOMBARDIA	€ 33.422,55
MARCHE	€ 21.793,88
MOLISE	€ 14.306,49
PIEMONTE	€ 27.070,66
PUGLIA	€ 18.888,66
SARDEGNA	€ 22.298,07
SICILIA	€ 17.088,84
TOSCANA	€ 24.184,19
TRENTINO ALTO ADIGE	€ 42.221,27
UMBRIA	€ 20.483,01
VALLE D'AOSTA	€ 29.527,69
VENETO	€ 33.311,43

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI



CONTRIBUTO MODULARE FACOLTATIVO

Il numero di adesioni alla pensione modulare ed il relativo contributo modulare è pressochè costante con un leggero aumento nell'anno 2023 sul 2022. L'aliquota di adesione maggiormente scelta è la minima (2%) mentre la regione dove si registra la maggiore adesione rispetto al numero degli iscritti è la Valle d'Aosta.

Tabella 11 – Evoluzione del contributo modulare facoltativo

ANNO	NUMERO DI ADESIONI	CONTRIBUTO MODULARE CONTABILIZZATO
Modello 2/2018	824	€ 1.197.527
Modello 2/2019	783	€ 1.263.304
Modello 2/2020	782	€ 1.287.105
Modello 2/2021	776	€ 1.499.481
Modello 2/2022	717	€ 1.442.416
Modello 2/2023	734	€ 1.511.569

ENPAV
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Tabella 12 – Adesioni pensione modulare 2023

Aliquota scelta	numero di adesioni	contributo modulare
2	224	€ 176.179,14
3	90	€ 116.810,75
4	72	€ 116.702,72
5	68	€ 134.308,14
6	22	€ 45.794,62
7	29	€ 60.027,38
8	37	€ 93.397,38
9	9	€ 24.138,18
10	50	€ 179.926,58
11	5	€ 20.376,73
12	14	€ 87.789,34
13	4	€ 12.375,09
14	110	€ 443.742,73
	Totale	**€ 1.511.568,77**

Tabella 13 – Adesioni regionali

REGIONE	NUMERO DI ADESIONI	CONTRIBUTO MEDIO	% DI ADESIONE
ABRUZZO	24	€ 1.497,02	3,45
BASILICATA	7	€ 1.542,03	2,80
CALABRIA	5	€ 1.184,93	0,75
CAMPANIA	17	€ 1.401,89	0,89
EMILIA ROMAGNA	69	€ 1.528,00	2,48
ESTERO	3	€ 1.029,17	3,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	20	€ 2.103,54	4,29
LAZIO	48	€ 1.715,78	2,11
LIGURIA	19	€ 1.221,98	3,12
LOMBARDIA	175	€ 2.177,52	3,87
MARCHE	27	€ 1.790,76	3,25
MOLISE	1	€ 1.158,22	0,62
PIEMONTE	90	€ 2.613,15	3,57
PUGLIA	26	€ 1.389,64	1,82
SARDEGNA	13	€ 1.546,14	1,35
SICILIA	15	€ 1.727,43	0,81
TOSCANA	56	€ 2.183,59	2,68

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

TRENTINO ALTO ADIGE	9	€ 3.946,50	2,30
UMBRIA	17	€ 2.636,06	2,47
VALLE D'AOSTA	9	€ 2.146,72	10,00
VENETO	84	€ 2.489,19	4,14
Totale complessivo	**734**	**€ 2.059,36**	

VETERINARI SPECIALISTI AMBULATORIALI (ACN)

Il numero dei contratti da convenzione specialistica si attesta a n. 1662 (incluse le temporanee sostituzioni) con un leggero incremento della contribuzione versata dalle Aziende Sanitarie Locali.

Tabella 15 – Contribuzione ACN

Anno	N. Vet.	Vers. Az. - Minimi	Vers. Az. - Eccedenze	Vers. Az. - Modulare	TOT VERS AZ
2018	1.616	€ 3.707.794,83	€ 154.835,07	€ 9.904.676,80	€ 13.767.306,70
2019	1.615	€ 3.898.339,27	€ 164.985,04	€ 10.022.585,87	€ 14.085.910,18
2020	1.662	€ 4.020.785,14	€ 195.830,65	€ 10.728.678,02	€ 14.945.293,81
2021	1.630	€ 4.037.865,02	€ 254.520,33	€ 11.189.523,86	€ 15.481.909,21
2022	1.518	€ 4.000.210,19	€ 239.447,75	€ 11.616.742,34	€ 15.856.400,28
2023	**1.532**	**€ 4.301.541,71**	**€ 293.790,67**	**€ 11.902.425,22**	**€ 16.497.757,60**

N.B. Il numero dei veterinari include anche i veterinari che hanno effettuato delle sostituzioni.

Tabella 16 – Veterinari ACN per Regione

REGIONE	NUM VETERINARI	TOTALE CONTRIBUTI VERSATI
ABRUZZO	54	€ 433.654,41
BASILICATA	39	€ 424.325,68
CALABRIA	217	€ 2.835.535,85
CAMPANIA	217	€ 2.742.984,95
EMILIA ROMAGNA	40	€ 373.281,56
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	€ 0,00
LAZIO	134	€ 1.327.830,98
LIGURIA	14	€ 173.873,00
LOMBARDIA	0	€ 0,00
MARCHE	38	€ 377.896,84
MOLISE	0	€ 0,00
PIEMONTE	131	€ 904.275,96
PUGLIA	155	€ 1.552.885,20
SARDEGNA	41	€ 325.084,08
SICILIA	358	€ 4.069.724,32

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

TOSCANA	34	€ 331.934,65
UMBRIA	39	€ 346.511,74
VALLE D'AOSTA	3	€ 62.570,97
VENETO	18	€ 215.387,41
TOTALE	**1.532**	**€ 16.497.757,60**

Tabella 17 – Evoluzione dei contributi versati

Anno	Totale	Totale versato ASL
2018	1.616	€ 13.767.306,70
2019	1.615	€ 14.085.910,18
2020	1.662	€ 14.945.293,81
2021	1.630	€ 15.481.909,21
2022	1.518	€ 15.856.400,28
2023	1532	€ 16.497.582,88

DILAZIONE

Per accedere alla dilazione occorrono dei requisiti disciplinati da apposito Regolamento che, ove mancanti, non consente di inviare la domanda online.

Gli uffici devono predisporre le pratiche da presentare al Comitato Esecutivo.

Segue l'annullamento dei pagoPa originari, la riemissione di altri pagoPa per le rate concordate e la comunicazione al veterinario interessato.

Nel corso dell'anno 2023 sono state lavorate le seguenti pratiche:

Tabella 18 - Rateazione in 6 rate contributi eccedenti (+13% rispetto al 2022)

N. DILAZIONI	**1.236**
IMPORTO QUOTA CAPITALE	€ 10.957.722,60
IMPORTO MEDIO DILAZIONE QUOTA CAPITALE	€ 8.865,47
N. RATE CONCESSE	7.416
IMPORTO RATA MEDIA	€ 1.477,58
AMMONTARE INTERESSI DILAZIONE (TASSO 4,5%)	€ 63.279,01

Tabella 19 – Dilazione ordinaria

Si evidenzia che a seguito dell'attività di recupero crediti rientrata a pieno regime nel corso dell'anno 2023, si è verificato un sensibile aumento delle dilazioni ordinarie (ossia riferite ai contributi scaduti e non pagati) pari al 318% rispetto all'anno 2022.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

N. DILAZIONI	**916**
IMPORTO QUOTA CAPITALE	€ 9.459.197,26
IMPORTO MEDIO DILAZIONE QUOTA CAPITALE	€ 10.326,63
N. RATE CONCESSE	26.159
IMPORTO RATA MEDIA	€ 361,60
NUMERO MEDIO RATE PER DILAZIONE	29
AMMONTARE INTERESSI DILAZIONE (TASSO LEGALE)	€ 520.751,44

RISCATTO DEGLI ANNI DI LAUREA

Il numero delle domande di riscatto è in linea con gli anni precedenti.

Tabella 20 – Riscatti 2023

N. RISCATTI ACCETTATI	**56**
IMPORTO ONERE DEL RISCATTO	€ 1.949.594,84
ONERE MEDIO	€ 34.814,19
ETA' MEDIA	54
COMUNICAZIONI INVIATE	88
RISCATTI CONCLUSI NELL'ANNO	64
IMPORTO VERSAMENTI RICEVUTI	€ 2.130.104,14
N. VERSAMENTI CONTABILIZZATI	1.105
N. VETERINARI CHE HANNO EFFETTUATO NEL 2023 VERSAMENTI A TITOLO DI RISCATTO	251

I 56 Medici Veterinari che hanno accettato di aderire al riscatto, metà ha pagato in forma rateale, l'altro 50% ha pagato in un'unica soluzione.

N.	IMPORTO	TIPO PAGAMENTO
28	€ 1.199.612,48	FORMA RATEALE
28	€ 749.982,36	UNICA SOLUZIONE

RECUPERO CREDITI

Nell'anno 2023 l'attività di recupero crediti è ripresa a pieno regime e sono state effettuate le seguenti attività:

- Maggio 2023 diffida di pagamento per il recupero dei crediti 2018 – 2022 inviato a 6.264 Medici Veterinari per un importo complessivo di € 40.065.240,48. In questa diffida si preannunciava l'affidamento all'Agenzia Entrate Riscossione, in caso di mancata regolarizzazione. Questa fase ha determinato un notevole aumento delle domande di dilazione (passate da n. 219 del 2022 a n. 916) con conseguente aumento del conto interessi ritardato pagamento.
- Settembre 2023 sollecito ad un gruppo ristretto di veterinari cancellati dall'Ordine;

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- Novembre 2023 sollecito dei contributi con data scadenza 2023: 6.812 Veterinari per un debito complessivo di € 17.720.951;
- Dicembre 2023 affidamento ad Agenzia delle Entrate Riscossione del credito residuo dopo il sollecito di maggio 2023. A seguito della regolarizzazione del 55% dei Veterinari diffidati, la somma affidata ad Ader si è ridotta a € 23.128.566.

Nel dettaglio:

Numero morosi sollecitati a maggio 2023	**6.264**
Importo complessivo sollecitato	€ 40.065.240,48
Importo pagato entro il 15 dicembre	€ 9.053.463,98
Importo dilazionato entro il 15 dicembre	€ 6.626.330,31
Importo affidato ad AdER (quota capitale)	€ 23.128.566,65
Numero veterinari con debito affidato ad AdER	2.815

Volendo fare una stima della percentuale di morosità, relativa all'ultimo quinquennio, al netto dei contributi affidati ad Agenzia Entrate Riscossione, emerge che il tasso di morosità per il quinquennio 2018 – 2022 è pari al 3,43%.

Anno	Totale ricavi	Totale crediti	Percentuale morosità
2018	€ 96.575.300,63	€ 2.524.478,00	2,61
2019	€ 109.832.762,70	€ 4.881.315,38	4,44
2020	€ 118.952.043,69	€ 3.349.769,27	2,82
2021	€ 129.033.061,46	€ 5.250.641,13	4,07
2022	€ 140.628.121,00	€ 9.610.573,44	6,83
2023	€ 151.416.597,00	€ 66.471.747,16 (di cui € 54.428.607,46 registrati nell'anno 2023 ma non ancora scaduti)	

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Relazione Direzione Previdenza

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

AREA PREVIDENZA ED ASSISTENZA

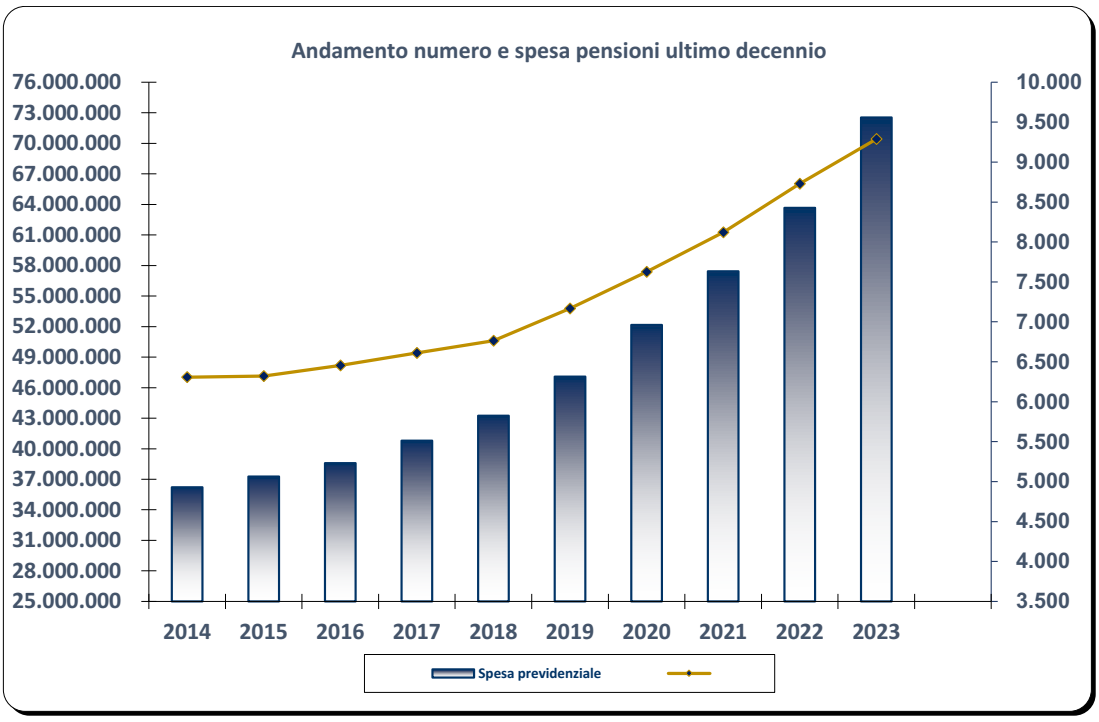
La Direzione Previdenza persegue sia le finalità istituzionali di natura previdenziale, che si concretizzano nella concessione di tutti i trattamenti pensionistici diretti e ai superstiti, sia le finalità di natura assistenziale. Queste ultime sono oggetto di continua attenzione in quanto la "A" di assistenza sta assumendo un peso sempre più rilevante tra le attività istituzionali, in quanto l'Enpav intendo svolgere una funzione di sussidierà anche durante la vita attiva dei propri iscritti. Negli anni si è sviluppato sia un welfare di carattere assistenziale, sia un welfare c.d. attivo, volto proprio al sostegno ed allo sviluppo della professione veterinaria. Il welfare assistenziale si realizza attraverso l'erogazione delle indennità di maternità, l'indennità di non autosufficienza per i titolari di pensione di invalidità o di inabilità, le Borse lavoro invalidi, le provvidenze straordinarie e da ultimo le indennità di morte prematura.
Il welfare attivo si attua attraverso strumenti quali i prestiti, i sussidi alla genitorialità, le Borse lavoro giovani e le Borse di studio per la specializzazione post-laurea.
Inoltre, è attiva una polizza sanitaria che prevede un piano base, collettivo con onere a carico dell'Ente, c. d. Piano Unico, ed una garanzia Plus, integrativa ad adesione facoltativa, con onere a carico del veterinario.

PREVIDENZA

SPESA E ANDAMENTO NUMERICO DELLE PRESTAZIONI

Per l'esercizio **2023**, è stata registrata una spesa previdenziale complessiva di **€ 72.535.775,46** e un numero di pensioni in liquidazione pari a **n. 9288**. Per il 2023 alle pensioni è stata riconosciuta la perequazione annuale di cui all'art. 48 del R.A. pari al 3,45%, pari al 75% dell'andamento dell'indice medio ISTAT calcolato secondo le modalità indicate nel citato art.48. Sulle pensioni minime e su quelle calcolate con il metodo contributivo è stata, invece, garantita la rivalutazione piena dello 4,6%.
L'incremento della spesa rispetto al 2022 **(+ 13,32%)** è da attribuirsi principalmente all'incremento numerico delle pensioni **(+6,42%)**; si passa infatti dalle 8.728 posizioni (di cui 46 in totalizzazione e 562 in regime di cumulo) del 2022, alle 9.288 posizioni (di cui 48 in totalizzazione e 714 in regime di cumulo) del 2023. Si deve poi tener conto del crescere dell'importo medio delle nuove prestazioni rispetto anche alle pensioni cessate.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

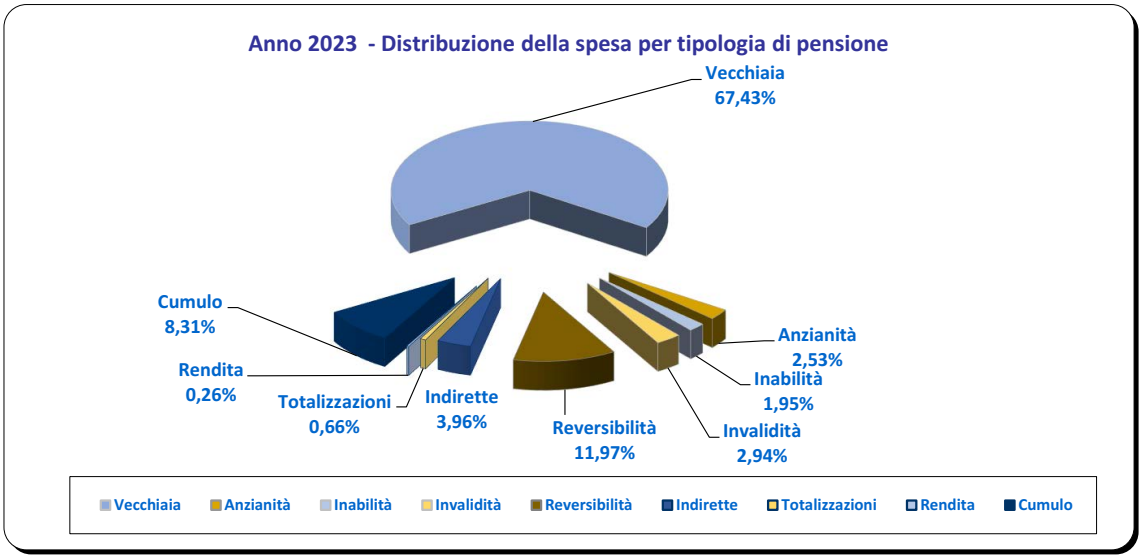


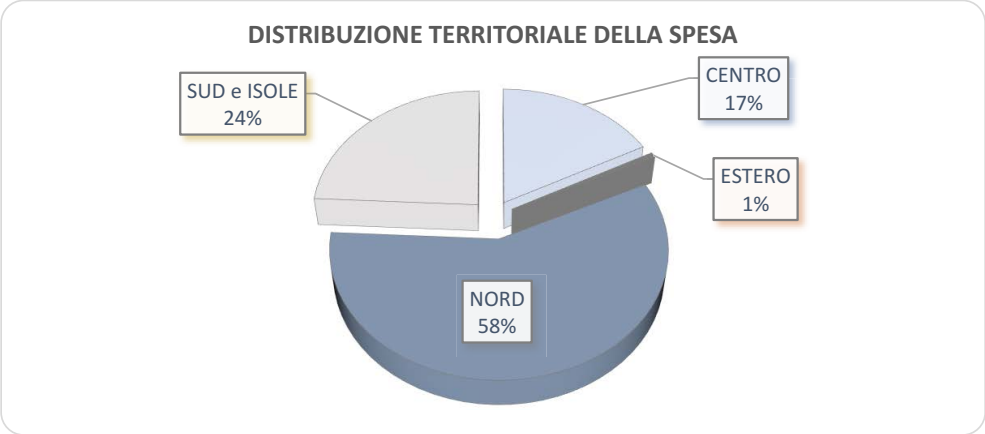
La spesa nel dettaglio

Come anticipato, anche per il 2023 si conferma il trend in crescita della spesa delle prestazioni previdenziali**.** Nel dettaglio della sua distribuzione tra le singole tipologie di pensioni, prevalgono come sempre le pensioni di vecchiaia, incluse quelle anticipate, il cui onere si attesta al **67,43%** sulla spesa complessiva per pensioni. In generale rimane stabile rispetto all'anno precedente la distribuzione della spesa tra le diverse categorie di trattamenti pensionistici. Si conferma l'andamento crescente sia della spesa sia del numero delle pensioni in cumulo.

SPESA PENSIONISTICA IN EURO								
Vecchiaia	**Anzianità**	**Ina/Inv**	**Reversibilità**	**Indirette**	**Totalizzazioni**	**Cumulo**	**Rendita**	**Spesa Complessiva**
€ 48.910.146,06	€ 1.832.100,78	€ 3.544.084,38	€ 8.683.860,14	€ 2.871.295,62	€ 479.686,34	€ 6.028.500,25	€ 186.101,89	€ 72.535.775,46

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI





Pensioni in totalizzazione - Pensioni in cumulo dei contributi -

Le pensioni erogate in regime di totalizzazione sono state introdotte dal D.Lgs. 2 febbraio 2006 n. 42 e dalla Legge n. 247 del 24 dicembre 2007, e sono riconosciute al raggiungimento di requisiti anagrafici e contributi specifici previsti dalla citata normativa. La totalizzazione è un istituto che permette di ottenere un trattamento previdenziale a chi, avendo versato contributi in diverse gestioni, in nessuna delle stesse ha maturato il diritto a pensione.

Pertanto, il richiedente ottiene la pensione totalizzata, senza trasferire da un Ente ad un altro i versamenti

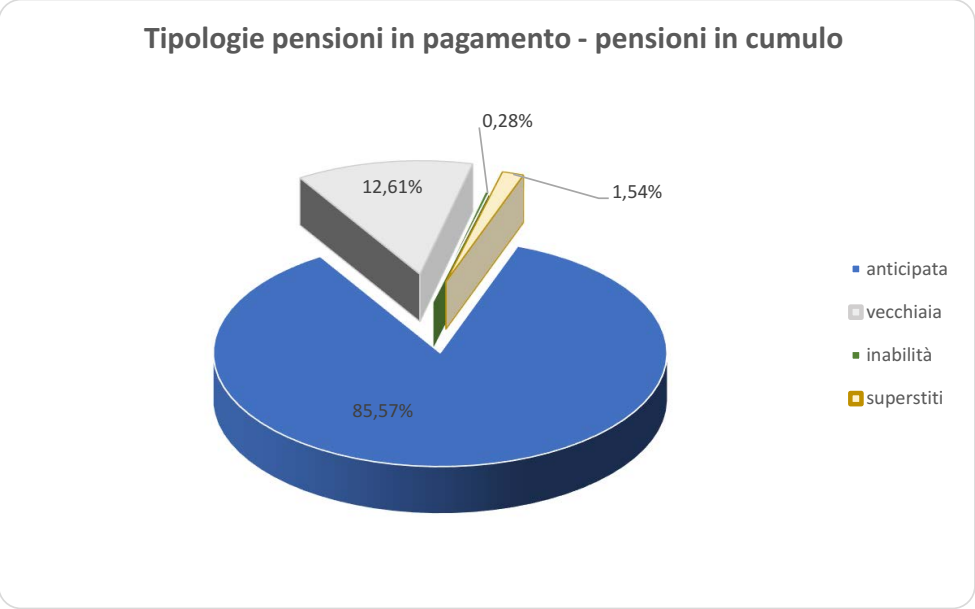
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

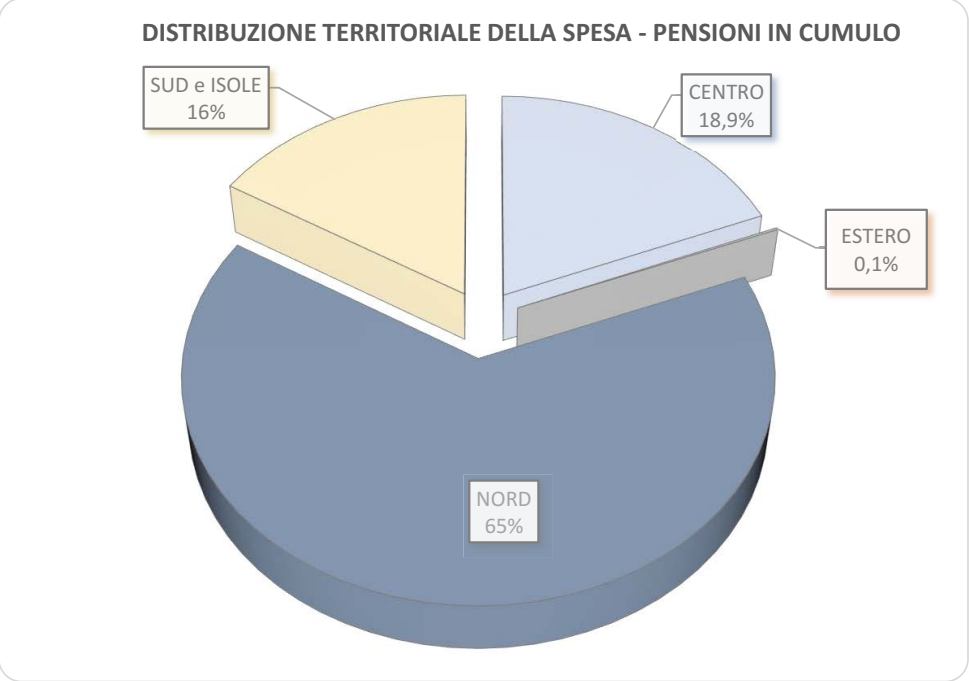
contributivi accreditati, ma semplicemente sommandoli tra loro, e quindi senza oneri a proprio carico per la costituzione di una riserva matematica presso l'Ente cui andrebbero trasferiti i contributi. Le gestioni interessate, ciascuna per la parte di propria competenza,determinano la quota del trattamento pensionistico in rapporto ai rispettivi periodi di iscrizione maturati. Il calcolo è effettuato secondo il sistema contributivo, con deroghe verso il metodo retributivo in presenza di parametri di anzianità contributiva particolari. Tale tipologia di prestazione riveste un rilievo marginale rispetto alle altre tipologie di trattamenti pensionistici erogate, anche se si evidenzia che nel 2023 vi è stata una maggiore crescita del numero rispetto agli anni passati.

Pensioni in regime di cumulo

Con decorrenza 2017, ai sensi dell'art. 1, comma 195, legge 232/2016, l'istituto del cumulo è stato esteso ai professionisti iscritti alle Casse di previdenza private. È un istituto analogo alla totalizzazione e finalizzato all'ottenimento di un unico trattamento pensionistico in presenza di spezzoni di contribuzione versati presso diverse gestioni previdenziali, avendo raggiunto specifici requisiti di accesso al pensionamento. Le modalità di calcolo, a differenza della totalizzazione, sono quelle vigenti presso ciascuno degli enti previdenziali interessati. Come per le pensioni in totalizzazione, anche per quelle in cumulo, l'onere dei trattamenti è a carico delle singole gestioni, ciascuna in relazione alla propria quota di pensione. Il pagamento degli importi liquidati al titolare del trattamento è effettuato dall'INPS, che ha stipulato con gli Enti specifiche convenzioni.
I vari Enti, ai fini della gestione delle domande in cumulo e per la rendicontazione dei pagamenti delle pensioni liquidate, si avvalgono di una piattaforma informatica in comune con l'INPS.
Anche per il 2023 si conferma l'incremento del numero delle pensioni in regime di cumulo **(+152)** che oramai costituiscono **l'8,31%** della spesa pensionistica complessiva. Si evidenzia che il numero di queste prestazioni si va ad aggiungere alle pensioni Enpav riconosciute secondo il regime ordinario, contribuendo ad alimentare la gobba pensionistica di questi anni. Tale fenomeno ha comportato un consolidamento della tendenza di crescita generale delle prestazioni e della relativa spesa che si è andata ad affermare nell'ultimo triennio con valori superiori rispetto alle precedenti annualità.
Nello specifico delle pensioni in regime di cumulo, il grafico che segue evidenzia che la maggioranza delle pensioni rientra nella categoria delle pensioni anticipate, che vengono riconosciute in presenza di requisiti specifici previsti dalla normativa INPS (42 anni e 10 mesi di anzianità per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne).

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI





Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Pensioni in cumulo - Le nuove attivazioni

L'importo medio annuo delle pensioni anticipate in regime di cumulo attivate nel 2023 è stato di circa **8.800,00** euro lordo, l'età anagrafica media dei richiedenti è stata di **65 anni**. La quasi totalità dei richiedenti ha avuto accesso alla prestazione avendo già maturato i requisiti minimi della pensione anticipata Enpav in regime autonomo, che sono 62 anni di età anagrafica e 35 anni di anzianità contributiva.
L'istituto del cumulo consente inoltre alla categoria dei "silenti" (ossia medici veterinari iscritti e poi cancellati da Enpav senza aver maturato diritto a pensione autonoma) di richiedere una prestazione diversa dall'eventuale rendita. Questa categoria, infatti, include tutti i cancellati da Enpav che, senza l'istituto del cumulo, non avrebbero ottenuto alcun trattamento pensionistico da Enpav, con eccezione dell'eventuale rendita pensionistica al raggiungimento dei 68 anni. Il 10% delle nuove attivazioni delle pensioni in cumulo 2023 appartiene a questa categoria.
Le prestazioni in cumulo, visto il rilevante impatto in termini sia numerici sia di spesa pensionistica, sono oggetto di attento monitoraggio e sono state considerate nelle proiezioni dei degli ultimi bilanci attuariali.

ANDAMENTO NUMERICO DELLE PRESTAZIONI

Come per la spesa anche per il numero nel 2023 è continuata la crescita dei trattamenti pensionistici in pagamento **(+ 6,42%)**. Complessivamente sono state liquidate **n. 937** nuove pensioni a fronte di **n. 377** posizioni cessate.

Suddivisione numerica per tipologia di trattamento pensionistico								
Vecchiaia	Anzianità	Ina/inv	Reversibilità	Indirette	Totalizzazioni	Cumulo	Rendita Pensionistica	Totale
5.299	198	479	1.769	695	48	714	86	9.288

Sul dato finale del numero delle prestazioni in pagamento quello più dinamico riguarda i trattamenti di vecchiaia (+10%), quelli in cumulo (+27%) e le rendite pensionistiche (+28%), pur se quest'ultime rappresentano percentuali in assoluto poco significative sul numero e sull'importo complessivo delle pensioni in pagamento.

Attività deliberativa istituzionale

Entrando nello specifico dell'attività istituzionale e delle pratiche gestite, dei 937 nuovi trattamenti pensionistici che gli Organi competenti hanno deliberato nel corso del 2023, l'88,37 % sono pensioni dirette ed il 11,63% trattamenti a superstiti.
Sono stati altresì gestiti e deliberati n. 165 supplementi quadriennali di pensione, n.17 trasformazioni da pensione di invalidità a pensione di vecchiaia, n. 115 liquidazioni ad eredi dei ratei di pensione maturati e non riscossi per decesso del titolare del trattamento.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

NUMERO NUOVE PENSIONI ATTIVATE								
Vecchiaia	**Indirette**	**Reversibilità**	**Inabilità**	**Invalidità**	**Rendita**	**Totalizzazione**	**Cumulo**	**Totale**
608	21	88	14	30	20	2	154	**937**

Complessivamente le pensioni di vecchiaia attivate nel 2023 sono state n. 608, con un'età media di pensionamento di 66 anni e con oltre **37 anni e 9 mesi** di anzianità di iscrizione e di contribuzione:

- le pensioni di vecchiaia in senso stretto, ossia con i requisiti dei 68 anni di età, sono state in totale n.161, con un'anzianità media di circa 38 anni di iscrizione e contribuzione. L'importo medio annuo lordo di pensione è di € 10.900,00.
- le pensioni di vecchiaia anticipata sono state n. 447 con un'età media dei richiedenti di 65 anni e un'anzianità di iscrizione e contribuzione di **37 anni e 9 mesi**. L'importo medio annuo lordo di pensione è di € 9.650,00, considerando anche le percentuali di neutralizzazione applicate sull'importo finale in funzione dell'età anticipata e dell'anzianità contributiva raggiunta. Quest'ultima categoria è quella maggiormente rappresentativa dei pensionati Enpav.

INTEGRAZIONE AL MINIMO

L'Enpav riconosce sul trattamento previdenziale spettante un'integrazione quando lo stesso è inferiore ad un prefissato importo minimo e in presenza di determinate altre condizioni reddituali. Sono esclusi da tale beneficio le pensioni in totalizzazione e le rendite. Sia l'importo del trattamento minimo, sia i limiti reddituali, sono annualmente fissati dalla legge e resi noti con circolare Inps; per l'anno 2023 l'importo del trattamento minimo è stato adeguato ad € 7.383,22**.** Esso è riconosciuto in misura integrale a chi abbia un reddito annuo non superiore ad € 14.766,44 e non usufruiscadell'integrazione al minimo su altro trattamento pensionistico. Sono integrate al minimo n. 63 pensioni, ossial'0,68% dei trattamenti in erogazione e il 78% dei trattamenti pensionistici integrati al minimo riguardano le pensioni a superstiti. L' onere dell'integrazione al minimo rappresenta lo 0,24% della spesa pensionistica complessiva del 2023.

ASSISTENZA

INDENNITA' DI MATERNITA'

Relativamente alle maternità erogate nell'esercizio 2023 il numero, pari a 458 indennità, è in crescita del 3,39%, dopo un quinquennio che ha registrato un costante lieve calo. Di conseguenza anche la spesa ha registrato un aumento dell'8,55%. A tal riguardo è da evidenziare il maggior costo delle maternità anche a seguito delle nuove disposizioni normative introdotte nel 2022. Infatti, a decorrere dal 1.1. 2022 ai sensi dell'art. 1, comma 239, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è stata introdotta una misura a sostegno della maternità/paternità che in particolari condizioni reddituali permette alle lavoratrici libere professioniste di avere riconosciuti ulteriori tre mesi di maternità rispetto ai 5 mesi previsti in via ordinaria. Tale misura ha riguardato 90 veterinarie (19,65%) delle 458 maternità erogate, con un maggiore onere di 302.731,00 euro.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Un'altra significativa novità normativa è stata introdotta dal D.Lgs 105/2022, volto a dare maggiori garanzie anche alle libere professioniste, riconoscendo la tutela della gravidanza a rischio, così come è già previsto per le lavoratrici dipendenti. Questa ulteriore forma di tutela durante il periodo della gravidanza ha portato ad un'estensione del periodo di maternità fino all'insorgere dello stato di rischio della gravidanza e quindi sin dai primi mesi. Al 31.12.2023 si registrano n. 21 gravidanze a rischio.

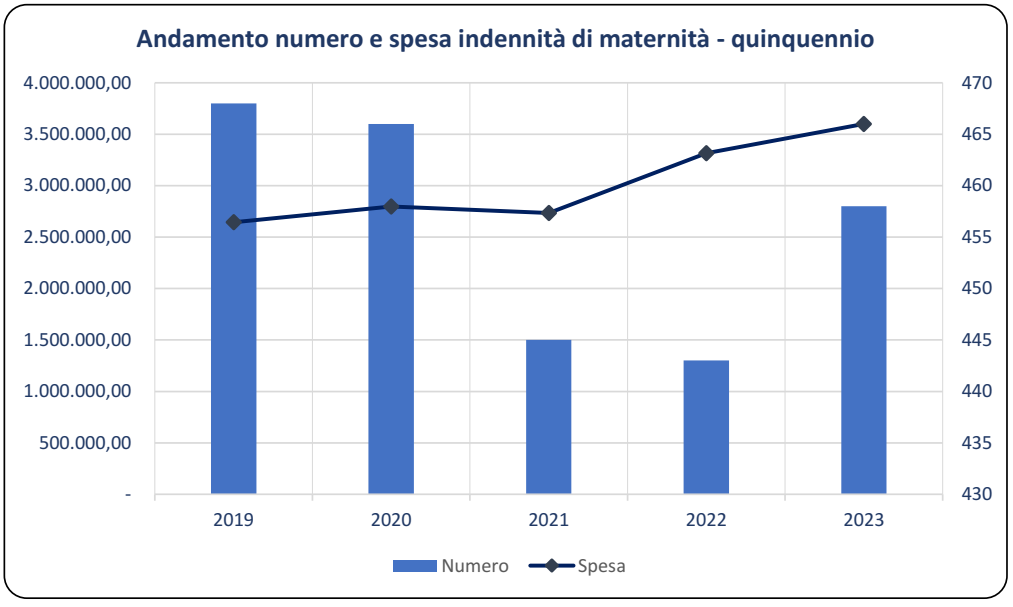
Il numero effettivo delle indennità erogate è stato di n. **458** prestazioni con una spesa complessiva pari ad **€ 3.600.071,15**, dato dalla sommatoria tra il **costo di competenza dell'esercizio** pari ad **€ 3.206.144,48** e l'**utilizzo del fondo indennità di maternità** per **€ 393.926,67.**

La maternità minima del 2023 è stata di euro 5.610,80, l'importo medio della maternità riferita ai 5 mesi sul complessivo delle indennità liquidate è stato pari a 7.069,00 euro, mentre l'importo medio delle sole maternità riconosciute con un importo superiore al minimo è stato pari a 9.878,00 euro.

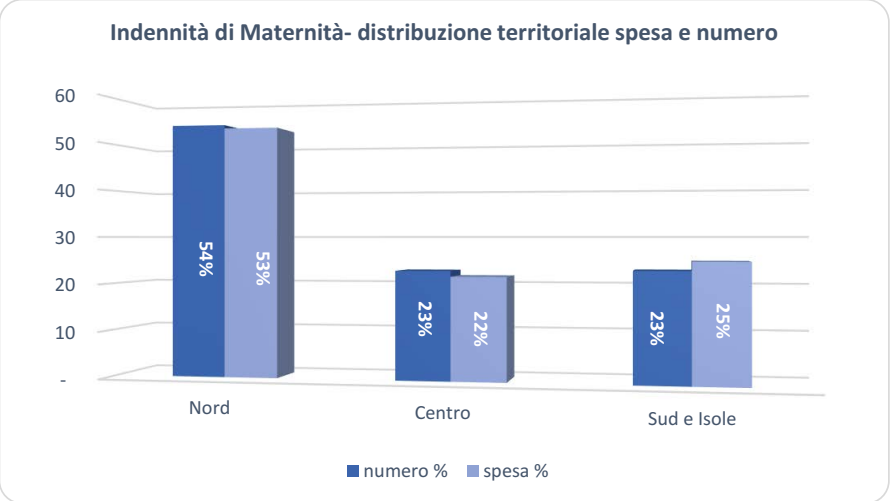
Per l'anno **2023** secondo le disposizioni di legge, l'importo massimo rimborsabile dallo Stato per ogni prestazione corrisposta nell'anno, ai sensi dell'art. 78, D.Lgs. 151/2001, è stato pari a **€uro 2.360,66**.

Nello specifico, delle n. **458** indennità di maternità erogate, n. **14** sono state di importo inferiore al massimo rimborsabile, pertanto, l'onere da attribuire a carico del Bilancio dello Stato e per il quale si procederà alla richiesta di rimborso, previa approvazione del Bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea Nazionale dei delegati, è di **Euro 1.066.523,44**.

La copertura finanziaria del restante onere proviene dall'introito del contributo di maternità a carico dei Veterinari iscritti che per il 2023 è stato pari a 120,00 euro.



ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI



TRATTAMENTI ASSISTENZIALI

Nell'ambito delle diverse categorie di prestazioni assistenziali previste, per l'anno 2023 è stata registrata una spesa pari a **€ 1.656.278,25** per **638** trattamenti concessi, suddivisi come indicato nello schema sottostante:

Art. 39 del R.A. "Provvidenze Straordinarie"			Art. 40 del R.A. Altri interventi assistenziali		
Descrizione	**n.**	**Importo in €**	**Descrizione**	**n.**	**Importo in €**
Assistenze	**171**	**471.900,00**	**Sussidi alla genitorialità**	**120**	**240.015,91**
			Indennità di non autosufficienza	**44**	**170.000,00**
			Borse Lavoro Giovani	**71**	**203.500,00**
			Borse Lavoro Assistenziali	**23**	**55.200,00**
			Borse spec. post Laurea	**203**	**479.662,34**
			Indennità di morte prematura	**6**	**36.000,00**
Totale	**171**	**471.900,00**	**Totale**	**467**	**1.184.378,25**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Si sottolinea che dal 2022 nell'ambito degli interventi assistenziali previsti dall'art. 40 del Regolamento di Attuazione Enpav, a seguito dell'approvazione ministeriale (intervenuta con nota del 23/04/2021), è divenuto operativo **il nuovo istituto delle indennità di morte prematura** finalizzato a riconoscere un' indennità assistenziale a favore dei superstiti degli iscritti di cui all'art. 38 del Regolamento di attuazione Enpav, nonché degli iscritti di solidarietà di cui all'art. 6 del citato Regolamento , in caso di decesso prematuro del medico veterinario nel rispetto di particolari condizioni stabilite dal regolamento specifico.
In merito alla borse di studio per la specializzazione post- laurea, anche in questo secondo anno di gestione si è confermato l'alto interesse all'istituto da parte degli iscritti e al fine di rispondere ad un maggior numero di richieste, esaurito lo stanziamento specifico, per la copertura della spesa è stato utilizzato il residuo dello stanziamento previsto per i sussidi alla genitorialità, pari a 59.662,34 euro.

PRESTITI AGLI ISCRITTI

L'andamento numerico delle domande dei prestiti rispetto al 2022 è significativamente decrescente, accompagnato anche da un decremento dell'importo - 30,59%.
Dello stanziamento annuo complessivamente disponibile per i prestiti, pari a € 3.600.000,00, è stato utilizzato il 56,29%.
L'importo medio richiesto è stato di circa € 32.000,00 a fronte del limite massimo richiedibile pari ad € 50.000,00,
come stabilito nello specifico Regolamento.

ANDAMENTO DEI PRESTITI NEL PERIODO 2019 - 2023				
Anno	**Numero**	**TREND**	**Prestiti deliberati**	**TREND**
2019	93	-	2.755.556,00	-
2020	119	27,96%	2.332.073,48	-15,37%
2021	99	-16,81%	2.833.620,00	21,51%
2022	96	-3,03%	2.919.280,00	3,02%
2023	63	-34,38%	2.026.318,00	-30,59%

Sono previste diverse causali per la richiesta del prestito, il 71,40% delle richieste evase ha riguardato l'avvio e lo sviluppo dell'attività professionale mentre il 28,60% ha fatto riferimento all'abitazione. La modalità di garanzia del prestito maggiormente utilizzata è stata la fideiussione personale (88,9%) a seguire l'ipoteca (8%) e un marginale 3% è ricorso alla cessione del quinto dello stipendio.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Relazione Direzione Sistemi Informativi

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

La centralità dei sistemi informativi aziendali è diventata sempre più evidente nel contesto dell'evoluzione tecnologica e del cambiamento dei processi aziendali. In un ambiente in rapida evoluzione, la capacità di adattarsi rapidamente ai cambiamenti è fondamentale per il successo. I sistemi informativi aziendali devono essere flessibili e agili per supportare l'innovazione e consentire alle aziende di rispondere prontamente alle nuove opportunità e alle sfide emergenti. I sistemi informativi forniscono il supporto necessario per le operazioni quotidiane, gestiscono flussi di lavoro, elaborano transazioni, archiviano dati e automatizzano processi, consentendo alle aziende di funzionare in modo efficiente ed efficace. Un compito dell'IT è favorire l'integrazione e la collaborazione tra funzioni aziendali diverse e fornire una piattaforma comune attraverso la quale le diverse parti dell'organizzazione possono condividere informazioni, coordinare attività e lavorare insieme in modo più efficace.
Nel 2023 l'Ente ha implementato una nuova procedura per la gestione degli addebiti diretti in conto corrente dei contributi dovuti dagli associati di Enpav. Attraverso l'area riservata agli iscritti è ora possibile gestire le richieste di addebito in conto corrente e le variazioni dei mandati di addebito già in essere. Attraverso le nuove procedure di generazione dei flussi xml mensili di addebito è stato possibile ottimizzare questa modalità di incasso che, oltre ad essere una opportunità apprezzata dagli associati, risulta essere particolarmente efficace ed efficiente per l'Ente.

L'adozione di soluzioni cloud è diventata sempre più diffusa perché consente di migliorare l'accessibilità ai dati e scalare facilmente le risorse IT in base alle esigenze. Il gestionale dell'Enpav, attraverso il quale vengono gestite le attività di riscossione dei contributi, conteggio e pagamento delle prestazioni ed in generale tutte le attività operative connesse alle funzioni istituzionali, è un applicativo centrale per le procedure dell'Ente. Nel 2023 si è deciso di avviare un progetto di migrazione dei dati, di questo gestionale, verso il cloud IBM che ha richiesto una pianificazione dettagliata e una serie di passaggi chiave per garantire una transizione senza problemi e un utilizzo ottimale delle risorse cloud.
L'obiettivo primario era creare un piano dettagliato per la migrazione dei dati, compresi i tempi, le risorse necessarie e le strategie di mitigazione dei rischi. Il Proof of Concept (POC) svolge un ruolo cruciale nella valutazione dell'innovazione poiché fornisce una prova pratica e tangibile dell'efficacia e della fattibilità di un'idea o di una soluzione innovativa prima di impegnare risorse significative per la sua implementazione su larga scala. Ecco perché, prima di intraprendere questa attività è stato attivato un POC in collaborazione con IBM che ci ha permesso di individuare le criticità e trovare soluzioni senza influenzare le attività operative dell'Ente. L'obiettivo finale è di concretizzare questa attività nei primi mesi del 2024.

Nell'ambito del progetto di riforma del sistema pensionistico la Direzione sistemi informativi ha fornito il supporto necessario alla Direzione generale alla creazione di modelli per l'analisi degli impatti delle modifiche regolamentari sulla previdenza e sull'assistenza. Prima di tutto, è stato essenziale avere una comprensione approfondita della legislazione regolamentare attuale che influisce sulla previdenza e sull'assistenza, una volta identificate le modifiche regolamentari, è stato necessario valutarne l'impatto. Questa attività ha comportato una analisi dettagliata degli effetti operativi che le modifiche potrebbero avere sulle procedure previdenziali e contributive. L'utilizzo di dati storici, informazioni attuali e previsioni future per sviluppare modelli analitici ci hanno consentito di quantificare e di supportare la previsione degli impatti delle modifiche

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

regolamentari sulla previdenza, sull'assistenza e sui flussi contributivi. Questi modelli includono simulazioni e altri strumenti analitici condivisi con i settori della previdenza, dell'assistenza e dei contributi per garantire che l'analisi degli impatti regolamentari sia completa ed accurata.

L'adeguamento delle procedure del gestionale previdenziale e contributivo e della gestione delle domande nell'area riservata è stato necessario per le modifiche normative intervenute nell'ambito della gestione della maternità a rischio, per l'introduzione dei nuovi modelli di presentazione delle domande di pensione di vecchiaia, per la gestione degli avvisi di pagamento con pagopa. L'area riservata è stata aggiornata in particolare nelle interfacce di gestione delle scadenze degli importi dovuti con la possibilità per gli associati di visualizzare i singoli avvisi ma anche le ricevute di pagamento e le modalità di incasso previste. L'area riservata continua ad essere uno strumento molto utilizzato dagli associati, nel 2023 sono stati registrati oltre 390.000 accessi con più di 100.000 simulazioni di pensione ed oltre 9.500 richieste di rateazione dei contributi.

In ambito cyber security l'Enpav procede con una politica volta ad implementare in maniera costante e continua i sistemi e le procedure di sicurezza informatica. L'analisi della maturità dei controlli previsti dalla ISO 27001, la realizzazione di procedure che minimizzano le esposizioni alle vulnerabilità che si nascondono nell'ambito dello sviluppo software, dell'aggiornamento dei sistemi e nella formazione degli utenti sono gli ambiti nei quali l'Enpav continua ad investire per ridurre le fragilità dei sistemi.

Nel 2023 è stata adottata SentinelOne, una piattaforma di sicurezza informatica che offre una varietà di vantaggi per le organizzazioni che desiderano proteggere i propri sistemi e dati da minacce informatiche. Uno dei vantaggi principali è la protezione avanzata dagli attacchi di malware attraverso un approccio di protezione endpoint basato sull'intelligenza artificiale (IA) e sull'apprendimento automatico per rilevare e prevenire una vasta gamma di minacce, inclusi virus, ransomware, malware avanzati e attacchi zero-day. Questo approccio avanzato consente di rilevare e rispondere rapidamente alle minacce in tempo reale, in più, la risposta automatizzata agli incidenti consente di isolare e contenere le minacce in modo tempestivo senza l'intervento manuale degli amministratori di sicurezza. Ci aiuta quindi, a ridurre i tempi di risposta agli incidenti e a limitare la diffusione delle minacce all'interno della rete. La piattaforma fornisce una visibilità completa sullo stato della sicurezza endpoint in tempo reale, consentendo agli amministratori di monitorare e analizzare le attività sospette e le anomalie di comportamento che potrebbero indicare una potenziale minaccia. Questa visibilità avanzata aiuta Enpav a soddisfare i requisiti di conformità normativa per la sicurezza dei dati e la protezione della privacy, fornendo funzionalità di monitoraggio, reportistica e registrazione delle attività di sicurezza endpoint.

In ambito sicurezza è stato necessario identificare una nuova piattaforma per il backup e recovery dei dati a causa del progressivo incremento dei dati e dei sistemi che necessitano di sistemi di sicurezza. È stata scelta Veeam, una piattaforma leader nel settore della protezione e della gestione dei dati che offre una serie di vantaggi significativi per le organizzazioni di qualsiasi dimensione. Veeam offre soluzioni di backup e ripristino affidabili e altamente disponibili per ambienti fisici, virtuali e cloud. Con funzionalità come il backup incrementale, la deduplicazione dei dati e la replica dei backup, Veeam ci aiuterà a garantire che i dati critici siano protetti da perdite e danneggiamenti. Grazie alla sua architettura distribuita e alle tecnologie di ottimizzazione delle prestazioni, ci consentirà di eseguire backup e ripristini rapidi di file, applicazioni o interi sistemi in caso di perdita di dati o interruzioni. Queste funzionalità aiutano gli amministratori di sistema a

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

identificare e risolvere eventuali problemi di protezione dei dati in modo tempestivo. Complessivamente, l'utilizzo di Veeam fornirà all'Enpav una protezione completa dei dati, una ripresa rapida da disastri, un monitoraggio avanzato e una gestione semplificata dei backup in ambienti fisici, virtuali e cloud. Nel 2023 è iniziata l'attività che ci consentirà nei primi mesi del 2024 di migrare le policy di backup e recovery verso questa nuova piattaforma.

La gestione dei sistemi IT e l'innovazione tecnologica sono due elementi fondamentali per il successo delle organizzazioni in un ambiente sempre più digitale e competitivo. È importante che la gestione dei sistemi IT e l'innovazione tecnologica siano allineate con la visione strategica dell'organizzazione. Le decisioni prese in entrambe le aree dovrebbero contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali a lungo termine. I sistemi IT devono essere gestiti in modo da consentire un'implementazione rapida e flessibile delle nuove tecnologie innovative. Questo richiede processi agili e una cultura organizzativa che favorisca l'adattabilità e l'innovazione. La gestione dei sistemi IT e l'innovazione tecnologica richiedono una stretta collaborazione tra diverse funzioni aziendali, inclusi IT. Questo favorisce lo scambio di conoscenze e idee e promuove l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative che soddisfano le esigenze dell'organizzazione. Gli investimenti nei sistemi IT dovrebbero essere indirizzati verso tecnologie che offrono un reale valore aggiunto all'organizzazione e che favoriscono l'innovazione e la crescita. Questo può includere l'adozione di piattaforme cloud, l'automazione dei processi, l'analisi dei dati avanzata e altre tecnologie che migliorano l'efficienza operativa e la competitività dell'organizzazione. L'innovazione tecnologica spesso comporta cambiamenti significativi nei processi e nelle operazioni aziendali. È importante gestire questi cambiamenti in modo efficace, coinvolgendo i dipendenti e fornendo formazione e supporto adeguati a garantire una transizione senza problemi verso le nuove tecnologie.

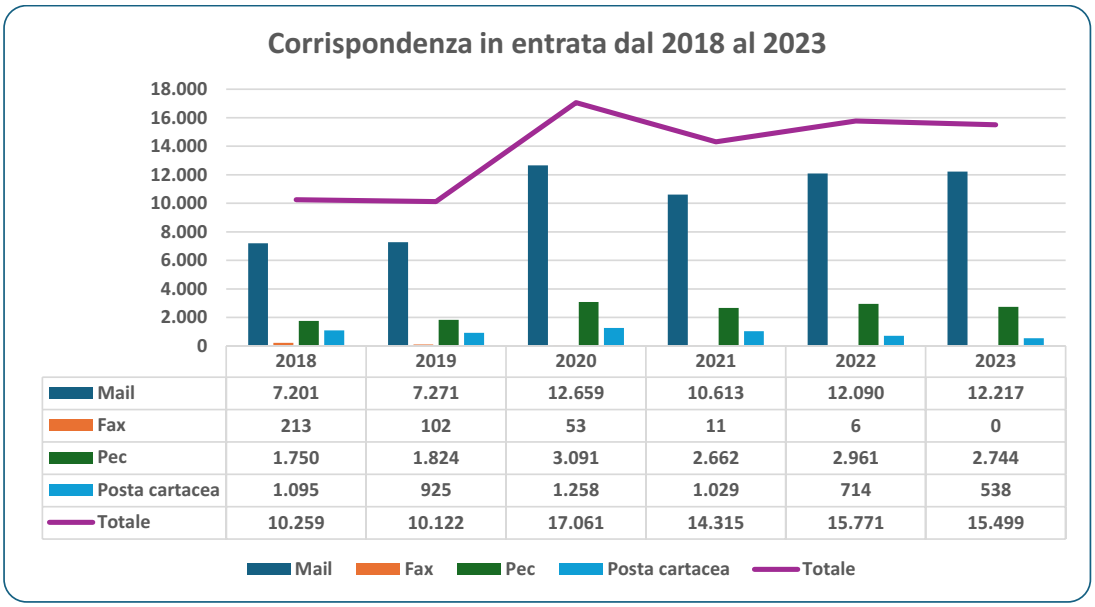
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Relazione Direzione Servizi di Supporto

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

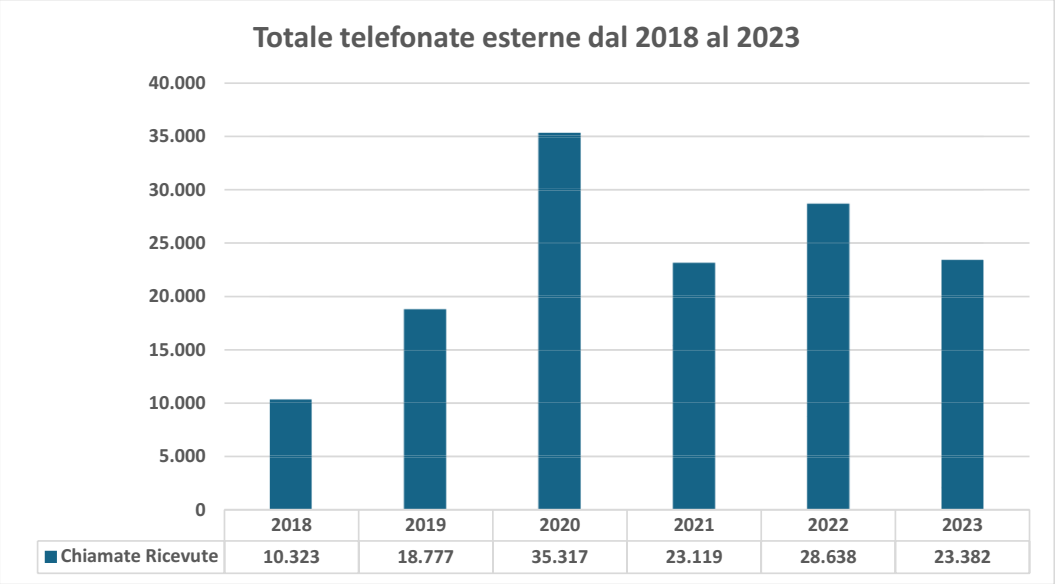
La Direzione Servizi di Supporto si occupa di gestire il rapporto con gli Associati fornendo un servizio di consulenza telefonica trasversale ai Medici Veterinari iscritti e ai pensionati dell'Ente.
I contatti scritti e telefonici con gli Associati rappresentano un numero significativo, come si evince dalla rappresentazione grafica sotto riportata.



	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Mail	7.201	7.271	12.659	10.613	12.090	12.217
Fax	213	102	53	11	6	0
Pec	1.750	1.824	3.091	2.662	2.961	2.744
Posta cartacea	1.095	925	1.258	1.029	714	538
Totale	10.259	10.122	17.061	14.315	15.771	15.499

I numeri indicati non includono le domande presentate per l'accesso a prestazioni pensionistiche ed assistenziali ed in generale per l'avvio dell'iter amministrativo di altre richieste, come ad esempio il riscatto degli anni di laurea o la ricongiunzione dei periodi assicurativi.
Rispetto al primo anno di osservazione, il flusso della corrispondenza è aumentato di oltre il 53%. Nell'ultimo biennio, il dato si è attestato su oltre 15.000 unità.
Si conferma in aumento l'utilizzo della corrispondenza elettronica che rappresenta ormai il 96% del totale.
Anche i contatti telefonici sono in numero significativo. Come si evince dai dati sotto riportati, il telefono rappresenta uno strumento molto utilizzato per interfacciarsi con l'Ente.
Da evidenziare che l'Enpav ha scelto di non avvalersi di un call center esterno, ma di affidare l'attività a risorse interne investendo in attività di formazione, anche in tema di comunicazione.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI



Sul fronte della comunicazione, nell'ultimo trimestre del 2023 è stata avviata la strutturazione di un Piano di Comunicazione Strategica per il triennio 2024/2026. A tal fine è stata condotta un'attività di analisi che è consistita, tra l'altro, nella somministrazione di un questionario indirizzato alla platea degli associati. La finalità è stata quella di sondare l'uso degli strumenti di comunicazione attivi ed il percepito circa l'utilità degli stessi. Tale attività porterà a definire pubblico di riferimento, obiettivi, strumenti e attività che saranno avviate già nel primo semestre del 2024 per poi svilupparsi ulteriormente nella seconda parte dell'anno. L'Enpav, nella propria attività di comunicazione, deve rivolgersi in maniera prioritaria ai propri iscritti, con i quali il dialogo deve essere il più efficace e chiaro possibile, mettendo ogni iscritto nelle condizioni di poter fruire delle informazioni in maniera chiara e precisa, attraverso un linguaggio e strumenti idonei.

Polizza sanitaria

A supporto degli Associati, la polizza sanitaria rappresenta il principale servizio di welfare.

Introdotta da circa 20 anni con il precipuo scopo di offrire una copertura sanitaria per gli eventi più gravi, si è arricchita nel tempo di prestazioni di più comune utilizzo, oltre ad essere stata "personalizzata" anche con l'introduzione di garanzie che sono tipiche della professione medico – veterinaria, come ad esempio la garanzia per brucellosi o per invalidità derivante da alcune malattie professionali specifiche.

La Direzione Servizi di Supporto si occupa di gestire con la compagnia assicurativa, attualmente Generali Italia S.p.A, tutte le segnalazioni relative a problematiche riscontrate dagli associati nell'accesso alle prestazioni.

La polizza si compone di un Piano Unico e di una Garanzia Plus.

Il Piano Unico viene attivato automaticamente per gli Iscritti ed i Pensionati di Invalidità, i quali possono a loro spese estendere la copertura al nucleo familiare. Tutti gli altri Pensionati e i Medici Veterinari che sono iscritti all'Albo professionale ma non all'Enpav possono acquistare il Piano Unico per sé stessi ed il nucleo familiare.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

La Garanzia Plus è a pagamento per tutti.

I dati dei sinistri dell'annualità 2023 confermano l'importante utilizzo della polizza sanitaria.

Complessivamente, sono 22.105 i sinistri attivati nel 2023, con un importo complessivo già liquidato da Generali pari a euro 3.324.156, corrispondenti a 17.831 sinistri chiusi, e riservato, ossia accantonato in attesa della chiusura dei relativi sinistri, pari a euro 1.801.445 riferiti ad altri 4.274 sinistri.

Se la garanzia che ha fatto registrare l'importo più consistente liquidato dalla compagnia assicurativa è quella del **"Ricovero per Grandi Interventi Chirurgici",** con circa 830.000 Euro per 68 Grandi Interventi**,** in termini di numerosità **l**e garanzie più utilizzate sono state le "**Visite Specialistiche e Accertamenti Diagnostici"** con 6.559 sinistri, e l'"**Alta Specializzazione"** con 3.645.

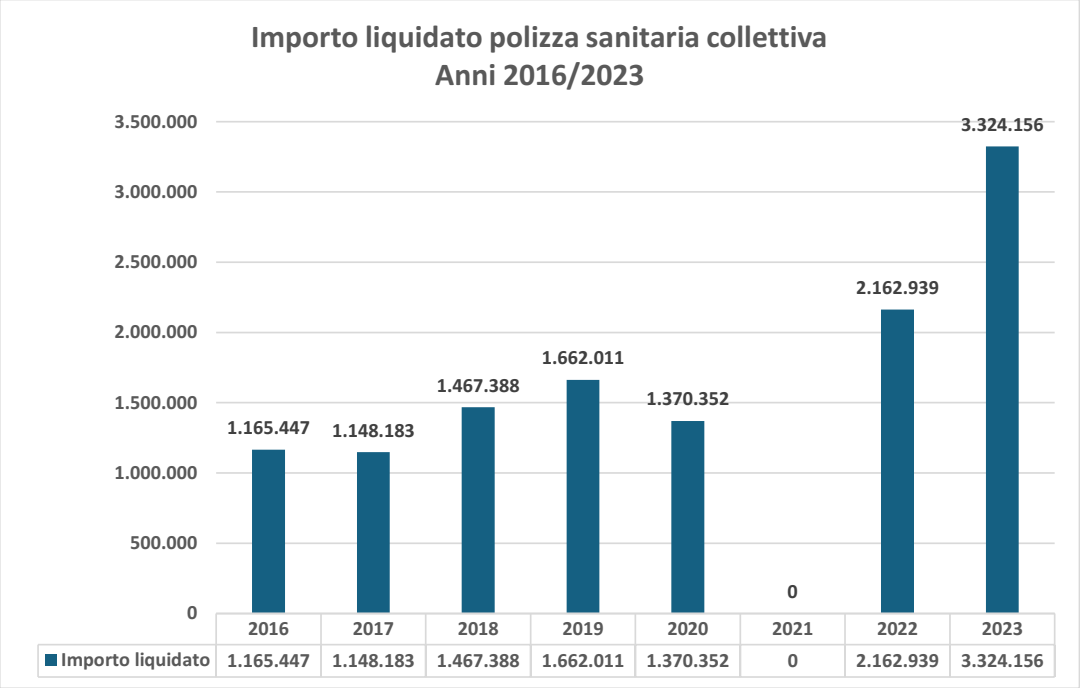
A seguire i **"Pacchetti Prevenzione",** cardiologica e oncologica**,** pari a 1.626**,** il **"Pacchetto maternità"** con 779 utilizzi, per la copertura delle spese relative ad accertamenti e visite, come ad esempio i test prenatali, e la **"Prevenzione odontoiatrica"** con 1.840 prestazioni**.**

Una tutela molto richiesta è stata anche quella del **"Supporto Psicologico"**, che prevede il rimborso annuo fino a 15 sedute svolte presso uno psicoterapeuta, entro un massimale previsto. Per questa garanzia, le richieste di rimborso sono state 1.994 per oltre 210.000 Euro.

Per il 2021 il dato non è disponibile

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI



Per il 2021 il dato non è disponibile

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Tabelle supplementari e rappresentazioni grafiche

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

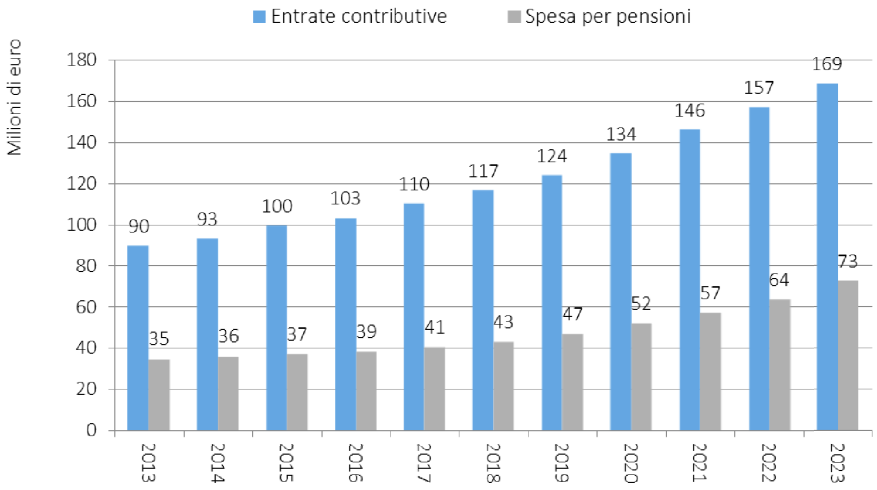
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Equilibri finanziari e incremento del patrimonio

EVOLUZIONE ENTRATE CONTRIBUTIVE-ONERI PER PENSIONI (2013-2023)
(valori espressi in euro)

Anno	Contributi	Pensioni	Differenza tra entrate contributive ed oneri per pensioni
2013	89.861.729	34.848.173	55.013.556
2014	93.233.898	36.214.423	57.019.475
2015	99.562.217	37.268.115	62.294.102
2016	103.125.337	38.584.959	64.540.378
2017	110.122.956	40.791.717	69.331.238
2018	116.654.799	43.242.414	73.412.385
2019	123.798.182	47.083.376	76.714.806
2020	134.471.817	52.159.707	82.312.111
2021	146.226.030	57.428.935	88.797.095
2022	157.020.182	63.659.500	93.360.682
2023	168.522.735	72.535.775	95.986.960

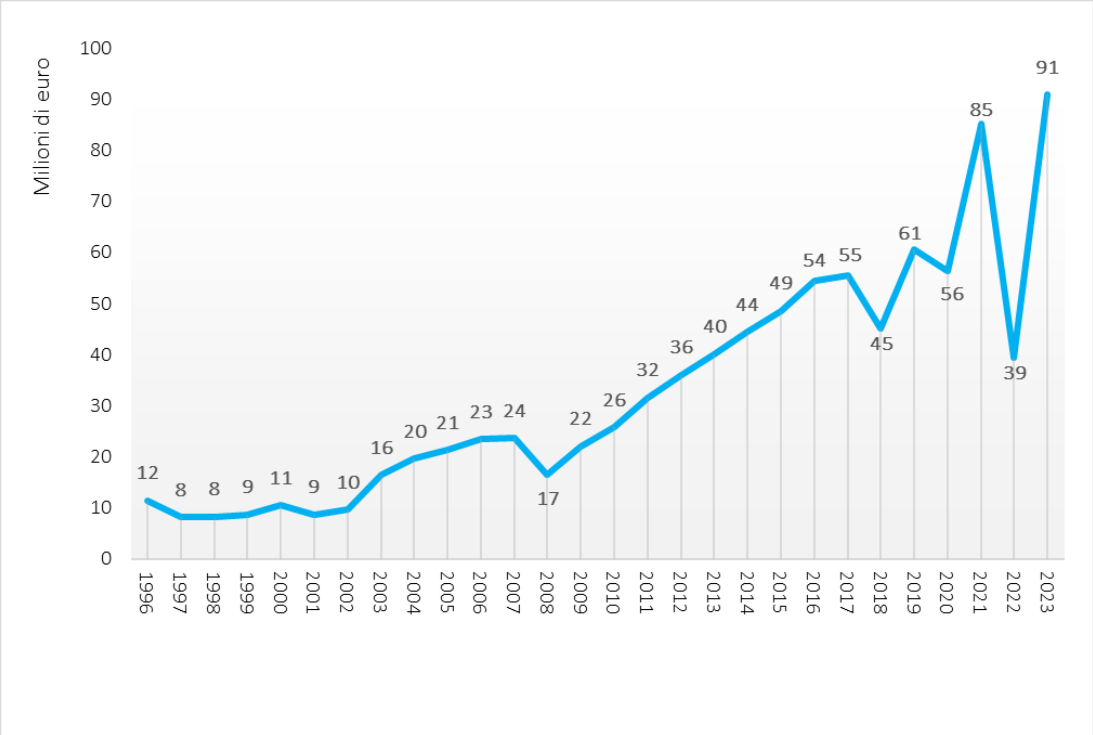
NB: sono esclusi gli introiti per sanzioni amministrative



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

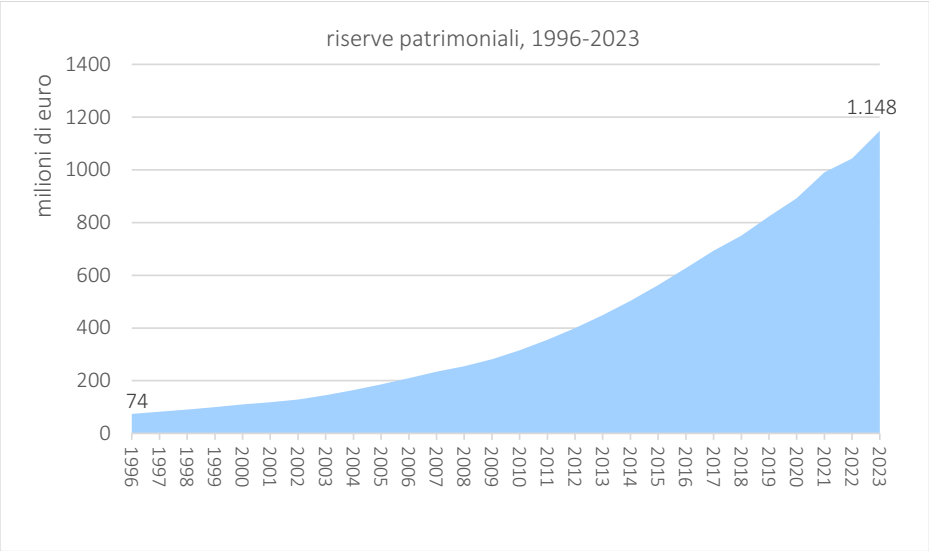
Andamento dell'utile di esercizio (1996-2023)



Il dato di partenza 1996 (11,5 milioni di euro) è relativo all'utile del primo anno di gestione dopo la privatizzazione. I punti di flessione sono correlati ad eventi mondiali sfavorevoli che hanno impattato sul risultato di gestione: 2001 (attentato alle Torri gemelle), 2008 (fallimento di Lehman Brothers), 2018 (crisi finanziaria internazionale), 2020 (pandemia da SARS-CoV 2), 2022 (crisi economica e finanziaria dovuta al conflitto Russia-Ucraina). Il dato finale rappresenta l'utile di esercizio 2023 (90,8 milioni di euro).

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

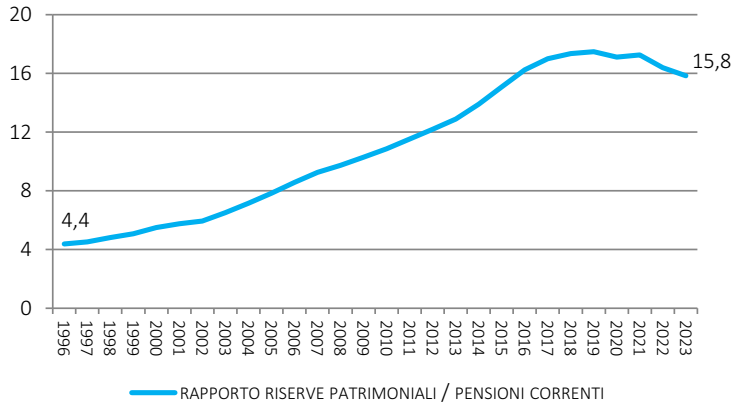
Incremento delle riserve patrimoniali (1996-2023)



Le riserve sono passate da 74,3 milioni di euro del 1996 a 1.148 milioni di euro del 2023 (1 miliardo e 148 milioni di euro).

Il cosiddetto rapporto di sostenibilità è passato da 4,4 del 1996 a 15,8 del 2023, cioè a dire che le riserve patrimoniali coprono 15,8 annualità delle pensioni correnti.

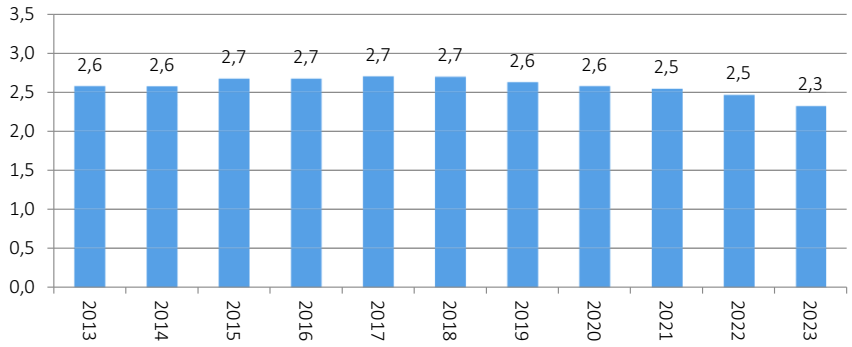
Rapporto riserve patrimoniali / pensioni correnti (1996-2023)



Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

rapporto entrate contributive / spesa per pensioni, 2013-2023



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI				
Descrizione	*Valore lordo al 31.12.2023*	*Ammortamento*		*F.do Ammortamento*
		%	*Quota anno 2023*	*Consistenza al 31.12.2023*
Software di proprietà ed altri diritti	€ 1.417.470,86	33%	€ 55.465,41	€ 1.353.783,61
Fabbricati	€ 13.474.448,77	1%	€ 91.604,49	€ 3.280.250,50
Impianti e macchinari	€ 888.704,46	15%	€ 62.536,82	€ 754.230,10
Automezzi	€ 6.200,00	25%	€ -	€ 6.200,00
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 1.125.704,96	20%	€ 54.823,49	€ 1.023.117,05
Mobili e macchine d'ufficio	€ 591.548,34	10%	€ 18.323,22	€ 497.634,77
TOTALE	€ 17.504.077,39		€ 282.753,43	€ 6.915.216,03

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

PATRIMONIO IMMOBILIARE						
Ubicazione	*Data acquisto*	*Destinazione*	*Costo originario*	*Valore lordo al 31.12.2022*	*Spese di manutenzione e ristrutturazione straordinaria capitalizzate*	*Valore lordo al 31.12.2023*
Roma Via Castelfidardo, 41	15/06/1967 e 06/09/1968	strumentale Sede ENPAV	€ 263.535,56	€ 9.118.959,01	€ 41.489,76	€ 9.160.448,77
Roma Via A. De Stefani, 60	26/04/2001	a reddito	€ 5.794.646,41	€ 4.314.000,00	€ -	€ 4.314.000,00
TOTALE			€ 6.058.181,97	€ 13.432.959,01	€ 41.489,76	€ 13.474.448,77

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

Bilancio Consolidato Enpav

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2023

ATTIVO CONSOLIDATO (valori in euro)	Situazione al 31.12.2023	Situazione al 31.12.2022
A IMMOBILIZZAZIONI:		
I) Immobilizzazioni immateriali	**816.672**	**1.165.211**
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	**113.180.367**	**138.065.904**
1) Immobili	112.839.614	137.688.371
2) Mobili, impianti, macchinari e beni strumentali	340.753	377.533
3) Impieghi immobiliari in corso	-	-
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	**419.720.296**	**348.731.502**
1) Partecipazioni		
2) Titoli diversi in portafoglio	419.433.078	348.447.893
3) Gestioni patrimoniali mobiliari		
4) Crediti finanziari diversi	287.218	283.610
5) Impieghi mobiliari in corso		
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	**533.717.336**	**487.962.618**
B ATTIVO CIRCOLANTE:		
I) Rimanenze	**33.382.152**	**10.671.050**
II) Crediti (1+2+3+4)	**146.445.213**	**140.905.252**
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	94.524.700	113.865.175
2) Crediti per prestazioni da recuperare		
3) Crediti verso società controllate		
4) Altri crediti	51.920.513	27.040.076
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**433.250.870**	**379.896.668**
IV) Disponibilità liquide	**102.824.596**	**101.801.881**
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	**715.902.831**	**633.274.851**
C RATEI E RISCONTI ATTIVI:	**1.367.900**	**1.024.817**
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	**1.250.988.067**	**1.122.262.285**

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENPAV
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (valori in euro)		Situazione al 31.12.2023	Situazione al 31.12.2022
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV):		**985.770.515**	**890.348.647**
I)	Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	56.330.180	56.330.180
II)	Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	-	-
III)	Altre riserve consolidate	838.448.658	799.077.844
IV)	Risultato economico di esercizio	90.991.678	34.940.623
B FONDI PER RISCHI E ONERI		**237.501.732**	**205.988.784**
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		**1.765.257**	**1.668.578**
D DEBITI (1+2+3+4)		**24.980.597**	**23.891.170**
1)	Debiti per prestazioni istituzionali	9.404.742	7.308.181
2)	Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	-	-
3)	Debiti verso società controllate	-	-
4)	Altri debiti	15.575.855	16.582.989
E RATEI E RISCONTI PASSIVI		**969.966**	**365.106**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)		**1.250.988.067**	**1.122.262.285**

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (valori in euro)	Situazione al 31.12.2023	Situazione al 31.12.2022
A GESTIONE PREVIDENZIALE:		
1) Gestione contributi (a+b-c)	**154.453.668**	**141.915.375**
a) Entrate contributive	168.532.388	157.062.499
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	2.435.580	831.371
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	16.514.300	15.978.495
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	**78.986.894**	**69.679.547**
a) Spese per prestazioni istituzionali	80.175.964	70.752.889
b) Interessi passivi sulle prestazioni	-	-
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.189.070	1.073.342
Risultato lordo di gestione previdenziale (1-2)	**75.466.774**	**72.235.828**
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI:		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	**2.053.806**	**(1.821.553)**
a) Redditi e proventi degli immobili	7.554.518	8.967.576
b) Costi diretti di gestione	5.311.350	10.251.163
c) Ammortamento e accantonamenti di gestione	189.362	537.967
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b-c)	**13.781.666**	**14.791.752**
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	29.259.707	22.742.101
b) Costi diretti e perdite di gestione	6.718.042	6.332.402
c) Accantonamento al fondo oscillazione titoli in gestione	8.760.000	1.617.947
Risultato lordo di gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	**15.835.472**	**12.970.198**
C COSTI GENERALI:		
5) Spese per gli Organi dell'Ente	**942.994**	**894.044**
6) Costi del personale (a+b)	**4.427.077**	**4.300.535**
a) Oneri per il personale in servizio	4.179.009	3.965.965
b) Trattamento di fine rapporto	248.068	334.570
7) Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	**1.194.082**	**1.171.348**
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	**9.560.059**	**6.626.944**
Totale costi generali (5+6+7+8)	**16.124.212**	**12.992.871**
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	**75.178.033**	**72.213.155**
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	**3.520.011**	**713.969**
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	3.634.424	761.931
10) Oneri finanziari diversi	114.412	47.962
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	**14.127.088**	**(36.408.297)**
11) Rivalutazioni	18.878.276	3.912.637
12) Svalutazioni	4.751.188	40.320.934
F GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (13-14)	**(3.187)**	**(17.651)**
13) Ricavi extra-caratteristici	81.173	90.276
14) Costi extra-caratteristici	84.360	107.926
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	**92.821.945**	**36.501.177**
15) Imposte sui redditi imponibili	1.830.267	1.560.553
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**90.991.678**	**34.940.623**

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI

BILANCIO CONSOLIDATO

ESERCIZIO 2023

NOTA INTEGRATIVA

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, così come modificato dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, ed è costituito dai seguenti documenti, fatti salvi i necessari adeguamenti:

- Stato patrimoniale consolidato;
- Conto economico consolidato;
- Nota integrativa consolidata;
- Rendiconto finanziario;

In merito al rendiconto finanziario, si evidenzia che solo la capogruppo Enpav redige il rendiconto finanziario utilizzando il metodo diretto. Le altre società sottoposte al consolidamento ne sono esonerate ai sensi dell'art. 2435-bis c. 2 c.c. poiché redigono il bilancio in forma abbreviata.

Al 31.12.2023 si rilevano in capo all'Enpav le partecipazioni totalitarie nelle società Edilparking srl ed Immobiliare EnpavRe srl (d'ora in avanti EnpavRe), la partecipazione al 98% nella società E.O. German JV S.à r.l. (il residuo 2% del capitale sociale è detenuto da Optimum Partner S.à r.l.) e la partecipazione al 50% nella società Veterinari Editori srl, controllata congiuntamente con la Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani (d'ora in avanti FNOVI).

Il bilancio consolidato è stato predisposto, pertanto, sulla base dei bilanci:

- della capogruppo Enpav;
- delle società controllate al 100% del capitale, quali Edilparking ed EnpavRe;
- della società E.O. German JV, controllata al 98% del capitale;
- della società Veterinari Editori, controllata al 50% del capitale.

Detti bilanci sono stati idoneamente rettificati e resi omogenei ai principi contabili adottati dalla capogruppo Enpav.

Tutti i valori sono espressi in euro.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area e metodologia di consolidamento

Metodo del patrimonio netto:

- Edilparking srl con sede a Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- EnpavRe srl con sede a Roma, capitale sociale pari ad euro 90.000, direttamente controllata al 100% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- E.O. German JV S.à r.l. con sede a Munsbach, 1c, rue Gabriel Lippman, L-5365 Lussemburgo (n. di iscrizione al Registro delle imprese B 246.222), capitale sociale pari ad euro 12.000, direttamente controllata al 98% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- Veterinari Editori srl con sede a Roma, capitale sociale pari ad euro 10.000, controllata al 50% del capitale dall'Enpav, viene consolidata con il metodo del patrimonio netto.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Differenza di consolidamento
Si segnala che il valore delle partecipazioni iscritto nel bilancio della capogruppo Enpav è allineato al valore di patrimonio netto delle stesse. Pertanto, non risultano differenze di consolidamento.

Iscrizione di crediti e debiti
I crediti e i debiti reciproci tra la capogruppo Enpav e le controllate sono stati elisi con apposite scritture.

Capitale e riserve di terzi
Non risultano esposte in bilancio.

Imposte dell'esercizio
La relativa voce del conto economico consolidato rappresenta il valore aggregato del carico di imposte dirette sul reddito d'esercizio gravante sull'Enpav e sulle controllate, attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I bilanci di esercizio 2023 dell'Ente e delle società controllate incluse nel consolidamento sono stati redatti rispettando i dettami del codice civile, così come novellati dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

Nella predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 sono stati pertanto adottati i criteri di valutazione e i principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), laddove non in contrasto con le norme di settore, così come aggiornati per recepire le modifiche apportate al d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127 dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Sono valutate e iscritte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Sono rilevate al costo e sono comprensive delle rivalutazioni operate.
Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico.
Le quote di ammortamento afferenti alle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.
I valori figuranti in bilancio sono assunti al netto dei fondi ammortamento al 31 dicembre 2023, in conformità con la normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate dai depositi cauzionali esigibili oltre i cinque esercizi, dai titoli azionari, obbligazionari e dagli altri strumenti finanziari ritenuti strategici e detenuti a scopo di durevole investimento, sono iscritte al costo.
I titoli che alla data di chiusura presentano un valore durevolmente inferiore a quello del costo esprimono

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

tale minor valore in un apposito fondo del passivo.
Il d.lgs. n. 139/2015 ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato".
Tuttavia, ci si è avvalsi della deroga prevista dall'art. 12 del decreto, tale per cui le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 1) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto, i titoli già presenti in portafoglio anteriormente al 1° gennaio 2016 sono valutati in base al precedente criterio.

CREDITI E DEBITI
Sono iscritti in bilancio al netto dei crediti e dei debiti infragruppo stornati con le operazioni di consolidamento. I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante la rilevazione di una posta rettificativa in diretta deduzione del valore, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti per prestiti agli iscritti
Per la valutazione dei prestiti, nonostante il nuovo principio contabile OIC 15 preveda che la valutazione dei crediti tenga conto anche del "fattore temporale" se, al momento della rilevazione iniziale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato, l'articolo 2423, comma 4, del codice civile prevede che "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".
In aderenza a tale disposizione, L'Ente ha valutato i prestiti concessi nel 2023 con il criterio del costo ammortizzato e ne è emersa una differenza non significativa.

Crediti verso iscritti
Sono esposti al valore di presumibile realizzo, poiché il principio contabile OIC 15 specifica che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). I crediti verso gli iscritti sono da considerarsi di pronto realizzo.
Nel rispetto dei principi di competenza, prudenza e valutazione dei crediti, per i crediti non incassati e per i quali è in dubbio la riscossione è stato creato un apposito Fondo svalutazione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE
Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI
Sono computati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI
I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO
È determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge n. 297 del 29.05.1982 e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro in vigore. Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte e degli smobilizzi effettuati per

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

l'adesione dei dipendenti della capogruppo Enpav al fondo pensione. Il fondo ogni anno è adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono rilevati al valore nominale rispettando il principio della competenza economica.

Debiti verso iscritti

I debiti verso gli iscritti sono valutati al valore nominale, poiché sono da considerarsi a breve termine (scadenza entro i 12 mesi). Può pertanto non essere applicato il criterio del "costo ammortizzato" previsto dal principio contabile OIC 19.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Preliminarmente si evidenzia che saranno commentate unicamente le voci patrimoniali ed economiche del bilancio consolidato alla cui formazione hanno contribuito sia i saldi contabili dell'Enpav, sia quelli delle società controllate. Diversamente, per le voci patrimoniali ed economiche alla cui formazione hanno contribuito i saldi contabili o dell'Enpav o delle società controllate, si rimanderà di volta in volta ai commenti esposti nei rispettivi bilanci.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO CONSOLIDATO

A IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La consistenza al 31.12.2023 (816.672 euro) è così ripartita:

- 63.687 euro relativi al valore dei software della capogruppo Enpav al netto del f.do ammortamento.
- 732.971 euro relativi al valore della concessione del Centro Sportivo costruito da EnpavRe nel compendio di Via del Podere Fiume ed entrato in funzione nel 2012. La costruzione dell'impianto rientrava nel *Programma di Recupero Urbano di Primavalle - Torrevecchia* il cui Accordo di Programma, approvato con DPGR n.580 del 16 novembre 2005, prevedeva che il Comune di Roma desse in concessione gratuita il Centro Sportivo per la durata di 14 anni a decorrere dalla data di approvazione del collaudo. Essendo l'approvazione del collaudo avvenuta il 15 febbraio 2012, lo scadere dei 14 anni della concessione è prevista per il 15 febbraio 2026. Il valore è al netto del f.do ammortamento. Oltre questa data, proprietà dei terreni e del Centro Sportivo verrà ceduta al Comune di Roma.
- 9.340 euro relativi ad Edilparking, rappresentano oneri sostenuti e capitalizzati nel corso degli esercizi per spese pluriennali destinate al mantenimento degli immobili. Il valore è al netto del f.do ammortamento.
- 10.674 euro relativi alla E.O. German JV, rappresentano le spese di costituzione della società quali oneri pluriennali. Il valore è al netto del f.do ammortamento.

II) Immobilizzazioni materiali

Risultano pari a 113.180.367 euro e sono così suddivise:

- 112.839.614 euro relativi ai fabbricati; di cui 10.194.198 euro relativi ai fabbricati della capogruppo Enpav, 900.000 euro al valore dell'immobile commerciale e dei parcheggi auto a rotazione di Edilparking, 71.081.216 euro relativi ai fabbricati di EnpavRe (comprese le Palazzine A e B del complesso immobiliare *Podere Fiume*) e 30.664.200 euro relativi agli immobili della E.O. German JV. I valori sono considerati al netto dei rispettivi fondi ammortamento.
- 340.753 euro relativi a mobili, impianti, macchinari e beni strumentali, di cui 330.976 euro afferenti alla capogruppo Enpav, 1.014 euro afferenti ad Edilparking ed 8.763 euro afferenti ad EnpavRe. I valori sono considerati al netto dei rispettivi fondi ammortamento.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a 419.720.296 euro, attengono alle seguenti voci di bilancio:

- Titoli diversi in portafoglio;
- Crediti finanziari diversi.

Per quanto attiene ai *Titoli diversi in portafoglio*, il valore di 419.433.078 euro si riferisce interamente alla capogruppo Enpav quale somma delle voci *Altri titoli*, *Titoli di Stato*, *Fondi comuni* e *Fondi immobiliari* delle immobilizzazioni finanziarie. Si rimanda pertanto al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2023.

I *Crediti finanziari diversi* (esigibili oltre i cinque esercizi), pari complessivamente a 287.218 euro, si riferiscono per 279.974 euro ad Enpav (somma delle voci *Crediti verso altri* e *Crediti finanziari diversi*), per 1.044 euro al valore dei depositi cauzionali attivi di Edilparking, per 5.285 euro al valore dei depositi cauzionali attivi di EnpavRe e per 915 euro al deposito cauzionale di Veterinari Editori presso Poste Italiane per la spedizione del periodico *30giorni*.

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (I+II+III)

Il totale delle immobilizzazioni risulta pari a 533.717.336 euro.

B ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Il saldo al 31.12.2023 di 33.382.152 euro è così determinato:

- 4.400.000 euro rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze di Edilparking;
- 22.499.402 euro rappresenta il valore degli immobili c/rimanenze di EnpavRe;
- 6.482.750 euro rappresenta la differenza positiva tra il valore delle partecipazioni Enpav e il valore di patrimonio netto delle società

II) Crediti

I crediti, il cui saldo al 31.12.2023 è pari a 146.445.213 euro, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- Crediti verso iscritti e terzi contribuenti;
- Altri crediti.

Per i *Crediti verso iscritti e terzi contribuenti*, pari a 94.524.700 euro, interamente riferiti ad Enpav, si rinvia al commento della voce *Crediti verso iscritti per contributi* della nota integrativa al bilancio di esercizio 2023.

Gli *Altri crediti*, pari a 51.920.513 euro, sono così suddivisi:

- 50.577.534 euro si riferiscono agli altri crediti dell'Enpav (si rimanda alla nota integrativa del bilancio di esercizio 2023);
- 168.785 euro si riferiscono ai crediti di Edilparking (in dettaglio: crediti commerciali 23.388 euro, crediti tributari 4.844 euro, crediti per imposte anticipate 132.007 euro e crediti diversi 8.546 euro);
- 812.468 euro si riferiscono ai crediti di EnpavRe (in dettaglio: crediti commerciali 108.793 euro, crediti per imposte anticipate 615.589 euro e crediti diversi 88.086 euro);

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- 25.469 euro si riferiscono ai crediti di Veterinari Editori (in dettaglio: crediti commerciali 14.211 euro, crediti tributari 6.697 euro e crediti per imposte anticipate 4.562 euro);
- 336.258 euro si riferiscono ai crediti della E.O. German JV (in dettaglio: crediti tributari 31.151 euro e crediti diversi 305.107 euro).

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Per tali partite, pari a 433.250.870 euro ed interamente riferite alla capogruppo Enpav, si rinvia al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2023.

IV) Disponibilità liquide
Espongono un saldo pari a 102.824.596 euro. Rappresentano il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio sui c/c bancari e postali, sui depositi vincolati, nonché il valore dei saldi di denaro in cassa della capogruppo Enpav e delle società controllate.
Nello specifico, risulta così suddiviso:
- Enpav: 87.145.311 euro;
- Edilparking: 155.125 euro;
- EnpavRe: 14.114.508 euro;
- Veterinari Editori: 62.592 euro;
- E.O. German JV: 1.347.060 euro.

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III+IV)
Il totale dell'attivo circolante risulta pari a 715.902.831 euro.

C RATEI E RISCONTI ATTIVI
Espongono un saldo pari a 1.367.900 euro e si riferiscono per 957.437 euro ad Enpav, per 6.489 euro ad Edilparking, per 371.897 euro ad EnpavRe, per 2.611 euro a Veterinari Editori e per 29.466 euro alla E.O. German JV.

TOTALE ATTIVO (A+B+C)
Il totale dell'attivo consolidato risulta pari a 1.250.988.067 euro.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

A PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio netto consolidato
Riserva legale ex art. 1 D. Lvo 509/1994	56.330.180
Altre riserve consolidate	838.448.658
Risultato economico di esercizio	90.991.678
Patrimonio netto consolidato	**985.770.515**

La voce *Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/94* si riferisce alla riserva legale della capogruppo Enpav; parimenti

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

le *Altre riserve consolidate*.

Di seguito viene riprodotto un prospetto di raccordo tra patrimonio netto / risultato economico della capogruppo Enpav e patrimonio netto consolidato / risultato economico consolidato.

	Patrimonio Netto	Utile di esercizio
Riserve da bilancio Enpav	894.778.838	
Utile di esercizio Enpav	90.795.035	90.795.035
Patrimonio netto Enpav	**985.573.873**	**-**
Utile (Perdita) di esercizio Edilparking	(812.727)	(812.727)
Utile (Perdita) di esercizio EnpavRE	2.421.859	2.421.859
Utile (Perdita) di esercizio E.O. German JV S.à r.l.	(1.409.971)	(1.409.971)
Utile (Perdita) di esercizio Veterinari Editori	(2.518)	(2.518)
arrotondamenti da consolidamento	-	
Bilancio consolidato Enpav	**985.770.515**	**90.991.678**

B FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'importo pari a 237.501.732 euro si riferisce per 237.128.059 euro ad Enpav (vedasi commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2023) e per 373.673 euro al fondo rischi di EnpavRe costituito a scopo prudenziale.

C FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale partita, pari a 1.765.257 euro, afferisce ad Enpav per 1.752.099 euro e ad EnpavRe per 13.158 euro.

D DEBITI

I debiti, il cui saldo al 31.12.2023 è pari a 24.980.597 euro, si riferiscono alle seguenti voci di bilancio:

- Debiti per prestazioni istituzionali;
- Altri debiti.

I *Debiti per prestazioni istituzionali*, pari a 9.404.742 euro, sono interamente riferiti alla capogruppo Enpav, e corrispondono all'omologa voce di bilancio *Debiti per pensioni*.

Gli *Altri debiti*, pari a 15.575.855 euro, sono così suddivisi:

- 5.799.988 euro si riferiscono ai debiti della capogruppo Enpav (si rinvia alla nota integrativa del bilancio di esercizio 2023);
- 51.335 euro si riferiscono ai debiti di Edilparking (in dettaglio: debiti verso fornitori 4.826 euro, debiti verso Istituti previdenziali 487 euro, debiti tributari 2.106 euro e altri debiti 43.916 euro);
- 481.346 euro si riferiscono ai debiti di EnpavRe (in dettaglio: debiti verso fornitori 41.429 euro, debiti verso istituti previdenziali 7.364 euro, debiti tributari 2.734 euro e altri debiti 429.819 euro);

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- 9.240.485 euro si riferiscono ai debiti della E.O. German JV (in dettaglio: debiti verso banche 8.244.722 euro, relativi ai contratti di prestito in essere stipulati per finanziare parzialmente l'acquisto degli immobili, debiti verso fornitori 12.459 euro, debiti verso professionisti 491.047 euro, debiti verso istituti previdenziali 2.940 euro, debiti tributari 154.894 euro e altri debiti 334.424 euro);
- 2.701 euro si riferiscono ai debiti di Veterinari Editori (in dettaglio: debiti verso fornitori 750 euro, debiti verso Istituti previdenziali 14 euro, debiti tributari 1.422 euro e altri debiti 516 euro).

E RATEI E RISCONTI PASSIVI

Espongono un saldo pari a 969.966 euro e si riferiscono per 936.492 euro alla capogruppo Enpav e per i restanti 33.475 euro alle controllate Edilparking (34 euro), EnpavRe (479 euro), E.O. German JV (32.948 euro) e Veterinari Editori (14 euro).

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)

Il totale del passivo e del patrimonio netto consolidato risulta pari a 1.250.988.067 euro.

CONTI D'ORDINE

Per l'informativa relativa ai conti d'ordine si rinvia ai rispettivi bilanci di esercizio della capogruppo e delle società controllate.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il conto economico consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un utile di periodo pari a 90.991.678 euro.

A GESTIONE PREVIDENZIALE

Per tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo Enpav, si rimanda al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2023. Il risultato della gestione previdenziale risulta pari a 75.466.774 euro.

B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi e i proventi derivanti sia dagli investimenti a medio-lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D 9).

I dati dell'esercizio 2023 registrano un risultato pari a 15.835.472 euro.

3) Gestione Immobiliare

Espone un saldo positivo di 2.053.806 euro così determinato:

	31.12.2023
Fitti attivi	**6.781.355**
- Enpav	250.498

ENPAV
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

- Edilparking	243.826	
- EnpavRe	4.759.536	
- E.O. German JV	1.527.495	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	**(1.616.139)**	
- Edilparking	(208.498)	
- EnpavRe	(1.407.641)	
Ricavi delle vendite di immobili	**2.042.000**	
- EnpavRe	2.042.000	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	**-**	
Altri ricavi	**347.302**	
- Edilparking	46.988	
- EnpavRe	300.314	
Totale redditi e proventi degli immobili	**7.554.518**	**A**
Manutenzioni, oneri e servizi diversi	**1.837.944**	
- Enpav	4.387	
- Edilparking	236.124	
- EnpavRe	858.995	
- E.O. German JV	738.438	
IMU/TASI	**850.663**	
- Enpav	78.764	
- Edilparking	81.077	
- EnpavRe	690.822	
Costi diretti di gestione	**2.688.607**	**B**
Minusvalore su immobili	**2.622.744**	**C**
- Edilparking	550.656	
- E.O. German JV	2.072.088	
Ammortamento e accantonamenti di gestione	**189.361**	**D**
- Edilparking	766	
- EnpavRe	188.596	
arrotondamenti	(1)	

Via Castelfidardo, 41 - 00185 Roma
Tel. 06/492.001 – Fax 06/492.003.57
sito web: www.enpav.it . e-mail: enpav@enpav.it - enpav@pec.it
Codice Fiscale 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Risultato della gestione immobiliare	**2.053.806**	**A - B - C - D**

Si rinvia ai bilanci dell'Enpav e delle società controllate per l'analisi di dettaglio delle singole voci.

4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Il risultato netto della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari afferisce esclusivamente alla capogruppo Enpav ed è stato pari a 13.781.666 euro. Si rinvia ai commenti della nota integrativa al bilancio di esercizio 2023.

C COSTI GENERALI

Espongono un importo complessivo pari a 16.124.212 euro e sono così ripartiti:

COSTI GENERALI:		
	Spese per gli Organi dell'Ente	**942.994**
	Costi del personale (a+b)	**4.427.077**
	a) Oneri per il personale in servizio	4.179.009
	b) Trattamento di fine rapporto	248.068
	Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	**1.194.082**
	Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	**9.560.059**
	Totale costi generali	**16.124.212**

Le voci *Spese per gli Organi dell'Ente* e *Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi* afferiscono esclusivamente ad Enpav. Gli *Oneri per il personale in servizio* afferiscono per 4.061.816 euro ad Enpav e per 117.193 euro ad EnpavRe, così come la voce *Trattamento di fine rapporto* afferisce per 242.047 euro ad Enpav e per 6.021 euro ad EnpavRe. Infine, la voce *Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi* risulta così ripartita: 8.837.311 euro afferiscono ad Enpav, 49.569 euro ad Edilparking, 666.497 ad EnpavRe e 6.683 euro ad E.O. German JV.

D PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari risulta pari a 3.520.011 euro.

I proventi finanziari espongono un importo pari a 3.634.424 euro e si riferiscono agli interessi bancari della capogruppo Enpav (3.146.873 euro) e delle controllate Edilparking (8.769 euro), EnpavRe (468.704 euro) ed E.O. German JV (10.077 euro).

Gli oneri finanziari ammontano nel complesso a 114.412 euro e si riferiscono ad interessi passivi diversi della capogruppo Enpav (512 euro), ad interessi passivi, spese e commissioni bancarie di Edilparking (263 euro), EnpavRe (2.914 euro) ed E.O. German JV (110.724 euro).

E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Si registra un saldo positivo di 14.127.088 euro e si riferisce alle valutazioni di fine anno dei titoli iscritti nell'attivo circolante della capogruppo Enpav. Si rimanda pertanto al commento della nota integrativa al bilancio di esercizio 2023.

F GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Il dato negativo di 3.187 euro si riferisce al risultato lordo di gestione dell'attività editoriale svolta dalla

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI

Veterinari Editori, consolidato proporzionalmente alla percentuale di controllo da parte di Enpav (50%).

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)
Tale risultato, pari a 92.821.945 euro, è così ottenuto:

A) Risultato lordo della gestione previdenziale	75.466.774
B) Risultato lordo di gestione degli impieghi patrimoniali	15.835.472
C) Costi generali	16.124.212
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	**75.178.034**
D) Proventi ed oneri finanziari	3.520.011
E) Rettifiche di valori di attività finanziarie	14.127.088
F) Risultato lordo della gestione extra-caratteristica	(3.187)
- arrotondamenti	(1)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	**92.821.945**

IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI
L'importo, pari a 1.830.267 euro, è dato dalla somma delle imposte sul reddito dell'esercizio 2023 (Ires e Irap) della capogruppo Enpav (615.951 euro), nonché delle imposte correnti o differite e anticipate delle controllate Edilparking (-14.643 euro), EnpavRe (1.210.016 euro), E.O. German JV (19.612 euro) e Veterinari Editori (-669 euro).

RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO
Costituisce l'utile consolidato dell'esercizio 2023. Se al risultato prima delle imposte si sottraggono le imposte sui redditi di esercizio, si ottiene un risultato netto pari a 90.991.678 euro.

Building a better working world

Edilparking S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio unico della
Edilparking S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Edilparking S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

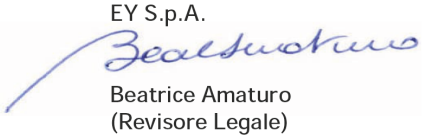
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Building a better working world

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 9 aprile 2024

EY S.p.A.



Beatrice Amaturo
(Revisore Legale)

EDILPARKING SRL - SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM
Codice Fiscale	02304861004
Numero Rea	RM 737243
P.I.	02304861004
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	681000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.340	19.280
II - Immobilizzazioni materiali	901.014	4.451.056
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.044	1.044
Totale immobilizzazioni (B)	911.398	4.471.380
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.400.000	1.648.741
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.778	22.461
imposte anticipate	132.007	117.398
Totale crediti	168.785	139.859
IV - Disponibilità liquide	155.125	190.531
Totale attivo circolante (C)	4.723.910	1.979.131
D) Ratei e risconti	6.489	0
Totale attivo	5.641.797	6.450.511
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	251	251
VI - Altre riserve	6.388.137	8.589.204
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.767	(61.588)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(812.727)	(2.134.714)
Totale patrimonio netto	5.590.428	6.403.153
B) Fondi per rischi e oneri	0	1.519
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.672	6.963
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.663	38.840
Totale debiti	51.335	45.803
E) Ratei e risconti	34	36
Totale passivo	5.641.797	6.450.511

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	243.826	246.113
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(208.498)	(563.477)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	283.345
5) altri ricavi e proventi		
altri	46.988	62.124
Totale altri ricavi e proventi	46.988	62.124
Totale valore della produzione	82.316	28.105
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.630	718
7) per servizi	219.773	163.637
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	600.225	1.808.459
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	766	46.463
Totale ammortamenti e svalutazioni	600.991	1.854.922
14) oneri diversi di gestione	94.798	140.327
Totale costi della produzione	918.192	2.159.604
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(835.876)	(2.131.499)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.769	0
Totale proventi diversi dai precedenti	8.769	0
Totale altri proventi finanziari	8.769	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	263	49
Totale interessi e altri oneri finanziari	263	49
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.506	(49)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(827.370)	(2.131.548)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.431	3.995
imposte differite e anticipate	(16.074)	(829)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(14.643)	3.166
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(812.727)	(2.134.714)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia una perdita pari a € 812.727 contro una perdita di € 2.134.714 dell'esercizio precedente.

Eventuale appartenenza a un Gruppo e soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento

'La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Veterinari in qualità di socio unico.

Nel prosieguo viene riportato uno schema riassuntivo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'aggiornamento dell'analisi sul valore recuperabile degli immobili di proprietà della società, classificati sia sotto la voce immobilizzazioni materiali sia sotto la voce rimanenze di beni merce, ha evidenziato che tale valore risulta sostanzialmente inferiore al valore contabile iscritto in bilancio, effettuato tramite l'analisi del valore di mercato degli stessi. La società ha avviato le opportune azioni per sollecitare l'Amministratore. Pertanto a seguito di una valutazione degli immobili è emerso un minor valore rispetto al valore contabile e la società ha proceduto alla valutazione degli immobili patrimonio e degli immobili merce a tale minor valore, rilevando la conseguente svalutazione. Nei successivi paragrafi viene dato dettaglio numerico di tale operazione.

Inoltre, al fine di assicurare una migliore rappresentazione del bilancio di esercizio, la società ha ritenuto opportuno riclassificare tutti gli immobili destinati alla vendita (facendo riferimento ai box auto) sotto la voce rimanenze di immobili merce, prescindendo dalla situazione di temporanea locazione degli stessi.

Occorre infine rappresentare che negli ultimi mesi del 2023 si sono intensificati i colloqui con la società Green Arrow Capital SGR sulla possibilità di apportare all'interno di uno dei loro fondi la società Edilparking Srl. I colloqui si sono concretizzati in una manifestazione d'interesse firmata nel mese di dicembre 2023 ed aggiornata nel successivo mese di marzo. Il fondo è specializzato nella gestione di spazi dedicati a posti auto per mezzi di trasporto del settore logistico e/o per la ricarica di veicoli elettrici, e possiede due investimenti in Olanda e uno a Roma. Attualmente il fondo in questione è stato sottoscritto anche da Inarcassa.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);

- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);

- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni sulla continuità aziendale

In merito alle valutazioni sulla capacità reddituale della Società e alle prospettive di carattere operativo della stessa e sugli effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha potuto verificare la prospettiva di funzionamento della Società.

Si sottolinea, inoltre, che l'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa ha contribuito a confermare la capacità reddituale della società.

Non sono state rilevate, dall'Organo amministrativo, incertezze in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

L'Organo amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità operativa della società e della capacità della stessa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Infine si segnala che, con l'intenzione di intercettare in modo tempestivo eventuali segnali di crisi e in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale, la Società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in esame, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili per poter essere in grado di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali.

Situazione geopolitica internazionale - Effetti sulla continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche i rischi provocati dal contesto economico-finanziario globale influenzato, nel corso dell'anno 2023, sia dal protrarsi della guerra russo-ucraina che dai disordini scoppiati in Medio Oriente che hanno pesantemente condizionato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato.

Quello che ha maggiormente preoccupato è stato il prezzo delle materie prime energetiche, l'aumento dei tassi d'interesse e l'inflazione che ha causato un elevato costo della vita. Tuttavia, non si sono verificati impatti negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito nessuna contrazione.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere al alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non

movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC). Gli importi lordi, relativi a tali compensazioni, sono evidenziati, all'interno della presente nota integrativa, negli specifici paragrafi dedicati a crediti e debiti di riferimento.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività della società consiste nella vendita e la locazione di un compendio immobiliare sito in Roma, Via Ruspoli, composto da box auto, un'unità commerciale e posti auto a rotazione.

Concessione

La Società ha in essere una convenzione sottoscritta nel 2000, avente ad oggetto la costruzione e gestione di un parcheggio su aree di proprietà del Comune di Roma. Il progetto sottostante la convenzione ed approvato nel 1998 prevedeva la costruzione di un parcheggio in Largo Ruspoli. La convenzione ha per oggetto la concessione della costruzione e gestione del parcheggio, da realizzare nell'area identificata, per un periodo di 90 anni dalla data stipula della convenzione. Alla scadenza della concessione, la proprietà dell'area e di quanto su di essa edificato, ad eccezione del centro commerciali e dei relativi parcheggi, sarà trasferita con apposito atto al Comune di

Roma per il corrispettivo di Lire 1. Resta salva per i box costruiti la possibilità dell'Ente di cederne il diritto di superficie, come negli anni è avvenuto. Alla luce di ciò gli immobili (centro commerciale e parcheggio a rotazione) sono iscritti nelle immobilizzazioni materiali, mentre i box sono contabilizzati nella voce rimanenze, in quanto oggetto di vendita, dando luogo alle riclassifiche registrate nell'anno e di cui si dirà nel proseguo del documento.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sussistono attività in valuta estera.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	19.280	19.280
Valore di bilancio	19.280	19.280
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	9.940	9.940
Totale variazioni	(9.940)	(9.940)
Valore di fine esercizio		
Costo	19.280	19.280
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.940	9.940
Valore di bilancio	9.340	9.340

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Come accennato nell'introduzione, la società ha ritenuto opportuno riclassificare il valore degli immobili rappresentati dai box auto locati, ma comunque destinati dalla società alla vendita, sotto la voce "rimanenze di immobili merce"; pertanto si è proceduto a riclassificare il valore di € 2.959.757, dato dal valore lordo del costo di costruzione per € 3.889.985 al netto del fondo di svalutazione per € 930.228.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
FABBRICATI	1,50%
MACCHINE UFFICIO ELETTICHE/ELETTRONICHE	20,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

In particolare, il valore dei fabbricati ha subito una diminuzione durevole del valore di mercato, dovuta ad una sequenza di problematiche strutturali connesse al verificarsi nel 2017 di un incendio presso un locale commerciale di proprietà di terzi nonché ad una serie di vicessitudini che hanno influenzato negativamente l'immagine del compendio immobiliare

Pertanto, ogni qual volta sia stata rilevata una perdita durevole di valore, la società ha provveduto alla rideterminazione del valore residuo dei terreni e fabbricati mediante la svalutazione del valore degli stessi accantonando l'importo della perdita durevole al fondo svalutazione immobilizzazioni materiali.

In merito all'esercizio chiuso al 31/12/2023, la società ha ritenuto opportuno allineare il valore residuo dei terreni e fabbricati e delle rimanenze ai valori risultanti nelle offerte in corso di trattative per la vendita della Società ad un fondo immobiliare esterno.

In particolare, la valutazione afferente l'immobile commerciale e i parcheggi auto a rotazione, classificati sotto la voce "Terreni e Fabbricati" delle immobilizzazioni materiali, ha fatto emergergere un'ulteriore differenza negativa pari ad € 550.656. Di conseguenza la società ha provveduto a rideterminare il valore residuo dei fabbricati mediante la svalutazione del valore degli stessi accantonando l'importo della perdita durevole al fondo svalutazione immobilizzazioni materiali.

FABBRICATI rappresentati da immobile commerciale e parcheggi auto a rotazione valore contabile netto € 1.450.656;

FABBRICATI rappresentati da immobile commerciale e parcheggi auto a rotazione valore recuperabile € 900.000.

Poiché il valore recuperabile delle sopraelencate immobilizzazioni risulta inferiore al loro valore netto contabile iscritto nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio, si procede con le seguenti svalutazioni per perdita durevole di valore.

Svalutazione fabbricati rappresentati da immobile commerciale e parcheggi auto a rotazione € 550.656.

La svalutazione per perdite durevoli di valore sarà ripristinata qualora venissero meno i motivi che l'avevano giustificata. In tal caso, il ripristino di valore sarà effettuato nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono esposti per un valore complessivo di € 900.000, derivante dalla differenza del costo di costruzione pari ad € 3.278.245, al netto del fondo di ammortamento per € 39.339 e del fondo di svalutazione per € 2.338.906.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è determinata dalla riclassificazione dalla voce "immobilizzazioni materiali - terreni e fabbricati" alla voce "rimanenze di immobili merce" del valore degli box locati, ma comunque destinati dalla società alla vendita, per € 2.959.757 (corrispondente ad un valore di costo di costruzione di € 3.889.985 al netto del relativo fondo di svalutazione per € 930.228). La riclassifica è stata effettuata sui valori contabili al primo gennaio 2023.

Si segnala che nel prospetto che segue, la voce "svalutazione effettuate nell'esercizio", pari ad € -379.572 deriva dalla somma algebrica tra l'accantonamento al fondo svalutazione delle immobilizzazioni materiali classificate sotto la voce "Terreni e Fabbricati" per € 550.656 e la variazione negativa del medesimo fondo svalutazione per la riclassificazione a fondo svalutazione magazzino per l'importo di € 930.228, come sopra indicato. Riportiamo di seguito una tabella rappresentativa delle movimentazioni avvenute sul tale posti, che riguardano tre tipologie di fattori: (i) riclassifica da immobilizzazioni a rimanenze; (ii) adeguamento del valore al valore recuperabile tramite; (iii) ammortamento di periodo.

Terreni e Fabbricati

	Costo Storico al 1/1/2023	Svalutazioni al 1/1/2023	Riclassifiche 2023	Svalutazioni 2023	Amm.to 2023	Valore Contab. Netto al 31/12 /2023
Fabbricati	3.278.245		-655.649		-39.339	2.583.257
F.do svalut. BOX		-930.228	930.228			
F.do svalut. Fabbr.		-1.788.250		-550.656		-2338.906
Terreni			655.649			655.649
Box	3.889.985		-3.889.985			
Totale	7.168.230	-2.718.478	-2.959.757	-550.656	-39.339	900.000

Rimanenze

Rimanenze	**Valore al 1/1/2023**	**Riclassifiche 2023**	**Svalutazioni 2023**	**Saldo 31/12/2023**
F.do Svalutazione	-518.184	-930.228	208..498	-1.656.910
Rimanenze	2.166.925	3.889.985		6.056.910
Totale	1.648.741	2.959.757	208.497	4.400.000

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.Essi sono sistematicamente ammortizzati in ciascun esercizio in base all'aliquota del 20%.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.168.230	1.722	1.449	7.171.401
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.722	145	1.867
Svalutazioni	2.718.478	-	-	2.718.478
Valore di bilancio	4.449.752	-	1.304	4.451.056
Variazioni nell'esercizio				
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(3.889.985)	-	-	(3.889.985)
Ammortamento dell'esercizio	39.339	-	290	39.629
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(379.572)	-	-	(379.572)
Totale variazioni	(3.549.752)	-	(290)	(3.550.042)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.278.245	1.722	1.449	3.281.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.339	1.722	435	41.496
Svalutazioni	2.338.906	-	-	2.338.906
Valore di bilancio	900.000	-	1.014	901.014

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad € 1.044, sono rappresentate dai depositi cauzionali attivi per contratti di fornitura utenze e sono iscritte al valore nominale.

Rivalutazione dei beni

Si da atto che non è stata eseguita la rivalutazione facoltativa dei beni aziendali.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali prodotti finiti

Variazione delle Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prod. finiti e merci	1.648.741	2.751.259	4.400.000
Totale Rimanenze	1.648.741	2.751.259	4.400.000

Le rimanenze finali sono iscritte al minore tra il costo ed il presumibile valore di mercato desumibile dalle valutazioni esterne pervenute alla società.

L'eventuale minor valore delle rimanenze iscritto rispetto al costo originario non viene mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano giustificato la svalutazione ed il costo originario viene ripristinato.

Tale voce è rappresentata dalle rimanenze finali di beni immobili "merce" ed ammonta ad euro 4.400.000, contro un valore di € 1.648.741 dell'esercizio precedente, rispettivamente al netto del fondo svalutazione magazzino.

Lo scostamento, pari ad € 2.751.259, è dovuto alle seguenti variazioni:

quanto all'incremento di € 2.959.757, alla riclassificazione del valore dei box locati ma destinati alla vendita dalla voce "terreni e fabbricati" delle immobilizzazioni materiali alla voce "rimanenze di beni immobili merce" determinato dalla differenza tra il valore del costo di costruzione al 31/12/2022 per € 3.889.985 e il relativo fondo di svalutazione per € 930.228;

quanto al decremento di € 208.498 è derivante dall'ulteriore accantonamento operato al fondo svalutazione magazzino al fine di allineare il valore attribuito alle rimanenze di immobili merce (box auto) al valore stimato nell'abito delle operazioni preliminari di conferimento della società in un fondo immobiliare.

Pertanto, al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 il valore dei fabbricati merce classificati sotto la voce "rimanenze di immobili merce", pari ad un valore netto di € 4.400.000, è corrispondente al valore degli immobili rimanenze valutati al costo di costruzione per € 6.056.910 rettificato dall'apposito fondo svalutazione magazzino pari ad € 1.656.910.

Fondo svalutazione delle rimanenze

Il fondo svalutazione delle rimanenze finali di immobili indicate ammonta a € 1.656.910.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i crediti sono iscritti per euro 168.785 Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 i crediti sono iscritti per euro 139.859. Rispetto al passato esercizio hanno subito un incremento di euro 28.926, come dettagliato nel proseguo.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

'I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 23.388 contro un ammontare di € 10.342 dell'esercizio precedente.

Essi sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 69.893 con un apposito fondo svalutazione crediti a sua volta pari ad € 46.505.

Crediti in valuta estera

Non sussistono crediti in valuta estera.

Crediti tributari

I crediti tributari al 31/12/2023 ammontano ad € 4.844 contro un ammontare dell'esercizio precedente pari ad € 1.919.

Essi sono di seguito specificati:

Crediti per ritenute subite € 2.280

Crediti Irap € 2.564.

Le imposte anticipate, pari ad € 132.007, sono rappresentate da beneficio fiscale futuro derivante dalla compensazione delle perdite fiscali subite nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 e negli esercizi precedenti con gli utili fiscali che saranno prodoti nei futuri esercizi.

Altri crediti verso terzi

I crediti verso altri al 31/12/2023 ammontano ad € 8.546 contro un valore di € 10.200 dell'esercizio precedente. Essi sono rappresentati dal residuo credito vantato nei confronti delle Signore Brandelli e Mazzurco per spese legali e di giudizio a cui sono state condannate a rifondere la società nell'ambito di un giudizio in sede civile. La società pertanto ha proceduto con un pignoramento del quinto della pensione della signora Brandelli e sta incassando tali importi fino a soddisfazione del proprio credito.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.342	13.046	23.388	23.388
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.919	2.925	4.844	4.844
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	117.398	14.609	132.007	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.200	(1.654)	8.546	8.546
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	139.859	28.926	168.785	36.778

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.388	23.388
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.844	4.844
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	132.007	132.007
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.546	8.546
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	168.785	168.785

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si rilevano attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene titoli in portafoglio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 155.125 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 154.176 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 949 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

L'importo corrisponde agli interessi attivi maturati sul conto corrente attivo e accreditati nell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5	6.484	6.489
Totale ratei e risconti attivi	0	6.489	6.489

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha posto in essere operazioni in valuta estera.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 10.000 € è così composto :

Numero quote 10.000 del valore nominale di € 1,00 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	251	-	-		251
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.812	-	3.665		5.477
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	8.578.961	(2.196.302)	-		6.382.659
Varie altre riserve	8.431	(8.430)	-		1
Totale altre riserve	8.589.204	(2.204.732)	3.665		6.388.137
Utili (perdite) portati a nuovo	(61.588)	4.767	61.588		4.767
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.134.714)	-	2.134.714	(812.727)	(812.727)
Totale patrimonio netto	6.403.153	(2.199.965)	2.199.967	(812.727)	5.590.428

Riserva indisponibile per sospensione ammortamenti anni precedenti il 2023

In applicazione della deroga all'articolo 2426, comma 2 del Codice civile compiuta dalla Legge n. 126/2020, con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 del costo delle immobilizzazioni immateriali, la società ha costituito una riserva indisponibile di euro 8.432, pari all'ammontare degli ammortamenti non iscritti in bilancio per un importo di euro 11.846, al netto delle imposte differite di euro 3.414, formata dall'utile d'esercizio 2020 e per la restante parte dalle riserve presenti nel patrimonio.

Alla data della chiusura del bilancio dell'esercizio 2023 la riserva è ritornata disponibile per l'intero ammontare di € 8.432.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000	CAPITALE		-	-	-
Riserva legale	251	UTILI	B	251	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	5.477	UTILI	A,B,C	5.477	10.380	3.665
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	6.382.659	CAPITALE	A,B	6.382.659	2.196.302	-
Varie altre riserve	1			-	-	-
Totale altre riserve	6.388.137			6.388.136	2.206.682	3.665
Utili portati a nuovo	4.767	UTILI	A,B,C,	4.767	-	4.767

Totale	6.403.155			6.393.154	2.206.682	8.432
Quota non distribuibile				6.393.154		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2023

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	10.000	10.000	0		
Riserva legale	251		251		
Riserva straordinaria	5.477		5.477		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	6.382.659	6.382.659	0		
Varie altre riserve	1		1		
Utili (perdite) portati a nuovo	4.767		4.767		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Al 31/12/2023 essi ammontano a zero contro un valore di € 1.519 dell'esercizio precedente. Il valore dell'esercizio precedente era riferito al Fondo imposte differite Ires ed Irap, accantonato nell'esercizio 2020 per rilevare la fiscalità differita relativa alla sospensione degli ammortamenti civilistici delle immobilizzazioni immateriali. Il decremento, pari ad € 1.519, deriva dal riallineamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali,

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Nel bilancio chiuso al 31/12/2023 i debiti sono iscritti per euro 51.335. Nel bilancio chiuso al 31/12/2022 i debiti sono iscritti per euro 45.803. Rispetto al passato esercizio hanno subito un incremento pari ad € 5.532.

Debiti verso fornitori

I debiti di natura commerciale verso fornitori sono esposti al valore nominale. Nel bilancio chiuso al 31/12/2023 i debiti sono iscritti per euro 4.826. Nel bilancio chiuso al 31/12/2022 i debiti verso fornitori sono iscritti per euro 2.115. Rispetto al passato esercizio hanno subito un incremento pari ad € 2.711.

Debiti tributari

Nel bilancio chiuso al 31/12/2023 i debiti tributari ammontano ad euro 2.106 contro un ammontare di € 2.595 dell'esercizio precedente.

Essi sono specificati come segue:

Ritenute d'acconto su lavoro autonomo € 480;

Ritenute d'acconto su compensi Consiglio di Amministrazione € 488;

Erario c/Iva € 1.138

Debiti verso Enti previdenziali ed Assistenziali

I debiti verso enti previdenziali ed assistenziali ammontano ad € 487 e sono afferenti ai debiti INPS per € 456 ed Inail per € 31 relativi ai compensi erogati a membri del Consiglio di Amministrazione.

Debiti verso altri

Al termine dell'esercizio 2023 i debiti verso altri ammontano complessivamente ad € 43.916 contro un ammontare dell'esercizio precedente pari ad € 40.481. I debiti scadenti oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 42.663 e sono rappresentati dai depositi cauzionali passivi relativi ai contratti di locazione in essere; i debiti scadenti entro l'esercizio, ammontanti ad € 1.253, sono rappresentati dai debiti per compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione 2023 pagati con emissione di cedolino paga in data 5 gennaio 2024.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.115	2.711	4.826	4.826	-
Debiti tributari	2.595	(489)	2.106	2.106	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	612	(125)	487	487	-
Altri debiti	40.481	3.435	43.916	1.253	42.663
Totale debiti	45.803	5.532	51.335	8.672	42.663

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	4.826	4.826
Debiti tributari	2.106	2.106
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	487	487
Altri debiti	43.916	43.916
Debiti	51.335	51.335

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sussistono debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si rilevano attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	36	(2)	34
Totale ratei e risconti passivi	36	(2)	34

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per vendite e prestazioni di servizi al 31/12/2023 ammontano ad € 243.826 contro un ammontare di € 246.113 dell'esercizio precedente.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni immobili vengono rilevati al momento dell'atto di compravendita.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Giova osservare che i ricavi per locazione di immobili al 31/12/2023 ammontano ad € 243.826 contro un ammontare di € 207.613 dell'esercizio precedente.

I ricavi per vendite di immobili al 31/12/2023 sono pari a zero, in quanto non si è registrata alcuna vendita di immobili, mentre nell'esercizio precedente ammontavano ad € 38.500.

Per quanto concerne la valorizzazione della voce A.2) del valore della produzione, afferente la variazione delle rimanenze di prodotti finiti per € 208.498, essa corrisponde alla svalutazione operata ai beni immobili merce nell'esercizio 2023.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
LOCAZIONE IMMOBILI	243.826
Totale	243.826

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Si precisa che la voce "Rimborsi spese da conduttori" si riferisce ad oneri condominiali e all'imposta di bollo sui contratti di locazione.

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Rimborso di spese	44.659	34.224
Sopravvenienze attive eccedenza fondo rischi su crediti	725	0
Insussistenze attive per elementi non monetari	1.600	27.866
Altri ricavi e proventi diversi	5	34
TOTALE	**46.989**	**62.124**

Costi della produzione

Costi per materie, sussidiarie, di consumo e di merci

Sotto tale voce si evidenzia l'importo di € 2.630 contro un ammontare dell'esercizio precedente di € 717. Nello specifico tali oneri si riferiscono alle spese varie e minute per € 2.630.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad € 219.773 contro un ammontare dell'esercizio precedente pari ad € 163.637.

Si fornisce un dettaglio della voce " costi della produzione per servizi" nella tabella che segue.

COSTI PER SERVIZI

DESCRIZIONE	VALORI AL 31/12/2023	VALORI AL 31/12/2022
CONDOMINIO	145.224	105.294
TRASPORTI E SPEDIZIONI	159	16
PUBBLICITA' E PROPAGANDA	5.688	685
MANUT.E RIPARAZIONE	3.130	0
SPESE PER VIAGGI E TRASFERTE	532	155
BOLLATI/POSTALI/SPESE INCASSO	184	157
PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.076	858
SPESE DI AMMINISTRAZIONE VARIE	0	34
CONTR,INPS COMP. AMMINISTRATORI	3.648	1.776
COMPENSI AMMINISTRATORI	22.729	21.985
COMPENSI SOCIETA' REVISIONE	9.702	9.000
COMPENSI A PROFESSIONISTI	25.751	20.837
RIMBORSI SPESE A PROFESS /COLL.	1.147	1.993
RIMBORSI AMMINISTR. A PIE' DI LISTA	681	756
CONTR.INAIL AMMINISTRATORI	122	91
TOTALE	**219.773**	**163.637**

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base alle aliquote ministeriali previste per gli ammortamenti fiscali. Essi ammontano ad € 9.940 contro un ammontare di pari importo dell'esercizio precedente, non rilevando alcun scostamento.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base delle aliquote ministeriali previste per gli ammortamenti fiscali. Essi ammontano ad € 39.629 contro un ammontare di € 145 dell'esercizio precedente.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come indicato nei paragrafi precedenti, la società sta concludendo le operazioni preliminari per il cessione della stessa in un fondo immobiliare. Pertanto tale fondo ha fornito la stima del valore delle immobilizzazioni costituite da terreni e fabbricati ed è risultata inferiore al valore contabile residuo, pertanto si è provveduto ad operare un accantonamento al fondo svalutazione immobilizzazioni materiali per un importo di € 550.656.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

I crediti di naturale commerciale sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo, ai sensi dell'art. 2426, n. 8 del codice civile. Il valore nominale dei crediti verso clienti è stato pertanto rettificato per perdite previste per inesigibilità ed altre cause di minor realizzo per € 766.

La determinazione della svalutazione dei crediti commerciali è stata basata su presupposti ragionevoli, utilizzando tutte le informazioni disponibili, al momento della valutazione, sulla situazione dei debitori, sulla base dell'esperienza passata, della corrente situazione economica generale e di settore, nonché dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori alla data del bilancio.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad € 94.798 contro un ammontare di € 140.327 dell'esercizio precedente.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

DESCRIZIONE	VALORI AL 31/12/2023	VALORI AL 31/12/2022
DIRITTI C.C.I.A.A.	454	130
IVA INDETRAIBILE PRO-RATA	2.916	2.615
COSTI DIVERSI	806	0
ABBUONI E ARROTONDAM. PASSIVI	9	14
QUOTE ASSOCIATIVE	202	0
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	0	42.822
PERDITE SU CREDITI INDEDUCIBILI	0	5.021
IMPOSTA DI REGISTRO	5.662	5.196
IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	1.200	172
IMPOSTA DI BOLLO	1.830	1.437
TASSA CC.GG VID.LIBRI SOCIALI	310	310
SANZ. E INTERESSI DA RAVV.	332	1.040
IMU 2021	81.077	81.570
TOTALE	**94.798**	**140.327**

Si fa presente che per l'esercizio 2023 i beni immobili merce godono dell'esenzione dal pagamento IMU. Si precisa che gli immobili merce sono i beni alla cui produzione o scambio è diretta l'attività d'impresa ed in riferimento ai fabbricati, si intendono quei fabbricati costruiti per la rivendita da parte della società di costruzione e non locati nell'anno.

L'onere tributario ai fini IMU nel corso del 2023 ammonta ad € 81.077 contro l'ammortare di € 81.570 dell'esercizio 2022.

La voce "Iva indetraibile pro-rata" si riferisce all'Iva non ammessa in detrazione da "pro-rata" per presenza di operazioni attive in esenzione IVA; tale voce costituisce un costo generale d'esercizio deducibile.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi attivi su conto corrente ammontano ad € 8.769 contro un ammontare di € 0 dell'esercizio precedente..

Gli interessi e gli altri oneri finanziari passivi dell'esercizio ammontano a € 263 contro un ammontare di € 49 dell'esercizio precedente.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	263
Totale	263

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in esame la società ha rilevato nella voce A5 del Conto economico, per un totale di euro 46.998, il ricavo relativo a:

sopravvenienze attive relative a rettifihe contabili pari ad € 1.600.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si rilevano signoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalita' "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

L'Ires di esercizio non è stata rilevata in quanto la base imponibile risulta essere negativa; l'Irap di esercizio è pari ad € 1.431.

Fiscalità differita

Sono state stanziate imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Le imposte anticipate sono state rilevate ai fini Ires per € 14.555 relativamente alla perdita fiscale dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, mentre non ha ritenuto prudenziale iscrivere le imposte anticipate sulle svalutazioni civilistiche effettuate nell'esercizio.

Giova rilevare che gli accantonamenti per Ires differita per € 1.265 ed Irap differita per € 254 sono stati stornati a seguiti del riallineamento delle differenze temporanee che li avevano generati (sospensione degli ammortamento civilistici nell'esercizio 2020 pari ad € 5.270).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La società non ha dipendenti in forza.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	22.729

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano ad Euro 9.702.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio di E.N.P.A.V. Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Veterinari, con sede in Roma, Via Castelfidardo, n.41, codice fiscale n. 80082330582, esercente l'attività di direzione e coordinamento in qualità di socio unico.

Si riporta qui di seguito una sintesi dell'ultimo bilancio approvato del socio unico esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	503.222.173	424.872.620
C) Attivo circolante	611.257.749	631.709.608
D) Ratei e risconti attivi	943.385	868.520
Totale attivo	1.115.423.307	1.057.450.748
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	56.330.180	56.330.180
Riserve	799.077.844	713.911.401
Utile (perdita) dell'esercizio	39.370.814	85.166.443
Totale patrimonio netto	894.778.838	855.408.024
B) Fondi per rischi e oneri	205.613.592	188.243.829
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.660.936	1.443.668
D) Debiti	13.005.417	11.986.611
E) Ratei e risconti passivi	364.523	368.616
Totale passivo	1.115.423.307	1.057.450.748

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021

A) Valore della produzione	85.083.352	99.647.027
B) Costi della produzione	9.655.470	12.917.016
C) Proventi e oneri finanziari	717.185	11.674
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(36.408.297)	399.690
Imposte sul reddito dell'esercizio	365.957	1.974.931
Utile (perdita) dell'esercizio	39.370.814	85.166.443

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.

- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;

- Conto Economico;

- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione della perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato a € -812.727, si propone la copertura mediante l'utilizzo della riserva del patrimonio netto "Versamento in c/futuro aumento del capitale sociale" per il corrispondente importo.i

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2018.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato ABRAMI EZIO

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato ABRAMI EZIO

"Firma digitale"

Firmato digitalmente
da ABRAMI EZIO
C: IT

Building a better working world

Immobiliare EnpavRe S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio unico della
EnpavRe S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della EnpavRe S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

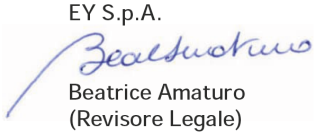
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Building a better working world

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 9 aprile 2024

EY S.p.A.



Beatrice Amaturo
(Revisore Legale)

IMMOBILIARE ENPAVRE SRL SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CASTELFIDARDO 41 - 00185 - ROMA - RM
Codice Fiscale	06819340586
Numero Rea	RM 543876
P.I.	01624751002
Capitale Sociale Euro	1.090.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	732.971	1.077.696
II - Immobilizzazioni materiali	71.089.979	90.371.298
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.285	5.285
Totale immobilizzazioni (B)	71.828.235	91.454.279
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	22.499.402	6.969.747
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	812.468	535.327
imposte anticipate	0	422.798
Totale crediti	812.468	958.125
IV - Disponibilità liquide	14.114.508	8.341.321
Totale attivo circolante (C)	37.426.378	16.269.193
D) Ratei e risconti	371.897	55.543
Totale attivo	109.626.510	107.779.015
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.090.000	1.090.000
IV - Riserva legale	201.432	102.441
VI - Altre riserve	105.044.563	103.156.083
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.421.859	1.987.470
Totale patrimonio netto	108.757.854	106.335.994
B) Fondi per rischi e oneri	373.673	373.673
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.158	7.642
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.780	666.697
esigibili oltre l'esercizio successivo	392.566	394.476
Totale debiti	481.346	1.061.173
E) Ratei e risconti	479	533
Totale passivo	109.626.510	107.779.015

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.801.536	8.671.105
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(1.407.641)	(1.389.414)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	990.850
5) altri ricavi e proventi		
altri	300.314	181.981
Totale altri ricavi e proventi	300.314	181.981
Totale valore della produzione	5.694.209	8.454.522
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.367	961
7) per servizi	716.175	601.665
8) per godimento di beni di terzi	3.258	3.529
9) per il personale		
a) salari e stipendi	69.720	59.829
b) oneri sociali	47.473	28.403
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.021	4.467
Totale costi per il personale	123.214	92.699
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	666.497	3.227.935
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	188.596	491.504
Totale ammortamenti e svalutazioni	855.093	3.719.439
14) oneri diversi di gestione	829.017	897.474
Totale costi della produzione	2.528.124	5.315.767
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.166.085	3.138.755
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	468.704	43.913
Totale proventi diversi dai precedenti	468.704	43.913
Totale altri proventi finanziari	468.704	43.913
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.914	898
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.914	898
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	465.790	43.015
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.631.875	3.181.770
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	788.474	1.258.354
imposte differite e anticipate	421.542	(64.054)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.210.016	1.194.300
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.421.859	1.987.470

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile netto pari a € 2.421.859 contro un utile netto di € 1.987.470 dell'esercizio precedente.

Eventuale appartenenza a un Gruppo e soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Veterinari in qualità di socio unico.

Più oltre viene riportato uno schema riassuntivo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Attività della società

L'attività della società consiste nella gestione di un complesso immobiliare di tipo residenziale, commerciale e sportivo sito in Roma e ricadente nel P.R.U. Primavalle - Torrevecchia, costruito a mezzo di società appaltatrici, con la finalità della successiva vendita. Il patrimonio della società, per effetto degli investimenti realizzati nel corso degli ultimi anni, comprende anche altre proprietà immobiliari, commerciali e abitative, tutte situate nel Comune di Roma, di Milano e di Bologna.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La società ha proceduto con la cessione definitiva dell'immobile commmerciale sita in Roma Via Alberto Manzi n.9 al prezzo di € 2.022.250.

Inoltre, al fine di assicurare una migliore rappresentazione e leggibilità del bilancio di esercizio, la società ha ritenuto opportuno riclassificare tutti gli immobili destinati alla vendita (appartamenti e box auto) sotto la voce rimanenze di immobili merce, prescindendo dalla situazione di temporanea locazione degli stessi.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);

- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);

- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni sulla continuità aziendale

In merito alle valutazioni sulla capacità reddituale della Società e alle prospettive di carattere operativo della stessa e sugli effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha potuto verificare la prospettiva di funzionamento della Società.

Si sottolinea, inoltre, che l'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa ha contribuito a confermare la capacità reddituale della società.

Non sono state rilevate, dall'Organo amministrativo, incertezze in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

L'Organo amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità operativa della società e della capacità della stessa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La società, inoltre, si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, primo tra i quali, l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere in linea con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza".

Infine si segnala che, con l'intenzione di intercettare in modo tempestivo eventuali segnali di crisi e in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale, la Società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in esame, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili per poter essere in grado di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere al alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico,

alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423 - ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC). Gli importi lordi, relativi a tali compensazioni, sono evidenziati, all'interno della presente nota integrativa, negli specifici paragrafi dedicati a crediti e debiti di riferimento.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Revisore Legale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta estera.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

Il processo di ammortamento civilistico è effettuato mediante la ripartizione del costo sostenuto per l'intera durata della concessione, che è pari a 14 anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio ammonta ad € 344.725.

Il fondo ammortamento Concessioni al 31/12/2023 ammonta ad € 4.095.103 a fronte di un costo storico di € 4.828.077.

La concessione in esame riguarda il Centro Sportivo costruito dall'Immobiliare EnpavRe, nello specifico il suddetto centro sportivo afferisce al compendio di Via del Podere Fiume, un agglomerato di edifici ad uso abitativo di proprietà dell'Immobiliare EnpavRe costruito negli anni 2000 ed entrato in funzione nel 2012. La costruzione dell'impianto rientrava nel "Programma di Recupero Urbano di Primavalle — Torrevecchia" il cui Accordo di Programma è stato approvato con DPGR n.580 del 16 novembre 2005, secondo cui il Comune di Roma dava in concessione gratuita il centro sportivo per la durata di 14 anni a decorrere dalla data di approvazione del collaudo oltre il quale la proprietà dei terreni e del centro sportivo verrà ceduta al Comune di Roma.

L'approvazione del collaudo è avvenuta in data 15 febbraio 2012, per cui lo scadere dei 14 anni della concessione è prevista per il 15 febbraio 2026.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.828.077	4.828.077
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.750.381	3.750.381
Valore di bilancio	1.077.696	1.077.696
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	344.725	344.725
Totale variazioni	(344.725)	(344.725)
Valore di fine esercizio		

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	4.828.077	4.828.077
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.095.106	4.095.106
Valore di bilancio	732.971	732.971

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e, per le immobilizzazioni di produzione interna, dei costi di diretta ed indiretta imputazione, questi ultimi per la parte ragionevolmente attribuibile. Il valore delle immobilizzazioni materiali viene rettificato dai rispettivi fondi di ammortamento e di svalutazione.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
FABBRICATI PAL. A E B COMPLESSO PODERE FIUME (RM)	0,67%
FABBRICATI VIA A. TORLONIA (RM)	0,50%
FABBRICATO VIA G.P. DA PALESTRINA (RM)	0,50%
FABBRICATO VIA BOSIO (RM)	0,67%
FABBRICATO PIAZZA TRENTO (RM)	0,49%
FABBRICATI VIA BELLINI (RM)	0,67%
FABBRICATI VIA ARCO (MI)	0,50%
FABBRICATI VIA INDIPENDENZA (BO)	0,50%
MOBILI E ARREDI	12,00%
MACCHINE UFFICIO ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	20,00%
BENI DI VALORE INFERIORE AD € 516,46	100,00%
AUTOMEZZI	25,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Tale criterio di scelta non è stato adottato per i fabbricati. Infatti, nel corso dell'esercizio, tenuto conto della rilevanza degli immobili, si è proceduto con una revisione della vita utile residua degli stessi. Pertanto, come descritto in tabella, sono state definite specifiche aliquote di ammortamento derivanti dalla puntuale stima della vita utile di ciascun immobile effettuata da una tecnico incaricato dalla società.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazine del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Rivalutazione dei beni

Si da atto che non è stata eseguita la rivalutazione facoltativa dei beni aziendali.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Relativamente alle altre immobilizzazioni materiali, non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili occorse per la redazione dell'atto di compravendita, delle relative imposte di registro e ipo-catastali e delle provvigioni concesse agli intermediari.

In particolare essi sono costituiti dai seguenti immobili:

- Complesso immobiliare sito in Via del Podere Fiume, costituito dalle Palazzine A e B, è iscritto in bilancio al valore di € 7.758.266, corrispondente ad un valore di costruzione di € 6.240.060 - comprensivo della capitalizzazione dei costi per le migliorie apportate nel corso degli esercizi precedenti - e il valore del terreno pari ad € 1.560.015 (corrispondente al 20% del valore di carico iniziale), al netto del fondo di ammortamento pari ad € 41.818.

Il valore degli appartamenti e box delle palazzine C,D,E,F,G,H,M,N,P,R e box "X" che al 31/12/2022 risultavano locati e iscritti sotto la voce "terreni e fabbricati" delle immobilizzazioni materiali per un importo complessivo di € 16.937.296, considerato che gli stessi sono comunque destinati alla vendita, sebbene temporaneamente locati, sono stati riclassificati sotto la voce rimanenze di immobili merce nell'attivo circolate.

- Fabbricato commerciale facente parte del complesso immobiliare di Via del Podere Fiume è stato venduto nel corso dell'esercizio 2023 al prezzo pattuito di € 2.022.250.

- Immobile ad uso abitativo sito in Roma, Via G. da Palestrina, per un valore complessivo di € 1.193.789, è specificatamente composto dal valore contabile afferente il fabbricato per € 1.006.823 - comprensivo della capitalizzazione dei costi per le migliorie apportate nel corso degli esercizi precedenti - e il valore del terreno pari ad € 192.000 (corrispondente al 20% del valore iniziale di carico) al netto del fondo ammortamento di € 5.034. L'immobile è locato ad un soggetto privato.

- Immobile ad uso abitativo sito in Roma, Via A. Torlonia, per un valore complessivo di € 965.419, è specificatamente composto dal valore contabile afferente il fabbricato per € 829.567 - comprensivo della capitalizzazione dei costi per le migliorie apportate nel corso degli esercizi precedenti - e il valore del terreno pari ad € 140.000 (corrispondente al 20% del valore di carico iniziale) al netto del fondo ammortamento di € 4.148. L'immobile è attualmente condotto in locazione da un soggetto privato.

- Immobile ad uso ufficio sito in Roma, Via Bellini per un valore di € 16.514.936, è specificatamente composto dal valore contabile afferente il fabbricato per € 13.433.779 - comprensivo della capitalizzazione dei costi per le migliorie apportate nel corso degli esercizi precedenti - e il valore del terreno per € 3.299.695 (corrispondente al 20% del valore di carico iniziale) al netto del fondo di ammortamento di € 218.538. L'immobile è attualmente condotto in locazione dalle società Fideuram - Intesa San Paolo Private Banking Spa, Italia Centre Company NO.17 Srl e Infrastrutture Wireless Spa.

- Immobile ad uso industriale sito in Roma, Piazza Trento, per un valore di € 12.210.069, è specificatamente composto dal valore contabile afferente il fabbricato per € 8.935.163 e il valore del terreno per € 3.600.000 (corrispondete al 30% del valore di carico iniziale) al netto del fondo ammortamento di € 325.094. L'immobile è locato a TIM Spa.

- Immobile sito in Roma, Via Bosio, per un valore complessivo di € 1.151.228, è specificatamente composto dal valore contabile afferente il fabbricato per € 953.057, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e il valore del terreno per € 212.800 (corrispondente al 20% del valore di carico iniziale) al netto del fondo ammortamento di € 14.629. L'immobile era condotto in locazione dalla società Easypark Italia Srl, ma attualmente il contratto è stato risolto e l'immobile è libero.

- Immobile commerciale sito in Milano Via Arco n.2, per un valore complessivo di € 11.754.023, è specificatamente composto dal valore contabile afferente il fabbricato per € 9.572.621 - comprensivo del costo di acquisto, degli oneri di intermediazione immobiliare e notarili e delle imposte di trasferimento - e il valore del terreno per € 2.280.000 (corrispondente al 20% del valore di carico iniziale) al netto del fondo ammortamento di € 98.598. L'immobile è condotto in locazione dalla società Esselunga Spa.

'- Immobile commerciale sito in Bologna, Via Indipendenza n.11, per un valore complessivo di € 19.533.487, è specificatamente composto dal valore contabile afferente il fabbricato per € 15.861.304 - comprensivo del costo di acquisto, degli oneri di intermediazione immobiliare e notarili e delle imposte di trasferimento - e il valore del terreno per € 3.780.000 (corrispondente al 20% del valore di carico iniziale) al netto del fondo ammortamento di € 107.817. L'immobile è stato acquistato il 1° febbraio 2022 e la società è subentrata in qualità di locatore nel contratto di locazione con la società Margherita Spa e Italia Centres Company n°17S.

Di seguito una tabella che riepiloga la movimentazione di rimanenze e immobilizzazione per la voce in esame:

Movimentazione Terreni e Fabbricati 2022

Terreni e Fabbricati	Costo storico 2022	Fondo Ammortamento 2022	Valore Netto 01/01/2023
Immobile Via da Palestrina	1.006.823	0	1.006.823
Terreno Immobile Via da Palestrina	192.000	0	192.000
Immobile Piazza Trento	8.935.163	281.312	8.653.851
Terreno Immobile Piazza Trento	3.600.000	0	3.600.000
Immobile Via Bosio	953.057	8.339	944.718
Terreno Via Bosio	212.800	0	212.800
Immobile Via A. Torlonia	829.567	0	829.567
Terreno Immobile Via A: Torlonia	140.000	0	140.000
Immob. Piazza Indipendenza (BO)	15.861.304	28.510	15.832.794
Terr. Immob. Piazza Indipendenza (BO)	3.780.000	0	3.780.000
Immobile Via Bellini	13.433.779	128.533	13.305.246
Terreno Immobile Via Bellini	3.299.695	0	3.299.695
Immobile Comm. Via Arco (MI)	9.572.621	50.735	9.521.886
Terreno Immobile Comm. Via Arco (MI)	2.280.000	0	2.280.000
Imm. Podere Fiume	26.779.898	20.277	26.759.621
TOTALE	**90.876.707**	**517.706**	**90.359.001**

Movimentazione Terreni e Fabbricati 2023

Terreni e Fabbricati	Valore Netto 01/01/2023	Riclassifiche 2023	Vendite 2023	Ammortamento 2023	Valore Contabile Netto 31/12/2023
Immobile Via da Palestrina	1.006.823			5.034	1.001.789
Terreno Immobile Via da Palestrina	192.000			0	192.000
Immobile Piazza Trento	8.653.851			43.782	8.610.069
Terreno Immobile Piazza Trento	3.600.000			0	3.600.000
Immobile Via Bosio	944.718			6.290	938.428
Terreno Via Bosio	212.800			0	212.800
Immobile Via A. Torlonia	829.567			4.148	825.419
Terreno Immobile Via A: Torlonia	140.000			0	140.000
Immob. Piazza Indipendenza (BO)	15.832.794			79.307	15.753.487
Terr. Immob. Piazza Indipendenza (BO)	3.780.000			0	3.780.000
Immobile Via Bellini	13.305.246			90.006	13.215.240
Terreno Immobile Via Bellini	3.299.695			0	3.299.695
Immobile Comm. Via Arco (MI)	9.521.886			47.863	9.474.023
Terreno Immobile Comm. Via Arco (MI)	2.280.000			0	2.280.000
Imm. Podere Fiume	26.759.621	-16.937.296	2.022.250	41.808	7.758.266
TOTALE	**90.359.001**	**-16.937.296**	**2.022.250**	**318.238**	**71.081.216**

Movimentazione Rimanenze

Descrizione	Saldo al 01/01/2023	Riclassifiche 2023	Vendite 2023	Saldo al 31/12/2023
Rimanenze	6.969.747	16.937.296	1.407.641	22.499.402

Macchinari ed attrezzature

Iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, sono costituite da mobili, arredi e piccola attrezzatura IT installata presso l'appartamento adibito ad ufficio vendite presso il complesso immobiliare di Via del Podere Fiume e presso alcuni appartamenti concessi in locazione. Nel corso dell'esercizio la società ha acquistato un'autovettura.

Il valore netto contabile ammonta ad € 8.763 al netto degli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

La variazione rispetto al precedente esercizio è determinata dalla riclassifica delle unità immobiliari concesse in locazione delle palazzine C, D,E,F,G,H,M,N, P, R e box "X" tra le rimanenze degli "immobili merce in quanto comunque destinati alla vendita malgrado la temporanea locazione. Pertanto si è proceduto a riclassificare sotto la voce rimanenze dell'ativo circolante l'ammontare complessivo di € 16.937.296 rappresentando tale variazione quale "riclassifica".

Nel corso dell'esercizio è intervenuta la vendita dell'immobile commerciale di Via Alberto manzi 9 (RM) comportanto un decremento di € 2.022.250, dato dal valore contabile del fabbricato pari ad e 2.042.528 al netto del fondo ammontamento di € 20.278.

Infine, gli ammortamenti dei fabbricati sono pari ad € 318.238.

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	90.876.707	48.737	90.925.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	517.706	36.440	554.146
Valore di bilancio	90.359.001	12.297	90.371.298
Variazioni nell'esercizio			
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(16.937.296)	-	(16.937.296)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.042.528	-	2.042.528
Ammortamento dell'esercizio	318.239	3.533	321.772
Altre variazioni	20.278	-	20.278
Totale variazioni	(19.277.785)	(3.533)	(19.281.318)
Valore di fine esercizio			
Costo	71.896.883	48.737	71.945.620
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	815.667	39.973	855.640
Valore di bilancio	71.081.216	8.763	71.089.979

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai depositi cauzionali attivi per € 5.285. Non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente..

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali sono iscritte al minore tra il costo ed il presumibile valore di mercato desumibile dalle valutazioni esterne pervenute alla società.

L'eventuale minor valore delle rimanenze iscritto rispetto al costo originario non viene mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano giustificato la svalutazione ed il costo originario viene ripristinato.

Le rimanenze finali di immobili (beni-merce) sono pari ad € 22.499.402 contro un valore dell'esercizio precedente di € 6.969.747, con un incremento pari ad € 15.529.655, legato prevalentemente alle riclassifiche effettuate.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di produzione (costo di costruzione) effettivamente sostenuto, comprensivo delle migliorie apportate negli esercizi precedenti, al netto delle unità immobiliari vendute. Tale costo è verificato con il valore di mercato tramite riscontro esterno.

La variazione rispetto al precedente esercizio è determinata come segue:

quanto ad € 16.937.296 si rileva un incremento per la riclassifica del valore di costruzione degli immobili locati, ma comunque destinati alla vendita, afferenti le palazzine C,D,E,F,G,H,M,N,P,R e box "X" da"immobili patrimonio" delle immobilizzazioni materiali a "immobili merce" nelle rimanenze finali dell'attivo circolante;

quanto ad € 1.407.641 si rileva un decremento corrispondente al costo del venduto degli immobili merce venduti nel corso dell'esercizio 2023; tali immobili sono stati venduti al prezzo di € 2.042.000 realizzando un margine lordo delle vendite pari ad € 634.359.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	6.969.747	15.529.655	22.499.402
Totale rimanenze	6.969.747	15.529.655	22.499.402

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, corrispondenti al valore nominale rettificato dal corrispondente fondo svalutazione crediti, per tener conto di eventuali perdite dovute a situazioni di inesigibilità.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti dei clienti ammontano ad € 108.793 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 2.954.768 con il fondo svalutazione crediti per € 2.845.975.

Tale fondo include l'importo accantonato nel corso degli esercizi precedenti a fronte delle difficoltà di riscossione dei crediti vantati nei confronti della società fallita M193 Srl, per € 1.936.682, nonché gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti per € 842.413 per la svalutazione dei crediti derivanti da locazioni concluse a seguito di procedure di sfratto e/o riconsegna delle unità immobiliari. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, il fondo svalutazione crediti ha subito le seguenti movimentazioni:

Accantonamenti per svalutazione crediti per € 189.798

Utilizzo fondo per stralcio clienti per € -59.849

Rettifica fondo per correzioni per € -1.201

Rettifica fondo per ripristino crediti € -61.868.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;

- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;

- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;

- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Crediti in valuta estera

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano crediti in valuta estera.

Crediti tributari

La voce Crediti tributari è pari ad € 615.589 contro un valore pari ad € zero dell'esercizio precedente. Di seguito il dettaglio della composizione della voce:

Acconto imposta sostitutiva TFR € 95;

Crediti Irap € 96.341;

Crediti Ires € 484.162;

Crediti Iva € 34.991.

Al termine dell'esercizio precedente i crediti tributari erano pari a zero in quanto gli importi dei relativi agli acconti IRES ed Irap, nonché le ritenute Ires subite, erano state imputate in dimunizione dei debiti stanziati per le imposte dell'esercizio.

Crediti per imposte anticipate

Il credito per imposte anticipate risulta pari ad € zero contro un valore di € 422.798 dell'esercizio precedente

La differenza temporanea afferente la svalutazione del fabbricato commerciale di Via A. Manzi n. 9 (RM) si è trasformata in una onere fiscale effettivo nel corso dell'esercizio 2023 in quanto il fabbricato è stato ceduto facendo emergere una minusvalenza fiscale di € 1.462.671. Pertanto si è proceduto a riallineare le differenze temporanee iscritte nei crediti per imposte anticipate mediante la rilevazione del riversamento delle imposte anticipate nell'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti di altri soggetti terzi sono anch'essi esposti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale eventualmente rettificato dal fondo svalutazione, in modo da tener conto di eventuali perdite dovute a situazioni di inesigibilità. Essi ammontano ad € 88.086 e sono rappresentati da anticipi a fornitori.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	447.725	(338.932)	108.793	108.793
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	615.589	615.589	615.589
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	422.798	(422.798)	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	87.602	484	88.086	88.086
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	958.125	(145.657)	812.468	812.468

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	108.793	108.793
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	615.589	615.589
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	88.086	88.086
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	812.468	812.468

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si rilevano attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano attività finanziarie o titoli in portafoglio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 14.114.508 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 14.113.877 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 631, iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.340.781	5.773.096	14.113.877
Denaro e altri valori in cassa	540	91	631
Totale disponibilità liquide	8.341.321	5.773.187	14.114.508

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

I ratei attivi riguardano gli interessi maturati sui conti correnti e non ancora incassati, l'aumento rispetto allo scorso anno è legato sia al diverso andamento dei tassi d'interesse che all'aumento delle giacenze medie.

Dettaglio dei ratei attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Interessi attivi posticipati	346.815
TOTALE	**346.815**

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazioni e fidejussioni	25.082
TOTALE	**25.082**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	32.496	314.319	346.815
Risconti attivi	23.047	2.035	25.082
Totale ratei e risconti attivi	55.543	316.354	371.897

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante ad € 1.090.000 risulta composto da n. 1.090.000 quote del valore nominale di € 1 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.090.000	-	-		1.090.000
Riserva legale	102.441	98.991	-		201.432
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.326.582	1.888.478	-		7.215.060
Versamenti in conto aumento di capitale	28.500.000	-	-		28.500.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	69.299.501	-	-		69.299.501
Riserva avanzo di fusione	30.000	-	-		30.000
Varie altre riserve	-	-	2		2
Totale altre riserve	103.156.083	1.888.478	2		105.044.563
Utile (perdita) dell'esercizio	1.987.470	(1.987.470)	-	2.421.859	2.421.859
Totale patrimonio netto	106.335.994	(1)	2	2.421.859	108.757.854

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	1.090.000	CAPITALE		-	-
Riserva legale	201.432	UTILI	B	201.432	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	7.215.060	UTILI /CAPITALE	A,B,C,	7.215.060	3.385.241
Versamenti in conto aumento di capitale	28.500.000	CAPITALE	A,B,	28.500.000	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	69.299.501	CAPITALE	A,B,	69.299.501	-
Riserva avanzo di fusione	30.000	CAPITALE	A,B,	30.000	-
Varie altre riserve	2			2	-
Totale altre riserve	105.044.563			105.044.563	3.385.241
Totale	106.335.995			105.245.995	3.385.241
Quota non distribuibile				98.763.906	
Residua quota distribuibile				6.482.089	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2023

Si segnala che nel patrimonio netto non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	1.090.000	1.090.000	0		
Riserva legale	201.432		201.432		
Riserva straordinaria	7.215.060	64.000	7.151.060		
Versamenti in conto aumento di capitale	28.500.000	28.500.000	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	69.299.501	69.299.501	0		
Riserva avanzo di fusione	30.000	30.000	0		
Varie altre riserve	2		2		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La voce "altri fondi", pari complessivamente ad € 373.673, accoglie l'accantonamento di € 150.000 effettuato nell'esercizio 2018 a fronte di potenziali oneri derivanti dagli esiti di controlli amministrativi sulle opere di urbanizzazione realizzate per il complesso immobiliare di Via del Podere Fiume.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 13.158 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.642

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.516
Totale variazioni	5.516
Valore di fine esercizio	13.158

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Non si rilevano debiti con scadenza superiore a cinque anni.

Acconti da clienti

Essi sono rappresentati prevalentemente da acconti ricevuti da clienti per future cessioni immobiliari ed ammontano ad € 28.376. Essi sono valutati al valore nominale.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi e dei resi effettuati. Essi ammontano ad € 41.429.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano complessivamente ad € 2.734 e sono composti come segue:

Debiti per ritenute lavoro autonomo € 444;

Debiti per ritenute lavoro dipendente € 2.290.

Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali

Essi ammontano ad € 7.364 e sono composti come segue:

Debiti verso INPS € 3.918

Debiti verso Inail € 2.020

Debiti verso Cassa Edile € 1.426

Debiti verso terzi

I debiti verso altri soggetti sono esposti al valore nominale ed ammontano ad € 401.443, riguardanti principalmente i depositi cauzionali.

I debiti scadenti entro l'esercizio successivo ammontano ad € 8.877 e sono rappresentati come segue:

Debiti verso personale dipendente per retribuzioni € 5.297;

Debiti verso consiglieri di amministrazione per emolumenti da liquidare € 3.580.

I debiti scadenti oltre l'esercizio successivo, ammontanti ad € 392.566, sono rappresentati dai depositi cauzionali passivi e altri fondi di garanzia prestate dai conduttori degli immobili locati.

Il decremento della voce acconti è legata all'andamento dei ricavi dell'anno.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	619	(619)	-	-	-
Acconti	185.375	(156.999)	28.376	28.376	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	77.201	(35.772)	41.429	41.429	-
Debiti tributari	388.485	(385.751)	2.734	2.734	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.755	(1.391)	7.364	7.364	-
Altri debiti	400.738	705	401.443	8.877	392.566
Totale debiti	1.061.173	(579.827)	481.346	88.780	392.566

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Acconti	28.376	28.376
Debiti verso fornitori	41.429	41.429
Debiti tributari	2.734	2.734
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.364	7.364
Altri debiti	401.443	401.443
Debiti	481.346	481.346

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al termine dell'esercizio non sussistono debiti assistiti da garanzie su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state rilevate attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
IMPOSTA DI BOLLO	477
Altri ratei passivi	2
TOTALE	**479**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	533	(54)	479
Totale ratei e risconti passivi	533	(54)	479

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di beni immobili sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la stipula degli atti notarili di compravendita.

I proventi per le prestazioni di servizi, quali le locazioni, sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Al termine dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 i ricavi per locazioni e per vendite degli immobili ammontano complessivamente ad € 6.801.536. In particolare, i ricavi per affitti e locazioni ammontano ad € 4.759.536 mentre i ricavi per la vendita di immobili ammontano ad € 2.042.000.

Alla voce A2) del Valore della Produzione si segnala la variazione in diminuzione delle rimanenze di beni merce per € 1.407.641 corrispondente al costo degli immobili merce venduti nel corso dell'esercizio.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da locazioni	4.759.536
Ricavi per vendite immobili	2.042.000
Totale	6.801.536

La voce A5) del valore della produzione "Altri ricavi e proventi" ammonta ad € 181.981, ed è composta come segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Risarcimento danni	400	0
Rimborso di spese	218.180	165.303
Sopravvenienze attive non imponibili	1.026	4.156
Sopravvenienze attive	18.828	12.516
Abbuoni e arrotondamenti	12	6
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e /o passività	61.868	0
TOTALE	**300.314**	**181.981**

Per il dettaglio dell'importi di € 61.868 si rimanda al commento presente nella voce dei crediti.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sotto tale voce si rilevano costi per € 1.367, contro un ammontare di € 961 dell'esercizio precedente.

Sotto tale voce si rinviene la spesa per il carburante dei veicoli.

Costi per servizi

La voce "Servizi" ammonta complessivamente ad € 716.175, contro un ammontare complessivo dell'esercizio precedente pari ad € 601.665, ed è composta come di seguito dettagliato.

COSTI PER SERVIZI GENERALI E UFFICIO

CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	SCOSTAMENTO
Generali	TRASPORTI E SPEDIZIONI	1	89	-88
Generali	CANONE FAST INVOICE	0	169	-169
Ufficio	SPESE TELEFONICHE DEDUCIB. 80%	90	979	-889
Ufficio	BOLLATI/POSTALI /SPESE INCASSO	167	1.100	-933
Ufficio	CANCELLERIA E STAMPATI	0	60	-60
Ufficio	PREMI DI ASSICURAZIONE AUTO	1.702	14	1.688
Ufficio	PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.489	633	2.856
Ufficio	SPESE DI AMMINISTRAZIONE VARIE	93	299	-206
Generali	COMPENSI COMPONENTI CDA	69.278	61.895	7.383
Generali	COMP. SOCIETA' DI REVISIONE	14.014	13.000	1.014
Generali	COMPENSI A PROFESSIONISTI	39.649	21.572	18.077
Generali	RIMBORSI SPESE A PROFESS/COLL.	3.261	1.232	2.029
Generali	CONTRIB.INPS COMP.AMM.UN.	11.107	6.928	4.179
Generali	CONTR.INAIL AMMINISTRATORI	424	275	149
Ufficio	CANONE SERVIZI NOLEGGIO L.T.	2.060	2.220	-160
Ufficio	MANUTENZIONI VEICOLI	2.548		2.548
Ufficio	PEDAGGI AUTO	113		113
Generali	RIMBORSI A PIE' DI LISTA COLL./AMM.	449		449
	TOTALE	**148.445**	**110.465**	**37.980**

I costi per servizi generali e ufficio ammontano complessivamente ad € 148.445, contro un ammontare dell'esercizio precedente di € 110.465.

I costi per servizi generali afferiscono alla gestione generale della società, quali ad esempio i compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione, i compensi alla società di Resione incaricata della revisione legale, le prestazioni di informazione finanziaria di recupero del credito.

I compensi ai professionisti afferiscono i compensi ai consulenti incaricati della gestione contabile fiscale e del lavoro, i compensi ai legali per le attività di consulenza e di recupero del credito, prestazioni e consulenze notarili.

Sotto tale voce sono ricompresi anche i servizi afferenti l'ufficio sito in Via del Podere Fiume, quali i canoni internet, le spese telefoniche, i servizi afferenti il contratto di noleggio a lungo termine del furgone aziendale, prestazioni occasionali di lavoro autonomo, le spese amministrative e le spese per cancelleria e stampati tecnici.

COSTI PER SERVIZI PODERE FIUME

CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	SCOSTAMENTO
Podere Fiume	PUBBLICITA' E PROPAGANDA PF	1.320	1.320	0
Podere Fiume	CONDOMINIO ACQUA RISCALDAMENTO	241.560	194.285	47.275
Podere Fiume	ENERGIA ELETTRICA	2.187	3.647	-1.460
Podere Fiume	MANUTENZIONI E RIPARAZIONE	68.045	38.875	29.170
Podere Fiume	SPESE DI PULIZIA	2.558	1.893	665
Podere Fiume	ALTRI COSTI	9.095	3.667	5.428
Podere Fiume	COMPENSI A PROFESSIONISTI	39.680	14.859	24.821
Podere Fiume	PROVV. MEDIAZIONE IMM.	17.450	36.250	-18.800
	TOTALE	**381.895**	**294.796**	**87.099**

I costi per servizi relativi al complesso immobiliare Podere Fiume ammontano complessivamente ad € 381.895, contro un ammontare dell'esercizio precedente pari ad € 294.796.

Di particolare rilievo sono gli oneri condominiali per € 241.560 relativi agli immobili invenduti e/o non locati.

Le spese di manutenzione e riparazione, pari ad € 68.045 afferiscono alle manutenzioni ordinarie degli immobili del complesso in oggetto.

I compensi ai professionisti, pari ad € 39.680 sono relative alle consulenze e prestazioni tecniche dell'architetto e del geometra afferenti specificamente il complesso immobiliare di Podere Fiume nonché le consulenze legali per il recupero crediti.

Infine, merita rilevare anche la voce provvigioni per mediazioni immobiliari per € 17.450.

COSTI PER SERVIZI VIA BELLINI

CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	SCOSTAMENTO
V. Bellini	CONDOMINIO ACQUA RISCALDAMENTO	2.843	2.091	752
V. Bellini	ENERGIA ELETTRICA	61.340	100.204	-38.864
V. Bellini	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	40.749	26.628	14.121
V. Bellini	SPESE DI PULIZIA	8.129	9.078	-949
V. Bellini	MANUT. E ASSIST. CONTRATTUALI	0	1.068	-1.068
	ALTRI COSTI (SERVIZI			

V. Bellini	RECEPTION BELLINI)	10.901	11.249	-348
V. Bellini	PREMI DI ASSICURAZIONE BELLINI	8.434	8.094	339
	TOTALE	**132.396**	**158.412**	**-26.017**

I costi per servizi dell'immobile sito in Via Bellini (Roma) ammontano complessivamente ad € 122.396, contro un ammontare dell'esercizio precedente pari ad € 158.412.

Di particolare rilievo sono le spese per consumo di energia elettrica, pari ad € 61.340, le spese di pulizia del fabbricato per € 8.129 e le spese per il servizio di reception per € 10.901.

Le spese per la manutenzione ammontano complessivamente ad € 40.749 e sono afferenti alle manutenzioni ordinarie degli impianti dell'intero fabbricato nonché alle manutenzioni periodiche dell'immobile.

COSTI PER SERVIZI TORLONIA/BOSIO

CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	SCOSTAMENTO
Bosio	CONDOMINIO ACQUA RISCALDAMENTO V. BOSIO	8.572	10.964	-2.392
Torlonia/Bosio	ENERGIA ELETTRICA	1.147	1.267	-120
Torlonia	CONSUMI GAS /METANO	0	98	-98
Torlonia/Bosio	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	1.450	2.489	-1.039
Torlonia	SPESE DI PULIZIA	700	200	500
Torlonia	ALTRI COSTI	747	732	15
	TOTALE	**12.616**	**15.750**	**-3.134**

I costi per servizi per gli immobili siti in Roma in Via A. Torlonia e Via Bosio ammontano complessivamente ad € 12.616, contro un ammontare dell'esercizio precedente pari ad € 15.750.

Di particolare rilievo sono gli oneri condominiali per € 8.572.

Le spese di manutenzione, pari ad € 1.450, afferiscono esclusivamente delle manutenzioni ordinarie di Via Tolonia.

Gli altri costi afferiscono alla TA.RI. di Via A. Torlonia per € 747.

COSTI PER SERVIZI VIA G.P. DA PALESTRINA

CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	SCOSTAMENTO
Palestrina	CONDOMINIO ACQUA RISCALDAMENTO	5.723	106	5.616
Palestrina	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	800	1.980	-1.180
	TOTALE	**6.523**	**2.086**	**4.436**

I costi per servizi afferenti l'immobile sito in Roma in Via G.P. da Palestrina ammontano complessivamente ad € 6.523 contro un ammontare dell'esercizio precedente pari ad € 2.086.

Di particolare rilievo risultano essere gli oneri condominiali per € 5.723.

COSTI PER SERVIZI VIA ARCO (MI)

CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	SCOSTAMENTO
V. Arco	CONDOMINIO ACQUA RISCALDAMENTO	2.207	2.588	-381
V. Arco	PREMI DI ASSICURAZIONE V. ARCO	5.380	73	5.307
	TOTALE	**7.587**	**2.661**	**4.926**

I costi per servizi afferenti Via Arco (MI) ammontano ad € 7.587 e sono rappresentanti dagli oneri condominiali e dai premi di assicurazione.

COSTI PER SERVIZI VIA INDIPENDENZA (BO)

CENTRO DI COSTO	DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	SCOSTAMENTO
V. Indipendenza	ENERGIA ELETTRICA	3.787	3.733	54
V. Indipendenza	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	1.284	5.445	-4.161
V. Indipendenza	SPESE DI PULIZIA	3.224	2.765	459
V. Indipendenza	CANONI ACQUA	7.935	5.219	2.716
V. Indipendenza	ALTRI COSTI	2.625	226	2.399
V. Indipendenza	PREMI DI ASSICURAZIONE	7.858	107	7.751
	TOTALE	**26.713**	**17.495**	**9.218**

I costi per servizi afferenti Via Indipendenza (BO) ammontano complessivamente ad € 26.713 contro un ammontare di € 17.495 dell'esercizio precedente. Particolare rilievo sono i consumi idrici per € 7.935 e i premi di assicurazione per € 7.858. Le spese di pulizia afferiscono le aree comuni per € 3.224.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, in particolare trattasi della voce "concessioni", si specifica che gli stessi sono stati calcolati in base alla durata della concessione. Essi ammontano ad € 344.725.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile di ciascun cespite, come revisionata nel corso dell'esercizio sulla base di un apposito studio tecnico. Essi ammontano ad € 321.372 contro un ammontare di € 152.448 dell'esercizio precedente.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

I crediti di natura commerciale sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo, ai sensi dell'art. 2426, n.8 del Codice Civile. Il valore nominale dei crediti verso clienti è stato pertanto rettificato per perdite previste per inesigibilità e altre cause di minor realizzo per € 188.596.

La determinazione della svalutazione dei crediti commerciali è stata basata su presupposti ragionevoli, utilizzando tutte le informazioni disponibili, al momento della valutazione, sulla situazione dei debitori, sulla base dell'esperienza passata, della corrente situazione economica generale e di settore, nonché dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori alla data del bilancio.

Oneri diversi di Gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad € 829.017, contro un ammontare dell'esercizio precedente pari ad € 897.474.

Si fornisce inoltre un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Perdite su crediti	3.980	11.904
Imposte deducibili	50.477	44.678
Imposte indeducibili	2.921	1.153
IMU	690.822	727.290
Iva indetraibile pro-rata	0	31.632
Oneri e spese varie	16.664	4.038
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	64.153	76.779
TOTALE	**829.017**	**897.474**

Stante la numerosità degli immobili di proprietà della società, la voce più rilevante è sicuramente l'IMU, pari ad € 690.822. Si fa presente che anche per l'esercizio 2023 i beni merce sono esentati dal pagamento dell'IMU. Si precisa che gli immobili merce sono i beni alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa e in riferimento ai fabbricati, si intendono quei fabbricati costruiti o acquistati per la rivendita da parte della società e non locati. Il lieve decremento dell'imposta è dovuto alle vendite effettuate nel corso dell'esercizio 2023.

Infine, degna di rilievo è la voce "sopravvenienze passive" indicata in tabella sotto la descrizione "Insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività", pari ad € 64.153 afferente la rettifica di alcune poste di credito la cui insussistenza è sopravvenuta in esercizi precedenti ma la relativa evidenza si è manifestata nell'esercizio 2023.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi attivi bancari ammontano ad € 468.704.

Gli interessi passivi e gli oneri finanziari dell'esercizio ammontano ad € 2.914.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	461
Altri	2.453
Totale	2.914

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

E' necessario pertanto evidenziare che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la società ha rilevato sopravvenienze attive per un importo complessivo di € 19.854 ed afferiscono a rettifiche contabili.

Infine di particolare rilievo è la rettifica per ripristino crediti verso clienti per € 61.868.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Soprravvenienze attive	18.828	rettifiche contabili
Sopravvenienze attive non imponibili	1.026	rettifiche contabili
Rivalutazine crediti attivo circolante	61.868	Insussistenza di passività esercizi precedenti
Totale	81.722	

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2023 si è proceduto ad una puntuale analisi delle poste di credito, rilevando alcune insussistenze che si è proceduto ad eliminare mediante la rilevazione di sopravvenienze passive.

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienze passive	64.152	Insussistenza di attività o ricavi
Totale	64.152	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Lo stanziamento Ires ammonta ad € 656.134

Lo stanziamento Irap ammonta ad € 132.340

Fiscalità differita

Sono state stanziate imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Come noto, nel corso dell'esercizio 2023, la società ha proceduto con la vendita dell'immobile commerciale sito in Roma Via A. Manzi n.9 al prezzo di € 2.022.250; pertanto l'operazione, sebbene in pareggio sotto il profilo civilistico, ha fatto emergere una minusvalenza fiscale di € 1.462.671, derivante dalle svalutazioni civilistiche operate sul valore del cespite nei precedenti esercizi.

Su tale importo è stata rilevato il riversamento dell'Ires anticipata per € 351.041, applicando l'aliquota del 24%, nonché dell'Irap anticipata per € 70.501, applicando l'aliquota del 4,82%.

Le differenze temporanee pertanto si sono riallineate definitivamente.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2023, la società ha assunto un ulteriorelavoratore dipendente.

	Numero medio
Operai	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	69.278

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano ad Euro € 14.014.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dllo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Occorre infine rappresentare che in data 7 marzo 2024 è stato acquistato dalla Immobiliare EnpavRE un immobile situato in Via Solferino, 9 a Milano, all'interno del distretto di Brera, quartiere italiano del fashion, della moda e del design internazionale. Il distretto di Brera è caratterizzato da un mix unico di siti culturali e storici, residenze di fascia alta (il quartiere è uno dei più ricchi di Milano), negozi di lusso e showroom di design internazionale.

L'edificio si sviluppa su una superficie di circa 800 mq tra piano interrato, piano terra e primo piano. Gli spazi aperti, luminosi e versatili dell'edificio sono dedicati storicamente allo showroom della casa di alta moda Missoni (Missoni S.p.A.), precedente proprietaria dell'immobile. Il perimetro della transazione include anche il negozio che affaccia con tre ampie vetrine direttamente su Via Solferino. Questo spazio, di circa 80 mq, è attualmente locato e verrà liberato nei primi mesi del 2024 per ospitare la sede di Missoni Home.

L'operazione prevede che la società Missoni vende all'Immobiliare EnpavRE l'immobile per poi prenderlo a sua volta in locazione.

Il prezzo di vendita è stato € 12.750.000,00 oltre imposte di legge.

Il canone di locazione annuo per lo showroom ed il negozio alla Missoni S.p.a. è di € 620.000,00 oltre IVA per i primi tre anni ed € 660.000,00 oltre IVA, a partire dal quarto anno; tale concessione in cambio dell'impegno della Missoni S.p.a. ad eseguire lavori di manutenzione straordinaria per l'ammodernamento dell'immobile per un costo stimato di € 1.170.808 oltre IVA; nello specifico i lavori riguarderanno l'adeguamento dell'impianto elettrico e meccanici, la sostituzione dei vetri di copertura dello showroom sia a falde sia in piano, e la ristrutturazione del negozio che affaccia su Via Solferino 9.

A garanzia del corretto e tempestivo adempimento dell'obbligo assunto di ristrutturazione da parte di Missoni, sarà trattenuta una parte del prezzo di compravendita, nella misura di € 500.000,00. Tale importo potrà essere corrisposto a Missoni subordinatamente al rilascio di una dichiarazione scritta da parte di un tecnico di fiducia dell'Immobiliare EnpavRE, attestante che i lavori sono stati correttamente eseguiti.

La durata della locazione è di 12 anni, con rinnovo tacito per ulteriori 3 periodi di 6 anni ciascuno, per un massimo di complessivi 30 anni, in assenza di regolare disdetta con preavviso di 12 mesi. A garanzia del puntuale pagamento del canone di locazione la società Missoni ha stipulato a favore di Immobiliare EnpavRE una fideiussione rotativa pari al canone annuale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio di E.N.P.A.V. Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Veterinari, con sede in Roma, Via Castelfidardo, n.41, codice fiscale n. 80082330582, esercente l'attività di direzione e coordinamento in qualità di socio unico.

Si riporta qui di seguito una sintesi dell'ultimo bilancio approvato del socio unico esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	503.222.173	424.872.620
C) Attivo circolante	611.257.749	631.709.608

D) Ratei e risconti attivi	943.385	868.520
Totale attivo	1.115.423.307	1.057.450.748
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	56.330.180	56.330.180
Riserve	799.077.844	713.911.401
Utile (perdita) dell'esercizio	39.370.814	85.166.443
Totale patrimonio netto	894.778.838	855.408.024
B) Fondi per rischi e oneri	205.613.592	188.243.829
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.660.936	1.443.668
D) Debiti	13.005.417	11.986.611
E) Ratei e risconti passivi	364.523	368.616
Totale passivo	1.115.423.307	1.057.450.748

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	85.083.352	99.647.027
B) Costi della produzione	9.655.470	12.917.016
C) Proventi e oneri finanziari	717.185	11.674
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(36.408.297)	399.690
Imposte sul reddito dell'esercizio	365.957	1.974.931
Utile (perdita) dell'esercizio	39.370.814	85.166.443

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;

- Conto Economico;

- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato ad € 2.421.859, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale l'importo di € 16.568;

- alla riserva Straordinaria il residuo pari a € 2.405.291.

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2018.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott.Gianni Mancuso

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

L'organo amministrativo

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Gianni Mancuso

"Firma digitale"

Firmato digitalmente da

Gianni Mancuso
CN = Mancuso Gianni
C = IT

E.O. German JV S.à r.l.

Société à responsabilité limitée

Annual accounts for the year ended 31 December 2023

4, Boulevard Royal
L-2449 Luxembourg
R.C.S. Luxemburg B 246.222
Subscribed capital: EUR 12.000

Table of contents

Independent auditor's report	3-5
Balance sheet as at 31 December 2023	6-10
Profit and loss account for the year from 1 January 2023 to 31 December 2023	11-12
Notes to the annual accounts	13-20

Building a better working world

Ernst & Young
Société anonyme

35E, Avenue John F. Kennedy
L-1855 Luxembourg

Tel: +352 42 124 1

www.ey.com/en_lu

B.P. 780
L-2017 Luxembourg

R.C.S. Luxembourg B 47 771
TVA LU 16063074

Independent auditor's report

To the Board of Managers of
E.O. German JV S.à r.l.
4, Boulevard Royal
L-2449

Opinion

We have audited the annual accounts of E.O. German JV S.à r.l. (the "Company"), which comprise the balance sheet as at 31 December 2023, and the profit and loss account for the year then ended, and the notes to the annual accounts, including a summary of significant accounting policies.

In our opinion, the accompanying annual accounts give a true and fair view of the financial position of the Company as at 31 December 2023, and of the results of its operations for the year then ended in accordance with Luxembourg legal and regulatory requirements relating to the preparation and presentation of the annual accounts.

Basis for Opinion

We conducted our audit in accordance with the Law of 23 July 2016 on the audit profession (the "Law of 23 July 2016") and with International Standards on Auditing ("ISAs") as adopted for Luxembourg by the "Commission de Surveillance du Secteur Financier" ("CSSF"). Our responsibilities under the Law of 23 July 2016 and ISAs as adopted for Luxembourg by the CSSF are further described in the "responsibilities of the "réviseur d'entreprises agréé" for the audit of the annual accounts" section of our report. We are also independent of the Company in accordance with the International Code of Ethics for Professional Accountants, including International Independence Standards, issued by the International Ethics Standards Board for Accountants ("IESBA Code") as adopted for Luxembourg by the CSSF together with the ethical requirements that are relevant to our audit of the annual accounts, and have fulfilled our other ethical responsibilities under those ethical requirements. We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

Responsibilities of the Board of Managers for the annual accounts

The Board of Managers are responsible for the preparation and fair presentation of these annual accounts in accordance with Luxembourg legal and regulatory requirements relating to the preparation and presentation of the annual accounts, and for such internal control as the Board of Managers determines is necessary to enable the preparation of annual accounts that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.

In preparing the annual accounts, the Board of Managers is responsible for assessing the Company's ability to continue as a going concern, disclosing, as applicable, matters related to going concern and using the going concern basis of accounting unless the Board of Managers either intends to liquidate the Company or to cease operations, or has no realistic alternative but to do so.

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

Responsibilities of the "réviseur d'entreprises agréé" for the audit of the annual accounts

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the annual accounts as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue a report of the "réviseur d'entreprises agréé" that includes our opinion. Reasonable assurance is a high level of assurance, but is not a guarantee that an audit conducted in accordance with the Law of 23 July 2016 and with ISAs as adopted for Luxembourg by the CSSF will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in the aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these annual accounts.

As part of an audit in accordance with the Law of 23 July 2016 and with ISAs as adopted for Luxembourg by the CSSF, we exercise professional judgment and maintain professional skepticism throughout the audit. We also:

- Identify and assess the risks of material misstatement of the annual accounts, whether due to fraud or error, design and perform audit procedures responsive to those risks, and obtain audit evidence that is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion. The risk of not detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations, or the override of internal control.
- Obtain an understanding of internal control relevant to the audit in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Company's internal control.
- Evaluate the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made by the Board of Managers.
- Conclude on the appropriateness of Board of Managers' use of the going concern basis of accounting and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Company's ability to continue as a going concern. If we conclude that a material uncertainty exists, we are required to draw attention in our report of the "réviseur d'entreprises agréé" to the related disclosures in the annual accounts or, if such disclosures are inadequate, to modify our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of our report of the "réviseur d'entreprises agréé". However, future events or conditions may cause the Company to cease to continue as a going concern.
- Evaluate the overall presentation, structure and content of the annual accounts, including the disclosures, and whether the annual accounts represent the underlying transactions and events in a manner that achieves fair presentation.

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

We communicate with those charged with governance regarding, among other matters, the planned scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant deficiencies in internal control that we identify during our audit.

Ernst & Young
Société anonyme
Cabinet de révision agréé

Marcello Belfiore

Luxembourg, 25 March 2024

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Annual Accounts Helpdesk :

Tel. : (+352) 247 88 494
Email : centralebilans@statec.etat.lu

RCSL Nr. :	Matricule :

BALANCE SHEET

Financial year from 01 _____ **to** 02 _____ *(in* 03 _____ *)*

ASSETS

		Reference(s)		Current year		Previous year
A.	**Subscribed capital unpaid**	1101	101		102	
	I. Subscribed capital not called	1103	103		104	
	II. Subscribed capital called but unpaid	1105	105		106	
B.	**Formation expenses**	1107 3	107	10,891.72	108	17,710.72
C.	**Fixed assets**	1109	109	31,290,000.00	110	33,300,000.00
	I. Intangible assets	1111	111		112	
	1. Costs of development	1113	113		114	
	2. Concessions, patents, licences, trade marks and similar rights and assets, if they were	1115	115		116	
	a) acquired for valuable consideration and need not be shown under C.I.3	1117	117		118	
	b) created by the undertaking itself	1119	119		120	
	3. Goodwill, to the extent that it was acquired for valuable consideration	1121	121		122	
	4. Payments on account and intangible assets under development	1123	123		124	
	II. Tangible assets	1125 4	125	31,290,000.00	126	33,300,000.00
	1. Land and buildings	1127	127	31,290,000.00	128	33,300,000.00
	2. Plant and machinery	1129	129		130	

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

RCSL Nr. :	Matricule :

	Reference(s)	Current year	Previous year
3. Other fixtures and fittings, tools and equipment	1131	131	132
4. Payments on account and tangible assets in the course of construction	1133	133	134
III. Financial assets	1135	135	136
1. Shares in affiliated undertakings	1137	137	138
2. Loans to affiliated undertakings	1139	139	140
3. Participating interests	1141	141	142
4. Loans to undertakings with which the undertaking is linked by virtue of participating interests	1143	143	144
5. Investments held as fixed assets	1145	145	146
6. Other loans	1147	147	148
D. Current assets	1151	151 1,717,671.30	152 1,657,390.95
I. Stocks	1153	153	154
1. Raw materials and consumables	1155	155	156
2. Work in progress	1157	157	158
3. Finished goods and goods for resale	1159	159	160
4. Payments on account	1161	161	162
II. Debtors	1163	163 343,119.98	164 26,312.36
1. Trade debtors	1165	165 311,333.65	166 17,535.57
a) becoming due and payable within one year	1167	167 311,333.65	168 17,535.57
b) becoming due and payable after more than one year	1169	169	170
2. Amounts owed by affiliated undertakings	1171	171	172
a) becoming due and payable within one year	1173	173	174
b) becoming due and payable after more than one year	1175	175	176
3. Amounts owed by undertakings with which the undertaking is linked by virtue of participating interests	1177	177	178
a) becoming due and payable within one year	1179	179	180
b) becoming due and payable after more than one year	1181	181	182
4. Other debtors	1183	183 31,786.33	184 8,776.79
a) becoming due and payable within one year	1185	185 31,786.33	186 8,776.79
b) becoming due and payable after more than one year	1187	187	188

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

RCSL Nr. :	B246222	Matricule :	20202441468

		Reference(s)		Current year		Previous year
III.	Investments	1189	189		190	
	1. Shares in affiliated undertakings	1191	191		192	
	2. Own shares	1209	209		210	
	3. Other investments	1195	195		196	
IV.	Cash at bank and in hand	1197 5	197	1,374,551.32	198	1,631,078.59
E.	**Prepayments**	1199	199	30,067.77	200	25,393.34
	TOTAL (ASSETS)		201	33,048,630.79	202	35,000,495.01

RCSL Nr. :	B246222	Matricule :	20202441468

CAPITAL, RESERVES AND LIABILITIES

		Reference(s)		Current year		Previous year
A.	**Capital and reserves**	1301 6	301	23,585,943.34	302	25,024,689.73
I.	Subscribed capital	1303	303	12,000.00	304	12,000.00
II.	Share premium account	1305	305	29,992,542.00	306	29,992,542.00
III.	Revaluation reserve	1307	307		308	
IV.	Reserves	1309	309		310	
1.	Legal reserve	1311	311		312	
2.	Reserve for own shares	1313	313		314	
3.	Reserves provided for by the articles of association	1315	315		316	
4.	Other reserves, including the fair value reserve	1429	429		430	
a)	other available reserves	1431	431		432	
b)	other non available reserves	1433	433		434	
V.	Profit or loss brought forward	1319	319	-4,979,852.27	320	-623,631.26
VI.	Profit or loss for the financial year	1321	321	-1,438,746.39	322	-4,356,221.01
VII.	Interim dividends	1323	323		324	
VIII.	Capital investment subsidies	1325	325		326	
B.	**Provisions**	1331	331		332	
1.	Provisions for pensions and similar obligations	1333	333		334	
2.	Provisions for taxation	1335	335		336	
3.	Other provisions	1337	337		338	
C.	**Creditors**	1435	435	9,429,066.66	436	9,975,805.28
1.	Debenture loans	1437	437		438	
a)	Convertible loans	1439	439		440	
i)	becoming due and payable within one year	1441	441		442	
ii)	becoming due and payable after more than one year	1443	443		444	
b)	Non convertible loans	1445	445		446	
i)	becoming due and payable within one year	1447	447		448	
ii)	becoming due and payable after more than one year	1449	449		450	
2.	Amounts owed to credit institutions	1355 8	355	8,412,981.63	356	8,564,546.46
a)	becoming due and payable within one year	1357	357	146,784.06	358	11,787.10
b)	becoming due and payable after more than one year	1359	359	8,266,197.57	360	8,552,759.36

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

RCSL Nr. :	B246222	Matricule :	20202441468

		Reference(s)		Current year		Previous year
3.	Payments received on account of orders in so far as they are not shown separately as deductions from stocks	1361	361		362	
	a) becoming due and payable within one year	1363	363		364	
	b) becoming due and payable after more than one year	1365	365		366	
4.	Trade creditors	1367 7	367	856,884.26	368	1,356,659.28
	a) becoming due and payable within one year	1369	369	856,884.26	370	1,356,659.28
	b) becoming due and payable after more than one year	1371	371		372	
5.	Bills of exchange payable	1373	373		374	
	a) becoming due and payable within one year	1375	375		376	
	b) becoming due and payable after more than one year	1377	377		378	
6.	Amounts owed to affiliated undertakings	1379	379		380	
	a) becoming due and payable within one year	1381	381		382	
	b) becoming due and payable after more than one year	1383	383		384	
7.	Amounts owed to undertakings with which the undertaking is linked by virtue of participating interests	1385	385		386	
	a) becoming due and payable within one year	1387	387		388	
	b) becoming due and payable after more than one year	1389	389		390	
8.	Other creditors	1451	451	159,200.77	452	54,599.54
	a) Tax authorities	1393	393	158,054.92	394	54,599.54
	b) Social security authorities	1395	395		396	
	c) Other creditors	1397	397	1,145.85	398	
	i) becoming due and payable within one year	1399	399	0.73	400	
	ii) becoming due and payable after more than one year	1401	401	1,145.12	402	
D.	**Deferred income**	1403	403	33,620.79	404	
	TOTAL (CAPITAL, RESERVES AND LIABILITIES)		405	33,048,630.79	406	35,000,495.01

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

Annual Accounts Helpdesk :

Tel. : (+352) 247 88 494
Email : centralebilans@statec.etat.lu

RCSL Nr. :	Matricule :

PROFIT AND LOSS ACCOUNT

Financial year from 01 _____ **to** 02 _____ *(in* 03 _____ *)*

	Reference(s)	Current year	Previous year
1. Net turnover	1701 9	701 1,558,668.33	702 253,185.44
2. Variation in stocks of finished goods and in work in progress	1703	703	704
3. Work performed by the undertaking for its own purposes and capitalised	1705	705	706
4. Other operating income	1713	713	714
5. Raw materials and consumables and other external expenses	1671 10	671 -639,076.70	672 -442,889.74
a) Raw materials and consumables	1601	601	602
b) Other external expenses	1603	603 -639,076.70	604 -442,889.74
6. Staff costs	1605	605	606
a) Wages and salaries	1607	607	608
b) Social security costs	1609	609	610
i) relating to pensions	1653	653	654
ii) other social security costs	1655	655	656
c) Other staff costs	1613	613	614
7. Value adjustments	1657	657 -2,121,193.86	658 -4,052,451.97
a) in respect of formation expenses and of tangible and intangible fixed assets	1659 4	659 -2,121,193.86	660 -4,052,451.97
b) in respect of current assets	1661	661	662
8. Other operating expenses	1621 11	621 -114,430.96	622 -65,990.34
9. Income from participating interests	1715	715	716
a) derived from affiliated undertakings	1717	717	718
b) other income from participating interests	1719	719	720

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

RCSL Nr. :	Matricule :

	Reference(s)	Current year	Previous year
10. Income from other investments and loans forming part of the fixed assets	1721	721	722
a) derived from affiliated undertakings	1723	723	724
b) other income not included under a)	1725	725	726
11. Other interest receivable and similar income	1727	727 10,283.07	728
a) derived from affiliated undertakings	1729	729	730
b) other interest and similar income	1731	731 10,283.07	732
12. Share of profit or loss of undertakings accounted for under the equity method	1663	663	664
13. Value adjustments in respect of financial assets and of investments held as current assets	1665	665	666
14. Interest payable and similar expenses	1627 12	627 -112,983.52	628 -47,124.40
a) concerning affiliated undertakings	1629	629	630
b) other interest and similar expenses	1631	631 -112,983.52	632 -47,124.40
15. Tax on profit or loss	1635	635	636
16. Profit or loss after taxation	1667	667 -1,418,733.64	668 -4,355,271.01
17. Other taxes not shown under items 1 to 16	1637	637 -20,012.75	638 -950.00
18. Profit or loss for the financial year	1669	669 -1,438,746.39	670 -4,356,221.01

The notes in the annex form an integral part of the annual accounts

E.O. German JV S.à r.l.

Notes to the annual accounts for the year ended 31 December 2023

Note 1 – General

E.O. German JV S.à r.l., (hereafter the "Company") was incorporated on 6 August 2020 and organised under the laws of Luxembourg as a Société à responsabilité limitée for an unlimited period.

The registered office of the Company has been transferred from 1c, rue Gabriel Lippmann, L-5365 Munsbach to 4, Boulevard Royal, L-2449 Luxembourg on July 27,2022. The Company number with the Registre de Commerce is B 246.222. The Company's financial year starts on 1 January and ends on 31 December of each year.

The object of the Company is to carry out all transactions pertaining directly or indirectly to the acquisition of Real Estate (as defined below) and/or participations in Luxembourg and foreign companies holding Real Estate (hereafter the "Participations"), in any form whatsoever, and the administration, management, control and development of the Real Estate and participations (together, the "Assets"). The Company may use its funds to establish, acquire, manage, develop, invest in and dispose of the Assets, to participate in the creation, acquisition, development and control of any Asset, by way of investment, subscription, underwriting or option, securities, and any intellectual property rights, to realize them by way of sale, transfer, exchange or otherwise and to develop them. The Company may receive or grant licenses on intellectual property rights.

The Company may borrow in any form and enter into any type of loan agreement in relation to transactions concerning the Assets.

The Company may give guarantees and grant security in favor of third parties to secure its obligations and the obligations of companies in which the Company has a direct or indirect participation or interest and to which form part of the same group of companies as the Company or any other company and it may grant any assistance to such companies, including, but not limited to, assistance in the management and the development of such companies and their portfolio, assistance of a financial nature, loans, advances or guarantees. The Company may pledge, transfer, encumber or otherwise create security over some or all its assets.

The Company may carry out any commercial, industrial, financial, personal, and real estate operations, which are directly or indirectly connected with its Assets and its corporate purpose or which may favor its development.

Real Estate means:

a) property or properties consisting of land and/or buildings;
b) property-like real estate rights (e.g. heritable building rights);
c) purchase options and unconditional financial futures relating to the assets as described in the foregoing letters a) and b);
d) any other meaning which the laws and regulations which are applicable in Luxembourg provide for this term; and/or
e) objects which are necessary for the management of the assets in the meaning of the foregoing letters a) to d);

All falling within the limits of the Business, and provided that none of the assets as described on the foregoing letters from a) t o e) are related to real estate assets already part of the investment portfolio owned or managed by any shareholder or its affiliates.

E.O. German JV S.à r.l.

Notes to the annual accounts for the year ended 31 December 2023 (continued)

Note 2 – Summary of significant accounting policies

2.1 Basis of preparation

The annual accounts have been prepared on a going concern basis under the historical cost convention except for the use of the fair value option for tangible assets when applicable.

Accounting policies and valuation rules follow the historical cost convention and are, besides the ones laid down by the law of 19 December 2002 as subsequently amended, determined and applied by the board of managers.

The preparation of annual accounts requires the use of certain critical accounting estimates. It also requires the management to exercise its judgement in the process of applying the accounting policies. Changes in assumptions may have a significant impact on the annual accounts in the period in which the assumptions changed. Management believes that the underlying assumptions are appropriate and that the annual accounts therefore present the financial position and results fairly.

The Company makes estimates and assumptions that affect the reported amounts of assets and liabilities in the next financial year. Estimates and judgements are continually evaluated and are based on historical experience and other factors, including expectations of future events that are believed to be reasonable under the circumstances.

2.2 Formation expenses

Formation expenses are written off on a straight-line basis over a period of five years.

2.3 Tangible assets

Tangible assets which consist of land and buildings are recorded initially at purchase price including the expenses incidental thereto. This caption also includes tenant improvements, leasing commissions and non-recoverable improvements to common areas (together "Leasing related assets"). Land and buildings are subsequently valued at fair value, in accordance with article 64 sexes of the law of December 19, 2002, on the register of trade and companies and the accounting and annual accounts of undertakings, as subsequently modified. The unrealized gains and losses for the year are recorded in the profit and loss account. Those are then allocated to Revaluation Reserve upon approval of the annual accounts.

Subsequent expenditure is capitalized to the asset’s carrying amount only when it is probable that future economic benefits associated with the expenditure will flow to the Company and the cost of the item can be measured reliably. All other repairs and maintenance costs are expensed when incurred. When part of an investment property is replaced, the carrying amount of the replaced part is derecognized.

When the Company disposes of an investment property at fair value in an arm’s length transaction, a gain or loss on sale of the disposal is recorded in the profit and loss. The related revaluation previously allocated to revaluation reserve is then reclassified to profit and loss brought forward.

The valuation of fixed assets is performed at the year-end date based on valuation reports prepared by external, independent valuers, who have an appropriate recognized professional qualification (Royal Institution of Chartered Surveyors) and recent experience in the location and category of the properties being valued.

2.4 Value adjustments

Value adjustments on assets other than tangible assets are deducted directly from the related asset.

2.5 Debtors

Debtors are valued at their nominal value. They are subject to value adjustments where their recovery is compromised. These value adjustments are not continued if the reasons for which the value adjustments were made have ceased to apply.

E.O. German JV S.à r.l.

Notes to the annual accounts for the year ended 31 December 2023 (continued)

Note 2 – Summary of significant accounting policies (continued)

2.6 Financial assets

Shares in affiliated undertakings and participating interests are valued at purchase price including the expenses incidental thereto.

Loans to affiliated undertakings, participating interests and other loans are valued at nominal value including the expenses incidental thereto.

In case of a permanent decline in value, value adjustments are made in respect of financial assets, so that they are valued at the lower figure to be attributed to them at the balance sheet date. These value adjustments are not continued if the reasons for which the value adjustments were made have ceased to apply.

2.7 Prepayments

This asset item includes expenditures incurred during the financial year but relating to a subsequent financial year.

2.8 Allocation of net profits

The General Meeting shall decide on the remaining net profits. In any event, any distribution (including as repayment of Share Capital or Share Premium and as payment of net profits) shall be made as follows:

(a) first, pro quota to ENPAV – Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari (**ENPAV**) and Optimum Operating Partner S.à.r.l. (**Optimum**) until the distributed amount (cumulated with previous distributions under this item (a), if any) is equal to the overall Share Capital;

(b) second, pro quota to ENPAV and Optimum until the distributed amount (cumulated with previous distributions under this item (b), if any) is equal to the aggregate Share Premium;

(c) third, pro quota to ENPAV and Optimum until the distributed amount (cumulated to previous distributions under this item (c), if any) results in ENPAV and Optimum having received each a compounded return of the Equity equal to 6% per annum; such return being calculated as from the date the relevant amounts were contributed to the Company until such date as each of ENPAV and Optimum, respectively, receive such cumulative distributions; and

(d) thereafter having made distributions up to the above amounts, (i) 20% to Optimum (the Carried Interest) and (ii) 80% pro quota to ENPAV and to Optimum.

Since its incorporation, the compounded return realized by the Company was below 6%.

2.9 Provisions

Provisions serve to cover losses or liabilities that are precisely defined by their nature, but are probable or certain on the balance sheet date, but are indefinite in terms of their amount or when they will occur.

Provisions may also be set up for expenses which are clearly outlined in their nature and which can be allocated to the financial year or an earlier financial year, which are likely on the balance sheet date, but are indefinite in terms of their amount or when they occur.

2.10 Creditors

Creditors are recorded at their reimbursement value.

Where the amount repayable on account is greater than the amount received, the difference is recorded in the profit and loss account when the debt is issued.

2.11 Deferred tax

Deferred tax is provided using the liability method on temporary differences between the tax basis of assets and liabilities and their carrying amounts for financial reporting purposes at the balance sheet date. Deferred tax assets are not accounted for.

2.12 Foreign currency translation

The Company maintains its accounts in Euro (“EUR”). Transactions expressed in currencies other than EUR are translated into EUR at the exchange rate effective at the time of the transaction.

Cash at bank is translated at the exchange rate effective at the balance sheet date. Exchange losses and gains are recorded in the profit and loss account for the year.

E.O. German JV S.à r.l.

Notes to the annual accounts for the year ended 31 December 2023 (continued)

Note 2 – Summary of significant accounting policies (continued)

2.12 Foreign currency translation (continued)

Other assets and liabilities are translated separately at the lower or at the higher of the value converted at the historical exchange rate or the value determined on the basis of the exchange rates effective at the balance sheet date. Solely the unrealized exchange losses are recorded in the profit and loss account. The exchange gains are recorded in the profit and loss account at the moment of their realization.

In the case of an economic link between an asset and a liability, they are converted globally and only net unrealized exchange losses are accounted for in the profit and loss account of the year.

Note 3 – Formation expenses

Formation expenses comprise expenses arising from creation of the Company.

The movements for the period are as follows:

	12/31/2023	12/31/2022
Gross book value - opening balance	**34,095**	**34,095**
Additions for the year	-	-
Disposals for the year	-	-
Gross book value - closing balance	**34,095**	**34,095**
Accumulated value adjustment - opening balance	**-16,384**	**-9,565**
Allocations for the year	-6,819	-6,819
Reversals for the year	-	-
Accumulated value adjustment - closing balance	**-23,203**	**-16,384**
Net book value - closing balance	**10,892**	**17,711**
Net book value - opening balance	**17,711**	**24,530**

Note 4 – Tangible assets

	12/31/2023	31/12/2022
Gross book value - opening balance	**37,773,699**	**5,878,066**
Additions for the year	104,375	31,895,633
Disposals for the year	-	-
Gross book value - closing balance	**37,878,074**	**37,773,699**
Accumulated fair value adjustment - opening balance	**-4,473,699**	**-428,066**
Allocations for the year	-2,114,375	-4,045,633
Reversals for the year	-	
Accumulated fair value adjustment - closing balance	**-6,588,074**	**-4,473,699**
Net book value - closing balance	**31,290,000**	**33,300,000**
Net book value - opening balance	**33,300,000**	**5,450,000**

E.O. German JV S.à r.l.

Notes to the annual accounts for the year ended 31 December 2023 (continued)

Note 4 – Tangible assets (continued)

The real estate portfolio of the Company is composed of three mixed-use properties (office and residential) in Berlin, Germany.

The fair market value of the real estate property as at closing date was determined by an external valuer in accordance with RICS standards and amounts to EUR 31,290,000 (2022: EUR 33,300,000).

	Current rent	Market rent	GIY	GRY	Discount rate
Gardeschützenweg, Berlin	256,252	254,185	5.35%	5.31%	5.00%
Bismarkstrasse, Berlin	578,100	768,380	3.89%	5.17%	4.50%
Schulzendorfer Strasse, Berlin	556,318	592,280	4.81%	5.12%	4.80%

GIY: Gross initial yield at current rent
GRY: Gross initial yield at market rent

	2022 rent	2022 Market rent	GIY	GRY	Discount rate
Gardeschützenweg, Berlin	236,456	243,274	4.42%	4.55%	4.60%
Bismarkstrasse, Berlin	532,518	646,873	3.47%	4.21%	3.30%
Schulzendorfer Strasse, Berlin	468,679	567,620	3.71%	4.49%	4.00%

GIY: Gross initial yield at current rent
GRY: Gross initial yield at market rent

Note 5 – Cash at bank and in hand

As at December 31, 2023, cash at bank and in hand, is composed of EUR 1.29 million (EUR 0.3 million in 2022) held by Property Manager on behalf of the Company at DKB Germany and Berliner Volksbank and EUR 88 thousand (EUR 1.3 million in 2022) held by the Company at Quintet Luxembourg. As at year end there is no restricted cash.

Note 6 – Capital and reserves

	Share capital EUR	Share premium EUR	Profit / Loss brought forward EUR	Profit /Loss for the financial year EUR	**Total** EUR
At December 31, 2022	**12,000**	**29,992,542**	**-623,631**	**-4,356,221**	**25,024,690**
Prior year result allocation	-	-	-4,356,221	4,356,221	**-**
Movements in share premium for the year	-	-	-	-	**-**
Net profit for the year	-	-	-	-1,438,747	**-1,438,747**
At December 31, 2023	**12,000**	**29,992,542**	**-4,979,852**	**-1,438,747**	**23,585,943**

E.O. German JV S.à r.l.

Notes to the annual accounts for the year ended 31 December 2023 (continued)

Note 6 – Capital and reserves (continued)

Subscribed Capital

The subscribed capital of the Company amounts to EUR 12,000 and it is divided in 12,000 ordinary shares with a nominal value of EUR 1.00 each issued and fully paid up on 6 August 2020. Each share is entitled to one vote at ordinary and extraordinary general meetings of shareholders.

Share premium account

On July 29, 2022, the shareholders resolved to contribute the amount of EUR 4,861,106 to the capital contribution without issuance of shares account (account 115) of the Company, bringing it to a total of EUR 8,235,589.

On December 12, 2022, the shareholders resolved to contribute the amount of EUR 21,756,953 to the capital contribution without issuance of shares account (account 115) of the Company, bringing it to a total of EUR 29,992,542.

Legal reserve

Luxembourg companies are required to allocate to a legal reserve a minimum of 5% of the annual net income, until this reserve equals to 10% of the subscribed share capital. This reserve may not be distributed.

Note 7 – Creditors

As at December 31, 2023, trade creditors due and payable within one year consists of:

	Total 31.12.2023	Total 31.12.2022
Trade debtors with credit balance	-	33
Advisory fees (Note 14)	336,692	271,899
Directors' fees	9,000	9,000
Auditing fees	32,000	30,000
Management Fees (Note 14)	119,899	117,892
Tax consulting fees	12,477	12,955
Others	14,083	889,196
Invoices not yet received	1,630	100
Advanced service charges	331,103	25,584
Total	**856,884**	**1,356,659**

Note 8 - Amounts owed to credit institutions

	Due and payable within one year	Due and payable after one year and within five years	Due and payable after more than five years	Total 31.12.2023	Total 31.12.2022
M.M. Warburg & Co	**2,541**	**2,800,000**	**-**	**2,802,541**	**2,800,000**
Principal	-	2,800,000	-	2,800,000	2,800,000
Accrued interests	2,541	-	-	2,541	-
Berliner Volksbank	**144,243**	**596,749**	**4,869,448**	**5,610,440**	**5,764,546**
Principal	144,243	596,749	4,869,448	5,610,440	5,752,759
Accrued interests	-	-	-	-	11,787
Total	**146,784**	**3,396,749**	**4,869,448**	**8,412,981**	**8,564,546**

On August 9, 2021, the Company entered into a loan agreement with M.M. Warburg & Co Hypothekenbank for an aggregate amount of EUR 2,800,000. The loan bears 1.09% fixed rate interest per annum and matures on August 31, 2028. As at 31.12.2023, the principal amount is 2,800,000 and the related accrued interests to EUR 2,541 (2022: EUR nil).

On December 9, 2022, the Company entered into two loan agreements with Berliner Volksbank for an aggregate amount of EUR 5,752,759. The loans bear 1.02% and 1.519% fixed rate interest per annum on the EUR 2,046,625 and 3,706,134 principals respectively. Terms of the loans provide for repayment of principle by instalments of 2.44% and 2.47%, respectively. As at 31.12.2023, the total principal amounted to EUR 5,610,440 and there is no related accrued interest (2022 EUR 11,787).

E.O. German JV S.à r.l.

Notes to the annual accounts for the year ended 31 December 2023 (continued)

Note 9 – Net turnover

The net turnover is derived from rental income and service charge income directly related to the properties located in Berlin, Germany and amounted to EUR 1,269,753 (2022: EUR 235,650) and EUR 288,915 (2022: EUR 17,535) respectively.

Note 10 – Other external charges

Other external charges are composed of:

	12/31/2023	12/31/2022
Rental expenses	6,405	-
Bank account charges	20,388	10,564
Legal fees	4,732	4,140
Auditing fees	33,631	30,000
Tax consulting fees	5,699	12,208
Central administration fees	12,184	4,100
Other professional fees	17,346	25,712
Advisory fees (Note 14)	64,793	221,025
Management fees (Note 14)	2,007	117,892
Service charges	444,560	16,762
Contributions to professional associat.	70	70
Other fees	27,262	417
Total	**639,077**	**442,890**

Note 11 – Other operating expenses

Other operating expenses are composed of:

	12/31/2023	12/31/2022
Director's fees (note 14)	50,000	50,000
Italian contributions for advisors	8,000	8,000
Real property tax	56,431	5,921
Non-refundable VAT	-	2,069
Total	**114,431**	**65,990**

Note 12 – Interest payable and similar charges

This item is made of:

	12/31/2023	12/31/2022
Banking interest on current accounts	-	585
Interests on loan MM Warburg	76,298	11,787
Interests on loan Berliner Volksbank	30,520	30,520
Amortization debt-issue costs	6,166	4,233
Total	**112,984**	**47,125**

E.O. German JV S.à r.l.

Notes to the annual accounts for the year ended 31 December 2023 (continued)

Note 13 – Off balance sheet commitments

On 09 August 2021 the Company entered into a loan agreement with M.M. Warburg & Co Hypothekenbank.

In relation to this transaction, the Company entered into further agreements with M.M. Warburg & Co Hypothekenbank as follows:

- Security agreement for a land charge with assignment of restitution claims.
- Assignment of claims from rental and lease agreements

On 09 December 2022 the Company entered into a loan agreement with Berliner Volksbank.

In relation to this transaction, the Company entered into further agreements with Berliner Volksbank as follows:

- Security agreement for a land charge with assignment of restitution claims.
- Assignment of claims from rental and lease agreements

Note 14 – Related parties' transactions

There are no transactions with related parties other than giving rise to amounts charged by and owed to related parties, as included in notes 7, 10 and 11.

The Company appointed Optimum Operating Partners S.à r.l. (OOP) as daily manager (délégué à la gestion journalières) and Optimum Asset Services GmbH (OAS) to provide debt negotiation services. OOP shall receive a remuneration for the services rendered to the Company equal to 0.25% of the Company's total assets. OAS shall receive a fee per annum equal to 0.50% of the total assets of the Company and an additional one-time fee equal to 0.8% of the total nominal financing granted to the Company in respect of the debt negotiation services.

OOP shall receive a management fee per annum equal to 0.25% of the total assets of the Company on the basis of the annual accounts of the Company as at 31 December of the relevant year (the "Management fee").

Compensation of the two appointed directors and remuneration of property management expenses is deducted from the Management fee.

Effective invoicing from the daily Manager shall however be calculated and paid pro rata temporis monthly in arrears out of the assets of the Company determined based on the latest available audited annual accounts.

Note 15 – Staff

The Company did not employ any employees during the year.

Note 16 – Subsequent Events

There were no significant events.

E.O. German JV S.à r.l.

Società a responsabilità limitata

Bilancio annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

4, Boulevard Royal
L-2449
Lussemburgo
R.C.S. Luxemburg B 246.222 Capitale sottoscritto: 12.000 EUR

Indice dei contenuti

Relazione della società di revisione 3-5

Bilancio al 31 dicembre 2023 6-10

Conto economico per l'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 11-12

Note al bilancio d'esercizio 13-20

E.O. German JV S.à r.l.

Note al bilancio annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Nota 1 - Generale

E.O. German JV S.à r.l., (di seguito la "Società") è stata costituita il 6 agosto 2020 e organizzata secondo le leggi del Lussemburgo come Société à responsabilité limitée per un periodo illimitato.

La sede legale della Società è stata trasferita da 1c, rue Gabriel Lippmann, L-5365 Munsbach a 4, Boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo il 27 luglio 2022. Il numero della Società presso il Registre de Commerce è B 246.222. L'esercizio finanziario della Società inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

La Società ha per oggetto la realizzazione di tutte le operazioni relative, direttamente o indirettamente, all'acquisizione di beni immobili (come di seguito definiti) e/o di partecipazioni in società lussemburghesi ed estere che detengono beni immobili (di seguito le "Partecipazioni"), in qualsiasi forma, e l'amministrazione, la gestione, il controllo e lo sviluppo dei beni immobili e delle partecipazioni (insieme, le "Attività"). La Società può utilizzare i propri fondi per creare, acquisire, gestire, sviluppare, investire e cedere le Attività, partecipare alla creazione, all'acquisizione, allo sviluppo e al controllo di qualsiasi Attività, mediante investimento, sottoscrizione, sottoscrizione o opzione, titoli e qualsiasi diritto di proprietà intellettuale, realizzarli mediante vendita, trasferimento, scambio o altro e svilupparli. La Società può ricevere o concedere licenze sui diritti di proprietà intellettuale.

La Società può contrarre prestiti in qualsiasi forma e stipulare qualsiasi tipo di contratto di prestito in relazione alle operazioni riguardanti le Attività.

La Società può fornire garanzie e concedere fideiussioni a favore di terzi per assicurare i propri obblighi e quelli delle società in cui la Società ha una partecipazione o un interesse diretto o indiretto e che fanno parte dello stesso gruppo di società della Società o di qualsiasi altra società e può concedere qualsiasi assistenza a tali società, compresa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'assistenza nella gestione e nello sviluppo di tali società e del loro portafoglio, assistenza di natura finanziaria, prestiti, anticipi o garanzie. La Società può dare in pegno, trasferire, gravare o creare in altro modo garanzie su alcuni o tutti i suoi beni.

La Società può compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale, finanziaria, personale e immobiliare, che sia direttamente o indirettamente connessa con il suo Attivo e il suo scopo sociale o che possa favorirne lo sviluppo.

Immobili significa:

a) proprietà o proprietà costituite da terreni e/o edifici;
b) diritti immobiliari di tipo patrimoniale (ad esempio, diritti di costruzione ereditabili);
c) opzioni di acquisto e futures finanziari incondizionati relativi alle attività descritte a l l e precedenti lettere a) e b);
d) qualsiasi altro significato che le leggi e i regolamenti applicabili in Lussemburgo attribuiscono a questo termine; e/o
e) oggetti che sono necessari per la gestione del patrimonio ai sensi delle lettere precedenti da a) a d);

Tutti i beni che rientrano nei limiti del Business, e a condizione che nessuno dei beni descritti nelle lettere da a) a e) sia collegato a beni immobiliari già facenti parte del portafoglio di investimenti di proprietà o gestito da un azionista o dalle sue affiliate.

E.O. German JV S.à r.l.

Note ai conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (continua)

Nota 2 - Sintesi dei principi contabili significativi

2.1 Base di preparazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale secondo il principio del costo storico, ad eccezione dell'utilizzo dell'opzione del valore equo per le attività materiali, quando applicabile.

I principi contabili e le regole di valutazione seguono la convenzione del costo storico e sono, oltre a quelli stabiliti dalla legge del 19 dicembre 2002 e successive modifiche, determinati e applicati dal Consiglio di amministrazione.

La preparazione del bilancio annuale richiede l'utilizzo di alcune stime contabili critiche. Richiede inoltre che la direzione eserciti il proprio giudizio nel processo di applicazione dei principi contabili. Le variazioni delle ipotesi possono avere un impatto significativo sui conti annuali nel periodo in cui le ipotesi sono cambiate. La direzione ritiene che le ipotesi sottostanti siano appropriate e che il bilancio annuale presenti pertanto la situazione finanziaria e i risultati in modo corretto.

La Società effettua stime e ipotesi che influenzano gli importi riportati delle attività e delle passività nell'esercizio successivo. Le stime e le valutazioni sono continuamente valutate e si basano sull'esperienza storica e su altri fattori, comprese le aspettative di eventi futuri che si ritengono ragionevoli in base alle circostanze.

2.2 Spese di formazione

Le spese di formazione sono ammortizzate a quote costanti su un periodo di cinque anni.

2.3 Attività materiali

Le attività materiali che consistono in terreni e fabbricati sono registrate inizialmente al prezzo di acquisto, comprese le spese accessorie. Questa voce comprende anche le migliorie apportate dagli inquilini, le commissioni di locazione e le migliorie non recuperabili alle aree comuni (insieme "Attività relative al leasing"). I terreni e i fabbricati sono successivamente valutati al valore equo, in conformità all'articolo 64 sexies della legge del 19 dicembre 2002 sul registro del commercio e delle imprese e sui conti annuali e contabili delle imprese, e successive modifiche. Gli utili e le perdite non realizzati dell'esercizio sono registrati nel conto economico. Sono poi allocati alla Riserva di rivalutazione al momento dell'approvazione del bilancio d'esercizio.

Le spese successive vengono capitalizzate nel valore contabile dell'attività solo quando è probabile che i benefici economici futuri associati alla spesa affluiranno alla Società e il costo dell'elemento può essere misurato in modo affidabile. Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono spesati quando sostenuti. Quando una parte di un investimento immobiliare viene sostituita, il valore contabile della parte sostituita viene eliminato.

Quando la Società cede un investimento immobiliare al valore equo in una transazione a condizioni di mercato, l'utile o la perdita sulla vendita della cessione viene registrato nel conto economico. La relativa rivalutazione, precedentemente allocata alla riserva di rivalutazione, viene quindi riclassificata nel conto economico a nuovo.

La valutazione delle immobilizzazioni viene effettuata alla data di chiusura dell'esercizio sulla base di rapporti di valutazione redatti da valutatori esterni indipendenti, in possesso di un'adeguata qualifica professionale riconosciuta (Royal Institution of Chartered Surveyors) e di un'esperienza recente nell'ubicazione e nella categoria degli immobili oggetto di valutazione.

2.4 Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore su attività diverse da quelle materiali sono dedotte direttamente dalla relativa attività.

2.5 Debitori

I crediti sono valutati al loro valore nominale. Sono soggetti a rettifiche di valore quando il loro recupero è compromesso. Tali rettifiche di valore non vengono mantenute se i motivi per cui sono state effettuate non sono più validi.

E.O. German JV S.à r.l.

Note ai conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (continua)

Nota 2 - Sintesi dei principi contabili significativi (continua)

2.6 Attività finanziarie

Le azioni di imprese collegate e le partecipazioni sono valutate al prezzo di acquisto, comprese le spese accessorie.

I prestiti a imprese collegate, le partecipazioni e gli altri prestiti sono valutati al valore nominale, comprese le spese accessorie.

In caso di diminuzione permanente del valore, vengono effettuate rettifiche di valore per le attività finanziarie, in modo che siano valutate al valore inferiore da attribuire loro alla data di chiusura del bilancio. Tali rettifiche di valore non vengono mantenute se i motivi per cui erano state effettuate non sono più validi.

2.7 Pagamenti anticipati

Questa voce dell'attivo comprende le spese sostenute nel corso dell'esercizio ma di competenza di un esercizio successivo.

2.8 Destinazione degli utili netti

L'Assemblea generale deciderà in merito agli utili netti rimanenti. In ogni caso, qualsiasi distribuzione (anche a titolo di rimborso del capitale sociale o del sovrapprezzo e di pagamento degli utili netti) sarà effettuata come segue:

(a) in primo luogo, pro quota, all'ENPAV - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Veterinari (**ENPAV**) e a Optimum Operating Partner S.à.r.l. (**Optimum**) fino a quando l'importo distribuito (cumulato con le eventuali precedenti distribuzioni di cui al presente punto (a)) sarà pari al Capitale sociale complessivo;

(b) in secondo luogo, pro quota all'ENPAV e a Optimum fino a quando l'importo distribuito (cumulato con le precedenti distribuzioni ai sensi del presente punto (b), se del caso) sarà pari all'ammontare complessivo del sovrapprezzo delle azioni;

(c) in terzo luogo, pro quota all'ENPAV e a Optimum fino a quando l'importo distribuito (cumulato con le precedenti distribuzioni ai sensi del presente punto (c), se del caso) non risulti che l'ENPAV e Optimum abbiano ricevuto un rendimento composto del capitale proprio pari al 6% annuo; tale rendimento è calcolato a partire dalla data in cui i relativi importi sono stati conferiti alla Società fino alla data in cui, rispettivamente, l'ENPAV e Optimum ricevono tali distribuzioni cumulate; e

(d) dopo aver effettuato distribuzioni fino agli importi sopra indicati, (i) il 20% a Optimum (l'Interesse Portato) e (ii) l'80% pro quota a ENPAV e a Optimum.

Dalla sua costituzione, il rendimento composto realizzato dalla Società è stato inferiore al 6%.

2.9 Disposizioni

Gli accantonamenti servono a coprire perdite o passività che sono definite con precisione dalla loro natura, ma che sono probabili o certe alla data di chiusura del bilancio, ma che sono indefinite in termini di importo o di quando si verificheranno.

Gli accantonamenti possono essere costituiti anche per spese la cui natura è chiaramente delineata e che possono essere imputate all'esercizio o a un esercizio precedente, che sono probabili alla data di chiusura del bilancio, ma sono indefinite in termini di importo o di momento in cui si verificano.

2.10 Creditori

I crediti sono iscritti al valore di rimborso.

Nel caso in cui l'importo rimborsabile in acconto sia superiore all'importo ricevuto, la differenza viene registrata nel conto economico al momento dell'emissione del debito.

2.11 Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate con il metodo della passività sulle differenze temporanee tra la base imponibile di attività e passività e i loro valori contabili alla data di chiusura del bilancio. Le imposte differite attive non vengono contabilizzate.

2.12 Conversione di valuta estera

La Società tiene i propri conti in euro ("EUR"). Le transazioni espresse in valute diverse dall'euro sono convertite in euro al tasso di cambio in vigore al momento della transazione.

E.O. German JV S.à r.l.

Note ai conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (continua)

La liquidità in banca è convertita al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. Le perdite e gli utili di cambio sono registrati nel conto economico dell'esercizio.

E.O. German JV S.à r.l.

Note ai conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (continua)

Nota 2 - Sintesi dei principi contabili significativi (continua)

2.12 Conversione delle valute estere (continua)

Le altre attività e passività sono convertite separatamente al minore o al maggiore tra il valore convertito al tasso di cambio storico e il valore determinato sulla base dei tassi di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio. Solo le perdite di cambio non realizzate sono registrate nel conto economico. Gli utili su cambi sono registrati nel conto economico al momento della loro realizzazione.

Nel caso di un legame economico tra un'attività e una passività, esse sono convertite globalmente e solo le perdite nette di cambio non realizzate sono contabilizzate nel conto economico dell'esercizio.

Nota 3 - Spese di formazione

Le spese di costituzione comprendono gli oneri derivanti dalla creazione della

Società. I movimenti del periodo sono i seguenti:

	12/31/2023	12/31/2022
Valore contabile lordo - saldo iniziale	**34,095**	**34,095**
Aggiunte dell'anno	-	-
Cessioni dell'esercizio	-	-
Valore contabile lordo - saldo finale	**34,095**	**34,095**
Rettifica di valore accumulata - saldo iniziale	**-16,384**	**-9,565**
Stanziamenti per l'anno	-6,819	-6,819
Storni dell'esercizio	-	-
Rettifica di valore accumulata - saldo di chiusura	**-23,203**	**-16,384**
Valore contabile netto - saldo finale	**10,892**	**17,711**
Valore contabile netto - saldo iniziale	**17,711**	**24,530**

Nota 4 - Attività materiali

	12/31/2023	31/12/2022
Valore contabile lordo - saldo iniziale	**37,773,699**	**5,878,066**
Aggiunte dell'anno	104,375	31,895,633
Cessioni dell'esercizio	-	-
Valore contabile lordo - saldo finale	**37,878,074**	**37,773,699**
Adeguamento al valore equo accumulato - saldo iniziale	**-4,473,699**	**-428,066**
Stanziamenti per l'anno	-2,114,375	-4,045,633
Storni dell'esercizio	-	
Adeguamento al valore equo accumulato - saldo di chiusura	**-6,588,074**	**-4,473,699**
Valore contabile netto - saldo finale	**31,290,000**	**33,300,000**
Valore contabile netto - saldo iniziale	**33,300,000**	**5,450,000**

E.O. German JV S.à r.l.

Note ai conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (continua)

Nota 4 - Attività materiali (continua)

Il portafoglio immobiliare della Società è composto da tre immobili a uso misto (uffici e abitazioni) a Berlino, in Germania.

Il valore equo di mercato delle proprietà immobiliari alla data di chiusura è stato determinato da un perito esterno in conformità agli standard RICS e ammonta a 31.290.000 euro (2022: 33.300.000 euro).

	Affitto attuale	Affitto di mercato	GIY	GRY	Tasso di sconto
Gardeschützenweg, Berlino	256,252	254,185	5.35%	5.31%	5.00%
Bismarkstrasse, Berlino	578,100	768,380	3.89%	5.17%	4.50%
Schulzendorfer Strasse, Berlino	556,318	592,280	4.81%	5.12%	4.80%

GIY: Rendimento iniziale lordo a canone corrente GRY: Rendimento iniziale lordo a canone di mercato

	2022 affitto	2022 Affitto di mercato	GIY	GRY	Tasso di sconto
Gardeschützenweg, Berlino	236,456	243,274	4.42%	4.55%	4.60%
Bismarkstrasse, Berlino	532,518	646,873	3.47%	4.21%	3.30%
Schulzendorfer Strasse, Berlino	468,679	567,620	3.71%	4.49%	4.00%

GIY: Rendimento iniziale lordo a canone corrente GRY: Rendimento iniziale lordo a canone di mercato

Nota 5 - Liquidità in banca e in cassa

Al 31 dicembre 2023, la liquidità in banca e in cassa è composta da 1,29 milioni di euro (0,3 milioni di euro nel 2022) detenuti dal Property Manager per conto della Società presso DKB Germany e Berliner Volksbank e da 88 mila euro (1,3 milioni di euro nel 2022) detenuti dalla Società presso Quintet Luxembourg. A fine anno non vi sono liquidità vincolate.

Nota 6 - Capitale e riserve

	Condividi capitale	Condividi premio	Utile/perdita portato in avanti	Utile/Perdita d'esercizio anno	Totale
	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR
Al 31 dicembre 2022	**12,000**	**29,992,542**	**-623,631**	**-4,356,221**	**25,024,690**
Destinazione del risultato dell'anno precedente	-	-	-4,356,221	4,356,221	-

E.O. German JV S.à r.l.

Note ai conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (continua)

Movimenti delle azioni					
premio dell'anno	-	-	-	-	**-**
Utile netto dell'esercizio	-	-	-	-1,438,747	**-1,438,747**
Al 31 dicembre 2023	**12,000**	**29,992,542**	**-4,979,852**	**-1,438,747**	**23,585,943**

E.O. German JV S.à r.l.

Note ai conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (continua)

Nota 6 - Capitale e riserve (segue)

Capitale sottoscritto

Il capitale sottoscritto della Società ammonta a 12.000 euro ed è suddiviso in 12.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, emesse e interamente liberate il 6 agosto 2020. Ogni azione dà diritto a un voto nelle assemblee generali ordinarie e straordinarie degli azionisti.

Conto premi per azioni

Il 29 luglio 2022, gli azionisti hanno deliberato di versare l'importo di 4.861.106 EUR sul conto di conferimento di capitale senza emissione di azioni (conto 115) della Società, portandolo a un totale di 8.235.589 EUR.

Il 12 dicembre 2022, gli azionisti hanno deliberato di versare l'importo di 21.756.953 euro sul conto di conferimento di capitale senza emissione di azioni (conto 115) della Società, portandolo a un totale di 29.992.542 euro.

Riserva legale

Le società lussemburghesi sono tenute ad accantonare una riserva legale pari ad almeno il 5% dell'utile netto annuale, fino a quando tale riserva non raggiunga il 10% del capitale sociale sottoscritto. Questa riserva non può essere distribuita.

Nota 7 - Creditori

Al 31 dicembre 2023, i crediti commerciali esigibili entro un anno sono costituiti da:

	Totale 31.12.2023	Totale 31.12.2022
Debitori commerciali con saldo a credito	-	33
Commissioni di consulenza (Nota 14)	336,692	271,899
Compensi degli amministratori	9,000	9,000
Spese di revisione	32,000	30,000
Commissioni di gestione (Nota 14)	119,899	117,892
Spese di consulenza fiscale	12,477	12,955
Altri	14,083	889,196
Fatture non ancora ricevute	1,630	100
Costi di servizio avanzati	331,103	25,584
Totale	**856,884**	**1,356,659**

Nota 8 - Debiti verso istituti di credito

	Scadenti ed esigibili entro un anno	Scaduti ed esigibili dopo un anno ed entro cinque anni	Scaduti ed esigibili dopo più di cinque anni	Totale 31.12.2023	Totale 31.12.2022
M.M. Warburg & Co	**2,541**	**2,800,000**	**-**	**2,802,541**	**2,800,000**
Principale	-	2,800,000	-	2,800,000	2,800,000
Interessi maturati	2,541	-	-	2,541	-
Berliner Volksbank	**144,243**	**596,749**	**4,869,448**	**5,610,440**	**5,764,546**
Principale	144,243	596,749	4,869,448	5,610,440	5,752,759
Interessi maturati	-	-	-	-	11,787
Totale	**146,784**	**3,396,749**	**4,869,448**	**8,412,981**	**8,564,546**

Il 9 agosto 2021 la Società ha stipulato un contratto di prestito con M.M. Warburg & Co Hypothekenbank per un importo complessivo di 2.800.000 euro. Il prestito prevede un interesse fisso dell'1,09% annuo e scade il 31 agosto 2028. Al 31.12.2023, il capitale ammonta a 2.800.000 euro e i relativi interessi maturati a 2.541 euro (2022: zero).

Il 9 dicembre 2022 la Società ha stipulato due contratti di prestito con la Berliner Volksbank per un importo complessivo di 5.752.759 euro. I prestiti prevedono un interesse annuo a tasso fisso dell'1,02% e dell'1,519% sul capitale di 2.046.625 e 3.706.134 euro rispettivamente. I termini dei prestiti prevedono il rimborso del principio con rate del 2,44% e del 2,47%, rispettivamente. Al 31.12.2023, il capitale totale ammonta a 5.610.440 euro e non ci sono interessi maturati (11.787 euro nel 2022).

E.O. German JV S.à r.l.

Note ai conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (continua)

Nota 9 - Fatturato netto

Il fatturato netto deriva dagli affitti e dai canoni di servizio direttamente collegati agli immobili situati a Berlino, in Germania, e ammonta a 1.269.753 EUR (2022: 235.650 EUR) e 288.915 EUR (2022: 17.535 EUR) rispettivamente.

Nota 10 - Altri oneri esterni

Gli altri oneri esterni sono costituiti da:

	12/31/2023	12/31/2022
Spese di noleggio	6,405	-
Spese per il conto corrente bancario	20,388	10,564
Spese legali	4,732	4,140
Spese di revisione	33,631	30,000
Spese di consulenza fiscale	5,699	12,208
Spese di amministrazione centrale	12,184	4,100
Altri onorari professionali	17,346	25,712
Commissioni di consulenza (Nota 14)	64,793	221,025
Commissioni di gestione (Nota 14)	2,007	117,892
Costi di servizio	444,560	16,762
Contributi ad associazioni professionali.	70	70
Altre tasse	27,262	417
Totale	**639,077**	**442,890**

Nota 11 - Altri costi operativi

Le altre spese operative sono composte da:

	12/31/2023	12/31/2022
Compensi agli amministratori (nota 14)	50,000	50,000
Contributi italiani per i consulenti	8,000	8,000
Imposta sulla proprietà immobiliare	56,431	5,921
IVA non rimborsabile	-	2,069
Totale	**114,431**	**65,990**

Nota 12 - Interessi passivi e oneri assimilati

Questo articolo è realizzato in:

	12/31/2023	12/31/2022
Interessi bancari sui conti correnti	-	585
Interessi su prestito MM Warburg	76,298	11,787
Interessi sul prestito Berliner Volksbank	30,520	30,520
Ammortamento costi di emissione del debito	6,166	4,233
Totale	**112,984**	**47,125**

E.O. German JV S.à r.l.

Note ai conti annuali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (continua)

Nota 13 - Impegni fuori bilancio

Il 9 agosto 2021 la Società ha stipulato un contratto di prestito con M.M. Warburg & Co Hypothekenbank.

In relazione a questa transazione, la Società ha stipulato ulteriori accordi con M.M. Warburg & Co Hypothekenbank come segue:

- Contratto di garanzia per un onere fondiario con cessione dei diritti di restituzione.
- Cessione di crediti da contratti di locazione e di leasing

Il 9 dicembre 2022 la Società ha stipulato un contratto di prestito con la Berliner Volksbank.

In relazione a questa transazione, la Società ha stipulato ulteriori accordi con la Berliner Volksbank come segue:

- Contratto di garanzia per un onere fondiario con cessione dei diritti di restituzione.
- Cessione di crediti da contratti di locazione e di leasing

Nota 14 - Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate, se non quelle che danno luogo a importi addebitati e dovuti a parti correlate, come indicato nelle note 7, 10 e 11.

La Società ha nominato Optimum Operating Partners S.à r.l. (OOP) come gestore giornaliero (délégué à la gestion journalières) e Optimum Asset Services GmbH (OAS) per fornire servizi di negoziazione del debito. OOP riceverà una remunerazione per i servizi resi alla Società pari allo 0,25% del patrimonio totale della Società. OAS riceverà una commissione annua pari allo 0,50% del patrimonio totale della Società e una commissione aggiuntiva una tantum pari allo 0,8% del finanziamento nominale totale concesso alla Società in relazione ai servizi di negoziazione del debito.

OOP riceverà una commissione di gestione annua pari allo 0,25% del patrimonio totale della Società sulla base del bilancio annuale della Società al 31 dicembre dell'anno in questione (la "Commissione di gestione").

Il compenso dei due amministratori nominati e la remunerazione delle spese di gestione degli immobili sono dedotti dalla commissione di gestione.

La fatturazione effettiva da parte del Gestore giornaliero sarà tuttavia calcolata e pagata pro rata temporis mensilmente in via posticipata a valere sulle attività della Società determinate sulla base dell'ultimo bilancio annuale certificato disponibile.

Nota 15 - Personale

Nel corso dell'anno la Società non ha assunto alcun dipendente.

Nota 16 - Eventi successivi

Non si sono verificati eventi significativi.

VETERINARI EDITORI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL TRITONE 125 - 00187 - ROMA - RM
Codice Fiscale	09799791000
Numero Rea	RM 1189695
P.I.	09799791000
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	581400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.830	1.830
Totale immobilizzazioni (B)	1.830	1.830
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.815	37.734
imposte anticipate	9.123	7.601
Totale crediti	50.938	45.335
IV - Disponibilità liquide	125.183	138.611
Totale attivo circolante (C)	176.121	183.946
D) Ratei e risconti	5.222	2.007
Totale attivo	183.173	187.783
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.211	2.211
VI - Altre riserve	170.569	198.270
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(5.036)	(27.700)
Totale patrimonio netto	177.744	182.781
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.402	4.975
Totale debiti	5.402	4.975
E) Ratei e risconti	27	27
Totale passivo	183.173	187.783

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	150.000	150.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.998	30.550
Totale altri ricavi e proventi	7.998	30.550
Totale valore della produzione	157.998	180.550
B) Costi della produzione		
7) per servizi	168.006	211.411
9) per il personale		
b) oneri sociali	0	93
Totale costi per il personale	0	93
14) oneri diversi di gestione	698	4.333
Totale costi della produzione	168.704	215.837
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(10.706)	(35.287)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.347	1
Totale proventi diversi dai precedenti	4.347	1
Totale altri proventi finanziari	4.347	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15	15
Totale interessi e altri oneri finanziari	15	15
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.332	(14)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(6.374)	(35.301)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	184	0
imposte differite e anticipate	(1.522)	(7.601)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.338)	(7.601)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(5.036)	(27.700)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia una perdita pari a 5.036 € contro una perdita di 27.700 € dell'esercizio precedente.

Eventuale appartenenza a un Gruppo e soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento

'La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di E.N.P.A.V. - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Veterinari in qualità di socio unico.

Nel prosieguo viene riportato uno schema riassuntivo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);

- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);

- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Si rileva , inoltre, che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora adeguato considerata anche l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere al alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività della società consiste nell'esercizio dell'attività editoriale di una rivista denominata "30 GIORNI" i cui contenuti rappresentano l'espressione diretta della Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani (FNOVI) e dell'Ente di Previdenza e di Assistenza dei Veterinari (ENPAV).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state rilevate operazioni espresse in valuta

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

La società non ha iscritto nell'attivo patrimoniale voci ricadenti nelle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, sono costituite da depositi cauzionali per € 1.830. Non si rilevano scostamenti rispetto alll'esercizio precedente.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

La società non ha iscritto rimanenze finali di beni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano ad € 28.422 contro un valore di € 24.430 dell'esercizio precedente. Essi sono esposti in bilancio al presunto valore di realizzo.

Crediti in valuta estera

Non si rilevano crediti espressi in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti nei confronti dei rimanenti soggetti terzi sono valutati al valore nominale. Trattasi dei crediti tributari, di ammontare complessivo par ad € 22.516 contro un ammontare dell'esercizio precedente di € 20.905. Essi comprendono le seguenti voci:

Crediti Iva € 2.932;

Crediti Irap € 1.059;

Crediti Ires € 8.271;

Ritenute d'acconto subile € 1.130;.

Imposta Ires anticipata € 9.124.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.430	3.992	28.422	28.422
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.304	89	13.393	13.393
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	7.601	1.522	9.123	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	45.335	5.603	50.938	41.815

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	28.422	28.422
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.392	13.393
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.124	9.123
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	50.938	50.938

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio non si rilevano attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene titoli in portafoglio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 125.183 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 124.931 dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 252 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	138.359	(13.428)	124.931
Denaro e altri valori in cassa	252	-	252
Totale disponibilità liquide	138.611	(13.428)	125.183

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1	3.216	3.217
Risconti attivi	2.006	-	2.006
Totale ratei e risconti attivi	2.007	3.215	5.222

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 10.000 € è così composto :

Numero quote 10.000 del valore nominale di € 1 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	2.211	-	-		2.211
Altre riserve					
Riserva straordinaria	198.269	-	27.700		170.569
Varie altre riserve	1	-	1		-
Totale altre riserve	198.270	-	27.701		170.569
Utile (perdita) dell'esercizio	(27.700)	27.700	-	(5.036)	(5.036)
Totale patrimonio netto	182.781	27.700	27.701	(5.036)	177.744

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	CAPITALE		10.000
Riserva legale	2.211	UTILI	B	2.211
Altre riserve				
Riserva straordinaria	170.569	UTILI	A,B,C	170.569
Totale altre riserve	170.569		A,B,C	170.569
Totale	182.780			182.780
Quota non distribuibile				12.211
Residua quota distribuibile				170.569

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2023

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	10.000	10.000	0		
Riserva legale	2.211		2.211		

Riserva straordinaria	170.569		170.569		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società non ha lavoratori dipendenti in forza, pertanto al termine dell'esercizio non si rileva alcun fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso fornitori

I debit verso fornitori di beni e servizi ammontano ad € 1.499 con un valore dell'esercizio precedente di € 2.581. Essi sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad € 2.844, contro un valore dell'esercizio precedente pari ad € 1,340, e sono di seguito dettagliati:

Ritenute Irpef lavoratori autonomi € 308;

Ritenute Irpef collaboratori € 2.352

Fondo IRAP € 184

Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale

Essi ammontano ad € 27 e sono costituiti da debiti verso INAIL.

Debiti verso altri

Infine si rilevano i debiti verso altri corrispondetni ai compensi da liquidare a collaboratri per € 1.032 contro un valore dell'esercizio precedente pari ad € 1.026.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.581	(1.082)	1.499	1.499
Debiti tributari	1.340	1.504	2.844	2.844
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28	(1)	27	27
Altri debiti	1.026	6	1.032	1.032
Totale debiti	4.975	427	5.402	5.402

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	1.499	1.499
Debiti tributari	2.844	2.844
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27	27
Altri debiti	1.032	1.032
Debiti	5.402	5.402

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al termine dell'esercizio 2023 non si rilevano debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	27	27
Totale ratei e risconti passivi	27	27

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi della voce A/1 ammontano ad € 150.000 contro un valore dell'esercizio precedente di € 150.000.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI PER SERVIZI E PRESTAZIONI EDITORIALI	150.000
Totale	150.000

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Proventi pubblicitari	7.900	7.200
Rimborso di spese	0	23.210
Altri ricavi e proventi diversi	2	2
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e /o passività	96	138
TOTALE	**7.998**	**30.550**

Costi della produzione

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad € 168.006 contro un ammontare di € 211.411 dell'esercizio precedente. Si dettaglia nella tabella che segue:

COSTI PER SERVIZI

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
CANONE FAST INVOICE	79	75
ALBERGHI E RISTORANTI	126	0
PREMI DI ASSICURAZIONE	2.439	2.439
PRESTAZIONI DI SERVIZI	4.153	2.432
COMPENSI MEMBRI CDA	5.742	5.988
COMPENSI A PROFESSIONISTI	5.314	4.638
COMPENSI A COLLABORATORI	16.870	16.939
RIMBORSI SPESE COLL./PROF.	542	227
COSTI DIRETTI PRODUZIONE		

SERVIZI	132.741	178.673
TOTALE	**168.006**	**211.411**

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad € 698 contro un ammontare di € 4.333 relativo all'esercizio precedente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Imposte deducibili	595	564
Altri costi diversi	3	3
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
b) Erogazioni liberali	100	0
c) Altri oneri straordinari		
- altri oneri straordinari	0	3.766
TOTALE	**698**	**4.333**

Non si rilevano significativi scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri e ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi di natura finanziaria sono rapresentati dagli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario per € 4.347

Gli oneri bancari dell'esercizio ammontano a € 15,00

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano proventi di entità ed incidenza eccezionali.

Non si rilevano costi di entità ed incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalita' "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

A carico dell'esercizio 2023 è stata rilevata solo l'imposta Irap per l'importo di € 184,00

Fiscalità differita

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 fa emergere una perdita fiscale ai fini Ires, pertanto si è proceduto a rilevare imposte anticipate per € 1.522,00.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La società non ha dipendenti in forza.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nella tabella che segue vengono dettagliati i compensi attribuiti ai membri del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2023.

	Amministratori
Compensi	5.742

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società ha in essere contratti per prestazioni di servizi editoriali con ENPAV e FNOVI, soci della società, ma sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio di E.N.P.A. V. Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Veterinari, con sede in Roma Via Castelfidardo n. 41, codice fiscale n. 80082330582, esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Si riporta qui di seguito una sintesi dell'ultimo bilancio approvato del socio esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	503.222.173	424.872.620
C) Attivo circolante	611.257.749	631.709.608
D) Ratei e risconti attivi	943.385	868.520
Totale attivo	1.115.423.307	1.057.450.748
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	56.330.180	56.330.180
Riserve	799.077.844	713.911.401
Utile (perdita) dell'esercizio	39.370.814	85.166.443
Totale patrimonio netto	894.778.838	855.408.024
B) Fondi per rischi e oneri	205.613.592	188.243.829
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.660.936	1.443.668
D) Debiti	13.005.417	11.986.611
E) Ratei e risconti passivi	364.523	368.616
Totale passivo	1.115.423.307	1.057.450.748

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	85.083.352	99.647.027
B) Costi della produzione	9.655.470	12.917.016
C) Proventi e oneri finanziari	717.185	11.674
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(36.408.297)	399.690
Imposte sul reddito dell'esercizio	365.957	1.974.931
Utile (perdita) dell'esercizio	39.370.814	85.166.443

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.

- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;

- Conto Economico;

- Nota integrativa

Per quanto concerne la copertura della perdita d'esercizio, ammontante come già specificato a € 5.036, si propone la copertura mediante l'utilizzo della riserva straordinaria per il corrispondente importo.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2017.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato ZECCA ORESTE

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato ZECCA ORESTE

"Firma digitale"

PAGINA BIANCA

190150152040